Anno. IV - n. 1-2 — Nuoro, 1 - 31 Gennaio 1948
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI DICEMBRE

Agricoltura

La prima quindicina del mese di dicembre ha avuto decorso asciutto, ma nella seconda si sono verificate numerose abbondanti pioggie, particolarmente nella parte centro-orientale della Provincia. Sulle montagne si sono avute abbondanti nevicate.

La temperatura si è mantenuta abbastanza mite.

Hanno soffiato venti non intensi di N. E. e S E.

I lavori agricoli sono stati condotti alacremente. Quasi ultimate le semine dei cereali autunno-vernini e delle fave. Le colture arboree si presentano in ottime condizioni di vegetazione.

Buone pure le condizioni vegetative delle piante arboree. La raccolta delle olive volge ormai al termine. Proseguono attivamente i lavori per i nuovi impianti di vigneti, oliveti e frutteti, nonchè la preparazione degli olivastri. Iniziata la potatura degli olivi e dei fruttiferi.

I pascoli si sono notevolmente avvantaggiati delle pioggie abbondanti e della mite temperatura ed offrono buone risorse foraggere. Fa eccezione la parte S. O. della Provincia ove, per l'insufficienza delle pioggie, i pascoli non offrono sufficienti risorse al bestiame per cui si deve ricorrere all'integrazione del pascolo con fieno, paglia, fronde e mangimi concentrati.

Persistono focolai di afta epizootica, peste suina e laringo-tracheite dei polli.

Industria

Discreto lo stato di attività dello stabilimento tessile di Macomer (A. L. A. S.), la cui produzione si è mantenuta sullo stesso livello del decorso novembre; stazionarie le richieste interne di prodotti tessili.

Discreto anche lo stato di attività delle miniere di talco e delle cave di argilla e caolino; stazionarie le richieste interne di prodotti; in diminuzione quelle estere.

Nel settore boschivo l'attività è stata piuttosto debole, rispetto a quella esplicata nelle precedenti campagne silvane in questo periodo. La causa va attribuita soppratutto alle diminuite richieste interne di carbone vegetale.

Soltanto con la libera esportazione in Continente dei quantitativi esuberanti al fabbisogno dell'Isola di tale prodotto, si potrebbe intensificare l'attività in questo importante settore di produzione.

Debole lo stato di attività delle locali concerie per scarsa richiesta di prodotto, data ormai l'abbondanza in commercio di ogni tipo di conciato, per lo più di importazione.

Tale industria trovasi in difficoltà anche a causa della sproporzione esistente fra i prezzi attuali delle materie prime (pelli grezze) e quelli di vendita dei conciati.

Critico lo stato di attività dei lavoratori industriali per la fabbricazione degli abbozzi di pipe in quanto i costi di produzione hanno pressochè raggiunto quelli di vendita. Le ordinazioni di abbozzi sono peraltro in diminuzione.

L'attività dei frantoi per la frangitura delle olive è stata piena anche nel periodo in esame.

È entrato in funzione nel Capoluogo un nuovo elaiopolio del locale Consorzio Agrario, dotato di moderni macchinari e impianti elettrici, il cui funzionamento segue un ciclo di lavorazione del tutto razionale. Ha una potenzialità che consente la lavorazione di circa 6 mila q.li di olive in un periodo di 100 giorni (circa q.li 60 al giorno).

Sufficiente, in genere, la manodopera nei vari settori dell'industria; buono il suo rendimento di lavoro; normali i rapporti con le aziende industriali.

Commercio e prezzi

Pressochè stazionario, rispetto al mese di novembre, l'andamento delle vendite al dettaglio.

Soltanto prima e durante le feste di Natale, nonchè negli ultimi giorni del mese, il commercio al dettaglio è stato più attivo, specie nel campo

degli alimentari in genere, dei tessuti e dell'abbigliamento.

Il comportamento del pubblico si è tuttavia mantenuto piuttosto prudenziale, dato il modesto potere di acquisto della maggior parte della popolazione.

I prezzi al dettaglio sia nel campo degli alimentari che delle merci varie tendono piuttosto al rialzo.

Poco diffuse le vendite straordinarie e di liquidazione, nonchè quelle extra-legali o abusive. Diffuse, invece, le vendite a credito e rateali. In aumento le giacenze delle merci in negozio, mentre la rotazione delle merci stesse è stata, in genere, lenta.

Circa le condizioni fatte dai produttori ai commercianti, per molte merci il pagamento è stato dilazionato; si è pure verificato qualche caso di cessione merci in conto deposito.

In aumento le insolvenze nel campo commerciale.

I prezzi alla produzione dei prodotti agricoli hanno subito in dicembre, rispetto al mese di novembre, ulteriori variazioni, con tendenza soprattutto all'aumento.

In particolare si sono verificati aumenti sui prezzi dell'avena e del granoturco, fave secche e ceci, faggiolini freschi, mandorle in guscio e sgusciate, castagne fresche, mele e pere, fieno, formaggio pecorino fiore sardo e lana matricina bianca. Tali aumenti sono da attribuirsi alla minore disponibilità sul mercato dei prodotti stessi rispetto alla maggiore richiesta. Per le mandorle hanno anche influito i nuovi contratti internazionali, mentre le disponibilità di formaggio fiore sardo e di lana sono scarse, essendo tali prodotti ormai in via di esaurimento. Si è avuto, invece, un certo ribasso dei prezzi dell'orzo per mancanza di richiesta, nonchè dei prezzi delle patate di massa e di alcuni altri prodotti ortofrutticoli per la maggiore disponibilità di essi sul mercato.

Lavoro

Secondo le rilevazioni statistiche effettuate dal locale Ufficio Prov.le del Lavoro sul movimento della disoccupazione in provincia, durante il mese di dicembre il numero dei disoccupati nel settore agricolo è leggermente aumentato rispetto al mese di novembre. Anche in tale settore, quindi, la situazione è piuttosto critica. Le cause sono dovute, principalmente, oltre chè al periodo stagionale di stasi nei lavori agricoli alla reticenza nelle assegnazioni di manodopera agricola per evadere agli accertamenti dei contributi unificati.

Anche nel settore industriale la disoccupazione ha registrato in dicembre un ulteriore aumento, a causa della diminuita attività nel settore edile, estrattivo e caseario.

Negli altri settori di lavoro la situazione è rimasta pressochè immutata.

Non si è avuto in dicembre alcuno sciopero, fatta eccezione per quello degli statali a carattere nazionale del giorno 20, per miglioramenti economici. (MS)

PREZZI

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

1 - Prezzi all' ingrosso.

L' indice settimanale dei prezzi all' ingrosso (base 1938=100) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato nella terza settimana del mese di dicembre pari a 5757 segnando un lievissimo aumento dello 0,6% rispetto alla seconda settimana del mese di dicembre.

Fra la seconda e la terza settimana di dicembre gli indici secondo il grado di lavorazione hanno segnato le seguenti variazioni: materie grezze: + 0,8%, materie semilavorate: + 0,3%, prodotti lavorati: + 0,6%.

2 - Prezzi al minuto dei generi alimentari.

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari, calcolato per le otto maggiori città con base luglio-settembre 1946=100, è passato dal 15 al 25 dicembre da 178,9 al 182,4 segnando un lieve aumento del 2%. I prezzi di mercato del pane sono in leggero aumento a Roma e Napoli, quelli del riso a Firenze e Palermo e quelli della pasta a Milano e Napoli.

I prezzi dello zucchero continuano ad essere in diminuzione, mentre quelli dell'olio sono sempre in aumento.

3 - Costo della vita.

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato per il mese di novembre segna, rispetto al precedente mese di ottobre, un aumento del 0,7% passando da 4838 a 4870.

Fra l'ottobre e il novembre gli indici dei vari capitoli del costo della vita segnano le seguenti variazioni; alimentazione (+ 0,7%); vestiario (+ 0,1%); riscaldamento ed illuminazione (+ 2,1%); abitazione (+ 5,6%); spese varie (+ 0,4%).

4 - Salari e stipendi.

L'indice dei salari degli operai dell'industria (base 1938=100) calcolato provvisoriamente per il mese di novembre, è rimasto invariato in 5419, segnando un aumento di 54 volte circa rispetto al 1938; quello dei salari nell' agricoltura calcolato anch'esso provvisoriamente per il mese di ottobre ha assunto il valore di 6885, segnando un aumento di circa 68 volte; quello degli stipendi degli impiegati dello Stato è risultato pari a 3601 segnando un aumento, sempre rispetto al 1938, di circa 36 volte.

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei Prezzi

Tariffe per le conversazioni telefoniche

Le tariffe delle conversazioni telefoniche scambiate esclusivamente sulle linee fonotelegrafiche sono state stabilite nella misura seguente, a decorrere dal 1 gennaio 1949:

a) L. 16 su linee fino a 3 Km.;
b) L. 32 su linee da oltre 3 Km. fino a 25 Km.;
c) L. 47 su linee oltre i 25 Km.

Pagamento delle differenze di prezzo spettanti ai grossisti sulle giacenze di zucchero accertate al 15 settembre 1948

Il Comitato Interministeriale, a seguito del provvedimento n. 114 del 13 9.1948 – pubblicato in Gazz. Uff. n. 216 del giorno 16 stesso mese – ha disposto quanto segue:

1) Il pagamento della differenza di prezzo di L. 34 al chilo, riconosciuta a favore dei grossisti sulle giacenze di zucchero accertate alle ore 24 del giorno 15 settembre 1948, sasà effettuato, tramite la Banca Nazionale del Lavoro, dal Comitato di gestione della "Cassa Conguaglio Prezzi zucchero 1947 – 48„.

2) I grossisti interessati potranno prendere visione dalle giacenze di zucchero accertate e dell'importo relativo ad essi spettante negli elenchi che saranno affissi negli albi delle Sezioni Provinciali dell'Alimentazione per un periodo di 15 giorni a cominciare dal 16 gennaio 1949.

Gli eventuali ricorsi, motivati, dovranno essere presentati, non oltre il 5 febbraio 1949, alle rispettive Sezioni Provinciali dell'Alimentazione le quali decideranno in merito ai ricorsi stessi d'intesa con le Intendenze di Finanza.

3) Gli elenchi degli aventi diritto, con l'indicazione dell'esatto domicilio di ciascun nominativo, delle quantità di zucchero accertate e dei corrispondenti importi dovuti, nonchè i ricorsi di cui al punto precedente che non avessero potuto trovare soluzione in sede provinciale, dovranno essere trasmessi, entro il 16 febbraio 1949, all'Alto Commissariato dell'Alimentazione per il successivo inoltro al Comitato di gestione della "Cassa Conguaglio Prezzi zucchero 1947 – 1948.

Merci programma E. R. P.

I prezzi di vendita al consumo del I. lotto dei seguenti prodotti (2. lotto per la streptomicina) importati con il programma E. R. P. e distribuiti dall' ENDIMEA a mezzo dei Medici provinciali sono stati così fissati:

1.) Penicillina: in fiale da 200 000 unità, per fiala L. 235; in fiale da 500.000 unità, per fiala L. 500; in fiale da 1 000 000 di unità, per fiala L. 950;

2.) Streptomicina (2. lotto) per fiala L. 1.160;

Resta immutato il prezzo stabilito per il 1. lotto

3) Estratto di fegato in fiale da 10 cc., contenenti 2 unità per cc , per fiala L. 275;

4) Insulina in fiale da 400 unità, per fiala L. 487

È prevista la distribuzione gratuita dei seguenti quantitativi di fiale che vengono cedute a cura e secondo le norme stabilite dall' Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica:

1) Penicillina: in fiale da 200.000 unità, n. 59.398 fiale; in fiale da 500.000 unità, n. 13.798 fiale; in fiale da 1 000.000 di unità, n. 4.340 fiale;

2.) Streptomicina n. 54.400 fiale;

3.) Estratto di fegato in fiale da 10 cc., 40.995 fiale;

Tariffe energia elettrica

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi, con circolare n. 101 dell'11 agosto u. s, pubblicata in Gazz. Uff. n. 187 del giorno 13 stesso mese, ha autorizzato le imprese elettriche del Continente e delle Isole ad applicare il sovraprezzo fino al 2300% sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Tale aumento sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalle imprese elettriche a decorrere dal 16 agosto 1948 ed afferenti a consumi in prevalenza effettuati successivamente a tale data, con i criteri stabiliti dal provvedimento prezzi del Ministero Industria e Commercio n. 117 del 18 luglio 1947.

In conformità alle deliberazioni adottate dal locale Comitato Prov. prezzi nelle riunioni del 14 dicembre 1946, 21 gennaio, 21 febbraio, 8 marzo e 22 dicembre 1947, in merito all'applicazione dei precedenti aumenti concessi sulla media delle tariffe basi praticate nel 1942 di L. 2 al Kwh. per illuminazione privata, L. 1,30 al Kwh. per illuminazione pubblica, L. 1 al Kwh. per forza motrice e L 0,80 al Kwh. per usi elettrodomestici, le nuove tariffe massime risultanti dall'applicazione del sovraprezzo del 2300% sui prezzi base del 1942 così unificati sono le seguenti:

a) per illuminazione privata al Kwh. L. 48
b) per illuminazione pubblica „ „ „ 31,20
c) per forza motrice „ „ „ 24
d) per usi elettrodomestici „ „ „ 19,20

Pertanto, le aziende elettriche della Provincia, per l'energia dalle stesse venduta sulla bassa tensione, restano autorizzate a praticare le tariffe massime surriportate con decorrenza dal 16 agosto 1948.

Sulle taritfe di cui sopra continua ad essere temporaneamente applicato il sovraprezzo termico di cent 50 per ciascun Kwh di effettivo consumo, non eccedente i primi 500.000 Kwh. mensili, e di cent. 40 per ciascun Kwh. effettivamente prelevato mensilmente oltre i primi 500.000 Kwh. anzidetti.

Per le utenze a forfait, sia per l'applicazione delle predette tariffe che del sovraprezzo termico,

il consumo mensile dell'energia in Kwh. dovrà essere valutato con le stesse norme adottate ai fini dell'applicazione dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica.

Inoltre, per quanto concerne l'applicazione e la misura dei consumi minimi mensili, si fa presente che dovranno rimanere invariati i canoni contemplati dai capitolari di concessione del servizio di fornitura dell'energia elettrica o dai contratti stipulati con gli utenti, essendo stati i contratti stessi prorogati, per legge, fino a quando avranno vigore le disposizioni che assoggettano a disciplina i relativi prezzi dell'energia (art. II del decreto legislativo del C. P. S. n. 896 del 15-9-1947 pubblicato in Gazz. Uff. n. 217 del giorno 22 stesso mese).

La maggiorazione sui diritti fissi per *nolo contatore*, spese di manutenzione ed altri introiti accessori è stata stabilita, con la circolare n. 101 sopra citata, a decorrere sempre dal 16 agosto 1948, nella misura del 600% rispetto a quelli bloccati nel 1942, confermandosi l'applicazione dell'aggiunta di L. 4, di L. 6 e di L. 8 mensili, rispettivamente per i contatori da 3, da 5 e da 10 ampère.

Pertanto, in base alla precedente unificazione la misura massima di tali diritti fissi per nolo contatore è la seguente:

a) per utenti illuminazione privata, canone mensile, contatori da 3 ampère L. 22; da 5 ampère L. 24; da 10 ampère L. 26;

b) per altre utenze aumento del 600% sui canoni mensili praticati nel 1942, con l'aggiunta di L. 4, L. 6 e L. 8 al mese, rispettivamente per i contatori da 3, da 5 e da 10 ampère.

Caratteristiche degli sfarinati, del pane e della pasta prodotti per il commercio e relativi prezzi

A) Caratteristiche.

Con decreto dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione 17 dicembre 1948 è stato disposto che gli sfarinati, il pane e la pasta, prodotti per il commercio, debbono rispondere alle seguenti caratteristiche:

1) Farine di puro grano per panificazione e pastificazione.

a) farine di granoturco: acqua massimo 14,50 per cento; su 100 parti di sostanza secca: ceneri massimo 0,85 – minimo 0,80; glutine minimo 10; cellulosa massimo 0,50;

b) farine di grano duro: acqua massimo 14,50 per cento; su 100 parti di sostanza secca: ceneri massimo 0,95 – minimo 0,90; glutine minimo 11; cellulosa massimo 0,60.

Le caratteristiche del pane e della pasta destinati al razionamento e prodotti con l'impiego di farine d'importazione dovranno corrispondere alle caratteristiche delle farine assegnate per l'impiego.

2) Pane.

Il contenuto d'acqua del pane è stato fissato come segue:

Pezzature sino a gr. 100	massimo	28	per cento
„ da gr. 120 a gr. 250	„	31	„
„ „ 300 „ 500	„	34	„
„ „ 600 „ 1200	„	37	„
„ oltre gr. 1200	„	40	„

Le altre caratteristiche analitiche dovranno corrispondere a quelle degli sfarinati con i quali il pane è stato confezionato. E' tollerata una maggiorazione di 0,05 sul contenuto in ceneri.

3) Pasta.

acqua massimo 12,5 per cento; su 100 parti di sostanza secca: acidità in gradi, massimo 4.

Le altre caratteristiche analitiche dovranno corrispondere a quelle degli sfarinati con i quali la pasta è stata confezionata.

4) Gli sfarinati eventualmente utilizzati nel libero commercio e derivanti dai grani vestiti, dall'orzo, dalla segala e dall'avena, sia di produzione nazionale che d'importazione, sono equiparati, agli effetti delle caratteristiche, agli sfarinati di grano duro.

5) E' abrogato il decreto commissariale 8 agosto 1948, mentre quello surriportato entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

B) Prezzi.

I prezzi della farina da panificazione, del pane e della pasta, in conseguenza della diminuzione del prezzo del grano, dell'abolizione delle miscele con cereali minori e del miglioramento dell'abburattamento degli sfarinati, sono stati così fissati:

1) Farina da panificazione.

da molino o Consager a benef.			al q.	L. 9.382,70
usura tele	L. 22			
spese ritiro	„ 40			
calo 0,50 per cento	„ 47			
marg. al dettagliante	„ 308,30	„ „ „		417,30
prezzo al consumo al q.le				L. 9.800

2) Pane (resa 120).

	lievito natur.	*liev. di birra*
a) pezz. da gr. 100 al Kg.	L. 96	97
b) pezz. da gr. 200 al Kg.	L. 94	95

3) Pasta.

da pastif. o Consager a benef.			al q.	L. 12 008,90
usura lele	L. 42			
spese ritiro	„ 60			
marg. al dettag.	„ 539,10	„ „ „		641,10
Prezzo al consumo		„ „ „		12.650
„ „ „			al Kg	L. 126,50

I nuovi prezzi della farina e del pane andranno in vigore non appena saranno esauriti gli sfarinati miscelati ed a vecchio abburattamento, mentre per la pasta andranno in vigore con le distribuzioni riferentisi al mese di dicembre.

La Sepral indicherà di volta in volta tali prezzi sui buoni di assegnazione.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Le nuove disposizioni integrative per l'industrializzazione del Sud.

Pubblichiamo la legge 29-12-1948 n. 1482, riguardante le norme integrative dei decreti legislativi 14 dicembre 1947, n. 1598, e 5 marzo 1948, n. 121, nonchè del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419, per quanto riguarda l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare, pubblicata nella "Gazzetta Ufficiale„ n. 3.

Art. 1 – E' ratificato, a norma dell' art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, il decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, con le seguenti modifiche: Art. 2 – Al secondo comma, dopo le parole: "alla ricostruzione„ aggiungere: "ed alla riattivazione„; Art. 4 – Al primo comma, dopo le parole: "di pubblica utilità„, aggiungere "e sono altresì dichiarate urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge„; Art. 7 – Al secondo comma, alle parole "potrà accordare„, sostituire: "accorderà„.

Sono pure ratificati il decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419, e l'art. 15 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, quest'ultimo con la seguente modifica: Art. 10 – Sopprimere l' ultimo comma.

Art. 2 – Alle operazioni di credito effettuate dalle Sezioni di credito industriale dei Banchi di Napoli, Sicilia e Sardegna, ai sensi dei decreti legislativi 14 dicembre 1947, n. 1598 e 5 marzo 1948, n. 121, nonchè alle operazioni di credito effettuate dalle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, ai sensi del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419, è esteso il privilegio previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 1 novembre 1944, n. 367, modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 1 ottobre 1947, n. 1075, qualora non sia escluso dai rispettivi atti di finanziamento che potranno limitarlo a determinati beni dell'azienda finanziata.

Qualora nei confronti della stessa azienda siano fatte più annotazioni di privilegio, l'ordine di priorità è determinato dalla data delle annotazioni medesime. Alle operazioni, di cui al primo comma del presente articolo, si estendono anche, in quanto applicabili, gli art. 6, 9 comma primo e secondo, e 10 del decreto legislativo 1 novembre 1944, n. 367.

Art. 3 – Le esenzioni e le agevolazioni previste dall'art. 14 del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419, e dall'ultimo comma dell'art. 12 del decreto legislativo 1 novembre 1944, n. 367, si applicano anche alle operazioni di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, e successive modificazioni.

Tutte le esenzioni ed agevolazioni sopra indicate si applicano anche alle costituzione di garanzia da parte di terzi che intervengano negli atti e contratti relativi alle operazioni concesse ai sensi del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419.

Art. 4 – Le disposizioni dell'art. 67 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, non si applicano alle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna per tutte le operazioni di credito compiute dalle Sezioni stesse.

Art. 5 – Le agevolazioni fiscali e tariffarie previste dal decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, si applicano, a decorrere dalla entrata in vigore della presente legge, anche:

a) a tutti i Comuni delle provincie di Frosinone e Latina;

b) alla costruzione e attivazione di nuovi stabilimenti e alla costruzione, alla riattivazione, alla trasformazione ed all'ampliamento ed al trasferimento di stabilimenti nei territori di cui all'art. 1 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, ed alla lettere a) del presente articolo, posteriori al 1 gennaio 1944.

Art. 6 – Per i finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, sostituiti dall'art. 15 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, le Sezioni di credito industriale degli Istituti finanziatori possono essere autorizzate dal Ministro per il Tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, ad effettuare operazioni anche mediante utilizzo delle disponibilità provenienti dai fondi di dotazione, dalle anticipazioni ricevute, nonchè dalla graduale emissione di obbligazioni o di buoni fruttiferi poliennali, anche al portatore, nei limiti di somma e di tasso di interesse consentiti dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio. Analoga autorizzazione può essere concessa alle predette Sezioni di credito industriale per i finanziamenti a favore delle piccole e medie industrie dell'Italia meridionale ed insulare a norma del decreto legistativo 15 dicembre 1947, n. 1419.

Alle obbligazioni ed ai buoni fruttiferi emessi ai sensi del comma precedente si applicano tutte le disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto legislativo 13 ottobre 1946 n. 244.

Per tutti i finanziamenti effettuati a norma del presente articolo, la perdita accertata su ciascuna operazione è addebitata nella misura del 70 per cento della perdita stessa ai rispettivi fondi di garanzia di cui agli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, modificati dall'art. 15 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n.

121, e dagli art. 9 e 12 del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419

Per tali finanziamenti lo Stato concorre nel pagamento degli interessi in misura non superiore al 4 per cento e per la durata non superiore ai dieci anni entro i limiti complessivi dell'onere già autorizzato con l'art 10 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, modificato dall'art. 15 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121.

Art. 7 – Il trasferimento o ritrasferimento dall'Italia meridionale e insulare degli stabilimenti industriali importa la decadenza immediata dalle agevolazioni previste nei decreti legislativi 14 dicembre 1947, n. 1598, e 5 marzo 1948, n. 121, e l'obbligo del rimborso del finanziamento.

Art. 8 – I finanziamenti previsti dal decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, e dallo art. 15 del decrelo legislativo 5 marzo 1948, n. 121, sono concessi dai Comitati tecnici amministrativi delle Sezioni di credito industriale del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna e, per quanto riguarda la Sezione del credito industriale del Banco di Napoli, in deroga al proprio statuto, al Comitato tecnico consultivo, istituito con l'art. 4 del decreto legislativo 13 ottobre 1946, n. 244, che, all'uopo, ha funzione di Comitato tecnico amministrativo.

I predetti Comitati tutti sono integrati dalla partecipazione con voto deliberativo, ove non sia già prevista dai relativi statuti e regolamenti, di un rappresentante, rispettivamente, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri del Tesoro, dell'Industria e Commercio, della Marina Mercantile e del Lavoro e Previdenza Sociale, e di un rappresentante della Regione

Per le operazioni di finanziamento da effettuare dal Banco di Sicilia, il rappresentante della Regione è designato dalla Giunta regionale siciliana.

Per le operazioni di finanziamento da effettuare dal Banco di Sardegna e dal Banco di Napoli, partecipa alle deliberazioni del Comitato competente, fino alla costituzione delle Assemblee regionali:

a) per il Banco di Sardegna, un rappresentante eletto dalla Consulta sarda;

b) per il Banco di Napoli il presidente della Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Provincia alla quale l'operazione di credito si riferisce.

Nella deliberazione, relativa a ciascun finanziamento, debbono essere determinate la misura e la durata del concorso negli interessi da parte dello Stato, a norma dell'ultimo comma dell'art. 6.

Le deliberazioni dell'organo previsto nel primo comma sono rese esecutive con decreto del Ministro per il Tesoro da emanare e comunicare nei trenta giorni dal ricevimento della deliberazione. Nel caso di mancata comunicazione del decreto di esecutività entro il predetto termine alla Sezione di credito industriale competente, le deliberazioni diventano esecutive a tutti gli effetti.

Art. 9 – Il saggio massimo d'interesse sui finanziamenti di cui all'articolo precedente è fissato nella misura del tasso ufficiale di sconto aumentato del 3,50 per cento.

Non può imporsi al mutuatario, anche se consenziente, alcun altro onere o spesa a qualsiasi titolo.

Art. 10 – I finanziamenti previsti dall' art. 8 possono essere concessi soltanto nei casi in cui il capitale privato concorra in misura non inferiore al terzo della somma occorrente alla realizzazione dell'iniziativa.

La norma del comma precedente non si applica alla ricostruzione, alla riattivazione ed alla trasformazione di stabilimenti industriali distrutti o danneggiati per fatto bellico.

Art. 11 – Con decreto del Ministro per il Tesoro di concerto col Ministro per l'Industria e Commercio, saranno stabiliti i termini e le condizioni per la restituzione da parte degli Istituti di credito delle somme loro anticipate dal Tesoro dello Stato a norma dell'art. 15 del decreto legislativo 5 marzo 1948 n. 121.

Art. 12 – La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale„.

Modalità per il pagamento dell'IGE nell'anno in corso

Con decreto ministeriale, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale„ n. 303, sono state fissate le modalità di pagamento dell'Imposta sull'entrata nell'anno 1949 per alcune categorie di entrate. L'imposta sarà corrisposta in abbonamento sull'entrata lorda conseguita dal contribuente nell'anno 1948 e dallo stesso dichiarata.

Gli esercenti dovranno presentare al competente ufficio del registro, *entro il mese di febbraio 1949*, una dichiarazione contenente l'indicazione della sede dell'esercizio, della natura dell'attività svolta e dell'ammontare dell'entrata lorda conseguita nell'anno 1948. Per gli esercenti che abbiano iniziato la loro attività nel corso del 1949, le entrate conseguite nel periodo di effettiva attività svolta saranno tenute a base per l'assestamento del canone dovuto in detto anno, mentre le stesse entrate dovranno essere rapportate all'anno intero ai fini della determinazione del canone dovuto per l'anno 1949. Gli esercenti che iniziano la loro attività nel corso del 1949 dovranno presentare la dichiarazione entro due mesi dall'inizio dell'attività stessa.

Per i contribuenti che non abbiano presentato la dichiarazione, gli uffici del registro accerteranno e liquideranno l'imposta d'ufficio. Il pagamento dei canoni d'imposta è effettuato a mezzo del servizio dei conti correnti postali in 4 rate trimestra-

li, scadenti l'ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Per le mense e spacci militari, aziendali e di fabbrica l'imposta è dovuta in base a canoni fissi. Per i prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca, delle uova, del pollame, dei conigli e della cacciagione, l'imposta sarà corrisposta una volta tanto all'atto dell'immissione al consumo dei prodotti in base ad aliquote espressamente fissate. Per le entrate conseguite a titolo di premi dalle associazioni mutue per il bestiame assicurato nell'anno 1949, l'imposta è dovuta in base alla quota fissa di L. 15 per ogni capo di bestiame. Per la birra di produzione nazionale l'imposta è dovuta una volta tanto a cura del fabbricante nella misura del 5,50 per cento, in abbonamento. L'imposta sull' entrata per il commercio del caffè e dei surrogati esteri è dovuta una volta tanto nella misura del 12 per cento ed è liquidata e riscossa dalle dogane all' atto dello sdoganamento.

Per i surrogati di caffè di produzione nazionale viene fissata nella misura del 9 per cento.

Per il commercio dei fertilizzanti ed anticrittogamici di produzione nazionale, l'imposta e dovuta una volta tanto, nella misura del 5 per cento a cura del produttore. Per i prodotti petroliferi, carburanti e lubrificanti l'IGE è dovuta nella misura dell'8 per cento per gli olii minerali carburanti, del 4,50 per cento per i residui della lavorazione degli olii minerali da usare direttamente nelle caldaie e nei forni e del 9 per cento per gli olii minerali lubrificanti. Per i combustibili fossili l'imposta è dovuta nella misura del 6 per cento, per i combustibili fossili d'importazione, e del 4 per cento per i combustibili fossili nazionali.

Il decreto dispone infine che le note o fatture che siano rilasciate per gli atti economici per i quali l'imposta si corrisponde in abbonamento ovvero non si rende applicabile perchè compresa nelle aliquote condensate dovute una volta tanto, sono soggette alla tassa di bollo di cui all'art. 24 della legge 19 giugno 1940, n. 762. Ove peraltro i predetti documenti portino separato addebito di spese di trasporto, di imballaggio, o altro, limitatamente a tale addebito, è dovuta l'imposta sull'entrata nella misura e nei modi normali.

Imposta Generale Entrata. Circolare 31-12-948, n. 76186

Riceviamo e pubblichiamo:

Per opportuna conoscenza si trascrive qui in appresso il testo della circolare ministeriale Direz. Gen. delle Tasse e delle II. II. sugli affari - Div. 1ª 31-12-1948, n. 76186:

Com' è noto, con circolare 31 dicembre 1948, n. 76186, diramata a tutte le Intendenze di Finanza sono state impartite opportune disposizioni tendenti a consentire una facile ed equa sistemazione di alcune fra le vertenze tuttora in corso in materia d' imposta sull' entrata.

Le disposizioni in parola riguardano in particolar modo gli accertamenti relativi all' anno 1947 in contestazione presso la Commissione Provinciale e la rateazione dei canoni d' imposta, relativi agli anni 1947-48, dovuti in dipendenza di concordato.

Norme per il pagamento della Imposta Generale Entrata 1949 da parte degli artigiani

La Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo avverte gli artigiani che, nel prossimo numero del giornale *"l'Artigianato Sardo"* saranno riportate tutte le norme e le istruzioni per il pagamento della Imposta Generale sull'Entrata relativamente all'anno 1949, in riferimento alle disposizioni emanate dal Ministero con proprio decreto del 23 dicembre 1948, pubblicato sulla G. U. del 30 dicembre scorso.

Data la complessità delle operazioni da effettuare, gli artigiani sono consigliati ad attendere le istruzioni che a loro invieranno le Associazioni Provinciali, prima di rivolgersi singolarmente ai competenti Uffici Imposta Entrata o Uffici del Registro, tanto più che per presentare la prescritta denuncia per il 1949 il termine scade il 28 febbraio prossimo.

Restano ferme le istruzioni emanate per il pagamento della Imposta Generale Entrata 1948, per cui è in corso, presso i predetti Uffici competenti, tutto il lavoro di assestamento in base all'accordo stipulato.

Per ogni eventuale necessità di chiarimenti, gli artigiani possono sin da ora rivolgersi alle proprie Associazioni Provinciali.

Riduzione consumo energia elettrica

La persistente mancanza di pioggia ha portato all'esaurimento quasi completo della energia idraulica immagazzinata nei serbatoi degli impianti idroelettrici della Sardegna, ed alla necessità di provvedere quasi eslusivamente con energia termica al fabbisogno dell'Isola.

Le pioggie avutesi nella prima decade del corrente mese non sono state ancora sufficienti a colmare gli squilibri che s'erano verificati nel bacino del Tirso: infatti esse sono state assai più frequenti a Cagliari e in tutta la Sardegna meridionale che non nella zona in cui è compreso il bacino imbrifero del Tirso.

Tale situazione contingente aveva indotto già in precedenza l'Alto Commissariato per la Sardegna a dare le seguenti disposizioni, che autorizzano la Società Elettrica Sarda ad attuare i seguenti provvedimenti:

1) sospendere la concessione di nuovi allacci per apparecchi per riscaldamento di locali;

2) ottenere dalle utenze con potenza superiore ai 15 Kwh.:

a) il trasferimento delle punte di carico giornaliere dalle ore diurne alle ore notturne tra le 23 e le 8;

b) la limitatazione della potenza entro i limiti del 70 per cento dei valori raggiunti nel periodo maggio-ottobre 1948;

3) ottenere da tutti gli utenti sia per luce che per forza motrice la riduzione dei consumi all'80 per cento di quelli effettuati nel gennaio 1948;

4) concordare con i Comuni maggiori la riduzione almeno del 20 per cento della illuminazione pubblica.

5) riduzione del 50 per cento dell'illuminazione dei negozi e delle vetrine ed insegne luminose.

Analoghe limitazioni sono state impartite nell'Italia Settendrionale e Centro-Meridionale dai rispettivi commissari per l'energia elettrica. Anzi in qualche regione le restrizioni sono state più gravi.

Le pioggie qui in Sardegna sono state provvidenziali perchè già si andava avanti con le tre centrali termiche di S. Caterina, S. Gilla e Porto Vesme. Ma ancora non se ne sentono concretamente gli effetti, e si dovrà attendere qualche tempo, fino a quando almeno non intervengano nuove pioggie a migliorare ulteriormente la situazione dei bacini.

Raccomandiamo perciò a tutti gli utenti – a nome anche delle Soc. Elettriche – perchè vengano attuate con effetto immediato le misure restrittive indicate dall'Alto Commissariato, e vengano presi tutti i provvedimenti atti a ridurre i prelievi di energia.

E' evidente che le Soc. Elettriche non hanno ragione alcuna per limitare il consumo dell'energia a tutto loro scapito finanziario. Confidiamo dunque sul senso di civismo degli utenti, per ottenere nel comune interesse la massima economia di consumo onde superare come meglio possibile la presente situazione contingente.

COMMERCIO ESTERO

Situazione dei rapporti commerciali dell' Italia con l' Estero

(al 1. gennaio 1949)

A) Paesi con i quali vigono accordii con pagamento in conto compensazione generale (clearing

Argentina – Decorrenza dell'accordo: 14 ottobre 1947

Belgio – Lussemburgo e territori della zona del franco Belga. – Decorrenza dell'accordo: 31 dicembre 1948 (1).

Francia e territori della zona del franco francese. – Decorrenza dell'accordo: 1. aprile 1948 (1).

Germania (Zona anglo-Americana di occupazione) – Decorrenza dell'accordo: 3 settembre 1498.

Germania (Zona francese di occupazione). – Decorrenza dell'accordo: 31 marzo 1948.

Germani i (Zona sovietica occupazione). – Decorrenza dell'accordo: 1. luglio 1947.

Jugoslavia – Decorrenza dell'accordo: 28 novembre 1947.

Norvegia – Decorrenza dell'accordo: 1. agosto 1946 (2).

Polonia – Decorrenza dell'accordo: 1 gennaio 1948.

Romania – Decorrenza dell'accordo: 24 dicembre 1947.

Spagna (comprese le isole Baleari, Canarie e colonie) – Decorrenza dell'accordo: 1. luglio 1947 (i).

Turchia – Decorrenza dell'accordo: 15 novembre 1948 (3).

Ungheria – Decorrenza dell'accordo: 16 dicembre 1948.

Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche – Decorranza dell'accordo: 11 dicembre 1948.

B) Paesi con i quali vigono accordi con regolamento valutario in affari reciprocità:

Bulgaria – Decorrenza dell'accordo: 20 dicembre 1947.

Danimarca – Decorrenza dell'accordo: 1. giugno 1948 (4).

Grecia – Decorrenza dell'accordo: 31 marzo 1947.

Paesi Bassi e territori della zona del fiorino – Decorrenza dell'accordo: 1. marzo 1948.

Svezia – Decorrenza dell'accordo 1. dicembre 1948.

Svizzera – Decorrenza dell'accardo: 1. novembre 1947 (5).

C) Paesi con i quali vigono accordi con regolamento valutario in compensazione privata:

Austria – Decorrenza dell'accordo: 4 aprile 1946.

Cecoslovacchia – Decorrenza dell'accordo: 2 luglio 1947.

D) Paesi con i quali vigono accordi con pagamento in valuta:

Gran Bretagna (e paesi dell'area della sterlina – Decorrenza dell'accordo: 26 novembre 1948 (6).

Uruguay – Decorrenza dell'accordo: 17 luglio 1948.

Con i rimanenti paesi i traffici sono regolati dalle norme adottate in via autonoma dalle nostre autorità, devono cioè effettuarsi con pagamento in valuta. Con taluni paesi vengono anche autorizzati scambi in compensazione privata.

(1) Sono ammessi affari di reciprocità.
(2) Sono ammessi affari di reciprocità e compensazioni private.
(3) Le importazioni di pesce e tabacco sono ammesse anche in affari di reciprocità.
(4) È ammesso il pagamento in clearing di determinate nostre esportazioni a scongelamento debiti arretrati.
(5) Sono anche previsti scambi con pagamento in valuta.
(6) Le disposizioni dell'accordo di pagamenti italo-britannico si applicano anche ai seguenti terzi paesi: Egitto, Etiopia, Siam e Sudan anglo-egiziano.

Norme per l' alienazione di merci, per conto dello Stato

Su conformi disposizioni delle competenti Amministrazioni, l' Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) provvede all' alienazione di merci nell' interesse e per conto dello Stato alle condizioni qui appresso indicate:

Condizioni generali di vendita

1. – Le merci poste in vendita sono visibili da parte degli acquirenti con l' osservanza delle eventuali modalità che fossero prescritte dall' ICE.

2. – Le merci sono di norma nazionalizzate e perciò libere da vincoli ed oneri doganali. Sono a carico dell' acquirente l' imposta generale sull' entrata e gli eventuali oneri e tributi ai quali desse luogo la vendita.

Nel caso in cui venissero poste in vendita merci schiave di dogana, tale condizione sarà indicata nel bando di vendita.

3. – I quantitativi, le caratteristiche delle merci e i dati relativi ai loti, segnalati dall' I.C.E. nei bandi di vendita o nei listini, s' intendono forniti a titolo puramente indicativo e senza che tali elementi impegnino minimamente l' I.C.E.

4. – Il materiale viene alienato nello stato e nelle condizioni in cui si trova e l' offerta s' intende fatta per merce vista e piaciuta.

Pertanto l' acquirente non potrà in nessun caso accampare pretese od opporre eccezioni nè per difetti e vizi, palesi od occulti, e in genere, per differenze di qualità della merce.

5 – Le merci sono poste in vendita a prezzo unitario oppure in blocco a prezzo globale.

6. – Nel caso di vendita a prezzo unitario l'accertamento del quantitativo effettivo sarà eseguito al momento del ritiro della merce.

Nelle vendite in blocco a prezzo globale nessun accertamento di quantità sarà effettuato, in quanto il prezzo suddetto non ha alcun riferimento a quantità di merce.

7. – Il pagamento delle merci da parte dell'acquirente deve essere tassativamente eseguito, con le modalità indicate in seguito, prima del ritiro della merce.

8. – Nel caso di vendita a prezzo unitario, se esista una differenza in più tra il quantitativo constatato all' atto del ritiro e quello indicato nel bando, l' importo corrispondente alla differenza di quantità calcolata in base al prezzo di aggiudicazione più l' i.g.e. e l' addizionale, dovrà essere versato all' I C.E. con le stesse modalità del precedente versamento. Nel caso in cui sussista una differenza in meno, il corrispondente ammontare sarà debitamente restituito.

9. – L' offerta d' acquisto è irrevocabile e, per essere ritenuta valida, deve essere accompagnata dalla prescritta cauzione.

10. – Il ritiro della merce deve essere effettuato entro il termine massimo di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di ricevimento, da parte dell' interessato, della comunicazione dell' avvenuta aggiudicazione del materiale o dell' accettazione dell' offerta d' acquisto, salvo che non sia disposto diversamente dai bandi. Il termine predetto è essenziale a tutti gli effetti.

In caso di ritardo nel ritiro faranno carico all' interessato i rischi e le spese concernenti l' ulteriore giacenza delle merci che sono da considerarsi come di pertinenza dell' acquirente fin dal giorno in cui avrebbe dovuto avvenire il ritiro e da tal giorno depositate per suo conto. L' I.C.E. ha tuttavia la facoltà di procedere a nuova vendita delle merci stesse a rischio e spese dell'acquirente senza particolari formalità anche giudiziarie, deducendo dalla somma ricavata l' importo del 10 per cento a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

La tolleranza espressa o tacita eventualmente consentita oltre il termine stabilito non implica rinunzia al carattere essenziale del termine stesso.

11. – La consegna del materiale viene effettuata: franco magazzino cedente per le merci immagazzinate; nel luogo in cui il materiale sta e giace per le merci giacenti all'aperto. Le operazioni relative alla rimozione e asportazione del materiale sono eseguite a cura, spese e rischio dell' acquirente

12. – Nel caso in cui si debba procedere all' accertamento quantitativo del materiale ed esso non possa compiersi nel luogo di consegna, l'operazione sarà di norma effettuata, a spese dell' acquirente, nel posto più vicino che sia provvisto dell' attrezzatura idonea all' accertamento.

13. – Dal momento in cui l' aggiudicatario o acquirente ha ricevuta comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione o vendita a suo favore, tutti i rischi relativi alla merce passano a carico suo, anche se si tratta di materiale da prelevarsi da cumuli o masse.

14. – Per tutte le eventuali controversie derivanti dai rapporti regolari dalle presenti norme è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Sistemi di vendita

Salvo in casi in cui, per disposizioni delle competenti Amministrazioni dello Stato, le merci vengano poste in vendita a licitazione privata o a trattativa privata, le alienazioni vengono normalmente effettuate dall' I.C.E. per:

1) gara pubblica ad offerte segrete;

2) vendita a listino con prezzo fisso.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi a questa Camera.

Domande di esportazione e importazione accordo Italo-Belga

In esecuzione dell'accordo commerciale Italo-Belga del 31 dicembre 1948, la ripartizione dei contigenti all'esportazione verso il Belgio soggetti a licenza, verrà effettuata solamente per le seguen-

ti merci: olio di oliva tonn 200, pelli grezze bovine pesanti tonn. 100, pelli tinte di capretto e di agnello frs. b. 30.000, pelli conciate e tinte di capretto e di agnello frs. b. 5.000.000, pelli conciate, pelli semiconciate e cuoio non nominati altrove frs. b. 15.000.000, pelli di coniglio con pelo tonn. 25, tubi e tubature di ferre e acciaio frs. b. 1.500.000.

Le relative domande dovranno pervenire al Ministero del Commercio Estero - Servizio esportazioni - Ufficio contingenti, *improrogabilmente entro il 10 febbraio p. v.*

Per tutti gli altri contingenti all'esportazione soggetti a licenza e per quelli all'importazione pure a licenza non sarà fatta alcuna ripartizione preventiva e le domande saranno prese in esame mano a mano che perverranno al Mincomes.

TRASPORTI

Revisione generale delle patenti di guida per automobili

Col D. M. 20 novembre 1948, pubblicato nel n. 288, dell'11 dicembre u. s. della Gazzetta Ufficiale, è stata disposta la revisione generale delle patenti di abilitazione per conducenti di automobili. In relazione a tale decreto, il Ministro dei Trasporti ha diramato il seguente comunicato:

"Premesso che la revisione generale delle patenti s'innesta con la vidimazione annuale e che pertanto, in un primo tempo, cioè dal 1. gennaio al 28 febbraio, le operazioni si svolgeranno presso quegli Uffici di Pubblica Sicurezza che verranno tempestivamente precisati per ciascuna provincia a mezzo della stampa locale, si comunicano agli interessati le istruzioni seguenti:

a) Patenti conseguite nel 1947 e nel 1948. Esse non sono soggette a revisione, ma debbono essere soltanto vidimate con le norme consuete senza particolari formalità.

b) Patenti conseguite anteriormente al 1947 e vidimate posteriormente al 1943. I titolari, e gli incaricati che conoscano le generalità e la residenza degli stessi, si presentino agli Uffici di P. S. in uno dei giorni dal 1. gennaio al 28 febbraio evitando, nel loro interesse, di affollarvisi negli ultimi giorni. Consegneranno o faranno consegnare: la patente (o le patenti) di cui sono titolari; due fotografie recenti, delle dimensioni di cm. 5x5 non firmate, la cui immagine sia riprodotta a capo scoperto, di fronte, su fondo bianco; l'importo di cui alla tabella esposta nei locali dell'Ufficio, importo comprensivo della tassa di vidimazione e del rimborso spese; un'altra fotografia identica alla prima per ogni patente oltre la prima di cui l'interessato fosse eventualmente titolare.

All'atto della consegna delle patenti, i titolari riceveranno in sostituzione un documento denominato "Provvisorio„ che ne terrà le veci fino alla data di scadenza in esso indicato.

Nel periodo intercorrente fra la consegna della vecchia patente o la data di scadenza del Provvisorio gli interessati si muniranno di un certificato medico rilasciato o da un ispettore sanitario delle Ferrovie dello Stato o da un medico militare in attività, di servizio con firma legalizzata dal Comandante del Corpo cui appartiene l' Ufficiale medico, oppure da un Ufficiale Sanitario con firma legalizzata nei modi di legge.

Con questo certificato — di data non anteriore a tre mesi — il titolare si presenterà personalmente dinanzi alla Commissione Provinciale della Provincia di residenza in uno degli ultimi 10 giorni lavorativi del periodo di validità del Provvisorio e nell'orario che verrà indicato dalla Prefettura.

Salvo casi speciali le nuove patenti verranno subito rilasciate dalla Commissione Provinciale.

Soltanto nei casi dubbi il titolare potrà essere sottoposto, seduta stante, a visita medica di controllo e ad un esperimento di guida.

Coloro che ritengano di non potersi trovare nella provincia di residenza nella decade loro fissata, dovranno dichiarare all'Ufficio di P. S all'atto del ritiro del Provvisorio, la Commissione Prov.le cui intendono presentarsi.

Coloro che cambiano residenza nel periodo che corre tra la vidimazione e la data di presentazione per la revisione possono presentarsi alla Commissione della Provincia della nuova residenza facendone richiesta all'Ufficio di P. S. che ha rilasciato il Provvisorio.

Avverso le decisioni delle Commissioni Provinciali, gli interessati possono riccorrere alla Commissione Centrale (Ministero dei Trasporti, Ispettorato Generale M. C. a T. C. - Roma) entro due mesi dalla data di presentazione della revisione. Il giudizio della Commissione Centrale è definitivo.

VARIE

Presentazione nazionale moda della calzatura 1949.

Dal 3 al 13 marzo 1949 avrà luogo in Bologna la "Presentazione nazionale moda della calzatura 1949„.

Dopo il lusinghiero successo registrato dalla prima edizione della manifestazione che ebbe luogo nel marzo u. s., l'Ente Autonomo Fiera di Bologna si accinge ora a curare la messa a punto di questa geniale ed originale iniziativa.

Nell'abbigliamento moderno, la calzatura non è più considerafa un elemento accessorio del vestito ma un elemento importantissimo di cui viene a completarne la linea e lo stile; la "presentazione 1949„ sarà un quadro completo delle ultime crea-

zioni dei più famosi industriali ed artigiani italiani, una esibizione di modelli di alta classe destinata a presentare la moda nel campo delle calzature,

La manifestazione, allestita nei magnifici locali del Palazzo del Podestà, sarà notevolmente migliorata rispetto alla precedente; particolarmente studiata e brillantemente risolta l'esigenza di esporre le calzature in maniera da metterne in risalto il pregio della linea e della forma, la geniale e raffinata elaborazione.

Notevole l'importanza che, sotto il punto di vista commerciale, avrà la manifestazione poichè questa sarà l'unica occasione che i compratori italiani e stranieri potranno avere per esaminare e confrontare quanto di meglio il mercato nazionale può offrire. In un ambiente signorile ed accogliente, la trattazione degli affari avrà uno svolgimento favorevole, nuove relazioni si allaccieranno, nuove possibilità e combinazioni si apriranno ai partecipanti.

Nel corso della manifestazione, attraverso convegni e riunioni, saranno trattati diversi importanti problemi che interessano il settore calzaturiero italiano.

Protesti e fallimenti.

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Protesti cambiari del mese di dicembre.

Nominativo e residenza		Importo in lire
Stabile Mauro	Nuoro	100.000
Gallisai Ellina	"	25.000
Ponti Ugo	"	8.000
Saroli Domenico	"	6.000
Bianchi Pasquale	"	5.000
Ponti Ugo	"	3.000
Mazza Salvatorica	"	3.000
Manza Giuseppe	"	5.000
Piras Maddalena	"	2.450
Degioannis Giuseppe	"	26.840
Delogu Mariantonia	"	14 879
Porcu Bice	Mamoiada	1.100
Manca Argentina	Nuoro	9.000
Gallisai Ellina	"	25.000
Ponti Ugo	"	3.500
Ponti Ugo	"	8 000
Zoroddu Antonio	"	5.000
Sini Francesco	Macomer	20 000
Sini Francesco	"	7.000
Careddu Antonio	"	3.000
Solinas Pasquale	"	8.246
Madeddu Filippo	"	17.175
Baltolu Salvatore	"	5.000
Betterelli Franco	Macomer	300.000
Solinas Pasquale	"	8.246
Stara Carlo	Sorgono	10 000
Sarculli Mario	"	5.000
Mazzola Antonio	"	40.000
" "	"	45.000
" "	"	53.000
Boi Giuseppe	"	250.000
Mazzola Antonio	"	50.000
Colomo Antonio	Suni	31.897
Delitala Francesco	Bosa	11.480
" "	"	1 875
I. S. O. S.	"	30.000
Pittalis Orrù Cristoforo	Isili	43.400
Onnis Angelo	"	5.000
Pisanu Anna	"	31.250
" "	"	14.554
" "	"	9.480
" "	"	20 000
" "	"	12.935
Moi Francesco	"	33.389
Rocca Antonio	Orani	18 500
Serri Gesuina	Aritzo	32.179
Frau Michele	"	3.750

Fallimenti.

Non risulta che siano stati elevati fallimenti ordinari.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 15 dicembre 1948 al 15 gennaio 49

Denuncie di inscrizione

11412 - **Lampis Antioco** Nuoro - Materiale radioelettrico 18-12-48

11413 - **Candrian Mario & Antognarelli** Macomer - Generi alimentari, coloniali, chincaglie, terraglie, alluminio, ferrosmalto, filati, mercerie 21-12-48

11414 - **Cabiddu Luigi** Irgoli - Carni fresche macellate, pellami 22-12-48

11415 - **Medda Luigi** Nuragus - Gestione appalto imposte di consumo 23-12-48

11416 - **Boninu Nicolò** Bolotana - Calzature e generi affini 28-12-48

11417 - **Capra Ing. Davide** Baunei - Carbone, scorza, legname 3-1-49

11418 - **Allegria Salvatore** Posada - Ambulante uova, frutta, tessuti, confezioni, pellami, conciati, chincaglie 4-1-49

11419 - **Mattana Pietro** Nuoro - Vendita al minuto di calce, terre coloranti, gesso, cemento, vernici e articoli per l'edilizia esclusi ferro e legname 4-1-48

11420 **Pintori Francesco** Nuoro - Generi di monopolio, giornali, cartoline, articoli scolastici, cancelleria 5-1-49

11421 - **Fois Salvatore** Desulo - Ambulante frutta, verdura, quagli, oggetti in legno e in ferro, bisaccie 7-1-49

11422 - **Littarru Basilio** Desulo - Ambulante frutta, verdura cereali, quagli, oggetti in legno e in ferro, bisaccie, pelli 7-1-49

11423 - **Dettori Giovannino** Montresta - Impresa costruzioni edili 7-1-49

11424 - **Melis Dott. Domenico** Tertenia - Autotrasporti di merci per conto di terzi 7-1-49

11425 - **Piras Antonio** Suni - Generi alimentari, coloniali, cancelleria, alluminio, ferrosmalto e generi diversi

11426 - **Altana Pietro** Bolotana - Indumenti nuovi ed usati 10-1-49

11427 - **Nieddu Bachisio Giovanni** Bolotana - Calzature e affini 10-1-49

11428 - **Fadda Filomena** Oroni - Generi alimentari, coloniali, salumi frutta fresca e secca, dolciumi, tessuti, abiti confezionati, alluminio, ferrosmalto, terraglie, rame, ferrameuta, mercerie, chincaglie, mobili, 11-1-49

11429 - **Demurtas Arturo** Ulassai - Autotrasporti di merci per conto di terzi 11-1-49

11430 - **Melis Francesco** Aritzo - Commercio di vini all'ingrosso 13-1-49

11431 - **Vinci Dott. Peppino** Aritzo - Autotrasporti 12-1-49

11432 - **Pascarella Michele** Dorgali - Ambulante tessuti 13-1-49

11433 - **Curreli Filomena** Meana Sardo - Ambulante tessuti, chincaglie, calzature 13-1-49

11434 - **Chironi Maria** Nuoro - Rivendita generi alimentari, frutta e verdura, nel civico mercato 15-1-49

11435 - **Garippa Salvatore** Oliena - Calzature e aticoli per calzoleio, tessuti, indumenti nuovi ed usati, maglieria 15-1-49

11436 - **Serradimigni e Arcangioli** Siniscola - Industria della carbonizzazione 15-1-49

11437 - **F.lli Melis Giovanni e Giomaria** Cuglieri - Conceria 15-1-49

Denuncie di modificazione

5272 - **Piras Cesare** Ierzu - Pellami, abbigliamento, alimentari, terraglie, vetrerie, profumeria, alcoolici, liquori, estratti, alcole puro e denaturato, colori e vernici, ferramenta 28-12-48

10598 - **Cabizzosu Giov. Gavino** Bosa - Trasferisce la propria residenza dal Comune di Bosa, Via S. Croce, 32 a quello di Tonara, Via Eleonora d'Arborea, 28. 3-1-49

179 - **Melis Enrico** Ierzu - Esercita anche la vendita di estratti per liquori 3-1-49

9163 - **Ladu Giuseppe** Nuoro - Esercita anche la vendita di liquori e vini fini in bottiglia 3-1-49

9093 - **Pintus Giov. Antonio** Nuoro - Esercita anche il commercio di materiale da costruzione 3-1-49

9374 - **Cocco Salvatore** Gadoni - Trasferimento della macelleria da Via Umberto 1. 47, a via S. Pietro n. 11 ed apertura in Via Umberto 1. 47 di un altro esercizio per la vendita di generi alimentari, coloniali, tessuti, chincaglie 15-1-49

7556 - **Carrus Giuseppe** Borore - Esercita anche l'industria casearia 15-1-49

10986 - **Polenchi Laziale** Macomer - Chiusura dei caseifici industriali di Cuglieri, Santa Caterina e Passarino ubicato in agro di Ottana. 15-1-49.

Denuncie di cessazione

10150 - **Architu Faolino** Osidda, Ambulante legumi, ortaglie, frutta, generi diversi, fiaschetteria. 18 dicembre 1948.

10164 - **Todde Antonietta** Tortolì, Ambulante prodotti ortofrutticoli, pesci, alluminio, terraglie e generi diversi. 18-12-48.

10532 - **Atzori Virginia** Tortolì, Ambulante prodotti ortofrutticoli, pesci, tessuti, alluminio, ferrosmalto, cristalleria. posate, stuoie, terraglie. 3-1-49.

8854 - **Lai Giov. Maria** Tortolì - Ambulante generi diversi. 3-1-49.

9688 - **Porceddu Grazia** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli, agrumi, pesci, terraglie. 3-1-49.

7845 - **Giordano Sebastiana** Nuoro - Generi alimentari, coloniali, prodotti ortofrutticoli, pesci, dolciumi, chincaglie, cordami, terraglie. 3-1-49

2045 - **Denughes Salvatore Antonio** Silanus - Vino e carni fresche macellate. 7-1-49.

11355 - **Depau Giuseppe** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli, pesci, uova, olio, sale, latticini, terraglie. 7 gennaio 1949.

6728 - **Sanna Salvatore** Suni - Generi alimentari. 10-1-49

11055 - **Monni Luigia** Urzulei - Ambulante pellami, calzature, tessuti, filati, terraglie, chincaglie, indumenti militari usati. 11-1-49.

4435 - **Montesu Francesco** Siniscola - Ambulante bijotteria mercerie, chincaglie. 15-1-49.

10732 - **Calandrelli Gennaro** Borore - Ambulante tessuti, filati, maglieria e articoli vari. 15-1-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1948 n. 1422 "Variazione della misura dei diritti fissi dovuti all'erario sulle pietrine focaie e nuova tariffa di vendita al pubblico delle pietrine stesse„ (G. U. n. 294 del 18 dicembre 1948 pag. 3995)

Decreto Ministeriale 29 ottobre 1948 "Dichiarazione di fuori corso di alcuni tipi di cartoline postali„ (G. U. n. 294 pag. 3996)

Legge 3 dicembre 1948 n. 1425 "Norme per l'assunzione e l'utilizzo dei prestiti di cui all'accordo di cooperazione economica, stipulato il 28 giugno 1948 fra il Governo Italiano e il Governo degli Stati Uniti d'America„ (G. U. n. 295 del 20-12-1948 pag. 4002)

Decreto dell'Alto Commissario per l'Alimentazione 17-12-1948 "Caratteristiche degli sfarinati, del pane e della pasta, prodotti per il commercio„ (G. U. n. 295 pag. 4013)

Decreto Legge 20 dicembre 1948 n. 1427 "Modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione„ (G. U. n. 296 del 21-12-1948 pag. 4018)

Decreto Ministeriale 25 novembre 1948: Prezzo industriale di vendita del sale marino destinato all'industria„ (G. U. n. 296 pag. 4023)

Ministero del Commercio con l'estero: Elenco delle merci ammesse dalle Dogane all'importazione da Paesi compresi nell'area della sterlina, dall'Egitto, dal Sudan Anglo Egiziano, dall'Etiopia e dal Siam su presentazione di benestare bancario all'importazione con pagamento in lire sterline„ (G. U. n. 297 del 22-12-1948 pag. 4030)

Legge 21 dicembre 1948 n. 1440 "Provvedimenti in materia di diritti erariali ed istituzione di un sopraprezzo sui biglietti d'ingresso nei locali di spettacolo, trattenimenti e manifestazioni sportive„ (G. U. n. 298 del 23-12-1948 pag. 4037)

Decreto Ministeriale 30 ottobre 1948: "Prezzi delle inserzioni nella Gazz. Uff. per l'anno 1949„ G. U. n. 298 pag. 4040)

Legge 24 novembre 1948 n. 1444 "Nuove concessioni in materia di temporanee importazioni ed esportazioni„ (G. U. n. 299 del 24-12-1948 pag. 4042)

Legge 22 dicembre 1948 n. 1446 "Miglioramenti provvisori ai pensionati civili e militari dello Stato„ (G. U. n. 299 pag. 4044)

Decreto Ministeriale 30 novembre 1948 "Istituzione di nuovi dischi contrassegno per la riscossione delle tasse sulla circolazione automobilistica„ (G. U. n. 299 pag. 4045)

Presidenza del Consiglio dei Ministri: **Riassunto** del provvedimento n. 139 del 17-11-1948 riguardante la produzione di energia termo-elettrica ammessa al rimborso„ (G. U. n. 300 pag. 4055)

Riassunto del provvedimento n. 140 del 17-12-1948 riguardante: tariffe per le conversazioni telefoniche su linee fonotelegrafiche; numero delle pagine e prezzo dei giornali quotidiani„ (G. U. n. 300 pag. 4055)

Legge 22 dicembre 1948 n. 1456 "Disposizioni per le modificazioni di carattere generale alle tariffe per i trasporti delle persone e delle cose sulle ferrovie dello Stato„ (G. U. n. 301 del 28-12-1948 pag. 4058)

Decreto Ministeriale 20 dicembre 1948 "Orario per le contrattazioni dei titoli nelle borse valori„ (G. U. n. 301 del 28 dicembre 1948 pag. 4062)

Decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948 n. 1462 "Norme per la prima elezione del Consiglio Regionale della Sardegna„ (G. U. n. 302 del 29-12-1948 pag. 4067)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Dicembre 1948

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	*q.le*	9000	10000
Grano tenero ,, ,, 75 ,, ,,	,,	8500	9000
Orzo vestito ,, ,, 56 ,, ,,	,,	4000	4500
Avena nostrana	,,	4000	4500
Granoturco	,,	5000	6000
Farina di frumento per panif., abbur. 85%	,,	10000	11000
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	,,	11500	12000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	,,	14500	15000
Cruschello di frumento	,,	2700	3000
Crusca di frumento	,,	2700	3000
Semola di granone «bramata oro»	,,	9500	10000
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	*Hl.*	11000	12000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	,,	9000	10000
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	,,	8000	8500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	,,	12000	13000
Fini di Oliena — 14-16°	,,	15000	18000
Mosto comune	,,	—	—
Uva da mosto	*q.le*	—	—
Olio d'oliva	,,	50000	55000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	*q.le*	2200	2700
Patate novelle	,,	—	—
Fagioli secchi	,,	14000	16000
Fave secche	,,	5000	5500
Mandorle dolci in guscio	,,	5000	5600
Mandorle dolci sgusciate	,,	27000	30000
Noci	,,	10000	14000
Castagne fresche	,,	4500	5000
Aranci - vaniglia	,,	4000	6000
Limoni verdoni	,,	4500	5500
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10	*Kg.*	195	230
Zucchero raffinato semolato	,,	290	290
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	,,	700	720
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	,,	930	1000
Caffe tostato: tipi correnti	,,	870	900
tipo extra Bar	,,	1200	1280
Riso comune	*q.le*	13250	14000
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	*Kg.*	300	320
Vitelloni, peso vivo	,,	280	300
Buoi, peso vivo	,,	260	280
Vacche, peso vivo	,,	240	260
Agnelli, alla caprettina	,,	280	300
Agnelloni, peso morto	,,	—	—
Pecore, peso morto	,,	270	300
Suini grassi, peso vivo	,,	300	350
Suini lattonzoli, peso vivo	,,	340	380
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	*a capo*	100 mila	120 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	,,	110 ,,	130 ,,
razza indigena	,,	60 ,,	80 ,,
Vitelloni: razza modicana	,,	120 ,,	140 ,,
razza bruna (svizzero-sarda)	,,	120 ,,	150 ,,
razza indigena	,,	80 ,,	100 ,,
Giovenche: razza modicana	,,	110 ,,	130 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	120 ,,	150 ,,
razza indigena	,,	80 ,,	100 ,,
Vacche: razza modicana	,,	130 ,,	150 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	150 ,,	180 ,,
razza indigena	,,	100 ,,	120 ,,
Torelli: razza modicana	,,	130 ,,	160 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	140 ,,	180 ,,
razza indigena	,,	90 ,,	110 ,,
Tori: razza modicana	,,	200 ,,	240 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	220 ,,	260 ,,
razza indigena	,,	110 ,,	150 ,,
Buoi da lavoro: razza modicana	*al paio*	350 ,,	400 ,,
razza bruna (svizzero sarda	,,	350 ,,	400 ,,
razza indigena	,,	250 ,,	300 ,,
Cavalle fattrici	*a capo*	160 ,,	200 ,,
Cavalli di pronto servizio	,,	120 ,,	150 ,,
Poledri	,,	90 ,,	120 ,,
Pecore	,,	8000	9000
Capre	,,	7000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	*al Kg.*	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	*Hl.*	6000	7000
Latte di pecora per uso industriale	,,	—	—
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 47-48	*q.le*	65000	68000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 47-48	,,	57000	59000
Burro di centrifuga	,,	—	—
Burro di ricotta	,,	—	—
Ricotta fresca	,,	—	—
Ricotta salata	,,	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	*q.le*	2000	2200
Paglia di grano trita	,,	800	1000
Paglia di grano pressata	,,	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	*q.le*	45000	47500
Agnellina bianca	,,	—	—
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	,,	—	—
Scarti e pezzami	,,	—	—
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	*Kg.*	360	400
Di capra salate	*a pelle*	700	800
Di pecora lanate salate	,,	700	800
Di pecora tose salate	,,	650	750
Di agnellone fresche	,,	—	—
Di agnellone secche	,,	—	—
Di agnello e capretto fresche	,,	250	300
Di agnello e capretto secche	,,	—	—
Cuoio suola	*Kg.*	900	1100
Vacchetta	,,	1900	2000
Vitello	,,	2400	2500
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	*q.le*	350	400
Carbone vegetale essenza forte - misto	,,	2200	2400
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	*q.le*	25000	28000
acidi grassi 62%	,,	30000	35000
Carta paglia gialla	,,	7000	7500
Carburo di calcio	,,	10000	10500
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	*mc*	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	,,	18 ,,	20 ,,
3 a 6 cm. di castagno, in massa	,,	25 ,,	30 ,,
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	,,	8 ,,	10 ,,
di noce (spessori 7-16 cm.)	,,	30 ,,	35 ,,
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	,,	16 ,,	18 ,,
di castagno	,,	25 ,,	30 ,,
Travature U. T.: di pioppo e pino	,,	16 ,,	18 ,,
di castagno	,,	20 ,,	22 ,,
Asciati: di leccio e rovere	,,	8 ,,	10 ,,
Doghe per botti: di castagno	,,	25 ,,	30 ,,
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	*ml.*	100	150
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	*cad.*	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	,,	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	*mc.*	29000	30000
morali e listelli	,,	30000	31000
madrieri	,,	30000	32000
travi U. T.	,,	20000	21000
Pino: «Sila»	,,	21000	24000
Faggio crudo - tavoloni	,,	34000	34000
Larice refilato	,,	37000	37000
Castagno - segati	,,	37000	37000
Compensati di pioppo	,,	150000	165000
Masonite (*spessore m/m 4*)	mq.	625	625
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem. arm	*q.le*	10300	10500
profilati vari	,,	10600	10800
travi a doppio T. da mm 80 a 120	,,	10600	10800
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	,,	24000	25000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	,,	32000	34000
ondulate zincate n 20	,,	32000	34000
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	,,	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	,,	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	,,	20000	23000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,		25000	27000
Filo di ferro cotto nero	,,	15000	18000
Filo di ferro zincato	,,	22000	25000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	mq.	8000	8500
Retina per plafoni (cameracanna)	,,	100	110
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	*q.le*	1300	1400
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	*al mille*	18 mila	19000
forati 6x10x20	,,	10 ,,	12000
forati 7x12x25	,,	19 ,,	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	,,	60 ,,	65 ,,
cm. 3x25x40 (berret)	,,	50 ,,	55 ,,
cm. 2,5x25x40 (berret)	,,	36 ,,	40 ,,
Tegole: di Tortolì di for. curva (n. 32 per mq.)	,,	10 ,,	10 ,,
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	,,	20 ,,	21 ,,
piane o marsigliesi	,,	40 ,,	40 ,,
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	,,	44 ,,	45 ,,
cm. 16x25x25	,,	55 ,,	56 ,,
cm 20x20x25	,,	55 ,,	56 ,,
Mattonelle: in cemento unicolori	*mq.*	350	375
in cemento a disegno	,,	530	590
in graniglia comuni	,,	650	675
in graniglia colorate	,,	730	760
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	,,	550	600
25x25	,,	570	620
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	*q.le*	—	—
Talco industriale ventilato bianco	,,	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bomba) — *al q.le, 1.a qualità L.* 7500—8000; *2.a qualità L.* 5000—5500; *3.a qualità L.* 3000—3500
, 18/20 (macchina) — *,, ,, 1.a qualità L.* 9500-10000; *2.a qualità L.* 7500—8000; *3.a qualità L.* 5500—6000
,, 14/18 (¾ macchina) — *,, ,, 1.a qualità L.* 9500-10000; *2.a qualità L.* 7500—8000; *3.a qualità L.* 5500—6000
,, 12/14 (½ macchina) — *,, ,, 1.a qualità L.* 7500—8000; *2.a qualità L.* 6000—6500; *3.a qualità L.* 4500—5000
,, 10/12 (mazzoletto) — *,, ,, 1.a qualità L.* 6000—6500; *2.a qualità L.* 5000—5500; *3 a qualità L.* 3750—4000
,, 8/10 (sottile) — *,, ,, 1.a qualita L.* 5000—5500; *2.a qualita L.* 4000—4500; *3.a qualita L.* 3000—3250
Sugherone, al q le L. 2000—2200; *Ritagli e sugheraccio, al q.le L.* 1800—1900
B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2000—3000; *Sugherone e sugheraccio, al q.le L.* 800—1000
C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q.le L. ——

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce fr. produttore - Grano: mercato debole per scarsità di prodotto - prezzi sostenuti; Orzo, discrete disponibilità, scarse contrattazioni; b) Derivati, merce fr molino o pastificio - mercato calmo, prezzi stazionari; c) semola di granone, da grossista a dettagliante, franco deposito grossista.
Vino e Olio; a) Vini, merce fr. cantina produttore - mercato calmo, prezzi stazionari; b) mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione; c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - mercato discretamente attivo, prezzi sostenuti
Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce fr. produttore - mercato attivo.
b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr magazzeno grossista - scarse le disponibilità di prodotto e maggiori richieste per l'esportazione - prezzi in aumento; c) Agrumi, merce fr. produttore.
Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - prezzi in aumento per le conserve e caffè
Bestiame da macello: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole, attivo per gli agnelli, prezzi stazionari
Bestiame da vita: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debolissimo, - prezzi pressochè stazionari
Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, f latteria o rivendita; b) Latte industriale, fr. caseificio;
c) Formaggi, fr. produttore - mercato calmo, prezzi sostenuti
Lana grezza: fr. magazzeno produttore - scarse contrattazioni per le esigue disponibilità di prodotto - prezzi in aumento
Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produttore o raccoglitore - mercato attivo - prezzi stazionari, in aumento per le pelli bovine e di agnello; b) conciate, fr. conceria - mercato calmo - prezzi con tendenza all'aumento
Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato attivo - prezzi sostenuti
Generi diversi: da grossista a detagliante per merce resa franco deposito grossista; a) Sapone, prezzi stazionari
Legname da opera: a) produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza; Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo per il puntellame, stazionario per le traverse e debole per gli altri assortimenti, prezzi stazionari, b) D'importazione, fr. deposito grossista - ridotte le richieste per l'andamento stagionale - prezzi stazionari
Ferro ed affini: fr. magazzino commerciante - mercato debole
Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore: b) Cemento e altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato debole -
Prodotti minerari: a) Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, si nota qualche richiesta.
Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco; b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. strada camionabile; c) Sughero su pianta, merce in razza - mercato attivo - prezzi in aumento

Offerte pro "Fondo Nazionale per il Soccorso Invernale 1949„

Come è noto, in analogia a quanto fatto lo scorso anno, il Governo ha aperto una sottoscrizione per la costituzione di un "Fondo Nazionale per il Soccorso Invernale„ destinato ad assistere i lavoratori disoccupati in condizioni di maggiore bisogno nel periodo invernale in cui ovviamente i disagi sono più sentiti.

Il Ministero del Commercio con l'Estero, nell'intento di cooperare efficacemente a questa nobile iniziativa, si rivolge anche quest'anno alle numerose categorie interessate agli scambi internazionali e che sono con esso in rapporto, perchè, dimostrando il loro spirito di civismo e di solidarietà, rispondano generosamente all'appello.

Esso formula pertanto l'invito a tutte te Società, Ditte e privati importatori ed esportatori perchè inviino, con la maggiore larghezza possibile, offerte in favore del Fondo di Soccorso suddetto. I relativi versamenti con esplicita menzione al presente invito, dovranno essere effettuati direttamente sull'apposito conto corrente postale o sul conto corrente presso la Banca d'Italia, ambedue intestati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Fondo Nazionale per il Soccorso Invernale 1949„.

Il Ministero esprime la fiducia che il presente invito, per le finalità cui si ispira, venga raccolto da tutte le ditte importatrici ed esportatrici col più largo concorso possibile.

Rassegna ecomica della Prov. di Sondrio.

A cura della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Sondrio è uscito il numero di novembre e dicembre della *"Rassegna economica della Provincia di Sondrio„* contenente gli atti del *"Convegno Zootecnico„*, organizzato a Sondrio il 27 novembre 1948 dalla Società Italiana per il Progresso della Zootecnica e dall'Ispettorato Compartimentale dell'Agricoltura di Milano.

Nella rivista, sono contenuti, oltre ai discorsi del Ministro Vanoni, del Sottosegretario all'Agricoltura on.le Colombo e del prof. Usuelli dell'Università di Milano ed oltre alle relazioni del prof. Bonadonna, del prof. Consolini e del prof. De Beni, tutti gli interventi e le discussioni sorti nel corso del Convegno.

La rivista è in vendita al prezzo di L. 200. Le richieste possono essere fatte alla Camera di Commercio di Sondrio ed i versamenti effettuati sul c/c postale n. 18=32624 intestato a: Camera di Commercio - Rassegna economica = Sondrio.

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Gennaio 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: soffice	Kg.	130	150
cilindrato	„	135	160
Pasta: tipi correnti	„	160	180
tipi fini ed extra	„	250	300
Riso comune	„	150	160
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	Kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	„	120	150
Ceci nostrani	„	90	100
Lenticchie nostrane	„	75	90
Fave cottoie	„	70	80
Patate e ortaggi freschi			
Patate: comuni di massa	Kg.	30	35
primaticce	„	35	40
Fagioli da sgranare	„	100	120
Cavoli: capuccio	„	30	30
verza	„	20	20
Cavolfiori	„	35	40
Peperoni	„	80	120
Cipolloni: grossi puliti senza foglie	„	35	40
„ medi puliti senza foglie	„	40	40
Agli secchi	„	200	200
Sedano e finocchi	„	30	30
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	„	20	20
Bietole selvatiche	„	20	20
Spinacci	„	40	50
Prezzemolo	„	100	100
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Aranci: vaniglia	Kg.	100	100
comuni	„	80	100
Mandarini 1. qualità	„	100	130
Mandarini 2. qualità	„	70	90
Limoni	„	100	120
Mele: 1. qualità	„	120	150
2. qualità	„	80	100
Mandorle in guscio	„	100	100
Noci e nocciole nostrane	„	250	250
Noci e nocciole importate	„	350	350
Castagne fresche	„	80	100
Fichi secchi nostrani	„	120	140
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	Kg.	200	250
tipi fini	„	280	300
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero raffinato semolato	Kg.	310	330
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	„	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	„	95	100
tipi extra	„	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr 100	„	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	Kg	700	700
Cirio in pacchetti di gr 500	cad.	300	300
Cirio in scatole di gr. 330	„	230	250
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	„	270	270
Vini ed Alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	200	220
Rosso comune 1. qualità „ 14	„	160	180
2 qualità „ 12-13	„	140	160
3. qualità „ 12-13	„	120	140
Vini da pasto „ 10-11	„	120	120
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da Dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	„	350	350
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	„	430	430
Vermut bianco sardo „ 18	„	350	350
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità „ 13-14	lt.	135	140
„ „ 2. qualità „ 12-13	„	126	126
Bianco secco 12-13	„	126	126
Alcool puro	„	1260	1260
Alcool denaturato	„	500	500

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	550	600
Olio Sasso in lattine da Kg. 1	cad.	900	900
Burro di centrifuga in panetti	etto	140	160
Strutto raffinato d'importazione	etto	65	80
Carni fresche e frattaglie (*Prezzi Ufficiali*)			
Vacca, Bue e Toro:			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.		650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		600
3 „ (spalla e sottospalla)	„		550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini			
Percentuale d'osso non superiore al 25 %.			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	„		450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	„		500
„ pezzatura inferiore ai 5 cent.	„		400
Sugna	„		600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filoni	di un capo		300
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		300
Trippa e centopelli	„		200
Lingua senza trachea	„		350
Zampe, testa e polmone	„		120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		400
Stomaco e sanguinacci	„		200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	Kg.	400	400
Agnellone e castrato (taglio unico)	„	400	400
Pecora (taglio unico)	„	350	350
Frattaglie: frittura mista	cad.	300	300
coratelle, treccia e testa	„	150	150
stomaco con sangue	„	100	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	„	200	200
Mortadella S. B.	„	70	80
Mortadella S.	„	90	100
Martadella S. extra	„	100	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole orate, calamari)	Kg.	400	400
2 qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	„	300	350
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	„	150	200
Frittura mista	„	300	300
Conservato: baccalà	„	350	350
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio „ „ „	„	180	200
sardine salate	etto	50	50
acciughe salate	„	70	80
Aringhe salate	„	50	50
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	80	80
Uova fresche	pezzo	35	40
Formaggio pecorino fiore sardo secco	Kg	700	750
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	„	550	600
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone	„	80	90
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad	60	65
Sapone marmorato in barre	Kg.	300	340
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q le	550	600
Carbone vegetale essenza forte – misto	Kg	25	25
Carburo di calcio	„	140	150

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine, sono quelli massimi fissati per il Capoluogo dal Comitato Prov.le Prezzi.

ATTENZIONE

L' Amministrazione del Bollettino ha dovuto constatare che molti vecchi abbonati non hanno finora provveduto a versare la quota di abbonamento per il 1948, nonostante che il Bollettino sia loro stato regolarmente inviato da questa Direzione.

Il Bollettino viene ancora inviato a tutti i ritardatari, poichè si ritiene che il mancato pagamento della quota 1948 possa essere dovuto a semplice trascuratezza da parte dei medesimi: *si raccomanda, però, a tutti i ritardatari di voler subito provvedere all' invio* – a mezzo vaglia – *della quota d' abbonamento 1948 nonchè della quota per il corrente anno 1949*, o quantomeno di voler restituire il Bollettino.

LEGGETE E DIFFONDETE IL BOLLETTINO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
2) **Per tre numeri:** sconto del 10%.
3) **Per sei numeri:** sconto del 15%
4) **Per dodici numeri:** sconto del 30%.
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

La FEDE DI CREDITO del BANCO DI NAPOLI

vi consente di effettuare pagamenti sottoposti al verificarsi di determinate condizioni.

IL BANCO DI NAPOLI

gratuitamente e sotto la propria responsabilità si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni prima di dar corso al pagamento.

Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali del **BANCO DI NAPOLI**

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Gennaio 1949

A) **Autotrasporti**

motrice tipo 26 – port. q.li 30-40 al Km. L. 80-90
motrice tipo 66 – port. „ 60-70 al Km. L. 100-130
autotreno – port. „ 160-180 al Km. L. 160-180
autotreno – port. olt. q. 180 al Km. L. 200-220

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:**

macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60

Le tariffe degli autotrasporti si riferiscono per il Capoluogo e per i principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell' oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 31 dicembre e 3 gennaio

	MILANO		ROMA	
	31	3	30	31
Sterlina oro	9200	9200	9000	9175
Marengo	7225	7225	7250	7250
Sterlina unitaria	1880	1880	1900	1900
Dollaro blu	655	655	642	656
Franco svizzero	163½	164	164	164½
Franco francese	130	130	134	132
Oro al mille	1010	1010	1005	1000
Argento puro	15250	15250	16800	16200

(da "Il SOLE„ del 3-4 gennaio 1949 N. 1)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione
(3 Dicembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	—	—
Dollaro telegrafico	575	575
id chèque	—	—
Franco svizzero	141	141,50

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d' esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l' agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

ATTENZIONE

L' Amministrazione del Bollettino ha dovuto constatare che molti vecchi abbonati non hanno finora provveduto a versare la quota di abbonamento per il 1948, nonostante che il Bollettino sia loro stato regolarmente inviato da questa Direzione.

Il Bollettino viene ancora inviato a tutti i ritardatari, poichè si ritiene che il mancato pagamento della quota 1948 possa essere dovuto a semplice trascuratezza da parte dei medesimi: *si raccomanda, però, a tutti i ritardatari di voler subito provvedere all' invio* – a mezzo vaglia – *della quota d' abbonamento 1948 nonchè della quota per il corrente anno 1949*, o quantomeno di voler restituire il Bollettino.

LEGGETE E DIFFONDETE IL BOLLETTINO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
2) **Per tre numeri:** sconto del 10%.
3) **Per sei numeri:** sconto del 15%
4) **Per dodici numeri:** sconto del 30%.
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

La FEDE DI CREDITO del BANCO DI NAPOLI

vi consente di effettuare pagamenti sottoposti al verificarsi di determinate condizioni.

IL BANCO DI NAPOLI

gratuitamente e sotto la propria responsabilità si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni prima di dar corso al pagamento.

Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali del **BANCO DI NAPOLI**

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Gennaio 1949

A) **Autotrasporti**

motrice tipo 26 – port. q.li 30-40 al Km. L. 80-90
motrice tipo 66 – port. „ 60-70 al Km. L. 100-130
autotreno – port. „ 160-180 al Km. L. 160-180
autotreno – port. olt. q. 180 al Km. L. 200-220

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:**

macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60

Le tariffe degli autotrasporti si riferiscono per il Capoluogo e per i principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell' oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 31 dicembre e 3 gennaio

	MILANO		ROMA	
	31	3	30	31
Sterlina oro	9200	9200	9000	9175
Marengo	7225	7225	7250	7250
Sterlina unitaria	1880	1880	1900	1900
Dollaro blu	655	655	642	656
Franco svizzero	163½	164	164	164½
Franco francese	130	130	134	132
Oro al mille	1010	1010	1005	1000
Argento puro	15250	15250	16800	16200

(da "Il SOLE„ del 3-4 gennaio 1949 N. 1)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione
(3 Dicembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	—	—
Dollaro telegrafico	575	575
id chèque	—	—
Franco svizzero	141	141,50

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d' esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l' agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno. IV - n. 3 — Nuoro, 1 - 15 Febbraio 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI GENNAIO

Agricoltura

Durante la prima quindicina del mese di gennaio si sono verificate numerose abbondanti pioggie, con notevole ingrossamento dei corsi d'acqua. Il fiume Cedrino, straripando ha allagato la piana di Galtellì, causando danni ai seminati. La seconda quindicina ha avuto invece decorso asciutto. La temperatura si è mantenuta mite sull'inizio, ma si è poi rapidamente abbassata e nella seconda quindicina si sono verificate estese forti brinate. Hanno soffiato venti di varia direzione con prevalenza però di quelli freddi di tramontana e maestrale.

La prima quindicina è stata propizia per le colture, che si presentano in buone condizioni di vegetazione. Hanno subito danni dalle brinate i piselli, ceci, fave ecc.

Sono stati ultimati i lavori di semina dei cereali autunno vernini e delle fave, ed iniziati i laveri preparatori per le colture di patate.

Le colture arboree presentano buone condizioni di vegetazione. Ha avuto inizio la fioritura dei mandorli nei quali si prevedono danni a causa delle gelate.

I pascoli avvantaggiati dalle pioggie della prima quindicina, hanno subito poi danni ed arresto vegetativo per le basse temperature e brinate.

Offrono ancora, tuttavia, sufficienti risorse foraggere al bestiame.

Persistono focolai di peste suina e laringo tracheite.

Industria

Lo stato di attività delle industrie locali durante il mese di gennaio è stato, piuttosto *debole*, fatta eccezione per lo stabilimento tessile di Macomer, il cui andamento produttivo si è mantenuto normale.

Ai primi di gennaio, con i lavori preliminari di attrezzatura dei caseifici, ha avuto inizio la nuova campagna casearia che si prevede soddisfacente date le sufficienti risorse foraggere dei pascoli e le discrete condizioni sanitarie del bestiame. Si ritiene che entro il prossimo mese il settore caseario sarà in piena attività produttiva. In via di completamento l'assunzione della mano d'opera da parte delle maggiori aziende del ramo.

Nelle cave di argilla e caolino la situazione tende ad appesantirsi per difficoltà di trasporto e collocamento del materiale, per cui le giacenze di prodotto sono in continuo aumento. Sono stati iniziati i lavori preparatori per lo sfruttamento di alcune cave di argilla smetica da parte della Società "Rumianca".

Discreta la produzione di talco.

Nel settore boschivo quasi stazionaria la produzione di carbone vegetale e legna da ardere Già dai primi di dicembre sono in atto i lavori di rimboschimento (piantagione, semine, ripuliture ecc.) nel Capoluogo (monte Ortobene) e nel Comune di Posada (littorale), sotto il controllo e la direzione tecnica del locale Ripartimento Forestale, cui sono addetti 200 lavoratori.

L'attività dei frantoi si è mantenuta discreta per tutto il mese di gennaio, ma essa volge ormai alla fine, essendo stata ultimata la raccolta delle olive. Secondo i dati finora accertati dalla locale U. P. S. E. A., si prevede quest'anno una produzione di q.li 72 mila di olive e di 12 mila circa di olio.

Nel settore edile l'attività è stata un pò ridotta rispetto al mese precedente, non solo perchè ostacolata dal cattivo tempo, ma sopratutto per l'avvenuta ultimazione di importanti lavori pubblici (zona di Macomer) e per la ricotta attività nei cantieri del Flumendosa, i cui lavori per la costruzione del bacino idroelettrico volgono ormai alla fine.

Seconco i dati forniti dal locale Ufficio del Genio Civile risultavano in corso durante il mese di gennaio n. 114 lavori per l'importo di lire 7 043 000.000 ; sono stati effettuati n. 34 progetti e perizie di nuovi lavori per un importo di lire 503 milioni. Molto debole permane l'attività nel settore dell'edilizia privata a causa sopratutto

dell'alto costo della manodopera e dei materiali da costruzione.

Insufficienti le disponibilità di energia elettrica; sufficienti le materie prime e i combustibili solidi e liquidi; esuberante la manodopera occupata e buono il suo rendimento di lavoro.

In aumento i costi di produzione e stazionarie le richieste.

Commercio e prezzi

Nel settore del commercio al dettaglio le vendite si sono mantenute, rispetto al mese precedente, pressochè stazionarie. Il comportamento del pubblico si è pure mantenuto *prudenziale* permanendo molto limitato il potere di acquisto di tutte le categorie a reddito fisso. L'andamento dei prezzi al dettaglio, mentre si è mantenuto pressochè stazionario per le merci varie, ha registrato ulteriori aumenti seppure lievi, nel settore degli alimentari.

Si sono infatti verificati aumenti per il pane a mercato libero, conserve alimentari, olio in latine e grassi in genere, e formaggio "fiore sardo„ secco.

Poco diffuse le vendite straordinarie e di liquidazione; *diffuse*, invece, le vendite a credito e rateali. *Stazionarie*, rispetto a dicembre, le giacenze delle merci in negozio e la rotazione delle merci stesse.

In continuo *aumento* le insolvenze nel campo commerciale.

I prezzi alla produzione dei prodotti agricoli hanno registrato in gennaio, rispetto a dicembre, ulteriori variazioni *in aumento* per il grano, orzo, granoturco, fave, frutta secca, agnelli da macello e formaggio "fiore sardo„, diminuita disponibilità o aumentata richiesta dei prodotti stessi; *stazionari* i prezzi degli altri prodotti, fatta eccezione per gli agrumi dato il loro maggiore afflusso sul mercato.

Il mercato dei generi alimentari è risultato sufficientemente approvvigionato di tutti i generi di maggior consumo, fatta eccezione per i prodotti ittici, il cui rifornimento è stato saltuario ed inadeguato alle richieste a causa del cattivo tempo. Abbondanti le disponibilità di prodotti orto-frutticoli. Sufficienti le disponibilità delle merci varie.

In complesso, la situazione dei mercati locali è stata *normale*.

Anormale, invece, come si è visto, l'andamento generale dei prezzi nel campo degli alimentari, tendenti piuttosto all'aumento, per cui l'acquisto di tali generi diventa sempre più difficile per la maggior parte della popolazione.

Tenuto conto poi delle altre spese necessarie per i generi di abbigliamento, riscaldamento e consumi usuali, la spesa complessiva mensile occorrente per una famiglia supera di gran lunga i limiti di guadagno delle categorie a reddito fisso.

Lavoro

Secondo i dati rilevati dal locale Ufficio Prov. del Lavoro, il numero dei disoccupati censiti dagli uffici di collocamento della Provincia è aumentato durante il mese di gennaio, rispetto a quello accertato per il precedente mese di dicembre dell'11,5 per cento circa.

La maggiore percentuale di tale aumento riguarda la disoccupazione nel settore agricolo che è in continuo aumento, sia per il cattivo tempo che per il periodo stagionale di stasi nei lavori agricoli in genere. Le aziende agricole continuano, peraltro, a limitare le assunzioni di manodopera al minimo indispensabile per evadere sopratutto agli accertamenti dei contributi unificati.

Anche nel settore industriale la situazione è peggiorata, essendo stati ultimati diversi lavori pubblici nonchè per i licenziamenti effettuati presso i cantieri del bacino idroelettrico del Flumendosa.

A ciò aggiungasi la ridotta attività presso le cave di argilla e caolino a causa anche del pessimo tempo.

Esuberante, come al solito, il numero dei manovali comuni, braccianti e terrazzieri, il cui collocamento riesce sempre più difficile per mancanza di lavori adatti.

Si presume che la situazione della manodopera possa migliorare con le prossime riassunzioni dell'E.R.L.A.A.S. per la lotta antimalarica e sopratutto nel periodo primaverile che consentirà una maggiore attività nel settore edile e stradale nelle cave predette.

Pressochè stazionaria è rimasta la situazione in tutti gli altri settori di lavoro dato il limitato numero di censiti.

Si è avuto in gennaio un solo sciopero fra la categoria degli edili

M.S.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Indici Nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all' Ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) Calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato *nella terza settimaua di gennaio* pari a 5769 restando pressochè invariato rispetto alla precedente settimana.

Fra la seconda e la terza settimana di gennaio gli indici secondo il grado di lavorazione hanno segnato le seguenti variazioni: materie grezze: -0,2%, materie semilavorate: + 0, 1%, prodotti lavorati: + 0, 1%.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari, calcolato per le otto maggiori città con base luglio-settembre 1946=100, è passato dal 15 gennaio al 25 gennaio da 180,4 a 179,1 segnando una leggera diminuzione dello 0,7% Risultano specialmente diminuiti i prezzi delle uova - 11%. In leggera diminuzione sono anche i prezzi degli ortaggi, dello zucchero, del burro e del pesce fresco.

Costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato per il mese di dicembre 1948 segna, rispetto al mese precedente, un aumento dell' 1%. Nello stesso tempo l'indice del capitolo abitazione risulta stazionario, mentre gli indici degli altri capitoli presentano leggere variazioni in aumento comprese tra un minimo dello 0,3% per il riscaldamento ed illuminazione ed un massimo dell'1,1% per l'alimentazione.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari e degli stipendi nel mese di dicembre 1948 sono rimasti pressochè invariati rispetto al mese precedente. Il livello di detti indici risulta pari a 54 volte quello prebellico per gli operai dell'industria, a 36 volte per gli impiegati dello Stato e a 68 volte per i lavoratori dell'agricoltura.

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei Prezzi

1) - Pagamento delle differenze di prezzo spettanti ai grossisti sulle giacenze di zucchero accertate al 15-9-1948

A completamento di quanto disposto nel provvedimento n. 142 del 29-12-48 (pubblicato nel numero precedente del "Bollettino„, pag. 3) diamo notizia di quanto appresso:

i grossisti che non si ritenessero soddisfatti delle decisioni adottate "in loco„ in merito ai ricorsi dagli stessi presentati alle Sezioni provinciali dell' Alimentazione, potranno segnalare i loro reclami *direttamente* al Comitato di Gestione della "Cassa Conguaglio Prezzi Zucchero 1947-1948„ presso la Società produttori Zucchero, Piazza Montecitorio n. 115, Roma, *non oltre il 28 febbraio 1949* a mezzo lettera raccomandata.

2.) - Prezzi della penicillina (2° lotto)

In relazione agli accordi intervenuti con le Amministrazioni interessate, sono state adottate le seguenti decisioni in merito ai prezzi della penicillina importata con il programma ERP, e distribuita dall' ENDIMEA a mezzo dei medici provinciali:

1) penicillina in fiale da 200.000 unità per fiala L. 235
2) „ „ „ „ 500.000 „ „ „ „ 475
3) „ „ „ 1.000.000 „ „ „ „ 780

E' prevista inoltre la distribuzione gratuita dei seguenti quantitativi di fiale che vengono cedute a cura e secondo le norme stabilite dall'Alto Commissariato per l' Igiene e la Sanità pubblica:

1) penic. in fiale da 200.000 unità n. 136.000 fiale
2) „ „ „ „ 500.000 „ „ 89.276 „
3) „ „ „ „ 1.000.000 „ „ 8.343 „

Liquidazione C. I. P. e ripristino attività Società petrolifere

Il Ministero dell' Industria ha diramato il 27 novembre 1948 all' U. P. I. C., agli organi ministeriali periferici e a tutti gli organismi svolgenti attività nel settore petrolifero, le norme inerenti alla liquidazione del Comitato Italiano Petroli e il ripristino dell' attività delle Società petrolifere.

Esse riprenderanno la propria attività nell'ambito delle vigenti leggi e il C.I.P. cesserà di effettuare consegne di prodotti petroliferi sotto la data del 30 gennaio 1949.

Nulla è variato in materia di contingentamento dei prodotti petroliferi. Gli enti emetteranno buoni di prelevamento e dovranno peraltro astenersi con il 1. dicembre dall'indicare sui buoni stessi la ditta o il deposito presso il quale dovrà essere effettuato il ritiro dei prodotti assegnati, in quanto ciascun assegnatario è libero nei limiti della Provincia, di rifornirsi presso l' azienda o il deposito di petrolio che reputerà meglio rispondenti ai propri interessi per la emissione di buoni con validità interprovinciale e per turisti stranieri.

Sino a nuove disposizioni potranno essere accettati dalle aziende distributrici anche i buoni emessi dall' Ente Petroli Triestino (E.P.T.) considerandoli alla stregua dei buoni con validità interprovinciale in uso nella Repubblica. Per quanto riguarda le amministrazioni centrali dello Stato in possesso degli speciali buoni "S„ si rende noto che tutte le aziende hanno necessità di compiere il servizio di rifornimento con le norme attualmente in vigore.

Aumenti di capitale ed emissioni di obbligazioni delle Società aventi attività a carattere commerciale

Col 31 dicembre u. s. sono cessate le disposizioni di eccezione emanate per lo Stato in guerra, oggetto del R. D. 7 aprile 1942, n. 322, convertito nella legge 11 luglio 1942, n. 884, modificata dal D. L. L. 15 febbraio 1946, n. 161, e prorogata col D. L. 3 febbraio 1948, n. 162, per effetto delle quali gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni per somme che raggiungevano i cento milioni e le nuove costituzioni di Società a carattere commerciale con capitale non inferiore ai 100 milioni di lire, dovevano essere preventivamente autorizzati dal Ministero dell'Industria e Commercio di concerto con quello del Tesoro.

Si rende noto quanto sopra, avvertendo che per le domande ancora in corso esse saranno restituite alle Società interessate, le quali possono senz'altro far adottare dalle Assemblee sociali le determinazioni relative e depositarle alla Cancelleria del competente Tribunale per la omologazione.

E' opportuno tenere presente che per la emissione di obbligazioni restano salve le disposizioni oggetto dell'art. 2410 del Codice Civile, e nei casi in cui occorra l'autorizzazione governativa questa va richiesta al Ministero dell'Industria e del Commercio.

TRASPORTI

Autotrasporti di cose

Il Ministero dei Trasporti, ad integrazione e parziale modifica delle disposizioni precedentemente impartite circa il quantitativo delle autorizzazioni al trasporto per conto terzi da rilasciarsi in ciascuna provincia, in relazione alle locali esigenze del traffico, ha disposto quanto segue:

1) Che gli Ispettorati Compartimentali della M.C.T.C., valendosi delle organizzazioni dell'E.A.M. raccolgano i pareri degli autotrasportatori autorizzati al trasporto in conto terzi, circa il numero delle autorizzazioni da attribuire ad ogni Provincia.

A tale scopo, ogni sede provinciale dell'E.A.M. dovrà costituire un apposito comitato a carattere consuntivo, avente il compito di esaminare la situazione degli autotrasportatori per conto terzi nella provincia, in relazione alla consistenza del parco camionistico locale, nonchè delle necessità del traffico merci su strada, e di esprimere il suo parere sul numero massimo delle autorizzazioni da concedere nella Provincia stessa.

Tali Comitati, presieduti dai Direttori Provinciali dell'E.A.M, saranno composti da un rappresentante della Prefettura e da un rappresentante di ognuna delle Associazioni sindacali degli autotrasportatori.

Per la Sicilia e la Sardegna i Comitati Provinciali sopraindicati saranno presieduti da funzionari delegati dal Direttore dell'Ispettorato Compartimentale della M.C.T.C.

I pareri espressi dai Comitati in questione saranno trasmessi dagli Ispettorati Compartimentali che, valendosi anche delle comunicazioni delle Camere di Commercio delle singole provincie sull'argomento, prospetteranno ai Comitati Regionali di Coordinamento Trasporti concrete proposte per l'attribuzione a ciascuna provincia del numero di autorizzazioni al trasporto in conto terzi.

2) Che nelle determinazioni di cui al presente punto 1) si tenga conto del numero degli autoveicoli di portata non superiore ai 15 q.li esistenti nella Provincia, esclusi come noto dal blocco delle autorizzazioni.

3) Che i pareri di cui al precedente punto 1) siano espressi sia relativamente al tonnellaggio complessivo occorrente per l'effettuazione degli autotrasporti nella Provincia, sia per il numero delle autorizzazioni da concedersi agli autocarri di portata superiore ai 15 q.li.

COMMERCIO ESTERO

Nuove disposizioni in merito alle Esportazioni verso la Germania

Circolari del Ministero del Commercio Estero in data 20 novembre 1948 numeri 170921, 170860, 170861, in vigore dal 1. dicembre 1948.

Zona di occupazione anglo-americana – Viene devoluta alle dogane la facoltà di ammettere direttamente l'esportazione delle seguenti merci verso la zona di occupazione anglo-americana, con regolamento commerciale in clearing, delle vigenti merci contemplate nella tabella A annessa all'accordo commerciale 3 settembre 1948.

Frutta fresca e secca, agrumi e loro derivati, ortaggi freschi e secchi, Frutta e ortaggi secchi, vino, semi da orto e da prato, steli di saggina, trecce di trucioli, trecce di paglia e racello, materiale per trecce, sughero grezzo, cascami di sughero (ritagli e agglomerati), spugne, radiche per pipe, innesti per viti, articoli per il programma alberghiero, olio di oliva al solfuro, zolfo olii essenziali fosforo (giallo e bianco) acidi organici (citrico e tartarico), clorato di sodio e di potassio, composti del boro (acido borico e borace), piante medicinali e succo di liquirizia, penne grezze, seta e cordonetto per cucire, seta greggia per usi speciali, filati di rayon, pelli pesanti conciate per cinghie di trasmissione, corteccia di sommaco, estratto di legno di castagno, pietra pomice, ardesia, talco, pietre coti, antimonio, impiallacciature, marmo industriale, macchine varie e loro parti.

E' inoltre devoluta alle dogane la facoltà di emettere direttamente l'esportazione sul contingente "altre merci„ di tutti i prodotti per i quali la facoltà stessa è prevista per l'esportazione verso i Paesi a valuta libera, escluse le merci di cui al successive paragrafo.

L'esportazione delle merci seguenti contemplata nella tabella A del citato accordo, è vincolata a licenza ministeriale:

Carne e pesci conservati, caseine ed altri derivati del latte, margarina, olio d'oliva, altri grassi vegetali, ferro silicio, fertilizzanti azotati, bauxite, semi di carrubbe, carbonato di sodio, stracci e cascami di fibre tessili, canapa grezza e semilavorata, pelo animale, amianto, zinco, piombo, copertoni e camere d'aria pesanti per autocarri, cuscinetti di metallo antifrizione, filati di canapa, corde e trecce di canapa, prodotti chimici vari, macchine utensili, trasformatori, commutatori ed apparecchi elettrici di controllo, fili e cavi isolanti, motori elettrici, vagoni ferroviari.

Zona di occupazione francese – Viene devoluta alle dogane la facoltà di ammettere direttamente all'esportazione nella Zona di occupazione francese della Germania, regolamento valutario in clearing, le seguenti merci:

Ortaggi freschi, semi da orto, semi da foraggio, porta innesti, porta di viti, zolfo greggio e lavorato, sughero, grezzi e semi lavorati, turaccioli di sughero, filati di canapa, tele di canapa per macchine, talco, pietra pomice, acido borico e borace, estratti tannici, spugne naturali, parti staccate per autoveicoli, ampolle elettriche per luce per fari di automobili.

L' esportazione di piriti, ferro-silicio e di merci diverse da quelle sopra elencate è vincolata a licenza ministeriale.

Zona di occupazione sovietica – Tutte le esportazioni verso la Germania occupata dai sovietici sono vincolate, a far tempo dal 1. dicembre 1948, a licenza ministeriale.

Mostre e Fiere

La XIII Mostra - Mercato Nazionale dell' Artigianato

E' stato annunciato ufficialmente che la XIII Mostra-Mercato Nazionale dell' Artigianato si terrà a Firenze – *nella sua sede di Parterre* – dal 14 al 29 del prossimo maggio.

La Mostra – *è superfluo ricordarlo, tanto più agli artigiani* – è l' unica manifestazione artigiana a carattere nazionale ed ha già un alto prestigio in Italia e all' estero. Essa è destinata a rivelare, agli italiani e agli stranieri, con puntualità cronologica e con mezzi ed organizzazione sempre più adeguati e perfezionati (malgrado le enormi difficoltà di ordine economico), le eccellenti qualità e le possibilità di sviluppo del nostro lavoro artigiano.

Molti espositori hanno già confermato la loro presenza per la prossima primavera, mentre nuove prenotazioni arrivano da ogni regione d' Italia. E' consigliabile affrettarsi a dare una adesione almeno di massima, per non incorrere nel pericolo di essere esclusi per mancanza di spazio disponibile.

Le tasse di iscrizione e di occupazione saranno modestissime; i servizi – *specialmente quelli commerciali* – saranno perfezionati. L' Ente si occuperà di dar luogo direttamente ad acquisti di prodotti e sappiamo che altri organismi acquisteranno i campionari e faranno ordinazioni durante la Mostra stessa. Nulla sarà lasciato di intentato perchè la Mostra risponda ai suoi scopi e soddisfi espositori, visitatori ed acquirenti: *da parte loro gli artigiani facciano ogni sforzo per il suo successo e per il conseguimento dei risultati più positivi.*

La IV Fiera Campionaria di Vicenza

Nel tradizionale periodo 1-15 settembre si terrà anche quest'anno la Fiera Campionaria di Vicenza che è giunta alla sua quarta edizione del dopoguerra. La manifestazione vicentina accentua la propria specializzazione con la organizzazione particolare della Mostra nazionale *laniera* e del *tessile* e della *Mostra nazionale della ceramica.* A corona della Fiera si terranno numerosi convegni di industriali, di tecnici e di commercianti; la Mostra laniera e del tessile sarà completata da grandi manifestazioni di moda femminile autunnale con sfilata dei modelli. Sempre per la Fiera si terranno nel magnifico celeberrimo Teatro Olimpico degli spettacoli classici e verrà celebrato il quarto centenario palladiano con particolari manifestazioni dedicate al grande architetto vicentino Andrea Palladio.

Per ogni informazione e notizia dettagliata le ditte si rivolgano all' Ente Fiera Campionaria Nazionale "SS Apostoli n. 18 – tel. 21-45 – Vicenza.

Fiera di Verona - Mostra dell' Artigianato Rurale

L' Unione Provinciale Artigiani di Verona di comune accordo con l' Ente Autonomo Fiera Cavalli sta organizzando in uno dei padiglioni del nuovo quartiere della Fiera la Mostra dell' Artigianato Rurale.

Detta Mostra verrà organizzata in due sezioni e precisamente:

1. **Sezione** – Artigianato Rurale che comprenderà tutti i prodotti che servono per l' agricoltura (mascalcia – cestai – sellai – coltellinai – fabbri – cordai – carradori, ecc.).

2. **Sezione** – Artigianato rustico che comprenderà tutti i prodotti artigiani fabbricati nelle campagne come attività sussidiaria dei contadini o dei loro familiari (stuoie – tappeti – tessuti – legni intagliati – lavori in paglia – lavori in vimini – ceramiche, ecc.).

Onde poter favorire gli artigiani espositori l'Unione predetta ha potuto concretare un piano di finanziamento per il quale gli artigiani espositori non avranno a loro carico il canone di posteggio.

Onoranze a Domenico Alberto Azuni

La SARDAMARE, Compagnia di navigazione per i servizi marittimi della Sardegna, allo scopo di solennizzare il secondo Centenario della nascita di Domenico Alberto Azuni, ha deliberato di conferire un premio indivisibile di L. 50.000 (cinquantamila) ad uno dei giovani che in una delle due sessioni ordinarie dell'anno accademico 1948-1949, conseguirà la laurea presso l' Università di Cagliari o di Sassari: il premio sarà assegnato a quel giovane che su *argomento di diritto commerciale o marittimo*, avrà elaborato la tesi che, a giudizio della commissione appositamente costituita, sarà giudicata migliore.

I lavori, che dovranno essere inediti e dattilografati, saranno presentati in triplice copia alla Sede Amministrativa della Società Sardamare in Sassari, Via Mercato – 1, entro le ore tredici del giorno 30 novembre 1949.

I lavori possono anche essere inviati per posta raccomandata: dovranno essere contrassegnati da un motto e deve essere allegata una busta sigillata recante all'esterno soltanto il motto che contraddistingue il lavoro e contenente un foglio sul quale sia scritto il motto distintivo ed il nome, cognome e indirizzo del concorrente.

Nel caso che nessun lavoro venga presentato al concorso o che la Commissione non giudichi alcuno dei lavori meritevole del premio, la somma di L. 50.000 sarà depositata in un Istituto di Credito perchè il concorso si ripeta per l'anno accademico 1949-1950 con le stesse modalità.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 15 al 30 gennaio 1949

Denuncie di inscrizione

11438 - **Brandano Anna Concetta** Nuoro - Autotrasporti per conto terzi 17-1-49

11439 - **Farris Francesco e Tedde Maria** Siniscola - Rivendita ferramenta, materiale da costruzione, tessuti, calzature, commestibili 19-1-49

12440 - **Dui Quirico Antonio** Nuoro - Rivendita generi alimentari, dolciumi, droghe, cotone, casalinghi, crine vegetale 19-1-49

11441 - **Marras Antonio** Nuoro - Appalto costruzioni edili 20-1-49

11442 - **Cucca Virgilio** Gairo - Rivendita commestibili, verdura, salumi, carni macellate, bottiglieria, mercerie, stoviglie, ferramenta, cuoiame, calzature 21-1-49

11443 - **Porqueddu Antonio Francesco** Nuoro - Frantoio olive 22-1-49

11444 - **Piras Eligio** Arzana - Rivendita cuoiame, spago, calzature, gomma, cristallerie, ferramenta, chincaglie, tessuti e affini 24-1-49

11445 - **Orgiu Salvatore** Isili - Commercio all'ingrosso di rame lavorato ed al minuto di coloniali, alimentari, tessuti, mercerie 24-1-49

11446 - **Cosmi Umberto** Belvì - Commercio di frutta fresca e secca e verdura con automezzo proprio 25-1-49

11447 - **Denughes Salvatore Antonio** Silanus - Rivendita coloniali, carni fresche macellate, pelli 26-1-49

11448 - **Drogu Giorgio** Silanus - Rivendita vino e liquori 26-1-49

11449 - **De Florio Antonia** Orosei - Rivendita tessuti e mercerie 26-1-49

11450 - **Gardella Giovanni** Ovodda - Fiaschetteria 27-1-49

11451 - **Delana Pietro** Ulassai - Ambulante prodotti ittici e ortofrutticoli, uova, sale, conserva, stuoie, terraglie 27-1-49

11452 - **Marras Gavino** Montresta - Industria casearia 28-1-49

11453 - **Massa Giacomo** Orani - Ricerche minerarie di talco e steatite 29-1-49

11454 - **Mattu Giovanni e f.llo Antonio** Ovodda - Commercio ambulante di frutta, verdura, legumi, pesci, terraglie ed autotrasporti per conto di terzi 29-1-49

11455 - **Piredda Antonio** Dorgali - Rivendita carni fresche macellate, verdura, pelli grezze 31-1-49

Denuncie di modificazione

6489 - **Moncelsi Francesco** Nuoro - Chiusura della rosticceria sita in Nuoro, Via Luciano Manara, Rimane in attività il servizio ristorante 18-1-49

6534 - **A. P. A. N.** Nuoro - Apertura di caseifici nei Comuni di Orani, Ottana, Barisardo 18-1-49

11274 - **Cubeddu Ovidio** Sorgono - Esercita anche la rivendita di profumerie alcooliche, alcool puro e denaturato, estratti per liquori, esplosivi 18-1-49

8724 - **Piras Vittorio** Osini - Esercita anche il commercio ambulante di tessuti e affini, calzature, cuoiami, drogheria, fertilizzanti 21-1-49

9810 - **Cooperativa "Andrea Chessa"** Orune - Trasferimento dello spaccio di generi alimentari alimentari e vini da via Roma, 35, a via Monte Grappa n. 2. 21-1-49

9553 - **Romagna Speranza** Nuoro - Esercita anche la vendita di giocattoli 22-1-49

7904 - **Succ. Latte Salvatore** Bolotana - Rappresentanza con deposito di liquori imbottigliati, Sede centrale Bolotana e filiale in Cagliari, Via Rossini, 15. 31-1-49

11365 - **La Farmaceutica** Nuoro - Esercita anche il commercio all'ingrosso di alcole puro e denaturato ed estratti per liquori 31-1-49

Denuncie di cessazione

9240 - **Carroni Nicolosa** Nuoro - Affittacamere 17-1-49

9891 - **Martelli Dr. Giuseppe "A. C. I. A."** Macomer - Tessuti, arredamento, profumerie alcooliche, articoli da regalo 18-1-49

6718 - **Farris Francesco** Siniscola - Ferramenta e affini 19-1-49

9906 - **Farris Francesco** Siniscola - Ambulante tessuti, manufatti, chincaglie, calzature, pellami, casalinghi 19-1-49

10157 - **Salis Maria** Nuoro - Rivendita generi alimentari, verdura, vini in fiaschi 19-1-49

10502 - **Lecca Paolina** Osidda - Generi alimentari, coloniali, tessuti, calzature, ferramenta, terraglie, diversi, autotrasporti per conto di terzi 20-1-49

11131 - **Firas Eligio** Arzana - Ambulante gomma, calzature, spago, cuoiame, ferramenta, tessuti, chincaglie, frutta, verdura 24-1-49

3826 - **Manca Tomaso** Macomer - Commercio formaggi e rappresentante della Soc. An. Egidio Galbani di Melzo 24-1-49

10173 - **Marotto Francesco** Belvì - Ambulante frutta fresca e secca 24-1-49

6809 - **Sau Gabriele** Tonara - Calzolaio e rivenditore di pellami, cuoiami e articoli per calzolaio 29-1-48

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Legge 29 dicembre 1948 n. 1482 "Norme integrative dei decreti legislativi 14 dicembre 1947, n. 1598 e 5 marzo 1948, n. 121, nonchè del decreto legislativo 15 dicembre 1947 n. 1419, per quanto riguarda l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare„ (G. U. n. 3 del 5-1-1949 pag. 27)

Legge 18 dicembre 1948 n. 1494 "Nuova proroga del termine stabilito per la chiusura delle operazioni di liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste„ (G. U. n. 4 del 7 gennaio 1949 pag. 43)

Legge 7 gennaio 1949, n. 1 "Provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata„ (G. U. n. 5 del 8 gennaio 1949 pag. 61)

Decreto Ministeriale 6 ottobre 1948 "Nomina dei componenti il collegio dei sindaci dell'azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.) per il triennio 1 luglio 1948-30 giugno 1951„ (G U. n. 5 del 8 gennaio 1949 pag. 64)

Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1949 n. 3 "Convocazione dei comizi per la elezione del primo Consiglio regionale della Sardegna„ (G U. n. 6 del 10 gennaio 1949 pag. 78)

Decreto Ministeriale 8 gennaio 1949 "Applicazione del sovraprezzo sull'importo dei biglietti di viaggio„ (G. U. n. 98 del 12 gennaio 1949 pag. 102)

Legge 29 dicembre 1948 n. 1521 "Esecuzione di opere pubbliche a pagamento non differito nell'Italia meridionale e nelle Isole con la spesa di lire venti miliardi prelevate dal fondo speciale di cui alla legge 4 agosto 1948 n. 1108„ (G. U. n. 9 del 13 gennaio 1949 pag. 107)

Legge 29 dicembre 1948 n. 1522 "Autorizzazione della spesa di lire venti miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti, a pagamento non differito, anche a sollievo della disoccupazione operaia„ (G. U. n. 9 del 13 gennaio 1949 pag. 108)

Decreto Ministeriale 16 dicembre 1948 "Nomina del presidente della Camera di Commercio, Industria Agricoltura di Cagliari„ (G. U. n. 9 del 13 gennaio 1949 pag. 110)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Gennaio 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q le	10000	11000
Grano tenero „ „ 75 „ „	„	9000	10000
Orzo vestito „ „ 56 „ „	„	4500	5000
Avena nostrana	„	4000	4500
Granoturco	„	6000	6500
Farina di frumento per panif., abbur. 85%	„	11000	12000
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	„	12000	14000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	„	14000	16000
Cruschello di frumento	„	3000	3500
Crusca di frumento	„	2700	3000
Semola di granone «bramata oro»	„	9600	10000
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	11000	12000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	„	9000	10000
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	„	8000	8500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	„	13000	14000
Fini di Oliena — 14-16°	„	15000	18000
Mosto comune	„	—	—
Uva da mosto	q le	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	„	50000	55000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	2200	2500
Patate novelle	„	2500	3000
Fagioli secchi	„	14000	16000
Fave secche	„	5000	6000
Mandorle dolci in guscio	„	5400	5700
Mandorle dolci sgusciate	„	30000	31500
Noci	„	15000	20000
Castagne fresche	„	—	—
Aranci - comuni	„	3000	5000
Limoni verdoni	„	4000	6000
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10 Kg.		220	250
Zucchero raffinato semolato	„	280	290
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	„	720	740
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	„	950	1050
Caffe tostato: tipi correnti	„	880	900
tipo extra Bar	„	1200	1280
Riso comune	q le	13200	14000
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	300	320
Vitelloni, peso vivo	„	280	300
Buoi, peso vivo	„	260	280
Vacche, peso vivo	„	240	260
Agnelli, «a sa crapitina» con pelle e coratella	„	320	360
«alla romana»	„	380	400
Agnelloni, peso morto	„	—	—
Pecore, peso morto	„	270	300
Suini grassi, peso vivo	„	310	350
Suini lattonzoli, peso vivo	„	340	380
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	100 mila	120 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	„	110 „	130 „
razza indigena	„	60 „	80 „
Vitelloni: razza modicana	„	120 „	140 „
razza bruna (svizzero-sarda)	„	120 „	150 „
razza indigena	„	80 „	100 „
Giovenche: razza modicana	„	110 „	130 „
razza bruna (svizzero sarda)	„	120 „	150 „
razza indigena	„	80 „	100 „
Vacche: razza modicana	„	130 „	150 „
razza bruna (svizzero sarda)	„	150 „	180 „
razza indigena	„	100 „	120 „
Torelli: razza modicana	„	130 „	160 „
razza bruna (svizzero sarda)	„	140 „	180 „
razza indigena	„	90 „	110 „
Tori: razza modicana	„	200 „	240 „
razza bruna (svizzero sarda)	„	220 „	260 „
razza indigena	„	110 „	150 „
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	350 „	400 „
razza bruna (svizzero sarda	„	350 „	400 „
razza indigena	„	250 „	300 „
Cavalle fattrici	a capo	160 „	200 „
Cavalli di pronto servizio	„	120 „	150 „
Poledri	„	90 „	120 „
Pecore	„	8000	9000
Capre	„	7000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	6000	7000
Latte di pecora per uso industriale	„	—	—
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 47-48	q.le	65000	68000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 47-48	„	60000	62000
Burro di centrifuga	„	—	—
Burro di ricotta	Kg.	650	700
Ricotta fresca	„	130	140
Ricotta salata	„	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q le	2000	2200
Paglia di grano trita	„	800	1000
Paglia di grano pressata	„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	„	—	—
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	„	—	—
Scarti e pezzami	„	—	—
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	300	400
Di capra salate	a pelle	700	1000
Di pecora lanate salate	„	700	900
Di pecora tose salate	„	—	—
Di agnellone fresche	„	—	—
Di agnellone secche	„	—	—
Di agnello e capretto fresche	„	250	350
Di agnello e capretto secche	„	250	350
Cuoio suola	Kg.	800	900
Vacchetta	„	1700	1900
Vitello	„	2000	2200
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	320	400
Carbone vegetale essenza forte - misto	„	2200	2400
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q le	25000	28000
acidi grassi 62%	„	30000	35000
Carta paglia gialla	„	7700	8000
Carburo di calcio	„	10000	10500
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	„	18 „	20 „
3 a 6 cm. di castagno, in massa	„	25 „	30 „
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	„	8 „	10 „
di noce (spessori 7-16 cm.)	„	30 „	35 „
Morali e mezzi morali: di pioppo e pi. o	„	16 „	18 „
di castagno	„	25 „	30 „
Travature U. T.: di pioppo e pino	„	16 „	18 „
di castagno	„	20 „	22 „
Asciati: di leccio e rovere	„	8 „	10 „
Doghe per botti: di castagno	„	25 „	30 „
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	100	130
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	„	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	27000	29000
morali e listelli	„	28000	30000
madrieri	„	28000	31000
travi U. T.	„	18000	20000
Pino: «Sila»	„	21000	22000
Faggio crudo - tavoloni	„	34000	35000
Larice refilato	„	36000	38000
Castagno - segati	„	38000	40000
Compensati di pioppo	„	150000	160000
Masonite (*spessori m/m 3 - 4 e 5*)	mq.	500	800
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem. arm.	q le	9500	10500
profilati vari	„	10600	12000
travi a doppio T. da mm. 80 a 120	„	10000	11000
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	„	22000	24000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	„	32000	34000
ondulate zincate n. 20	„	32000	34000
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	„	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	„	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	„	20000	23000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,		22000	24000
Filo di ferro cotto nero	„	15000	18000
Filo di ferro zincato	„	19000	23000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	„	8000	8500
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	100	110
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1350	1400
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	18 mila	19000
forati 6x10x20	„	10 „	12000
forati 7x12x25	„	19 „	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	„	60 „	65 „
cm. 3x25x40 (perret)	„	50 „	55 „
cm. 2,5x25x40 (perret)	„	36 „	40 „
Tegole: di Tortoli di for. curva (n. 32 per mq.)	„	10 „	10 „
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	„	20 „	21 „
piane o marsigliesi	„	40 „	40 „
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	„	44 „	45 „
cm. 16x25x25	„	55 „	56 „
cm. 20x20x25	„	55 „	56 „
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	350	375
in cemento a disegno	„	530	590
in graniglia comuni	„	650	675
in graniglia colorate	„	730	760
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	„	550	600
25x25	„	570	620
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	„	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bonda) — *al q.le, 1.a qualità L.* 8500—9000; *2.a qualità L.* 7000—7500; *3.a qualità L.* 4000—4500
,, *18/20 (macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.*10500-11000; *2.a qualità L.* 8000—8500; *3.a qualità L.* 6000—6500
,, *14/18 (¾ macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.*10500-11000; *2.a qualità L.* 8000—8500; *3.a qualità L.* 6000—6500
,, *12/14 (½ macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 9500-10000; *2.a qualità L.* 7000—7500; *3.a qualità L.* 5000—5500
,, *10/12 (mazzoletto)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 8000—8500; *2.a qualità L.* 6000—6500; *3 a qualità L.* 4000—4500
,, *8/10 (sottile)* — ,, ,, *1.a qualita L.* 7000—7500; *2.a qualita L* 5000—5500; *3.a qualita L.* 3000—3500
Sugherone, al q le L. 2000—2500; *Ritagli e sugheraccio, al q.le L.* 1800—2000

B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2500—3000; *Sugherone e sugheraccio, al q.le L.* 1250—1500

C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q.le L. ——

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce fr. produttore - Grano: mercato sostenuto per scarsità di prodotto - Orzo, discrete disponibilità, mercato in ripresa; b) Derivati, merce fr molino o pastificio - mercato calmo, prezzi aumentati perchè migliorati l'abburattamento e la confezione; c) semola di granone, da grossista a dettagliante, franco deposito grossista.
Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produttore-mercato attivo specialmente per le qualità superiori, prezzi sostenuti; b) mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione; c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - mercato attivo, prezzi sostenuti
Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce fr. produttore - mercato sostenuto
b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - mercato attivo, prezzi sostenuti
c) Agrumi, merce fr. produttore.
Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - forti aumenti nelle conserve per esaurimento delle scorte e per l'esportazione all'estero; in aumento i prezzi del caffè
Bestiame da macello: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole, attivo per gli agnelli richiesti per l'esportazione
Bestiame da vita: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debolissimo, - prezzi stazionari
Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, f latteria o rivendita; b) Latte industriale, fr. caseificio;
c) Formaggi, fr. produttore - mercato abbastanza calmo, prezzi sostenuti
Lana grezza: fr magazzeno produttore - mercato fermo per indisponibilità di prodotto -
Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti
Pelli orude e conciate: a) Crude, fr produttore o raccoglitore - mercato discretamente attivo - prezzi sostenuti
b) conciate, fr. conceria - mercato debole - prezzi tendenti al ribasso per la concorrenza del conciato d'importazione
Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato attivo - prezzi sostenuti
Generi diversi: da grossista a detagliante per merce resa franco deposito grossista; a) Sapone, prezzi stazionari; b) carta, forti aumenti e scarsità di prodotto
Legname da opera: a) produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza; Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo per il puntellame, normale per gli altri assortimenti, prezzi stazionari,
b) D'importazione, fr deposito grossista - commercio debole per il decorso stagionale - prezzi cedenti per l'abete
Ferro ed affini: fr. magazzino commerciante - mercato debole
Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore: b) Cemento e altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato debole - prezzi stazionari
Prodotti minerari: a) Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari
Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco; b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr strada camionabile; c) Sughero su pianta, merce in razza - mercato stazionario

ACRICOLTORI, INDUSTRIALI UOMINI D'AFFARI

abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

Gli abbonamenti debbono essere effettuati mediante vaglia postale, diretto alla Camera di Commercio - Amministrazione del "Bollettino„ - oppure versando DIRETTAMENTE la somma di L. 400 presso l'Ufficio di Ragioneria di questa Camera.

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate numerose copie del nostro giornale.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100
2) **Per tre numeri:** sconto del 10%.
3) **Per sei numeri:** sconto del 15%
4) **Per dodici numeri:** sconto del 30%.
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 9 e 10 febbraio.

	MILANO 9	MILANO 10	ROMA 9	ROMA 10
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	—	—	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	692	703	695	696
Franco svizzero	174,75	177	175	176
Sterlina unitaria	2050	2060	2025	2020
Franco francese	143	146	144	144
Pesetas	—	—	18,50	—
Valute auree				
Sterlina oro	9500	9625	9500	9500
20 franchi oro svizzeri	7700	7750	7650	7650
20 franchi oro francesi	7800	7850	—	—
Oro al mille	1140	1150	1140	1150
Platino (per gr.)	1925	1925	—	—
Argento puro	18250	18250	17800	17800

(da "Il SOLE„ dell'11 febbraio 1949 N. 36)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

Anno. IV - n. 4 — Nuoro, 16 - 28 Febbraio 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Nuove tariffe delle camere mobiliate

Il Prefetto Presidente del Comitato Provinciale per il Coordinamento e la Disciplina dei prezzi, viste le deliberazioni prese dal Comitato Provinciale Prezzi nella riunione del 15 febbraio corrente, in merito alla revisione dei prezzi degli esercizi alberghieri, camere ed appartamenti mobiliati, ha adottato il seguente decreto n. 461/u in data 16 febbraio 1949, che qui si riporta quasi integralmente:

1) - Le tariffe per l'affittanza delle camere degli alberghi, locande, camere ed appartamenti mobiliati, in provincia di Nuoro, vengono fissati come appresso:

A) - Alberghi di 3. categoria

a) camere ad un letto, da L 300 a L. 400 per notte

b) camere a due letti (o matrimoniale), da L. 500 a L. 600 per notte

B) - Alberghi di 4. categoria

a) camere ad un letto, da L. 280 a L. 380 per notte

b) camere a due letti (o matrimoniale), da L. 450 a L 550 per notte

c) camere a più letti, per posto letto, L. 200 per notte

C) - Locande

a) camere ad un letto, da L. 250 a L. 300 per notte

b) camere a due letti (o matrimoniale), da L. 400 a L. 500 per notte

c) camere a più letti, per posto letto L. 150 per notte

d) camere a più letti, sfornite di biancheria da letto, per posto letto, L. 100 per notte

Per gli esercizi alberghieri esistenti nei Comuni d'interesse turistico (Arbatax di Tortolì, Aritzo e Bosa Marina), limitamente al periodo dal 15 giugno al 15 settembre, è consentito un aumento massimo fino al 30% (trenta per cento) sulle tariffe degli alberghi sopra fissate.

D) - Camere mobiliate

cedute ad un solo letto (assegnazione unica alla III. categoria, suddivisa in rapporto all'arredamento, ubicazione, pulizia, ecc. in altre due subcategorie III. a e III. b)

a) categoria, III.:	per notte	L. 240
	per settimana	L. 1200
	per mese	L. 5000
b) subcategoria III.a:	per notte	L. 200
	per settimana	L. 1000
	per mese	L. 4200
c) subcategoria III. b:	per notte	L. 160
	per settimana	L. 900
	per mese	L. 3800

Per le camere cedute a più letti è consentita la maggiorazione fino al massimo del 50% (cinquanta per cento) per ciascun letto.

E) - Appartamenti mobiliati (biancheria esclusa)

a) per ogni camera, da L. 2000 a L. 3000 mensili

b) per sola cucina, da L. 800 a L. 1500 mensili

2.) - Le tariffe di cui all' articolo precedente s' intendono oltre la percentuale di servizio, il riscaldamento, l' I. G. E. ed altre eventuali tasse, e valgono per il Comune Capoluogo e per i Comuni di Bosa e Macomer.

Negli altri Comuni della Provincia tali tariffe dovranno essere applicate con una riduzione del 20% (venti per cento).

3.) - Le tariffe relative alle camere mobiliate danno diritto alle normali prestazioni (luce, acqua, pulizia della camera e della biancheria da letto).

Per le camere mobiliate sprovviste di biancheria da letto dovrà praticarsi un adeguato sconto fino al massimo del 30% (trenta per cento) e senza i servizi accessori; tale riduzione potrà essere elevata fino alla misura massima del 50% (cinquanta per cento).

4.) – Potranno affittare a notte od a periodi di tempo inferiori ad una settimana soltanto gli affittacamere esistenti nel Capoluogo, nei Comuni di Bosa e Macomer e negli altri Comuni della Provincia effettivamente provvisti di esercizio alberghiero.

5.) – È fatto obbligo ai gestori di alberghi e locande, nonchè agli affittuari di camere ed appartamenti mobiliati, di provvedere al ritiro, presso l'Ente provinciale del Turismo, dei relativi cartellini dei prezzi ehe lo stesso Ente determinerà nei limiti delle tariffe fissate col presente decreto.

I cartellini così rilasciati saranno tenuti esposti, a cura degli interessati, in un punto ben visibile, nel luogo dove si cede l'alloggio.

6.) – Le disposizioni di cui al presente decreto entrano in vigore col 20 corrente mese, salvo per le affittanze a mese per le quali le relative tariffe dovranno essere praticate con decorrenza dal 1. marzo 1949.

Nuove condizioni e tariffe per il trasporto delle cose sulle Ferrovie dello Stato

Con la data del 10 febbraio è entrata in vigore una nuova edizione delle Condizioni e Tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato, che annulla e sostituisce la precedente del 1. marzo 1947.

La struttura delle tariffe è stata sostanzialmente modificata: con la nuova edizione sono state soppresse alcune classi per le spedizioni a carro, che per la grande velocità sono passate da 18 a 15 e per la piccola da 31 a 19.

Altra sostanziale modificazione è quella riguardante il principio base per il calcolo dei prezzi di trasporto.

Con le nuove tariffe le distanze devono computarsi come segue:

fino a 50 Km., per ogni Km.;

da 51 a 200 Km., di due in due Km., portando i Km. dispari al Km. pari immediatamente superiore;

da 201 a 400 Km., di cinque in cinque Km., calcolando per 203 le distanze da 201 a 205 per 208 quelle da 206 a 210, e cosi di seguito.

L'arrotondamento sul peso viene effettuato nel modo seguente:

per le spedizioni di piccole partite, le frazioni di 10 Kg. si portano alla diecina immediatamente superiore;

per le spedizioni tassate con prezzi vincolati a un prezzo minimo per carro o per veicolo, le frazioni di 100 Kg. pari o superiori ai 50 Kg. si portano ai 100 Kg. superiori e le altre si trascurano.

Nel caso di spedizioni composte di più merci delle quali siano stati indicati partitamente i pesi, l'arrotondamento viene effettuato solo su questi pesi parziali, portando le frazioni di diecina di Kg. alla diecina immediatamente superiore.

I prezzi previsti nelle nuove condizioni e tariffe, comprendono, oltre le tasse erariali, di bollo e addizionali, gli aumenti percentuali introdotti in passato e gli aumenti decorrenti dal 10 febbraio, in base a quanto è stato deciso in proposito per un adeguamento delle tariffe alle necessità del bilancio dell'amministrazione ferroviaria.

Per quanto riguarda le tariffe per le merci in esportazione, mentre quelle a grande velocità permangono sospese, quelle a piccola velocità (tariffa eccezionale n. 401 per l'esportazione via terra e 402 per l'esportazione via mare) sono mantenute inalterate nella struttura con la quale vennero ripristinate il 23 giugno 1948.

Come è noto, esse prevedono delle percentuali di riduzioni sui prezzi delle tariffe ordinarie e di talune tariffe eccezionali variabili dal 18 al 50%, a seconda della percorrenza delle spedizioni e della natura della merce.

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero è a disposizione degli interessati per qualsiasi maggiore informazione di dettaglio potesse loro occorrere sul nuovo regime tariffario.

Cenni sulla riforma tributaria

In una recente riunione del Gruppo Parlamentare della D. C. il Ministro delle Finanze On. Vanoni ha fatto una particolareggiata relazione sugli studi compiuti per la progettata riforma tributaria.

Le varie fasi della riforma si svolgeranno nel modo seguente: 1) aiutare il risanamento dei bilanci comunali lasciando a disposizione dei Comuni aliquote di sovrimposta adeguate, e contemporaneamente farli partecipare anche ad una quota parte dell'i. g. e. a seconda della popolazione; 2) invitare tutti i contribuenti ad una denuncia generale dei loro redditi; 3) riduzione delle aliquote delle imposte dirette.

L'On. Vanoni ha diviso la sua esposizione in tre parti: la situazione attuale, gli obbiettivi cui tende ta riforma, il gruppo di provvedimenti già in atto o prossimi ad essere presentati.

La situazione attuale è nota: nel 1. semestre dell'attuale esercizio il gettito delle entrate è stato di 460 miliardi, con un incremento di 60 rispetto alle previsioni che erano per l'intero esercizio di 800 miliardi.

Consolidando tale incremento fino alla fine dell'esercizio, il bilancio dovrebbe chiudersi con un'entrata di circa 920 miliardi.

Potrebbero verificarsi anche ulteriori incrementi, ma ciononostante siano ben lontani dal livello tributario richiesto per pareggiare le spese.

Quanto ai provvedimenti che ci si propone di adottare al fine di realizzare una maggior fiducia reciproca tra Fisco e contribuente, ha annunciato che il primo passo consisterà nell'obbligo imposto ai contribuenti di rinnovare la loro dichiarazione di reddito, che sarà senz'altro accettata fino ad accertamento.

L'Amministrazione come si riserva gravi sanzioni in caso di infedele denunzia, s'impegna al-

tresì alla riduzione delle aliquote. Egli ha riconosciuto che le attuali aliquote sono troppo onerose e sono la causa prima dell'appiattimento dei redditi denunciati.

Nessun contribuente praticamente denuncia oggi redditi superiori ai dieci milioni.

Sulla disciplina delle locazioni urbane

In ambienti del Ministero della Giustizia e della Commissione Parlamentare – incaricata dell'esame del disegno di legge sugli affitti degli immobili urbani – l'"ANSA„ ha potuto avere le seguenti precisazioni:

A proposito della proroga dei contratti di locazione e di sublocazione essi sono, com'è risaputo ulteriormente prorogati al 31 dicembre di quest'anno. Verrà negato, però, il diritto alla proroga quando l'inquilino disponga di altra abitazione nello stesso Comune in cui dimora; se non mantiene la locazione per le medesime necessità dell'iniziale affitto; se ha sublocato anche parzialmente lo stabile o non lo occupa con continuità; se possiede un patrimonio superiore ai 20 milioni o se gode di un reddito non inferiore ai tre milioni. In questi casi si terrà conto degli accertamenti fiscali.

Potrà, invece, il proprietario riavere la disponibilità dell'immobile, previo un preavviso di 4 mesi, quando dimostri l'urgente ed improvvisa necessità di avere come propria abitazione o dei figli, l'immobile stesso.

Anche sulla misura dei canoni d'affitto la nuova legge sarà dettagliata.

Gli aumenti, computati sui canoni risultanti dall'applicazione della legge 23 dicembre 1947, saranno fissati nel 50%, con decorrenza dal 1. gennaio 1949. La misura dell'aumento, sarà, però, elastica. Sarà, infatti, ridotta al 30%, quando la posizione economica dell'inquilino sia disagiata, specie se si tratta di persone che vivono del puro lavoro o di pensionati, o quando il canone che si paga attualmente è elevato rispetto ai canoni pagati in eguali condizioni per altri immobili soggetti egualmente al regime vincolistico e particolarmente se si tratta di immobili locati per la prima volta posteriormente all'8 settembre 1943. Per le locazioni di immobili non adibiti ad abitazione o all'esercizio professionale, l'aumento sarà fissato nella misura del 100 per cento. Saranno altresì maggiorati del 100 per cento i locali adibiti ad usi di gioiellerie, pasticcerie e sartorie di lusso, cine e teatri di prima categoria, circoli e clubs non di carattere politico, culturale e sportivo.

La legge preciserà inoltre che tutti gli aumenti concordati fra le parti in violazione alle leggi sul blocco dei fitti sono nulli e di niun effetto giuridico.

Da ultimo il disegno di legge si occupa della magistratura speciale "Sezione specializzata della Pretura„, chiamata a giudicare delle questioni inerenti agli affitti. Il disegno di legge vieta in modo assoluto e severo i pagamenti di "buona uscita„, il prelevamento mobili, ecc.

Le somme pagate per alcuna delle cause sopradette saranno computate in conto pigione, ovvero potranno essere ripetute per la restituzione se corrisposte al condutore uscente.

Il proprietario che ottiene somme non dovute è multato, altresì, con 200 mila lire. La multa sarà di 100 mila lire nei confronti dell'inquilino che avrà preteso somme non dovute dal subinquilino.

Daremo ulteriori chiarimenti non appena verrà promulgata la nuova legge.

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni

(Circ. Ministero Estero n. 380022-315 gen.).

A modifica e integrazione delle norme vigenti, si comunica quanto segue:

Esportazione verso Paesi a valuta

Le merci la cui esportazione verso Paesi a valuta è ammessa direttamente dalle dogane, cioè senza licenza ministeriale, sono quelle contenute nella Tabella E, annessa alla circolare ministeriale n. 380022-315 gen. del 3 febbraio 1949.

Per Paesi a valuta si considerano tutti i Paesi con i quali indipendentemente da eventuali norme restrittive sul commercio delle divise e degli scambi con l'Estero vigenti nei Paesi stessi non esistono speciali accordi di pagamento e di affari di reciprocità o di compensazioni private.

L'esportazione è subordinata alla presentazione in dogana, all'atto dell'uscita della merce, di un benestare bancario all'esportazione rilasciato contro impegno di cessione in una delle valute estere quotate sul mercato dei "conti valutari 50% esportazione„.

Le valute estere attualmente quotate su tale mercato sono le seguenti: dollari USA, franco svizzero libero.

La facoltà alle Dogane di ammettere direttamente l'esportazione delle merci indicate nella tabella E non si applica quando le merci stesse vengono spedite per la vendita in conto deposito o in conto commissione. In tali casi è pescritta la licenza ministeriale. Fa comunque eccezione a tale norma la esportazione in conto commissione di frutta fresca, agrumi, ortaggi, agli e cipolle, castagne fresche, fichi secchi, noci, nocciole, patate bisestili e primaticce (queste ultime fino al 31 luglio 1949), che è ammessa direttamente dalle dogane.

Esportazioni verso Paesi legati da accordo con regolamento in valuta libera.

Le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione verso i Paesi con i quali sono da considerarsi vigenti speciali accordi di pagamento o di affari di reciprocità o di compensa-

zioni private, delle merci comprese nell' annessa tabella F, quando venga prestato, all'atto dell'uscita della merce, un benestare bancario all'esportazione rilasciato contro impegno di cessione in dollari USA o in franchi svizzeri liberi.

La Banca d' Italia e le Banche autorizzate possono rilasciare benestare bancario all'esportazione delle merci comprese nella Tabella F e dirette verso i Paesi suddetti, solo quando esista un pagamento antecipato in dollari USA o in franchi Svizzeri liberi o un' apertura di credito confermata e irrevocabile nelle valute stesse.

Per ragioni di spazio non è possibile elencare qui appresso le merci ammesse all'esportazione, di cui alle tabelle E ed F annesse alla circolare del Ministero del Commercio Estero.

Peraltro questa Camera è sempre a disposizione di tutte le ditte interessate per ulteriori ragguagli e per informazioni sulle merci ammesse all'esportazione con i sistemi sopra enunciati.

Prestito Esport-Import Bank all'Artigianato italiano

Si rende noto che la Compagnia Artigiana è stata chiamata a gestire dall' Esport-Import Bank un prestito di lire sterline 4.625 mila, destinato all' artigianato italiano. Potranno chiedere di partecipare al prestito le aziende la cui produzione abbia caratteristiche artigiane (cioè lavorazione prevalentemente manuale, e di gran prevalenza del valore della mano d' opera sulla materia prima), indipendentemente dalle dimensioni aziendali.

Dato che la Compagnia non può effettuare operazioni di importazione di piccolissima entità, si raccomanda all' azienda destinataria di voler inviare alla compagnia richieste di forniture di una certa mole, anche attraverso il raggruppamento delle forniture di diverse aziende.

Le Aziende devono inviare alla Compagnia una lettera nella quale siano contenute le risposte ad uno speciale questionario; ove la ditta disponga di propri fornitori americani, l' acquisto verrà effettuato immediatamente presso questi ultimi.

Il debito che la ditta assume presso la Compagnia viene stilato in lire italiane, anzichè in dollari di modo che la ditta resta al coperto da ogni oscillazione di cambi.

L' importo che le aziende destinatarie delle forniture devono corrispondere alla Compagnia per le dilazioni concesse sul pagamento del proprio valore delle merci, è stato definitivamente fissato in ragione del 7,50 % annuo (5,50 % di interessi e 2 % per garanzia scambi).

Per coprire le spese di gestione la Compagnia riceve su ciascuna operazione una modesta commissione secondo il tipo ed il valore della merce importata.

Le garanzie richieste dalla Compagnia per le dilazioni di pagamento si limitano alla firma di effetti cambiari.

Prima di compilare la domanda per partecipare al prestito le aziende interessate si rivolgano a questa Camera di Commercio, onde prendere visione dello speciale questionario, cui dovranno attenersi nella formulazione della domanda medesima, nonchè eventualmente della lista dei materiali contemplati dalla convenzione con l' Esport-Import Bank.

Mostre e Fiere

Mostra-Mercato Nazionale delle calzature a Vigevano

(dal 5 al 14 marzo 1949)

La manifestazione – che ha lo scopo di presentare nel momento più opportuno i nuovi campionari stagionali e alla quale hanno già aderito i massimi centri calzaturieri italiani - avrà un deciso carattere tecnico-economico, assolvendo così le funzioni di indispensabile punto di incontro fra produttori e negozianti.

Sia da parte degli esponenti dei Dicasteri economici, che già l' autunno scorso dimostrarono il più vivo interessamento alla rinata "Mostra-Mercato„ vigevanese, sia da parte dei più autorevoli esponenti della industria e del commercio, si seguono con grande attenzione gli sviluppi della Manifestazione primaverile della "Capitale delle Scarpe„ non soltanto per l' importanza del settore calzaturiero, che ha tanta parte nel quadro della economia nazionale, ma anche per la indubbia originalità della Rassegna che – e questo è il suo maggior vanto – appare studiata e realizzata come vera e propria "Borsa d' affari„ .

Mentre è già assicurato l'intervento di una altissima personalità del Governo al rito inaugurale, sono state pure preannunciate visite illustri durante lo svolgimento della Manifestazione che rivedrà – come già è successo nello scorso autunno – rinnovarsi le folle dei visitatori accorrenti a Vigevano da ogni parte d' Italia e dall' estero.

E' stato anche predisposto un Calendario Fieristico che prevede una eletta successione di grandi manifestazioni intonate al carattere della Mostra.

Fiera del vino e mostra delle attività astigiane

(Asti: 1-15 maggio 1949)

Affiancata alla Fiera del vino organizzata dalla Camera di Commercio di Asti si effettuerà pure la Mostra delle attività economiche astigiane nel periodo dal 1. al 15 maggio dell'anno corrente.

Durante lo svolgimento della Fiera si effettueranno inoltre un Congresso Nazionale dell'Esportazione vinicola, un concorso enologico piemontese, la Giornata degli Stranieri, la Giornata commerciale e molte alte manifestazioni sportive, folcoristiche e di arte varia.

Lo scenario dei Giardini Pubblici sarà una degna cornice della vasta rassegna dei migliori vini italiani, delle più perfezionate attrezzature per cantine ed enopoli, dei moderni ritrovati nella scienza in fatto di macchinari e di prodotti chimici per l'enologia, dei capolavori dell'artigianato, dei prodotti tutti delle industrie artigiane.

Fiera Campionaria Internazionale di Padova

(dal 14 al 19 giugno 1949)

La XXIII^a^ Fiera Internazionale di Padova avrà luogo quest'anno alla data tradizionale di giugno, dal 4 al 19.

Essa intende orientarsi – e questo orientamento ha seguito nella distribuzione dei gruppi merceologici nella vasta area messa a disposizione degli espositori: oltre venticinquemila mq. di superficie coperta (padiglioni) e pressochè altrettanti in superficie scoperta o tettoia – verso la campionatura dei prodotti interessanti il procedimento industriale che ha inizio nella lavorazione del suolo. Si riserva quindi la duplice funzione di mercato di assorbimento per l'industria meccanica e mercato di rifornimento per l'industria agricola ed affine.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campionaria a carattere internazionale, inquadrati secondo un determinato punto di vista, che maggiormente si presta oggi a metterne in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Particolare sviluppo avranno alcuni settori, inquadrati in mostre campionarie speciali: quella del *Metano*, il cui successo è assicurato dalla presenza delle maggiori case nazionali, statunitensi e svizzere produttrici di attrezzature metanifere, quella dell'Edilizia e delle attività affini, quella degli *impianti idrici*, quella della *fangoterapia*, quella dell'E.R.P. che avrà particolare riferimento alla industrializzazione agricola.

Protesti e fallimenti

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Protesti cambiari del mese di dicembre.

Nominativo e residenza		Importo in lire
Pisas Pietro	Nuoro	L. 73.000
" "	"	" 75.000
" "	"	" 100.000
" "	"	" 100.000
" "	"	" 70.000
Masu Antonietta	"	" 6.490
Frau Salvatore	"	" 8.000
Cossu Giovanni	"	" 5.000
Ninu Pietro	"	" 10.000
Tolu Francesco	Mamoiada	" 2 000
" "	"	" 2.000
" "	"	" 2.500
Sechi Ubaldo	Macomer	" 4.000
" "	"	" 4.000
" "	"	" 4.000
" "	"	" 1.240
Sini Francesco	"	" 3 000
Morelli Gaetano	"	" 40.000
" "	"	" 70.000
Salaris Pietrino	"	" 22.634
Solinas Pasqualino	"	" 8.246
Demontis Eugenia	"	" 6.467
Emili Emilio	"	" 20 000
Demontis Grazietta	"	" 6.300
" "	"	" 7.150
Atzori Francesco	Isili	" 20.000
" "	"	" 20.000
" "	"	" 20.000
Pisanu Anna	"	" 24.866
" "	"	" 17.074
Anedda Sini Maria	"	" 25.000
Onnis Angelo	"	" 5.000
Corda Giuseppe	Dorgali	" 3 000
Pirinu Mario	Bosa	" 16.960
Demuru Giov. Maria	Budoni	" 30.000
Sini Salvatore	Siniscola	" 17.000
" "	"	" 17.000
Muntoni Mario	"	" 28.000
Todde Antonio	Tonara	" 4.000
Delrio Mario	"	" 15.460

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 15 febbraio 1949

Denuncie di inscrizione

11456 – **Deriu Ignazio** Silanus – Rivendita mobili in legno e in ferro ed articoli di arredamento 1-2-49

11457 – **Floris Salvatore** Nuoro – Ambulante frutta fresca e secca, agrumi, verdura, legumi 2-2-49

11458 – **Madau Ernesto** Nuoro – Rivendita maglieria e calzature 3-2-49

11459 – **Angioi Antonio & C.** Mamoiada – Industria casearia 3-2-49

11460 – **Settanni Michele** Nuoro – Ambulante tessuti, confezioni, mercerie 3-2-49

11461 – **Raimondi Vincenza** Nuoro – Rivendita tessuti, confezioni, mercerie 3-2-49

11462 – **Manconi Francesco** Bortigali – Esportazione di bestiame all'ingrosso 7-2-49

11463 – **Farris Elena** Siniscola – Ambulante frutta e verdura 7-2-49

11464 – **Azienda Commerciale Tessuti Affini "A. C. T. A.,** Macomer – Rivendita tessuti, abbigliamento, confezioni, filati, calzature, mercerie, profumi 7-2-49

11465 – **Tedde Onorato** Siniscola – Ambulante tessuti, confezioni, chincaglierie, calzature, ferramenta, casalinghi 7-2-49

11466 – **Calvisi Domenico** Bitti – Rappresentante della Ditta Lekas e Drivas, Inc. di New York per la produzione di formaggio per conto esclusivo della medesima 8-2-49

11467 – **Peddio Giomaria** Desulo – Ambulante castagne, noci,

nocciole, verdura, quagli, oggetti in legno e in ferro, bisacce 8-2-49

11468 - **Zanda Antioco** Desulo - Ambulante cereali, legumi, frutta fresca e secca, verdura, patate, olio, latticini, oggetti in legno e in ferro, carbone 8-2-49

11469 - **Contu Anna Maria** Aritzo - Ambulante tessuti, teleria, maglieria 9-2-49

11470 - **Cannas Anna Maria** Baunei - Ambulante indumenti usati in genere, teli da tenda, tessuti 9-2-49

11471 - **Arru Angelo** Sorgono - Noleggio di rimessa 9-2-49

11472 - **F lli Attene Ignazio e Nerio** Cuglieri - conceria 10-2-49

11473 - **Settanni Giovanni** Nuoro - Ambulante tessuti e mercerie 10-2-49

11474 - **Demontis Eugenia** Macomer - Commestibili, mercerie, dolciumi, stoffe, calzature, vestiario, mobili, soprammobili ed affini 11-2-49

11475 - **Staffa Giuseppe** Villagrande - Mercerie e tessuti 11-2-49

11476 - **Maoddi Rag. Gavino** Nuoro - Commercio all'ingrosso di coloniali e affini, formaggi, lana, dolciumi, vini, liquori, birra, acque minerali, carburanti e lubrificanti 12-2-49

11477 - **Flore Grazia** Loculi - Ambulante indumenti militari usati, tessuti, chincaglie, vetrerie, corami, gomma, ferramenta 14-2-49

11478 - **Porcu Doneddu Giovanni** Bitti - Rivendita generi alimentari 14-2-49

11479 - **Cadeddu Giovanni** Mamoiada - Bar caffè con rivendita di vini, liquori, caffè, dolciumi 14-2-49

Denuncie di modificazione

9624 - **Cabras Salvatore** Orosei - Cessa dalla vendita di cemento e laterizi ed esercita, oltre a quella dei coloranti e cancelleria, la vendita di tessuti, confezioni, mercerie, articoli casalinghi, generi alimentari e coloniali 1-2-49

10517 - **Fadda Natalina in Colella** Nuoro - Esercita anche la vendita di tessuti al minuto 2-2-49

7497 - **Piroddi Angelina** Nuoro - Esercita anche la vendita di salumi e scatolame 4-2-49

8058 - **Ladu Giuseppe** Nuoro - Esercita anche la vendita di liquori, vini in fiaschi e in bottiglie chiuse sigillate

8744 - **Delogu Antonio** Nuoro - Cessa dall'esercizio dei trasporti a trazione animale ed esercita la vendita di generi alimentari e prodotti ortofrutticoli 7-2-49

10775 - **Albano Teresa** Macomer - Apertura, in Provincia di Nuoro, dei seguenti caseifici: Macomer, Bolotana, Ottana, Orotelli, Oniferi, Dualchi, Nuragugume 9-2-49

Denuncie di cessazione

11293 - **Pirisi Tomasina ved. Pilia** Orani - Rivendita carni fresche macellate 2-2-49

10976 - **Settanni Michele** Nuoro - Rivendita tessuti e mercerie 3-2-49

9305 - **Porqueddu Giuseppina** Nuoro - Ambulante frutta, verdura, uova 7-2-49

9517 - **Poddi Salvatore** Tortolì - Ambulante frutta, verdura, agrumi 7-2-49

10694 - **Devigus Giovannangelo** Tonara - Ambulante scampoli, tessuti e affini 10-2-49

8832 - **F.lli Attene Giuseppe ed Angelo** Cuglieri - Conceria 10-2-49

9547 - **Urru Demetrio** Orani - Ambulante orbace, tessuti, prodotti ortofrutticoli 12-2-49

9678 - **Urru Giuseppe** Orani - Ambulante orbace 12-2-49

10626 - **Brionda Lucia** Siniscola - Rivendita frutta e verdura 12-2-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 16 dicembre 1948 "Vendita al pubblico del sale a prezzo industriale„ (G. U. n. 14 del 19 gennaio 1949 pag. 154)

Decreto Ministeriale 3 dicembre 1948 "Segni caratteristici dei titoli nominativi del Prestito della Ricostruzione, redimibile 3,50% „ (G. U. n. 16 del 21 gennaio 1949 pag. 172)

Decreto del Presidente della Ripubblica 9 dicembre 1948 n. 1554 "Modificazioni agli articoli 43 e 45 del regolamento approvato con R. D. 26 luglio 1942, n. 917 per l'esecuzione della legge 19 gennaio 1942 n. 22, sulla istituzione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali„ (G. U. n. 18 del 20 gennaio 1949 pag. 199)

Decreto Ministeriale 3 dicembre 1948 "Segni carateristici dei titoli nominativi del Prestito della Ricostruzione, redimibile 5% „ (G. U. n. 18 del 24 gennaio 1949 pag. 200)

Legge 5 gennaio 1949 n. 7 "Ammasso per contingente dei cereali, secondo le norme del decreto legislativo Presidenziale 5 settembre 1947 n. 888 per la campagna agricola 1948-49„ (G. U. n. 234)

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Riassunto del provvedimento n. 147 del 22 gennaio 1949, riguardante i prezzi delle merci del programma E. R. P. e del programma U. N. R R. A.„ (G. U. n. 28 del 29-1-1949 pag. 267)

Legge 21 gennaio 1949 n. 8 "Aumento dei canoni demaniali e dei sovracanoni dovuti agli Enti locali„ (G. U. n. 24 del 31 gennaio 1949 pag. 276)

Legge 26 gennaio 1949 n. 10 "Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative„ (G.U. n. 24 del 31 gennaio 1949 pag. 277)

Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1949 n. 11 "Adeguamento degli assegni familiari e dei relativi contributi nella gestione del commercio e delle professioni e arti„ (G. U. n. 24 del 31 gennaio 1949 pag. 284)

Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1948 n. 1587 "Approvazione della convenzione postale universale ed atti annessi conclusi a Parigi il 5 luglio 1947„ (G. U. n. 26 del 2 febbraio 1949 pag. 299)

Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1948 n. 1591 "Determinazione delle misure dei contributi unificati in agricoltura dovuti per l'anno 1949 a norma del regio decreto legge 28 novembre 1938 n. 2138„ (G. U. n. 27 del 3 febbraio 1949 pag. 307)

Decreto Ministeriale 31 gennaio 1949 "Riattivazione del casellario giudiziario di Cagliari„ (G.U. n. 28 del 4 febbraio 949 pag. 326)

Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1949 n. 12 "Modificazioni ed aggiunte alle Condizioni e Tariffe per i trasporti delle persone e delle cose sulle Ferrovie dello Stato„ (G. U. n. 28 del 4 febbraio 1949)

Legge 27 gennaio 1949 n. 15 "Disciplina per la corresponsione degli assegni familiari per la moglie„ (G. U. n. 29 del 5 febbraio 1949 pag. 332)

Decreto Ministeriale 16 gennaio 1949 "Ventiduesima emissione dei buoni fruttiferi annuali al portatore 5% della Cassa depositi e prestiti„ (G. U. n. 29 del 5 febbraio 1949 pag. 332)

Decreto Ministeriale 4 febbraio 1949 "Approvazione delle nuove Concessioni speciali per determinati trasporti di persone, di bagagli e di altre cose sulle Ferrovie dello Stato„ (suppl. G. U. n. 30 del 7 febbraio 1949)

Decreto Ministeriale 4 febbraio 1949 "Approvazione del nuovo Regolamento pei trasporti militari delle cose sulle Ferrovie dello Stato (esclusi quelli a bagaglio)„ (Suppl. G. U. n. 30 del 7 febbraio 1949)

Decreto Ministeriale 4 febbraio 1949 "Approvazione del nuovo Regolamento dei trasporti militari delle persone e dei bagagli sulle Ferrovie dello Stato„ (Suppl. G. U. n. 30 del 7 febbraio 1949)

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Febbraio 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta - Riso – Farine			
Pane: soffice	Kg.	150	150
cilindrato	„	150	150
Pasta: tipi correnti	„	160	180
tipi fini ed extra	„	250	280
Riso comune	„	150	160
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	Kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	„	120	150
Ceci nostrani	„	90	100
Lenticchie nostrane	„	75	90
Fave cottoie	„	70	80
Castagne secche	„	140	150
Patate e ortaggi freschi			
Patate: comuni di massa	Kg.	35	40
primaticce	„	40	45
Piselli freschi	„	200	200
Cavoli: capuccio	„	25	30
verza	„	20	25
Cavolfiori	„	30	40
Carciofi	dozz.	250	250
Cipolloni: grossi puliti senza foglie	Kg.	35	40
„ medi puliti senza foglie	„	40	50
Cipolle fresche	„	40	50
Agli secchi	„	200	200
Sedano e finocchi	„	30	40
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	„	20	30
Bietole selvatiche	„	20	30
Spinacci	„	40	50
Prezzemolo	„	100	100
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Aranci: vaniglia	Kg.	100	100
comuni	„	80	100
Mandarini: 1. qualità	„	100	120
2. qualità	„	80	100
Limoni	„	100	120
Mele: 1. qualità	„	130	150
2. qualità	„	80	100
Mandorle in guscio	„	80	100
Noci e nocciole nostrane	„	250	250
Noci e nocciole importate	„	350	350
Castagne fresche	„	80	100
Fichi secchi nostrani	„	120	150
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	Kg.	200	260
tipi fini	„	280	300
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero raffinato semolato	Kg.	290	310
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	„	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	„	95	100
tipi extra	„	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	„	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	Kg	700	700
Cirio in pacchetti di gr. 500	cad.	300	300
Cirio in scatole di gr. 330	„	220	250
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	„	270	270
Vini ed Alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	200	220
Rosso comune 1. qualità „ 14	„	160	180
2. qualità „ 12-13	„	140	160
3. qualità „ 12-13	„	120	140
Vini da pasto „ 10-11	„	120	120
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da Dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	„	350	350
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	„	430	430
Vermut bianco sardo „ 18	„	350	350
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità „ 13-14	lt.	135	140
„ „ 2. qualità „ 12-13	„	126	126
Bianco secco 12-13	„	126	126
Alcool puro	„	1260	1260
Alcool denaturato	„	500	500

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	600	650
Olio Sasso in lattine da Kg. 1	cad.	900	900
Burro di centrifuga in panetti	etto	140	150
Strutto raffinato d'importazione	etto	65	80
Carni fresche e frattaglie			
(Prezzi Ufficiali)			
Vacca, Bue e Toro:			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.		650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		600
3. „ (spalla e sottospalla)	„		550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini			
Percentuale d'osso non superiore al 25 %.			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	„		450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	„		500
„ pezzatura inferiore ai 5 cent.	„		400
Sugna	„		600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filloni	di un capo		300
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		300
Trippa e centopelli	„		200
Lingua senza trachea	„		350
Zampe, testa e polmone	„		120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		400
Stomaco e sanguinacci	„		200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	Kg.	400	400
Agnellone e castrato (taglio unico)	„	—	—
Pecora (taglio unico)	„	—	—
Frattaglie: frittura mista	cad.	300	400
coratelle, treccia e testa	„	50	150
stomaco con sangue	„	50	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	„	200	200
Mortadella S. B.	„	70	80
Mortadella S.	„	90	100
Martadella S. extra	„	100	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole orate, calamari)	Kg.	300	400
2 qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	„	200	350
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	„	120	200
Frittura mista	„	200	300
Conservato: baccalà	„	350	350
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio „ „ „ „	„	180	200
sardine salate	„	50	50
acciughe salate	„	70	80
Aringhe salate	„	50	50
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	80	80
Uova fresche	pezzo	28	30
Formaggio pecorino fiore sardo secco	Kg	750	800
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	„	550	600
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone	„	80	90
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	60	65
Sapone marmorato in barre	Kg.	300	320
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	500	600
Carbone vegetale essenza forte – misto	Kg	25	25
Carburo di calcio	„	140	150

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine, sono quelli massimi fissati per il Capoluogo dal Comitato Prov.le Prezzi.

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Febbraio 1949

A) Autotrasporti

motrice tipo 26 – port. q.li 30-40 al Km. L. 80-90
motrice tipo 66 – port. „ 60-70 al Km. L. 100-130
autotreno – port. „ 160-180 al Km. L. 160-180
autotreno – port. olt. q. 180 al Km. L. 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:

macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60

Le tariffe degli autotrasporti si riferiscono per il Capoluogo e per i principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) **Per tre numeri:** sconto del 10%.

3°) **Per sei numeri:** sconto del 15%.

4°) **Per dodici numeri:** sconto del 30%.

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

La FEDE DI CREDITO del BANCO DI NAPOLI

vi consente di effettuare pagamenti sottoposti al verificarsi di determinate condizioni.

IL BANCO DI NAPOLI

gratuitamente e sotto la propria responsabilità si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni prima di dar corso al pagamento.

Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali del **BANCO DI NAPOLI**

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 24 e 25 febbraio.

	MILANO		ROMA	
	24	25	24	25
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	685	689	680	687
Franco svizzero	173	174,50	172	174
Sterlina unitaria	2100	2115	2110	2030
Franco francese	172	174	171	169
Pesetas	—	—	—	18,50
Valute auree				
Sterlina oro	9300	9400	9200	9350
20 franchi oro svizzeri	7400	7525	7325	7450
20 franchi oro francesi	7750	7900	—	—
Oro al mille	1055	1065	1045	1085
Platino (per gr)	1875	1900	—	—
Argento puro	18000	18250	18000	18000

(da "Il SOLE„ dell'11 febbraio 1949 N. 36)

AGRICOLTORI, INDUSTRIALI UOMINI D'AFFARI

abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

Gli abbonamenti debbono essere effettuati mediante vaglia postale, diretto alla Camera di Commercio – Amministrazione del "Bollettino„ – oppure versando DIRETTAMENTE la somma di L. 400 presso l'Ufficio di Ragioneria di questa Camera.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno IV - n. 3 — Nuoro, 1 - 15 Marzo 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI FEBBRAIO

Agricoltura

L'andamento stagionale nel mese di febbraio è stato piuttosto vario. Nei primi giorni si è avuta una abbondante nevicata nella parte centro-orientale della Provincia, con conseguente abbassamento della temperatura. In seguito si sono avute giornate serene con temperatura bassa e formazioni di forti brinate. Nella seconda quindicina, sempre nella parte centro-orientale, sono cadute abbondanti pioggie, mentre nel restante territorio della Provincia si è avuto andamento asciutto.

Gli ultimi giorni del mese hanno avuto bel tempo con rialzo della temperatura.

Hanno soffiato venti di varia direzione e intensità con predominanza della tramontana e del maestrale.

Tale andamento stagionale è stato favorevole alle colture, ma nelle sole zone in cui si sono avute le precipitazioni di pioggie e neve.

Le colture autunno-vernine si presentano in discrete condizioni nella parte centro-orientale, mentre nella parte occidentale soffrono per la prolungata siccità.

Per le gelate hanno subito danni piuttosto gravi le fave, i piselli e le colture orticole.

I mandorli sono in fiore, ma hanno subìto danni in conseguenza delle gelate e dei venti forti e freddi.

Ha avuto inizio la potatura secca della vite, mentre è proseguita quella dell'olivo.

È pure proseguita la preparazione degli olivastri e l'impianto di nuovi vigneti, oliveti e frutteti, nonchè le pratiche colturali nei vigneti, olivetti e frutteti.

I pascoli hanno subìto un arresto a causa dei forti freddi; ma in seguito la neve, la pioggia ed il rialzarsi della temperatura hanno favorito abbastauza la loro ripresa ed offrono quindi sufficienti risorse foraggere al bestiame. Critica è invece la situazione nella zona sud-occidentale ove per supplire alla scarsezza del pascolo, si sommistra al bestiame paglia, fieno e mangimi concentrati.

Continuano a manifestarsi casi di afta epizootica, peste suina e laringo-tracheite.

Industria

Nel complesso l'andamento produttivo delle poche industrie locali si è mantenuto, rispetto al mese precedente, pressochè stazionario.

Si è soltanto registrata una maggiore attività nel settore caseario e nel settore boschivo.

Qualche azienda casearia ha però lamentato che l'ulteriore aumento verificatosi nel prezzo del latte industriale, i continui aumenti dei salari e dei trasporti, ed il disorientamento esistente nel mercato dei formaggi per l'andamento dei prezzi, rendono quest'anno la produzione piuttosto guardinga e quindi ridotta rispetto alla decorsa campagna casearea. Nel mese in esame è stata ultimata la campagna olearia, mentre é proseguita a ritmo discreto l'attività degli stabilimenti per l'estrazione dell'olio dalle sanse.

La situazione dei lavori pubblici nel mese di febbraio, secondo i dati forniti all'ufficio competente è stata la seguente: lavori in corso: n. 109 per un importo di lire 7.075.000.000; nuovi progetti e perizie effettuati nel mese: n. 33 per un importo di lire 583 milioni.

Insufficienti le disponibilità di energia elettrica nel settore minerario e caseario; sufficiente negli altri settori industriali. *Sufficiente*, in generale, le disponibilità di combustibili solidi e liquidi; esuberante la manopera occupata e discreto il suo rendimento di lavoro.

In continuo aumento i costi di produzione.

Commercio e prezzi

Il movimento anagrafico camerale delle ditte ha registrato in febbraio n. 37 nuove iscrizioni di ditte commerciali e n. 14 cancellazioni. L'aumento assoluto delle nuove iscrizioni è stato quindi di 23 unità contro 7 del mese precedente. La maggior parte di tali nuove iscrizioni è costituita da ditte

individuali che esercitano il commercio ambulante al minuto.

Stazionarie, rispetto a gennaio, le vendite al minuto e *prudenziale* il comportamento del pubblico negli acquisti in genere, ma specie nel settore dei tessili, calzature e abbigliamento, date le modeste possibilità finanziarie della maggior parte della popolazione. *Stazionario* l'andamento dei prezzi al dettaglio delle merci varie, mentre per i generi alimentari si sono verificate lievi oscillazioni con tendenza al rialzo.

Discrete le disponibilità di merci e prodotti nei vari settori di commercio.

In aumento, rispetto a gennaio, le insolvenze che cominciano a destare nel campo commerciale serie preoccupazioni.

I prezzi di libero mercato dei prodotti agricoli hanno subìto ulteriori variazioni. In particolare si sono registrati aumenti nei prezzi del grano, dei formaggi, dei prodotti ortivi e agrumi per scarse disponibilità di prodotto. Cedenti, invece, i prezzi del bestiame da macello per mancanza di richiesta per l'esportazione e per scarse richieste per il consumo locale.

In ribasso anche i prezzi delle mandorle, dei foraggi e mangimi per diminuita richiesta.

Stazionari i prezzi delle leguminose da granella, il cui mercato è stato debole per scarsità di prodotto.

Attivo si e mantenuto il mercato del vino e dell'olio con prezzi sostenuti.

Pressochè invariato, sispetto a gennaio, l'andamento del mercato per gli altri prodotti agricoli di maggior consumo.

Lavoro

Il mercato del lavoro ha presentato una certa stazionarietà, nonostante le cifre relative al fenomeno abbiamo registrato in febbraio un ulteriore aumento di alcune centinaia di disoccupati.

Tale lieve aumento è infatti da attribuirsi soltanto alle nuove iscrizioni presso gli uffici di collocamento di piccoli proprietari e mezzadri allo scopo di ottenere il sussidio erogato a favore dei disoccupati per assistenza invernale.

Si prevede un certo alleggerimento della disoccupazione nel settore agricolo col prossimo marzo se le condizioni atmosferiche permarranno buone.

Nel settore industriale si é avuto un leggero miglioramento della situazione in conseguenza delle nuove assunzioni di manodopera generica da parte dell'E. R. L. A. A. S. per la lotta anti - anofelica in atto.

Comunque, si ritiene che solo una maggiore attività nel settore dei lavori pubblici potrà apportare un effettivo alleggerimento all'attuale grave situazione della disoccupazione in provincia

Di scarso rilievo le variazioni verificatesi negli altri settori di lavoro, dove il numero dei disoccupati iscritti agli uffici di collocamento è quasi insignificante.

Indici Nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all' Ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultalo *nella terza settimana di febbraio pari a 5726 restando* pressochè invariato rispetto alla precedente settimana.

Fra la seconda e la terza settimana di febbraio gli indici delle materie grezze sono leggermente diminuiti, mentre quelli delle materie semilavorate e dei prodotti lavorati sono rimasti pressochè invariati.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città, con base 1938=100 è passato dal 25 gennaio al 5 febbraio 1949 da 6225 a 6216.

I prezzi di tutti i generi si sono mantenuti fra le due date pressochè invariati.

Costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato per il mese di gennaio 1949 segna, rispetto al mese precedente, un aumento dell'1,4%. Nello stesso tempo l'indice del capitolo riscaldamento e illuminazione risulta diminuito dello 0,6% mentre gli indici degli altri capitoli presentano variazioni in aumento comprese tra un minimo dello 0,8% per il capitolo vestiario e un massimo del 20% per il capitolo abitazione.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari e degli stipendi nel mese di gennaio 1949 sono rimasti pressochè invariati rispetto al mese precedente. Il livello di detti indici risulta pari a 18 volte quello prebellico per i lavoratori dell'agricoltura, a 54 volte per gli operai dell'industria e a 36 volte per gli impiegati dello Stato.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Norme e chiarimenti per l'applicazione dell' I. G. E.

In relazione alla applicazione dell'imposta sul l'entrata per le vendite effettuate in dipendenza di convenzione scritta, il Ministro delle Finanze ha precisato quanto segue:

L'art 11 ultimo comma, del D. M. 23 dicembre, n. 76172, che disciplina, tra l'altro, la corresponsione in abbonamento dell'imposta sull'entrata per l'anno 1949 da parte dei "commercianti esercenti

la vendita al pubblico„ , dispone tassativamente che dal regime di abbonamento restano escluse le vendite, le forniture e somministrazioni effettuate in dipendenza di "convenzione scritta„ per le quali l'imposta è dovuta nella misura e nei modi normali.

In proposito sono state chieste al Ministero delle precisazioni intese a chiarire il concetto di "convenzione scritta„ cui è commessa la pratica applicazione della citata norma innovativa. Al riguardo giova osservare che la disposizione in parola, nel suo spirito informatore, è diretta a circoscrivere l'abbonamento a tutte e solamente le vendite che si realizzano nel negozio di vendita al pubblico, nel diretto immediato rapporto tra venditore e acquirente; a quelle vendite, cioè, che sono la conclusione di una immediata richiesta e contestuale consegna di merci e prodotti che costituiscono l'oggetto dell'attività di vendita nel negozio.
Conseguentemente, ai fini della applicazione della più volte ricordata norma, la locuzione "convenzione scritta„ non deve intendersi riferita alla sola esistenza, nei rapporti fra venditore ed acquirente, di una scrittura formale, ma alla esistenza di un rapporto mediato di vendita concluso anche a mezzo di corrispondenza intercorsa tra le parti o a mezzo di offerte di acquisto per iscritto e con relative accettazioni o, invece, per tramite di commessi viaggiatori. Nei segnalati casi, la convenzione scritta, così intesa, esclude la conclusione delle vendite nell'ambito del negozio aperto al pubblico e che sole concorrono a formare la entrata imponibile ai fini dell'abbonamento.

La "Gazzetta Ufficiale„ ha pubblicato il D. M. 9 febbraio 1949, entrato in vigore il 18 febbraio, col quale si stabilisce che per il commercio delle specialità medicinali la imposta sull'entrata è dovuta una volta tanto nella misura del 6 per cento, esclusa la vendita al minuto e si corrisponde a cura del fabbricante e produttore all'atto della vendita a chiunque effettuata, in base al prezzo globale di vendita e nei termini e modi normali. Per gli stessi prodotti di provenienza estera l'imposta è dovuta egualmente una volta tanto nella misura del 10 per cento ed è liquidata e riscossa dalle dogane all'atto dello sdogamento, in base al valore d'importazione del prodotto. È considerato fabbricante o produttore anche chi affida la preparazione o la lavorazione delle specialità medicinali ad altri fabbricanti, come anche chi esegue soltanto le operazioni terminali occorrenti per mettere le dette specialità in commercio. Sono considerati egualmente fabbricanti i farmacisti che producono specialità medicinali in proprie officine in diretta comunicazione con la farmacia. Il decreto è valido fino al 30 dicembre 1949.

I contributi unificati per il 1949

La "Gazzetta Ufficiale„ n. 27, pubblica il decreto n. 1591 del Presidente della Repubblica, recante la determinazione delle misure dei contributi unificati in agricoltura dovuti per l'anno 1949. Ecco il testo:

Art. 1 – I contributi di cui all'articolo unico del R.D.L. 28 novembre 1938, n. 2138, dovuti per l'anno 1949, sono determinati nelle misure indicate nella tabella allegata al presente decreto e vistata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Art. 2 – Le misure dei contributi, come indicate nell'allegata tabella, si applicano alle giornate di lavoro accertate nei confronti delle singole aziende a norma del R.D.L. 28 novembre 1938, n. 2138, e delle relative disposizioni di attuazione.

Nei confronti di quelle aziende nelle quali prestano la propria opera salariati fissi, il numero delle giornate da essi impiegate sarà considerato, ai fini della applicazione dei contributi, in 300. Ove i predetti salariati siano addetti promiscuamente alle colture ed al bestiame, tali giornate verranno detratte da quelle complessivamente attribuite all'azienda per la coltivazione dei fondi e per il bestiame. Ove, invece, siano addetti esclusivamente alle colture o esclusivamente al bestiame, le 300 giornate verranno detratte rispettivamente da quelle attribuite alle colture o al bestiame.

Nei confronti delle aziende coloniche e mezzadrili, il numero delle giornate impiegate da ogni unità lavorativa del nucleo familiare sarà considerato, ai fini della applicazione dei contributi, in 240.

I proprietari di terre affittate sono tenuti a corrispondere le quote previste nella allegata tabella per i salariati fissi ed i giornalieri di campagna per ogni giornata di lavoro prestato da salariati fissi alle loro dipendenze e per ogni giornata di lavoro accertata a loro carico per le opere di miglioria e di sistemazione del fondo, ai sensi del l'art. 5 del R.D.L. 24 settembre 1940, n. 1949.

Art. 3 – Qualora durante l'anno 1949 si verificassero variazioni nella misura dei contributi previsti dal presente decreto ai sensi delle disposizioni che regolano le assicurazioni e le prestazioni, per le quali è prevista l'applicazione dei contributi stessi, sarà provveduto con apposito successivo provvedimento alle correlative variazioni delle quote di contributo fissate nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 4 – Per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro in agricoltura la quota di contributo sarà fissata per ogni provincia dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste.

In quelle provincie nelle quali il riferimento alle giornate di lavoro possa risultare equivalente al riferimento dell'estimo catastale, la quota relativa potrà essere, d'accordo con il Ministro per le finanze ed ai sensi del primo comma dell'art. 3 della legge 16 giugno 1939, n. 942, inscritta nei ruoli della imposta fondiaria.

Art. 5 - I concedenti dei fondi a mezzadria e colonia trattengono l'importo dei contributi dovuti eventualmente dal colono o mezzadro per conto dei dipendenti assunti per lavoro di spettanza dello stesso colono o mezzadro.

Art. 6 - Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale„ della Repubblica Italiana.

La nuova tabella

Per ogni giornata di lavoro prestata da salariati fissi addetti o non addetti alle colture agrarie ed al bestiame: quota assicuraz. malattia, uomo L. 16, donna e ragazzo 12,12; quota inv. e vecchiaia: a) contributo base 0,54, 0,27; b) contributo integrativo 6,90, 3,45; c) contributo "Fondo solidarietà sociale„ 15,75, 7,87; d) addizionale caro-pane 3,15, 3,15; Quota tubercolosi: a) contributi base 0,12, 0,10; b) contributo integrativo 5,19, 4,33; Quota nuzialià e natalità 0,07, 0,08; Quota assegni familiari 51, 51.

Per ogni giornata di lavoro prestata da giornalieri di campagna: Quota assic. malattia, uomo 24,25, donna e ragazzo 16,97; Quota invalidità e vecchiaia; a) contributo base 0,54, 0,27; b) contributo integrativo 6,90, 3,45; c) contributo "Fondo sol. sociale„ 15,75, 7,87; d) addizionale caro-pane 3,15, 3,15; Quota tubercolosi: a) contributo base 0,20, 0,20; b) contributi integrativi 8,65, 8,65; Quota nuzialità e natalità 0,24, 0,22; Quota assegni familiari 51, 51.

Per ogni giornata di lavoro prestata da coloni e mezzadri: Quota assicurazione malattia, uomo donna e ragazzo 5,94; Quota tubercolosi: a) contributo base 0,06; b) contributo integrativo 2,59; Quota nuzialità e natalità 0,07.

N. B. - Il contributo per il Fondo di solidarietà sociale previsto al n. 2, lettera c), è comprensivo della quota a carico del datore di lavoro e del lavoratore. A norma dell' art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 689, relativo alla concessione di un assegno straordinario di contingenza ai pensionati della assicurazione obbligatoria per l' invalidità, vecchiaia e superstiti, il contributo a carico del lavoratore è trattenuto dai datori di lavoro sulla retribuzione corrisposta. La quota a carico del lavoratore è di L. 5,25 per ogni giornata di lavoro uomo e di 2,625 per ogni giornata di lavoro donna o ragazzo.

COMMERCIO ESTERO

Operazioni relative alle importazioni E. R. P.

L'Ufficio stampa del Ministero del commercio con l'estero rende noto che con comunicato n. 267 in data 15 febbraio scorso sono stati invitati gli operatori titolari di benestare all'importazione sul primo e secondo trimestre 1948 E. R. P. che non si trovano in grado di portare a termine le operazioni entro il prescritto termine dal 30 marzo corr. per la dichiarata impossibilità della spedizione delle merci entro il detto termine da parte delle ditte fornitrici, a segnalare i propri casi a questo Ministero fornendo i necessari dati e in particolare la definitiva data di consegna da parte della ditta fornitrice.

Si avverte che tali segnalazioni devono pervenire al Ministero del commercio con l'estero - servizio E R. P. - improrogabilmente entro il 31 marzo corr. - Le segnalazioni devono essere fatte anche dagli operatori titolari di benestare all'importazione sul quarto trimestre E. R. P. che vengono a trovarsi nelle identiche condizioni. In base alle segnalazioni di cui sopra questo Ministero provvederà a richiedere per i trimestri nei quali venga a cadere l'epoca di consegna le necessarie P. A. per gli importi delle effettuate aperture di credito.

Inoltre sempre l'ufficio stampa del Ministero del commercio con l'estero rende noto che a seguito del comunicato n. 265 in data 14 febbraio scorso, si comunica che le domande d'importazione relative a tutte le rimanenti merci E. R. P. coperte da P. A primo trimestre 49, regolarmente pubblicate nel "notiziario E. R. P.„ dell'I. C. E. a tutto il M. 9 del 3 marzo corr., devono essere presentate al Ministro del commercio con l'estero - servizio E. R. P. - entro il termine inderogabile del 20 corr. - Entro lo stesso termine devono essere presentate le domande per le merci relative a P. A. dello stesso trimestre pubblicate nel successivo n. 10 del 10 corr. La brevità del termine suddetto è in relazione alla raccomandazione fatta dall' E. C. A. (di Washington) di coprire al più presto possibile con autorizzazioni ministeriali tutte le P. A. del primo e secondo trimestre 1949.

Norme per l'importazione dalla Gran Bretagna

Il Ministero del Commercio Estero ha emanato le norme che regolano le importazioni delle merci dalla Gran Bretagna e dai paesi dell'area della sterlina, in base all'accordo commerciale italo-inglese del 5 febbraio 1949.

Per le merci previste dal D. M. 27-11-48 e successive modificazioni, l'importazione viene autorizzata direttamente dalle dogane, dietro presentazione di benestare bancario con pagamento in lire sterline.

Per le merci non previste nel suindicato decreto e successive modificazioni, l'importazione è vincolata a licenza ministeriale che verrà concessa entro i limiti dei contigenti fissati dall'accordo. Le domande potranno essere inoltrate senza limite di

tempo ad eccezione di quelle relative all'importazione dei seguenti prodotti: gin, whisky, tessuti di lana, pelli da pellicceria grezze.

Per questi prodotti, le domande di importazione dovranno pervenire al Ministero del Commercio Estero entro il 30 marzo c. a.

Mostre e Fiere

Partecipazione dell'Artigianato di Nuoro alla XIII^a Mostra-Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze

Riceviamo dalla locale Associazione Prov.le dell'Artigianato e pubblichiamo:

L'Artigianato della Provincia di Nuoro, in dipendenza di quanto deliberato dalla Giunta Regionale dell'Artigianato Sardo nella sua ultima riunione alla quale ha anche partecipato un funzionario della Mostra Mercato dell'Artigianato di Firenze, reduce dalla lusinghiera affermazione conseguita alla I. Fiera Campionaria della Sardegna parteciperà, specie se non le mancherà la fattiva collaborazione, fin qui sempre concessale, della Camera di Commercio di Nuoro e degli Enti Provinciali ai quali sta giustamente a cuore la sorte dell'Artigianato nuorese, alla XIII^a. Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato in Firenze che avrà luogo dal 14 al 29 maggio prossimo venturo.

Tutti gli artigiani che intendono partecipare alla Mostra sono pregati di predisporre con accurata selezione la loro produzione e di comunicare subito all'Associazione dell'Artigianato di Nuoro il numero e la qualità degli oggetti che essi intendono esporre.

Per ogni altro chiarimento in proposito l'Associazione dell'Artigianato è a disposizione degli interessati.

Mostra internazionale della casa moderna

Torino, 11 - 26 giugno 1949

La mostra sarà allestita nel grandioso palazzo delle esposizioni al Valentino. Essa sarà un'organica presentazione d'eccezionale interesse dei materiali, mezzi d'opera, impianti per l'edilizia, e dell'ambientazione, dell'arredamento, del conforto dell'abitazione d'oggi.

Saranno ammessi ad esporre le ditte industriali ed i rappresentanti esclusivi di prodotti a nome della ditta rappresentata, nazionali ed esteri, sotto condizione d'appartenenza ad uno, o più, dei rami seguenti:

I - Cave, materiali da costruzione: legno e metalli non ferrosi, laterizi, leganti, vetro, ceramica.
II - Machinario e impianti di cantiere.
III - Impianti idraulici, igienici, sanitari, impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, impianti a gas.
IV - Impianti elettrici, apparecchi elettrodomestici, apparecchi d'illuminazione, impianti tetefonici, radio, ascensori e montacarichi.
V - Serramenti, pavimenti.
VI - Tessili, passamanerie.
VII - Tinte e vernici, colle, carte e cartoni.
VIII - Mobili, prodotti per l'arredamento.
IX - Materie plastiche, asfalti e bitumi impermeabilizzanti, isolanti termici e acustici, gomma.
X - Industrie varie per la casa.

Le ditte possono partecipare alla Mostra in due distinti modi:

a) - esponendo i prodotti nel posteggio assegnato, e nella forma ordinaria; oppure
b) - esponendo i prodotti stessi in opera negli elementi - alloggio (installazioni, impianti, rivestimenti, decorazioni, arredi, suppellettili, mobili, etc.).

Per questa seconda forma di partecipazione saranno stabiliti accordi a parte, in aggiunta alle condizioni del Regolamento generale.

Mostra assaggio vini altoatesini.

La Camera di Commercio di Bolzano comunica:

Anche quest'anno si svolgerà in Bolzano, dal 18 al 29 marzo, la tradizionale Mostra-assaggio dei vini altoatesini. Alla manifestazione, organizzata a cura dell'Associazione provinciale dei Commercianti di vino e di quella delle Cantine sociali, sotto il patrocinio della locale Camera di Commercio, parteciperanno oltre un centinaio di espositori con circa 200 diverse varietà di vini, sì da costituire, come per il passato, una completa rassegna del mercato vinicolo locale.

Durante il periodo della mostra avrà luogo un interessante ciclo di conferenze sulla vitivicoltura, un concorso a premi per i migliori vini esposti ed un altro concorso per la miglior presentazione del vino in bottiglie.

Si prevede sin d'ora un notevole afflusso di visitatori, specialmente dalla Svizzera e dall'Austria, paesi particolarmente interessati al mercato vinicolo altoatesini: pure dall'Inghilterra è però preannunciata la visita di una delegazione.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 15 al 28 febbraio 1949

Denuncie di inscrizione

11480 - **Meloni Emilio** Aritzo - Rappresentante in torroni, dolciumi, frutta fresca e secca. 16-2-49.
11481 - **Cadoni Filomena Vedova Ferralis** Bosa - Rivendita latte e derivati. 16-2-49.
11482 - **Masia Francesco** Bosa - Rivendita carni fresche macellate. 16-2-49.
11483 - **Semprevivo Maria Carmina in Melas** Bosa - Riven-

dita generi alimentari e coloniali. 16-2-49.

11484 - **Tanda Pietrina** Bosa (Marina) - Rivendita generi alimentari. 16-2-49.

11485 - **Loddo Egidio** Loceri - Rivendita alimentari, formaggi, latticini, frutta fresca e secca, cera, stoviglie, alluminio, cordame, ferramenta, tessuti, filati, rame. 17-2-49.

11486 - **Cardia Felicita** Meana Sardo - Distribuzione energia elettrica. 17-2-49.

11487 - **Olivieri Duilio** Tortolì - Cave e lavorazione granito, commercio all'ingrosso di materiale edilizio 17-2-49.

11488 - **Dessolis Giov. Battista** Nuoro - Rappresentante e depositario della Soc. An. Distillerie Luigi Sarti e figli, Bologna. 17-2-49.

11489 - **Corda Antonio Francesco** Bitti - Fabbricazione e vendita di caldaie e di altri oggetti in rame ed in metalli vari 18-2-49.

11490 - **Rinaldi Franco** Lanusei - Rivendita apparecchi radio e materiale elettrico. 22-2-49.

11491 - **Oggianu Francesco e Salaris Amerigo** Macomer - Rivendita generi alimentari, coloniali, drogheria, frutta, verdura, pesci, vini in bottiglie, mercerie, calzature. 23-2-49.

11492 - **Tascedda Luigi** Barisardo - Albergo ristorante 24-2-49.

11493 - **Tosciri Mulas Maddalena** Girasole - Commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli dei propri fondi ed autotrasporti per proprio conto. 25-2-49.

11494 - **Canu Antonio** Macomer - Ambulante tessuti, chincaglie, calzature, manufatti. 25-2-49.

11495 - **Rocca Teresa** Orosei - Rivendita frutta fresca e secca, legumi, ortaglie, formaggio, olio, ricotta 25-2-49.

11496 - **Sarru Francesco** Tortolì - Ambulante stuoie, latterizi, stoviglie, sale, prodotti ortofrutticoli, orzo, patate, frutta secca. 26-2-49.

11497 - **Chessa Giovanni** Desulo - Ambulante castagne, patate, noci, nocciole, oggetti in legno e in ferro, bisacce. 26-2-49.

11498 - **Mulas Efisio** Nurri - Ambulante alluminio, ferramenta, ferrosmalto, materiale elettrico, cristalleria. 26-2-49.

11499 - **Ruiu Salvatore** Nuoro - Autotrasporti per conto di terzi. 28-2-49.

Denuncie di modificazione

10604 - **Soc. Cooperativa Produzione Latte Derivati** Bortigali - Nomina di cariche sociali. 17-2-49.

11726 - **Rubiu Angelo** Villagrande Strisaili - Esercita anche il commercio all'ingrosso e al minuto di materiale da costruzione. 17-2-49.

11120 - **Farris Salvatore** Orosei - Esercita anche la vendita di biciclette ed accessori, calzature e affini, generi alimentari, coloniali, frutta, verdura, alluminio, sapone, materiale elettrico. 19-2-49.

11002 - **Deriu Costantino** Bortigali - Apertura di una cremeria per la produzione e la vendita all'ingrosso e al minuto di burro. 23-1-49.

Denuncie di cessazione

11090 - **Mudadu Giulio** Nuoro - Riv. maglieria e calzetteria. 16-2-49.

11134 - **Taras Luigia** Siniscola - Ambulante frutta e verdura, uova, pollame, patate, olio. 16-2-49.

9914 - bis **Manca Giuseppe Luigi** Sorgono - Noleggio di rimessa. 19-2-49.

10300 - **Lobina Luigi** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli. 18-2-49.

9782 - **Marini Raimonda** Tortolì - Ambulante frutta, verdura, agrumi, ortaglie, terraglie, cesti, pizzi, nastri, ricami. 21-2-49.

10191 - **Ruggiu Francesco** Nuoro - Industria boschiva e commercio all'ingrosso di traverse, legna da ardere e carbone vegetale. 21-2-49.

11096 - **Oggianu Sanna Francesco** Macomer - Falegnameria. 23-2-49.

0981 - **Murru Cipriano** Siniscola - Rivendita carni macellate, vini e liquori. 24-2-49.

9538 - **Muggiri Cauli Francesco** Tortolì - Ambulante agrumi, frutta fresca e secca, ortaglie, formaggi, pesci, sale, stuoie, terraglie. 28-2-49.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto ministeriale 7 febbraio 1949 "Norme per la riscossione in abbonamento per il periodo 4 gennaio 1949 - 3 gennaio 1950 dell'imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali ed artificiali, istituita col decreto legislativo 3 gennaio 1947 n. 1, modificato col decreto legge 20 dicembre 1948 n. 1427„ (G. U. n. 35 del 12 febbraio pag. 388)

Legge 12 febbraio 1949 n. 23 "Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 14 dicembre 1948 n. 1419, contenente modificazioni al regime fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini„ (G. U. n. 36 del 14 febbraio 1949 pag. 404)

Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1948 n. 1662 "Misura del canone dovuto dai rivenditori di generi di monopolio„ (G. U. n. 37 del 15 febbraio 1949 pag 410)

Legge 13 febbraio 1949 n. 25 Accettazione dei buoni del Tesoro novennali 5% 1949 in sottoscrizione dei buoni ordinari del Tesoro„ (G. U. n. 37 del 15 febbraio 1949 pag. 411)

Legge 3 febbraio 1949 n. 26 "Norme per il funzionamento degli uffici giudiziari„ (G. U. n. 38 del 16 febbraio 1949 pag. 418.)

Decreto Ministeriale 26 gennaio 1949 "Attribuzione al settore dell'industria della Cassa unica per gli assegni familiari, del servizio degli assegni stessi per i lavoratori dipendenti dalla Delegazione dell'Office national d'immigration di Francia„ (G. U. n. 38 del 16 febbraio 1949 pag. 420)

Decreto Ministeriale 3 febbraio 1949 "Protezione temporanea delle invenzioni, modelli, disegni e marchi che figureranno nella "XIII Mostra - Mercato nazionale dell'artigianato di Firenze„ (G. U. n. 38 del 16 febbraio 1949 pag. 428)

Decreto Ministeriale 9 febbraio 1949 "Speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata per il commercio delle specialità medicinali„ (G. U. n. 40 del 18 febbraio 1949 pag 450)

Legge 18 febbraio 1949 n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 dicembre 1948 n. 1427, adottato ai sensi dell'art. 77 comma 2. della Costituzione e concernente modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione„ (G. U. n. 41 del 19 febbraio 1949 pag. 466)

Decreto Ministeriale 8 febbraio 1949 "Disposizioni per la caccia alla tortora„ (G. U. n. 41 del 19 febbraio 1949 pag. 468)

Decreto Ministeriale 8 novembre 1948 "Emissione di Buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi„ (G. U. n. 42 del 21 febbraio 1949 pag. 475)

Decreto Ministeriale 21 dicembre 1948 "Determinazione dell'addizionale per le spese di accertamento dei contributi unificati in agricoltura per l'anno 1949„ (G. U. n. 42 del 21 febbraio 1949 pag. 476)

Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1949 n. 28 "Modificazioni al regolamento per il concorso in magistratura approvato con regio decreto 15 ottobre 1925 n. 1860„ (G. U. n. 44 del 23 febbraio 1949 pag. 486)

Decreto Ministeriale 16 dicembre 1948 "Modificazione al decreto interministeriale 30 novembre 1947, concernente le modalità per il recupero delle anticipazioni previste a carico dello Stato a favore delle Amministrazioni provinciali e comunali deficitarie„ (G. U. n. 44 del 23 febbraio 1949 pag. 488)

Decreto Ministeriale 15 febbraio 1949" Importazione di merci a valere su conti valutari 50%„ (G. U. n. 44 del 23 febbraio 1948 pag. 488)

Legge 15 febbraio 1949 n. 33 "Modificazioni alle leggi concernenti le imposte di registro ed ipotecaria„ (G. U. n. 48 del 28 febbraio 1949 pag. 535)

Decreto Ministeriale 22 febbraio 1949 "Nuove norme relative alla„ "Concessione speciale IV„ per trasporti di persone, di bagagli e altre cose sulle Ferrovie dello Stato„ (G. U. n. 48 del 23 febbraio 1949 pag. 536)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Febbraio 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q le	10500	11500
Grano tenero " " 75 " "	"	10000	11000
Orzo vestito " " 56 " "	"	4600	5000
Avena nostrana	"	4000	4500
Granoturco	"	6000	7000
Farina di frumento per panif., abbur. 85%	"	11000	12000
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	"	12000	14000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	"	14000	16000
Cruschello di frumento	"	3000	3500
Crusca di frumento	"	2700	3000
Semola di granone «bramata oro»	"	9600	10000
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	11000	12000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	"	9000	10000
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	"	8000	8500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	13000	14000
Fini di Oliena — 14-16°	"	16000	18000
Mosto comune	"	—	—
Uva da mosto	q le	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	"	50000	55000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	2500	3000
Patate novelle	"	3000	3500
Fagioli secchi	"	14000	16000
Fave secche	"	5000	6000
Mandorle dolci in guscio	"	5200	5600
Mandorle dolci sgusciate	"	29000	31000
Noci	"	—	—
Castagne fresche	"	—	—
Aranci - comuni	"	4000	5000
Limoni verdoni	"	5000	6000
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10	Kg.	245	270
Zucchero raffinato semolato	"	275	280
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	"	720	740
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	"	950	1050
Caffe tostato: tipi correnti	"	880	900
tipo extra Bar	"	1200	1280
Riso comune	q.le	13000	13500
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	280	300
Vitelloni, peso vivo	"	270	280
Buoi, peso vivo	"	250	270
Vacche, peso vivo	"	240	260
Agnelli: «a su crapitina» «con pelle e coratella»	"	300	320
«alla romana»	"	360	380
Agnelloni, peso morto	"	—	—
Pecore, peso morto	"	300	320
Suini grassi, peso vivo	"	280	320
Suini lattonzoli, peso vivo	"	350	400
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	75 mila	100 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	"	80 "	110 "
razza indigena	"	50 "	65 "
Vitelloni: razza modicana	"	90 "	120 "
razza bruna (svizzero-sarda)	"	95 "	130 "
razza indigena	"	60 "	80 "
Giovenche: razza modicana	"	90 "	110 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	110 "	130 "
razza indigena	"	65 "	80 "
Vacche: razza modicana	"	130 "	160 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	160 "	200 "
razza indigena	"	100 "	130 "
Torelli: razza modicana	"	150 "	180 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	160 "	190 "
razza indigena	"	90 "	120 "
Tori: razza modicana	"	200 "	240 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	220 "	260 "
razza indigena	"	110 "	150 "
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	350 "	400 "
razza bruna (svizzero sarda	"	350 "	420 "
razza indigena	"	250 "	300 "
Cavalle fattrici	a capo	170 "	220 "
Cavalli di pronto servizio	"	130 "	180 "
Poledri	"	100 "	130 "
Pecore	"	8000	10000
Capre	"	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	6000	7000
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 47-48	q.le	65000	70000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 47-48	"	60000	65000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 48-49	"	45000	50000
Burro di affioramento	Kg	1000	1100
Burro di ricotta	"	700	750
Ricotta fresca	"	140	170
Ricotta salata	"	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q le	1800	2100
Paglia di grano trita	"	800	1000
Paglia di grano pressata	"	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	"	—	—
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—
Scarti e pezzami	"	—	—
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	300	370
Di capra salate	a pelle	700	900
Di pecora lanate salate	"	650	800
Di pecora tose salate	"	—	—
Di agnello fresche	"	300	350
Di agnello secche	"	350	400
Di capretto fresche	"	250	300
Di capretto secche	"	300	350
Cuoio suola	Kg.	850	900
Vacchetta	"	1600	1800
Vitello	"	2000	2200
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	320	400
Carbone vegetale essenza forte - misto	"	2200	2300
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q le	25000	28000
acidi grassi 62%	"	30000	35000
Carta paglia gialla	"	8000	8500
Carburo di calcio	"	10000	10500
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	"	18 "	20 "
3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	25 "	30 "
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	8 "	10 "
di noce (spessori 7-16 cm.)	"	30 "	35 "
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	"	16 "	18 "
di castagno	"	25 "	30 "
Travature U. T.: di pioppo e pino	"	16 "	18 "
di castagno	"	20 "	22 "
Asciati: di leccio e rovere	"	8 "	10 "
Doghe per botti: di castagno	"	25 "	30 "
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	100	150
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	"	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	26000	28000
morali e listelli	"	26000	29000
madrieri	"	26000	29000
travi U. T.	"	19000	21000
Pino: «Sila»	"	20000	22000
Faggio crudo - tavoloni	"	34000	35000
Larice refilato	"	35000	36000
Castagno - segati	"	37000	40000
Compensati di pioppo	"	150000	170000
Masonite (*spessori da m/m 2½ a 4½*)	mq.	650	850
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem. arm.	q le	9500	10500
profilati vari	"	10600	12000
travi a doppio T. da mm. 80 a 120	"	10000	11000
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	"	20000	24000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	"	30000	34000
ondulate zincate n. 20	"	—	—
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	"	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	"	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	"	19000	20000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,	"	21000	23000
Filo di ferro cotto nero	"	15000	18000
Filo di ferro zincato	"	20000	25000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	"	8500	9000
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	100	110
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1300	1400
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	18 mila	19000
forati 6x10x20	"	10 "	12000
forati 7x12x25	"	19 "	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	"	60 "	65 "
cm. 3x25x40 (perret)	"	50 "	55 "
cm. 2,5x25x40 (perret)	"	36 "	40 "
Tegole: di Tortoli di for. curva (n. 32 per mq.)	"	10 "	10 "
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	"	20 "	21 "
piane o marsigliesi	"	40 "	41 "
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	"	44 "	45 "
cm. 16x25x25	"	55 "	56 "
cm. 20x20x25	"	55 "	56 "
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	360	380
in cemento a disegno	"	600	600
in graniglia comuni	"	700	800
in graniglia colorate	"	750	850
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	"	550	550
25x25	"	600	600
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	"	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: *Calibro 20/24 (bonda)* — *al q le,* *1.a qualità* L 7500—8000; *2.a qualità* L. 5000—5500; *3.a qualità* L. 3000—3500
,, *18/20 (macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L.9500—10000; *2.a qualità* L. 7500—8000; *3.a qualità* L. 5500—6000
,, *14/18 (¾ macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L 9500—10000; *2.a qualità* L. 7500—8000; *3.a qualità* L. 5500—6000
,, *12/14 (½ macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 7500—8000; *2.a qualità* L. 6000—6500; *3.a qualità* L 4750—5250
,, *10/12 (mazzoletto)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 6000—6500; *2.a qualità* L 5000—5500; *3 a qualità* L. 3750—4250
,, *8/10 (sottile)* — ,, ,, *1.a qualita* L 5000—5500; *2.a qualita* L 4000—4500; *3.a qualita* L. 3000—3250

Sugherone, al q le L. 2250—2500; *Ritagli e sugheraccio, al q.le* L. 1800—2000

B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2500—3000; *Sugherone e sugheraccio, al q.le* L. 1000—1250

C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q le L. ——

Condizioni di vendita — Notizie sull' andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce fr. produttore - Grano: mercato sostenuto per scarsità di prodotto - Orzo, discrete disponibilità, mercato in ripresa; b) Derivati, merce fr molino o pastificio - mercato calmo, prezzi stazionari; c) semola di granone, da grossista a dettagliante, franco deposito grossista.

Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produttore-mercato attivo specialmente per le qualità superiori, prezzi sostenuti; b) mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione; c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - mercato attivo, prezzi sostenuti

Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce fr. produttore - mercato sostenuto
b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - mercato debole, prezzi cedenti,
c) Agrumi, merce fr. produttore.

Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - in aumento i prezzi delle conserve per mancanza di prodotto, in lieve diminuzione i prezzi dello zucchero e del riso, stazionari i prezzi del caffè.

Bestiame da macello: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole, prezzi cedenti.

Bestiame da vita: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato quasi inattivo, solo qualche richiesta.

Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, f. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. produttore - molto richiesta la produzione 1947-48 le cui scorte sono in via di esaurimento.

Lana grezza: fr. magazzeno produttore - mercato fermo per indisponibilità di prodotto -

Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - cedente il prezzo del fieno

Pelli crude e conciate: a) Crude, fr produttore o raccoglitore - mercato stazionario
b) conciate, fr. conceria - mercato debole - prezzi stazionari

Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato stazionario

Generi diversi: da grossista a detagliante per merce resa franco deposito grossista; a) Sapone, prezzi stazionari; b) carta, prezzi in aumento

Legname da opera: a) produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza; Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo per il puntellame, normale per gli altri assortimenti, prezzi stazionari
b) D'importazione, fr. deposito grossista - commercio debole per il decorso stagionale - prezzi cedenti

Ferro ed affini: fr. magazzino commerciante - mercato debole

Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore: b) Cemento e altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato debole - prezzi stazionari, in aumento i prezzi delle mattonelle

Prodotti minerari: a) Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari

Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco; b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. strada camionabile; c) Sughero su pianta, merce in razza - mercato fiacco per il sughero lavorato perchè rallentata l'esportazione

La premiazione delle Ditte della provincia partecipanti alla Fiera campionaria di Cagliari

Riportiamo quì di seguito l'elenco delle ditte della Provincia di Nuoro premiate alle manifestazioni della Fiera Campionaria di Cagliari nel febbraio scorso:

Grande Coppa all' Artigianato di Nuoro (Sigg. Loddo Paolo, Lai Simone, Lai Lorenzo, Francesco Virdis, Ignazio Chironi, Francesca Meloni);

Coppa alla scultura - Sig.na Lucia Caggiari, Nuoro;

Coppa alle sculture in legno - Sig. Ciriaco Piras, Dorgali;

Coppa dell'odontotecnica - Sig. Natalino Nardi, Nuoro;

Diploma d'onore ai Sigg.:
1.) - Loddo Paolo, Nuoro
2.) - Baggiani Maria, Nuoro
3.) - Casula Lampis Petronilla

Gli abbonamenti debbono essere effettuati mediante vaglia postale, diretto alla Camera di Commercio - Amministrazione del "Bollettino" - oppure versando DIRETTAMENTE la somma di L. 400 presso l' Ufficio di Ragioneria di questa Camera.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell' oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 9 e 10 marzo

	MILANO		ROMA	
	9	10	9	10
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
" cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	688	685	682	676,50
Franco svizzero	173,50	173	172,50	171,50
Sterlina unitaria	2075	2070	2080	2085
Franco francese	164	166	168	166
Pesetas	—	—	18,75	18,50
Valute auree				
Sterlina oro	9150	9100	9200	9000
20 franchi oro svizzeri	7625	7550	7500	7375
20 franchi oro francesi	7875	7800	—	—
Oro al mille	1075	1073	1060	1045
Platino (per gr.)	1900	1875	—	—
Argento puro	18250	18250	18000	18000

(da "Il SOLE" dell' 11 marzo 1949 N. 60)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese"

Anno. IV - n. 6 — Nuoro, 15 - 31 Marzo 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale Prezzi

1°) - Prezzi dei carburanti

Con decorrenza dal 5 febbraio 1949 sono stati fissati i seguenti nuovi prezzi dei carburanti, merce daziata (I. G. E. compresa):

a) - **Benzina, Petrolio, Gasolio** - prezzi di vendita al consumo, alle condizioni di merce nuda, resa f.co distributore (alla pompa):

Benzina comune, per q.le L. 15 650, per Hl. L. 11.500;

Benzina 72/75 N. O. (super carburante), per q.le L. 17 025, per Hl. L. 12.600;

Petrolio illuminante, per q le L 10.000;

Petrolio agricolo, per q.le L. 5.600;

Gasolio, per q.le L. 8.890, per Hl. L. 7.600;

Gasolio agricolo, per q.le L. 5 500.

I prezzi del petrolio e del gasolio agricolo non comprendono i diritti da versare all' U. M. A., fissati in L. 155 al q le che dovranno essere addebitati a parte.

Nessun compenso o rimborso è dovuto per il travaso in fusti del cliente. Soltanto per le vendite in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore è consentita la maggiorazione già stabilita di L. 200 al q.le, comprensiva del nolo fusti;

b) - **Olio combustibile** - prezzi per merce nuda f.co stabilimenti costieri su carri cisterna ferroviari ed autotreni-botte di oltre 10 tonn.:

- per motori, al q.le L. 5.070; per forni e caldaie (con distillato non superiore al 20% a (300°) C): denso al q le L. 2.150, fluido (viscosità inferiore a 8 e a - 50° C e scorrevole a - 5° C) al q le L. 2.200; diesel extra al q.le L. 6 392.

Per merce nuda resa f.co deposito interno è consentito l'aumento di L. 100 al q.le, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere è consentita la maggiorazione di L. 150, al q le, comprensiva del nolo fusti.

2°) - Prezzi dell' alluminio

Il prezzo massimo dell'alluminio di prima fusione in lingotti, con titolo 99/99,49% è stato fissato in L. 340 al Kg. con applicazione dal 5 febbraio u. s.

La maggiorazione per l'alluminio di speciale purezza con titolo da oltre 99,49% al 99,7% non potrà superare L. 10 al Kg..

3°) - Arseniato di piombo

Il prezzo massimo dell'arseniato di piombo colloidale, per consegne su mezzo di trasporto f.co stabilimento e per merce insaccata escluso il costo dell'imballaggio, è stato stabilito in L 415 al Kg., con applicazione dal 5 febbraio u. s..

4°) - Prezzi dell'olio di oliva di pressione, commestibile

Il prezzo di uscita dall'ammasso di tale prodotto, compreso quello rettificato, è stato fissato in L. 47.103 al q.le, comprensivo dell' I. G. E. e per merce resa f.co magazzeno ammasso, a decorrere dal 4 febbraio u. s.. Per il prodotto in questione trasferito in conto ammasso e reso f co magazzino assegnatario nazionale nelle provincie di destino, è stato fissato il prezzo di L 49.655,50, escluse le spese effettive di trasporto.

5°) - Merci programma E. R. P.

I prezzi di vendita al consumo del terzo lotto di streptomicina importata col programma ERP e distribuita dall' E N D I M E A a mezzo dei Medici Provinciali sono stati così fissati:

a) - fiale da un grammo L. 780 ciascuna;

b) - fiala da cinque grammi L. 3400 ciascuna;

E' prevista la distribuzione gratuita dei seguenti quantitativi di fiale, che vengono cedute a cura e secondo le norme stabilite dall'Alto Comnissariato Igiene e Sanità Pubblica:

a) - fiale da un grammo: n. 80.000 fiale;

b) - fiale da cinque grammi: n. 5.240 fiale;

6°) - Solfato di rame e ossicloruro di rame

Sono state confermate le disposizioni contenute nei provvedimenti del febbraio 1948, che stabilivano sia i prezzi massimi di vendita dal produttore del solfato di rame e dell'ossicloruro di rame per la campagna 1947-48 che la facoltà agli agricoltori, singoli od associati, di rifornirsi direttamente in fabbrica per l'acquisto dei concimi e degli anticrittogamici.

Tali disposizioni vennero pubblicate nei "Bollettini„ di questa Camera di Commercio n. 5 e 6 del mese di marzo 1948.

Indici Nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all'ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato *nella quarta settimadi febbraio pari a 5702* segnando una diminuzione dello 0,6% rispetto alla terza settimana di febbraio.

Fra la terza e la quarta settimana di febbraio gli indici secondo il grado di lavorazione hanno segnato le seguenti variazioni: materie grezze: - 0,8%, materie semilavorate – 0,5%, prodotti lavorati: – 0,6%.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città, con base 1938=100 è passato dal 15 febbraio al 25 febbraio 1949 da 6249 a 6206 segnando una lieve diminuzione dello 0,7%. Risultano specialmente diminuiti i prezzi delle uova – 6,9%. In leggera diminuzione sono anche i prezzi delle farine di grano e di granoturco, degli ortaggi e del burro.

Costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato per il mese di gennaio 1949 segna, rispetto al mese precedente, un aumento dell'1,4%. Nello stesso tempo l'indice del capitolo riscaldamento e illuminazione risulta diminuito dello 0,6% mentre gli indici degli altri capitoli presentano variazioni in aumento comprese tra un minimo dello 0,8% per il capitolo vestiario e un massimo del 20% per il capitolo abitazione.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari e degli stipendi nel mese di gennaio 1949 sono rimasti pressochè invariati rispetto al mese precedente. Il livello di detti indici risulta pari a 68 volte quello prebellico per i lavoratori dell'agricoltura, a 54 volte per gli operai dell'industria e a 36 volte pre gli impiegali dello Stato.

Per la limitazione dei consumi di energia elettrica

Il Prefetto della Provincia di Nuoro

Considerata la deficiente disponibilità di energia elettrica a causa delle scarse precipitazioni verificatesi nella stagione invernale;

Riconosciuta, pertanto, l'urgenza di disciplinare in modo uniforme i principali consumi di energia elettrica nell'intento di adeguare i prelievi alle disponibilità, onde evitare il grave danno che deriverebbe, dal prematuro esaurimento della riserva idrica contenuta nei serbatoi;

Visto l'articolo 3 della legge Comunale e Provinciale T. U. 1915 e l'articolo 19 della stessa legge T. U. 1934;

d i s p o n e

Art. 1 – A partire dalla data del 14 marzo, e fino a nuove disposizioni, la disciplina dell'impiego dell'energia elettrica nella Provincia di Nuoro è regolata dalle seguenti norme:

Art. 2 – Divieti

E' vietato l'impiego di energia elettrica per le seguenti utilizzazioni:

a) insegne luminose ed illuminazione delle vetrine dei negozi;

b) produzione di calore in apparecchi elettrotermici industriali che possano essere sostituiti con altri apparecchi a combustibile;

c) riscaldamento di locali di divertimento e di pubblico ritrovo, di caffè, ristoranti, alberghi, comunità, negozi, Uffici pubblici e privati, abitazioni private, officine ed impianti industriali;

d) sono vietate nuove concessioni di energia per usi elettrodomestici nonchè quelle per uso industriale superiori a 10 Kw.

Art. 3 – Turni

Tutte le utenze resteranno a turno per un giorno la settimana prive della energia elettrica in conformità delle norme seguenti:

a) le utenze alimentate direttamente a 70.000 Volt. per 24 ore di un giorno lavorativo la settimana potranno usufruire dell'energia elettrica solo per illuminazione e per i servizi indispensabili alla sicurezza degli stabilimenti;

b) le utenze alimentate a 15.000 Volt. od a 5.000 Volt. interromperanno pure a turno le lavorazioni per 24 ore di un giorno lavorativo la settimana secondo il turno regionale indicato nell'allegato prospetto. Le imprese di distribuzione staccheranno secondo detto turno le linee di alimentazione dall'alba al tramonto, mentre durante la notte le linee resteranno alimentate affinchè gli utenti possano usufruire della luce e per provvedere ai servizi indispensabili per la sicurezza degli stabilimenti.

c) le utenze alimentate sulla bassa tensione, sia per forza motrice che per gli altri usi (luce ed usi domestici) dovranno interrompere i prelievi di energia dall'alba al tramonto per un giorno alla settimana secondo lo stesso turno di cui all'allegato prospetto. Le imprese elettriche provvederanno normalmente a staccare le linee che alimentano le zone che non devono prelevare energia. Comunque, anche se le linee resteranno in tensione, è fatto divieto di prelevare energia agli utenti compresi nel turno di astensione.

Art 4 – Utenze a fuoco continuo

Le utenze a fuoco continuo in caso di provata necessità potranno essere autorizzate a lavorare continuamente, ma dovranno limitare i loro assorbimenti in modo che oltre la riduzione di energia di cui al successivo art. 5 dovranno limitare la potenza all'80% della massima assorbita nel 1948.

Se dette utenze sono alimentate con linea separata l'apparecchio limitatore di potenza sarà installato presso la cabina dell'utente, se invece la linea alimentasse più utenze l'apparecchio di controllo sarà installato in partenza, e nei giorni in cui le altre utenze dovrebbero restare ferme, l'apparecchio stesso sarà tarato per la potenza a disposizione dell'utenza a fuoco continuo.

Art. 5 – **Riduzione di consumo**

Tutti gli utenti indistintamente, qualunque uso facciano della energia, dovranno regolare i propri consumi in guisa che mensilmente ne risulti una riduzione del 25% rispetto alla media mensile dell'anno 1948.

Art. 6 – **Impianti di produzione**

Tutte le imprese produttrici di energia elettrica dovranno conglobare l'energia di cui dispongono allo scopo di migliorare la distribuzione complessiva a tutti gli utenti.

Art. 7 – **Controlli**

A tutti gli utenti di potenza superiore a 15 Kw è fatto obbligo di rilevare ogni sabato le letture dei contatori e di registrarle su un foglio da tener applicato a fianco del contatore, per le verifiche del caso. Gli utenti dovranno proporzionare i prelievi settimanali a quelli mensili.

Art. 8 – **Distacchi**

Se le condizioni di esercizio della rete lo richiedano, per assicurare la continuità del servizio, le imprese distributrici provvederanno, ove occorra, a temporanei distacchi, con l'avvertenza di ristabilire la fornitura non appena lo consentiranno le condizioni del carico.

Art. 9 – **Deroghe**

le limitazioni di cui agli articoli precedenti non si applicano ai servizi pubblici salvo l'illuminazione pubblica che dovrà essere ridotta del 25%.

Le imprese elettriche non hanno facoltà di consentire alcuna deroga alle norme suddette e le eventuali richieste da parte degli utenti dovranno essere rivolte esclusivamente all'Alto Commissario per la Sardegna, il quale potrà dare le opportune disposizioni alle Società Elettriche.

Art. 10 – **Trasgressioni e sanzioni**

L'accertamento delle eventuali trasgressioni alle disposizioni di cui sopra è affidata:

a) alle società distributrici per le utenze industriali;

b) agli agenti dell'Autorità di P. S. per le utenze urbane.

Verificandosi infrazioni le Società distributrici sospenderanno la fornitura al trasgressore, denunciando contemporaneamente l'avvenuta sospensione all'Alto Commissariato per la Sardegna.

Oltre alle sanzioni di cui sopra, ogni violazione delle norme contenute nel presente decreto, e da chiunque commessa verrà punita ai sensi di legge.

Art. 11 – **Reclami**

Qualunque reclamo da parte degli utenti inerenti alle disposizioni di cui sopra deve essere rivolto all'Alto Commissariato per la Sardegna.

Stralcio dal prospetto dei turni regionali di sospensione

(*allegato al decreto surriportato*)

Elenco dei Comuni della Provincia di Nuoro

Martedì

Linea Villasalto: Escalaplano

Linea Raminosa – Villagrande: – Seulo – Seui – Osini – Ulassai – Ierzu – Lanusei – Ilbono – Arzana – Villagrande – Lotzorai – Baunei – Girasole – Tortolì – Arbatax.

Linea Raminosa – Laconi: – Laconi – Nurallao – Isili – Serri – Escolca – Gergei – Nurri – Orroli.

Linea Tirso Gavoi: – Gavoi – Ollolai – Olzai – Fonni – Ovodda – Teti.

Mercoledì

Linea Goceano: – Oniferi – Orotelli – Orune – Orani – Sarule.

*Linea Tirso – Ghilarza II*ª: – Dualchi – Noragugume – Bolotana – Silanus – Bortigali – Macomer – Birori – Borore – Lei.

Venerdì

Linea Raminosa Aritzo: – Aritzo – Tonara – Belvì – Desulo – Sorgono.

Linea Tirso – Ghilarza I: – Cuglieri – Scano Montiferro – Tresnuraghes – Magomadas – Modolo – Suni – Bosa – Sindia.

Commissioni Comunali per la disciplina del commercio ambulante

Riceviamo e pubblichiamo:

Ai Sigg. Sindaci della Provincia

Per la rinnovazione delle Commissioni per la disciplina del commercio ambulante di cui all'articolo 2 della legge 5-2-1934 n. 327 ed articolo 18 e seguenti del Regolamento per l'esecuzione della medesima, approvato con R. D. 29-12-1939 n. 2255, si pregano le SS. LL. di provvedere, con ogni sollecitudine, alle designazioni di competenza comunicando i relativi nominativi all'Ufficio Provinciale Industria e Commercio di questa Provincia.

Le Commissioni di cui trattasi sono presiedute dal Sindaco o da un suo delegato e costituite da quattro membri, di cui due in rappresentanza dell'organizzazione dei datori di lavoro del commercio e due in rappresentanza dell'organizzazione dei lavoratori del commercio. Le SS. LL. pertanto, in relazione alla mutata situazione giuridica delle organizzazioni sindacali, interpelleranno, per le designazioni di cui trattasi, per i rappresentanti dei datori di lavoro del commercio, la libera Associazione Provinciale dei Commercianti e per i lavoratori del commercio la Camera Confederale del Lavoro Provinciale per un membro, l'Unione Provinciale dei Liberi Sindacati per l'altro membro dei lavoratori. *(Il Prefetto: f.to Morosi)*

COMMERCIO ESTERO

Disposizioni argentine per le importazioni

In seguito alle ultime disposizioni emanate in Argentina la situazione attuale può essere riassunta come segue:

1) – il 10 corrente è scaduto il termine per la presentazione delle richieste di convalidazione dei permessi previ di cambio rilasciati anteriormente ai noti provvedimenti sospensivi delle importazioni; a partire dal giorno 11, pertanto, le dogane argentine possono dar corso a pratiche di sdoganamento soltanto quando siano esibiti permessi rilasciati posteriormente al 10 febbraio c. a. o convalidati;

2) – *fino a nuovo ordine*, le banche argentine possono richiedere al Banco Centrale, il trasferimento a mezzo clearing dei dollari C.A.I. a coper-

tura di importazioni su comunicazione delle banche corrispondenti estere presso le quali hanno aperto il credito, di aver ritirato i documenti di spedizione delle merci vistati dai Consoli argentini;

3) – i Consoli argentini visteranno i documenti di spedizione soltanto quando gli esportatori dichiarino che l'importatore argentino è in possesso del relativo permesso previo di cambio. I funzionari consolari accerteranno la fondatezza di tale dichiarazione sulla base di lettere, telegrammi o altra documentazione che l'interessato abbia ricevuto dall'importatore argentino ed in cui siano indicati il numero e la data del permesso di cambio rilasciato dal Banco Centrale.

Protesti e fallimenti

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Protesti cambiari del mese di febbraio.

Nominativo e residenza		Importo in lire
Gallisai Eniol	Nuoro	L. 3.000
Gallisai Ellina	„	„ 25.000
Melis Umberto	„	„ 11.500
Spanu Antonietta	„	„ 4.500
Manus Giov. Maria	„	„ 2.000
Fele Mario	„	„ 2.000
Masia Battista	„	„ 4.000
Nurchis Filomena	„	„ 1.989
Veracchi Angelo	„	„ 14.000
Pirinu Mario	Bosa	„ 16.960
Ledda Antioco	„	„ 2.500
Pischedda Giovanni	„	„ 3.760
Mulas Elena	Dorgali	„ 161.180
Corda Giuseppe	„	„ 3.000
Ferrigno Mario	„	„ 9.000
Pisanu Anna	Isili	„ 24.086
Satta Giov. Maria	Ierzu	„ 6.000
Locci Francesco	„	„ 40.000
Spano Efisio	„	„ 2.500
Nieddu Deodato	Arzana	„ 100.000
Cau G. Battista	Alto Flumendosa	„ 5.000
Loi Giovanna	Lanusei	„ 3.000
Casti Giuseppe	„	„ 2.000
Meloni Sergio	„	„ 4.650
Asoni Giovanni	„	„ 10.000
Orrù Giulia	Alto Flumendosa	„ 4.000
Piroddi Armando	Tertenia	„ 35.000
Lai Attilio	Seui	„ 18.000
Mascia Salvatore	„	„ 18.893
Pala Filomena	„	„ 40.210
Lai Salvatore	Seulo	„ 11.890
Carta Maria	„	„ 12.358
Baltolu Salvatore	Macomer	„ 5.000
Pietraggi Vincenzo	„	„ 3.000
Solinas Pasqualino	„	„ 8.246
Pischedda Pietro	„	„ 7.500
Emili Emilio	„	„ 50.000
Gamba Emilio	„	„ 1.900
Vio Franc. Angelo	„	„ 5.000
Barria Costantino	„	„ 6.000
Sechi Bice	„	„ 4.000
Franco Betterelli	„	„ 75.000
Demontis Eugenia	„	„ 4.500
„ „	„	„ 5.745
„ „	„	„ 4.000
Muntoni Mario	Siniscola	„ 28.000
Marongiu Annetta	„	„ 15.200
Demurtas Giov. Maria	Budoni	„ 30.000
Sarcelli Mario	Sorgono	„ 50.000
Mazzola Antonio	„	„ 38.000
Stara Carlo	„	„ 10.000
Sarcelli Mario	„	„ 5.000
Sassu Paolo	Atzara	„ 60.000
Flore Mario	Sorgono	„ 146.625
Muscalli Caio	„	„ 3.400
Fenu Lorenzo - Contu Vinc.	„	„ 150.000
Solinas Antonio	Tinnura	„ 10.000
„ „	„	„ 10.000
Addis Costantino	„	„ 18.300
„ „	„	„ 18.500
Colomo Antonio	Suni	„ 39.416
Chergia Giovanni	Flussio	„ 5.414
Casula Raimondo	Ussassai	„ 5.000
Loi Adolfo	„	„ 50.000
„ „	„	„ 33.000
De Vita Giuseppe	Gadoni	„ 15.000

Errata Corrige – *I protesti pubblicati nel n. 4 di questo Bollettino si riferiscono al mese di gennaio u. s. anzichè al mese di dicembre 1948*

Fallimenti

Non risulta che siano stati elevati fallimenti ordinari nel decorso mese di febbraio

Mostre e Fiere

Elenco delle fiere e dei mercati per l'anno 1949 che avranno luogo nei comuni della provincia di - Nuoro

FIERE

ESCOLCA – 1ª Domenica Settembre e nei tre giorni successivi – Bestiame

GERGEI – 1-2-3 e 4 Maggio – Bestiame

ISILI – 28-29 e 30 Agosto – Bestiame bovino e equino

MACOMER – Ogni sabato di tutte le settimane – Bestiame

NURAGUS – 8-9 e 10 Settembre – Bestiame
LACONI 11 e 12 Maggio – Bestiame
SERRI – 3ª Domenica di Maggio (3 giorni) 3ª Domenica di Settembre (3 giorni) – Bestiame
SILANUS – Venerdì di ogni settimana – Bestiame
ORGOSOLO – 15-16 e 17 Agosto e 1ª Domenica di giugno – Bestiame e merci
SEULO – 23-24 e 25 Giugno – Bestiame
VILLAG. STRIS. – 13-14 e 15 Giugno – Bestiame bov. e equino
SORGONO – 26-27 e 28 Maggio – Bestiame equino – 29-30 e 31 Maggio e 1 Giugno – Bestiame bovino

MERCATI

BOLOTANA – Dall'8 all'11 Maggio, dal 5 all'8 Ottobre e tutti i Giovedì di ogni settimana – Tessuti – Chincaglierie – Mercerie – Giocattoli – Terraglie – Dolcerie.
SILANUS – 16-17 e 18 Gennaio – Agrumi – Mandorle
GALTELLI' – 3 Maggio: Vini – Dolciumi – Carni ed altri prodotti locali

Alla Campionaria di Vicenza la «Mostra Nazionale Laniera»

In Vicenza avrà luogo nell'occasione della IVª Campionaria, che si svolgerà dal 1 al 15 settembre c. a., la Mostra Nazionale Laniera. Il riconoscimento è venuto in questi giorni da parte del competente Ministero dell'Industria e Commercio il quale, con apposito Decreto Ministeriale, ha autorizzato l'organizzazione di tale Mostra Nazionale, per il tradizionale periodo della Fiera di Vicenza.

Viene in tal modo riconosciuta alla Manifestazione Fieristica Vicentina con l'autorevole crisma del massimo organo competente in materia, sia la specializzazione in tale ramo che era stata chiesta dall'Ente Fiera, sia implicitamente la primaria importanza che la Provincia di Vicenza ha con la potenza dei propri complessi industriali nel campo della produzione laniera, importanza che ha fatto sì che Vicenza sia stata prescelta come sede dell'unica Mostra Nazionale Laniera in Italia.

L'ambito riconoscimento accresce indubbiamente l'importanza e l'interesse della Fiera di Vicenza, e le numerose adesioni che già pervengono agli uffici dell'Ente lo testimoniano.

La Mostra Nazionale Laniera troverà sede nei grandiosi padiglioni del Giardino Salvi e sarà coronata da tutta una serie di manifestazioni di alta moda e di convegni di tecnici, che la renderanno un qualche cosa di effettivamente utile e concreto, sia per gli espositori che per i visitatori.

Per informazioni, notizie e prenotazioni di posteggio rivolgersi agli uffici dell'Ente Fiera – Via SS. Apostoli 18 – Vicenza.

Fiera nazionale del vino a Lecce

(23 maggio – 8 giugno 1949)

La Camera di Commercio di Lecce comunica che dal 23 maggio all'8 giugno p. v. avrà luogo in quella Città la prima manifestazione della "Fiera nazionale del vino„. Per conoscenza e norma degli interessati alla manifestazione si precisa che la Fiera sarà composta delle seguenti 15 sezioni:

Sez. 1. Vini (rossi, bianchi, spumanti liquori);
„ 2. Succhi d'uva, sciroppi e marmellata d'uva;
„ 3. Prodotti alcoolici della distillazione, sottoprodotti, cellulosa
„ 4. Liquori
„ 5. Profumi
„ 6. Macchine e attrezzi agricoli per la viticoltura;
„ 7. Macchine e attrezzi enologici
„ 8. Prodotti chimici per la viticoltura e l'enologia
„ 9. Prodotti dell'artigianato per la viticoltura e l'enologia
„ 10. Vasi vinari di conservazione e trasporto, confezionamento e imballaggio
„ 11. Trasporti terrestri e marittimi
„ 12. Mostra culturale artistica e tecnica enologica
„ 13. Degustazione, assaggi, campionatura
„ 14. Turismo
„ 15. Manifestazioni, propaganda, Ufficio alloggi, informazioni

Manifestazioni ippiche primaverili

Il Deposito cavalli stalloni di Ozieri comunica che il 22 e il 29 maggio avranno luogo nell'impodromo di Chilivani le consuete manifestazioni ippiche primaverili a premio.

Le iscrizioni si chiudono alle ore 12 del 20 maggio per la prima giornata e il 27 maggio per la seconda.

All'atto d'iscrizione i proprietari, o chi per essi, dovranno presentare il certificato di origine del cavallo ovvero la regolare ricevuta di deposito del certificato rilasciato dell'E. N. C. I.

Nella domanda d'iscrizione deve essere dichiarato:

a) nome, cognome e residenza del proprietario
b) indicazione della corsa nella quale si vuole inscrivere il cavallo
c) colori di scuderia, già accettati dall'E. N. C. I.
d) importo d'iscrizione.

A tutte le corse sono esclusi i figli di fattrici puro sangue inglese nonchè i soggetti figli diretti del puro sangue inglese e di madre figlia del puro sangue inglese. Tali soggetti, oltre che dalle corse, verranno esclusi dalla selezione, non potranno partecipare alle prove finali e non saranno proposti per l'acquisto da parte del Deposito stalloni.

Per maggiori ragguagli gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Deposito Cavalli Stalloni per la Sardegna, con sede in Ozieri.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 15 marzo 1949

Denuncie di inscrizione

11500 - **Frau Sebastiano** Desulo - Ambulante frutta fresca e secca, verdura, quagli, cereali, oggetti in legno e in ferro, bisacce 3-3-49

11501 - **Floris Francesco** Desulo - Ambulante frutta fresca e secca, cereali, formaggi, quagli, legumi 3-3-49

11502 - **Marras Giov. Antonio** Dorgali - Rivendita vini e liquori 3-3-49

11503 - **Carta Giuseppe** Nuoro - Ambulante verdura, frutta agrumi, uova, pesci 3-3-49

11504 - **Andreotti Sebastiano** Nuoro - Ambulante tessuti, maglieria, calze, cestini sardi 3-3-49

11505 - **I.C.E.M. Ingg Cruccue Melis - Soc. in nome collettivo** Tertenia - Stabilimento industriale per l'estrazione e la raffinazione di olii dalle sanse e prodotti chimici in genere. Forza motrice elettrica impiegata: H. P. 7 - operai occupati: n. 7 - Commercio all'ingrosso di olii - prodotti chimici in genere - forniture industriali 4-3-49

11506 - **Fronteddu Giovanni** Aritzo - Ambulante torroni, frutta fresca e secca 5-3-49

11507 - **Pilosu Giovanni** Torpè - Rivendita alimentari, coloniali, ferramenta, alluminio, vetrerie, chincaglie, terraglie, corami, tessuti, manufatti, mercerie, calzature 5-3-49

11508 - **Soc. per Azioni Industrie Minerarie SIMI** Sadali - Coltivazione miniera di blenda e galena, denominata "ziu crabas„ Numero medio degli operai occupati: 7 7-3-49

11509 - **Murru Domenico** Tortoli - Autotrasporti 8-3-49

11510 - **Soc. per azioni mineraria di Gadoni** - Gadoni - Industria mineraria estrattiva chimica, metallurgica e commercio dei relativi prodotti 8-3-49

11511 - **Carai Raimonda** Nuoro - Rivendita maglierie, filati, mercerie, abiti confezionati, telerie, calzetterie 8-3-49

11512 - **Meloni Guido** Oniferi - Ambulante frutta, verdura, pesci 9-3-49

11513 - **Secci Salvatore** Aritzo - Ambulante legumi, frutta fresca e secca, cereali, carbone 10-3-49

11514 - **Montisci Giovanni** Mamoiada - Impresa costruzioni edili (operai addetti: n. 50) 10-3-49

11515 - **Bazzu Maria Filomena** Osidda - Rivendita pane, formaggi, tessuti 10-3-49

11516 - **Frau Giovanni** Ollolai - Rivendita alimentari, coloniali, tessuti 10-3-49

11517 - **Mascia Pietrina** Austis - Rivendita coloniali, alimentari, chincaglie 11-3-49

11518 - **Soc. di fatto Sanna Francesco & Mascia Mario** Austis - Rivendita legnami, carbone, legumi, cereali, autotrasporti 11-3-49

11519 - **Cocco Giovanni** Nuoro - Rivendita tessuti e mercerie 11-3-49

11520 - **Lai Filomena** Bortigali - Rivendita coloniali, verdura pesci, frutta, mercerie, chincaglie, ferramenta, cartoleria, terraglie, vetrerie, calzature e affini 12-3-49

11521 - **Bitti Giorgio** Torpè - Rivendita carni macellate e pelli grezze 14-3-49

11522 - **Tieca Francesca** Nuoro - Ambulante frutta fresca e secca, agrumi, verdura, legumi 14-3-49

11523 - **Usai Salvatore** Ulassai - Ambulante frutta, verdura, indumenti usati, tessuti, mercerie 15-3-49

11524 - **Deidda Maria** Seui - Rivendita coloniali e tessuti 15-3-49

11525 - **Monni Eligio** Arzana - Ambulante frutta fresca e secca verdura, formaggi 15-3-49

Denuncie di modificazione

11412 - **Lampis Antioco** Nuoro - Esercita anche la fabbricazione di apparecchi radio riceventi con parti acquistate in commercio 10-3-49

9520 - **Siotto Nicolò** Orune - Esercita anche l'industria casearia 15-3-49

Denuncie di cessazione

1765 - **Frau Giuseppe** Ollolai - Rivendita coloniali e tessuti 10-3-49

5978 - **Depau Angelo** Bortigali - Rivendita generi diversi e ambulante chincaglie 12-3-49

7219 - **Urru Luigi** Belvi - Ambulante generi diversi 14-3-49

10171 - **Frau Giuseppe** Belvi - Vendita dei prodotti ortofrutticoli dei propri fondi 14-3-49

10043 - **Loddo Giuseppa** Tortoli - Ambulante indumenti usati terraglie, sedie, stuoie, alluminio, chistallerie 14-3-49

9977 - **Ledda Antonio** Nuoro - Rivendita manufatti, orologeria, articoli da regalo, tintoria, smacchiatoria 14-3-49

11263 - **Uleri Gerolamo** Ulassai - Ambulante filet sardo 15-3-49

10304 - **Pusceddu Agostino** Tortoli - Ambulante frutta verdura, pesci 15-3-49

10478 - **Mascia Giovanni** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli freschi e secchi 15-3-48

7352 - **Lai Luigina** Seui - Rivendita coloniali e tessuti 15-3-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 18 febbraio 1946 "Modificazioni allo speciale regime d'imposizione, agli effetti dell'imposta sull'entrata, per il commercio dei prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca, delle uova, del pollame, dei conigli e della cacciagione (G. U. n. 49 del 1. marzo 1949 pag. 544)

Legge 14 febbraio 1949 n. 41 "Trattamento di previdenza del personale delle Ferrovie dello Stato provenienti da linee secondarie non iscritte al fondo pensioni„ (G. U. n. 51 del 3 marzo 1949 pag. 578)

Decreto Ministeriale 14 gennaio 1949 "Autorizzazione alle Intendenze di finanza a concedere, durante l'anno 1949, agli Enti che ne facciano richiesta, lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficienza„ (G. U. n. 52 del 4 marzo 1949 pag. 592)

Decreto dell'Alto Commissario per l'Alimentazione 10 febbraio 1949 "Disciplina delle attività nette residue delle gestioni direttamente condotte dalle Sezioni provinciali dell'alimentazione„ (G. U. n. 52 del 4 marzo 1949 pag 594)

Legge 28 febbraio 1949 n. 43 "Provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per lavoratori„ (G. U. n. 54 del 7 marzo 1949 pag. 622)

Decreto Ministeriale 20 gennaio 1949 "Misura per l'anno 949 dell'addizionale d'aggio istituita con l'art 5 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945 n. 424 (Provvedimenti in materia di riscossione di imposte dirette) (G. U. n. 55 dell'8 marzo 1949 pag. 639)

Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948 n. 1648 "Adeguamento dei limiti di importo indicati nel regolamento generale dei servizi postali (parte 2 - servizi a danaro) (G. U. n. 56 del 9 marzo 1949 pag. 647)

Decreto Ministeriale 5 marzo 1949 "Protezione temporanea delle invenzioni, modelli, disegni e marchi che figureranno nella "Esposizione internazionale dell'arte tessile e dell'abbigliamento„ in Torino„ (G. U. n 56 del 9 marzo 49 pag. 651)

Decreto Ministeriale 28 febbraio 1949 "Tipi di prodotti derivati dal tabacco e tariffa dei prezzi di vendita„ (G. U. n. 57 del 10 marzo 1949 pag. 656)

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1949 "Norme per la installazione di impianti telefonici interni richiesti da ditte private che ne abbiano ottenuta l'autorizzazione„ (G. U. n. 59 del 12 marzo 1949 pag. 679)

Legge 3 marzo 1949 n. 52 "Provvedimenti circa la misura delle indennità nella assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nell'industria„ (G. U. n. 60 del 14 marzo 1949 pag 686)

Decreto Ministeriale 4 marzo 1949 "Approvazione di alcune modifiche alle condizioni di polizia relative alle assicurazioni senza visita medica presentate dall'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni„ (G. U. n. 60 del 14 marzo 1949 pag. 693)

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Marzo 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: soffice	Kg.	150	150
cilindrato	„	150	150
Pasta: tipi correnti	„	160	190
tipi fini ed extra	„	250	280
Riso comune	„	150	160
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	Kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	„	120	150
Ceci nostrani	„	90	100
Lenticchie nostrane	„	90	100
Fave cottoie	„	90	100
Castagne secche	„	140	150
Patate e ortaggi freschi			
Patate: comuni di massa	Kg.	40	42
primaticce	„	45	50
Piselli freschi	„	150	200
Cavoli: capuccio	„	25	30
verza	„	15	20
Cavolfiori	„	35	40
Carciofi	dozz.	160	200
Cipolloni: grossi puliti senza foglie	Kg	35	40
„ medi puliti senza foglie	„	35	40
Cipolle fresche	„	45	50
Agli secchi	„	200	200
Sedano e finocchi	„	30	40
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	„	30	40
Bietole coltivate	„	30	40
Spinacci	„	40	50
Prezzemolo	„	100	100
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Aranci: vaniglia	Kg.	80	100
comuni	„	80	100
Mandarini: 1. qualità	„	100	120
2. qualità	„	—	—
Limoni	„	100	120
Mele: 1 qualità	„	130	150
2. qualità	„	—	—
Mandorle in guscio	„	—	—
Noci e nocciole nostrane	„	—	—
Noci e nocciole importate	„	300	350
Castagne fresche	„	80	100
Fichi secchi nostrani	„	100	140
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	Kg.	250	300
tipi fini	„	300	300
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero raffinato semolato	Kg.	290	290
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	„	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	„	95	100
tipi extra	„	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr 100	„	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	Kg.	700	700
Cirio in pacchetti di gr 500	cad.	300	300
Cirio in scatole di gr. 330	„	220	250
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	„	270	270
Vini ed Alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	200	220
Rosso comune 1. qualità „ 14	„	160	180
2. qualità „ 12-13	„	140	160
3. qualità „ 12-13	„	120	140
Vini da pasto „ 10-11	„	120	120
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da Dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	„	350	350
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	„	430	430
Vermut bianco sardo „ 18	„	350	350
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità „ 13-14	lt.	140	140
„ „ 2. qualità „ 12-13	„	126	126
Bianco secco 12-13	„	126	126
Alcool puro	„	1260	1260
Alcool denaturato	„	500	500

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	600	650
Olio Sasso in lattine da Kg. 1	cad.	900	900
Burro di centrifuga in panetti	etto	140	150
Strutto raffinato d'importazione	etto	70	80
Carni fresche e frattaglie (*Prezzi Ufficiali*)			
Vacca, Bue e Toro:			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.		650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		600
3. „ (spalla e sottospalla)	„		550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini			
Percentuale d'osso non superiore al 25 %.			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	„		450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent	„		500
„ pezzatura inferiore ai 5 cent.	„		400
Sugna	„		600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filoni	di un capo		300
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		300
Trippa e centopelli	„		200
Lingua senza trachea	„		350
Zampe, testa e polmone	„		120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		400
Stomaco e sanguinacci	„		200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	Kg.	300	400
Agnellone e castrato (taglio unico)	„	—	—
Pecora (taglio unico)	„	—	—
Frattaglie: frittura mista	cad.	300	400
coratelle, treccia e testa	„	50	150
stomaco con sangue	„	50	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	„	200	200
Mortadella S. B.	„	70	80
Mortadella S	„	90	100
Martadella S. extra	„	100	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole orate, calamari)	Kg	400	450
2 qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	„	250	350
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	„	150	200
Frittura mista	„	250	300
Conservato: baccalà secco	„	300	350
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio	„	180	200
sardine salate	„	50	50
acciughe salate	„	70	80
salacche e aringhe salate	„	50	50
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	80	90
Uova fresche	pezzo	25	28
Formaggio pecorino fiore sardo secco	Kg	750	800
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	„	600	650
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone	„	80	90
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	60	65
Sapone marmorato in barre	Kg.	300	320
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	500	600
Carbone vegetale essenza forte – misto	Kg	25	25
Carburo di calcio	„	140	150

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine, sono quelli massimi fissati per il Capoluogo dal Comitato Prov.le Prezzi.

Anno. IV - n. 7 — Nuoro, 1 - 15 Aprile 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

Il problema dei trasporti aerei in provincia

L'impulso dato nell'immediato dopo-guerra al trasporto aereo ha avuto anche in Sardegna benigne ripercussioni.

Si affacciava – per le nazioni uscite vittoriose dal lavacro di sangue – un nuovo problema: l'utilizzazione dei velivoli che, a scopo bellico, l'industria, principalmente quella degli U. S. A., aveva sfornato a getto continuo durante il conflitto. Sorsero quindi ovunque nuove società per i trasporti aerei, società che iniziarono i servizi di linea unicamente con apparecchi di produzione bellica adattati.

Airone

Il coraggio e la intelligenza di pochi industriali – bene una volta per sempre confessare che minimo fu l'apporto del capitale spicciolo – gettò le fondamenta dell'"AIRONE„, da principio piccola società con mezzi limitati al minimo indispensabile, poi sempre in continua ascesa, ed oggi, dopo la fusione con l'"ALITALIA„, in condizioni di soddisfare le necessità sarde con i diversi collegamenti col Continente.

Il commerciante e l'industriale sardo appresero appunto dall'"AIRONE„ la possibilità di servirsi dell'aereo per i trasporti più urgenti di merci. E' evidente che per ora tali trasporti non potranno che soddisfare ristrette categorie di commercio, ma facilmente si intuisce che l'avvenire sarà del mezzo più rapido. La costruzione di aerei di grande portata fa prevedere la possibilità di indirizzare il trasporto di merci, se pur voluminosi e pesanti, verso il mezzo oggi nella quasi totalità adoperato per il solo trasporto di persone. Particolare apporto ritrarrà da ciò la Sardegna, sempre in lotta con lo spinoso e secolare problema delle comunicazioni marittime.

Attualmente sono in attività le seguenti linee: Roma–Cagliari, Roma–Alghero–Cagliari, Cagliari–Alghero–Genova–Torino, Cagliari–Alghero–Milano, Cagliari–Napoli, Cagliari–Palermo, Cagliari–Olbia, Cagliari–Olbia–Pisa–Milano, Cagliari–Olbia–Roma.

Situazione della provincia

La provincia di Nuoro rimane, purtroppo, completamente tagliata fuori dai benefici che tali linee apportano.

La mancanza di un aeroporto in provincia annulla in pieno il vantaggio della celerità: per via mare si raggiunge Roma in minor tempo che in aereo, e con minor spesa; ciò perchè il passeggero di Nuoro per recarsi con l'aereo in Continente deve pernottare a Cagliari od Olbia per poi raggiungere nella mattinata seguente la località di destinazione.

Aeroporto a Borore

Si è già tentato, con esito però finora negativo, di ottenere la riattivazione dell'aeroporto di Borore che, se ampliato (e la possibilità esiste) e fornito di tutte le indispensabili attrezzature, potrebbe risolvere in maniera soddisfacente le attuali difficoltà: esso può infatti – data la posizione geografica – esser raggiunto in poche ore da quasi tutti i maggiori centri della provincia.

Collegamento Nuoro-Olbia per l'aereo

La Società "AIRONE„ aveva – durante una delle ultime conferenze orario – proposto alla SITA l'istituzione di un servizio celere Nuoro–Olbia in coincidenza con l'aereo Olbia–Roma. Tale servizio avrebbe dato la possibilità ai nuoresi di andare a Roma, fermarsi quattro o cinque ore nella capitale e rientrare in sede nella stessa giornata.

La proposta, immediatamente appoggiata dalla Camera di Commercio data l'evidente utilità, è naufragata davanti alle ragioni esposte dalla SITA. Tale Società gestisce attualmente, in coincidenza con le motonavi, due distinte corse, una celere e l'altra normale, entrambe in partenza il mattino da Olbia e il pomeriggio da Nuoro. L'affollamento dei due autobus è dato, oltre che dai viaggiatori che vanno o rientrano dal Continente, principalmente dagli abitanti dei paesi lungo linea che si recano nel Capoluogo per necessità varie. La nuova corsa – dovrebbe partire da Nuoro al mattino di buon'ora per rientrare la sera sul tardi – non potrebbe che servire unicamente i passeggeri diretti all'aereo, con evidente deficit finanziario per la Società che non potrebbe pareggiare certamente con l'incasso fornito dai pochi viaggiatori giorna-

lieri, le spese cui andrebbe incontro per l'istituzione ed il mantenimento della linea. La SITA inoltre non possiede automezzi adatti, avendo solo autopullman di grande portata.

Aeroporto a Nuoro

Rimane, per la risoluzione del problema, la realizzazione di un'opera altre volte prospettata ma mai condotta sul piano della reale attuazione: l'aeroporto a Nuoro.

Avanzare venti o trenta anni fa richiesta di tal genere, sarebbe sembrato andare avanti a quelle che effettivamente erano allora le necessità della provincia. Oggi che l'aviazione ha raggiunto la perfezione a tutti nota e che i cittadini portano a sostegno della vita quotidiana un acceleramento di tutte le attività, la realizzazione di tale opera appare alla luce delle cose naturali e quasi indispensabili.

Quale giovamento ne ritrarrebbe il commercio, l'industria e la stessa agricoltura provinciale?

Nuoro, che a causa della disposizione geografica della provincia, è oggi tutt'altro che il centro pulsante di essa, diverrebbe – facile appare la profezia – il vero polmone della vita economica.

La possibilità in un prossimo avvenire di dare, come precedentemente accennato, decisivo impulso al trasporto aereo di grande portata, aprirebbe nuove fonti di traffico e di commercio all'economia dell'intera provincia, economia che apparirebbe in breve lasso di tempo trasformata ed avviata verso quelle realizzazioni che oggi vivono unicamente nell'animo di tutti.

La rete automobilistica facente capo a Nuoro, ogni giorno più efficiente e completa, permetterebbe inoltre agli abitanti della provincia di raggiungere in poche ore l'aeroporto.

Ma un altro scopo, ben più importante e vitale, dovrebbe dare impulso alla realizzazione dell'aeroporto a Nuoro. Spesso, nel prospettare problemi e progettare opere, si tiene conto unicamente delle necessità materiali; esistono e vivono invece nell'animo delle popolazioni nostre altri bisogni pur grandi e sentiti. E' difficilmente confessabile il desiderio che agita ciascuno di noi di dare alla breve giornata terrena un alito non fatto, si badi bene, di vita avventurosa o comunque agitata ma di conquiste giornaliere tendenti a dare scopo alla vita stessa.

Non si possono nel modo più assoluto sottovalutare le aspirazioni e le necessità di trecentomila cittadini, sottoposti a tutti gli oneri, ma – è necessario ancora una volta ripeterlo – non chiamati certo a godere di tutti i diritti. L'elevazione ed il miglioramento del tenore di vita è dato anche, e principalmente, dalle conquiste sulla via della scienza, del lavoro e del progresso.

Si può pretendere dagli abitanti di Talana o di Lodè di porsi alla pari di quelli degli altri centri, quando li si tiene isolati e lontani dalle fonti, almeno per loro, di conoscenza e di studio?

Si può chiedere a Nuoro il superamento di quel torpore paesano che annulla ogni utile iniziativa moderna, se non si dà al suo commercio ed a tutta la sua economia un respiro più ampio?

Facilmente superabili appaiono le difficoltà di ordine tecnico che le realizzazioni di così grandi opere portano immancabilmente.

La zona dovrebbe esser scelta a circa Km. 3,500 da Nuoro, latistante la strada statale 129 (traversale sarda completamente asfaltata). il terreno pianeggiante per la quasi totalità e pascolativo, risulta tutto di proprietà privata. Da sopraluoghi effettuati a cura della Camera di Commercio, si sono potute rilevare le seguenti notizie: il campo potrebbe avere una lunghezza di metri 1.300 ed una larghezza di metri 500; orientamento nella sua maggiore dimensione Est–Ovest, parallelo alla strada già citata; vento dominante (ponente) nel senso della maggior lunghezza; altitudine media del terreno metri 590 su esposizione, con leggero declivio verso mezzogiorno.

Indicativi sono i raffronti fra le distanze normali e quelle in linea d'aria dagli altri aeroporti sardi: Nuoro–Alghero via ordinaria Km. 155, linea d'aria Km. 90; Nuoro–Elmas via ordinaria Km. 205, linea d'aria Km. 120; Nuoro–Olbia via ordinaria Km. 136, linea d'aria Km. 70.

La Camera di Commercio, giornalmente protesa verso la risoluzione dei maggiori problemi economici, nel riportare sul piano della realizzazione il diritto della provincia ad una conquista ormai diffusa in ogni paese civile, invita gli Enti economici, le Autorità provinciali, le personalità politiche e quanti abbiano a cuore il benessere delle nostre popolazioni, a seguire, studiare e sostenere con ogni possibile autorità l'iniziativa.

La Camera è a completa disposizione di chiunque intenda occuparsi del problema. **Dr. G. Offeddu.**

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

(MESE DI MARZO)

Agricoltura

Nei primi giorni di marzo si sono registrate abbondanti precipitazioni di neve e pioggia nel settore centro-orientale, con notevole abbassamento della temperatura e formazioni di gelale e brinate. Verso la fine della prima quindicina si sono avute giornate variabili, con qualche pioggia sporadica e formazioni di frequenti dense nebbie. Anche nella seconda quindicina si sono avute, sul principio, giornate coperte, con abbondanti precipitazioni – sempre nel settore centro-orientale – mentre negli ultimi giorni del mese il cielo si è mantenuto sereno e la temperatura è andata via via innalzandosi.

Nel settore occidentale della provincia perdura l'andamento asciutto.

Tale andamento stagionale si è ripercosso beneficamente sui cereali autunno-vernini, le cui condizioni vegetative si presentano abbastanza promettenti, mentre ha causato danni – anche molto gravi – alle colture leguminose (piselli e fave) e a quelle orticole.

Proseguite le operazioni di sarchiatura del frumento, zappatura delle fave e piselli e semina delle patate primaticcie, nonchè la preparazione dei terreni per le colture a ciclo primaverile-estivo.

Proseguite pure le operazioni di potatura dell'olivo, vite e fruttiferi.

Iniziato l'innesto della vite. Il mandorlo, in conseguenza delle gelate verificatesi durante il tempo della fioritura, ha subito gravissimi danni, tanto che la produzione di esso sarà quest'anno pressochè nulla.

I pascoli nella zona centro-orientale, in seguito al freddo intenso, hanno subito un'arresto vegetativo, ma, favoriti dal successivo propizio andamento stagionale, vanno riprendendosi ed offrono sufficienti risorse foraggere. Nel restante territorio della provincia il pascolo è invece insufficiente per il fabbisogno del bestiame.

Continuano a segnalarsi casi di afta-epizootica, peste suina e laringo tracheite.

Industria

La situazione dell'industria della provincia non ha presentato durante il mese di marzo variazioni sensibili rispetto al mese precedente.

Normale la produzione nel settore tessile ed in quello boschivo, specie per quanto riguarda carbone vegetale e legna da ardere.

Durante l'ultimo trimestre gennaio-marzo risultano prodotti ql. 34.500 circa di carbone vegetale e ql. 132.885 di legna da ardere.

Nel settore caseario l'attività prosegue a ritmo alquanto ridotto rispetto a quella dello scorso anno a causa delle scarse disponibilità di latte per la deficienza dei pascoli. Si ha motivo di ritenere che se l'andamento stagionale non favorirà nei prossimi mesi una generale ripresa vegetativa dei pascoli, la produzione casearia sarà quest'anno notevolmente inferiore a quella della campagna 1947-48. Nel settore minerario ed estratlivo la produzione ha mantenuto il suo ritmo normale, con qualche accenno a lievi miglioramenti specie per quanto riguarda l'estrazione del talco. Infatti, la produzione complessiva del talco grezzo durante il mese di marzo risulta pressochè raddoppiata rispetto al mese precedente, essendo salita da ql. 5.600 a ql. 11.000 circa. Anche la produzione del talco ventilato è leggermente aumentata.

Normale la produzione dei molini e dei pastifici.

Di scarso rilievo lo stato di attività negli altri settori industriali della provincia.

Commercio e prezzi

L'aumento assoluto delle nuove iscrizioni di ditte commerciali all'anagrafe della locale Camera durante il mese di marzo risulta di 19 unità contro 23 del mese precedente. Oltre la metà di tali nuove iscrizioni è costituita da ditte individuali esercitanti il commercio ambulante al minuto.

Stazionario si è mantenuto l'andamento delle vendite al dettaglio nei vari settori del commercio, fatta eccezione per quello delle calzature dove si è registrato, nei confronti del mese di febbraio, un maggior volume di affari in conseguenza delle vendite straordinarie e di liquidazione effettuate da alcune ditte del capoluogo a prezzi ridotti.

Piuttosto *prudenziale* il comportamento del pubblico negli acquisti in genere, per le ragioni già note.

L'andamento dei prezzi al dettaglio, sia nel settore delle merci varie che in quello degli alimentari, non ha registrato variazioni sensibili rispetto al mese precedente. In particolare si sono registrati lievi aumenti nel prezzo del latte, dell'olio del formaggio di vecchia produzione e delle conserve alimentari, mentre si sono invece verificati lievi ribassi per le uova, riso e per alcuni generi ortofrutticoli.

Sufficienti le disponibilità in commercio di merci e prodotti di ogni genere. Particolarmente riforniti i negozi di tessuti, generi di abbigliamento e calzature. Nel settore degli alimentari costantemente rifornito il mercato delle carni fresche; *inesistente* nel capoluogo il mercato di altre carni, come ad esempio pollame, selvaggina ecc.

Aumentate in marzo le disponibilità di uova e di latte.

In continuo aumento i casi di insolvenza nel campo dei protesti cambiari.

Circa l'andamento del libero mercato dei prodotti agricoli si è rilevato che le disponibilità di cereali (grano, orzo, avena) sono quasi esaurite, per cui i loro prezzi hanno registrato in marzo ulteriori aumenti date le molte richieste di tali prodotti. Aumentato pure il prezzo delle fave, mentre è diminuito quello dei ceci per scarse richieste. Invariati i prezzi dei prodotti ortivi, fatta eccezione per le patate e cavoli che hanno segnato un leggero aumento; scarse le disponibilità di altri prodotti. In aumento i prezzi delle mandorle a causa della scarsa disponibilità di prodotto e del forte gelo che ha notevolmente compromesso la nuova produzione. Si sono, altresì, verificate maggiori richieste per l'esportazione.

Diminuito il prezzo dei limoni per scarse richieste. Attivo il mercato dei vini e dell'olio, e prezzi sostenuti per il primo prodotto e in aumento per il secondo per scarse disponibilità in commercio. In aumento i prezzi del fieno per aumentate richieste rispetto alle diminuite disponibilità di prodotto.

Stazionari i prezzi dei bovini e dei suini, diminuiti i prezzi degli ovini; andamento del mercato ancora debole, nonostante la maggiore richiesta verificatasi per il consumo locale. In aumento i prezzi del latte alimentare per le molte richieste di prodotto specie da parte dei caseifici. In aumento anche i prezzi del formaggio, in quanto pressochè esaurite le scorte della vecchia produzione casearia 1947-48 e poichè l'andamento stagionale è stato finora avverso alla campagna casearia in corso.

Stazionario, rispetto al mese precedente, l'andamento del mercato dei prodotti industriali più importanti della provincia, cioè del sughero, combustibili vegetali, legname da opera, pelli ecc.

Il versamento dei contributi dovuti alla gestione I.N.A. - Casa

Ecco il testo del D. M. 18 marzo 1949, che dispone circa il versamento dei contributi dovuti alla gestione I.N.A. Casa, ai sensi della legge 28 febbraio 1949 n. 43, dai datori di lavoro e dai lavoratori:

Art. 1 - I contributi dovuti a norma dell'art. 5 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, sia per la quota dei datori di lavoro, sia per la quota a carico dei lavoratori, saranno versati:

1) insieme con i contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione malattie, per i dipendenti dell'industria, del commercio e del credito, assicurazione e servizi tributari appaltati, soggetti all'obbligo dell'assicurazione presso detto Istituto:

2) insieme con i contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale:

a) per il personale delle aziende esercitanti pubblici servizi di trasporto;

b) per il personale delle aziende che per convenzione abbiano istituito presso detto Istituto uno speciale fondo-previdenza per i propri dipendenti, semprechè non sussista l'obbligo contributivo verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione malattie ovvero verso l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico;

3) insieme con i contributi dovuti alle casse marittime per l'assicurazione infortuni e malattie della gente di mare, per i marittimi ad esso iscritti per l'assicurazione malattie e per il personale non navigante delle società di navigazione di preminente interesse nazionale;

4) insieme con i contributi dovuti all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti da aziende private del gas, per i lavoratori a tale Istituto iscritti;

5) insieme con i contributi dovuti all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, per i lavoratori a tale Ente iscritti;

6) insieme con i contributi dovuti all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, per i dipendenti da aziende giornalistiche o editoriati nei confronti dei quali non sussista l'obbligo della contribuzione all'Istituto nazionale per l'assicurazione malattie e sussista invece l'obbligo della iscrizione all'Istituto dei giornalisti.

Art. 2 - Agli Enti indicati ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dell'art. precedente per le singole categorie dovranno essere egualmente versati i contributi dovuti a norma della legge 28 febbraio 1949, n. 43, per il personale nei riguardi del quale eventualmente non sussista alcun obbligo di contributi di pertinenza degli enti medesimi, salvo che per tale personale sussista obbligo di contribuzione per l'assicurazione malattie verso l'Istituto nazionale assicurazione malattie.

Le aziende soggette all'obbligo dell'assicurazione del dipendente personale presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione malattie, le quali tuttavia, per particolari modalità di funzionamento della assistenza di malattia nei riguardi del dipendente personale, non effettuano il versamento dei contributi di legge all'Istituto nazionale per l'assicurazione malattie, sono tenute a versare mensilmente all'Istituto predetto i contributi dovuti a norma dell'art. 5 della legge, sia per la quota a loro carico, sia per la quota a carico dei lavoratori.

Art. 3 - I contributi dovuti dai dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e da ogni altro Ente pubblico saranno versati:

a) insieme con i contributi dovuti all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti dello Stato, per il personale impiegatizio e salariato, stabile o avventizio, delle Amministrazioni dello Stato;

b) insieme con i contributi dovuti all'Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli Enti locali, per il personale impiegatizio e salariato, stabile o avventizio, delle Amministrazioni delle Provincie, dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

c) insieme con i contributi dovuti all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico, sia per i dipendenti da Enti di diritto pubblico obbligati all'iscrizione del proprio personale al detto Ente di previdenza ed assistenza sia per i dipendenti da altri Enti o Istituti i quali all'Ente medesimo abbiano volontariamente iscritto il proprio personale.

Nei riguardi del personale per il quale non sussista l'obbligo della iscrizione agli Enti previdenziali e assistenziali indicati alla lettera a), b) e c) del comma precedente, i contributi saranno versati insieme con quelli dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione malattie.

Art. 4 - I contributi dovuti a norma dell'art. 5 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, da aziende o enti non indicati negli articoli precedenti, saranno versati all'Istituto nazionale per l'assicurazione malattie.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all' ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall' Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato nella prima settimana di marzo pari a 5690 restando pressochè invariato rispetto alla quarta settimana di febbraio.

Fra la quarta settimana di febbraio e la prima settimana di marzo gli indici secondo il grado di lavorazione non hanno segnato variazioni degne di rilievo.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100, è risultato al 5 marzo pari a 6236, restando pressochè invariato rispetto all'indice del 25 febbraio il cui valore era di 6212.

Risultano aumentati i prezzi dei prodotti ortofrutticoli + 2, 4%, delle patate + 3, 0%, e del formaggio + 2, 4%. In leggera diminuzione i prezzi degli altri generi.

Costo della vita

L' indice nazionale del costo della vita (base 1938=100), calcolato per il mese di febbraio 1949 è rimasto pressochè invariato rispetto all'indice del mese precedente.

Nello stesso tempo l' indice del capitolo alimentazione risulta diminuito dello 0,9%, mentre gli indici degli altri capitoli presentano variazioni in aumento che non superano il 2%.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari e degli stipendi nel mese di febbraio 1949 sono rimasti pressochè invariati rispetto al mese precedente. Il livello di detti indici risulta pari a 68 volte quello prebellico per i lavoratori dell'agricoltura, a 54 volte per gli operai dell'industria e a 36 volte per gli impiegati dello Stato.

COMMERCIO ESTERO

Scambi commerciali italo-francesi

In relazione al protocollo commerciale italo-francese firmato a Parigi il 26 marzo u. s. che regola gli scambi dei due Paesi per il trimestre aprile-giugno 1949, è da rilevare, tra l' altro, quanto segue:

Importazioni: Tutti i contingenti previsti dall'accordo del 20 marzo 1948 sono stati maggiorati di un quarto, fermo restando il regime di importazione finora in vigore. Tutte le licenze rilasciate con regolamento in clearing dalla data del 30 marzo 1948, e già prorogata al 31 marzo 1949, sono state ulteriormente prorogate al 30 giugno p. v. e automaticamente maggiorate di un quarto.

Alcuni contingenti (fra i quali macchine agricole ed enologiche; olii essenziali ed essenze, esclusi quelli di agrumi; utensili a mano; alcuni materiali da cinematografia e fotografia; sardine sotto olio; carbonato di potassa), oltre alla maggiorazione del quarto, sono stati ulteriormente aumentati. Sono stati inoltre aggiunti nuovi contingenti fra i quali crusca, cera d'api, rottami di ghisa, alcuni prodotti siderurgici, macchine per le industrie.

Gran parte delle merci per le quali sono stati stabiliti contingenti nuovi o supplementari viene sottoposta a licenza e le domande devono essere presentate al Ministero Commercio Estero entro il 23 aprile corrente.

Esportazioni: Sono stati stabiliti nuovi contingenti che sostituiscono quelli previsti nell'accordo del 20 marzo 1948. Tra l' altro si notano: canapa e cascami di canapa, seta tratta greggia, diversi tipi di macchine e materiale meccanico nonchè pezzi staccati, utensili a mano, prodotti tessili di canapa, di cotone e di raion, campane e cappelli, prodotti chimici e farmaceutici, prodotti agricoli, conserve, agrumi, frutta secca, dòghe per botti.

Per le merci sottoposte a licenza le domande potranno essere presentate al Ministero Commercio Estero senza limitazioni di termini.

Scambi commerciali italo-austriaci

In relazione al nuovo acccordo commerciale italo-austriaco il Ministero Commercio Estero ha reso noto che per ogni operazione di reciprocità l'85% del valore delle merci importate dall'Austria dovrà essere compensato con esportazioni di merci italiane ed il restante 15% sarà accreditato in un "conto servizi„ presso l'U.I.C. per il regolamento di determinati pagamenti. Tali percentuali saranno in vigore fino a nuova disposizione.

Per gli affari di reciprocità aventi per oggetto merci che siano vincolate a licenza sia all'importazione che all'esportazione, oppure soltanto all'importazione o all'esportazione, le domande potranno essere presentate in qualunque momento al Ministero Commercio Estero, mentre per gli altri affari di reciprocità le domande dovranno essere presentate direttamente al Cambital.

Per l'importazione della carta, cartoni e pannelli di legno isolanti, porosi di spessore superiore ai 10 mm. (contingenti che verranno preventivamente ripartiti) le domande dovranno essere inoltrate al Ministero Commercio Estero entro il 30 aprile corrente.

Le fatture relative ad ogni operazione di reciprocità dovranno essere stilate in lire italiane.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 16 al 31 marzo 1949

Denuncie di inscrizione

11526 - **Gandolfi Salvotore** Nuoro - Rivendita carni fresche e macellate e pelli grezze 18-3-49

11527 - **Gandolfi Salvatore e Guiso Basilio** Nuoro - Autotrasporti per conto di terzi 18-3-49

11528 - **Pala Dionigi** Nuoro - Rivendita latte e derivati, caffè 18-3-49

11529 - **Anedda Pilia Maria** Isili - Rivendita generi alimentari, coloniali, tessuti 22-3-49

11530 - **Carta Raimonda** Nuoro - Rivendita latte e derivati, uova, (latteria) 22-3-49

11531 - **Lostia Pietro** Nuoro - Autotrasporti per conto terzi 22-3-49

11532 - **Soc. di fatto Lostia, Farina & Azzaro** Nuoro - Officina per la riparazione di autoveicoli (forza motrice impiegata H. P. 7 - addetti: 2) - 22-3-49

11533 - **Tonin Nello** Nuoro - Rivendita mercerie e calzature 22-3-49

11534 - **Carai Giovanni** Torpè - Rivendita generi alimentari, coloniali, tessuti, maglieria, calzature 22-3-49

11535 - **Vargiu Oliviero** Orroli - Autotrasporti per conto di terzi 23-3-49

11536 - **Ademaro Rossetti - Successore G. Secchi Pieroni** Bosa - Rivendita oreficeria, orologeria 24-3-49

11537 - **F.lli Cualbu Giuseppe e Battista** Fonni - Industria boschiva e commercio all'ingrosso di legnami ed altri combustibili vegetali 24-3-49

11538 - **Giau Antonio Giuseppe** Silanus - Autotrasporti per conto di terzi 25-3-49

11539 - **Sulis Virgilio** Tonara - Industria boschiva 25-3-49

11540 - **Dalu Ventroni Salvatore** Torpè - Rivendita generi alimentari e tessuti 25-3-49

11541 - **Fiori Pietro** Bolotana - Rivendita attrezzi agricoli 26-3-49

11542 - **Soc. di fatto Fadda e Salvai** Orani - Industria boschiva 28-3-48

11543 - **Manconi Salvatore Antonio** Bortigali - Ambulante frutta, verdura, pesci, terraglie, cordami, chincaglie 29-3-48

11544 - **Firas Pietro** Nuoro - Autotrasporti per conto terzi 29-3-48

11545 - **Carta Marietta** Gairo - Rivendita commestibili, grassi, sapone, formaggi, verdura, vini in bottiglie, ferramenta, gomma, cemento, chincaglie 29-3-49

11546 - **Corongiu Dr. Ubaldo** Nuragus - Rivendita profumerie alcooliche, alcole puro, estratti per liquori 30-2-49

11547 - **Soc. An. Cooperativa produzione latte e derivati** Macomer - Industria casearia (Stabilimento industriale numero medio degli operai addetti: 4) - 30-3-49

11548 - **Garippa Battista** Fonni - Autotrasporti per conto di terzi 31-3-49

Denuncie di modificazione

9093 - **Pintus Giov. Antonio** Nuoro - Esercita anche l'industria degli autotrasporti per conto di terzi 18-3-49

10423 - **Corda Santina** Orani - Esercita anche la vendita al minuto di generi alimentari e coloniali 22-3-49

11321 - **Demuro Giovanni** Villanovatulo - Cessa dal commercio di indumenti usati ed esercita, oltre alla vendita al minuto di chincaglie, frutta e verdura, quella di tessuti, filati, calzature, conciati, casalinghi, cancelleria dolciumi 22-3-49

7685 - **Carta Antonio** Tonara - Apertura di un deposito per la vendita di alcole puro e denaturato, estratti ed essenze per liquori 23-3-49

9364 - **Pili Giuseppe** Tortoli - Esercita anche l'industria degli autotrasporti per conto di terzi 26-3-49

7404 - **Contu Maria** Nuoro - Esercita anche la vendita di panini imbottiti, salumi, scatolame, frutta secca 29-3-49

Denuncie di cessazione

11157 - **Serra Adelina** Barisardo - Ambulante tessuti, indumenti militari e civili nuovi e usati, maglieria, casalinghi 18-3-49

11156 - **Loi Maria** Barisardo - Ambulante indumenti usati 26-3-49

10180 - **Farris Salvatore** Orosei - Noleggio di rimessa 31-3-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Legge 1. marzo 1949 n. 55 "Trattamento giuridico ed economico del personale sanitario non di ruolo in servizio presso gli Enti locali e norme transitorie per i concorsi sanitari„ (G. U. n. 62 del 16 marzo 1949 pag. 710)

Decreto Ministeriale 22 febbraio 1949 "Modificazioni all'allegato I della Convenzione internazionale per il trasporto delle merci per ferrovia„ (Prescrizioni relative agli oggetti ammessi al trasporto sotto determinate condizioni) (G. U. n. 63 del 17 marzo 1949 pag. 721)

Decreto Ministeriale 19 febbraio 1949 "Provvedimenti a favore degli agenti della riscossione delle imposte dirette per le maggiori spese di gestione per gli anni 1948 e 1949„ (G. U. n. 64 del 18 marzo 1949 pag. 735)

Decreto Ministeriale 10 marzo 1949 "Concorsi ed operazioni a premio„ (G. U. n. 65 del 21 marzo 1949 pag. 743)

Legge 8 marzo 1949 n. 75 "Provvedimenti a favore della industria delle costruzioni navali e dell'armamento„ (G. U. n. 67 del 23 marzo 1949 pag. 766)

Decreto Ministeriale 15 marzo 1949 "Sostituzione del commissario del Consorzio Agrario Provinciale di Cagliari„ (G. U. n. 67 del 23 marzo 1949 pag. 776)

Decreto Ministeriale 18 marzo 1949 "Versamento dei contributi dovuti alla gestione I. N. A. - Casa ai sensi della legge 28 febbraio 1949 n. 43 dai datori di lavoro e dai lavoratori„ (G. U. n. 67 del 23 marzo 1949 pag. 776)

Decreto Ministeriale 16 febbraio 1949 "Carateristiche dei titoli in dollari emessi dalla Repubblica Italiana per la conversione del vecchio prestito obbligazionario 7% „ (G. U. n. 70 del 28 marzo 1949 pag. 815)

Decreto Ministeriale 16 febbraio 1949 "Istituzione di buoni postali fruttiferi dei tagli di lire cinquecentomila e di lire un milione„ (G. U. n. 71 del 28 marzo 1949 pag. 832)

Legge 14 febbraio 1949 n. 85 "Modificazione all'art. 1 del regio decreto legge 4 ottobre 1934 n. 1802, relativo alla posizione della guida per gli autobus e gli autocarri„ (G. U. n. 72 del 29 marzo 1949 pag. 848)

Decreto Ministeriale 8 febbraio 1949 "Valore da attribuire al cotone contenuto nei manufatti esportati nel 1. semestre dell'anno 1949„ (G. U. n. 72 del 29 marzo 1949 pag. 850)

Decreto Ministeriale 1. marzo 1949 "Aliquote dei diritti per i manufatti di cotone esportati nel primo e nel secondo semestre del 1948„ (G. U. n. 72 del 29 marzo 1949 pag. 851)

Agricoltori, Industriali, Commercianti

"LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO„

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Marzo 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	11000	12000
Grano tenero " " 75 " "	"	10000	11000
Orzo vestito " " 56 " "	"	4800	5200
Avena nostrana	"	4300	4800
Granoturco	"	6000	7000
Farina di frumento per panif., abbur. 85%	"	11000	12500
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	"	12000	14500
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	"	14500	17000
Cruschello di frumento	"	3000	3500
Crusca di frumento	"	2700	3000
Semola di granone «bramata oro»	"	9000	9500
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	11000	12000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	"	9000	10000
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	"	8000	8500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	13000	14000
Fini di Oliena — 14-16°	"	18000	20000
Mosto comune	"	—	—
Uva da mosto	q.le	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	"	55000	60000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	2800	3200
Patate novelle	"	3300	3700
Fagioli secchi	"	14000	16000
Fave secche	"	5000	6000
Mandorle dolci in guscio	"	6000	6500
Mandorle dolci sgusciate	"	33000	35500
Noci	"	—	—
Castagne fresche	"	—	—
Aranci - comuni	"	4000	5000
Limoni verdoni	"	4500	5000
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10	Kg.	230	270
Zucchero raffinato semolato	"	265	270
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	"	720	740
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	"	950	1050
Caffe tostato: tipi correnti	"	880	900
tipo extra Bar	"	1200	1280
Riso comune	q.le	12500	13000
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	280	300
Vitelloni, peso vivo	"	270	280
Buoi, peso vivo	"	250	270
Vacche, peso vivo	"	240	260
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	"	260	300
«alla romana»	"	320	360
Agnelloni, peso morto	"	—	—
Pecore, peso morto	"	280	300
Suini grassi, peso vivo	"	280	320
Suini lattonzoli, peso vivo	"	350	400
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	75 mila	100 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	"	80 "	110 "
razza indigena	"	50 "	65 "
Vitelloni: razza modicana	"	90 "	120 "
razza bruna (svizzero-sarda)	"	95 "	130 "
razza indigena	"	60 "	80 "
Giovenche: razza modicana	"	90 "	110 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	110 "	130 "
razza indigena	"	65 "	80 "
Vacche: razza modicana	"	130 "	160 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	160 "	200 "
razza indigena	"	100 "	130 "
Torelli: razza modicana	"	150 "	180 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	160 "	190 "
razza indigena	"	90 "	120 "
Tori: razza modicana	"	200 "	240 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	220 "	260 "
razza indigena	"	110 "	150 "
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	350 "	420 "
razza bruna (svizzero sarda	"	350 "	430 "
razza indigena	"	250 "	300 "
Cavalle fattrici	a capo	170 "	220 "
Cavalli di pronto servizio	"	130 "	180 "
Poledri	"	100 "	130 "
Pecore	"	8000	10000
Capre	"	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	6500	7500
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 47-48	q.le	70000	75000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 47-48	"	65000	70000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 48-49	"	50000	55000
Burro di affioramento	Kg.	1000	1100
Burro di ricotta	"	700	750
Ricotta fresca	"	120	160
Ricotta salata	"	300	350
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2200
Paglia di grano trita	"	800	1000
Paglia di grano pressata	"	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	"	—	—
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—
Scarti e pezzami	"	—	—
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	300	350
Di capra salate	a pelle	700	900
Di pecora lanate salate	"	650	800
Di pecora tose salate	"	—	—
Di agnello fresche	"	250	300
Di agnello secche	"	300	350
Di capretto fresche	"	200	250
Di capretto secche	"	250	300
Cuoio suola	Kg.	750	800
Vacchetta	"	1600	1700
Vitello	"	2000	2100
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	300	400
Carbone vegetale essenza forte - misto	"	2100	2300
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q.le	24000	27000
acidi grassi 62%	"	30000	35000
Carta paglia gialla	"	8000	8400
Carburo di calcio	"	10500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	"	18 "	20 "
3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	25 "	30 "
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	8 "	10 "
di noce (spessori 7-16 cm.)	"	30 "	35 "
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	"	16 "	18 "
di castagno	"	25 "	30 "
Travature U. T.: di pioppo e pino	"	16 "	18 "
di castagno	"	20 "	22 "
Asciati: di leccio e rovere	"	8 "	10 "
Doghe per botti: di castagno	"	25 "	30 "
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	100	150
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	"	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	25000	27000
morali e listelli	"	26000	28000
madrieri	"	26000	28000
travi U. T.	"	18000	20000
Pino: «Sila»	"	20000	22000
Faggio crudo - tavoloni	"	30000	30000
Larice refilato	"	—	—
Castagno - segati	"	36000	37000
Compensati di pioppo	"	145000	165000
Masonite (spessori da m/m 3 - 4 e 5)	mq.	500	800
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem. arm	q.le	9500	10500
profilati vari	"	10600	12000
travi a doppio T. da mm. 80 a 120	"	10000	11000
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	"	20000	24000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	"	30000	34000
ondulate zincate n. 20	"	—	—
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	"	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	"	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	"	19000	20000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,		21000	23000
Filo di ferro cotto nero	"	15000	18000
Filo di ferro zincato	"	20000	25000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	"	8500	9000
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	100	110
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1300	1400
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	18 mila	19000
forati 6x10x20	"	10 "	12000
forati 7x12x25	"	19 "	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	"	60 "	65 "
cm. 3x25x40 (perret)	"	50 "	55 "
cm. 2,5x25x40 (perret)	"	36 "	40 "
Tegole: di Tortoli di for. curva (n. 32 per mq.)	"	— "	— "
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	"	20 "	21 "
piane o marsigliesi	"	40 "	41 "
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	"	44 "	45 "
cm. 16x25x25	"	55 "	56 "
cm. 20x20x25	"	55 "	56 "
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	360	380
in cemento a disegno	"	600	650
in graniglia comuni	"	700	800
in graniglia colorate	"	750	850
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	"	550	550
25x25	"	600	600
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	"	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: *Calibro 20/24 (bonda)* — *al q.le, 1.a qualità L. 7500—8000; 2.a qualità L. 5000—5500; 3.a qualità L. 3250—3500*
,, *18/20 (macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L. 9500—10000; 2.a qualità L. 7250—7500; 3.a qualità L. 5500—5750*
,, *14/18 (3/4 macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L. 9500—10000; 2.a qualità L. 7000—7500; 3.a qualità L. 5500—6000*
,, *12/14 (1/2 macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L. 7500—8000; 2.a qualità L. 6000—6500; 3.a qualità L. 4750—5000*
,, *10/12 (mazzoletto)* — ,, ,, *1.a qualità L. 6000—6500; 2.a qualità L. 5000—5500; 3.a qualità L. 4000—4250*
,, *8/10 (sottile)* — ,, ,, *1.a qualita L. 5000—5500; 2.a qualita L. 4250—4750; 3.a qualita L. 3000—3250*
Sugherone, al q.le L. 2250—2500; Ritagli e sugheraccio, al q.le L. 1700—1800

B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2000—3000; Sugherone e sugheraccio, al q.le L. 1000—1200

C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q.le L. 1000—1250

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce fr. produttore - prodotti ricercati, prezzi in aumento;
b) Derivati, merce fr molino o pastificio - mercato stazionario;
c) semola di granone, da grossista a dettagliante, franco deposito grossista.

Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produttore-mercato attivo, prezzi sostenuti; b) mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione; c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - prezzi in aumento per scarsità di prodotto

Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce fr. produttore - mercato sostenuto
b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - prezzi in aumento per le scarse disponibilità di prodotto e per il forte gelo che ha compromesso la nuova produzione - maggiori richieste per l'esportazione
c) Agrumi, merce fr. produttore.

Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - sostenuti i prezzi delle conserve per mancanza di prodotto, cedenti i prezzi dello zucchero e del riso, stazionari i prezzi del caffè.

Bestiame da macello: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole, sebbene si denoti una maggiore richiesta per i mercati dell'Isola

Bestiame da vita: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato quasi inattivo, per le scarse richieste.

Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, f. latteria o rivendita; molto richiesto, prezzi in aumento
b) Formaggi, fr. produttore - molte richieste e scarsità di prodotto, prezzi in continuo aumento

Lana grezza: fr. magazzeno produttore - mercato fermo per indisponibilità di prodotto -

Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - mercato sostenuto

Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produttore o raccoglitore - mercato lento e prezzi tendenti al ribasso
b) conciate, fr. conceria - mercato debole - prezzi cedenti

Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato stazionario per il carbone, calmo per la legna

Generi diversi: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista; tendenti al ribasso i prezzi dei saponi

Legname da opera: a) produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza; Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato attivo per il puntellame, normale per gli altri assortimenti, prezzi stazionari
b) D'importazione, fr. deposito grossista - commercio debole prezzi poco stabili

Ferro ed affini: fr. magazzino commerciante - mercato debole prezzi stazionari

Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore: b) Cemento e altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato debole, attivo per le mattonelle - prezzi stazionari

Prodotti minerari: a) Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari

Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco; scarse richieste, prezzi sostenuti ad eccezione dei sugheracci e cascami che tendono al ribasso; b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. stradacamionabile; scarsa ricerca; c) Sughero su pianta, merce in razza - deboli accenni di ripresa

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate numerose copie del nostro giornale.

AGRICOLTORI, INDUSTRIALI UOMINI D'AFFARI

Abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo dl pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2)° **Per tre numeri:** sconto del 10·/.

3)° **Per sei numeri:** sconto del 15·/.

4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30·/.

Agli abbonati ulteriore sconto del 10·/.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 7 e 8 aprile

	MILANO		ROMA	
	7	8	7	8
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	640	644	638	637
Franco svizzero	163	163	162	162
Sterlina unitaria	2050	2060	2025	2045
Franco francese	180	178	183,50	180
Pesetas	—	—	16,75	16,75
Valute auree				
Sterlina oro	8500	8525	8450	8500
20 franchi oro svizzeri	7000	7025	7000	6975
20 franchi oro francesi	7300	7300	—	—
Oro al mille	1070	1030	1070	1070
Platino (per gr.)	1775	1775	—	—
Argento puro	17000	17000	16200	17200

(da "Il SOLE„ del 9 aprile 1949 N. 85)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

Anno. IV - n. 8 — Nuoro, 16 - 30 Aprile 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei prezzi.

Abolizione maggiorazione di L. 1 al Kg. sul prezzo dello zucchero

Con decorrenza 1 aprile 1949 è stata abolita la maggiorazione di L. 1 al Kg che era applicata sui prezzi dello zucchero in conformità delle disposizioni contenute nel punto 4 d l provvedimento del Comitato n. 114 del 13-9-1948 (Gazz. Uff. n. 216 del 16-9-1948).

A seguito di disposizioni impartite dall' Alto Commissario dell'Alimentazione, il contributo a favore delle Sezioni Provinciali dell'Alimentazione sul prezzo dello zucchero è stato ridotto a L. 1 al Kg. per tutte le provincie.

Merci programma E. R. P.

a) **Sementi di granoturco ibrido di provenienza americana** – Il prezzo di cessione all'agricoltore di tale prodotto è stato stabilito in L 21 500 al q.le per merce posta nei magazzini periferici dei Consorzi Agrari Provinciali.

Con provvedimento legislativo in corso viene concesso un contributo sul detto prezzo a favore degli agricoltori nella misura che sarà stabilita dal Ministero Agricoltura e foreste.

b) **Streptomicina** - Per il IV lotto di streptomicina E. R. P., distribuita dall'ENDIMEA a mezzo dei medici provinciali, sono stati confermati i prezzi di L. 780 per fiale da un grammo e di L.. 3.400 per fiale da cinque grammi, precedentemente fissati.

E' prevista la distribuzione gratuita di n. 41.330 fiale da un grammo e di n. 13.777 fiale da cinque grammi.

Penicilline - sieri e vaccini - specialità medicinali

In relazione alla deliberazione adottata dal Comitato Interministeriale sulla disciplina di prezzo delle specialità medicinali, con circolare n. 160 del 26 marzo u. s., sono stati fissati in via immediata i prezzi di vendita al pubblico per le penicilline, sieri e vaccini dell'Istituto Sieroterapico Milanese "Serafino Belfanti„ , dell' Istituto Sieroterapico e Vaccinogeno Toscano "Sclavo„ di Siena e dell'Istituto Sieroterapico Italiano di Napoli, nonchè i prezzi per le specialità medicinali con l'indicazione delle ditte (III elenco i precedenti elenchi sono stati pubblicati in supplemento alle Gazz Uff n. 58 e 235, rispettivamente del 9 marzo e dell'8 ottobre 1948)

Data l'impossibilità di pubblicare integralmente tali prezzi nel presente bollettino si comunica che gli interessati potranno prenderne visione presso l'Ufficio prezzi di questa Camera di Commercio.

Prezzi dei carburanti

Con decorrenza dal 16 aprile 1949 sono stati fissati i seguenti nuovi prezzi dei carburanti, merce daziata (I.G.E. compresa):

Benzina, Petrolio, Gasolio – prezzi di vendita al consumo, alle condizioni di merce nuda, resa f.co deposito o f co stazione destino o f.co centro di distribuzione o f co distributore (alla pompa):

benzina 64-66 N.O. (comune), per q.le L. 15.200, per Hl. L. 11.000;

benzina 72-75 N.O. (supercarburante), per q.le L. 16.350, per Hl. L. 12.100;

petrolio illuminante, per q.le L. 9.700;

petrolio agricolo, per q.le L. 5.200 (merce agevolata);

gasolio, per q le L. 8.600, per Hl. L. 7.300;

gasolio agricolo, per q le L. 5.000 (merce agevolata)

I prezzi del petrolio e del gasolio agricolo non comprendono i diritti da versare all'U.M.A., fissati in L. 155 al q.le.

Nessun compenso o rimborso è dovuto per il travaso in fusti del cliente. Soltanto per le vendite in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore è consentita la maggiorazione già stabilita di L. 200 al q le, comprensiva del nolo fusti.

Olio combustibile – prezzi per merce nuda, f.co stabilimenti costieri, su carri cisterna ferroviari ed autotrenibotte di oltre 10 tonn:

per motori, al q.le L. 4.980; per forni e caldaie (con distillato non superiore al 20% a 300 C): denso al q.le L. 1.950, fluido (viscosità inferiore a 8 E. a 50 C. e scorrevole a 5 C) al q.le L. 2.100; diesel extra al q.le L. 6.222.

Per merce nuda f.co deposito interno è consentito l'aumento di L. 100 al q.le, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere è consentita la maggiorazione di L. 150 al q.le, comprensiva del nolo fusti.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all' ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall' Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'industria e del Commercio è risultato nella *quarta settimana di marzo* pari a 5612 restando pressochè invariato rispetto alla terza settimana di marzo.

Fra la terza settimana di marzo gli indici secondo il grado di lavorazione hanno segnato le seguenti variazioni: materie grezze: – 0,1%, materie semilavorate: – 0,3%, prodotti lavorati: – 0,7%.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100, è risultato al 5 aprile pari a 6280 restando pressochè invariato rispetto all'indice del 25 marzo il cui valore era 6248.

Costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100), calcolato per il mese di febbraio 1949, è rimasto pressochè invariato rispetto all'indice del mese precedente.

Nello stesso tempo l'indice del capitolo alimentazione risulta diminuito dello 0,9%, mentre gli indici degli altri capitoli presentano variazioni in aumento che non superano il 2%.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari nel mese di febbraio 1949 sono rimasti pressochè invariati rispetto al mese precedente. Il livello dei detti indici risulta pari a 68 volte quello prebellico per i lavoratori dell'agricoltura, a 54 volte per gli operai dell'industria. Gli indici degli stipendi del personale civile dello Stato, in base ai calcoli sui dati provvisori, risulta pari per il mese di marzo, a 3937, con un aumento di cifra il 9,1%.

Ammasso grano di produzione 1949

L'Ufficio Provinciale Statistico Economico dell'Agricoltura di Nuoro avverte tutti gli interessati che, in base alle disposizioni di legge vigenti, dal giorno 26 aprile p. v. presso gli albi Comunali della Provincia saranno esposti per la durata di giorni 10 i ruoli di notifica degli obbligati al conferimento grano di produzione 1949.

Comunica pure che detta pubblicazione vale quale notifica personale e che i ricorsi o piani di riparto dovranno essere presentati all'Ufficio Comunale Statistico Economico dell'Agricoltura competente per territorio entro e non oltre il 15 maggio 1949. Comunica pure che saranno presi in esame soltanto i ricorsi dovuti ad errore materiale od errata intestazione della ditta, invita pertanto gli interessati a non presentare ricorsi per motivi diversi da quelli su distinti.

COMMERCIO ESTERO

Il Commercio tra i Paesi Bassi e l'Italia nel 1948.

Secondo le cifre dell' Ufficio Centrale di Statistica, recentemente pubblicate, il valore degli scambi commerciali tra i Paesi Bassi e l'Italia nel 1948 ammontava a fior. ol. 110,6 milioni, cifra alla quale l'esportazione dall'Italia verso i Paesi Bassi contribuiva con fior. ol. 55,8 milioni e l'esportazione dai Paesi Bassi verso l'Italia con fior. ol. 54,8 milioni.

In confronto dell'anno 1947, sia l'importazione di prodotti olandesi in Italia, sia l'esportazione di prodotti italiani verso i Paesi Bassi, sono lievemente diminuite. In quell'anno il valore totale del commercio tra i due Paesi ammontava a fior. ol. 127,9 milioni, di cui le esportazioni italiane erano di fior. ol. 54,1 milioni. Facendo però questo paragone, bisogna tener conto del fatto che l'accordo commerciale, scaduto il 29 febbraio 1948, fu sostituito dal nuovo accordo soltanto il 25 maggio di quello anno, mentre l'emanazione delle norme per l'applicazione di quest'ultimo avvenne ancora oltre quella data, cosicchè per quasi quattro mesi la combinazione di nuovi affari commerciali tra i due Paesi è stata impossibile. Quindi – anche se in senso assoluto il traffico commerciale del 1948 sia stato inferiore a quello del 1947 – in senso relativo (cioè basandosi sul numero dei mesi nei quali nuovi affari potevano essere organizzati) fu ottenuto nel 1948 uno sviluppo soddisfacente.

Tra i paesi fornitori dei Paesi Bassi, secondo la statistica commerciale olandese, l'Italia si trova al decimo posto, qualora si limiti il confronto soltanto ai Paesi europei e al diciasettesimo posto, prendendo in considerazione tutti i Paesi del mondo.

Tra i Paesi compratori dei Paesi Bassi, il posto dell'Italia è rispettivamente il decimo ed il dodicesimo.

Nel commercio olandese coll' estero, l' Italia occupa dunque un posto ben modesto.

Tutto induce a ritenere che ai rapporti commerciali tra i Paesi Bassi e l'Italia possa ancora essere dato uno sviluppo considerevole, se negli ambienti interessati di ambedue i Paesi verranno afferrate energicamente le possibilità che si presentano. La Francia, colla sua capacità industriale quasi uguale a quella dell'Italia e con una popolazione perfino inferiore, aveva nel 1948 p. es. uno scambio commerciale coi Paesi Bassi, il cui valore era più di quattro volte e mezzo quello dell'Italia coi Paesi Bassi.

Se si prende in considerazione la capacità produttiva delle imprese italiane e le possibilità di assorbimento del mercato italiano, non è troppo azzardata la conclusione, che un aumento rilevante negli scambi commerciali tra i Paesi Bassi e l'Italia potrà essere raggiunto.

Esportazioni interessanti prodotti sardi

Fra i prodotti che, a norma dell'accordo commerciale italo-polacco, possono essere esportati in Polonia, si trovano:

sughero greggio, ritagli e cascami	tonn.	250
vini e vermut per	dollari	25.000
mandorle	tonn.	5
semi da orto o di fiori	„	5
talco industriale e farmaceutico	„	250
articoli di cuoio uso industriale per	dollari	20.000

L'accordo commerciale italo-turco attualmente in vigore autorizza l'esportazione verso la Turchia di sughero ed articoli di sughero per 100.000 lire turche.

Sono esportabili in Olanda, a mezzo dogana, mandorle sgusciate, nocciole con o senza guscio e castagne.

In libera vendita a L. 162 (oltre I.G.E.) il Kg. 190 tonnellate di banda stagnata spessore da 4/10.

In data 1 aprile è entrato in vigore, con validità di un anno, il nuovo accordo commerciale italo-olandese. Fra i prodotti che potranno esser esportati in Olanda e sue Colonie figurano:

mandorle, nocciole e noci per	tonn.	1.200
formaggio per	„	200
sughero greggio per	„	250
talco per	„	300

Il Salvador - uno dei pochi paesi dove gli scambi commerciali non siano posti ad alcuna restrizione - richiede attualmente, fra altri prodotti, vino, formaggio e liquori.

L'accordo commerciale italo-austriaco stipulato in data 31-3-949, autorizza l' esportazione in Austria di pelli da pellicceria grezze, conciate e tinte per 60 milioni, di pelli comuni conciate e di sughero greggio per 15 milioni di lire.

L'accordo commerciale italo-greco del 14-4-49, fra le altre merci da esportare in Grecia, comporta piante medicinali per 10.000 dollari, sughero greggio e lavorato per 75.000 dollari e formaggio per 150 000 dollari.

Ulteriori notizie in merito possono essere richieste a questa Camera di Commercio.

Mostre ed Esposizioni

Mostra d' arte antica e moderna della Sardegna

Venezia accoglierà dal 1° al 31 agosto una mostra d'arte antica e moderna della Sardegna.

La Mostra comprende:

- Mostra dei bronzi dell'età nuragica;
- Mostra di pittura, scultura e incisione degli artisti contemporanei della Sardegna.

L' esposizione ha l' intendimento di mettere in particolare evidenza il grande patrimonio artistico antico e moderno dell' isola di Sardegna; è aperta a tutti gli artisti sardi, e poichè vuole essere la espressione dell'arte contemporanea della Sardegna si basa sul criterio di accogliere con la massima obbiettività ogni tendenza o scuola.

L'ammissione delle opere avviene

- per invito,
- attraverso esame della Giuria che sarà così composta:

tre artisti sardi (un pittore, un pittore incisore, uno scultore); un artista o critico veneziano, designato dal Comitato esecutivo di Venezia; un rappresentante del Capo della Regione Sarda.

Le opere dovranno essere inviate a Cagliari dal 30 giugno al 10 luglio 1949, a spese degli artisti concorrenti e invitati.

La Mostra sosterrà poi le spese di imballaggio, di spedizione, di rimballaggio e di rispedizione da Cagliari a Venezia e, a fine Mostra, da Venezia a Cagliari.

Le vendite delle opere esposte saranno effettuate a mezzo dell' "Ufficio Vendite„ della Mostra, che tratterrà per proprio conto il 12%.

Tutte le comunicazioni dovranno essere dirette all' Ufficio di Segreteria della Mostra: presso la Direzione Belle Arti del Comune di Venezia, Piazza S. Marco, Ala Napoleonica.

Per maggiori ragguagli gli interessati potranno rivolgersi a questa Camera di Commercio.

IV Mostra Internazionale delle conserve a Parma

Dall'8 al 19 settembre del corrente anno avrà luogo a Parma la IV Mostra internazionale delle conserve la cui importanza nel ramo specifico della industria conserviera, ha ormai superato i confini nazionali.

Dalle quattro Nazioni presenti alla II Mostra: Francia, Belgio, Svizzera, e U. S. A., si è passati

ad otto nella III Mostra: Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Marocco, Polonia, Siria, Tunisia e U. S. A. Rilevante pure il numero dei visitatori stranieri particolarmente interessati al settore conserviero.

L'accresciuta importanza della manifestazione è dimostrata oltre che dai risultati ottenuti attraverso il numero sempre crescente di partecipanti e di visitatori, anche dalla cifra notevole degli affari conclusi.

Nella IV Mostra internazionale delle conserve verrà dato maggior rilievo all'esposizione dei prodotti del latte conservato, delle carni in scatola e dei succhi di frutta; mentre verrà impiantato, per la prima volta, un banco di degustazione e di vendita al minuto dei vari prodotti.

La prossima Mostra sarà ordinata nei seguenti distinti settori:

Conserve alimentari (concentrati di pomodoro, marmellate, gelatine, canditi, mostarde, sott'aceti, sott'oli, ortaggi e verdure essicate).

Generi alimentari (salami, prosciutti crudi, cotti, affumicati, insaccati di ogni tipo, carne in scatola, pesci conservati, ecc.).

Succhi e sciroppi di frutta (succhi e sciroppi di agrumi, di qualsiasi frutto, mosti concentrati, ecc.)

Conserve del latte (latte condensato, farina di latte, burro in scatola, ecc.).

Dadi ed estratti per brodo (di carne, vegetali e misti).

Macchinari ed accessori per le industrie conserviere.

Fiera Internazionale di Trento dell'equipaggiamento turistico, alpinistico, caccia e pesca

Dal 6 al 21 agosto p. v. avrà luogo in Trento la II^a^ edizione della Fiera internazionale dell'equipaggiamento turistico, alpinistico, della caccia e della pesca in zona montana.

Dato l'alto grado di specializzazione che la Fiera di Trento ha assunto e che ha giovato a farne già nella precedente edizione del 1948 un centro di interesse e di attenzione di quanti, fra espositori e visitatori, si occupano delle attività che hanno attinenza con l'equipaggiamento turistico ed alpinistico, specializzazione che viene quest'anno ancora maggiormente accentuata con l'inclusione fra i settori della Fiera anche di quelli della caccia e della pesca in zona montana, l'Ente promotore della Fiera conta già fin d'ora sulla numerosa partecipazione degli espositori nazionali interessati i quali, accanto ai propri prodotti, potranno vedere esposto anche quanto di meglio in tale ramo si viene creando all'estero, specialmente in Austria, in Svizzera, in Francia, in Svezia, in Danimarca ed in Inghilterra.

L'ente promotore della Fiera con sede in Trento Via Belenzani 39, è a disposizione di chiunque necessiti di ragguagli e di informazioni per quanto concerne le modalità di partecipazione.

Protesti e fallimenti

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Protesti cambiari del mese di marzo.

Nominativo e residenza		Importo in lire
Lombardi Angelo	Nuoro	L 3.500
Carta Lauro	"	" 7.200
Ponti Ugo	"	" 3.000
Zoroddu Antonio	"	" 5.000
Gallisai Ellina	"	" 25.000
Piras Pietro	"	" 100.000
Baratta Vladimiro	"	" 5 000
Fancello Giuseppina	"	" 2 000
Lai Luigi	"	" 2.000
Sanna Luigi	"	" 3.000
La Peruta Carlo	"	" 2.000
Masia Antonio	"	" 4 000
Deidda Antonio	"	" 4.860
Nurchis Filomena	"	" 1.600
Delogu Salvatora	"	" 12 195
Piga Maddalena	"	" 10.000
Alicicco Aurelio	"	" 5.500
Ledda Gonario	"	" 12 800
Tolu Francesco	Mamoiada	" 2 250
Porcu Bice	"	" 10 000
Pili Maddalena	"	" 1.600
La Peruta Carlo	Orgosolo	" 4.001
Madeddu Giovanni	Bosa	" 10 000
" "	"	" 5.500
Cadoni Marco	"	" 8.000
Pischedda Giovanni	"	" 3.760
Piseddu Barbara	Genoni	" 17.750
Nuscis Francesco	"	" 15 000
Piseddu Barbara	"	" 12.000
Solinas Antonio	Tinnura	" 7.500
" "	"	" 10 000
" "	"	" 10.000
Lai Armando	Suni	" 13.895
Guspini Anna Rita	Flussio	" 2 620
Pisano Anna di Giuseppe	Isili	" 25.831
" " "	"	" 10 100
" " "	"	" 13 794
" " "	"	" 13 640
" " "	"	" 21.435
Paba Giov. Maria	"	" 4 000
Mura Francesco	"	" 20.160
Renzetti Nino	"	" 27 806
Musca Genoveffa	Nurallao	" 4.250
Melis Luigi	"	" 4 500
Caria Pietro	"	" 4.140
Pisano Giovanni	Isili	" 3.000
Bandinu Santina	Torpè	" 6·000

Muntoni Mario	Siniscola	„	28.747
„ „	„	„	29 829
„ „	„	„	29.211
„ „	„	„	42 748
„ „	„	„	42 748
„ „	„	„	50 923
„ „	„	„	28 747
„ „	„	„	29.211
Meloni Ugo	„	„	56.010
„ „	„	„	56.000
Saporito Vargiu Raimonda	„	„	32.800
Sanna Francesca	Tiana	„	34 368
„ „	„	„	50 000
Casula Raimondo	Ussassai	„	5.000
Sechi Bice	„	„	4 000
Pistis Giovanni e figli	Fonni	„	21.894
„ „ „	„	„	50 000
Fratelli Pistis	„	„	4.600
Fratelli Porcu	„	„	2 200
Nonne Antonio	„	„	50.000
„ „	„	„	50.000
„ „	„	„	48.729
Poddie Raffaele	„	„	1.200
Miscali Gaio	Sorgono	„	3.400
Demurtas Antonio	Atzara	„	75 000
„ „	„	„	80.000
Ferrigno Mario	Dorgali	„	9.000
Satta Giov. Maria	Ierzu	„	6.000
Piroddi Saverio	Gairo	„	20 000
Casula Raimondo	Ulassai	„	5.000

Fallimenti

Non risulta che siano stati elevati fallimenti ordinari nel decorso mese di marzo.

Retifica

Su richiesta della ditta I. S. O. S. di Bosa, pubblichiamo la seguente dichiarazione:

"Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Pretura di Bosa dichiara e certifica che nel mese di dicembre 1948 per mero errore ha segnalato un protesto cambiario per la somma di lire 30 mila a carico della ditta I. S. O. S. Industria del Sughero, trattandosi invece di tratta non accettata„.

Il protesto è stato pubblicato nel Bollettino n. 1-2 del 31 gennaio 1949.

Congresso nazionale di studi sindacali

La Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Roma ha deciso di organizzare, nel primo semestre del corrente anno, un Convegno nazionale di studi sindacali al quale saranno invitati studiosi ed esperti di problemi sindacali, nonchè i delegati di Associazioni professionali.

In tale Convegno si penserebbe di esaminare e discutere i temi seguenti:

1) Compiti e attribuzioni del sindacato;
2) Unicità o pluralità dei sindacati;
3) Politicità o meno del sindacato;
4) Il coordinamento dell'attività sindacale;
5) La "registrazione„ dei sindacati: requisiti;
6) Opportunità e possibilità di costituire organismi supersindacali per la risoluzione dei problemi economici provinciali;
7) Possibilità che le Camere di Commercio realizzino alla periferia le finalità del "Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro„ previsto dall'art. 99 della Costituzione.

Si raccomanda la massima adesione e la maggiore partecipazione degli studiosi al Convegno predetto, mediante il quale tutte le forze vive della Nazione avranno la possibilità di far conoscere le loro idee, perchè esse siano tenute particolarmente presenti dal Parlamento quando dovrà essere discussa la nuova legge sindacale.

Qualsiasi monografia, relazione o studio potrà essere sin da ora inviata alla Camera di Commercio di Roma, in triplice copia, da chiunque abbia interesse a partecipare di persona o con scritti al Convegno.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 30 aprile 1949

Denuncie di inscrizione

11549 - **Manca Pasquale** Nuoro - Alimentari, coloniali, droghe, frutta, verdura, salumi, 1-4-49
11550 - **Canu Giovanna** Bitti - Rivendita commestibili 3-4-49
11551 - **Piras Costantino** Bolotana - Rivendita attrezzi agricoli, acciaio, ferro grezzo, metalli, vernici, utensileria carbone 2-4-49
11552 - **Ninniri Pietro Luigi** Bolotana - Rivendita coloniali, alimentari, dolciumi, cartoleria, filati, mercerie 2-4-49
11553 - **Soc. di fatto Moro Francesco e Guiso Maurizio** Lula - Autotrasporti per conto di terzi 2-4-49
11554 - **Murgia Antonio** Seulo - Autotrasporti per conto di terzi 5-4-49
11555 - **Arca Giovanni** Nuoro - Rivendita vetrerie, terraglie, materiale radioelettrico, articoli di gomma, bilance, ferramenta, drogheria, macchine espresso, articoli casalinghi 6-4-49
11556 - **Cannas Giovanni** Lotzorai - Ambulante pelli grezze 7-4-49
11557 - **Pintore Elia** Montresta - Autotrasporti per conto di terzi 9-4-49
11558 - **Muggianu Rosa** Triei - Ambulante dolciumi 11-4-49
11559 - **Corriga Giov. Mauro** Sorgono - Rivendita carbone vegetale 12-4-49
11560 - **Cossu Efisio** Macomer - Autotrasporti per conto di terzi 14-4-49
11561 - **Pittalis Bachisio** Bosa - Ambulante frutta, verdura, terraglie, pesci 19-4-49
11562 - **Porcheddu Domenico** Posada - Ambulante tessuti, manufatti, chincaglie, filati, uova, pollami 10-4-49
11563 - **Pinna Francesco** Suni - Riparazione biciclette ed orologi e vendita dei relativi pezzi di ricambio 20-4-49
11564 - **Asole Mario** Posada - Ambulante abiti confezionati, tessuti, filati, maglierie, chincaglie, calzature e profumi 21-4-49
11565 - **Lai Ricci Giuseppina** Meana Sardo - Rivendita alimentari, salumi, scatolame, tessuti, calzature, ferramenta 23-4-49

11566 - **Bruno Vittorio** Orani - Rivendita vetrerie, chincaglie oggetti di rame lavorato e di latta, terraglie, ferramenta ferrosmalto 23-4-49

11567 - **Fideli Luigi** Posada - Ambulante uova, pollame, tessuti, manufatti, filati, casalinghi, candele, sapone, chincaglie 21-4-49

11568 - **Foddis Pietro** Baunei - Autotrasporti per conto di terzi 27-4-46

11569 - **De Pau Angelo** Bortigali - Ambulante frutta, verdura, pesci, chincaglie, terraglie, bijoutterie, ferramenta 27-4-1949

11570 - **Nieddu Natale** Villagrande Strisaili - Rivendita carni macellate fresche e conservate 27-4-49

11571 - **Porcu Antonio** Orune - Fabbricazione acque gassate e gelati 29-4-49

11572 - **Zedda Carta Giovanni** Meana Sardo - Commercio al minuto e all'ingrosso di generi alimentari, coloniali semi, olio, formaggi, dolciumi, scatolame, salumi, frutta verdura, ferramenta, tessuti, filati, pellami, materiale elettrico 30-4-49

11573 - **Ligas Benigna** Nurri - Commercio all'ingrosso di cereali, formaggi, lana, materiale da costruzione 30-4-49

11574 - **Marcialis Luigi** Nurri - Commercio all'ingrosso di cereali, formaggi, lana 30-4-49

11575 - **Pes Leonardo** Nurri - Commercio all'ingrosso di cereali, mandorle, formaggi, pelli 30-4-49

11576 - **Carrus Ignazio** Nurri - Rivendita generi alimentari, dolciumi, tessuti, calzature, chincaglie, profumerie, ferramenta 30-4-49

11577 - **Puddu Gioacchino** Nurri - Rivendita tessuti, mercerie filati, coloniali, generi alimentari 30-4-49

11578 - **Costaggiu Giov. Antonio** Posada - Rivendita coloniali, alimentari, chincaglie, mercerie, filati, tessuti, indumenti, calzature, corami, ferramenta 30-4-49

Denuncie di modificazione

2875 - **Ticca Giov. Antonio** Nuoro - Esercita anche la vendita di sapone, stearichе, scope, lucido per calzature, spazzole da cucina, filo 1-4-49

9611 - **Rondoni Giacomo** Nuoro - Esercita anche la vendita di prodotti petroliferi 1-4-49

11425 - **Piras Antonio** Suni - Esercita anche la vendita di cemento e legname 1-4-49

11462 - **Manconi Francesco** Bortigali - Esercita anche l'esportazione di agnelli, carni fresche macellate, formaggi, latticini, pelli 5-4-49

7664 - **Musina Antonangela** Nuoro - Esercita anche il commercio di lucido per calzature, sale, spazzole, scope, sapone, cordame e crine vegetale 6-4-49

6674 - **Consorzio Agrario Prov.** Nuoro - In data 7 maggio 1949 è avvenuta la trasformazione del Consorzio Agrario da Soc. An. a Società Cooperativa a r. l. 8-4-49

4626 - **Cabras Giuseppe Antonio** Torpè - Esercita anche la vendita di generi alimentari, tessuti, chincaglie, calzature, corami, ferro, legname, ferramenta 13-4-49

759 - **Carta Faedda Giuseppe** Borore - Esercita anche il noleggio di rimessa 19-4-49

5041 - **Piga Sebastiano** Bortigali - Esercita anche la vendita al minuto di laterizi, ferro, carbone, ferramenta, 27-4-49

9649 - **Pinna Albino** Cuglieri - Esercita anche la vendita al minuto di alcole puro, profumerie alcooliche, estratti per liquori 28-4-49

8185 - **Soc. di fatto Barranu Ferdinando & Incollu Saturno** Baunei - Esercita anche la vendita al minuto di alcole 30-4-49

Denuncie di cessazione

11122 - **Moro Francesco** Lula - Autotrasporti per conto di terzi 2-4-49

2450 - **Nieddu Pietro** Bolotana - Rivendita attrezzi agricoli, macchine, ferramenta 9-4-49

8855 - **Ladu Silvio** Tortolì - Ambulante generi diversi 11-4-49

11148 - **Fanni Luigi** Tortolì - Ambulante frutta, verdura, sale laterizi, terraglie, stuoie, giunchi 26-4-49

10637 - **Moro Arturo** Tortolì - Ambulante terraglie, laterizi, alluminio, ferrosmalto, cristallerie, stuoie, tinte, vernici, canne, gomma, cuoiame, filati, 27-4-49

11023 - **Contini Giulio** Borore - Rivendita pellami grezzi ed autotrasporti per conto di terzi 29-4-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 10 marzo 1949 "Norme per l'applicazione della sovrimposta di confine sui manufatti tessili importati e per la restituzione dell'imposta di fabbricazione sui filati e manufatti tessili importati„ (G. U. n. 75 del 1 aprile 1949 pag. 879)

Legge 1 aprile 1949 n. 94 "Trasferimento a capitale dei saldi attivi delle rivalutazioni per conguaglio monetario operato a mente del decreto legislativo 14 febbraio 1949 n. 49 (G. U. n. 77 del 4 aprile 1949 pag 902)

Decreto Ministeriale 22 febbraio 1949 "Importazione temporanea di seta greggia, bianca e gialla e di seta toussah per essere lavorata„ (G. U. n 77 del 4 aprile 1949 pag. 902)

Legge 17 marzo 1949 n. 100 "Proroga della durata delle società cooperative„ (G U. n 80 del 7 aprile 1949 pag. 935)

Decreto Ministeriale 1 eprile 1949 "Aumento dell'indennità di contingenza ai notai, cessati dall'esercizio, loro vedove e orfani„ (G. U. n. 80 del 7 aprile 1949 pag. 938)

Legge 8 marzo 1949 n 105 "Normalizzazione delle reti di distribuzione di energia elettrica a corrente alternata, in derivazione, a tensione compresa fra 100 e 1000 volt.„ (G. U. n. 81 dell'8 aprile 1949 pag. 942)

Legge 9 marzo 1949 n. 106 "Contributi nelle spese di sorveglianza governativa per i servizi pubblici di trasporto soggetti a concessione o autorizzazione„ (G. U. n. 81 dell'8 aprile 1949 pag. 943)

Decreto Ministeriale 8 aprile 1949 "Variazioni del tasso di sconto e del saggio di interesse sulle anticipazioni presso la Banca d'Italia„ (G. U. n. 82 del 9 aprile 1949 pag 953)

Decreto Ministeriale 8 aprile 1949 "Variazioni dei saggi di interesse dei buoni ordinari del Tesoro„ (G. U. n. 82 del 9 aprile 1949 pag. 953)

Decreto Ministeriale 8 aprile 1949 "Variazioni dei tassi sui depositi in conto corrente fruttifero speciale, vincolato, effettuati dalle aziende di credito presso l'Istituto di emissione (G. U. n. 82 del 9 aprile 1949 pag. 954)

Decreto Ministeriale 23 dicembre 1948 "Contrassegni per la riscossione della tassa di circolazione per i veicoli a trazione animale„ (G. U. n. 84 del 12 aprile 1949 pag. 974)

Decreto Ministeriale 8 marzo 1949 "Autorizzazione alla "Compagnie du Soleil contre les accidents et tous risques„ con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Roma ad esercitare l'attività assicurativa in taluni rami contro i danni„ (G. U. n. 85 del 13 aprile 1949 pag. 985)

Legge 5 aprile 1949 n. 135 "Disposizioni particolari per garantire i crediti degli impiegati e degli operai dipendenti da imprese industriali per retribuzioni e indennità di licenziamento„ (G. U. n. 87 del 15 aprile 1949 pag. 1000)

Agricoltori, Industriali, Commercianti

"LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO„

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Aprile 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: soffice	Kg	150	150
cilindrato	„	150	150
Pasta: tipi correnti	„	170	190
tipi fini ed extra	„	250	280
Riso comune	„	140	160
Farina di frumento tipo 0	„	160	180
Semola di frumento duro	„	180	190
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	Kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	„	115	140
Ceci nostrani	„	100	100
Lenticchie nostrane	„	100	100
Fave cottoie	„	100	100
Castagne secche	„	140	150
Patate e ortaggi freschi			
Patate: comuni di massa	Kg	40	45
primaticce	„	50	50
Piselli freschi	„	80	120
Fave fresche	„	50	70
Cavoli: capuccio	„	25	30
verza	„	20	25
Cavolfiori	„	35	40
Carciofi	dozz.	80	130
Cipolle: secche	Kg	30	40
„ fresche	„	35	50
Agli secchi	„	180	200
Sedano e finocchi	„	30	40
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	„	30	40
Bietole coltivate	„	25	30
Spinacci	„	40	50
Prezzemolo	„	100	100
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Aranci: comuni	Kg.	80	100
Mandarini: 1. qualità	„	—	—
Limoni	„	100	120
Mele: 1 qualità	„	150	180
2. qualità	„	—	—
Mandorle in guscio	„	—	—
Noci e nocciole nostrane	„	—	—
Noci e nocciole importate	„	300	350
Castagne fresche	„	—	—
Fichi secchi nostrani	„	120	150
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	Kg.	280	300
tipi fini	„	320	350
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero raffinato semolato	Kg.	280	290
„ in zolle e cubetti	„	320	350
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	„	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	„	95	100
tipi extra	„	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	„	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	Kg	600	700
Cirio in pacchetti di gr. 500	cad.	300	300
Cirio in scatole di gr. 330	„	200	200
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	„	250	250
Vini ed Alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	200	220
Rosso comune 1. qualità „ 14	„	160	180
2 qualità „ 12-13	„	140	160
3. qualità „ 12-13	„	120	140
Vini da pasto „ 10-11	„	120	120
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da Dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	„	350	350
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	„	430	430
Vermut bianco sardo „ 18	„	350	350
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità „ 13-14	lt.	140	140
„ „ 2. qualità „ 12-13	„	126	126
Bianco secco 12-13	„	126	126
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	„	1350	1350
Alcool denaturato	„	500	500

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	650	700
Olio Sasso in lattine da Kg. 1	cad.	900	900
Burro di centrifuga in panetti	etto	140	150
Strutto raffinato d'importazione	etto	65	70
Carni fresche e frattaglie (*Prezzi Ufficiali*)			
Vacca, Bue e Toro:			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.		650
2 „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		600
3 „ (spalla e sottospalla)	„		550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini			
Percentuale d'osso non superiore al 25 %.			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	„		450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent	„		500
„ pezzatura inferiore ai 5 cent.	„		400
Sugna	„		600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filoni	di un capo		300
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		300
Trippa e centopelli	„		200
Lingua senza trachea	„		350
Zampe, testa e polmone	„		120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	Kg		400
Stomaco e sanguinacci	„		200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	Kg.	400	400
Agnellone e castrato (taglio unico)	„	400	400
Pecora (taglio unico)	„	350	350
Frattaglie: frittura mista	cad	400	400
coratelle, treccia e testa	„	150	150
stomaco con sangue	„	100	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	„	200	200
Mortadella S. B.	„	70	80
Mortadella S	„	90	100
Martadella S. extra	„	100	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole orate, calamari)	Kg.	450	450
2 qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	„	300	350
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	„	150	200
Frittura mista	„	300	300
Conservato: baccalà secco	„	300	350
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio	„	160	180
sardine salate	„	50	50
acciughe salate	„	70	80
salacche e aringhe salate	„	50	50
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	90	90
Uova fresche	pezzo	24	25
Formaggio pecorino fiore sardo secco	Kg	800	850
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	„	650	650
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone	„	80	90
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	60	65
Sapone marmorato in barre	Kg.	300	320
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q le	500	600
Carbone vegetale essenza forte – misto	Kg	25	25
Carburo di calcio	„	140	150

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine, sono quelli massimi fissati per il Capoluogo dal Comitato Prov.le Prezzi.

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Aprile 1949

A) **Autotrasporti**

camioncino	– port. q.li	10	al Km. L.	60–70
motrice tipo 26	– port. „	30-40	al Km. L.	80–90
motrice tipo 66	– port. „	60–70	al Km. L.	100–130
autotreno	– port. „	160-180	al Km. L.	160–180
autotreno	– port. olt. q.	180	al Km. L.	200–220

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50 60**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

La FEDE DI CREDITO del BANCO DI NAPOLI

vi consente di effettuare pagamenti sottoposti al verificarsi di determinate condizioni.

IL BANCO DI NAPOLI

gratuitamente e sotto la propria responsabilità si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni prima di dar corso al pagamento.

Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali del BANCO DI NAPOLI

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2)° **Per tre numeri:** sconto del 10·/.

3)° **Per sei numeri:** sconto del 15·/.

4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30·/.

Agli abbonati ulteriore sconto del 10·/.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 27 e 28 aprile

	MILANO 27	MILANO 28	ROMA 27	ROMA 28
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	637	658	629	655
Franco svizzero	162	167,50	160,50	163,25
Sterlina unitaria	2000	2040	1960	2040
Franco francese	186	190	186	188,50
Pesetas	—	—	16,50	17,50
Valute auree				
Sterlina oro	8400	8550	8300	8450
20 franchi oro svizzeri	6825	7050	6800	6925
20 franchi oro francesi	7250	7400	—	—
Oro al mille	1045	1075	1030	1045
Platino (per gr.)	1680	1700	—	—
Argento puro	16150	16250	16800	16800

(da "Il SOLE„ del 29 aprile 1949 N. 102)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate numerose copie del nostro giornale.

AGRICOLTORI, INDUSTRIALI UOMINI D'AFFARI

abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d' esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l' agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
N U O R O
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
N U O R O
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno. IV - n. 9 — Nuoro, 1 - 15 Maggio 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI APRILE

Agricoltura

Il mese di aprile ha avuto un decorso stagionale asciutto, fatta eccezione per alcune sporadiche pioggie di scarsa entità verificatesi verso la fine della prima quindicina. La temperatura è stata elevata all' inizio del mese, mentre in seguito si è abbassata sensibilmente. Si sono registrate forti brinate. Le condizioni climatiche sono state, in complesso, avverse. A causa della siccità hanno sofferto le colture cerealicole (grano, orzo e avena).

Sono proseguiti i lavori di sarchiatura e scerbatura del frumento, zappettatura delle fave, piselli, ecc.

Le colture legnose si presentano in buone condizioni vegetative. Quasi ultimate le operazioni di rimonda e potatura dell' olivo e dei fruttiferi. Proseguite le operazioni di innesto degli olivastri e della vite. Si conferma la ridottissima allegagione del mandorlo.

I pascoli, particolarmente nella zona sud-occidentale della provincia, presentano scarso sviluppo in conseguenza della prolungata siccità, degli sbalzi repentini di temperatura e dei venti.

Si registrano basse produzioni di latte.

Continuano a verificarsi casi di afta-epizootica, peste suina e laringo-tracheite.

Industria

Non si è verificato durante il mese di aprile alcun mutamento sostanziale della situazione industriale, che può pertanto considerarsi nelle stesse condizioni in cui si trovava nel mese di marzo.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento delle materie prime è da rilevarsi l' accentuata carenza di energia elettrica che già si è lamentata nei mesi precedenti, dovuta all' andamento stagionale eccezionalmente siccitoso.

Anche in aprile si sono registrate basse produzioni di latte per lo scarso sviluppo dei pascoli in conseguenza della prolungata siccità, e pertanto l' attività produttiva nel settore caseario si è mantenuta al di sotto di quella registratasi lo scorso anno nello stesso periodo.

Nel settore boschivo sono entrati nella piena fase produttiva i lavori di carbonizzazione favoriti dal bel tempo, mentre risulta alquanto ridotta la produzione di legna da ardere per diminuite richieste.

L'attività dello stabilimento tessile di Macomer e quella delle miniere di talco, caolino e argille refrattarie hanno mantenuto lo stesso ritmo di produzione dello scorso mese.

Discreto lo stato di attività nel settore dei lavori pubblici, mentre debole si mantiene invece nei riguardi dell' edilizia privata per le note ragioni.

In particolare, per quanto riguarda i lavori condotti per conto dello Stato, risultavano in corso nel mese in esame n. 129 lavori per un importo di lire 7.310 milioni; sono stati effettuati progetti e perizie per un importo di lire 1.010 milioni.

Normale la mano d' opera occupata nei vari settori di lavoro e *discreto* il rendimento di lavoro; *buoni* i rapporti con le aziende.

Da rilevare una leggera complessiva tendenza all' aumento dei costi di produzione specie nel settore caseario e in quello estrattivo, in dipendenza di ulteriori aumenti di prezzo di alcune materie prime e dei salari (contingenza).

In aumento i prezzi dei prodotti caseari, *stazionari* gli altri. *Stazionarie* le ordinazioni, sia da parte del mercato interno che dall' estero.

Commercio e prezzi

Nel mese di aprile si è verificato in occasione delle festività pasquali un certo incremento delle vendite al dettaglio, vendite che hanno ripreso il loro ritmo normale non appena passate le festività stesse.

Ciò vale, naturalmente, per il settore alimentare e per quello tessile e dell' abbigliamento, in quanto nei rimanenti settori del commercio il volume degli affari si è mantenuto pressochè stazionario durante tutto il mese.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi al dettaglio, nel settore degli alimentari si sono avuti lievi aumenti in alcuni generi e lievi ribassi in altri.

Particolarmente si sono mantenuti in aumento i prezzi del formaggio pecorino "fiore sardo„ secco, l'olio d'oliva e grassi in genere, conserve alimentari e patate di massa. Si sono invece registrati ribassi nei prezzi di alcuni prodotti orto-frutticoli in dipendenza della loro maggiore disponibilità (piselli freschi, carciofi e verdura), di alcune qualità di pesci comuni, delle uova e di qualche altro genere di largo consumo.

In merito all'andamento dei prezzi all'ingrosso nel libero mercato, le variazioni più notevoli si sono verificate nei seguenti prodotti:

in più: mandorle, formaggi, agrumi, crusca e cruschello, zolfo grezzo molito e ventilato, zolfo semplice ventilato, polvere di caffaro;

in meno: grano duro, fagioli, bovini da macello solfato di rame, zolfo ramato, rastelli e forche per fieno.

Stazionari gli altri prezzi.

Sulla riduzione di prezzo del grano hanno influito l'arrivo dei cereali importati dall'estero e le migliorate condizioni dell'andamento stagionale per il nuovo raccolto. Esaurito il grano tenero.

Accentuate le offerte di bestiame da macello da parte dei produttori per scarsità di pascolo. In ripresa il mercato dei formaggi per aumentate richieste. Debole il mercato dell'olio e delle mandorle per scarse disponibilità di prodotto e quello delle leguminose per diminuite richieste. Normale l'andamento del mercato dei vini, prodotti ortivi e altri prodotti di produzione locale.

Sempre prudenziale il comportamento del pubblico negli acquisti, a causa delle limitate possibilità finanziarie della maggior parte della popolazione.

In aumento, rispetto al mese precedenle, il numero e l'ammontare dei protesti cambiari nel campo commerciale per insolvenza.

L'Ufficio anagrafe ha registrato in aprile n 23 iscrizioni, n. 9 modificazioni e n. 5 cessazioni di ditte commerciali. L'aumento assoluto delle iscrizioni è stato quindi di 18 unità contro 19 del mese precedente

Statuto del Banco di Sardegna

Pubblichiamo qui appresso – nell'interesse delle categorie economiche della Provincia – uno stralcio dello Statuto del Banco di Sardegna, approvato con D. M. 18 marzo 1949 (G. U. n. 76 del 2 aprile 1949).

Il Banco di Sardegna è un istituto di diritto pubblico avente personalità giuridica propria ed esercita il credito "ai fini di assistere e sviluppare le attività produttive e le risorse economiche della Sardegna„ .

Al Banco – che ha la propria sede e la direzione generale in Cagliari – è annessa una "Sezione autonoma per l'esercizio del Credito industriale„ .

Gli organi del Banco sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, la Direzione generale e il Collegio dei Sindaci.

Gli art. 3 e 13 dello Statuto disciplinano la costituzione e il funzionamento degli organi del Banco.

Il patrimonio del Banco è rappresentato dalla somma di L. 150 milioni concessi dallo Stato, e da altri eventuali apporti da parte di enti pubblici: di detta somma 100 milioni costituiscono il capitale di fondazione dell'azienda e 50 milioni il fondo di dotazione della Sezione di credito industriale. Saranno altresí costituiti fondi di riserva o di garanzia, con delibere del Consiglio di amministrazione o in conformità di disposizioni di legge.

I fondi di dotazione, di riserva o di garanzia della Sezione autonoma di credito industriale, garantiscono soltanto le operazioni della Sezione: gli altri fondi rappresentano invece la garanzia comune per il Banco e per la Sezione autonoma.

Per l'art. 15 dello Statuto, fin quando non sarà emanato il provvedimento relativo alle operazioni attive e passive del Banco, la somma di 100 milioni, costituente il capitale di fondazione della azienda, potrà essere utilizzata, per la parte non assorbita dalle spese d'impianto, come temporanea sovvenzione alla Sezione Autonoma di credito industriale.

La Sezione di credito industriale esercita il credito in conformità delle disposizioni di legge; può, inoltre, costituire gestioni separate per quelle speciali forme di credito industriale che le venissero affidate da successive disposizioni di legge.

La Sezione può concedere a ditte, società e enti che offrono adeguate garanzie, aperture di credito in c/c. con scadenza fino a 5 anni, prestiti cambiari, mutui con scadenza fino a 20 anni; può fare operazioni di riporto e di anticipazioni contro pegno di merci, di titoli e di valori; può assumere partecipazioni in enti, società, consorzi agrari, e consorzi di imprese pubbliche e private, a condizione che queste operazioni siano destinate a provvedere:

a) alla ricostruzione e alla riparazione di opifici industriali e dei relativi impianti tecnici distrutti o danneggiati per fatti di guerra, al riassetto tecnico e finanziario delle imprese o eventualmente alla loro trasformazione;

b) alla costruzione e alla attrezzatura di nuovi stabilimenti sia per l'ampliamento di imprese esistenti, sia per l'impianto di nuove industrie "con speciale riguardo a quelle che possono dare impiego a un rilevante numero di lavoratori e a quelle che hanno per oggetto la valorizzazione delle risorse minerarie dell'Isola, la trasformazione industriale dei prodotti dell'industria estrattiva e della agricoltura sarde;

c) alla costituzione e all'esercizio d'imprese a carattere industriale per servizi di pubblica utilità.

Per tale operazione la Sezione è autorizzata ad emettere l'obbligazione al tasso d'interesse non superiore al 6% in ragione d'anno, e per un importo complessivo non superiore ai 500 milioni di lire.

Tali obbligazioni sono parificate a tutti gli effetti, alle cartelle emesse dagli Istituti di credito fondiario e sono rimborsabili in un periodo di tempo non superiore ai 20 anni.

La Sezione può concedere inoltre finanziamenti ai sensi delle vigenti disposizioni sulla industrializzazione del Mezzogiorno e delle Isole, con il concorso dello Stato per la costruzione e l'attivazione di nuovi stabilimenti industriali, nonchè per la ricostruzione e la riattivazione, la trasformazione e l'ampliamento di stabilimenti già esistenti.

La Sezione può altresì concedere anticipazioni ai sensi dell'art. 2 del D. L. L. 1. novembre 1947 n. 367, a imprese industriali interessanti in modo specifico il riassetto della vita civile e della ripresa economica della nazione.

Alla fine di ogni esercizio gli utili netti della Sezione verranno ripartiti come segue:

a) per cinque decimi al fondo di riserva della Sezione;

b) per un decimo per istituire premi annuali da assegnare alle prime obbligazioni favorite dalla sorte nelle estrazioni semestrali;

c) per due decimi al Banco di Sardegna;

d) per due decimi per favorire l'istruzione professionale e cooperativistica.

PREZZI

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei prezzi

Nitrato di soda del Cile

A modifica della circ. n. 59 del 21-2-1948, con cui venne stabilito in L. 5.000 al q.le il prezzo del nitrato di soda del Cile per vendite al consumatore franco magazzini Consorzi Agrari, è autorizzata fino al 30 giugno c. a. e non oltre l'applicazione di un sovraprezzo temporaneo di L. 450 al q.le.

Ferma restando la condizione di consegna sopra ricordata, il prezzo per l'attuale campagna primaverile risulterà quindi di L. 5.450 al q.le. Il prezzo massimo autorizzato tornerà a L. 5.000 dopo il termine del 30 giugno predetto.

Penicillina

I prezzi di cessione agli Enti sanitari di pubblica assistenza del III lotto di penicillina E. R. P. distribuita dall'ENDIMEA, a mezzo dei medici provinciali, vengono stabiliti come appresso:

a) fiale da	200.000 unità	L. 133 a fiala
b) „	da 500.000 „	„ 255 a „
c) „	da 1.000.000 „	„ 425 a „

Carbone estero

a) A decorrere dagli arrivi dei vapori nei porti di discarica dopo le ore zero del 13 maggio 1949 o dagli arrivi dei vagoni ai transiti di confine a decorrere dalla stessa data, il prezzo per tonnellata metrica rispettivamente cif o franco frontiera non sdoganato viene modificato come segue in relazione agli aumenti intervenuti nei costi all'origine e nei noli marittimi:

Antracite

Tout venant (per riscaldamento) .	L. 14.000
Pezzatura (oltre 10 mm.) . .	„ 14.800
Minuti europei (da 0 a 10 mm) .	„ 9.500
Polvere (duff americano) . .	„ 9 000
Per elettrodi	„ 18.100

Carboni da vapore e da forni

Americano: tout venant . .	L. 11.300
Europeo:	
pezzatura (oltre 10 mm.) via mare	„ 11.300
pezzatura (oltre 10 mm.) via terra	
transiti svizzeri (Chiasso, Luino, Domod.)	„ 12.300
altri transiti	„ 11.800
minuto (da 0 a 10 mm.) via mare .	„ 8.800
minuto (da 0 a 10 mm.) via terra .	
transiti svizzeri (Chiasso, Luino, Domod.)	„ 9.800
altri transiti	„ 9.300

Carboni per officine gas

(a decorrere dalle ore zero del 13 maggio 1949)

Americano	L. 9.350
Europeo via mare	„ 9.350
via terra (transiti svizzeri) .	„ 10.350
via terra (altri transiti) .	„ 9.850

Carboni per officine gas

(a decorrere dalle ore zero del 1. giugno 1949)

Americano	L. 11.300
Europeo via mare	„ 11.300
via terra (transiti svizzeri) .	„ 12.300
via terra (altri transiti) .	„ 11.800

Carboni per cokerie

Americano	L. 11.300
Europeo via mare	„ 11.300
via terra (transiti svizzeri) .	„ 12.300
via terra (altri transiti) .	„ 11.800
Coke di petrolio	„ 14.200

I prezzi di cui sopra sono applicabili anche alle cessioni che dalle ore zero del 13 maggio 949 verranno eseguite dalle scorte intangibili (a disposizione del Ministero Industria e Commercio) costituite presso i depositi privati o presso i depositi combustibili delle Ferrovie dello Stato.

Nei suddetti prezzi è già compreso il contributo di L. 35 alla tonnellata per gli Enti Ministeriali.

I prezzi del carbone europeo via terra sono riferiti alla merce ripesata al transito.

b) Restano invariate le disposizioni precedenti per la formazione dei prezzi di vendita al consumo di cui alla circolare n. 103 del 9 aprile 1947 del Ministero Industria e Commercio.

c) I prezzi stabiliti dai Comitati Provinciali Prezzi saranno comunicati al Comitato Interministeriale.

Coke metallurgico

I prezzi massimi del coke metallurgico in pezzatura sono stabiliti come appresso con decorrenza dal 16 corrente:

coke da fonderia L. 20 500/t;

coke metallurgico pezzatura oltre 70 mm. L. 19.800/t;

coke metallurgico pezzatura oltre 40 fino a 70 mm. L. 19.800/t;

coke metallurgico pezzatura oltre 20 fino a 40 mm. L. 19.800/t;

coke metallurgico pezzatura oltre 10 fino a 20 mm. L. 18.800/t.

Canoni per utenze irrigue

A parziale modifica delle disposizioni contenute nella circolare del Comitato Interministeriale dei prezzi n 95 del 21-7-1948, i Comitati provinciali sono autorizzati a consentire, con decorrenza dall' attuale stagione estiva, ai fornitori di acque a pelo libero per uso irriguo una maggiorazione, sui prezzi bloccati al 1942, non superiore al 3.900%.

Giornali quotidiani

Il Comitato Interministeriale dei prezzi ha deciso di autorizzare in L. 20 il prezzo dei giornali quotidiani a 6 pagine, a decorrere dal corr. mese.

Nello stesso tempo, la facoltà di pubblicare numeri a 6 pagine, già limitata dalla predetta circolare ad un numero alla settimana, è estesa a tre numeri settimanali.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all' ingrosso

L' indice settimanale dei prezzi all' ingrosso (base 1938=100) calcolato dall' Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato *nella seconda settimana* di aprile pari a 5501 contro 5560 nella settimana precedente e 5344 nella corrispondente settimana del 1948.

Fra la prima e la seconda settimana di aprile risulta particolarmente diminuito l' indice dei prodotti lavorati; in lieve diminuzione gli indici delle materie grezze e delle materie semilavorate.

Tra gli indici per settori merceologici risultano particolarmente diminuiti quelli delle pelli e calzature e dei combustibili e lubrificanti; in leggera diminuzione tutti gli altri.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L' indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100 è risultato al 25 aprile pari a 6258 segnando una lieve diminuzione rispetto all'indice calcolato alla data del 15 aprile. Nel gruppo dei 28 generi di largo consumo risultano in diminuzione i prezzi del salame, del pesce fresco e delle uova; in quello dei prodotti ortofrutticoli sono sempre in aumento i prezzi della frutta ed in diminuzione quelli degli ortaggi.

Costo della vita

L' indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato per il mese di marzo 1949, è risultato pari a 4980 contro 4958 nel mese precedente e 4919 nel corrispondente mese del 1948.

In lievissimo aumento gli indici dei capitoli alimentazione, vestiario e spese varie, in diminuzione quello del riscaldamento ed illuminazione: stazionario l' indice del capitolo abitazione.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari dei lavoratori sono rimasti, nel mese di marzo 1949, pressochè invariati rispetto al mese precedente.

Gli indici dei salari nell' industria sono risultati in marzo pari a 5424 contro 5421 nel mese precedente e 5133 nel corrispondente mese del 1948.

Gli indici dei salari nell' agricoltura sono risultati pari a 6840 contro 6809 nel mese precedente e 6404 nel marzo 1948.

A seguito dei recenti miglioramenti gli indici degli stipendi degli impiegati dello Stato sono saliti a 3887 contro 3601 nei mesi precedenti e 3476 nel marzo del 1948.

NOTIZIARIO ECONOMICO

I cereali sono esenti dall' applicazione dei diritti sui generi di larga produzione

Il Ministero delle Finanze ha presa una importante decisione in materia di diritti "ad valorem„ sui generi di larga produzione locale.

Fin dal febbraio 1948, in apposito memoriale predisposto in collegamento con le Confederazioni del Commercio e dell' Industria, la Confagricoltura aveva sostenuto il principio che, dato il carattere di eccezionalità dei redditi comunali ad valorem, istituiti con D. L. L. 8 marzo 1945 e sostituito dal D. L. P. 29 marzo 1947, essi non potevano essere

applicati con larghezza eccessiva che facesse loro assumere le caratteristiche di una vera e propria nuova sovraimposizione sui diritti fondiari.

Si sosteneva che secondo lo spirito della legge l'oggetto del tributo doveva essere limitato ai soli generi di larga produzione locale intesi, cioè, come generi specifici del luogo e non comuni a tutto il territorio dello Stato.

Le tesi confederali sono state di recente riconosciute dal Ministero delle Finanze pienamente fondate in una declaratoria che ha precisato che dalle autorizzazioni interministeriali all'istituzione dei diritti comunali in parola debbono essere esclusi il grano, il granoturco e i cereali in genere.

Ciò in quanto per generi di larga produzione locale debbono intendersi solo quelli che nell'ambito territoriale dei comuni costituiscono una produzione prevalente, mentre nei confronti del grano, del granoturco e dei cereali in genere, manca tale peculiare caratteristica.

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni ed importazioni che interessano prodotti sardi

Entro il 30 giugno 1949 potranno esser presentate al Ministero del Commercio Estero – Servizio Esportazioni, Ufficio Contingenti – le domande per l'esportazione nel Belgio di pelli grezze bovine pesanti, pelli di capretto ed agnello tinte, pelli conciate, semi conciate e cuoio.

Possono essere importate nella Bizona e nei settori alleati di Berlino, turaccioli e cubetti di sughero per la loro confezione, per un importo complessivo di 150.000 dollari.

E' fatto obbligo ai viaggiatori che si recano in Francia di dichiarare alle dogane francesi tutti gli articoli non usati portati al seguito, compresi quelli di uso personale e gli eventuali articoli di valore quali macchine da scrivere e fotografiche, apparecchi radio, calze naylon ecc. ecc.

In caso di mancata denuncia le autorità doganali francesi hanno facoltà di imporre forti tasse o di confiscare la merce.

Sono in vendita presso la ditta G. Alizzeri – Via S. Lorenzo 6 – Genova, Kg. 11.092 di giallo d'uovo per conceria. Prezzo: da L. 200 a 250 al Kg. lordo per merce libera da vincoli ed oneri doganali, franco magazzino cedente, oltre l'I.G.E.

Quantitativo minimo da richiedere Kg. 230 lordi.

Visibili presso la ditta calderoni – Via Orefici 4-5 Genova – sono in vendita Kg. 16431 di stagno in pani al prezzo di L. 1.400 al Kg. netto.

Presso i magazzini della Soc. Siderurgica Commerciale in Napoli Kg. 2420 di lamiera ondulata nera avariata – U.N.R.R.A. L. 42 al Kg.

Il Decreto 11 aprile 1949 del Ministero Commercio Estero, riordina in termini definitivi la materia relativa alle denuncie ed ai benestari per l'importazione e l'esportazione.

Importante, fra gli altri, appare il provvedimento che rende indispensabile su tutte le domande di esportazione ed importazione la precisa indicazione della Banca presso la quale l'operatore intende svolgere le pratiche valutarie dell'operazione.

VARIE

Gli orari delle autolinee nel nuorese

Ecco gli orari SITA in vigore dal 15 maggio 1949:

Linea Nuoro-Olbia: p. ore 13 a. Olbia alle ore 17; p. Olbia alle ore 7,30 a. Nuoro alle ore 11,30;

Linea Nuoro-Olbia (celere): p. alle ore 16 a. Olbia alle ore 18,50; p. Olbia ore 7,15 a. Nuoro alle ore 10,05;

Linea Nuoro-Sassari: p. ore 4,30 a. Sassari alle ore 9,05; p. Sassari alle ore 16,50 a. Nuoro alle ore 21,25;

Linea Nuoro-Tempio: p. alle ore 13,45 a. Tempio alle ore 19,10; p. Tempio alle ore 5.40 a. Nuoro alle ore 11;

Linea Nuoro-Sorgono-Gadoni: p. alle ore 15 a. Gadoni alle ore 20; p. Gadoni alle ore 4,45 a. Nuoro alle ore 9,20;

Linea Nuoro – Abbasanta – Scanomontiferro: p. alle ore 16.15 a. Scano alle ore 21,05; p. Scano alle ore 5 a. Nuoro alle ore 9,55;

Linea Nuoro-Laconi: p. alle ore 15,30 a. Laconi alle ore 19,45; p. Laconi alle ore 5 a. Nuoro alle ore 8,55;

Linea Nuoro-Bono-Nule: p. alle ore 17,20 a. Nule alle ore 19,55; p. Nule alle ore 5,55 a. Nuoro alle ore 8,30;

Linea Nuoro-Siniscola-Torpè: p. alle ore 16,20 a. Torpè alle ore 19,30; p. Torpè alle ore 5 a. Nuoro alle ore 8,30;

Linea Nuoro-Orgosolo: p. alle ore 16,45 a. Orgosolo alle ore 28; p. Orgosolo alle ore 6,30 a. Nuoro alle ore 7,45

Linea Nuoro-Oliena: p. alle ore 6,25 – 8,30 – 13,15 – 19 a. Oliena alle ore 7 – 9,05 – 13,50 – 19,35; p. Oliena alle ore 7,15 – 9,15 – 14 – 19,40 a. Nuoro alle ore 7,50 – 9,50 – 14,35 – 20,20:

Linea Nuoro-Bitti-Lula: p. alle ore 18 a. Lula alle ore 20,30; p. Lula alle ore 4,50 a. Nuoro alle ore 7,45;

Linea Nuoro-Orune: p. alle ore 16,40 a. Orune alle ore 17,50; p. Orune alle ore 7,30 a. Nuoro alle ore 8,40

Linea Nuoro – Fonni – Lanusei: p. alle ore 14 a. Lanusei alle ore 17,20; p. Lanusei alle ore 8 a. Nuoro alle ore 11,15.

Linea Nuoro – Fonni: p. alle ore 17 a. Fonni alle ore 18,25; p. Fonni alle ore 6,40 a. Nuoro alle ore 8,10;

Linea Nuoro–Gavoi–Ponte Aratu: p. alle ore 17,40 a. Ponte Aratu alle ore 19,40; p. Ponte Aratu alle ore 5,05 a. Nuoro alle ore 7,40;

Linea Lanusei–Barisardo: p. alle ore 4,50 – 17,30 a. Barisardo alle ore 5,30 – 18,10; p. Barisardo alle ore 6 – 19,10 a. Lanusei alle ore 6,50 – 20.

Prima fiera campionaria italiana a Tangeri

(14 – 31 agosto 1949)

A cura di un apposito Comitato italiano, costituito in seno alla "Societé Internationale des Foires de Tanger„ , e presieduto dal Senatore Emilio Salvi, verrà svolta a Tangeri dal 14 al 31 agosto p. v. la *prima fiera campionaria italiana*, per l'incremento delle nostre relazioni industriali e commerciali con l'estero.

Tale iniziativa, che ha incontrato il favore del competente Istituto nazionale per il Commercio Estero, e dei Ministeri del Commercio con l'Estero e degli Affari esteri, merita tutto il nostro incoraggiamento, in considerazione della importanza che essa riveste ai fini dell'affermazione dell'Industria e del Commercio italiani.

Pertanto, si richiama la particolare attenzione delle ditte interessate di questa Provincia perchè vogliano esaminare la possibilità di una partecipazione alla predetta fiera.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a questa Camera di Commercio, la quale resta fin d'ora a disposizione degli interessati.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 23 febbraio 1949 "Iscrizione nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri e vendita al pubblico di due nuovi tipi di sigarette di produzione egiziana„ (G. U. n. 88 del 16 aprile pag. 1009)

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Provvedimento n. 160 del 26 marzo 1949, riguardante il prezzo delle penicilline, dei sieri e vaccini e delle specialità medicinali (G. U. n. 89 del 18 aprile 1949)

Legge 2 marzo 1949 n. 143 "Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti„ (G. U. n. 90 del 19 aprile 1949)

Decreto Ministeriale 25 febbraio 1949 "Aliquote d'imposta su alcuni tipi di fiammiferi, estratti dalle fabbriche nel periodo 1. giugno 1947 – 31 maggio 1948„ (G. U. n. 91 del 20 aprile 1949 pag. 1030)

Legge 2 marzo 1949 n. 144 "Approvazione della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri„

Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949 n. 146 "Approvazione delle tariffe delle conversazioni telefoniche scambiate esclusivamente sulle linee fonotelegrafiche„ (G.U. n. 93 del 22 aprile 1949 pag. 1038)

Legge 12 aprile 1949 n. 149 "Revisione del trattamento economico dei dipendenti statali„ (supp. G. U. n. 93)

Decreto Ministeriale 15 aprile 1949 "Approvazione della tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti ai lavori di trebbiatura dei cereali per la campagna 1949„ (G. U. n. 94 del 23 aprile 1949 pag. 1048)

Decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948 n. 1677 "Approvazione del Regolamento delle lotterie nazionali "Solidarietà Nazionale„ "Lotteria di Merano„ e "Italia„ (G. U. n. 95 del 26 aprile 1949 pag. 1053)

Decreto Ministeriale 21 marzo 1949 "Incarico alle Commissioni Provinciali per l'esame dei rendiconti delle gestioni di ammasso dei prodotti agricoli, di procedere anche alla revisione dei rendiconti delle gestioni di ammasso 1946-1947„ (G. U. n. 96 del 27 aprile 1949 pag. 1063)

Legge 29 aprile 1949 n 160 "Proroga delle vigenti disposizioni in materia di locazioni e sublocazioni di immobili urbani„ (G. U. n. 99 del 30 aprile 1949 pag. 1085)

Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1949 "Proroga delle funzioni e dei poteri dei commissari regionali per la disciplina, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nelle regioni dell'Alta Italia e dell'Italia centro-meridionale„ (G. U. n. 99 del 30 aprile 1949 pag. 1086)

Legge 23 aprile 1949 n. 165 "Utilizzazione dei fondi E. R. P. mediante incremento degli interventi finanziari statali a favore di attività interessanti lo sviluppo agricolo e disposizioni normative per gli interventi stessi„ (G. U. n. 101 del 3 maggio 1944 pag. 1103)

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 1949 "Norme di attuazione del decreto legislativo 8 settembre 1947 n. 105, relativo alla concessione di finanziamenti agli Enti comunali di consumo„ (G. U. n. 101 del 3 maggio 1949 pag. 1106)

Decreto Ministeriale 16 dicembre 1948 "Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e l'Ungheria„ (G. U. n. 102 del 3 maggio 1949 pag. 1108)

Decreto Ministeriale 11 dicembre 1948 "Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e l'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste„ (G. U. n. 102 del 4 maggio 1949 pag 1121)

Decreto Ministeriale 31 dicembre 1948 "Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e la zona monetaria belga„ (G. U. n. 102 del 4 maggio 1949 pag 1123)

Decreto Ministeriale 15 febbraio 1949 "Norme concernenti le operazioni di reciprocità effettuato fra l'Italia e la Turchia„ (G. U. n. 103 del 5 maggio 1949 pag. 1138)

Decreto dell'Alto Commissario per l'Igiene e la sanità pubblica 6 aprile 1949 "Inclusione della penicillina cristallizzata G termostabile, sale sodico o sale potassico fra i medicinali da tenere costantemente a disposizione del pubblico„ (G.U. n. 103 del 5 maggio 1949 pag. 1140)

Decreto Ministeriale 1 marzo 1949 "Variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1948-49„ (G. U. n. 104 del 6 meggio 1949 pag. 1152)

Decreto Ministeriale 28 aprile 1949 "Rinnovazione dei buoni ordinari del Tesoro, scadenti al 2 aprile 1949„ (G. U. n. 104 del 6 maggio 1949 pag. 1154)

Agricoltori, Industriali, Commercianti

"LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO„

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Aprile 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	10000	12000
Grano tenero " " 75 " "	"	9000	11000
Orzo vestito " " 56 " "	"	4800	5200
Avena nostrana	"	4300	4800
Granoturco	"	—	—
Farina di frumento per panif., abbur. 85%	"	10000	11000
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	"	10000	12000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	"	14000	16000
Cruschello di frumento	"	3000	3000
Crusca di frumento	"	2700	2900
Semola di granone «bramata oro»	"	—	—
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	11000	12000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	"	9000	10000
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	"	8000	8500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	13000	14000
Fini di Oliena — 14-16°	"	18000	20000
Mosto comune	"	—	—
Uva da mosto	q.le	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	"	55000	60000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	2800	3200
Patate novelle	"	3300	3700
Fagioli secchi	"	12000	15000
Fave secche	"	—	—
Mandorle dolci in guscio	"	6500	7000
Mandorle dolci sgusciate	"	35500	38000
Noci	"	—	—
Castagne fresche	"	—	—
Aranci - comuni	"	4000	6000
Limoni verdoni	"	5000	6000
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10	Kg.	230	260
Zucchero raffinato semolato	"	265	270
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	"	720	740
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	"	950	1050
Caffe tostato: tipi correnti	"	880	900
tipo extra Bar	"	1200	1280
Riso comune	q.le	12500	13000
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	270	290
Vitelloni, peso vivo	"	260	280
Buoi, peso vivo	"	240	260
Vacche, peso vivo	"	230	250
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	"	280	320
«alla romana»	"	360	400
Agnelloni, peso morto	"	350	400
Pecore, peso morto	"	300	350
Suini grassi, peso vivo	"	280	320
Suini lattonzoli, peso vivo	"	350	400
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	80 mila	110 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	"	85 "	120 "
razza indigena	"	50 "	70 "
Vitelloni: razza modicana	"	90 "	125 "
razza bruna (svizzero-sarda)	"	95 "	130 "
razza indigena	"	60 "	85 "
Giovenche: razza modicana	"	90 "	120 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	100 "	130 "
razza indigena	"	65 "	85 "
Vacche: razza modicana	"	110 "	150 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	140 "	200 "
razza indigena	"	90 "	120 "
Torelli: razza modicana	"	130 "	170 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	140 "	180 "
razza indigena	"	90 "	110 "
Tori: razza modicana	"	180 "	220 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	200 "	240 "
razza indigena	"	110 "	150 "
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	350 "	420 "
razza bruna (svizzero sarda	"	350 "	420 "
razza indigena	"	250 "	300 "
Cavalle fattrici	a capo	160 "	200 "
Cavalli di pronto servizio	"	130 "	160 "
Poledri	"	100 "	130 "
Pecore	"	8000	10000
Capre	"	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	6500	7500
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 47-48	q.le	74000	80000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 47-48	"	72000	78000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 48-49	"	54000	60000
Burro di affioramento	Kg.	950	1000
Burro di centrifuga	"	850	900
Burro di ricotta	"	600	650
Ricotta fresca	"	110	140
Ricotta salata	"	250	300
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2200
Paglia di grano trita	"	—	—
Paglia di grano pressata	"	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	"	—	—
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—
Scarti e pezzami	"	—	—
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	250	300
Di capra salate	a pelle	700	800
Di pecora lanate salate	"	600	700
Di pecora tose salate	"	—	—
Di agnellone fresche	"	500	600
Di agnello fresche	"	200	250
Di agnello secche	"	250	300
Di capretto fresche	"	150	200
Di capretto secche	"	200	250
Cuoio suola	Kg.	750	800
Vacchetta	"	1600	1700
Vitello	"	1900	2000
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	280	350
Carbone vegetale essenza forte - misto	"	2100	2300
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q.le	22000	25500
acidi grassi 62%	"	28000	35000
Carta paglia gialla	"	7500	8000
Carburo di calcio	"	10500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	"	18 "	20 "
3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	25 "	30 "
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	8 "	10 "
di noce (spessori 7-16 cm.)	"	30 "	35 "
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	"	16 "	18 "
di castagno	"	25 "	30 "
Travature U. T.: di pioppo e pino	"	16 "	18 "
di castagno	"	20 "	22 "
Asciati: di leccio e rovere (stanghe, ecc.)	"	15 "	16 "
Doghe per botti: di castagno	"	38 "	45 "
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	80	120
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	"	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	26000	28000
morali e listelli	"	28000	30000
madrieri	"	28000	30000
travi U. T.	"	19000	21000
Pino: «Sila»	"	20000	22000
Faggio crudo - tavoloni	"	30000	30000
Larice refilato	"	—	—
Castagno - segati	"	37000	40000
Compensati di pioppo	"	150000	165000
Masonite (spessori da m/m 2½ - 3 - 4 e 5)	mq.	650	850
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem. arm	q.le	9000	10000
profilati vari	"	10000	11000
travi a doppio T. da mm 80 a 120	"	10000	10500
Lamiere: omogenee nere base m 2x1	"	20000	24000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	"	30000	34000
ondulate zincate n. 20	"	—	—
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	"	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	"	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	"	18000	20000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,	"	21000	23000
Filo di ferro cotto nero	"	15000	16000
Filo di ferro zincato	"	20000	25000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	"	8000	9000
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	100	110
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1300	1400
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	18 mila	19000
forati 6x10x20	"	10 "	12000
forati 7x12x25	"	19 "	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	"	55 "	60 "
cm. 3x25x40 (perret)	"	50 "	55 "
cm. 2,5x25x40 (perret)	"	45 "	50 "
Tegole: di Tortoli di for. curva (n. 32 per mq.)	"	— "	— "
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	"	20 "	21 "
piane o marsigliesi	"	40 "	41 "
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	"	44 "	45 "
cm. 16x25x25	"	55 "	56 "
cm. 20x20x25	"	55 "	56 "
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	380	400
in cemento a disegno	"	600	650
in graniglia comuni	"	700	800
in graniglia colorate	"	750	850
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	"	550	550
25x25	"	600	600
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	"	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bonda) — *al q le, 1.a qualità L.* 7500—8000; *2.a qualità L.* 5500—6000; *3.a qualità L.* 3250—3500
,, *18/20 (macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 9500—10000; *2.a qualità L.* 7250—7500; *3.a qualità L.* 5500—5750
,, *14/18 (¾ macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 9500—10000; *2.a qualità L.* 7000—7500; *3.a qualità L.* 5500—6000
,, *12/14 (½ macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 7500—8000; *2.a qualità L.* 6250—6500; *3.a qualità L.* 4750—5000
,, *10/12 (mazzoletto)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 6500—6750; *2.a qualità L.* 5250—5750; *3.a qualità L.* 4000—4250
,, *8/10 (sottile)* — ,, ,, *1.a qualita L.* 5000—5500; *2.a qualita L.* 4250—4750; *3.a qualita L.* 3000—3250
Sugherone, al q le L. 2250—2500; *Ritagli e sugheraccio, al q.le L.* 1700—1800

B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q le L. 2000—3000; *Sugherone e sugheraccio, al q.le L.* 800—1000

C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q le L. 1000—1250

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce fr. produttore - cedenti i prezzi del grano, stazionari i prezzi dell'orzo e dell'avena - mercato deb·
b) Derivati, merce fr molino o pastificio - prezzi cedenti
c) semola di granone, da grossista a dettagliante, franco deposito grossista.

Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produttore-mercato calmo, prezzi stazionari; b) mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione; c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - mercato debole per scarsiss me dispon. di prodotto - prezzi sostenuti

Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce fr. produttore - mercato debole
b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - mercato debole per scarse disponibilità di prodotto - prezzi in aumento
c) Agrumi, merce fr. produttore.

Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - prezzi stazionari

Bestiame da macello: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato calmo - prezzi tendenti al ribasso per l'accentuarsi delle offerte

Bestiame da vita: fr. tenimento, fiera o mercato - discreta richiesta e prezzi sostenuti specie per i soggetti inscritti in razza

Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, f latteria o rivendita - mercato e prezzi stazionari
b) Formaggi, fr. produttore - mercato leggermente attivo - prezzi sempre in aumento

Lana grezza: fr. magazzeno produttore - mercato fermo per mancanza di prodotto

Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - sostenuti i prezzi del fieno

Pelli crude e conciate: a) Crude, fr produttore o raccoglitore - mercato quasi inattivo per mancanza di richieste
b) conciate, fr. conceria - mercato molto debole - prezzi tendenti al ribasso

Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato stazionario per il carbone, debole per la legna i cui prezzi tendono al ribasso

Generi diversi: da grossista a detagliante per merce resa franco deposito grossista; prezzi tendenti al ribasso

Legname da opera: a) Produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza; Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato normale e prezzi pressochè stazionari
b) D'importazione, fr. deposito commerciante - cenni di ripresa nelle vendite con aumenti dei pre zi

Ferro ed affini: fr. magazzino commerciante - vendite e prezzi pressochè stazionari

Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortoli e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore: b) Cemento e altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato calmo e prezzi pressochè stazionari

Prodotti minerari: a) Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari

Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, rifilata ed imballata, fr. porto imbarco - prezzi sostenuti con deboli richieste
b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr strada camionabile - mercato debole poichè quasi esaurita la produzione 948
c) Sughero su pianta, merce in razza - richieste di scarso interesse

ACRICOLTORI, INDUSTRIALI UOMINI D'AFFARI

abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate numerose copie del nostro giornale.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo dl pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2)° **Per tre numeri:** sconto del 10·/.

3)° **Per sei numeri:** sconto del 15 /.

4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30·/.

Agli abbonati ulteriore sconto del 10·/.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 10 e 11 maggio

	MILANO		ROMA	
	10	11	10	11
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	647	640	638	637
Franco svizzero	165	164,50	163,50	163,50
Sterlina unitaria	2030	1975	1980	1965
Franco francese	186	173	175	175
Pesetas	—	—	17	17,25
Valute auree				
Sterlina oro	8450	8500	8500	8367
20 franchi oro svizzeri	6950	7000	6950	6887
20 franchi oro francesi	7300	7350	—	—
Oro al mille	1050	1050	1050	1050
Platino (per gr)	1700	1700	—	—
Argento puro	16500	16500	16800	16800

(da "Il SOLE„ del 12 maggio 1949 N. 113)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

Anno. IV - n. 10 — Nuoro, 16 - 31 Maggio 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Agevolazioni tributarie per l'industrializzazione del Mezzogiorno e delle Isole

La Direzione Generale delle Imposte Dirette con circolare n. 350670 del 28 marzo u. s. ha illustrato le norme riguardanti le speciali agevolazioni tributarie per favorire l'industrializzazione dell'Italia Meridionale e delle Isole.

Riassumiamo qui di seguito i citati chiarimenti ministeriali. Come è noto ed a suo tempo ne abbiamo dato notizia sul Bollettino, il D. L. 14 dicembre 1947 n. 1498, portante disposizioni sulla industrializzazione del Mezzogiorno, all'art. 3 stabilisce che per gli stabilimenti industriali tecnicamente organizzati e costruzioni annesse, che sorgeranno nei territori dell'Italia Meridionale e delle Isole, entro dieci anni dalla data di pubblicazione del decreto, è concessa per dieci anni dalla loro attivazione l'esenzione dalla imposta di ricchezza mobile sui relativi redditi industriali. Il secondo comma del citato art. 3 estende tale esenzione agli stabilimenti già esistenti che siano stati ampliati, trasformati, riattivati nel periodo di tempo suindicato, e l'art. 11 stabilisce che le disposizioni del decreto si applicano infine ai trasferimenti di stabilimenti industriali da altra provincia nei territori del Mezzogiorno sempre che tali trasferimenti siano autorizzati dal Ministero dell'Industria.

Il suddetto decreto fu pubblicato nella G. U. del 27 gennaio 1948 perciò la esenzione può essere concessa per gli stabilimenti che vengono a trovarsi in tali condizioni entro il 27 gennaio 1958.

Successivamente con la legge 29 dicembre 948 n. 1482 le esenzioni fiscali e tariffarie previste dal D. L. 14-12-1947 sono state estese, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa (6-1-49), alla costruzione e attivazione di stabilimenti e alla ricostruzione, alla riattivazione, alla trasformazione e all'ampliamento ed al trasferimento nei territori suindicati, posteriori al 1 gennaio 1944, ma ciò non comporta che la esenzione decennale possa essere accordata per gli stabilimenti attivati, riattivati, ecc anche dopo il 27 gennaio 1958.

Nel disporre che gli stabilimenti tecnicamente organizzati sono esenti per dieci anni dalla loro attivazione, riattivazione, ampliamento, trasformazione ecc., il legislatore non stabilisce che cosa si debba intendere per stabilimento industriale tecnicamente organizzato.

La dizione "stabilimento industriale„, usata nel decreto legislativo del 14 dicembre 1947 n. 1598, può ritenersi, però, equivalente al termine "opificio„ usato nella legge 8 luglio 1904 n. 351, sulla industrializzazione del territorio del Comune di Napoli, e nella legge 15 luglio 1906 n. 383, sulla industrializzazione delle provincie Meridionali e delle Isole.

Poichè la legge non stabilisce entro quale data dall'attivazione, riattivazione, ecc., degli stabilimenti le domande debbono essere presentate, trovano applicazione i termini generali stabiliti, agli effetti della imposta di ricchezza mobile, per i ricorsi anteriori e posteriori ai ruoli. E quindi, gli interessati debbono ricorrere: "in caso di notificazione di accertamento„, entro trenta giorni dalla notificazione stessa; "in caso di iscrizione a ruolo della imposta accertata„, entro tre mesi dalla pubblicazione del ruolo in cui l'imposta fu iscritta in via definitiva.

Trascorso questo ultimo termine utile l'esenzione, quando riconosciuta, decorre dalla data di presentazione della domanda e fino al compimento del decennio, computando la decorrenza del decennio stesso dalla data di attivazione, riattivazione ecc., degli impianti.

Considerato che, con la legge 29 dicembre 948 n. 1482, è stato dato effetto retroattivo alle disposizioni contenute nel D. L. 14 dicembre 1947 n. 1598, può verificarsi che i redditi di stabilimenti, per i quali si può beneficiare ora della esenzione, siano già stati accertati e iscritti a ruolo. In tali casi, gli interessati debbono chiedere l'esenzione agli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette entro i tre mesi dalla data di pubblicazione nel ruolo principale 1949: la tardiva domanda comporta la

perdita del diritto alla esenzione dal 6 gennaio 949 alla data di presentazione della domanda stessa.

Ad evitare, infine, le contestazioni che possono sorgere, in caso di tardive denuncie da parte degli interessati, il Ministero richiama l'attenzione dei contribuenti sulla necessità di presentare la denuncia relativa agli stabilimenti di cui si chiede la esenzione prima della data di entrata in esercizio degli stabilimenti stessi e non più tardi di tre mesi dopo tale data.

Uso di carta bollata integrata con marche

Come è noto era fatto divieto a partire dal 15 maggio di valersi nella redazione di atti giuridici di carta bollata integrata con marche.

Avendo, però, le cancellerie giudiziarie fatto presente l'impossibilità di esaminare, entro il 15 maggio, tutti i depositi di valori bollati di vecchio taglio effettuati dai procuratori delle parti e relativi procedimenti in corso, il Ministero delle Finanze ha consentito, limitatamente ai depositi effettuati dalle parti sino al 14 maggio, che siano utilizzati fino ad esaurimento i vecchi tagli di carta bollata integrati con marche, purchè nel complesso non siano applicate più di cinque marche, annullate dalle Cancellerie Giudiziarie o dagli Uffici del Registro.

Per i depositi invece costituiti a decorrere dal 15 maggio 1949 i tagli di carta filigranata devono essere corrispondenti alle aliquote di tasse di bollo vigenti.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all'ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato *nella quarta settimana* di aprile pari a 5408 contro 5471 nella settimana precedente e 5303 nella corrispondente settimana del 1948.

Fra la terza e la quarta settimana di aprile risulta particolarmente diminuito l'indice dei prodotti lavorati, in lieve diminuzione gli indici delle materie semilavorate e delle materie grezze.

Tra gli indici per settori merceologici risultano particolarmente diminuiti quelli delle pelli e calzature; in leggera diminuzione tutti gli altri ad eccezione del legname e dei laterizi per i quali si riscontra un leggero aumento.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100 è risultato al 5 maggio pari a 6222 segnando una lieve diminuzione rispetto all'indice calcolato alla data del 25 aprile. Nel gruppo dei 28 generi di largo consumo risultano in leggera diminuzione i prezzi della pasta, farina di frumento, grassi e formaggi; in quello dei prodotti ortofrutticoli sono in aumento i prezzi degli ortaggi, in leggera diminuzione quelli della frutta.

Costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato provvisoriamente per il mese di aprile 1949, è risultato pari a 5046 contro 4980 nel mese precedente e 4937 nel corrispondente mese del 1948.

In lievissimo aumento gli indici dei capitoli alimentazione, vestiario e spese varie; in diminuzione quello del riscaldamento ed illuminazione; stazionario l'indice del capitolo abitazione.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari dei lavoratori sono rimasti, nel mese di marzo 1949, pressochè invariati rispetto al mese precedente.

Gli indici dei salari nell'industria sono risultati in marzo pari a 5424 contro 5421 nel mese precedente e 5133 nel corrispondente mese del 948.

Gli indici dei salari nell'agricoltura sono risultati pari a 6840 contro 6809 nel mese precedente e 6404 nel marzo 1948.

A seguito dei recenti miglioramenti gli indici degli stipendi degli impiegati dello Stato sono saliti a 3887 contro 3601 nei mesi precedenti e 3476 nel marzo del 1948.

COMMERCIO ESTERO

Relazioni commerciali con i Paesi dell'Est europeo

Italia - U.R.S.S.

In relazione all'accordo stipulato l'11 dicembre 1948 con la Russia l'Italia dovrebbe acquistare 300 mila tonnellate di grano entro il primo periodo di funzionamento dell'accordo: una delegazione della Federconsorzi si trova appunto a Mosca con il compito di trattare la conclusione dei contratti fissandone le condizioni relative. Se l'accordo sul prezzo sarà raggiunto potranno costituirsi i crediti e la Russia potrà intensificare le importazioni, sulla base delle liste annuali annesse all'accordo commerciale.

A parte il settore grano si sono verificate finora altre operazioni di importazione e di esportazione: abbiamo importato sali potassici, cascami di seta, manganese metallico. Le nostre esportazioni verso l'U.R.S.S., alla data del 20 aprile, sono rappresentate da 7 mila tonnellate di zolfo, 1000 di canapa, 100 di coloranti, ed ancora oli essenziali, tappi di sughero, prodotti della meccanica.

Alla data predetta la bilancia presentava, pertanto, un saldo a favore dell'Italia per 286 milioni di lire.

Italia - Bulgaria

Con la Bulgaria vige l' accordo commerciale del 5 novembre 1947, prorogato per un anno.

L' interscambio fra l' Italia e la Bulgaria è stato finora piuttosto modesto, pur essendosi attuate operazioni globali e concordati affari speciali con pagamenti parziali in dollari di una certa importanza.

La causa principale di questa lentezza è senza dubbio la deficienza attuale di prodotti bulgari interessanti il nostro mercato e che hanno costituito per il passato i nostri tradizionali acquisti. Questa deficienza va attribuita, in gran parte, alla siccità che ha colpito la Bulgaria.

Si vanno ora eseguendo affari speciali che prevedono il pagamento in dollari nella misura del 30 per cento e per il resto in granoturco, uova e pollame per le nostre importazioni, mentre alle nostre esportazioni figurano forniture di macchinari per pastifici e industrie conserviere, macchinari per la fabbricazione di materiali "eternit„ , ecc. che verranno appunto effettuate nel quadro del protocollo per le forniture speciali annesso al vigente accordo.

Italia - Romania

Anche con la Romania sono state concordate operazioni globali, tra le quali quella in corso di esecuzione per la fornitura all' Italia di 120 mila tonnellate di grano.

Ma mentre da parte dell'Italia l'offerta di merci è piuttosto larga non si può dire lo stesso per quanto concerne i prodotti romeni interessanti il mercato italiano.

Pertanto, la realtà di questa situazione non permette, almeno per ora, un incremento dell' interscambio.

Ungheria e Polonia

Gli scambi con l'Ungheria non sono di apprezzabile entità. Tuttavia in questi ultimi mesi il movimento complessivo delle merci, in importazione ed in esportazione, ha potuto raggiungere all'incirca il valore di un miliardo di lire italiane.

Con la Polonia le trattative iniziate l'11 maggio a Roma mirano appunto alla conclusione di un nuovo accordo commerciale che ha per fine l' ampliamento del volume degli scambi e la revisione del protocollo speciale per le forniture a lungo termine.

In complesso l' andamento delle relazioni commerciali con i Paesi suddetti, pur non segnando cifre di notevole entità, rivela la volontà dell'Italia di riaprire i traffici che furono cosi fiorenti in passato.

Mostre ed Esposizioni

La Mostra Internazionale delle Industrie del Cuoio 1949

La Mostra Internazionale delle Industrie del Cuoio si svolgerà questo anno dal 25 settembre al 2 ottobre al Palazzo dell' Arte al Parco di Milano.

Questa Mostra è ben nota negli ambienti interessati nazionali ed esteri e la sua importanza è dimostrata dai risultati ottenuti dalla Manifestazione del 1948 alla quale hanno aderito le principali Case italiane e numerose Ditte estere rappresentanti 21 nazioni e precisamente: Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canadà, Cecoslovacchia, Cina, Francia, Germania, Inghilterra, India, Jugoslavia, Lussemburgo, Messico, Olanda, Pakistan, Portogallo, Svezia, Svizzera, Uruguay, U. S. A.

Completata e perfezionata la sua organizzazione, la Mostra si prepara a sostenere il suo ruolo commerciale e dimostrarsi il più efficace punto d'incontro fra industriali, commercianti, esportatori ed importatori.

La manifestazione sarà un vero e proprio Mercato della Categoria del Cuoio, durante il quale agli Industriali sarà data la possibilità di riallacciare trattative con i vecchi clienti e avviarne di nuove; ai commercianti si offrirà un panorama completo delle ultime novità con una conseguente ampia possibilità di scelta; gli espositori avranno modo di rinnovare le loro collezioni e i loro campionari da diffondere fra la clientela internazionale.

Alla Mostra internazionale delle Industrie del Cuoio verranno esposte tutte le varietà di pellami e gli ultimi tipi di pelli conciate secondo i ritrovati più moderni, ivi comprese quelle destinate all'industria della pellicceria. Saranno presenti inoltre i migliori Calzaturifici, le industrie riguardanti valigerie, pelletterie, guanti, pantofole, estratti concianti prodotti chimici, ecc. Una sezione speciale comprenderà i macchinari e gli accessori tecnici, mentre anche la stampa di Categoria presenterà la sua importante documentazione editoriale. La Mostra accoglierà in uno speciale reparto la presentazione dell' Artigianato Italiano che nel ramo delle calzature di lusso gode di una rinomata tradizione apprezzata anche in campo internazionale.

Fiera di Milano 1950

L' Ente Fiera di Milano comunica che, appena chiusa la sua XXVII Manifestazione, riprende ora il lavoro per l' Organizzazione della Rassegna che avrà luogo nell'aprile 1950. In tale quadro, la Giunta Esecutiva ha stabilito di riaprire ufficialmente le iscrizioni determinando i termini, le modalità e condizioni, e garantendo alcune facilitazioni per quelle ditte che esposero nella passata Manifestazione.

L' Ente assicura, fra l'altro, che è sua ferma intenzione soddisfare al massimo anche le domande delle aziende meridionali.

Si richiama la particolare attenzione delle industrie e delle attività economiche della provincia affinchè, laddove esistesse un interesse alla partecipazione alla Fiera, tale notizia sia fatta pervenire alla Segreteria dell' Ente in Milano nel più breve tempo possibile e in ogni caso *non più tardi del 15 luglio p. v.*, perchè gli Uffici Adesione della Fiera possano riservare gli spazi necessari nei vari settori merceologici.

Calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali e interprovinciali autorizzate per l' anno 1949

1°) Manifestazioni autorizzate da Enti autonomi legalmente riconosciuti

XXVII Fiera di Milano - campionaria internazionale - Milano 12-29 aprile

XIII Fiera del Levante - campionaria internazionale - Bari 10-26 settembre

II Fiera internazionale della agricoltura e dei cavalli - Verona 13-21 marzo

Fiera autunnale dei cavalli - Verona 9-12 ott.

XIII Mostra nazionale delle frutta - Verona tre giorni della 1. quind. di agosto

II Esposizione internazionale della tecnica cinematografica - Venezia 11-31 agosto

IV Mostra internazionale delle conserve alimentari - Parma 8-19 settembre

XIII Mostra-mercato nazionale dell'artigianato Firenze 14-29 maggio

IX Fiera di Ancona - Mostra nazionale mercato della pesca - Ancona 15 luglio - 15 agosto

X Fiera di Foggia - nazionale per il bestiame Foggia 25-30 maggio

Fiera automobilistica di Foggia - Foggia 25-30 novembre

X Fiera delle attività economiche siciliane Messina 10-24 agosto

2°) Manifestazioni non organizzate da Enti autonomi legalmente riconosciuti

Economiche

a) Internazionali

XXVII Fiera campinnaria internazionale di Padova - Padova 4-19 giugno

II Fiera di Bolzano - campionaria internazionale - Bolzano 12-27 settembre

Esposizione internazionale dell' arte tessile e dell' abbigliamento - Torino 2-20 aprile

Mostra internazionale della casa moderna - Torino 11-26 giugno

Mostra d' autunno per gli scambi con i Paesi dell' Europa Orientale - Torino 3-13 settembre

IV Mostra internazionale delle industrie del cuoio - Milano 14-20 settembre

XXVII Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo - Milano 19-27 novembre

Fiera internazionale della macchina per cucire Pavia 3-18 settembre

Mostra della economia montana - Bergamo 21 agosto - 11 settembre

II Fiera di Trento - internazionale di equipaggiamento turistico, alpinistico, caccia e pesca - Trento 6-21 agosto

Esposizione internazionale ovina - Roma 4-7 aprile

b) Nazionali

III Mostra campionaria di Roma - Roma 28 maggio - 12 giugno

IX Mostra nazionale della metal - meccanica Torino 1-16 ottobre

Mostra nazionale dello sport - Vercelli 4-25 settembre

V Mostra biennale di floricoltura - S. Remo (Imperia) 26 marzo - 3 aprile

XVI Mostra nazionale della radio - Milano 24 settembre - 8 ottobre

XII Mostra-mercato nazionale delle calzature Vigevano (Pavia) 5-14 marzo

IV Mostra nazionale laniera - Vicenza 1-15 settembre

IV Mostra nazionale della seta - Treviso 18 settembre - 2 ottobre

Presentazione nazionale della moda della calzatura - Bologna 3-13 marzo

Mostra nazionale dei prodotti ortofrutticoli invernali - Bologna 27 novembre - 4 dicembre

II Mostra nazionale dei formaggi tipici italiani Modena 24 settembre - 3 ottobre

VI Mostra-mercato dei vini pregiati d' Italia Siena 3-18 agosto

Fiera nazionale del vino - Lecce 23 maggio 8 giugno

IV Fiera del mare - Taranto 18 giugn. - 4 luglio

c) Interprovinciali

IV Fiera di Cremona - Cremona 17-25 sett.

Fiera di Mantova - Mantova 18 sett - 2 ott.

Mostra interprovinciale dell' Industria, dell' artigianato e dell'agricoltura - Rovereto (Trento) 5-23 agosto

III Fiera campionaria di Pordenone - Friuli - Venezia Giulia - Pordenone (Udine) 3-18 sett

II Mostra interprovinciale del Tirreno - Livorno 17 luglio - 6 agosto

IV Mostra-mercato dell' artigianato, delle piccole industrie a dell' agricottura delle Marche - Ascoli Piceno 27 agosto - 11 settembre

Mostra interprovinciale dell'arte ceramica moderna e del prodotto abruzzese e Mostra retrospettiva dell'arte ceramica castellana - Teramo 10 giugn. 10 luglio

II Fiera campionaria della Calabria - Catanzaro 1-5 luglio

III Fiera del vino - Asti 1-15 maggio

II Fiera delle attività agrumarie - Reggio Calabria 15-30 gennaio

Artistiche

III Mostra internazionale della tecnica fotografica – Bologna 16-30 ottobre

Mostra del paesaggio italiano nazionale – Diano Marina (Imperia) 2ª dec. di agosto

Mostra del premio nazionale di pittura per la casa – Cremona 15 maggio – 10 luglio

II Gran premio Forte dei Marmi – Mostra nazionale di pittura e scultura – Forte dei Marmi (Lucca) 16 luglio – 16 settembre

Mostra del paesaggio "Marine d' Italia„ nazionale – Riccione (Forlí) 29 luglio 31 agosto

V Esposizione interregionale di arte contemporanea – Ravenna 1-30 settembre

Protesti e fallimenti

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Protesti cambiari del mese di aprile.

Nominativo e residenza		Importo in lire
Zoppi Mimmina	Nuoro	L. 10.480
Gallisai Ellina	„	„ 25 000
Falchi Nicolò	„	„ 34.640
Fancello Giuseppina	„	„ 2.000
Fratelli Sorrenti	„	„ 40.930
„ „	„	„ 43.000
„ „	„	„ 27 548
„ „	„	„ 19 610
Carta Lauro	„	„ 7.200
Lombardi Angelo	„	„ 3.500
Lai Rosaria	„	„ 6.000
Mura Stefano	„	„ 4 000
Mascello Giovanni	„	„ 6.000
Piras Pietro	„	„ 100.000
Giovanni Laria	„	„ 64.000
Musu Mariangela	„	„ 6 500
Fancello Lussorio	„	„ 5.000
Mele Giovanni	„	„ 6 000
Pala Giov. Maria	„	„ 15.500
Sequero Gino	„	„ 4.000
Rossi Luigi	„	„ 3 825
Piras Maddalena	„	„ 2.700
Pirino Filomena	„	„ 4.000
Ninu Pietro	„	„ 10.000
Nurchis Filomena	„	„ 1.600
Soro Giovanni Maria	„	„ 5.895
Rubelli Antonio	„	„ 50 000
„ „	„	„ 50.000
Cabboi Cosimo	Oliena	„ 32.069
Carlo La Peruta	Orgosolo	„ 4.000
„ „ „	„	„ 2 000
Marcis Giuseppe	Nurri	„ 3.500
Piseddu Barbara	Genoni	„ 38.940
Mossa Giovanni Maria	Osidda	„ 50.000
Moro Luigi	Loceri	„ 5.000
Casula Raimondo	Ussassai	„ 5 000
Coccone Pasquale	Esterzili	„ 15.000
Delitala Francesco	Bosa	„ 4 000
„ „	„	„ 5.000
Madeddu Giovanni	„	„ 5.500
Pischedda Giovanni	„	„ 3.760
Curreli Sebastiano	Belvì	„ 5.000
Pili Giovanni	Aritzo	„ 5.000
Meloni Ugo	Siniscola	„ 4.524
Farris Nicolò	„	„ 9.800
Meloni Ugo	„	„ 4.520
„ „	„	„ 7.200
„ „	„	„ 10.450
„ „	„	„ 20.000
Muntoni Mario	„	„ 48.825
„ „	„	„ 42.747
„ „	„	„ 16.724
„ „	„	„ 100.000
„ „	„	„ 6.745
„ „	„	„ 30.000
„ „	„	„ 20.923
„ „	„	„ 28.748
„ „	„	„ 29.211
„ „	„	„ 48 825
Bomboi Cannas	„	„ 4.347
Contu Salvatore	Fonni	„ 32.248
„ „	„	„ 30.000
Pisano Anna	Isili	„ 9.502
„ „	„	„ 37.313
Pisano Pintus Giovanna	„	„ 3.000
Piga Raffaele	Nuragus	„ 4.140
„ „	„	„ 3 790
„ „	„	„ 2.585
„ „	„	„ 2.915
Mulas Ticca Elena	Dorgali	„ 100 000
Fronteddu Maria	„	„ 60.000
Fronteddu Pietro Battista	„	„ 17 080
„ „ „	„	„ 16.800
Corda Giuseppe	„	„ 3.000
Sarcelli Mario	Sorgono	„ 50.000
Corriga Giuseppe	„	„ 27.970
„ „	„	„ 25.230
Nuragus Alfredo	Nuragus	„ 10.000
Cuccu Gavino	Mamone	„ 5.000
Mele Battista	Bitti	„ 29 098
Scanu Giov. Giorgio	Macomer	„ 5 000
Cadau Giovanni	„	„ 36 000
„ „	„	„ 7.500
De Montis Eugenia	„	„ 5.000
„ „ „	„	„ 5.745
„ „ „	„	„ 5.000
„ „ „	„	„ 5.745
Desogus Giovanni	„	„ 35.000
Sini Erancesco	„	„ 3.000
Solinas Pasqualino	„	„ 8.246

Baltolu Salvatore	„	„	3.650
Niolu Giov. Antonio	„	„	2.500
Zairo Cesare	„	„	50.000
Bettarelli Franco	„	„	52.000
Busio Salvatore	„	„	15.485
Barria Costantino	„	„	6.000
Saba Antonio	„	„	2.906
Sechi Bice	„	„	4.000

Fallimenti

Non risulta che siano stati elevati fallimenti ordinari nel decorso mese di aprile.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 maggio 1949

Denuncie di inscrizione

11579 - **Dessena Giuseppe Luigi** Nuoro - Rivendita cancelleria, cartoleria, saponi, articoli da toeletta, profumerie alcooliche, estratti per liquori 2-5-49

11580 - **Società Elettrica S. Barnabà (Soc. di fatto)** Bortigali - Distribuzione energia elettrica 3-5-49

11581 - **Pintus Mario** Orosei - Ambulante dolciumi, giocattoli, mercerie 3-5-49

11582 - **Deledda Domenico** Posada - Rivendita generi alimentari, tessuti, calzature, terraglie, chincaglie 4-5-49

11583 - **Deledda Paolino** Posada - Ambulante tessuti, indumenti, chincaglie 4-5-49

11584 - **Melosu Pietro** Laconi - Rivendita abiti confezionati e mercerie 5-5-49

11585 - **Cambuzza Corrado** Posada - Ambulante abiti confezionati, tessuti, chincaglie, calzature 7-5-49

11586 - **Soc di fatto Deposito Pibigas** Macomer - Rivendita pibigas ed attrezzature per uso domestico (fornelli, cucine, ferri da stiro) 9-5-49

11587 - **Siotto Antonio Luigi** Orani - Produzione e commercio di legna e carbone vegetale 9-5-49

11588 - **Maoddi Francesco** Teti - Rivendita vini in fiaschi 11-5-49

11589 - **Soro Michela** Oniferi - Macelleria 11-5-49

11590 - **Campus Efisio** Gairo - Costruzioni edili, stradali e di bonifica 12-5-49

11591 - **Gelso Battista** Baunei - Rivendita materiale da costruzione e affini, attrezzi agricoli 14-5-49

11592 d **Peddes Gesuino** Tonara - Ambulante dolciumi, torroni, frutta fresca e secca, sonagli 14-5-49

11593 - **Mele Graziano** Nuoro - Rivendita carbone vegetale 14-5-49

Denuncie di modificazione

6492 - **Ruiu Pasqualina in Calori** Nuoro - Esercita anche la vendita al minuto di calzature 2-5-49

6010 - **Farina Francesco** Scano montiferro - Esercita anche la vendita al minuto di generi alimentari, essenze ed estratti per profumi e liquori 3-5-49

8756 - **Soc. An. per azioni Latteria Sociale Cooperativa** Nuoro - In base alle nuove elezioni del Consiglio di Amministrazione il Dr. Angelo Rocca, Presidente uscente, è stato sostituito dal Sig. Sanna Mannironi Elia 5-5-49

11490 - **Rinaldi Franco** Lanusei - Apertura di altro esercizio in Nuoro, Corso Garibaldi 106, per vendita al minuto di apparecchi radio e materiale elettrico, articoli tecnici, giocattoli scientifici, riparazioni e affini 11-5-49

11186 - **Bassu Gabriele** Nuoro - Esercita anche il commercio ambulante di verdura, frutta fresca e secca 11-5-49

9450 - **Deroma Rag. Giov. Antonio** Osidda - Apertura di una succursale in Nuoro, Via Obisti, (Casa Daddi), per la vendita al minuto di ferro, cemento, laterizi e materiale da costruzione in genere 13-5-49

Denuncie di cessazione

10955 - **Manca Giacomo** Nuoro - Rivendita calzature e corami 2-5-49

1094 - **Soc. di fatto Salaris Passino & C.** Bortigali - Distribuzione elettrica 3-5-49

4245 - **Lenzi Guglielmo** Nuoro - Rivendita apparecchi radio e materiale elettrico, articoli tecnici, giocattoli scientifici, riparazioni e affini 11-5-49

10642 - **Lobina Bonaria** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli, pesci, sale, alluminio, ferrosmalto, cristallerie, stuoie, indumenti usati, tessuti 13-5-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1949 n. 182 "Riconoscimento agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Stella Maris, in frazione Bosa Marina del Comune di Bosa (Nuoro)„ (G. U. n. 106 del 9 maggio 1949 pag. 1175)

Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1948 n. 1683 "Approvazione degli accordi di carattere economico conclusi a Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 25 maggio 1949„ (G U. n. 107 pag. 1183)

Decreto Ministeriale 8 aprile 1949 "Modelli, leggende e segni caratteristici dei nuovi titoli al portatore e nominativi del Prestito redimibile 3,50% (1934)„ (G. U. n 109 del 12 maggio 1949 pag. 1208)

Decreto Ministeriale 11 aprile 1949 "Norme di riordinamento delle denuncie e dei benestare all'importazione e alla esportazione„ (G. U. n. 110 del 13 maggio 1949 pag. 1215)

Legge 12 maggio 1949 n. 206 "Modificazioni alle leggi in materia di imposta sulle cessioni e sulle donazioni„ (G. U. n. 112 del 16 maggio 1949 pag. 1245)

Legge 21 aprile 1949 n. 210 "Autorizzazione straordinaria di spesa L. 1.500.000 per sussidi integrativi di esercizio ai pubblici servizi di trasporto in concessione„ (G. U. n. 112 del 17 maggio 1949 pag. 1254)

Decreto del Presidente della Repubblica 1 marzo 1949 n. 219 "Erezione in ente morale dell'Ente Giuliano autonomo di Sardegna„ (G. U. n. 115 del 19 maggio 1949 pag. 1279)

Ministero dell'Industria e del Commercio: 188 Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto legge 29 luglio 1927 n. 1443„ (G.U. n. 116 del 20 maggio 1949 pag. 1299)

Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949 n. 225 "Approvazione dello statuto dell'Ente autonomo "Fiera di Foggia„ con sede in Foggia„ (G. U. n. 118 del 23 maggio 1949 n. 1319)

Decreto Ministeriale 30 marzo 1949 "Calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali e interprovinciali autorizzate per l'anno 1949„ (G. U. n. 118 del 23 maggio 1949 pag. 1319)

Agricoltori, Industriali, Commercianti

"LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO„

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Maggio 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: soffice	Kg.	115	130
cilindrato	„	130	130
Pasta: tipi correnti	„	165	180
tipi fini ed extra	„	250	280
Riso comune	„	150	160
Farina di frumento tipo 0	„	140	150
Semola di frumento duro	„	160	170
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	Kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	„	115	140
Ceci nostrani	„	100	100
Lenticchie nostrane	„	80	100
Fave cottoie	„	100	100
Patate e ortaggi freschi			
Patate: comuni di massa	Kg.	45	50
primaticce	„	60	60
Piselli freschi	„	80	120
Fave fresche	„	40	60
Fagiolini verdi	„	120	150
Cavoli: capuccio	„	30	30
verza	„	25	25
Zucchine	„	80	120
Carciofi	dozz.	80	100
Cipolle: secche	Kg	30	50
„ fresche	„	50	50
Agli: secchi	„	200	200
freschi	„	60	60
Sedano e finocchi	„	40	40
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	„	40	50
Bietole coltivate	„	40	40
Spinacci	„	40	50
Prezzemolo	„	100	100
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Aranci: comuni	Kg.	100	120
Limoni	„	100	100
Ciliegie	„	100	170
Nespole	„	80	150
Noci e noccciole importate	„	300	350
Castagne fresche	„	—	—
Olive verdi in salamoia	„	600	600
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	Kg.	280	300
tipi fini	„	300	350
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero: raffinato semolato	Kg.	280	290
„ pilè	„	300	300
„ a quadretti	„	350	350
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	„	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	„	95	100
tipi extra	„	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	„	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	Kg.	500	600
Cirio in pacchetti di gr. 500	cad.	300	300
Cirio in scatole di gr. 330	„	200	200
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	„	250	250
Vini ed Alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	200	220
Rosso comune 1. qualità „ 14	„	160	180
2. qualità „ 12-13	„	140	160
3. qualilà „ 12-13	„	120	140
Vini da pasto „ 10-11	„	120	120
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da Dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	„	350	350
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	„	430	430
Vermut bianco sardo „ 18	„	350	350
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità „ 13-14	lt.	140	140
„ „ 2. qualità „ 12-13	„	126	126
Bianco secco 12-13	„	126	126
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	„	1350	1350
Alcool denaturato	„	500	500

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	530	650
Olio Sasso in lattine da Kg. 1	cad.	900	900
Burro di centrifuga in panetti	etto	140	150
di panna (produzione locale)	„	120	130
Strutto raffinato d'importazione	etto	65	75
Lardo stagionato d'importazione	Kg.	600	650
Carni fresche e frattaglie (*Prezzi Ufficiali*)			
Vacca, Bue e Toro:			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.		650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		600
3 „ (spalla e sottospalla)	„		550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini			
Percentuale d'osso non superiore al 25 %.			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	„		450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	„		500
„ pezzatura inferiore ai 5 cent.	„		400
Sugna	„		600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filoni	di un capo		300
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		300
Trippa e centopelli	„		200
Lingua senza trachea	„		350
Zampe, testa e polmone	„		120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		400
Stomaco e sanguinacci	„		200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	Kg.	400	400
Agnellone e castrato (taglio unico)	„	400	400
Pecora (taglio unico).	„	350	350
Frattaglie: frittura mista	cad.	400	400
coratelle, treccia e testa	„	150	150
stomaco con sangue	„	100	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	„	200	200
Mortadella S. B.	„	70	80
Mortadella S.	„	80	100
Martadella S. extra	„	100	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole orate, calamari)	Kg.	450	450
2. qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	„	300	350
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	„	150	200
Frittura mista	„	300	300
Conservato: baccalà secco	„	300	350
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio	„	160	180
sardine salate	„	50	50
acciughe salate	„	70	80
salacche e aringhe salate	„	50	50
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	90	90
Uova fresche	pezzo	25	27
Formaggio pecorino fiore sardo secco	Kg	800	850
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	„	650	650
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone	„	80	100
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	60	65
Sapone marmorato in barre	Kg.	300	320
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	500	600
Carbone vegetale essenza forte – misto	Kg	25	25
Carburo di calcio	„	140	150

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine, sono quelli massimi fissati per il Capoluogo dal Comitato Prov.le Prezzi.

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Maggio 1949

A) **Autotrasporti**

camioncino	**– port. q.li**	**10**	**al Km. L. 60-70**
motrice tipo 26	**– port.**	**„ 30-40**	**al Km. L. 80-90**
motrice tipo 66	**– port.**	**„ 60-70**	**al Km. L. 100-130**
autotreno	**– port.**	**„ 160-180**	**al Km. L. 160-180**
autotreno	**– port. olt.**	**q. 180**	**al Km. L. 200-220**

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a)* una pagina intera L. 2.000 *b)* mezza pagina L. 1.500 *c)* un quarto di pagina L. 600 *d)* un ottavo di pagina L. 400 *e)* un sedicesimo di pagina L. 200 *f)* avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) **Per tre numeri:** sconto del 10·/.

3°) **Per sei numeri:** sconto del 15·/.

4°) **Per dodici numeri:** sconto del 30·/.

Agli abbonati ulteriore sconto del 10·/.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 31 maggio e 1 giugno

	MILANO		ROMA	
	31	1	31	1
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	629	630	626	627
Franco svizzero	160	160	159	159
Sterlina unitaria	1940	1940	1910	1900
Franco francese	175	175	176	174
Pesetas	—	—	16	16,20
Valute auree				
Sterlina oro	8175	8200	8200	8163
20 franchi oro svizzeri	6800	6825	6850	6850
20 franchi oro francesi	7050	7050	—	—
Oro al mille	1062	1060	1050	1050
Platino (per gr)	1675	1675	—	—
Argento puro	16250	16250	16500	16200

(da "Il SOLE„ del 2 giugno 1949 N. 131)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

V e n d e s i

MATERIALE OLEARIO IN BUONE CONDIZIONI

Un Frantoio ad una macina, con movimento superiore di trasmissione e puleggie.

Una Presa Idraulica a tre colonne con cilindro di pressione in acciaio.

Una Caldaia in Ghisa ad inviluppo di fiamma per il riscaldamento dell'acqua.

Per informazioni rivolgersi alla Ditta Ottorino Mastino – Bosa – Corso Vitt. Eman. 31

Autorizz. di P. S. 31 Genn. 1949.

La FEDE DI CREDITO del BANCO DI NAPOLI

vi consente di effettuare pagamenti sottoposti al verificarsi di determinate condizioni.

IL BANCO DI NAPOLI

gratuitamente e sotto la propria responsabilità si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni prima di dar corso al pagamento.

Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali del **BANCO DI NAPOLI**

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticritogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno. IV - n. 11 — Nuoro, 1 - 15 Giugno 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI MAGGIO

Agricoltura

Il mese di maggio ha registrato abbondanti pioggie nei primi giorni su tutto il territorio della provincia, mentre in seguito si è avuto tempo variabile con cielo prevalentemente coperto e piovoso. Nella seconda quindicina si sono registrate formazioni nebbiose.

Hanno soffiato venti moderati di varia direzione.

La temperatura – nonostante qualche repentino sbalzo – si è mantenuta generalmente fresca.

I cereali autunno – vernini, leguminose, patate primaticce, ecc. già sofferenti per la siccità ed elevata temperatura verificatasi in aprile, hanno notevolmente beneficiato delle abbondanti pioggie e della temperatura fresca, tanto che si presentano ora discretamente promettenti.

Si sono maggiormente avvantaggiate del favorevole andamento stagionale le colture a ciclo primaverile – estivo.

Iniziata la mietitura dell' orzo e dei grani precoci nonchè l' estirpamento delle fave, di cui si prevede una scarsa produzione, in conseguenza dei danni subiti dalle gelate.

Le colture orticole presentano buone condizioni vegetative e fanno prevedere buone produzioni.

Anche i prati artificiali e gli erbai hanno notevolmente beneficiato dell' andamento piovoso del mese.

Le colture legnose si presentano in buone condizioni vegetative. Normale la fioritura dell' olivo. Si teme che le pioggie frequenti abbiano avuto riflessi sfavorevoli sulla fecondazione dei fiori della vite e dell' olivo

Sono proseguiti i trattamenti parassitari della vite e dei fruttiferi.

E' stato predisposto un piano di esperimenti per combattere la mosca dell' olivo.

I pascoli e i prati naturali – particolarmente in collina ed in montagna – hanno subito un notevole miglioramento per cui offrono ora sufficienti risorse foraggere.

Il bestiame si presenta in buone condizioni sanitarie e di alimentazione, mentre la consistenza degli allevamenti si è mantenuta stazionaria.

Industria

La situazione dell' energia elettrica è sensibilmente migliorata con la caduta delle recenti abbondanti pioggie, tanto che con decreto prefettizio del 17 maggio è stata disposta l' immediata abolizione dei turni di sospensione della energia e ridotta dal 25 al 10% la misura della riduzione dei consumi di cui al precedente decreto prefettizio del decorso marzo. Pertanto, le industrie che avevano rid tto la propria attività, hanno già ripreso il loro normale processo produttivo.

Neppure il rifornimento delle altre materie prime presenta ormai difficoltà degne di rilievo stante le loro sempre maggiori disponibilità in commercio.

I costi di produzione non hanno denunciato aumenti e conseguentemente anche i prezzi di vendita dei prodotti si sono mantenuti pressochè stazionari.

Normale la manodopera occupata e discreto il rendimento del lavoro.

Intensificata la produzione di coperte di lana da parte dello stabilimento tessile ALAS di Macomer; debole, invece, la produzione di tessuti.

Soddisfacente l' attività nel settore caseario in conseguenza della ripresa dello sviluppo dei pascoli per effetto delle benefiche recenti pioggie.

La produzione complessiva di formaggio durante il mese – secondo notizie fornite da fonte attendibile – può calcolarsi in via approssimativa sui 6 mila quintali circa.

E' continuata a pieno ritmo la produzione vegetale, mentre ulteriormente ridotta risulta la produzione di legna da ardere. Ha avuto inizio nel periodo in esame la campagna di estrazione del sughero.

Le miniere di talco e le cave di argilla e caolini hanno mantenuta stazionaria la propria attività

produttiva sulle quotazioni del mese passato.

I prezzi si mantengono stazionari ed il mercato non palesa ancora segno di ripresa

Nel settore delle costruzioni edili si è notato qualche sintomo di risveglio in conseguenza soprattutto delle migliorate condizioni atmosferiche, ma non si è ancora potuto registrare quella ripresa tanto auspicata anche per i benefici riflessi che essa avrebbe nel campo della occupazione operaia

Durante il mese di maggio risultavano in corso di esecuzione n. 133 lavori pubblici per un importo complessivo di L. 7.360 milioni, mentre il numero dei progetti e perizie spedite è stato di 11 unità per un importo di L. 254 milioni.

Normale lo stato di attività nel settore dell'artigianato.

Commercio e prezzi

L'andamento delle vendite al dettaglio si è mantenuto stazionario, fatta eccezione per il settore dei tessili dove è stata segnalata una certa contrazione degli affari in dipendenza della situazione generale ed a causa dell'andamento stagionale poco favorevole.

Il rifornimento delle merci non presenta difficoltà alcuna e le giacenze di negozio sono piuttosto forti.

I prezzi al minuto dei generi alimentari, che vengono rilevati mensilmente da questo Ufficio, hanno denunciato leggeri aumenti per i seguenti generi: patate, arancie, verdure, provolone e uova fresche. Hanno subito invece lievi diminuzioni i prezzi dei seguenti: pane bianco, pasta bianca, farina e semola di frumento, olio d'oliva, fave fresche, carciofi, marmellate sciolte.

Per quanto riguarda i prezzi di libero mercato di prodotti agricoli, si sono registrate variazioni in aumento per le patate, fieno, vitelli, vitelloni e agnelli da vita. Si sono avuti invece lievi variazioni in diminuzione per i prezzi del grano duro, orzo e avena, a causa dell'approssimarsi del nuovo raccolto e del rifornimento di cereali e sfarinati importati; per i fagioli secchi, fave fresche, carciofi, limoni, buoi, vacche, agnelloni, pecore e suini da macello.

Attivo il mercato dei prodotti ortivi; calmo quello del formaggio, del vino e dell'olio; debole il mercato dei cereali, leguminose, e bestiame in genere, fatta eccezione per i vitelli e vitelloni richiesti per la Sicilia. Stazionari i prezzi dei principali prodotti acquistati dagli agricoltori.

Per gli altri settori di commercio non è stata rilevata alcuna variazione degna di menzione, sia per quanto riguarda il volume degli affari che l'andamento dei prezzi.

Durante il periodo in esame, l'Anagrafe camerale ha registrato n. 38 iscrizioni di ditte commerciali, n. 7 modificazioni e n. 3 cessazioni. L'aumento assoluto delle iscrizioni è stato pertanto di 35 unità contro 18 del mese di aprile. Si tratta per la maggior parte di ditte individuali esercitanti il commercio misto al minuto ambulante.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Agevolazioni ferroviarie per l'industrializzazione del Mezzogiorno

Con decreto del Ministro per i Trasporti n. 4312 del 20 aprile 1949, in corso di pubblicazione sul Bollettino Commerciale delle Ferrovie dello Stato, le spedizioni in piccole partite a piccola velocità sui percorsi delle Ferrovie dello Stato dei materiali e macchinari esteri e nazionali da impiegare e installare stabilmente per il primo impianto, l'ampliamento, la trasformazione e la ricostruzione di stabilimenti tecnicamente organizzati nell'Italia Meridionale ed Insulare sono state ammesse, con decorrenza dal 15 maggio, a beneficiare della riduzione del 20% sui normali prezzi di trasporto ad esse competenti.

La concessione della accennata riduzione tariffaria è subordinata alle seguenti condizioni:

1) gli stabilimenti industriali destinatari devono risultare ammessi, secondo le norme stabilite dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, a fruire delle facilitazioni tariffarie di cui ai decreti ministeriali 16 giugno 1948 e 5 marzo 1949;

2) il traffico complessivo annuale delle spedizioni in piccole partite a piccola velocità di cui è questione, indirizzate allo stabilimento industriale, ammesse al beneficio come sopra precisato, deve raggiungere almeno le dieci tonnellate.

L'istanza dovrà essere documentata coi bollettini di consegna corredati di una dichiarazione della Direzione Circoscrizionale di Dogana o dell'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione dalla quale risulti che per i macchinari e i materiali che formano oggetto delle spedizioni la imposta sull'entrata fu ridotta alla metà in applicazione dell'art. 2 del D. L. 14 dicembre 1947, n. 1598. Tale dichiarazione potrà comprendere anche più spedizioni purchè queste siano singolarmente precisate.

In caso di materiali importati dall'estero anzichè la predetta dichiarazione dovrà essere allegato al Bollettino di consegna un documento doganale da cui risulti la esenzione per i macchinari e materiali in questione dal pagamento dei dazi doganali ai sensi del precitato art. 2 del D. L. n. 1598.

La riduzione del venti per cento sui normali prezzi di trasporto non si applica nei casi di spedizioni in piccole partite a piccola velocità per le quali non si possa produrre la documentazione sopra precisata.

La nuova disciplina degli assegni familiari per la moglie

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha diramato una diffusa circolare (n. 1282 del 23 aprile c. a.) contenente istruzioni e chiarimenti per l'applicazione della legge 27 gennaio 1949, n. 15 con la quale sono state emanate nuove disposizioni

in materia di assegni familiari per la moglie.

La corresponsione degli assegni familiari per la moglie, finora informata alla presunzione che essa fosse sempre a carico del marito (fuorchè nell'ipotesi di separazione legale fra coniugi, senza obbligo per il marito della corresponsione degli alimenti), viene ora subordinata alla condizione che la moglie stessa non abbia redditi di lavoro, in dipendenza di occupazione presso terzi, superiori complessivamente a lire 10.000 mensili ovvero redditi propri, comunque essi siano costituiti e qualunque ne sia la fonte, superiori a L. 60.000 annue.

Ai fini della determinazione dell'ammontare dei redditi propri della moglie, non si deve tener conto della eventuale esistenza di pensioni di guerra.

Nel silenzio della legge, si ritiene che, ove si abbia il concorso di redditi propri e di redditi di lavoro, l'ammontare complessivo dei proventi della moglie non debba, in nessun caso, superare il limite massimo di L. 10.000 mensili.

Le nuove disposizioni impongono la necessità di periodici accertamenti preventivi intesi ad appurare se, nei singoli casi, ricorrano le surriportate condizioni di legge.

Il Comitato speciale per gli assegni familiari, esaminato il problema in tutti i suoi aspetti, ritenuta la necessità di non creare aggravi di lavoro per la gestione, ha stabilito che l'esistenza o meno dei requisiti voluti sia determinata in base alle dichiarazioni degli interessati. I lavoratori, che intendono ottenere gli assegni per la moglie, dovranno quindi presentare domanda per la corresponsione degli assegni redatta su di un apposito modulo-questionario da distribuire a cura delle Sedi provinciali dell'INPS.

La domanda deve essere rinnovata ogni dodici mesi, entro il 30 aprile di ogni anno, ove permanga l'originario rapporto di lavoro (salvo quanto si avverte in seguito per i lavoratori dell'agricoltura che beneficiano degli assegni in base alla iscrizione negli elenchi). In caso di costituzione di un nuovo rapporto di lavoro nel corso dell'anno, dovrà essere presentata in ogni caso una nuova domanda. I lavoratori sono, comunque, tenuti a comunicare al proprio datore di lavoro le eventuali variazioni che si verifichino, dopo la presentazione della domanda, nella situazione denunciata.

I lavoratori occupati nei settori a conguaglio avranno cura di presentare la domanda, unitamente al prescritto certificato dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, al proprio datore di lavoro, il quale la tratterrà, unitamente agli altri documenti comprovanti il diritto agli assegni familiari del proprio dipendente (stati di famiglia, autorizzazioni, ecc.) e, ove si verifichino le condizioni volute, provvederà senz'altro alla corresponsione degli assegni.

I lavoratori occupati nei settori a pagamento diretto si uniformeranno, invece, alle seguenti prescrizioni:

a) i lavoratori dell'agricoltura, nei cui confronti la erogazione degli assegni familiari è effettuata sulla scorta degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e di quelli dei capi-famiglia, presenteranno la domanda, corredata del certificato dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette, alle competenti organizzazioni periferiche del Servizio contributi unificati, le quali le trasmetteranno, unitamente alla documentazione anagrafica a corredo degli elenchi dei capi famiglia. Si rammenta, comunque, che nel particolare settore la corresponsione degli assegni familiari per la moglie a carico secondo i nuovi criteri potrà essere effettuata soltanto a far tempo dal 1. gennaio del 1950 e che la domanda deve essere rinnovata al principio di ogni anno solare;

b) tutti gli altri lavoratori, nei cui confronti gli assegni familiari sono corrisposti a cura delle Sedi, presenteranno la domanda di cui trattasi e il certificato dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette direttamente al proprio datore di lavoro, il quale ne curerà l'inoltro alle Sedi, insieme alla prescritta denuncia di occupazione e ogni qualvolta si verifichino variazioni nella situazione esposta nella domanda stessa.

PREZZI

Prezzi del latte di pecora per uso industriale-campagna casearia 47-48

Questa Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura ha provveduto, come per il passato, all'accertamento dei prezzi del latte di pecora per uso industriale praticati nelle varie zone della provincia durante la campagna casearia 1947-48.

I dati così raccolti sono stati sottoposti all'esame di un'apposita Commissione nominata dalla Giunta Camerale e composta di rappresentanti le categorie interessate e di esperti, la quale ha approvato le seguenti quotazioni per i singoli Comuni della Provincia:

Atzara	L. 50
Barisardo	da L. 50 a L. 55
Bitti	L. 60
Bolotana	da L. 60 a L. 66
Bortigali	L. 65
Borore	da L. 60a L. 68
Bosa	L. 60
Cuglieri	L. 60
Dualchi	L. 60
Genoni	da L. 50 a L. 55
Gergei	da L. 50 a L. 52
Isili	L. 55
Lei	L. 65
Lula	L. 50
Macomer	da L. 65 a L. 68
Montresta	da L. 60 a L. 68
Noragugume	L. 60
Nuragus	da L. 50 a L 52
Nurallao	da L. 50 a L. 52

Oniferi	L. 60
Orani	L. 60
Orotelli	L. 60
Ortueri	da L. 50 a L. 52
Orune	L. 60
Osidda	da L. 55 a L. 60
Ottana	L. 60
Posada	L. 50
Sagama	L. 60
Scanomontiferro	L. 60
Sennariolo	da L. 60 a L 63
Silanus	da L. 60 a L. 65
Sindia	L. 68
Suni	L. 65
Torpè	L 50
Tortolì	L. 50
Tresnuraghes	da L 63 a L. 65

Le quotazioni suindicate, riferite a litro, s' intendono da produttore a caseificio e sono comprensive di quota premio, ecc.

Dagli accertamenti eseguiti è risultato, altresì, che nella campagna casearia 1947-48, nei seguenti Comuni della Provincia, non hanno funzionato caseifici industriali:

Aritzo – Arzana – Austis – Baunei – Belvì – Birori – Desulo – Dorgali – Escalaplano – Escolca – Esterzili – Flussio – Fonni – Gadoni – Gairo – Galtelì – Gavoi – Girasole – Ilbono – Irgoli – Ierzu – Laconi – Lanusei – Loceri – Loculi – Lodè – Lotzorai – Magomadas – Mamoiada – Meanasardo – Modolo – Nuoro – Nurri – Oliena – Ollolai – Olzai – Onanì – Onifai – Orgosolo – Orosei – Orroli – Osini – Ovodda – Perdasdefogu – Sadali – Sarule – Serri – Seui – Seulo – Sinisco-la – Sorgono – Talana – Tertenia – Teti – Tiana – Tinnura – Tonara – Triei – Ulassai – Urzulei – Ussassai – Villagrande Strisaili – Villanovatulo.

In tali Comuni i produttori di latte hanno provveduto direttamente alla trasformazione in formaggio, vendendo il prodotto in pasta o previa stagionatura.

Gli industriali, i pastori od altre persone che avessero interesse ad eventuali rettifiche delle predette quotazioni sono invitati a fornire a questa Camera di Commercio tutti gli elementi necessari.

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei prezzi

Merci programma E. R. P.

Streptomicina

Vengono stabiliti come appresso i prezzi di vendita al consumo del V° lotto di streptomicina ERP distribuita dall' ENDIMEA a mezzo dei medici provinciali:

a) – fiale da un grammo L. 580 ciascuna.

E' prevista la distribuzione gratuita di n. 48.417 fiale che vengono cedute a cura e secondo le norme stabilite dall' Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica.

b) – fiale da 5 grammi L. 2 300 ciascuna.

E' prevista la distribuzione gratuita di n. 16.181 fiale che vengono cedute a cura e secondo le norme stabilite dall' Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica.

Insetticida Octa klor

I prezzi di cessione all' Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica del 1. lotto di insetticida Octa-klor vengono stabiliti come appresso:

a) – tipo raffinato L 770 alla libbra

b) – tipo bagnabile L. 500 alla libbra

Cistoscopi

prezzo di cessione agli Enti Ospedalieri L. 200 000 ciascuno

Polmoni di acciaio

prezzo di cessione all'Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica L. 430.000 ciascuno

Lastre radiografiche

prezzo di cessione agli Enti Ospedalieri L. 5.520 a dozzina

Schermi fluorescenti Patterson

prezzo di cessione agli Enti Ospedalieri L. 82.000 ciascuno

Schermi fotofluorografici

prezzo di cessione all'Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica L. 66 500 ciascuno

Pellicole fotofluorografiche

prezzo di cessione all'Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica L. 9 000 a rotolo

Lampade scialitiche per tavole operatorie

prezzo di cessione agli Enti Ospedalieri L. 455.000 ciascuno.

Pubblicità dei prezzi

Il Ministero dell' Industria e del Commercio comunica:

1) – Con circolare n. 140 del 9 dicembre 1947 è stata segnalata la opportunità di richiamare le ditte venditrici alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nell'art. 4 del D. L. 11 gennaio 1923 n. 138, circa l' obbligo da parte dei commercianti di applicare i cartellini indicativi del prezzo sulle merci esposte sia nelle vetrine che nell' interno dei negozi.

2) – Avvalendosi delle facoltà previste nel decreto soprarichiamato, questo Ministero dispone l' esenzione dall' obbligo di applicare i cartellini indicativi del prezzo per le seguenti merci, non interessanti l' ordinario consumo, esposte al pubblico per la vendita, sia nelle vetrine che nell' interno dei negozi:

Fiori – Armonium e pianoforti – Automobili non a serie – Motocicli non a serie – Confezioni di lusso per signora – Oggetti artistici – Oggetti forniti dietro speciale commissione e modelli in un unico esemplare – Oggetti usati – Pelliccerie – Prodotti non finiti e soggetti ad ulteriore lavorazione –

Prodotti dell'industria orafa e pietre preziose – Profumi di lusso.

3) – Per le altre merci, non comprese nell'elenco di cui sopra, si pregano i Sigg. Prefetti di voler disporre l'opportuna vigilanza affinchè vengano osservate le disposizioni sulla pubblicità dei prezzi che rispondono ad una giusta tutela del consumatore.

VARIE

I problemi dell'Artigianato esaminati alla Mostra Nazionale di Firenze

In occasione dell'apertura della XIII Mostra Mercato nazionale dell'artigianato l'On. Ivan Matteo Lombardo, Ministro dell'Industria e del Commercio, fece delle dichiarazioni sull'importanza e sui compiti della Mostra, concludendo con queste parole.

"La Mostra Mercato di Firenze può contribuire potentemente a porre all'ordine del giorno problemi d'indirizzo e d'espansione, anzi di una vera e propria "politica„ dell'attività produttiva artigiana, a beneficio della quale è ormai matura nella coscienza collettiva la necessità e l'urgenza di dare veste e forma giuridica ad una serie di provvedimenti atti a collocare l'artigianato nel degno posto che gli compete fra i grandi settori economici della vita nazionale„ .

Con tale intendimento si sono riuniti a Firenze il 29 maggio in occasione della Mostra i rappresentanti qualificati delle Organizzazioni dell'Artigianato italiano ed hanno approvato la seguente mozione:

"Mentre auspicano la sollecita emanazione di una legislazione artigiana che tenga conto delle caratteristiche e dei bisogni della categoria e che ne risolva i problemi urgenti, prendono atto con viva soddisfazione di quanto è stato fatto a Firenze per la 13 Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato compiacendosi della vitalità che dimostra l'artigianato italiano e compiacendosi altresì della partecipazione delle Scuole e degli Istituti d'Arte alla 13 Mostra nonchè della attenzione che le Camere di Commercio italiane stanno dando alle categorie artigiane, e suggeriscono all'attenzione delle Autorità competenti:

1) che le attività degli Enti che si occupano dei problemi dell'Artigianato siano armonicamente coordinate secondo piani di competenza; 2) che sia evitato l'abuso degli appellativi di mostra artigiana a manifestazioni periferiche che non ne abbiano la effettiva qualità e che non siano destinati ad assolvere loro funzioni d'assistenza locale o comunque funzioni selettive; 3) che sia facilitata quanto possibile la partecipazione dell'Artigianato italiano alle Mostre estere anche mediante un apposito collegamento e una organica collaborazione tra l'Ente della Mostra e l'ICE; 4) che sia per quanto possibile organizzata dall'Ente Mostra Mercato una assistenza nel settore commerciale, che, restando fermo l'incitamento verso il miglioramento qualitativo della produzione, valga a precostituire gli elementi per la conquista e la riconquista dei diversi mercati„ .

Primo consuntivo della Mostra

Ricapitoliamo un articolo che il Presidente dell'Ente autonomo della Mostra Mercato nazionale dell'Artigianato, Prof. Roberto Bracco, ha scritto come primo consuntivo della tredicesima manifestazione.

Da premettere, pertanto, che alla Mostra hanno partecipato un modesto numero di artigiani di questa Provincia, per l'interessamento e la collaborazione di questa Camera di Commercio e dell'Associazione provinciale dell'Artigianato.

Fra i principali prodotti esposti nello speciale padiglione dell'Artigianato Sardo figuravano appunto alcuni caratteristici tappeti sardi, sculture in legno, portatogli e portamonete artistici, sovramobili, piatti da parete e vasetti in ceramica, portagioielli, ecc.

Dall'articolo del Prof. Bracco apprendiamo i primi significativi risultati: 920 espositori, 230 000 visitatori ed oltre 900 milioni di affari conclusi in Mostra.

Quest'anno sono state specialmente convogliate nella Mostra, accanto agli artigiani di tutta Italia, le Scuole d'Arte e gli Istituti d'Arte, ottenendone un successo di primo piano. Ma la mostra ha voluto, quest'anno, dar luogo ad un altro esperimento, anch'esso perfettamente riuscito. Si è trattato di inserire nel giro della Mostra le Camere di Commercio. Esse hanno risposto con entusiasmo all'appello e pertanto sono divenute organi di propulsione, che certamente avranno nell'avvenire una grandissima importanza.

Un terzo aspetto merita altresì di essere rilevato, ed è la presenza, attraverso selezioni degli artigianati nazionali, di più di un paese straniero: Francia, Ungheria, Jugoslavia hanno mandato i loro campioni; inoltre Spagna, Irlanda e molte altre nazioni si sono già dichiarate disposte ad intervenire quest'altro anno.

L'ente della Mostra non si nasconde che ancora molta strada è da percorrere sulla linea della assistenza intelligente e disinteressata dell'Artigianato d'Italia. Ma tutto ciò che può essere utile perchè sia confermata la grande tradizione dell'Artigianato italiano e nel campo commerciale sia operata la conquista dei mercati sarà fatto, sia pure con quella gradualità che è necessaria in rapporto ai mezzi di cui si dispone.

Tassa di circolazione autoveicoli

Penalità per sovraccarico

Giusto l'art. 11, secondo comma, del D. L. L. 1 marzo 1945 n. 88 chi è sorpreso a circolare con autoveicolo, rimorchio o natante, recante un carico di cose superiore alla portata utile risultante dalla licenza di circolazione, oltre a dover pagare la differenza di tassa dovuta in ragione del maggiore carico trasportato, incorre nella pena pecuniaria da L. 2.000 a L 40.000.

Non sono dovute la differenza di tassa (chiarisce la Direzione Generale delle Tasse e delle Imposte indirette con circ. n. 91922 del 20-2-1949) e la relativa pena pecuniaria per i sovraccarichi successivi al primo, purchè effettuati nello stesso periodo (trimestre, quadrimestre o anno) per il quale sia stata già corrisposta, allo stesso titolo, la differenza di tassa e la pena pecuniaria e sempre che le successive infrazioni comportino una differenza di tassa inferiore o almeno pari a quella corrisposta in dipendenza della prima infrazione, tenendo beninteso come base la tassa corrisposta in relazione alla portata utile dell'autoveicolo. Nel caso invece di un successivo sovraccarico comportante il pagamento di una differenza di tassa superiore a quella corrisposta per integrazione in sede di prima infrazione, si ha una nuova violazione della norma tributaria, per cui è dovuta, oltre alla pena pecuniaria di cui all'art. 11 precitato, anche la integrazione di tassa da calcolarsi per differenza fra l'importo della tassa dovuta in base alla nuova eccedenza e quella corrisposta pure ad integrazione in dipendenza dell'accertamento del primo sovraccarico.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 16 al 31 maggio 1949

Denuncie di inscrizione

11594 - **Cooperativa tra produttori per molitura cereali Soc. An. a r. l.** Borore - Macinazione cereali 16-5-49

11595 - **Uscidda Battista** Nuoro - Noleggio di rimessa e servizio di taxi 16-5-49

11596 - **Demuro Pasquale** Bortigali - Noleggio biciclette e rivendita pezzi di ricambio ed accessori per dette 17-5-1949

11597 - **Brenna Salvatore** Sorgono - Rivendita attrezzi e materiali agricoli e da costruzione, ferro, legnami, ferramenta 17-5-49

11598 - **Cudias Giuseppina** Bitti - Rivendita mobili 19-5-49

11599 - **Nonne Sebastiano** Nuoro - Commercio all'ingrosso di sughero 20-5-49

11600 - **Deriu Giovanna** Sindia - Commercio al minuto ed all'ingrosso di materiali da costruzione in genere, mattoni, tegole, cemento 20-5-49

11601 - **Deriu Iolanda** Sindia - Rivendita legumi secchi, ortaggi, frutta fresca e secca, carni insaccate, pesce fresco e conservato, uova, formaggi, conserve alimentar 20-5-49

11602 - **Naitana Martina** Sindia - Rivendita frutta fresca e secca, verdura 20-5-49

11603 - **Medde Bonaria in Sechi** Bosa - Rivendita generi alimentari e coloniali 20-5-49

11604 - **Salaris cav. Placido** Bortigali - Procacciatore di affari, commissionario in prodotti agricoli, latte e derivati 21-5-49

11605 - **Mele Giuseppe** Nuoro - Rivendita carbone vegetale 21-5-49

11606 - **Pala Antonia** Bitti - Rivendita coloniali, chincaglie e pelli 21-5-49

11607 - **Barranu Costantino** Baunei - Rivendita ferro grezzo e lavorato 23-5-49

11608 - **Soc. An "Egida"** Barisardo - Assunzione lavori pubblici, privati e di bonifica 24-5-49

11609 - **Ibba Antonietta** Bosa - Rivendita generi alimentari e coloniali 24-5-49

11610 - **Soc. di fatto Carta Sulis Antonio e Berardi Gianna** Tonara - Commercio all'ingrosso di birra Icnusa 24-5-49

11611 - **Soc. di fatto Cappai Angelo & Putzolu Bachisio Giovanni** Bolotana - Fabbricazione e vendita all'ingrosso di gazzose, aranciate e seltz 24-5-49

11612 - **Zamburru Pietrina** Cuglieri - Rivendita tessuti e mercerie 25-5-49

11613 - **Federici Oliviero** Lotzorai - Costruzioni edili, stradali, ferroviarie, lavori di bonifica, opere marittime, fluviali e affini 25-5-49

11614 - **Fadda Mario** Tresnuraghes - Ambulante frutta fresca e secca, verdura, patate, tessuti, calzature 25-5-49

11615 - **Poddie Sebastiano** Gadoni - Ambulante frutta fresca e secca, dolciumi, torroni, pesci, ortaglie, cereali, oggetti in legno, chincaglie, pellami, terraglie 27-5-49

11616 - **Pisanu Michele** Sindia - Rivendita alimentari, dolciumi, chincaglie, ferrosmalto, vetrerie, cuoio, calzature, cordami, legnami, ferramenta 27-5-49

11617 - **Soc. di fatto Salis Pietro e Calaresu Giuseppe** Oliena - Autotrasporti per conto di terzi 28-5-49

11618 - **Mulvoni Pintore Francesco** Desuto - Ambulante frutta fresca e secca, cereali, patate 28-5-49

11619 - **Pintore Filomena** Suni - Rivendita generi alimentari, coloniali, pane, conserve, alimentari, frutta, verdura, casalinghi, mercerie, terraglie, ferramenta, carbone, tinte, colori, cemento, pelli grezze 30-5-49

11620 - **Aresu Pietro Autolinee** Ierzu - Gestione autolinee per viaggiatori 30-5-49

11621 - **Carta Giuseppe** Siniscola - Compravendita di formaggi, lana e carbone all'ingrosso 30-5-49

11622 - **Careddu Giovanni** Posada - Ambulante tessuti, manufatti, calzature, corami, terraglie, ferramenta, vetrerie, chincaglie, frutta, verdura, uova, pollame 31-5-49

11623 - **Massidda Delfino** Nuoro - Ambulante frutta, verdura, legumi, uova 31-5-49

Denuncie di modificazione

8175 - **Pischedda Salvatorangelo** Sindia - Esercita anche la vendita al minuto di alcoole puro e denaturato, profumerie alcooliche ed analcoliche, estratti per liquori e sciroppi 20-5-49

10239 - **Beviglia Americo** Sindia - Assunzione gestione imposte di consumo nel Comune di Suni per conto dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo di Roma 30-5-49

5428 - **Falchi Salvatore** Macomer - Esercita anche la vendita al minuto di frutta fresca e secca, verdura, legumi, carbone vegetale 31-5-49

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Maggio 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	*q.le*	8500	10500
Grano tenero ,, ,, 75 ,, ,,	,,	8000	9500
Orzo vestito ,, ,, 56 ,, ,,	,,	4000	4500
Avena nostrana	,,	4000	4500
Granoturco	,,	—	—
Farina di frumento per panif., abbur. 80%	,,	11000	12000
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	,,	12000	14000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	,,	15000	16000
Cruschello di frumento	,,	2800	3200
Crusca di frumento	,,	2500	3000
Semola di granone «bramata oro»	,,	—	—
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	*Hl.*	11000	12000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	,,	9000	10000
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	,,	8000	8500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	,,	13000	14000
Fini di Oliena — 14-16°	,,	18000	20000
Mosto comune	,,	—	—
Uva da mosto	*q.le*	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	,,	50000	60000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	*q.le*	3000	3500
Patate novelle	,,	3500	4000
Fagioli secchi	,,	12000	14000
Fave secche	,,	—	—
Mandorle dolci in guscio	,,	6500	7000
Mandorle dolci sgusciate	,,	35500	38000
Noci	,,	—	—
Castagne fresche	,,	—	—
Aranci - comuni	,,	—	—
Limoni verdoni	,,	4500	5000
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10 Kg.		235	260
Zucchero raffinato semolato	,,	265	270
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	,,	720	740
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	,,	950	1100
Caffe tostato: tipi correnti	,,	880	900
tipo extra Bar	,,	1250	1300
Riso comune	*q.le*	12000	12500
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	*Kg.*	270	300
Vitelloni, peso vivo	,,	260	290
Buoi, peso vivo	,,	230	260
Vacche, peso vivo	,,	225	245
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	,,	300	320
«alla romana»	,,	380	400
Agnelloni, peso morto	,,	350	380
Pecore, peso morto	,,	300	340
Suini grassi, peso vivo	,,	280	310
Suini lattonzoli, peso vivo	,,	350	390
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	*a capo*	80 mila	100 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	,,	90 ,,	110 ,,
razza indigena	,,	50 ,,	70 ,,
Vitelloni: razza modicana	,,	100 ,,	120 ,,
razza bruna (svizzero-sarda)	,,	110 ,,	130 ,,
razza indigena	,,	60 ,,	80 ,,
Giovenche: razza modicana	,,	100 ,,	120 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	110 ,,	130 ,,
razza indigena	,,	70 ,,	90 ,,
Vacche: razza modicana	,,	120 ,,	140 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	150 ,,	200 ,,
razza indigena	,,	90 ,,	120 ,,
Torelli: razza modicana	,,	120 ,,	140 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	130 ,,	170 ,,
razza indigena	,,	90 ,,	110 ,,
Tori: razza modicana	,,	160 ,,	200 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	200 ,,	240 ,,
razza indigena	,,	110 ,,	150 ,,
Buoi da lavoro: razza modicana	*al paio*	350 ,,	400 ,,
razza bruna (svizzero sarda	,,	350 ,,	400 ,,
razza indigena	,,	250 ,,	300 ,,
Cavalle fattrici	*a capo*	150 ,,	200 ,,
Cavalli di pronto servizio	,,	130 ,,	160 ,,
Poledri	,,	100 ,,	130 ,,
Pecore	,,	7500	9000
Capre	,,	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	*al Kg.*	320	350
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	*Hl.*	7000	8000
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 47-48	*q.le*	74000	78000
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 48-49	,,	67000	69000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 47-48	,,	72000	75000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 48-49	,,	54000	60000
Burro di affioramento	*Kg*	900	1000
Burro di centrifuga	,,	700	750
Burro di ricotta	,,	450	550
Ricotta fresca	,,	90	120
Ricotta salata	,,	200	250
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	*q.le*	2200	2500
Paglia di grano trita	,,	—	—
Paglia di grano pressata	,,	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	*q.le*	—	—
Agnellina bianca	,,	—	—
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	,,	—	—
Scarti e pezzami	,,	—	—
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	*Kg.*	250	300
Di capra salate	*a pelle*	650	750
Di pecora lanate salate	,,	600	700
Di pecora tose salate	,,	350	400
Di agnellone fresche	,,	500	600
Di agnello fresche	,,	200	250
Di agnello secche	,,	250	300
Di capretto fresche	,,	150	200
Di capretto secche	,,	200	250
Cuoio suola	*Kg.*	800	900
Vacchetta	,,	1800	2000
Vitello	,,	2000	2200
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	*q.le*	280	350
Carbone vegetale essenza forte - misto	,,	2100	2300
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	*q le*	20000	23000
acidi grassi 62%	,,	25000	30000
Carta paglia gialla	,,	7500	7800
Carburo di calcio	,,	10500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	*mc*	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	,,	18 ,,	20 ,,
3 a 6 cm. di castagno, in massa	,,	25 ,,	30 ,,
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	,,	8 ,,	10 ,,
di noce (spessori 7-16 cm.)	,,	30 ,,	35 ,,
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	,,	16 ,,	18 ,,
di castagno	,,	25 ,,	30 ,,
Travature U. T.: di pioppo e pino	,,	16 ,,	18 ,,
di castagno	,,	20 ,,	22 ,,
Asciati: di leccio e rovere (stanghe, ecc.)	,,	15 ,,	16 ,,
Doghe per botti: di castagno	,,	38 ,,	45 ,,
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	*ml.*	80	150
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	*cad.*	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	,,	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	*mc.*	26000	28000
morali e listelli	,,	27000	29000
madrieri	,,	27000	29000
travi U. T.	,,	18000	20000
Pino: «Sila»	,,	20000	21000
Faggio crudo - tavoloni	,,	36000	38000
Larice refilato	,,	36000	37000
Castagno - segati	,,	38000	40000
Compensati di pioppo	,,	145000	160000
Masonite *(spessori da m/m - 3 - 4 e 5)*	mq.	600	800
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem. arm.	*q le*	9000	10000
profilati vari	,,	10000	11000
travi a doppio T. da mm 80 a 120	,,	10000	10500
Lamiere: omogenee nere base m 2x1	,,	20000	24000
piane zincate base n 20 m. 2x1	,,	30000	31000
ondulate zincate n 20	,,	30000	31000
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	,,	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	,,	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	,,	18000	20000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,		21000	23000
Filo di ferro cotto nero	,,	15000	16000
Filo di ferro zincato	,,	20000	25000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	,,	8000	9000
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	100	110
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	*q.le*	1300	1400
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	*al mille*	18 mila	19000
forati 6x10x20	,,	10 ,,	12000
forati 7x12x25	,,	18 ,,	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	,,	55 ,,	60 ,,
cm 3x25x40 (perret)	,,	50 ,,	55 ,,
cm 2,5x25x40 (perret)	,,	45 ,,	50 ,,
Tegole: di Tortolì di for. curva (n. 32 per mq.)	,,	9 ,,	9 ,,
di Oristano pressate (n 28 per mq.)	,,	20 ,,	21 ,,
piane o marsigliesi	,,	40 ,,	41 ,,
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	,,	40 ,,	45 ,,
cm 16x25x25	,,	50 ,,	55 ,,
cm 20x20x25	,,	50 ,,	55 ,,
Mattonelle: in cemento unicolori	*mq.*	380	400
in cemento a disegno	,,	600	650
in graniglia comuni	,,	700	750
in graniglia colorate	,,	750	800
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	,,	—	—
25x25	,,	—	—
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	*q.le*	—	—
Talco industriale ventilato bianco	,,	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bonda) — *al q le, 1.a qualità L.* 7500—8000; *2.a qualità L.* 5500—6000; *3.a qualità L.* 3000—3250
,, *18/20 (macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 9000—9500; *2.a qualità L.* 7000—7500; *3.a qualità L.* 5000—5500
,, *14/18 (3/4 macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 9000—9500; *2.a qualità L.* 7000—7500; *3.a qualità L.* 5000—5500
,, *12/14 (1/2 macchina)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 7500—8000; *2.a qualità L.* 6000—6500; *3.a qualità L.* 4500—5000
,, *10/12 (mazzoletto)* — ,, ,, *1.a qualità L.* 6750—7000; *2.a qualità L.* 5000—5500; *3.a qualità L.* 4000—4250
,, *8/10 (sottile)* — ,, ,, *1.a qualita L.* 5000—5750; *2.a qualita L.* 4000—4500; *3.a qualita L.* 3000—3250
Sugherone, al q le L. 2000—2500; *Ritagli e sugheraccio, al q.le L.* 1700—1800
B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q le L. 2000—3000; *Sugherone e sugheraccio, al q.le L.* 800—1000
C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q le L. 750—1000

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce fr. produttore - mercato debole con scarse richieste - prezzi tendenti al ribasso
b) Derivati, merce fr molino o pastificio - mercato debole
c) semola di granone, da grossista a dettagliante, franco deposito grossista.
Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produttore-molte offerte ma affari limitati - prezzi stazionari; b) mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione; c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - d minuite le rich este - prezzi con lieve tendenza al ribasso
Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce fr. produttore - mercato discretamente attivo per le patate: poco ricercati i legumi secchi; b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - mercato sostenuto per le limitate disponibilità di prodotto c) Agrumi, merce fr. produttore.
Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista -prezzi pressochè stazionari
Bestiame da macello: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato sostenuto per i vitelli e vitelloni, debole per le altre specie di bestiame con prezzi tendenti al ribasso
Bestiame da vita: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole per le scarse richieste - lievi oscillazioni sui prezzi
Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, f latteria o rivendita - prezzi in lieve aumento
b) Latte industriale fr. caseificio; c) Formaggi, fr. produttore - mercato calmo e prezzi leggermente cedenti
Lana grezza: fr. magazzeno produttore - mercato ancora fermo
Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - molte richieste e prezzi in aumento
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr produttore o raccoglitore - mercato sempre debole con prezzi tendenti al ribasso
b) conciate, fr. conceria - mercato ancora debole ma con previsioni di prossima ripresa
Combustibili vegetali: fr imposto - mercato calmo, prezzi stazionari
Generi diversi: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista; prezzi pressochè stazionari
Legname da opera: a) Produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza; Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato stazionario
b) D'importazione, fr. deposito commerciante - commercio normale con prezzi pressochè stabili
Ferro ed affini: fr. magazzino commerciante - leggera ripresa nelle vendite
Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortoli e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore: b) Cemento e altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato stazionario
Prodotti minerari: a) Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari
Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, rifilata ed imballata, fr. porto imbarco - mercato fiacco, prezzi tendenti al ribasso
b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr strada camionabile - solo qualche transazione per la produzione 1949 appena iniziata; c) Sughero su pianta, merce in razza - affari ostacolati dall'alto costo di produzione

ACRICOLTORI, INDUSTRIALI UOMINI D'AFFARI

abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate numerose copie del nostro giornale.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2)° **Per tre numeri:** sconto del 10·/.

3)° **Per sei numeri:** sconto del 15 /.

4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30·/.

Agli abbonati ulteriore sconto del 10·/.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 10 e 13 giugno

	MILANO		ROMA	
	11	13	10	13
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	628	629	624	623
Franco svizzero	159	158,75	158,25	158
Sterlina unitaria	1865	1870	1835	1830
Franco francese	175	178	174	—
Pesetas	—	—	16,70	16,50
Valute auree				
Sterlina oro	8250	8200	8150	8100
20 franchi oro svizzeri	6825	6800	6737	6700
20 franchi oro francesi	7050	7000	—	—
Oro al mille	1040	1035	1047	1045
Platino (per gr)	1650	1650	—	—
Argento puro	16250	16250	16000	16000

(da "Il SOLE„ del 13-14 giugno 1949 N. 141)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

Anno. IV - n. 12-13 — Nuoro, 16 Giugno - 15 Luglio 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

IL PROBLEMA ALBERGHIERO DI NUORO

Portare nel nostro Bollettino – espressione di interessi eminentemente provinciali – il problema della sistemazione alberghiera della città di Nuoro, sembrerebbe tralasciare, a pro della situazione turistica del capoluogo, analoghe situazioni che in effetti esistono in tutti i Comuni.

La Camera di Commercio vede, però, la risoluzione del problema, prima che come allineamento di interessi particolari, sotto un aspetto appunto provinciale, in quanto lo considera l'avvio a quei miglioramenti turistici che si impongono.

Il problema turistico nuorese va naturalmente, almeno per ora, compreso come problema interno, in quanto – sarebbe inutile al proposito creare illusioni nocive al problema stesso – è chiaro che difficilmente correnti turistiche continentali e tanto meno estere saranno attratte verso l'isola.

La mancanza, appunto, di attrezzatura adeguata vincola tale problema ad interessi limitati, vietandogli quei respiri più ampi cui esso dovrebbe esser portato.

E' necessario non sognare risoluzioni troppo lontane dalla realtà, ma studiare e risolvere necessità indispensabili.

Quando si pensa che la distribuzione degli alberghi nel territorio nazionale comporta – fatto uguale a 100 il numero complessivo dei letti – per il Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana il 62,5%, mentre lascia la nostra Sardegna sotto l'1%, e che rispetto ai bagni pubblici l'isola non figura che per lo 0,2% (!), ben si comprende come non si possa oggi pensare al Turismo così come, per esempio, esso è inteso in Liguria, ma, privo come è da noi delle attrezzature indispensabili, si debba per prima cosa studiare il modo di iniziare per esso un piano organico, considerandolo alla stregua delle altre industrie.

Nuoro, turisticamente sconosciuta, non offre a coloro che vi debbono permanere per ragioni di lavoro – il turismo va inteso anche, e vorremmo dire specialmente, come incremento di tutte le attività economiche - il pur minimo confort.

Tutti conoscono la situazione alberghiera, i forestieri in special modo!

Qualche locanda (a due di esse è stato pomposamente dato il nome di albergo) con complessive 45-50 camere ed una ottantina di letti. Mancanza assoluta di attrezzatura igienico – sanitaria (non è nella possibilità di un viaggiatore fare un bagno o sottoporsi al refrigerio di una doccia a Nuoro) servizio addirittura ignorato, nonostante la buona volontà dei proprietari, pulizia che lascia troppo e spesso a desiderare: ecco l'accoglienza che la nostra città offre a chi è costretto a portarvisi per motivi di lavoro.

Si può, quindi, parlare di turismo, di vero turismo, o non piuttosto di miglioramento per una attrezzatura insufficiente ai più modesti bisogni?

Come ovviare a simili manchevolezze?

Fino ad oggi se qualche segno di miglioramento vi è stato, va ricercato fra quelle piccole sporadiche iniziative destinate nella quasi totalità a fallire appunto perchè sorte senza quel preciso concetto turistico indispensabile alla buona affermazione di esse.

L'apertura del nuovo albergo è attesa come il tocca sana di ogni cosa. Ed affidamento per la buona risoluzione dell'opera effettivamente danno la riconosciuta attività e la serietà amministrativa dell'Ente proprietario, benemerito per la costruzione anche di quelle case popolarissime che ogni giorno di più si dimostrano unico rimedio per il grave problema degli alloggi.

Difficoltà di varia natura avevano finora ritardato il completamento dei servizi igienici-sanitari: oggi ferve il lavoro nell'imponente edificio.

Entro l'anno in corso, almeno così si spera, saranno poste a disposizione del forestiero assetato di comodità, 40 camere modernamente attrezzate, con servizio adeguato ed annessi ristorante e diurno. Continuamente in evoluzione, Nuoro vedrà così risolta un'altra grave lacuna che certamente troppo non ha giovato al buon nome della città.

Si dovrà ammettere che l'industria alberghiera e le sue attrezzature sono indici non dubbi di progresso.

Così come determinanti assoluti ne sono le strade e le comunicazioni: quanto prima ci ripromettiamo ritornare su tale argomento.

(G. O.)

ATTI UFFICIALI DELLA GIUNTA CAMERALE

Durante il primo semestre del corrente anno la Giunta di questa Camera di Commercio, Industria e Agricoltura si è riunita rispettivamente l'11 e il 17 del mese di gennaio, il 17 febbraio, il 4 e il 18 marzo, il 14 aprile, il 18 maggio, ed infine il 22 giugno u. s., e pertanto ha adottate le seguenti principali deliberazioni:

Riunione dell' 11-1-1949

Delib. n. 1 – Costruzione delle abitazioni per il dipendente personale: delibera di proporre al Comune di Nuoro la cessione in proprietà alla Camera dell' area che fa parte dei mappali 35-83 del foglio 52 in località Quadrivio, per una estensione di circa 1.525 mq.

Riunione del 17-1-1949

Delib. n. 2 – Tassa speciale sugli animali caprini: fa voti perchè la tassa speciale sul bestiame caprino non sia ripristinata, considerandola esiziale all' economia delle popolazioni e non apprezzabilmente utile alla conservazione dei boschi.

Delib. n. 3 – Istanza sorelle Pes – Cuglieri – per pascolo e seminerio: accolta per un solo esercizio (1948-49);

Delib. n. 4 – Istanza Cuccuru Salvatorangelo – Silanus – per coltura agraria: accolta per due esercizi;

Delib. n. 5 – Istanza Cadeddu Antonio – Silanus – per coltura agraria: accolta per anni due;

Delib. n. 6 – Istanza Eugenio Pirisi – Orani – per impianto vigneto: accolta;

Delib. n. 7 – Costruzione di abitazioni per il dipendente personale: la Giunta, richiamandosi alla precedente deliberazione sullo stesso oggetto, delibera di dare incarico all' Ing. Giuseppe Monni della redazione del progetto esecutivo della costruzione di alloggi di tipo popolare ed economico da destinarsi agli impiegati della Camera, per un programma di spese non superante 20 milioni di lire;

Delib. n. 8 – Istanza Lai Iolanda – Villanovatulo – per impianto panificio: accolta;

Delib. n. 9 – Istanza Doddo Luigi per impianto molino in S. Teodoro: accolta;

Delib. n. 10 – Contributo al fondo nazionale di soccorso invernale per i disoccupati: approva un contributo di L. 50.000.

Riunione del 17-2-1949

Delib. n. 13 – Contributo per il 1949 a favore della Camera di Commercio internazionale–Sezione italiana: approva il pagamento di L. 4.000 quale quota associativa per il 1949;

Delib. n. 14 – Contributo a favore del Consorzio Obbligatorio per la tutela della pesca nelle acque interne della Sardegna: approva il contributo di L. 2.000;

Delib. n. 16 – Erogazione di un contributo e designazione di un rappresentante della Camera in seno all' Istituto Zootecnico caseario sardo; approva un contributo annuo di L. 150.000; designa quale rappresentante il Dr. Ennio Delogu;

Delib. n. 19 – Pubblicazione di una monografia sull' olivicoltura della Sardegna: si riserva l'acquisto di un congruo numero di copie quando la monografia sarà stata pubblicata;

Delib. n. 21 – Rilevazione dati statistici: delibera di interessare il Ministero e l' Istituto Centrale di Statistica perchè siano studiati e posti in essere tutti i provvedimenti necessari ad ottenere che le Camere di Commercio possano rispondere adeguatamente alla rilevazione in oggetto;

Delib. n. 32 – Agenzia d' affari Tedde Luigi fu Giovanni Angelo – Nuoro: approva la tabella dei compensi per diritti d'agenzia dalla stessa proposti; fissa l' ammontare della cauzione in L. 500;

Delib. n. 33 – Istituzione Fiera mensile per bestiame bovino ed equino in Isili: approva la istituzione della fiera, da tenersi la terza domenica di ogni mese.

Riunione del 4-3-1949

Delib. n. 38 – Istanza Cotzia Giovanni e Angotzi Antonio – Cuglieri – per pascolo caprino: approva l' esercizio del pascolo caprino a partire dal 1. aprile 1949;

Delib. n. 39 – Istanza Tamburinu Antonio – Cuglieri – per pascolo caprino: respinta;

Delib. n. 40 – Istanza Uda Raffaele fu Bachisio – Bortigali – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 41 – Istanza Lai Antonio fu Vittorio – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n 42 – Istanza Cadoni Erminio – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 43 – Istanza Asoni Enrico fu Elia – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 44 – Istanza Mulas Biagio fu Emilio – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 45 – Istanza Piroddi Pietro – Lanusei– per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 46 – Istanza Chidolu Maria – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 47 – Istanza Orrù Efisio – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 48 – Istanza Demurtas Pietro – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 50 – Istanza Sussarellu Itria fu Salvatore – Silanus – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 51 – Istanza Aresu Giovanni fu Salvatore – Lanusei – per coltura agraria in proprietà del Sig. Vacca Giuseppe: accolta;

Delib. n. 52 – Istanza Morittu Giovanni Andrea – Silanus – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 53 – Istanza Demontis Salvatore – Silanus – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 54 – Istanza Bacchiddu Paolo – Silanus – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 55 – Istanza Runchina Pietro – Silanus – per pascolo caprino: respinta;

Delib. n. 56 – Istanza Ditta Eredi Lotto Antonio – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 57 – Istanza Virde Giuseppe fu Michele – Silanus – pes pascolo caprino: accolta;

Delib. n. 58 – Istanza Usai Giuseppe – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 59 – Istanza Balloi Luigi fu Vincenzo – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 60 – Istanza Alietta Angelo – Lanusei – per coltura agraria: accolta:

Delib. n. 61 – Istanza Deiana Antonio – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 62 – Istanza Delitala Giov. Antonio – Lanusei – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 63 – Orotelli – Terreni soggetti a vincolo idrogeologico posti in territorio dello stesso comune e requisiti per la coltivazione: accolta la richiesta del Comune di Orotelli;

Delib. n. 64 – Sorgono – Istituzione di un mercato settimanale di merci e bestiame: approva, a condizione che il Comune interessato trasmetta copia del regolamento e precisi la località in cui dovrà tenersi il mercato stesso;

Delib. n. 66 – Istanza Lai Antonio – Lanusei– per coltura agraria: accolta;

Delib. n 67 – Istanza Deplano Antonio – Lanusei – per taglio piante: accolta per 40 piante di leccio e 11 di castagno;

Delib. n. 68 – Istanza Loddo Severino – Lanusei – per taglio piante: accolta per 50 piante di castagno;

Delib. n. 69 – Istanza Morittu G. Antonio – Silanus – per coltura agraria: accolta;

Delib. n, 70 – Istanza Scarpa Pasquale fu Salvatore – Silanus – per coltura agraria: sospesa ogni decisione;

Delib. n. 71 – Istanza Fenu Giovanni – Silanus– per coltura agraria: accolta;

Delib n. 72 – Istanza Giau Domenicangela – Silanus – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 73 – Istanza Caggiari Cuccuru Pietro – Bortigali – per coltura agraria: accolta

Delib n. 74 – Istanza Oro Pietro fu Giuseppe – Cuglieri – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 75 – Istanza Obinu Antioco – Cuglieri – per coltura agraria: accolta;

Delib. n. 76 – Istanza Pisanu Demetrio per nuovo impianto molitorio in Sindia: accolta;

Delib n 77 – Istanza Contu Efisio per nuovo impianto molitorio in Escalaplano: accolta;

Delib. n. 78 – Istanza Chiappe Elena per nuovo impianto di panificazione in Lanusei: accolta;

Delib n. 79 – Istanza Giordano Pietro Angelo per nuovo impianto di panificazione in Laconi: accolta;

Delib. n. 80 – Istanza Vacca Raimando da Milis per nuovo impianto di panificazione in Silanus: accolta;

Riunione del 18-3-1949

Delib. n. 89 – Perizie per lavori di migliorie boschive nei Comuni di Arzana, Dorgali, Loculi, Onanì, Sadali, Seulo, Urzulei e Villagrande: approva la esecuzione dei lavori proposti; dispone di eseguire i pagamenti a richiesta dell' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per le somme residuate, essendo stata la differenza già versata all'Ispettorato stesso;

Delib. n. 90 – Istituzione Fiera bestiame in Nurri: approva;

Delib. n. 91 – Istanza A. Arangino e Melis Raimondo per nuovo impianto molitorio a cilindri di II^a^ categoria nel Comune di Aritzo: approva;

Delib. n. 92 – Istanza Rocca Giuseppe – Fonni– per trasferimento molino: approva;

Delib. n. 93 – Istanza Vacca Raimondo per impianto panificio in Macomer: approva;

Delib. n. 94 – Istanza Olianas Antonio per impianto molino in Villanova Strisaili (Villagrande): approva;

Delib. n. 95 – Comune di Nuoro – imposte di consumo sui generi extra–tariffa per l'anno 1949: fa voti perchè la Giunta Provinciale Amministrativa limiti l'imposizione ai soli generi di lusso e voluttuari e ne subordini comunque l'imposizione all'accertamento della effettiva necessità del Comune di Nuoro;

Delib. n. 96 – Tutela dell' avviamento commerciale nel rapporto locatizio: fa voti che sia riconosciuto il diritto del locatario commerciante ad ottenere il rinnovo del contratto a nuove condizioni, che sia riconosciuto il diritto del locatario estromesso ad un indennizzo da parte del locatore, che siano istituite commissioni paritetiche di proprietari e commercianti per la risoluzione, su richiesta delle parti dei casi contraversi;

Riunione del 14-4-1949

Delib. n. 113 – Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna, designa la terna di cui appresso per la nomina da parte del Ministero del Tesoro di uno dei componenti del Consiglio di amministrazione del Banco di Sardegna:

1) Rocca Dott. Angelo – Nuoro
2) Bozzano Cav. Angelo – Macomer
3) Monni Ing. Giuseppe – Nuoro

Designa all'alto Commissariato per la Sardegna, quale elemento del tutto idoneo alla carica di Sindaco dell'Istituto medesimo, il Rag. Atzeni Alfredo – Direttore di Ragioneria dell'Intendenza di Finanza di Nuoro.

Delib. n. 114 – Comitato per il nuovo porto di Civitavecchia: formula il voto che il porto della zona di Civitavecchia sia potenziato in relazione agli sviluppi del traffico nazionale e internazionale.

Delib. n. 115 – Istanza Agus Rosa in Deligia per nuovo impianto molitorio in Gadoni: approva;

Delib. n. 116 – Bilancio preventivo per l'esercizio 1949: approva;

Riunione del 18-5-1949

Delib. n. 118 – Istanza Scatta Teresa – Lanusei – per concessione pascolo caprino: respinta;

Delib. n. 119 – Istanza Deiana Pisu Antonio – Esterzili – per sradicamento piante di sughero: respinta;

Delib. n. 120 – Istanza Floris Franesca in Rocca – Nuoro – per coltura orticola: approva;

Delib. n. 121 – Istanza Siotto Sebastiana – Orani – per estrazione sughero: approva;

Delib. n. 122 – Istanza Tamburinu Antonio – Cuglieri – per concessione pascolo caprino: respinta;

Delib. n. 123 – Istanza Marcello Gonario – Sarule – per concessione pascolo caprino: respinta,

Delib. n. 124 – Istanza Cadau Giuseppe e più – ScanoMontiferro – per pascolo e coltura agraria: approva;

Delib. n. 125 – Istanza Tolu Matteo e Monni Diego – per nuovo impianto molitorio in Orgosolo: rinviata;

Delib. n. 126 – Istanza Piga Giov. Luigi per nuovo impianto molitorio in Montresta: rinviata;

Delib. n. 127 – Istanza della Cooperativa "La Barbaricina„ per rilascio licenza macinazione: esprime parere favorevole all'impianto

Delib. n. 128 – Istanza Pinna Gerardo – per impianto panificio in Nuragus: approva;

Delib. n. 129 – Istanza Melis Ester per impianto panificio in Orroli: approva;

Delib. n. 130 – Istanza Mereu Flavio per impianto panificio in Tonara: approva:

Delib. n. 131 – Istanza Vinci e Secci per impianto panificio in Genoni: approva;

Delib. n. 132 – Istanza Deiana Murru Antonio per impianto panificio in Tertenia: approva;

Delib. n. 133 – Commissione per la rilevazione dei prezzi: sono costituite 7 commissioni distintamente per i gruppi di prodotti merceologici di seguito indicati e viene affidata la presidenza delle medesime al Segretario Generale della Camera:
1) Cereali e derivati, vino e olio; 2) Conserve, coloniali e generi diversi; 3) bestiame da vita e da macello, latte e prodotti caseari, foraggi e mangimi, lana grezza; 4) Pelli crude conciate; 5) combustibili vegetali, legname da opera di produzione locale; 6) legname da opera d'importazione, ferro e affini, cemento, laterizi e affini; 7) prodotti ortofrutticoli;

Delib. d'urgenza n. 4 – Rendiconto iniziative zootecniche: approva;

Delib. n. 137 – Rendiconto iniziative zootecniche: ratifica la deliberazione d'urgenza n. 4 del 4 maggio, pari oggetto;

Delib. n. 147 – Voto dell'Istituto zootecnico di Bosa in relazione alla costituzione dell'Istituto zootecnico e caseario per la Sardegna: si associa, ed in particolare auspica:

che il nuovo Istituto zootecnico caseario per la Sardegna abbia sede in Bosa;
– che la fondazione "Pischedda„ e scuola annessa sia fusa col nuovo istituto;

che siano felicemente risolte le difficoltà di ordine formale che non hanno consentito fino ad oggi tale unificazione;

Delib. n. 49 – Costituzione della Commissione per l'accertamento dei prezzi del latte di pecora per uso industriale praticati nelle varie zone della Provincia nella campagna casearia 1947–48: tale Commissione è costituita come appresso:

Dr. Angelo Rocca – presidente
Componenti: Segretario Generale della Camera, un rappresentante rispettivamente dell'Ispettorato Prov. Agricoltura, dell'Upsea, dell'Associazione Agricoltori, dell'Associazione coltivatori diretti, dell'associazione industriali; infine sono stati nominati in qualità di esperti il Rag. Domenico di Francesco ed altri tre industriali caseari di Macomer.

Riunione del 22-6-1949

Delib. n. 155 – Contributo straordinario per la nuova sede dell' Unione delle Camere di Commercio: approva un contributo di L. 23.000;

Delib. n. 156 – Sul trasferimento delle funzioni dei Comitati Provinciali dell'Agricoltura alla Sezione agricola e Forestale della Camera di Commercio: fa voti che, fino a quando non sia provveduto alla riforma delle Camere di Commercio negli auspicati sensi, ormai maturati al lume delle esperienze passate e presenti nelle coscienze di quanti non siano estranei ai fatti della produzione e degli scambi, un rappresentante delle attuali Camere di Commercio entri a far parte dei Comitati Provinciali dell'Agricoltura, modificando così la la legge relativa.

Delib. n. 157 – Richiesta contributo da parte del Comune di Venezia per la Mostra d'Arte antica e moderna della Sardegna che si terrà in Venezia nell'agosto 1949: approva un contributo di 40.000;

Delib. n. 158 – Voto della Camera di Commercio di Pescara in relazione all'industrializzazione del Mezzogiorno e delle Isole: la Giunta prende atto con compiacimento della relazione dell'On. Mannironi – presidente – il quale rende noto che il fondo per l'industrializzazione del Mezzogiorno e delle Isole è stato incrementato di altri 10 miliardi.

Delib. n. 159 – Costituzione dell'Ufficio Prov. di Statistica e di censimento: approva la costituzione presso la Camera di Commercio dell'Ufficio predetto, posto sotto la Direzione e la responsabilità del Direttore dell'Upic e Segretario Generale della Camera.

Delib. n. 161 – Richiesta di contributo da parte della Sardamare per le onoranze a Domenico Alberto Azuni: approva un contributo di L. 10.000 all'iniziativa in discorso

Delib. n. 163 – Contributo all'Ente Prov.le per il Turismo: approva la somma di L. 15.000.

Delib. n. 164 – Agenzia d'affari Rimondi Novelli di Callisto – Nuoro: approva le tariffe proposte dal medesimo, stabilisce di fissare la cauzione in L. 1.000, ai fini del rilascio della licenza.

Delib. n. 166 – Istanza Deriu Antonio e Frau Pietro per impianto di panificazione in Macomer: accolta;

Delib. n. 167 – Istanza Piga Giov. Luigi per impianto macinazione cereali in Montresta: accolta;

Delib. n. 168 – Istanza Tolu Matteo e Monni Diego per impianto macinazione cereali in Orgosolo: accolta;

Delib. n. 169 – Orani – Istanza Arcamone Mario per taglio piante di sughero: accolta;

Delib. n. 170 – Girasole – Istanza Angioi Giuseppe per sradicamento piante di sughero: accolta;

Delib. n. 171 – Ussassai – Istanza – per concessione pascolo nel Comunale "Taccu Mannu„: accolta;

Delib. n. 172 – Ortueri – Istituzione fiera del bestiame: approva:

Delib. n. 173 – Istanza per concessione pascolo caprino sul monte "Ortobene„: approva, limitamente fino al 30 settembre 1949;

Delib. n. 174 – Perizia lavori migliorie boschive in Montresta: approva;

Delib. n. 175 – Perdasdefogu – Istanza per rimboschimento volontario da parte della Società agricola Santa Vittoria: approva;

Delib. n. 177 – Area per la costruzione di fabbricati per i senza tetto: propone al Genio Civile, che ne ha fata richiesta, l'area adiacente al Civico Mattatoio.

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei prezzi

Specialità medicinali

In relazione alla deliberazione adottata dal Comitato Interministeriale sulla disciplina dei prezzi delle specialità medicinali, con circolare n. 173 del 31 maggio 1949 sono stati fissati in via immediata i prezzi di vendita al pubblico per le specialità medicinali (IV elenco) con l'indicazione delle ditte.

I precedenti elenchi sono stati pubblicati in supplemento alle Gazzette Ufficiali n. 58 del 9 marzo 1948, n. 235 dell'8 ottobre 1948 e n. 89 del 18 aprile 1949.

Data l'impossibilità di pubblicare integralmente tali prezzi nel presente bollettino, gli interessati potranno prenderne visione presso l'Ufficio Prezzi di questa Camera di Commercio.

Prezzo di conferimento del grano di raccolto 1949.

Si comunicano le seguenti decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei Prezzi relativamente ai prezzi di conferimento ai "Granai del popolo„ del contingente di grano di produzione 949:

Grano tenero:

a) – Italia Sett. e Centrale, escluso Lazio, Abruzzi e Provincia di Grosseto: al q.le L. 6.250;

b) – Italia Meridionale (esclusa Calabria e Basilicata), Lazio, Abruzzi e Prov. di Grosseto: al q.le 6.500,

c) – Italia insulare, Calabria e Basilicata: al q.le L. 6.750,

Detti prezzi sono riferiti a grano tenero, sano, secco, leale, mercantile, avente Kg. 75 di peso per ettolitro e tolleranza sino all'1% di impurità reale, consegnato insaccato, franco piede magazzino dei "Granai del popolo„, tela da rendere.

Grano duro:

I prezzi come sopra fissati per il grano tenero, per le singole provincie, sono aumentati di L. 750, al q.le.

Detti prezzi sono riferiti a grano duro, sano, secco, leale, mercantile, avente Kg. 78 di peso per ettolitro e tolleranza sino all'1% di impurità leale, e 22% (ragguagliato) di bianconati, nonchè 3% di teneri, consegnato insaccato, franco piede magazzino dei "Granai del popolo„, tela da rendere.

Per le maggiorazioni o detrazioni da applicare ai prezzi dovuti ai conferimenti per le effettive caratteristiche dei prodotti, valgono le apposite tabelle che saranno pubblicate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

COMMERCIO ESTERO

Danimarca

Tra l'Italia e la Danimarca sono stati firmati a Roma il 18 giugno 1949 un accordo commerciale, un protocollo addizionale all'accordo di pagamento del marzo 1946 ed alcuni atti annessi.

Il Governo italiano e il Governo danese si accorderanno reciprocamente un trattamento quanto più liberale possibile nel rilascio delle autorizzazioni d'importazione e d'esportazione, al fine di facilitare lo sviluppo degli scambi commerciali reciproci.

Il Governo italiano autorizzerà l'esportazione verso la Danimarca delle merci originarie e provenienti dall'Italia, indicate nella Tabella A dell'Accordo, sino alla concorrenza dei quantitativi o dei valori ivi indicati per ciascun prodotto. Da parte sua il Governo danese autorizzerà l'importazione in Danimarca di dette merci, sino alla concorrenza dei quantitativi o dei valori indicati nella stessa Tabella. Norme analoghe sono stabilite per quanto concerne le merci in importazione in Italia di cui alla Tabella B annessa all'accordo.

I due Governi, al fine di assicurare il rapido utilizzo dei contigenti, si sono dichiarati d'accordo di autorizzare normalmente l'importazione e

la esportazione delle merci comprese nella Tabella A e B senza ripartizione dei contigenti suddetti.

Francia

L'8 giugno 1949 è stato firmato a Parigi un accordo commerciale con la Francia. Il Governo italiano e il Governo francese si sono accordate sulle seguenti principali disposizioni: il Governo francese autorizzerà l'esportazione verso l'Italia delle merci originarie e di provenienza dall'Unione francese, indicate nella Tabella A e A-1, annesse all'accordo commerciale, sino alla concorrenza delle quantità o dei valori che vi sono menzionati per ogni prodotto; da parte sua il Governo italiano autorizzerà l'importazione in Italia delle dette merci.

Il Governo italiano autorizzerà l'esportazione verso la Francia delle merci originarie e di provenienza dall'Italia indicate nelle Tabelle B e B - 1 annesse all'accordo.

I due Governi allo scopo di favorire le operazioni commerciali e di assicurare l'utilizzo rapido e completo dei contigenti, esamineranno la possibilità di autorizzare, senza rilascio previo di licence, l'importazione e l'esportazione verso l'altro Paese, nella misura più ampia possibile, delle merci indicate nella Tabella A - A 1 e B - B 1.

I due Governi si metteranno d'accordo al più presto possibile sulle merci alle quali si applicherà tale regime e sulle modalità di applicazione pratica del nuovo sistema.

Germania (Trizona)

Il Ministero degli affari Esteri ha comunicato che in data 17 maggio u. s. è stato firmato il protocollo relativo all'accordo di pagamento, parafato a Roma il 28 aprile 1949 tra la Delegazione italiana e una Delegazione delle tre zone della Germania Occidentale, per il regolamento degli scambi commerciali fra l'Italia e le zone di occupazione americana, britannica e francese in Germania, di cui riportiamo qui appresso le disposizioni principali:

L'accordo dell'11 luglio 1947 tra i Governi militari della Germania (statunitense e britannico) e il Governo italiano per il regolamento degli scambi commerciali fra l'Italia e le zone di occupazione americana e britannica in Germania, viene esteso al Regolamento degli scambi commerciali fra l'Italia e la zona di occupazione francese in Germania.

Tutti i pagamenti derivanti da esportazione di merci dalle zone di occupazione verso l'Italia, ad eccezione di quelli relativi a esportazione di carbone, saranno accreditati nel conto in dollari USA.

Tutti i pagamenti derivanti da esportazioni di merci dall'Italia nelle zone di occupazione americana, britannica e francese in Germania saranno addebitati nel conto stesso.

Polonia

Tra l'Italia e la Polonia sono stati firmati a Roma il 15 giugno un accordo commerciale ed un accordo di pagamenti di cui riportiamo qui appresso le disposizioni principali.

Le due parti contraenti riconoscono che il beneficio della Nazione più favorita sarà concesso all'altra parte contraente.

I contigenti indicati nelle Tabelle A e B annesse all'accordo sono validi per il periodo di un anno a datare dalla entrata in vigore dell'accordo.

Per quanto riguarda i prodotti aventi carattere stagionale, le autorizzazioni di esportazione e di importazione saranno rilasciate da parte delle competenti autorità in tempo utile, tenendo conto del loro particolare carattere.

L'esportazione e l'importazione delle merci elencate nella tabelle A e B saranno rispettivamente autorizzate dal Governo italiano e dal Governo polacco sino alla concorrenza delle quantità e dei valori indicati nelle stesse tabelle.

Ciò in quanto tali autorizzazioni siano necessarie all'importazione o all'esportazione, secondo le disposizioni in vigore nei due paesi.

L'Ufficio Italiano dei Cambi aprirà un conto in dollari USA senza interessi, denominato "Conto generale nuovo„ , a credito del quale sarà registrato il controvalore di tutte le somme destinate a regolare il pagamento che persone morali o fisiche residenti in Italia, dovranno effettuare secondo l'accordo di pagamenti, a favore di persone morali o fisiche residenti in Polonia.

Analogamente sarà aperto un conto in dollari USA dalla Narodowy Bank Polski, a favore di persone morali o fisiche residenti in Italia. Anche il presente accordo di pagamenti è valido dal 1 luglio corr. al 30 giugno 1949.

Esportazione formaggi verso la Grecia

Il ministero del Commercio Estero, Direzione Generale Accordi commerciali, ha disposto che i formaggi siano trasferiti dall'elenco delle merci a licenza a quello delle merci a dogana.

L'esportazione è condizionata alla presentazione in Dogana della denuncia benestare bancario, nonchè delle copie di fattura allegate al benestare stesso recante il visto della sede o degli Uffici periferici dell'ICE.

Rimesse familiari dall'Argentina in Italia

E' stato stabilito dal Governo Argentino che per le rimesse familiari in Italia, limitatamente a 250 pesos mensili per beneficiario, dovrà essere presentata una dichiarazione del beneficiario stesso vistata dal Consolato Argentino del luogo di residenza, attestante l'effettivo bisogno degli aiuti per il sostentamento.

Tale dichiarazione sarà richiesta a partire dal 1 settembre 1949.

Accordo commerciale Italo-Turco

E' stato prorogato fino al 30-6-1950 il vigente accordo commerciale Italo-Turco in scadenza il 30 corrente.

Si rammenta che fra i diversi prodotti risultano esportabili in Turchia sughero ed articoli di sughero per 100.000 lire turche.

Registro dei rappresentanti in Argentina delle case esportatrici italiane

La Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina comunica di aver istituito presso di sè un registro dei rappresentanti in Argentina delle case esportatrici italiane.

In esso vengono registrati:

i nomi delle case italiane rappresentate;

il nome del loro rappresentante in Argentina, con l'indicazione della rispettiva sede;

l'indicazione della zona o delle zone per le quali la rappresentanza è stata concessa;

l'oggetto della rappresentanza (vendita di determinati articoli, assunzione di forniture o contrattazione di lavori, ecc.);

menzione se si tratta o no di rappresentanza esclusiva;

eventuali poteri legali concessi al rappresentante.

La iscrizione nel registro viene effettuata soltanto in base a dichiarazione della Casa italiana (che ha concesso la rappresentanza) inviata a quella Camera di Commercio, direttamente dalla Casa stessa o a mezzo delle Camere di Commercio della propria circoscrizione in Italia.

Detta iscrizione verrà mantenuta fino a che la Casa italiana interessata non darà istruzioni per la sua cancellazione o rettifica.

A titolo di rimborso spese la Camera di Commercio italiana in Buenos Aires richiede che la Casa italiana le versi la somma di L. 1.000 (da depositare nel conto corrente della stessa Camera italiana presso la sede del Banco di Napoli a Milano), o faccia versare alla Camera di Commercio italiana a Buenos Aires, a mezzo proprio rappresentante, la somma di pesos 10.

Questo registro è stato istituito dalla predetta Camera di Commercio nella persuasione che è nell'interesse delle Case italiane rappresentate in Argentina che l'esistenza e il nome del loro rappresentante consti in forma non equivoca dalla loro espressa notificazione ad una istituzione di carattere ufficiale, ivi costituita ed accessibile a tutti gli interessati, ad evitare gli inconvenienti che si sono verificati anche di recente, perchè intermediari argentini si sono fatti passare, anche mediante avvisi sui giornali, come rappresentanti o concessionari di fabbriche italiane con le quali non avevano alcun contratto. Si è anche verificato il caso che diverse ditte argentine hanno cercato contemporaneamente di farsi passare come rappresentanti dello stesso fabbricante.

Ad evitare dunque simili inconvenienti la Camera di Commercio italiana in Argentina ha presa questa lodevole iniziativa, e poichè ad essa si rivolgono di frequenza i compratori argentini per sapere se una determinata fabbrica italiana abbia in Argentina un proprio rappresentante, cui essi possano rivolgersi per appoggiare ordini eventuali, è ovvio che interessa alla casa italiana che la suddetta istituzione si trovi in grado di rispondere a tali domande.

Alla luce di tali considerazioni, raccomandiamo perciò alle nostre ditte che si occupano di affari di esportazione in Argentina perchè provvedano alla propria iscrizione allo speciale Registro istituito dalla nostra consorella in Argentina.

TRASPORTI

Rilascio licenze per autotrasporti in conto terzi

Il Ministero dei Trasporti con proprio decreto dell'8 giugno u. s., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 134, ha fissato nuove disposizioni, in aggiunta alle vigenti, in materia di autorizzazioni rilasciate per l'autotrasporto di merci per conto di terzi.

Detto decreto prevede, tra l'altro, il rilascio dell'autorizzazione al trasporto di merci per conto terzi per un solo autocarro di portata superiore ai 15 quintali, a favore di quelle ditte che:

a) avendo ottenuto regolare autorizzazione al trasporto di merci per conto di terzi abbiano cessato di esercitare l'attività trasportatrice nel periodo compreso fra il 1. settembre 1939 e l'8 maggio 1945 e, successivamente alla cessazione, non abbiamo mai ottenuto autorizzazioni per autocarri con portata superiore a 15 quintali;

b) risultino rimpatriate senza proprio autocarro dai possedimenti, dalle Colonie, dall'Albania o dai territori gia facenti parte dello Stato Italiano, abbiano cessato di esercitare attività trasportatrici dopo il 1. settembre 1939 e non abbiamo ottenuto dopo il rimpatrio, alcuna autorizzazione per trasporto di merci in conto terzi con autocarri di portata superiore a 15 quintali.

Il predetto decreto stabilisce, inoltre, che le domande per ottenere dette autorizzazioni dovranno pervenire agli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione entro il 31 dicembre 1949 per le ditte di cui al comma *a)* e per le ditte di cui al comma *b*) che siano gia rimpatriate.

Per le ditte che in seguito rimpatrieranno le domande dovranno essere inviate entro 6 mesi dalla data del rimpatrio.

A corredo delle domande le ditte interessate dovranno, però, dimostrare che l'autocarro è intestato al proprio nome e che hanno effettuato al

denuncia all'Ente Autotrasporti Merci.

Sempre ai fini del rilascio di dette licenze la cessazione dell'esercizio dell'attività trasportatrice, per le ditte di cui al comma *a)* deve risultare da apposita attestazione della Camera di Commercio competente per territorio, per le ditte di cui al comma *b*) da dichiarazione del Ministero dell'Africa o del Ministero degli Affari Esteri, oppure da altri documenti probatori rilasciati da Pubbliche Amministrazioni.

E' stato, inoltre, stabilito che per le ditte che rimpatrieranno dopo il 1. luglio 1949, il termine per la presentazione delle domande di cui sopra rimane fissato in 6 mesi dalla data del rimpatrio.

Autorizzazione al trasporto di merci in conto terzi

Il Ministero dei Trasporti, con proprio decreto del 9 giugno u. s. - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 17 stesso mese - ha emanato nuove norme per il rilascio delle autorizzazioni al trasporto delle merci per conto di terzi.

L'Art. 1 del Decreto mentre fissa in 90 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dei provvedimenti ministeriali che stabiliscono il numero delle autorizzazioni da rilasciarsi in ogni singola provincia il termine per la presentazione delle domande per ottenere l'autorizzazione, dispone, altresì, che a corredo delle domande gli interessati debbano presentare:

a) un certificato da cui risulti che alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del provvedimento ministeriale che fissa il numero delle autorizzazioni per ogni singola provincia, il proprietario dell'autocarro risieda in un Comune compreso nella provincia per il quale il provvedimento medesimo stabilisce il numero delle autorizzazioni da rilasciarsi;

b) un certificato di denuncia dell'autocarro all' E. A. M.;

c) ogni altro documento comprovante il possesso dei requisiti preferenziali richiesti per ottenere l'autorizzazione, e specificati al successivo articolo 2.

L'art. 2 del Decreto, infatti, oltre a disporre che le domande dovranno essere sottoposte all'esame dei Comitati consultivi provinciali i quali esprimeranno il proprio motivato parere circa l'ordine di graduatoria da assegnare alle singole domande, prescrive, inoltre, che tale graduatoria delle richieste dovrà essere compilata tenuto conto dei seguenti criteri preferenziali nei confronti di ogni richiedente:

1) che risieda in Comuni nei quali non esistono autocarri autorizzati al trasporto di merci per conto terzi, o il loro numero risulti insufficiente.

2) che sia reduce, deportato civile o rimpatriato dai possedimenti dalle Colonie e dall'Albania, nonchè dai territori gia facenti parte dello Stato Italiano;

3) che abbia svolto attività di autotrasporti di cose per conto di terzi in passato e successivamente l'abbia sospesa;

4) che svolga attualmente attività autotrasportatrici con regolare autorizzazione;

5) che sulla licenza di circolazione risulti una priorità di annotazione per la data di acquisto dell'autocarro.

Le nuove norme dispongono infine che le domande, nell'ordine di graduatoria stabilito dai Comitati consultivi provinciali, dovranno essere trasmesse agli Ispettorati Compartimentali della Motorizzazione competenti per territorio, ai quali spetta la fissazione definitiva della graduatoria stessa. (Art. 3).

Le autorizzazioni, che avranno, però, sempre carattere provvisorio e saranno revocabili in qualsiasi momento, verranno concesse sulla base di tale graduatoria nel numero previsto per ogni singola provincia.

Itinerari e orari dei servizi marittimi della Tirrenia interessanti la Sardegna.

Linea Civitavecchia - Olbia (giornaliera): p. Civitavecchia ore 18,30 a. Olbia ore 7; p. Olbia ore 19,30 a. Civitavecchia ore 8.

Linea Napoli - Cagliari (settimanale): p. Napoli giovedì ore 7 a. Cagliari venerdì ore 10; p. Cagliari alba domenica a. Napoli lunedì ore 9.

Linea Genova - Portotorres (settimanale): p. Genova venerdì ore 11 a. Portotorres mercoledì ore 9; p. Portotorres venerdì ore 10 a. Genova sabato ore 8.

Linea Genova - Livorno - Bastia - Portotorres (settimanale): p. Genova venerdì ore 22 a. Livorno sabato ore 8; p. Livorno domenica ore 0,30 a. Bastia ore 7,30; p. Bastia ore 17 a. Portotorres lunedì ore 8; p. Portotorres martedì ore 16 a. Bastia mercoledì ore 8; p. Bastia ore 10 a. Livorno ore 17; p. Livorno ore 22 a. Genova giovedì ore 8.

Sono infine attualmente in esercizio una linea quattordicinale tra Genova, la Sardegna e la Sicilia e viceversa, servita dai piroscafi "Icnusa„ e "Marechiaro„; tre linee bigiornaliere rispettivamente tra la Maddalena e Palau - Carloforte e Calasetta - Carloforte e Portovesme: tali linee sono in coincidenza coi mezzi ferroviari e automobilistici da e per l'interno della Sardegna.

Protesti e fallimenti

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Protesti per mancato pagamento di pagherò e tratte accettate del mese di maggio 1949

Nominativo e residenza		Importo in lire
Gallisai Eniol	Nuoro	3.000
" "	"	3.000
Fancello Giuseppina	"	2.000
Mele Giovanna	"	6.000
Fancello Lussorio	"	5.000
Massa Antonio	"	3.000
Fois Costantino	"	3.000
Rossi Luigi	"	3.825
Rubelli Antonio	"	29.500
Fadde Mario	"	24 120
Pirino Filomena	"	4.000
Manca Lisa	"	2.000
Fratelli Sorrenti	"	45.000
" "	"	14 000
Frau Salvatore	"	4.000
Sorrenti Giovanni	"	60.700
Sanna Francesco	"	40.170
Rubelli Antonio	"	25.000
" "	"	50.000
" "	"	50,000
" "	"	50.000
" "	"	50.000
" "	"	40.000
" "	"	40.000
" "	"	45.000
" "	"	50.000
" "	"	50.000
" "	"	20.000
" "	"	50.000
" "	"	21.000
" "	"	24.600
" "	"	25.000
" "	"	40.000
" "	"	40.000
" "	"	50.000
" "	"	50 000
" "	"	50.000
" "	"	50.000
" "	"	50 000
" "	"	50 000
" "	"	50 000
" "	"	50.000
Dessanai Giovanni	"	21.306
Corronca Angelo	"	25.000
Gallisai Grazietta	"	5.000
Gallisai Ellina	"	25.000
Gallisai Eniol	"	3.000
Carlo La Peruta	Orgosolo	2.000
Mossa Giovanna Maria	Osidda	18.750
Tola Vincenza	Nuragus	3.405
Cappelli Alfredo	"	10.000
Arru Luigi	Sorgono	2.000
Mazzola Antonio	"	15.000
" "	"	25.800
Mazzola Antonio	Sorgono	20.000
" "	"	13.048
" "	"	20.000
" "	"	24.000
" "	"	10.000
Muccillo Luigi	"	4.000
Corriga Emanuele	"	9.240
Corriga Battistino	"	25.000
" "	"	25.000
Sanna Francesca	Tiana	16.442
" "	"	25.000
Boi Giuseppe	Sorgono	250.000
Fancello Salvatore	Urzulei	45.000
" "	"	45.000
" "	"	50.000
" "	"	44.332
Cadoni Marco	Bosa	8.000
Sotgiu Francesco	"	10.000
" "	"	10.000
Madeddu Giovanni	"	10.000
Delitala Francesco	"	10 000
Leoni Pietro	"	32.562
Oggianu Demetrio	"	20.000
" "	"	24.000
Pischedda Giovanni	"	3.760
Casula Raimondo	Ussassai	5.000
Mariani Antonio	Orune	100.000
Spanu Giovannino	Dorgali	11.845
Mulas Ticca Elena	"	11.648
Salice Severo	"	4.920
Murru Severino	Tortolì	40.000
Pirastru Antonio	"	11.554
Murru Severino	"	55.120
" "	"	32.000
Fancello Salvatore	Urzulei	100.000
" "	"	40.000
Piludu Giuseppe	Tortolì	8.000
Agus Mariantonia	Gadoni	3.000
De Vita Giuseppe	"	37.898
" "	"	35.513
Pisano Anna	Isili	19.600
Fratelli Pes	"	100.000
Giorgi Elena	"	5.974
Trudu Giuseppe	"	7.795
Piras Armando	"	3.225
Pisanu Pintus Giovanna	"	3·000
Anedda Maria	"	9.502
Pili Salvatore	Suni	14.987
Solinas Antonio	Tinnura	10 000
Addis Costantino	"	14.000
Contini Salvatore	Flussio	10 000
Ballicu Francesco	Suni	2.000
Pilia Antonio	"	2.000
Deidda Pietro	"	2.000
Chillotti Antonio	Suni	2.000
Loi Efisio	"	2.000
Colomo Antonio	"	29.575
Sini Salvatore	Siniscola	24.469
Meloni Ugo	"	10.003

Meloni Ugo	Siniscola	6 900
" "	"	10.120
" "	"	20.000
" "	"	10.000
Muntoni Mario	"	16.724
" "	"	100 000
" "	"	6 746
" "	"	31.748
" "	"	48 826
" "	"	42 747
" "	"	6 746
" "	"	50.924
" "	"	100.000
" "	"	31 749
Marongiu Annetta	"	7 810
" "	"	7 560
Farris Domenico Francesco	"	15 805
Giorda Peppino	"	139.989
Nuscis Francesco	Genoni	15.000
Zedda Lorenzo	"	5.000
Curreli Sebastiano	Belvì	5.000
Columbu Battista	"	4.000
Frongia Antonio	Aritzo	4.600
Pili Giovanni	"	5.000
Demontis Eugenia	Macomer	6 825
" "	"	5.000
" "	"	5 000
" "	"	5.230
" "	"	5.000
" "	"	5.745
" "	"	5 000
Demontis Grazietta	"	6 000
" "	"	6.000
" "	"	4.205
" "	"	8 000
" "	"	4 368
" "	"	3 000
" "	"	1.200
" "	"	4 368
" "	"	4.160
" "	"	3.000
" "	"	6.000
" "	"	6.000
" "	"	6.000
Canopia Maria	"	5.000
Zuccari Luigi	"	4.400
Sini Francesco	"	3.000
Baltolu Salvatore	"	3.650
Barria Costantino	"	30 000
Busio Salvatore	"	15.485
Maeddu Filippo	"	10 000
Marroccu Erminio	Fonni	40 000
Marongiu Ponziano	Arzana	30.000
Pisano Mario	Ierzu	26 370
" "	"	10 000
" "	"	6.380
" "	"	25.000
Depau Salvatore	"	66.600

Fallimenti del mese di maggio 1949

Tribunale di Nuoro

Ditta F.lli Sorrenti - Commercio - Tessuti - Nuoro: Sentenza 28 maggio 1949 - Curatore Avv. Antonio Cualbu - Giudice delegato per la procedura Dr. Mario del Rio - Ammontare provvisorio del *passivo*: lire 2 300.000; *attivo*: 750 000

Tribunale di Oristano

Ditta Demontis Eugenia - Commercio - Macomer: Sentenza dichiarativa 24 maggio 1949 - Giudice delegato alla procedura Dr. Mario Giorda - Curatore l'Avv. Pietro Riccio - Oristano. Ammontare dell'attivo e del passivo da accertarsi.

I. G. E. - Prodotti ortoflorofrutticoli

Per opportuna conoscenza e norma pubblichiamo qui di seguito il testo della circolare Ministeriale Direz. Gen delle Tasse e delle II II. sugli Affari Div. I^a, 28 maggio 1949, n. 63019 qui pervenuta dalla locale Intendenza di Finanza relativa all'oggetto:

"L'art. 24, n. 1, secondo comma, del D. M. 23-12-1948, n. 76172, contenente speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata per l'anno 1949 per alcune categorie di entrate, stabilisce, per il commercio dei prodotti ortoflorofrutticoli, in relazione al disposto dell'art. 35 del regolamento per l'esecuzione della legge 19 giugno 1940 n. 762, che quando l'acquisto dei prodotti stessi venga effettuato *"presso i produttori"*, l'imposta dovuta deve essere assolta a cura dell'acquirente.

L'onere della corresponsione del tributo da parte dell'acquirente deve ritenersi peraltro limitato ai soli acquisti effettuati sul luogo di produzione, ai casi, cioè, in cui l'acquirente ritira i prodotti oggetto della contrattazione direttamente presso l'azienda agraria di produzione.

Ogni qualvolta, invece, il produttore effettua la vendita dei prodotti in parola sui mercati generali, assumendo egli in tal caso la veste e la figura di commerciante, è direttamente tenuto alla stessa stregua dei grossisti e dei commissionari, ad assolvere l'imposta nei modi e nei termini stabiliti dal richiamato articolo 24, n. 1, primo comma, del D. M. 23 dicembre 1948, n. 76172, e cioè in base a fattura od altro equivalente documento".

Terza mostra campionaria nazionale

Il 19 giugno si è conclusa la III Mostra Campionaria nazionale di Roma.

La Campionaria di Roma, nata per fare da ponte alle attività economiche così profondamente diverse del Settentrione e del Mezzogiorno, ha raggiunto in pieno il suo scopo, tanto che l'anno prossimo ha in programma di approfondire ancora di più la sua penetrazione in quei settori che, in questa terza edizione del 1949, hanno costituito l'origine prima della sua affermazione.

Era nata per un massimo di 500 espositori da distribuire in 800 posteggi, e ne ha avuti invece quasi 800 distribuiti in 1800 posteggi su una superfice di 40.000 metri quadrati Da notare che 181 espositori hanno dovuto rinviare la loro partecipazione all'anno prossimo, perche è stato impossibile predisporre in tempo i padiglioni necessari.

Le Sezioni merceologiche dovevano essere 9 e sono salite a 14. I visitatori hanno rasentato la cifra di 500 mila, con punte di oltre 34 mila in una sola giornata.

Le vendite, dai primi accertamenti compiuti, hanno superato i 1.800 milioni

Le cifre più notevoli sono state registrate nelle Sezioni delle macchine per l'edilizia, agricoltura, utensili in genere, negli alimentari, arredamento, abbigliamento, elettrochimica e sue applicazioni, elettrodomestici.

Decine di comitive hanno visitato la Mostra: fra queste sono da rilevare la visita in folla dei Sindaci convenuti in Roma da tutta l'Italia per l'inaugurazione del Monumento a Giuseppe Mazzini, circa 50 rappresentanti di Camere di Commercio dell'Italia Centro Meridionale e delle Isole partecipanti ad un convegno indetto dalla Mostra Campionaria, numerosi addetti esteri per i problemi sociali e l'assistenza, tecnici dell'agricoltura e del l'edilizia, gli allievi di numerosissime scuole professionali, ecc.

È stata una folla continua che si è avvicendata nel recinto fieristico fino all'ultimo giorno.

Nel mentre affluiscono numerose prenotazioni per il 1950, l'Ente organizzatore sta predisponendo le basi per la IV Fiera Campionaria, e gli Uffici tecnici preparano i progetti per estendere la superficie espositiva a 60.000 metri quadrati, con duemila posteggi.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 30 giugno 1949

Denuncie di inscrizione

11624 - **Trudu Pietro** Nuragus - Ambulante frutta e verdura 1-6-49

11625 - **Sante Comm. Antonio Nicola - Impresa Costruzioni** Nuoro - Costruzioni edili, stradali e affini 1-6-49

11626 - **Podda Serafino** Arzana - Riv. di dolci in genere e liquori in bottiglie 3-6-49

11627 - **Mattu Antonio** Ovodda - Ambulante frutta, verdura, ortaggi, pesci, grano, terraglie 3-6-49

11628 - **Biscioni Piero** Nuoro - Fabbrica di liquori, acque gassate e affini 3-6-49

11629 - **Soc. di fatto Masala Mario e Medoro** Bosa - Rivendita alimentari, coloniali, pane, droghe, olio, cartoleria, dolciumi, vini in fiaschi 4-6-49

11630 - **Pinna Antioca** Sindia - Rivendita alimentari, coloniali, pizzicheria, dolciumi, conserve, olio, grassi, sapone, terraglie 6-6-49

11631 - **Pisanu Demetrio** Sindia - Molitura cereali 6-6-49

11632 - **Soc. di fatto Sechi Giuseppe e Cavada Pasquale** Orani - Noleggio di rimessa 7-6-49

11633 - **Cannas Antonio** Seui - Rivendita generi alimentari 7-6-49

11634 - **Romano Stefano** Dorgali - Rivendita pesci freschi 7-6-49

11635 - **Soc. di fatto Carta Maria Giovanna e figlio** Irgoli - Rivendita tessuti, coloniali, commestibili, droghe, mercerie, mobili in legno e in ferro, compravendita pellami, chincaglie, ferramenta, calzature, vetrerie, cordami, materiale elettrico, casalinghi, filati, maglierie, articoli da toeletta, colori, vernici, accessori per cicli 8-6-49

11636 - **Bellu Giuseppa** Flussio - Ambulante oggetti di asfodelo, frutta fresca e secca, verdura, pesci, terraglie 8-6-49

11637 - **Maricosu Antonio** Oliena - Rivendita coloniali, tessuti, mercerie 8-6-49

11638 - **Pruneddu Giovanni** Tonara - Ambulante torroni, dolciumi, frutta fresca e secca, oggetti in legno e in ferro terraglie, 8-6-49

11639 - **Chitti Giuseppe** Aritzo - Ambulante noci, nocciole, torroni, dolciumi 8-6-49

11640 - **Frau Salvatore** Desulo - Ambulante cereali, frutta fresca e secca, carni conservate, quagli, formaggi 9-6-49

11641 - **Mocco Luigi** Lotzorai - Rivendita chincaglie 10-6-49

11642 - **Sabato Michele** Macomer - Commercio all'ingrosso e al minuto di laterizi e materiali da costruzione in genere 10-6-49

11643 - **Gallisai Giovanni Francesco** Teti - Rivendita tessuti, ferramenta, cuoiame, alluminio, ferrosmalto, sapone, carburo, calzature 10-6-49

11644 - **Soc. di fatto Putzolu Pietro e Turco Flavio** Bosa - Rivendita profumi, articoli da toeletta e per parrucchiere 11-6-49

11645 - **Scatta Paolo** Arzana - Rivendita commestibili, coloniali, alimentari, chincaglie, ferrosmalto, cristallerie, carta in genere, cancelleria 11-6-49

11646 - **Madeddu Giovanni** Macomer - Rivendita coloniali, pane, cereali, frutta, verdura, drogheria, cancelleria, vetrerie, terraglie 13-6-46

11647 - **Congias Giovanni** Desulo - Rivendita coloniali, pane, frutta, tessuti, alluminio, ferramenta, coloranti 14-6-49

11648 - **Farina Antonia** Orune - Rivendita generi alimentari coloniali, tessuti 14-6-49

11649 - **Mele Francesco Giuseppe** Nuoro - Produzione e commercio all'ingrosso di carbone vegetale 15-6-49

11650 - **Soc. di fatto Ditel e Micheletti** Nuoro - Commercio all'ingrosso e al minuto di legnami e materiale da costruzione in genere 15-6-49

11651 - **Murino Salvatore** Osini - Ambulante mercerie, tessuti, indumenti usati 15-6-49

11652 - **Becchere Giuseppe** Siniscola - Rivendita chincaglie e bijoutteria 15-6-49

11654 - **Marras Salvatore** Nuoro - Costruzioni edili-stradali e affini. 17-6-94

11655 - **Ente Comunale di Consumo (Ente Morale)** Nuoro - Rivendita generi alimentari, scatolame, coloniali, sapone. 17-6-49

11656 - **Marchi Racis Rosa** Gavoi - Rivendita coloniali, alimentari, tessuti, ferramenta, mercerie, alluminio. 18-6-49

11657 - **Mulas Antonio** Dorgali - Rivendita materiali di ricupero. 20-6-49

11658 - **Sannia Pietrino** Dualchi - Trebbiatura grano. 21-6-49

11659 - **Soc. di fatto Patta Francesco & C.** Nuoro - autotrasporti per conto di terzi. 22-6-49

11660 - **Piroi Francesca** Desulo - Rivendita alimentari, coloniali, tessuti, terraglie. 24-6-49

11661 - **Pintus Severino** Villanovatulo - Rivendita alimentari e coloniali. 24-6-49

11662 - **Piredda Andrea** Villanovatulo - Rivendita coloniali 24-6-49

11663 - **Scandellari Ugo** Nuoro - Costruzioni edili. 25-6-49

11664 - **Mascia Agostino** Tortolì - Ambulante frutta, verdura, laterizi, stuoie, canne, terraglie, pesci, ricotta, cereali, patate, sale. 27-1-49

11665 - **Pili Salvatore** Tortolì - Ambulante sale, terraglie, sapone, pesci, frutta, verdura, cereali, olio, formaggi, canne. 27-6-49

11666 - **Mura Ignazio** Perdasdefogu - Autotrasporti per conto terzi. 27-6-49

11667 - **Soc. di Fatto Aresu Francesco** Ierzu - Autotrasporti per conto di terzi. 35-6-49

11668 - **Cuccuru Dr. Costantino** Bortigali - Industria casearia, commercio di latte e derivati all'ingrosso. 30-6-49

11669 - **Manconi Caterina** Bortigali - Ambulante frutta, verdura, formaggi, uova, pollame, scatolame, alimentari. 30-6-49

11670 - **Cossu Giovanni Redento** Nuoro - Agenzia d'affari, d'informazioni e mediazioni. 30-6-49

11671 - **Marroccu Graziano** Nurri - Commercio all'ingrosso di coloniali, alimentari, drogherie, conciati. 30-6-49

11672 - **Pili Pierino** Nurri - Rivendita coloniali, alimentari, formaggi, salumi, droghe, mercerie, casalinghi, ferro-smalto, ferramenta 30-6-49

Denuncie di modificazione

8689 - **Corona Antonio** Ierzu - Esercita anche l'esportazione all'estero di mandorle e cereali 1-6-49

9104 - **Piras Ezio** Nuoro - Esercita anche la rappresentanza in macchine e mobili per ufficio 7-6-49

9176 - **Caddeo Pintore Salvatore** Dualchi - Apertura di una macelleria, in Via Roma, ed esportazione di carni e pollame 8-6-49

7943 - **Bandinu Giuliana** Bitti - Cessa dalla vendita di coloniali e affini ed esercita il solo commercio al minuto di calzature 11-6-49

9274 - **Arru Antonio** Sorgono - Cessa dall'esercizio del noleggio di rimessa e esercita solo l'industria degli autotrasporti per conto di terzi 15-6-49

11288 - **Lutzu Antonio** Macomer - Esercita anche il commercio all'ingrosso e al minuto di carni fresche macellate e bestiame. 16-6-49

8266 - **Dessì Felice** Lanusei - Trasferimento dello studio fotografico da Lanusei a Bolotana - Via Dumas 1. 20-6-49

10403 - **Demurtas Lorenzo** Torpè - Esercita anche la vendita al minuto di tessuti, calzature, chincaglie, terraglie-coloniali. 20-6-49

Denuncie di cessazione

2533 - **Carta Maria Giovanna** Irgoli - Rivendita tessuti e coloniali 8-6-49

4785 - **Pisano Maddalena** Nuoro - Rivendita carbone vegetale 9-6-49

7932 - **Gimmillaro Giuseppe** Nuoro - Industria casearia e commercio di mandorle 10-6-49

10508 - **Madeddu Giovanni** Macomer - Ambulante frutta, verdura, pesci, uova, latticini, cereali, conserva, sapone, carbone 13-6-49

6598 - **Manca Antonia** Orune - Rivendita generi alimentari coloniali, tessuti 14-6-49

10977 - **Mura Palmiro** Nuoro - Rivendita cancelleria, cartolibreria, articoli per disegno, pitture, profumerie alcooliche ed analcoliche, saponi dentifrici e articoli da toeletta, giornali, riviste, giocattoli, fabbricazione e vendita timbri di gomma. 17-6-49

2736 - **Patta Francesco** Tonara - Rivendita torroni, dolciumi, frutta, terraglie. 24-6-49

11431 - **Vinci Dr. Giuseppe** Aritzo - Autotrasporti per conto di terzi. 27-6-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 22 febbraio 1949 "Trattamento economico a favore del personale addetto alla custodia e sorveglianza della proprietà fondiaria di pertinenza del Fondo per il culto„ (G. U. n. 123 del 30 maggio 1949 pag. 1405)

Legge 21 aprile 1949 n. 258 "Inquadramento in ruolo del personale ausiliario dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi„ (G. U. n. 124 del 31 maggio 1949 pag 1414)

Legge 27 maggio 1949 n. 260 "Disposizioni in materia di ricorrenze festive„ (G. U. n. 124 del 31 maggio 49 pag. 1415)

Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949 n. 261 "Norme esecutive del decreto legislativo 12 aprile 1948 n. 1662, recante provvidenze a favore della produzione bacologica nella campagna serica 1947„ (G. U. n. 124 del 31 maggio 1949 pag. 1419)

Decreto Ministeriale 20 maggio 1949 "Determinazione dei tipi e delle denominazioni ufficiali del riso nazionale lavorato diretto all'estero„ (G. U. n. 124 del 31 maggio 49 pag. 1423)

Decreto Ministeriale 12 maggio 1949 "Ricostituzione della Cassa comunale di credito agrario di Serbariu (Cagliari)„ (G. U. n. 125 del 1 giugno 1949 pag. 1442)

Decreto Ministeriale 25 maggio 1949 "Norme speciali tecniche per l'esportazione delle cipolle destinate nelle Americhe„ (G. U. n. 128 del 6 giugno 1949 pag. 1495)

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Irgoli di Galtellì (Nuoro), Mandas (Cagliari), Nuraminis (Cagliari), Barrali (Cagliari), Bonorva (Sassari), Oschiri (Sassari), Tula (Sassari), Sestu (Cagliari), Ittireddu (Sassari), Orune (Nuoro) e Decimomannu (Cagliari) (G. U. n. 128 del 6 giugno 1949 pag. 1499)

Legge 14 maggio 1949 n. 268 "Modalità e termini di versamento dei contributi agricoli unificati per l'anno 1949„(G. U. n. 129 del 7 giugno 1949 pag. 1510)

Legge 14 maggio 1949 n. 269 "Disposizioni in materia di previdenza degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione„ (U. F. n. 129 del 7 giugno 1949 pag. 1510)

Decreto Ministeriale 4 giugno 1949 "Misura dei compensi spettanti ai curatori di fallimento„ (G. U. n. 132 del 10 giugno 1949 pag. 1533)

Legge 12 maggio 1949 n. 273 "Aumento del limite di valore della competenza dei conciliatori e dei pretori e del limite di inappellabilità delle sentenze dei conciliatori„ (G. U. n. 133 dell'11 giugno 1949 pag 1537)

Legge 8 marzo 1949 n. 277 "Abrogazione e sostituzione dello art. 19 del testo unico della legge comunale e provinciale„ (G. U. n. 134 del 13 giugno 1949 pag. 1546)

Legge 27 maggio 1949 n. 178 "Concessione, da parte dello Stato, di un contributo di lire un miliardo ad integrazione del Fondo nazionale per il soccorso invernale per l'anno finanziario 1948-1949„ (G.U. n. 134 del 13 giugno 1949 pag. 1549

Legge 8 maggio 1949 n. 285 "Modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577, recante provvedimenti per la cooperazione„ (G. V. n. 136 del 15 giugno 1949 pag. 1562)

Decreto Ministeriale 9 giugno 1949 "Norme per il rilascio delle autorizzazioni al trasporto di merci per conto terzi„ (G. U. n. 137 del 17 giugno 1949 pag. 1571)

Decreto Ministeriale 29 aprile 1949 "Nomina di una Commissione di studio per il coordinamento della legislazione vigente in materia di valute estere e di scambi con l'estero„ (G. U. n. 139 del 20 giugno 1949 pag. 1604)

Decreto Ministeriale 3 giugno 1949 "Conferma di consiglieri di amministrazione dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari„ (G. U. n. 139 del 20 giugno 1949 pag. 1605.

Decreto Ministeriale 3 giugno 1949 "Conferma di revisori dei conti dell'Istituto di credito agrario della Sardegna, con sede in Sassari„ (G. U. n. 139 del 20 giugno 1949 pag. 1605)

Decreto dell'Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità Pubblica "Produzione e commercio dei solventi ad azione anestetica o ritardante per antibiotici„ (G. U. n. 139 del 20 giugno 1949 pag. 1606)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Giugno 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	*q le*	7500	8500
Grano tenero „ „ *75* „ „	„	7000	8000
Orzo vestito „ „ *56* „ „	„	3800	4200
Avena nostrana	„	3800	4200
Granoturco	„	—	—
Farina di frumento per panif., abbur. 80%	„	10000	11000
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	„	12000	13000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	„	13000	14000
Cruschello di frumento	„	—	3000
Crusca di frumento	„	2800	—
Semola di granone «bramata oro»	„	—	—
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	*Hl.*	11000	12000
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	„	8000	9000
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	„	7000	7500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	„	12000	13000
Fini di Oliena — 14-16°	„	15000	18000
Mosto comune	„	—	—
Uva da mosto	*q le*	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	„	50000	55000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	*q.le*	—	—
Patate novelle	„	2000	3000
Fagioli secchi	„	—	—
Fave secche	„	—	—
Mandorle dolci in guscio	„	—	—
Mandorle dolci sgusciate	„	—	—
Noci	„	—	—
Castagne fresche	„	—	—
Aranci - comuni	„	—	—
Limoni verdoni	„	4000	5000
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10	*Kg.*	230	260
Zucchero raffinato semolato	„	265	270
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	„	710	730
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	„	950	1100
Caffe tostato: tipi correnti	„	880	900
tipo extra Bar	„	1250	1300
Riso comune	*q.le*	12000	12500
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	*Kg.*	270	280
Vitelloni, peso vivo	„	260	270
Buoi, peso vivo	„	230	250
Vacche, peso vivo	„	220	240
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	„	—	—
«alla romana»	„	—	—
Agnelloni, peso morto	„	300	320
Pecore, peso morto	„	280	300
Suini grassi, peso vivo	„	280	310
Suini lattonzoli, peso vivo	„	340	360
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	*a capo*	90 mila	110 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	„	110 „	130 „
razza indigena	„	60 „	80 „
Vitelloni: razza modicana	„	110 „	130 „
razza bruna (svizzero-sarda)	„	120 „	140 „
razza indigena	„	70 „	90 „
Giovenche: razza modicana	„	100 „	120 „
razza bruna (svizzero sarda)	„	120 „	140 „
razza indigena	„	70 „	90 „
Vacche: razza modicana	„	120 „	140 „
razza bruna (svizzero sarda)	„	150 „	190 „
razza indigena	„	90 „	110 „
Torelli: razza modicana	„	120 „	140 „
razza bruna (svizzero sarda)	„	130 „	150 „
razza indigena	„	90 „	110 „
Tori: razza modicana	„	200 „	240 „
razza bruna (svizzero sarda)	„	240 „	260 „
razza indigena	„	130 „	160 „
Buoi da lavoro: razza modicana	*al paio*	350 „	385 „
razza bruna (svizzero sarda	„	360 „	390 „
razza indigena	„	240 „	260 „
Cavalle fattrici	*a capo*	130 „	170 „
Cavalli di pronto servizio	„	120 „	150 „
Poledri	„	80 „	120 „
Pecore	„	7000	8500
Capre	„	6000	7500
Suini da allevamento, peso vivo	*al Kg.*	300	350
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	*Hl.*	7000	8000
Formaggio pecorino: «tipo romano» prod. 47-48	*q.le*	74000	78000
«tipo romano» prod. 48-49	„	68000	70000
«fiore sardo» prod. 47-48	„	70000	75000
«fiore sardo» prod. 48-49	„	55000	60000
Burro: di affioramento	*Kg*	900	1000
di centrifuga	„	700	750
di ricotta	„	450	550
Ricotta: fresca	„	90	100
salata	„	200	250
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	*q le*	2200	2500
Paglia: di grano trita	„	—	—
di grano pressata	„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	*q.le*	38000	42000
Agnellina bianca	„	28000	32000
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	„	25000	28000
Scarti e pezzami	„	19000	21000
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	*Kg.*	250	300
Di capra salate	*a pelle*	600	700
Di pecora lanate salate	„	600	700
Di pecora tose salate	„	350	450
Di agnellone fresche e secche	„	450	550
Di agnello secche	„	200	250
Di capretto fresche	„	—	—
Di capretto secche	„	200	250
Cuoio suola	*Kg.*	700	900
Vacchetta	„	1400	1800
Vitello	„	1800	2000
Cuoio per cinghie in striscie	„	1200	1250
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	*q.le*	300	350
Carbone vegetale essenza forte - misto	„	2100	2300
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	*q le*	19560	21500
acidi grassi 62%	„	23000	25000
Carta paglia gialla	„	7500	7800
Carburo di calcio	„	19500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	*mc*	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	„	18 „	20 „
3 a 6 cm. di castagno, in massa	„	28 „	35 „
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	„	8 „	10 „
di noce (spessori 7-16 cm.)	„	35 „	40 „
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	„	16 „	18 „
di castagno	„	22 „	28 „
Travature U. T.: di pioppo e pino	„	16 „	18 „
di castagno	„	20 „	22 „
Asciati: di leccio e rovere (stanghe, ecc.)	„	14 „	16 „
Doghe per botti: di castagno	„	38 „	45 „
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	*ml*	80	120
Traverse di rovere e leccio: normali (Ferr. Stato)	*cad.*	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	„	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	*mc.*	25000	27000
morali e listelli	„	27000	30000
madrieri	„	27000	30000
travi U. T.	„	18000	20000
Pino: «Sila»	„	20000	22000
Faggio evaporato - tavoloni	„	58000	60000
Larice refilato	„	32000	34000
Castagno - segati	„	38000	40000
Compensati di pioppo	„	148000	160000
Masonite (*spessori da m/m - 3 - 4 e 5*)	mq.	580	800
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base): tondo per cem. arm	*q le*	9000	10000
profilati vari	„	10000	11000
travi a doppio T. da mm 80 a 120	„	10000	10500
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	„	20000	24000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	„	30000	31000
ondulate zincate n. 20	„	30000	31000
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	„	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	„	31000	32000
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	„	18000	20000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,	„	21000	23000
Filo di ferro cotto nero	„	13000	14000
Filo di ferro zincato	„	20000	25000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	„	8000	9000
Retina per plafoni (cameracanna)	mq.	90	100
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	*q.le*	1250	1400
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	*al mille*	18 mila	19000
forati 6x10x20	„	10 „	12000
forati 7x12x25	„	18 „	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	„	55 „	60 „
cm. 3x25x40 (perret)	„	50 „	55 „
cm. 2,5x25x40 (perret)	„	45 „	50 „
Tegole: di Tortolì di for. curva (n. 35 per mq.)	„	8 „	8 „
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	„	19 „	21 „
piane o marsigliesi	„	35 „	40 „
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	„	40 „	45 „
cm. 16x25x25	„	50 „	55 „
cm. 20x20x25	„	50 „	55 „
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	380	400
in cemento a disegno	„	600	650
in graniglia comuni	„	700	800
in graniglia colorate	„	800	900
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	„	—	—
25x25	„	—	—
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	*q.le*	—	—
Talco industriale ventilato bianco	„	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bonda) — *al q.le, 1.a qualità* L. 7250—7500; *2.a qualità* L. 5700—6000; *3.a qualità* L. 2800—3000
,, *18/20 (macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 8750—9250; *2.a qualità* L. 7000—7250, *3.a qualità* L. 5250—5500
,, *14/18 (3/4 macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 9000—9250; *2.a qualità* L. 7250—7500; *3.a qualità* L. 5000—5250
,, *12/14 (1/2 macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 7200—7750; *2.a qualità* L. 5750—6300; *3.a qualità* L. 4700—4800
,, *10/12 (mazzoletto)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 7000—7250; *2.a qualità* L. 5200—5500; *3.a qualità* L. 4000—4250
,, *8/10 (sottile)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 5500—5750; *2.a qualità* L. 4000—4250; *3.a qualità* L. 3000—3200
Sugherone, al q.le L. 2250—2750; *Ritagli e sugheraccio, al q.le* L. 1600—1700
B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2500—3000; *Sugherone e sugheraccio, al q.le* L. 800—1000
C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q.le L. 800—1000

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce fr. produttore - mercato debole con flessione di prezzi
b) Derivati, merce fr molino o pastificio - scarse richieste con prezzi in ribasso per favorire l'assortimento dei prodotti
c) Semola di granone, da grossista a dettagliante, franco deposito grossista.
Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produttore - mercato debole con richieste limitatissime - prezzi tendenti al ribasso per le qualità inferiori; b) Mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione; c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - mercato calmo con lieve flessione di prezzo.
Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce fr. produttore - mercato attivo per le patate; b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - non quotate per mancanza di prodotto; c) Agrumi, merce fr. produttore.
Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - prezzi stazionari.
Bestiame da macello: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato fiacco con prezzi tendenti al ribasso per le limitate richieste.
Bestiame da vita: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato calmissimo - si denota solo qualche richiesta per le brune lattifere e per i soggetti giovani.
Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, f. latteria o rivendita - mercato calmo - prezzi stazionari.
b) Latte industriale fr. caseificio; c) Formaggi, fr. produttore - mercato calmo con limitate richieste.
Lana grezza: fr. magazzeno produttore - mercato calmo - prezzi stazionari.
Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - solo qualche richiesta.
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr produttore o raccoglitore - mercato senza richieste
b) conciate, fr. conceria - mercato sempre debolissimo
Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato debole per la legna, stazionario per il carbone
Generi diversi: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - sensibili ribassi nei saponi per le molte offerte
Legname da opera: a) Produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza; Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato normale
b) D'importazione, fr. deposito commerciante - vendite un pò lente
Ferro ed affini: fr. magazzino commerciante - commercio normale - prezzi stazionari
Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore: b) Cemento e altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato normale - prezzi stazionari
Prodotti minerari: a) Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari
Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - leggere flessioni negli spessori più alti determinate dallo scarso impiego per il periodo stagionale - avvantaggiati gli ultimi due spessori nelle qualità migliori; b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. strada camionabile - mercato molto calmo; c) Sughero su pianta, merce in razza - scarsi acquisti.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all'ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato nella *quarta settimana di maggio* pari a 5356 contro 5368 nella settimana precedente e 5197 nella corrispondente settimana del 1948.

Fra la terza e la quarta settimana di maggio gli indici secondo il grado di lavorazione non hanno segnato variazioni degne di rilievo.

Anche gli indici per settori merceologici sono rimasti pressochè invariati fra la terza e la quarta settimana di maggio.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100 è risultato al 5 giugno pari a 6380 segnando un lieve aumento rispetto all'indice calcolato alla data del 25 maggio. Nel gruppo dei 28 generi di largo consumo risultano in diminuzione i fagioli secchi, le patate, il prosciutto, il baccalà e il burro; in leggero aumento i prezzi delle uova, del provolone e della marmellata. Nel gruppo dei prodotti ortofrutticoli risultano notevolmente aumentati i prezzi degli ortaggi e quelli della frutta fresca.

Costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato provvisoriamente per il mese di maggio 1949, è risultato pari a 5067 contro 5052 nel mese precedente e 4874 nel corrispondente mese del 1948.

In lievissimo aumento gli indici dei capitoli alimentazione, vestiario e abitazione, in diminuzione quelli del riscaldamento ed illuminazione e delle spese varie.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari dei lavoratori sono rimasti, nel mese di maggio 1949, pressochè invariati rispetto al mese precedente.

L'indice generale dei salari dell'industria, definitivamente accertato per il mese di aprile è risultato pari a 5426, rimanendo così pressochè invariato rispetto al precedente mese di marzo.

L'indice dei salari nell'agricoltura per il mese di maggio c. a., ha segnato una lieve variazioue, risultando pari e 6883 contro 6872 nel mese precedente e 6452 nel maggio 1948.

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Giugno 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: soffice	Kg	115	130
cilindrato	„	130	130
Pasta: tipi correnti	„	165	180
tipi fini ed extra	„	230	280
Riso comune	„	150	160
Farina di frumento tipo 0	„	140	150
Semola di frumento duro	„	160	170
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	Kg.	160	180
Fagioli nostrani comuni	„	120	140
Ceci nostrani	„	100	100
Lenticchie nostrane	„	100	100
Patate e ortaggi freschi			
Patate: primaticce	Kg	25	50
Piselli freschi	„	100	120
Fave fresche	„	—	—
Fagiolini verdi	„	80	120
Cavoli: capuccio	„	30	30
verza	„	—	—
Zucchine	„	50	120
Cipolle: fresche	Kg.	25	50
Agli: secchi	„	200	200
freschi	„	160	160
Finocchi	„	30	30
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	„	25	40
Bietole coltivate	„	40	40
Spinacci	„	40	50
Prezzemolo	„	100	100
Pomodori	„	100	200
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Aranci: scelti	Kg.	150	150
comuni	„	100	120
Limoni	„	100	100
Ciliegie	„	50	130
Nespole	„	150	150
Pere comuni	Kg.	100	130
Mele 3ª qualità	„	50	50
Pesche e Albicocche	„	130	150
Susine	„	100	100
Olive verdi in salamoia	„	600	600
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	Kg.	280	300
tipi fini	„	300	350
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero: raffinato semolato	Kg.	275	290
pilè	„	300	300
a quadretti	„	350	350
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	„	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	„	95	100
tipi extra	„	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	„	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	Kg.	500	600
Cirio in pacchetti di gr. 500	cad.	300	300
Cirio in scatole di gr. 330	„	200	200
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	„	250	250
Vini ed Alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	200	220
Rosso comune 1. qualità „ 14	„	160	180
2. qualità „ 12-13	„	140	160
3. qualità „ 12-13	„	120	140
Vini da pasto „ 10-11	„	100	120
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da Dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	„	350	350
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	„	430	430
Vermut bianco sardo „ 18	„	350	350
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità „ 13-14	lt.	140	140
„ „ 2. qualità „ 12-13	„	126	126
Bianco secco 12-13	„	126	126
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	„	1350	1350
Alcool denaturato	„	450	500

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	530	650
Olio Sasso in lattine da Kg. 1	cad.	900	900
Burro: di centrifuga in panetti	etto	140	150
di panna (produzione locale)	„	120	130
Strutto raffinato d'importazione	etto	65	70
Lardo stagionato d'importazione	Kg.	600	650
Carni fresche e frattaglie (*Prezzi Ufficiali*)			
Vacca, Bue e Toro:			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.		650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		600
3. „ (spalla e sottospalla)	„		550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini			
Percentuale d'osso non superiore al 25 %.			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	„		450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	„		500
„ pezzatura inferiore ai 5 cent.	„		400
Sugna	„		600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filoni	di un capo		350
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		300
Trippa e centopelli	„		200
Lingua senza trachea	„		350
Zampe, testa e polmone	„		120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		400
Stomaco e sanguinacci	„		200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	Kg.	—	—
Agnellone e castrato (taglio unico)	„	300	400
Pecora (taglio unico)	„	300	350
Frattaglie: frittura mista	cad	400	400
coratelle, treccia e testa	„	100	150
stomaco con sangue	„	50	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	„	200	200
Mortadella S. B.	„	70	80
Mortadella S	„	80	100
Martadella S. extra	„	100	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole orate, calamari)	Kg	400	450
2 qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	„	300	350
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	„	100	200
Aragoste vive	„	500	500
Conservato: baccalà secco	„	—	—
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio „ „ „ „	„	160	180
sardine salate	„	50	50
acciughe salate	„	70	80
salacche e aringhe salate	„	50	50
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	90	90
Uova fresche	pezzo	25	30
Formaggio pecorino fiore sardo secco	Kg	800	850
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	„	650	650
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone	„	80	100
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad	60	60
Sapone marmorato in barre	Kg.	300	300
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	550	600
Carbone vegetale essenza forte – misto	Kg	25	25
Carburo di calcio	„	130	140

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine, sono quelli massimi fissati per il Capoluogo dal Comitato Prov.le Prezzi.

Annuario Importatori - Esportatori della provincia di Milano

A cura della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Milano è stato compilato l'Annuario degli Importatori-Esportatori, Agenti e Rappresentanti di quella provincia, nel quale sono raccolti, opportunamente distribuiti nelle rispettive categorie, i nominativi di quelle ditte che intrattengono rapporti con l'Estero. Alcuni cenni sull'economia della provincia di Milano e un indice analitico completano il volume, il quale offre, sia pure in sintesi, un panorama completo di quella che è l'attività di Milano, centro vitale dell'economia del Paese.

Il prezzo della pubblicazione è di L. 1.500, e di L. 1.200 il prezzo di una seconda pubblicazione portante il titolo "Gli scambi commerciali con l'Estero„.

Si porta quanto sopra a conoscenza degli interessati che vogliano effettuarne l'acquisto.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
2)° **Per tre numeri:** sconto del 10%.
3)° **Per sei numeri:** sconto del 15%.
4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30%.
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

La FEDE DI CREDITO del BANCO DI NAPOLI

vi consente di effettuare pagamenti sottoposti al verificarsi di determinate condizioni.

IL BANCO DI NAPOLI

gratuitamente e sotto la propria responsabilità si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni prima di dar corso al pagamento.

Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali del BANCO DI NAPOLI

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Giugno 1949

A) **Autotrasporti**

camioncino	**– port. q.li**	**10**	**al Km. L. 60-70**
motrice tipo 26	**– port.**	**„ 30-40**	**al Km. L. 80-90**
motrice tipo 66	**– port.**	**„ 60-70**	**al Km. L. 100-120**
autotreno	**– port.**	**„ 160-180**	**al Km. L. 160-180**
autotreno	**– port. olt. q.**	**180**	**al Km. L. 200-220**

Per trasporto sughero viene praticata, sulle tariffe degli autotreni, una riduzione aggirantesi sul 15 %.

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 7 e 8 luglio

	MILANO 7	MILANO 8	ROMA 7	ROMA 8
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	624	626	622	622
Franco svizzero	157	157,75	157	158
Sterlina unitaria	1810	1800	1785	1790
Franco francese	181	182	178	178
Pesetas	—	—	16,20	16
Valute auree				
Sterlina oro	7900	7875	7950	7950
20 franchi oro svizzeri	6500	6525	6575	6550
20 franchi oro francesi	7000	7000	—	—
Oro al mille	1030	1035	1012	1012
Platino (per gr.)	1625	1625	—	—
Argento puro	15750	15750	15200	16200

(da "Il SOLE„ del 9 luglio 1949 N. 163)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno. IV - n. 14 — Nuoro, 16 - 31 Luglio 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

Costituzione di un Centro di studi economici e sociali

Su proposta dell' On. Mannironi, che ha presieduto la riunione della Giunta della Camera di Commercio tenutasi l'11 corr., alla quale sono intervenuti il Rag. Devoto per il Commercio, il Dr. Delogu per l' Agricoltura ed il Sig. Chironi per i Lavoratori, è stata deliberata la costituzione presso la Camera di un Centro Provinciale di Studi Economici e Sociali.

La necessità di portare un piu adeguato esame - ha detto l' On. Mannironi nella sua relazione - sui problemi di carattere economico e sociale la cui soluzione non può non condizionare il miglioramento della vita nella nostra Provincia, che è tra le aree più depresse del nostro Paese, suggerisce l' opportunità della costituzione di un organo che, mentre funzioni da attento osservatore della realtà dell' ambiente locale, il medesimo studi nelle manifestazioni immediate per risalire all' origine delle determinanti mediate e lontane delle prime.

La divulgazione, inoltre, di quelli che sono i problemi fondamentali che la situazione della Provincia presenta, potrà essere di indubbia utilità al fine di portare i problemi stessi non soltanto alla attenzione ed all' esame degli organi competenti del Governo dello Stato e del Governo della Regione, bensì pure al fine della formazione di una coscienza individuale e collettiva delle nostre necessità, noto essendo come l' aspirazione al soddisfacimento di un bisogno, mentre determina una maggiore velocità nell' appagamento del bisogno stesso, condiziona la realizzazione di quel processo di miglioramento delle condizioni di vita che è il fine ultimo, in definitiva, di ogni aggregato sociale.

Il Centro, infine, - continua la relazione dell' On. Mannironi - dovrebbe costituire il mezzo per promuovere e incoraggiare l' attività di indagine o di studio di privati cittadini, i quali, assai spesso, sono portati ad abbandonare i loro apprezzabili tentativi, nella constatazione della indifferenza del pubblico e delle popolazioni ai loro sforzi, diretti, sopratutto, a porre in giusta luce quelle che sono le inderogabili necessità delle nostre popolazioni.

In omaggio, infine, al concetto che sembra di fondamentale rilievo, di non estraniarci dalla valutazione dei grandi problemi del Paese, le sorti del quale sono, in definitiva, le nostre sorti, sarà opportuno che il Centro ponga in piano non ultimo della sua attività, quella relativa alla trattazione delle questioni di carattere nazionale (economiche, sociali, giuridiche) che di volta in volta vengono dibattute dalle grandi correnti del pensiero politico economico e giuridico della nazione; guardare al di là dalla cerchia della propria terra per attingere al più vasto orizzonte della Nazione, può essere uno dei mezzi attraverso i quali si rafforzi la cosceinza unitaria degli italiani, quale che sia il borgo o la montagna laddove essi vivono.

Senza avere la pretesa di procedere ad una elencazione delle questioni che potrebbero formare oggetto della attività di indagine e di studio del Centro in discorso - elencazione che non potrebbe non essere incompleta dovendo la proposizione stessa delle questioni essere tra i risultati del lavoro del Centro - sembra - continua la relazione - che non dovrebbe omettersi la trattazione di quegli argomenti che sono porti a mò di naturale base dalla realtà sociale ed economica in atto, quali l' andamento della natalità in relazione alla situazione economica dei cittadini; la vita media in relazione alla stessa situazione economica; la entità quantitativa e le caratteristiche delle classi medie; il livello morale della Provincia al lume delle statistiche della criminalità e delle sue caratteristiche; il livello culturale della provincia in relazione alla statistica dell' analfabetismo, all' andamento della istruzione primaria, secondaria e superiore; l' istruzione tecnica in relazione alle possibilità di assorbimento della Provincia e della Regione; il numero dei laureati e dei diplomati in relazione ai bisogni; caratteristiche delle prestazioni di opera manuale e il livello di capacità della medesima; la mano d' opera specializzata in relazione ai bisogni della provincia; la disoccupazione quale fenomeno costante o quale fenomeno transitorio nella vita sociale della Provincia in relazione al basso livello

della densità della popolazione ed allo spopolamento della Sardegna; possibilità di risolvere in provincia il problema della disoccupazione della mano d'opera esuberante; l'industrializzazione – in quale senso debba intendersi l'industrializzazione in provincia di Nuoro, – se esistono in Provincia le premesse ambientali ed economiche per una industrializzazione sic et simpliciter; il fenomeno dell'attrazione industriale ed il problema dell'industrializzazione nella nostra Provincia; i mezzi di comunicazione – la viabilità rurale – la viabilità ordinaria la viabilità ferroviaria; l'edilizia – l'edilizia rurale e l'edilizia urbana – il problema della casa quale mezzo di elevazione morale, civile e sanitaria delle nostre popolazioni; i grandi problemi agricoli, forestali, zootecnici – loro connessione ed interdipendenza.

Il Centro potrà manifestare la sua attività attraverso: conferenze, convegni, settimane di studio su determinati argomenti, concorsi a premio per il migliore lavoro su temi stabiliti dal Centro, pubblicazione dei lavori premiati, al fine di costituire una collana di quaderni sui più importanti problemi e aspetti della vita economica e sociale della Provincia.

Organo del Centro potrà essere il "BOLLETTINO„ della Camera di Commercio opportunamente migliorato nella veste tipografica e reso più ampio al fine di poter in esso pubblicare quegli studi che pur se di contenuto notevole non fossero risultati vincitori dei concorsi ai quali sopra si è fatto cenno.

Indubbiamente – conclude l'On. Mannironi – per la realizzazione di tale programma, sarà necessario superare oltre che difficoltà di ordine psicologico e ambientale, anche difficoltà di ordine finanziario, tenuto conto delle limitate possibilità del nostro bilancio; tuttavia, il relatore ritiene che anche se sarà necessario procedere a decurtazioni in numerosi capitoli del bilancio per poter stabilire un adeguato finanziamento per l'iniziativa in discorso, la medesima non potrà che ritornare di molta utilità nel quadro dell'attività della Camera, sintesi ed espressione di tutto il fenomeno economico della Provincia, nell'interesse dei fattori che le costituiscono e organo di promovimento e di sviluppo del fenomeno stesso.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

MESE DI GIUGNO

Agricoltura

Il mese di giugno ha avuto un decorso stagionale vario. Il cielo si è mantenuto prevalentemente coperto e si sono registrate sporadiche piogge a carattere temporalesco. Si sono avute anche formazioni di dense nebbie. La temperatura – fresca all'inizio del mese – è andata poi elevandosi notevolmente, con sensibili brusche variazioni.

In complesso, andamento stagionale poco favorevole.

In conseguenza dell'andamento stagionale un pò avverso le colture cerealicole – particolarmente nelle zone alte – hanno subito qualche danno, ma si presentano, tuttavia, abbastanza promettenti.

Ha avuto inizio la trebbiatura dell'orzo e del grano; prosegue attivamente la mietitura degli stessi. In complesso la produzione dei cereali si presenta discreta e si prevedono le seguenti variazioni in *aumento* rispetto al raccolto dell'annata decorsa:

frumento: 10%, con una maggiore superficie investita dell'8% circa;

orzo: 9%, con una maggiore superficie investita del 10%;

avena: 20%, con una maggiore superficie investita del 10% circa.

Il raccolto delle fave è stato invece scarso, registrando una produzione inferiore del 9% circa rispetto a quella precedente, mentre la superficie coltivata risulta la stessa

Le colture a ciclo primaverile-estivo si presentano in buone condizioni vegetative. Anche le colture orticole sono buone e danno abbondanti prodotti.

Si lamentano forti attacchi di peronospera e di oidio alla vite, che hanno già distrutto parte del prodotto. Tuttavia la produzione si presenta *discreta*. L'olivo presenta un allegamento normale, si notano, però, forte cascola dei frutticini e, nelle parti basse, i primi attacchi della mosca olearia.

I pascoli – quasi ovunque – offrono sufficienti risorse foraggere per il bestiame grosso e minuto.

La produzione primaverile delle colture foraggere è stata *discreta* e si ritiene sufficiente al fabbisogno della provincia.

Il bestiame si trova in buone condizioni sanitarie e di alimentazione.

Industria

Col 20 giugno – giuste le disposizioni di legge vigenti in materia – hanno avuto termine i lavori di taglio dei boschi per la carbonizzazione, per cui la campagna silvana iniziatasi col mese di ottobre, volge ormai alla fine. La produzione industriale di carbone vegetale e legna da ardere nella campagna 1948-49 – secondo i dati finora accertati dal competente Ufficio del locale Ripartimento Forestale – ammonta rispettivamente a q.li 163 mila e q.li 365 mila circa, segnando una lievissima diminuzione rispetto alla campagna precedente.

Alla fine di giugno si è pure conclusa la campagna casearia iniziatasi ai primi di gennaio. Nonostante la ridotta attività dei caseifici dall'inizio della campagna fino a circa metà aprile, in dipendenza della siccità, la produzione casearia risulta anche quest'anno soddisfacente.

Nel settore minerario si è registrata una maggiore produzione di talco grezzo, che ha raggiunto complessivamente i 10 mila q.li circa, con un aumento del 25 per cento rispetto al mese precedente.

Quasi stazionaria, invece, la produzione di talco ventilato.

Normale l'andamento produttivo delle cave di argille e caolini. Nessun sintomo di ripresa da parte delle altre miniere della Provincia, tranne di quelle poche ancora in attesa dei finanziamenti richiesti per poter riprendere la propria attività.

Normale l'attività dello stabilimento tessile del Gruppo Lanario Sardo, con prevalente produzione di coperte di lana e lana per materasso.

Molto ridotta l'attività molitoria, specie dei molini a carattere artigiano per esaurimento dei cereali di vecchia produzione e non avendo avuto ancora inizio il nuovo raccolto.

Debole anche l'attività dei pastifici date le loro forti giacenze di prodotto rispetto alle possibilità di assorbimento del mercato, ormai saturo di ogni tipo di pasta alimentare.

Nel settore edile si nota una leggera ripresa dell'attività nel campo dei lavori pubblici, mentre più lenta appare per l'edilizia privata, nonostante i provvedimenti governativi diretti a facilitarne e ad agevolarne lo sviluppo.

Risultano in corso di esecuzione, durante il mese di giugno, n. 145 lavori pubblici per un importo complessivo di L. 7.450 mila circa; il numero dei progetti e perizie eseguiti nello stesso mese risultano di n. 19 unità per un ammontare di L. 374 milioni.

Niente di notevole da segnalare per i rimanenti settori di produzione.

Esuberanti le disponibilità di mano d'opera nei vari settori di lavoro; discreto il loro rendimento di lavoro. Più che soddisfacenti le disponibilità di materie prime, fatta eccezione per l'energia elettrica, sempre insufficiente alle necessità delle aziende.

Commercio e prezzi

La situazione generale, pur mantenendosi sostanzialmente stabile, appare piuttosto tesa così come si rileva dal numero dei protesti e dall'andamento specifico delle operazioni commerciali, condotte in misura ridotta ed in maniera più che mai guardinga e prudente.

Regolare l'andamento delle vendite per i generi alimentari e per i prodotti di ordinario consumo; sempre limitata in tutti gli altri settori.

Per i prodotti tessili e dell'abbigliamento si nota un aumento delle vendite straordinarie, in conseguenza dell'accentuarsi della concorrenza.

Quasi del tutto scomparse le vendite e gli esercizi abusivi di commercio; sempre più diffuse le vendite a credito, rateali, nonchè tutta una serie di facilitazioni intese ad invogliare i consumatori agli acquisti.

I generi di abbigliamento si mantengono in commercio con prezzi alquanto sostenuti determinando una sempre maggiore consistenza di negozio.

I prezzi al minuto dei generi alimentari – fatta eccezione di lievi oscillazioni per alcuni prodotti stagionali – presentano ormai una certa stazionarietà.

Rispetto al mese di maggio, tali prezzi, hanno registrato qualche ribasso per i legumi, patate primaticce e prodotti ortofrutticoli in genere, in dipendenza delle loro aumentate disponibilità. Un certo ribasso si è pure verificato nei prezzi dei vini da pasto, per diminuite richieste.

Non si sono invece verificati aumenti degni di rilievo, tranne che per le arance per esaurimento di prodotto.

Per quanto riguarda l'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso, si è rilevato quanto segue:

cereali e derivati, vino e olio, bestiame da macello e da vita: mercato debole con flessione dei prezzi per limitate richieste;

prodotti ortofrutticoli: mercato attivo e prezzi in ribasso per maggiori disponibilità di prodotto;

latte e prodotti caseari, lana grezza e sugheri: mercato calmo e prezzi stazionari con limitate richieste;

pelli crude e conciate, combustibili vegetali e prodotti minerari: mercato debole e prezzi stazionari;

legname da opera, ferro ed affini, laterizi ed affini: mercati normali e prezzi stazionari;

generi diversi: sensibili ribassi nei saponi per continuo aumento delle offerte.

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni che interessano prodotti sardi

Il Ministero del Commercio Estero ha autorizzato le dogane a consentire direttamente la esportazione, verso tutte le destinazioni, di ricotta salata. Dovranno essere presentati alla dogana il benestare bancario, nonchè le copie di fattura allegate allo stesso benestare.

Le dogane di Cagliari – Olbia – Arbatax – Bosa e Portotorres sono autorizzate ad accettare direttamente l'esportazione di 15.000 q.li di sughero da macinazione verso tutte le destinazioni contro pagamento in valuta.

E' stato disposto dal Ministero del Commercio Estero che l'esportazione verso la Grecia di formaggio – già autorizzata a licenza – sia consentita direttamente dalle dogane.

Coloro che si recano in Francia possono ottenere dalle Banche – espressamente autorizzate – franchi francesi sino all'importo di 40.000 a per-

sona, più assegni per 10 000.

Le eventuali richieste per cifre superiori a 50 mila franchi, motivate e documentate, saranno benevolmente esaminate dall' Ufficio Italiano dei Cambi.

L' accordo Commerciale fra l' Italia e la Germania Settentrionale, firmato a Roma il 28 aprile scorso ed in vigore fino al 30-6-1950, comporta – fra gli altri prodotti – l' esportazione di sughero grezzo e in cubi per 250.000 dollari e di sughero granulato per 70.000, nonchè talco per 175.000.

Accordo commerciale Italo - Polacco

Il 15 giugno scorso è stato firmato a Roma il nuovo accordo commerciale tra l'Italia e la Polonia.

Entrato in vigore il 1 luglio, esso avrà validità di tre anni. Vi figura l' esportazione di mandorle sgusciate per 50 tonnellate, sughero e prodotti del sughero per 500 tonnellate e talco uso industriale e farmaceutico pure per 500 tonnellate.

Accordo commerciate Italo - Francese

Con validità fino al luglio 1950, è stato firmato a Parigi il nuovo accordo commerciale italo – francese. Questa Camera aveva a suo tempo fatta presente la necessità di includere fra le merci da esportare in Francia formaggio, carni macellate, bestiame ed aragoste.

L' accordo testè firmato autorizza invece l' esportazione di soli 6 milioni di franchi d' aragoste e 2.500 tonnellate di mandorle, ignorando del tutto il bestiame ed il formaggio, che in passato ebbero parte importante negli scambi fra i due paesi.

E' in atto una protesta da parte delle tre Camere di Commercio sarde, tendente all' inclusione di tali prodotti nell' accordo stesso.

VARIE

Associazione Italiana dei Tecnici del Latte – A.I.T.E.L.

Il giorno 24 maggio 1949, si è costituita con sede inizialmente in Modena l'Associazione Italiana dei Tecnici del Latte, avente i seguenti scopi:

a) seguire e promuovere lo sviluppo dell' industria del latte italiana;

b) divulgare la conoscenza dell'importanza dell' industria del latte e delle sue applicazioni nel Paese;

c) intervenire nelle definizioni di tutti i provvedimenti che tecnicamente interessano l' industria del latte e le sue applicazioni;

d) prospettare agli Organi competenti i problemi dell' industria del latte;

e) coordinare l' attività scientifica con quella industriale;

f) portare a conoscenza dei soci i risultati ottenuti in Italia ed all'Estero nel campo della utilizzazione e trasformazione del latte;

g) stabilire e mantenere relazioni in campo scientifico e tecnico con le analoghe istituzioni di altre nazioni.

L' Associazione, alla quale aderiranno indubbiamente tutti coloro che svolgono attività scientifica, tecnica e pratica nel campo dell' utilizzazione e trasformazione del latte, dovrà costituire un Organo di sana propulsione nel nostro Paese e fin d' ora fa affidamento di potere collaborare proficuamente con le altre orgonizzazioni tecniche e scientifiche italiane alle quali rivolge fin d' ora il suo saluto.

Elenco protesti cambiari mese di giugno 1949 per mancato pagamento di pagherò e cambiali tratte accettate.

Nel capoluogo

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Nominativo e residenza			Importo in lire
Fratelli Sorrenti		Nuoro	20.500
"	"	"	13.451
"	"	"	46.700
"	"	"	20.000
"	"	"	17.689
Sorrenti Biagio		"	7.998
Rag. Giovanni Laria		"	40.000
"	"	"	60 000
"	"	"	50.000
"	"	"	50 000
"	"	"	50.000
"	"	"	50.000
"	"	"	50 000
"	"	"	50.000
"	"	"	50.000
"	"	"	50 000
"	"	"	50 000
"	"	"	50.000
"	"	"	50 000
"	"	"	50.000
"	"	"	50 000
"	"	"	50 000
"	"	"	50 000
"	"	"	50 000

Rag. Giovanni Laria	Nuoro	50.000
" " "	"	50.000
" " "	"	50.000
" " "	"	50.000
" " "	"	50.000
" " "	"	50.000
" " "	"	50.000
" " "	"	12.400
" " "	"	50.000
" " "	"	12.400
Lombardi Angelo	"	3.500
Rubelli Antonio	"	48.800
" "	"	50.000
" "	"	20 000
" "	"	10 000
" "	"	25.000
Rubelli Antonio	Nuoro	25.000
" "	"	50.000
" "	"	40.000
" "	"	20 000
" "	"	11.000
" "	"	30 000
Lai Mario	"	3.368
Fancello Giuseppina	"	2.000
Zoppi Mimmina	"	10 920
Gallisai Enniol	"	5 500
Stefano Mura	"	2.200
Fois Costantino	"	2 000
Fancello Lussorio	"	13.000
" "	"	5.000
Fronteddu Salvatore	"	15 885
Delogu Salvatore	"	24 813
Mura Luigi	"	3.700
Bellu Angelo	"	3.000
Orefici Antonio	"	4 000
Carboni Albino	"	8.480
Mancosu Antonio	"	1 000
" "	"	4.000
Manca Battista	"	4 000
Berardi Remo	"	5 000
Frau Salvatore	"	4.000
Segnero Gino	"	4.000
Pirino Filomena	"	4.000
Gallisai Graziella	"	5.000
Marcello Giovanni	"	5 520

Nel resto della provincia

Talu Francesco	Mamoiada	2.000
Cubeddu Flavio	Sorgono	30 000
" "	"	30.000
Mazzola Antonio	"	15.000
" "	"	13.000
Arru Luigi	"	2.000
Sanna Francesca	Tiana	17 000
Pisanu Anna	Isili	7 580
" "	"	17.000
Depau Salvatore	Seui	21.937
Deplano Doloretta	"	40.116
Meloni Ugo	Siniscola	4.000
Meloni Ugo	Siniscola	16.000
" "	"	16.000
" "	"	40.000
" "	"	21.078
" "	"	11.781
Muntoni Mario	"	31.749
" "	"	42.000
Sini Salvatore	"	9.500
Piras Flavio	Dorgali	5.000
Comune di Dorgali	"	126.930
Sotgiu Francesco	Bosa	9.000
" "	"	10.000
Cadoni Marco	"	12.600
Lotti Gregorio	"	50.000
Sini Francesco	Macomer	3.000
Demontis Eugenia	Macomer	6.825
" "	"	5.000
" "	"	5.230
" "	"	10.000
Demontis Grazietta	"	12.000
Spano Edoardo	"	3.500
" "	"	33.730
Cadau Giovanni	"	8 000
Chillotti Antonio	Suni	2.000
Pilia Antonio	"	2.000
Loi Efisio	"	2.000
Ballicu Francesco	"	2.000
Deidda Piero	"	2.000
Addis Costantino	Tinnura	14.000
Lai Giovanni	Suni	12.679
Columbu Battista	Aritzo	4.000
Frongia Antonio	"	4.200
Floris Giovanna	Belvì	4 800
Marotto Luisa	Aritzo	5.000
Curreli Salvatore	"	55.000
Carboni Dina	"	3.434
Poddie Margherita	"	4.000
Pili Giovanni	"	5.000
Mossa Giovanna Maria	Osidda	29 000
Piseddu Barbara fu Salv.	Genoni	19.950
Zairo Giovanni	Gavoi	18.990
Mastio Francesco	"	39.000
Marceddu Raffaele	Fonni	22.341
Carboni Battista	"	4.704
" "	"	13.250
Pistis Antioco	"	7.341
Fratelli Pistis	"	11.264
" "	"	14.293
" "	"	35.915
Corriga Antonio	"	45.055
Deplano Antonio	Seui	4.000
Casula Raimondo	Ussassai	4.000
Piseddu Barbara	Nuragus	90.110
Porcu Santino	"	15.600
Loi Luciano	Lotzorai	3.500
Floris Natale	Tortoli	1.500
" "	"	10.000
" "	"	10.000
" "	"	5.000

Piludu Giuseppe	"	8.000
Murru Severino	"	25.000
" "	"	44.800
Demuro Virgilio	Lanusei	17.000
Calibi Eugenio	"	2.749
Piga Lucia	"	5 000
Balzano Giovanni	Arzana	12.411
Serdino Albino	Elini	20 000
Mereu Mario e Beniamino	Barisardo	500 000
Mereu Beniamino	"	100 000
Saba Benvenuto e Muntoni Severino	Villagrande	70 000
Saba Benvenuto e Muntoni Severino	Villagrande	54.305

Rettifiche

La ditta Valenti Santi – Borgo Giannotti – Lucca, comunica:

"Per nostro errore di contabilità nel decorso mese di aprile fu emesso un duplicato di una tratta all'ordine della spett. Ditta Mele Battista di Bitti con scadenza 4 aprile 1949 per la somma di L. 29.080, tratta che è stata protestata e pubblicata nel "Bollettino„ di codesta Camera n. 10 del 16-31 maggio u. s.

Vi preghiamo pertanto di voler provvedere alla debita rettifica per conto della nostra ditta e nell'interesse della ditta Mele, avendo essa regolarmente pagato a suo tempo l'importo di cui sopra„.

Fallimenti mese di giugno 1949

Negativo

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 luglio 1949

Denuncie di inscrizione

11673 - **Lai Giomaria** Tortolì – Amb. frutta verdura, patate, olio, latticini, formaggi, carni insaccate, pesci, terraglie, etc.

11674 - **Murgia Vittorio** Osini – Amb. calzature e indumenti usati, mercerie, ricotta.

11675 - **Soc. An. a. r. l. Commercianti Industriali Sardi Associati "C.I.S.A.„** Nuoro – industrializzazione dei carburanti e lubrificanti in genere, coloniali, birra e affini, ferro, cementi, laterizi, legnami, depositi, rappresentanze.

11676 - **Murgia Ant. Giuseppe** Bortigali – Rivendita calzature ed affini.

11677 - **Pirtalis Giov. Maria** Orotelli – Rivendita generi alimentari.

11678 - **Costa Giuseppe** Nuoro – Autotrasporti per conto terzi.

11679 - **Deidda Sebastiano** Desulo – Amb. castagne, noci, patate, carni conservate, formaggi, quagli, e bisaccie.

66780 - **Licheri Giuseppe** Sarule – Riv. Coloniali e chincaglie.

11681 - **Melis Raimondo** Aritzo – Commercio all'ingrosso di cereali, farina, semola, crusca, paste alimentari.

11682 - **Zedde Gavino** Orotelli – Riv. coloniali e alimentari.

11683 - **Soc. di fatto Palimodde e Puligheddu** Oliena – Produzione e commercio all'ingrosso di acque gassate.

11684 - **Puligheddu Antonio** Orgosolo – Gestione Esattoria e Tesoreria del Comune di Orgosolo.

Denuncie di modificazione

3151 - **Becchiglia Carmine** Bolotana – Esercita anche il commercio al minuto di mercerie, stoffe, coloniali, scatolame, vetrerie, casalinghi e ferramenta.

10353 - **Moncelsi Rag Anna** Nuoro – Esercita anche la rappresentanza esclusiva per Nuoro di macchine da caffè-seltz e gassose nonchè quella di bilance automatiche.

Denuncie di cessazione

10676 - **Licheri Antonio** Sarule – Riv. cancelleria, cartoleria, libreria, chincaglie, coloniali. 11-7-1949.

8507 - **Zedde Gavino** – Orotelli – Riv. di abbigliamento, calzature, chincaglie. 12-7- 1949.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Legge 5 giugno 1949 n. 306 "Proroga del mantenimento in servizio dei lavoratori reduci e partigiani assunti o riassunti in servizio nelle aziende„ (G. U. n. 140 del 21 giugno 1949 pag. 1618)

Legge 16 giugno 1949 n 307 "Istituzione di corsi speciali di perfezionamento tecnico per i funzionari dell'Amministrazione centrale e provinciale del Ministero delle finanze, nonchè per gli ufficiali della Guardia di finanza„ (G. U. n. 140 del 21 giugno 1949 pag. 1618)

Legge 26 marzo 1949 n. 313 "Ammissione dell'Italia all'Organizzazione internazionale dei profughi (I.R.O.)„ (G. U. n. 142 del 23 giugno 1949 pag 1634)

Legge 3 giugno 1949 n. 321 "Proroga dei termini fissati dalla legge 18 agosto 1948 n. 1140, in materia di affitto di fondi rustici e di vendita delle erbe per il pascolo„ (G. U. n. 144 del 25 giugno 1949 pag. 1659)

Legge 14 giugno 1949 n. 322 "Concessione di un assegno supplementare di contingenza ai pensionati della previdenza sociale„ (G. U. n. 144 del 25 giugno 1949 pag. 1659)

Legge 27 giugno 1949 n. 329 "Autorizzazione al Ministero delle Finanze ad acquistare o a costruire case a tipo popolare per dare alloggi in affitto agli impiegati dipendenti„ (G. U. n. 146 del 28 giugno 1949 pag. 1682)

Decreto Ministeriale 9 giugno 1949 "Determinazione dei saggi di interesse per i buoni postali fruttiferi da emettersi a partire dal 1. luglio 1949„ (G. U. n. 146 del 28 giugno 1949 pag. 1684)

Decreto Ministeriale 25 giugno 1949 "Costituzione degli Uffici stralcio per la liquidazione dei patrimoni delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste„ (G. U. n. 146 del 28 giugno 1949 pag 1700)

Legge 30 giugno 1949 n. 333 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario dal 1 luglio 1949 al 30 giugno 1950„ (G. U. n. 147 del 30 giugno 49 pag 1699)

Decreto Ministeriale 24 giugno 1949 "Norme concernenti le operazioni di compensazione privata„ (G. U. n. 147 del 30 giugno 1949 pag. 1700)

Legge 28 aprile 1949 n. 334 "Esecuzione del Protocollo per l'ammissione dell'Italia al "Pool„ di Bruxelles concluso a Londra il 16 dicembre 1947„ (G. U. n. 148 del 1. luglio 1949 pag. 1705)

Decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1949 n. 337 "Norme dirette a favorire l'incremento ed il miglioramento qualitativo e selettivo del patrimonio zootecnico nazionale„ (G. U. n. 148 del 1 luglio 1949 pag 1708)

Decreto Ministeriale 30 maggio 1949 "Elenco dei Comuni nei quali sono applicabili le norme contenute nella legge 9 agosto 1948 n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulla proroga degli sfratti„ (G. U. n. 148 del 1 luglio 1949 pag. 1710)

Legge 5 giugno 1949 n. 338 "Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità agli impiegati e di capitalizzazione„ (G. U. n. 149 del 2 luglio 1949 pag. 1714)

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Luglio 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: soffice	Kg	115	115
cilindrato	„	130	130
Pasta: tipi correnti	„	160	180
tipi fini ed extra	„	230	280
Riso comune	„	145	160
Farina di frumento tipo 0	„	140	150
Semola di frumento duro	„	160	170
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	Kg.	160	180
Fagioli nostrani comuni	„	120	140
Ceci nostrani	„	100	100
Patate e ortaggi freschi			
Patate: primaticce	Kg	25	40
Fagiolini verdi	„	60	80
Fagioli freschi da sgranare	„	80	100
Cavoli: capuccio	„	40	40
Zucchine	„	30	50
Melanzane	„	120	150
Cipolle	„	30	40
Agli: secchi	„	150	200
Sedano	„	40	40
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	„	40	40
Bietole coltivate	„	30	40
Peperoni	„	120	150
Prezzemolo	„	100	100
Pomodori	„	30	80
Cetrioli	„	80	100
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Limoni	Kg	100	100
Pere: regina, spadone, butirro	„	100	100
1. qualità	„	60	60
comuni	„	40	50
Mele: 1. qualità	„	80	80
2 qualità	„	40	40
3. qualità	„	30	30
Pesche: grosse	„	100	150
comuni	„	80	100
Susine	„	40	50
Uva bianca da tavola	„	130	150
Meloni	„	80	100
Angurie	„	30	50
Olive verdi in salamoia	„	600	600
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	Kg.	270	300
tipi fini	„	300	350
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero: raffinato semolato	Kg.	275	290
pilè	„	300	300
a quadretti	„	350	350
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	„	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	„	95	100
tipi extra	„	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr 100	„	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	Kg	500	600
Cirio in scatole di gr. 330	cad.	180	180
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	„	250	250
Vini ed Alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	200	220
Rosso comune 1. qualità „ 14	„	160	180
2 qualità „ 12-13	„	140	160
3. qualità „ 12-13	„	120	140
Vini da pasto „ 10-11	„	100	100
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da Dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	„	350	350
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	„	430	430
Vermut bianco sardo „ 18	„	350	350
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità „ 13-14	lt.	140	140
„ „ 2. qualità „ 12-13	„	126	126
Bianco secco 12-13	„	126	126
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	„	1200	1350
Alcool denaturato	„	450	450

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	530	600
Olio Sasso in lattine da Kg. 1	cad.	900	900
Burro: di centrifuga in panetti	etto	140	150
Strutto raffinato d'importazione	etto	60	65
Lardo stagionato d'importazione	Kg.	600	650
Carni fresche e frattaglie (*Prezzi Ufficiali*)			
Vacca, Bue e Toro:			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.		650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		600
3. „ (spalla e sottospalla)	„		550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini			
Percentuale d'osso non superiore al 25 %.			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	„		450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	„		500
„ pezzatura inferiore ai 5 cent.	„		400
Sugna	„		600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filloni	di un capo		350
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		300
Trippa e centopelli	„		200
Lingua senza trachea	„		350
Zampe, testa e polmone	„		120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		400
Stomaco e sanguinacci	„		200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	Kg.	—	—
Agnellone e castrato (taglio unico)	„	350	400
Pecora (taglio unico)	„	300	350
Frattaglie: frittura mista	cad	300	400
coratelle, treccia e testa	„	100	150
stomaco con sangue	„	50	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	„	200	200
Mortadella S. B.	„	70	80
Mortadella S.	„	80	100
Martadella S. extra	„	100	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole orate, calamari)	Kg.	450	500
2 qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	„	300	300
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	„	200	200
Frittura mista	„	300	300
Aragoste vive	„	500	500
Conservato: baccalà secco	„	—	—
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio „ „ „ „	„	160	180
sardine salate	„	50	50
acciughe salate	„	70	80
salacche e aringhe salate	„	—	—
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	90	90
Uova fresche	pezzo	28	33
Formaggio pecorino fiore sardo secco	Kg	800	850
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	„	650	650
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone	„	80	100
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	55	60
Sapone marmorato in barre	Kg.	280	290
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	500	550
Carbone vegetale essenza forte – misto	Kg	25	25
Carburo di calcio	„	130	140

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine, sono quelli massimi fissati per il Capoluogo dal Comitato Prov.le Prezzi.

Ai costruttori di macchine

A cura del "Centro internazionale degli affari„ editore de "l'Italia nel mondo„, verrà pubblicato entro il corrente anno un "Quaderno della metallurgia e meccanica italiana„.

Questo fascicolo, che fa parte della collana "I Quaderni della Esportazione Italiana„ conterrà un dettagliato repertorio merceologico in inglese, francese, tedesco e spagnolo, dei principali prodotti e macchine attualmente esportate dalla industria sui mercati esteri nonchè un elenco aggiornato delle Ditte che sono in grado di fornirle.

Le Ditte costruttrici del ramo, iscritte a questa Camera di Commercio, potranno ottenere l'inserzione gratuita del proprio nominativo in tale "Quaderno„ rivolgendosi direttamente al "Centro internazionale degli affari„ – Via Quattro Fontane, 21/A Roma.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100
2)° **Per tre numeri:** sconto del 10·/.
3)° **Per sei numeri:** sconto del 15·/.
4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30·/.
Agli abbonati ulteriore sconto del 10·/.

La FEDE DI CREDITO del BANCO DI NAPOLI

vi consente di effettuare pagamenti sottoposti al verificarsi di determinate condizioni.

IL BANCO DI NAPOLI

gratuitamente e sotto la propria responsabilità si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni prima di dar corso al pagamento.

Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali del **BANCO DI NAPOLI**

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Luglio 1949

A) **Autotrasporti**

camioncino	**– port. q.li**	**10**	**al Km. L. 60–70**
motrice tipo 26	**– port.**	**„ 30-40**	**al Km. L. 80–90**
motrice tipo 66	**– port.**	**„ 60-70**	**al Km. L. 100–120**
autotreno	**– port.**	**„ 160-180**	**al Km. L. 160–180**
autotreno	**– port. olt.**	**q. 180**	**al Km. L. 200–220**

Per trasporto sughero viene praticata, sulle tariffe degli autotreni, una riduzione aggirantesi sul 15 %.

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 22 e 25 luglio

	MILANO		ROMA	
	22	25	22	25
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	618	618	614,75	613,25
Franco svizzero	156,50	156	155,25	154,75
Sterlina unitaria	1750	1750	1736	1710
Franco francese	182	182	185	180
Pesetas	—	—	16,25	16,20
Valute auree				
Sterlina oro	7850	7850	7765	7825
20 franchi oro svizzeri	6500	6500	6417	6475
20 franchi oro francesi	7000	7000	—	—
Oro al mille	1025	1023	1015	1015
Platino (per gr.)	1525	1525	—	—
Argento puro	14500	14500	14200	14400

(da "Il SOLE„ del 25-26 luglio 1949 N. 177)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno. IV - n. 15 — Nuoro, 1 - 15 Agosto 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

La situazione economica della prov. all'esame della Giunta Camerale

La Giunta della Camera di Commercio di Nuoro, riunitasi ieri sotto la presidenza dell' On Mannironi, ha iniziato l' esame della situazione economica della provincia e dei problemi contingenti alla stessa connessi, in vista delle necessità di ottenere che la soluzione dei medesimi da parte dei competenti Organi Statali, regionali o provinciali sia improntata ad una esatta valutazione della realtà, ad avvertire la quale è particolarmente sensibile il massimo organo economico provinciale.

Il livello dei prezzi dei prodotti agricoli ed in particolare quello del grano, interessante una notevole parte delle nostre popolazioni agricole ha formato oggetto di attenta considerazione da parte della Giunta, in relazione alle necessità di evitare artificiosi turbamenti del mercato che apporterebbero, direttamente o indirettamente, danni rilevanti all'economia provinciale. L' iniziativa del Consorzio Agrario, ampiamente illustrata dal Dr. Ennio Delogu, componente della Giunta in rappresentanza dell' agricoltura e presidente del Consorzio Agrario, di dare ogni attività per l' organizzazione degli ammassi volontari del grano nei più importanti centri delle zone produttrici della provincia, ha riscosso l' approvazione ed il plauso della Giunta che non mancherà di intervenire con tutti i mezzi a sua disposizione per il completo successo dell' operazione che, oltre tutto, costituisce un esempio concreto delle possibilità della realizzazione di un sistema economico nel quale, se l' iniziativa privata viene lasciata libera di estrinsecarsi secondo le proprie capacità nell' ordine naturale delle leggi dell' economia, la medesima iniziativa privata trovi appoggio, conforto ed incoraggiamento nell' azione dello Stato e degli Enti pubblici in armonia con gli interessi superiori del Paese ed a vantaggio della collettività produttrice.

Il successo degli ammassi volontari del grano - se non mancherà ad essi, come non mancherà, l' apporto intelligente degli Istituti di Credito ed in particolare dell' Istituto di Credito Agrario che tante benemerenze conta nello sviluppo e nel potenziamento della vita agricola della provincia - sarà la riprova di quanto è possibile ottenere dagli sforzi combinati, e diretti verso un unico obiettivo, dei produttori, degli organismi del Credito e degli organi pubblici agenti secondo univoche direttive della suprema direzione dello Stato.

Lo scarso impiego dei concimi chimici e lo scarso impiego dei mezzi meccanici nell'agricoltura è tra le determinanti di maggior rilievo dell'attuale livello produttivo della provincia; il problema, come è noto, di natura particolarmente complessa, condiziona per buona parte, nella sua soluzione, il miglioramento della nostra agricoltura; se è vero che l'alto prezzo dei mezzi chimici e meccanici non si concilia con le scarse possibilità economiche dei nostri agricoltori, è anche vero che tali scarse possibilità sono in gran parte dovute ai bassi livelli quantitativi delle nostre produzioni. E', come si vede, un circolo chiuso che occorre spezzare se si vuole dare l' avvio a quel più intenso ritmo produttivo da tutti auspicato; è evidente che in questo settore occorre venire in aiuto del singolo le cui sole forze non possono essere sufficienti al raggiungimento dello scopo: la cooperazione da un lato e il credito dall' altro saranno i mezzi attraverso i quali il lavoro dei produttori potrà ottenere migliori risultati col vantaggio di tutta l' economia provinciale. L' Istituto di Credito Agrario che in questo campo svolge una larga ed assai utile attività potrà ottenere risultati ancora maggiori in rispondenza a quelli che sono in definitiva i fini dell' Istituto.

Nelle prossime sedute, la Giunta della Camera di Commercio, sulla scorta delle relazioni che per ciascun settore sono state compilate dai funzionari Camerali Dr. Giovanni Pala, Dr. Giovanni Offeddu e Dr. G. Antonio Sedda, continuerà nella rassegna della situazione economica provinciale; successivamente la stessa Giunta si occuperà della situazione dei singoli comuni della provincia in relazione alle necessità immediate di ciascuno in rapporto ai problemi delle comunicazioni, dell'edilizia, delle opere igieniche-sanitarie, scolastiche ecc.

Atti Ufficiali della Camera

Nei giorni 11, 21 e 30 del decorso mese di luglio, si è riunita la Giunta di questa Camera di Commercio, la quale ha adottate le seguenti principali deliberazioni qui appresso riassunte:

Riunione dell' 11-7-1949

Delib. n 179 – Costituzione del Centro Provinciale di Studi Economici e sociali:

approva e formula:

per il Centro di cui dianzi il Regolamento pubblicato nel n. 14 del Bollettino;

si riserva di fissare, in sede di compilazione del bilancio preventivo per l' esercizio 1950, gli stanziamenti finanziari che in relazione alle possibilità del bilancio stesso si renderanno necessari per assicurare il funzionamento del Centro e il raggiungimento delle sue finalità.

Riunione del 21-7-1949

Delib. n. 183 – VI Mostra Mercato Nazionale dei vini tipici in Siena: la Giunta considerata l'esiguità della produzione vinicola tipica della Provincia di Nuoro, che viene effettuata in quantitativi nella maggiore parte dei casi non commerciali, delibera di non partecipare alla Mostra in discorso, anche perchè una partecipazione dei vini nostrani avrebbe scarsi risultati e d' altra parte importerebbe per la Camera un onere incompatibile con l'attuale situazione del bilancio.

Delib. n. 185 – Voto della Camera di Commercio di Macerata per il servizio postale telegrafico nei giorni festivi: La Giunta si associa al voto di cui sopra perchè il servizio predetto sia ripristinato con opportuni turni di lavoro anche nei giorni festivi.

Delib. n. 186 – Istanza Casula Sebastiano per impianto panificio nel Comune di Meanasardo: approva.

Delib. n. 187 – Istanza Loi Luigi per nuovo impianto molitorio di 2. categoria nel Comune di Arzana: approva.

Delib. n. 188 – Voto della Camera di Commercio di Frosinone per l' esonero dall' imposta straordinaria di guerra sui redditi derivanti da nuovi impianti industriali: La Giunta si associa, pienamente convinta della fondatezza delle considerazioni che l' anno determinata, e delibera di trasmettere la deliberazione ai Competenti Organi del Governo, nonchè all' Unione delle Camere di Commercio perchè esamini l' opportunità di svolgere ogni utile azione al riguardo.

Delib. n. 189 – Contributo alla lega navale italiana: si approva un contributo per il 1949 di L. 2.000.

Delib. n. 192 – Funzioni e posizione delle Camere di commercio nella regione.

La Giunta dopo ampia disamina dell'argomento in relazione alle necessità di ottenere che gli Istituti camerali assumano nel nuovo ordinamento regionale fondamentale importanza istituzionale e funzionale nell' interesse dell' economia locale, della quale essi sono la compiuta espressione, e dell' economia regionale in armonia con i fini superiori della collettività statale, formula molteplici voti sui quali si riserva di chiedere il pensiero delle consorelle della Sardegna in occasione di una prossima riunione delle Giunte delle medesime.

Delib. n. 193 – Congresso regionale dei trasporti: Vista l' iniziativa dell' automobile Club d' Italia – Ufficio di Nuoro – per l' organizzazione di un Congresso dei trasporti la Giunta delibera di aderire al Congresso stesso.

Delib. n. 195 – Liquidazione compensi alle Dogane della Provincia per rivelazioni statistiche sul movimento della navigazione: approva·

Riunione del 30-7-1949

Delib. n. 199 – Breve rassegna della situazione economica della Provincia: la Giunta, ritenuto necessario prima di procedere all' esame delle relazioni compilate dai funzionari camerali Dr. Pala, Dr. Sedda e Dr. Offeddu – rispettivamente per i settori dell'Agricoltura, dell'Industria e del Lavoro, del Commercio e del Credito – portare la propria attenzione sui problemi di più immediata attualità e per i quali le soluzioni relative non possono essere rimandate senza danno dell' economia locale, passa a considerare tra le questioni di cui sopra quelle:

a) del mercato del grano;

b) dell' impiego dei concimi chimici e dei mezzi meccanici per l' agricoltura attraverso facilitazioni creditizie;

c) dell' esenzione doganale di cui all' art. 12 della legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 3.

Sull'argomento di cui alla lettera a), la Giunta, nella fondata preoccupazione che il mercato del grano extra contingente di ammasso possa essere sensibilmente turbato con grave danno delle categorie produttrici, delibera di interessare l' Istituto di Credito Agrario perchè consideri l' opportunità, ad evitare ingentissimi danni all' economia provinciale, di finanziare con ogni larghezza l' ammasso volontario

Sull' argomento di cui alla lettera b), ritenuto che lo scarso impiego di concimi chimici e di mezzi meccanici nell' agricoltura è tra le determinanti di maggiore rilievo dell' attuale scarso livello produttivo, e pertanto si è in presenza di un circolo chiuso che occorre una buona volta spezzare se si vuol dare l' avvio a quel più intenso ritmo produttivo che è da tutti auspicato, delibera di interessare l'Istituto di Credito Agrario perchè sconti ai propri sportelli gli effetti che saranno rilasciati alle Casse rurali dagli agricoltori della Provincia per acquisti di concimi e di mezzi meccanici per un totale di almeno 20 milioni di lire di effetti da scontare, poichè è evidente che non sono sufficienti al raggiungimento dello scopo le sole forze del singolo e che soltanto attraverso l' azione combinata della

Cooperazione del Credito sarà possibile ottenere quei migliori risultati da tutti auspicati.

Sull' argomento di cui alla lettera c), delibera di rinviare la trattazione fino a che non si sia pervenuti in possesso degli elementi valutativi, relativi anzitutto all' accertamento dell' elenco dei prodotti di cui all' art. 12 della emarginata legge costituzionale, e in secondo luogo all'accertamento dei contingenti di importazione previsti dai vigenti trattati e accordi internazionali nonchè alla conoscenza, sia pure in via approssimativa, dell' importazione media annua dei prodotti in discorso, allo scopo di preventivarne il presunto fabbisogno in rapporto ai contingenti stabiliti ed alla esatta conoscenza delle tariffe doganali vigenti.

COMMERCIO ESTERO

Agevolazioni tributarie per l' importazione di macchinari ed attrezzature dal Regno Unito

A seguito delle determinazioni adottate dal C. I. R. e di intese intervenute con il Regno Unito il Ministero del Commercio Estero ha deciso di accordare, per le importazioni dal predetto Paese di impianti, attrezzature industriali e macchinari, agevolazioni finanziarie analoghe a quelle stabilite per le importazioni dei materiali suddetti nel quadro del Piano ERP (Finanziamenti IMI-ERP)

Gli impianti ed attrezzature previsti dal Regno Unito sono elencati nella lista allegata alla circolare del predetto Ministero, che ha peraltro valore solamente indicativo (vedi in calce).

Potranno quindi essere presi in considerazione anche altri tipi di macchinari non previsti specificamente in tale lista, purchè si tratti di tipi che non vengano già normalmente prodotti dall' industria italiana e che, per le loro caratteristiche, appaiono destinati al rinnovamento della nostra industria.

Con successive circolari del Ministero del Commercio Estero saranno rese note le modalità prescritte per la presentazione delle relative domande nonchè ogni altra formalità relativa.

Impianti attrezzature previsti per l' industria tessile.

Macchine per la lavorazione delle fibre dure.
Macchine per fibre artificiali.
Macchine a motore per maglieria e tessuti a maglia.
Macchine per tagliare tessuti.
Macchinario per tintorie e candaggio.
Telai cotton.
Telai drappers.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all' Ingrosso

L' indice settimanale dei prezzi all' ingrosso (base 1938=100) calcolato dall' Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell' Industria e del Commercio è risultato *nella quarta settimana di giugno pari a 5257* contro 5282 nella settimana precedente e 5147 nella corrispondente settimana del 1948.

Fra la terza e la quarta settimana di giugno gli indici secondo il grado di lavorazione non hanno segnato variazioni degne di rilievo.

Tra gli indici per settori merceologici hanno presentato una sensibile diminuzione quelli relativi ai tessili mentre sono risultati pressochè invariati gli altri.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L' indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100 è risultato al 5 luglio pari a 6086 segnando una diminuzione rispetto all' indice calcolato alla data del 25 giugno. Nel gruppo dei 28 generi di largo consumo risultano in diminuzione il pesce fresco, le patate, il baccalà secco e i grassi; in leggero aumento i prezzi delle uova e della carne bovina. Nel gruppo dei prodotti ortofrutticoli risultano notevolmente diminuiti i prezzi degli ortaggi e della frutta fresca (29,4%).

Costo della vita

L' indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato provvisoriamente per il mese di giugno 1949, è risultato pari a 4990 contro 5047 nel mese precedente e 4835 nel corrispondente mese del 1948.

In lieve aumento l' indice del capitolo riscaldamento e illuminazione in diminuzione quelli relativi agli altri capitoli di spesa.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari dei lavoratori sono rimasti, nel mese di maggio 1949, pressochè invariati rispetto al mese precedente.

L' indice generale dei salari dell'industria, per il mese di maggio è rimasto invariato rispetto al precedente mese di aprile, essendo risultato pari a 5426.

L' indice dei salari nell'agricoltura per il mese di giugno corrente anno ha segnato una lieve variazione risultando pari a 6889 contro 6883 nel mese precedente e 6470 nel giugno 1948.

L' indice degli stipendi degli impiegati dello Stato, è rimasto per il mese di giugno c. a. pari a quello per il precedente mese di maggio, e cioè 3870 contro 3476 nel corrispondente mese dell' anno 1948.

VARIE

Mostre, Fiere ed Esposizioni

(Stralcio della circolare del M. I. C. n. 372/C)

Il Ministero dell' Industria e del Commercio ha emanato le seguenti disposizioni per quanto riguarda le manifestazioni fieristiche che avranno luogo nell' anno 1950 - escluse quelle a carattere permanente organizzate da appositi Enti legalmente riconosciuti - .

Le documentate istanze, tendenti ad ottenere l' autorizzazione da parte del Ministero predetto per Mostre, Fiere ed Esposizioni, dovranno pervenire al Ministero stesso - Direzione Generale del Commercio Interno - per il tramite delle Camere di Commercio, *non oltre il 31 ottobre 1949*. Si avverte, pertanto, che non potranno essere prese in considerazione le domande che pervenissero oltre il suddetto termine del 31 ottobre, anche se trattisi di ritardo determinato da attendibili motivi.

Le domande di cui trattasi dovranno essere integrate dai seguenti documenti:

a) motivato parere della Camera di Commercio;

b) parere del Prefetto, circa la opportunità delle singole manifestazioni (sia nei riguardi politici, sia nei riguardi economici), circa la serietà degli organizzatori e la concreta possibilità di attuazione delle manifestazioni stesse;

c) programma e regolamento relativi alla manifestazione che si intende organizzare;

d) piano finanziario. Qualora nel piano finanziario in parola siano previsti contributi da parte di enti pubblici o privati o di persone fisiche, è necessario che alla domanda venga anche allegata la documentazione precisa degli impegni assunti dai sovventori e, se del caso, la documentazione comprovante l'avvenuta prescritta ratifica da parte dell' autorità superiore;

e) relazione riassuntiva della Camera di Commercio.

Allorquando trattisi di ripetizione di una manifestazione che abbia avuto luogo negli anni precedenti, occorre anche unire una dettagliata relazione, da parte della Camera di Commercio, nella quale siano esposti i risultati economici, commerciali e finanziari precedentemente conseguiti.

Come è noto, l' autorizzazione del Ministero è richiesta anche per "*le esposizioni e mostre d'arte*". In proposito occorre chiarire che tale dizione deve intendersi riferita soltanto alle esposizioni e mostre d' arte contemporanea; mentre per le esposizioni e mostre d' arte antica (che non abbiano s' intende finalità a carattere commerciale) l' autorizzazione è demandata alla competenza del Ministero della Pubblica Istruzione.

Una questione importante, che si ritiene opportuno di mettere in particolare rilievo, è quella relativa alle date in cui dovranno svolgersi le varie manifestazioni. La *coincidenza* delle date (specie per quanto riguarda le fiere campionarie generiche) dovrà essere evitata. A tal uopo sarà bene che tra i Comitati Organizzatori di nuove manifestazioni e tra questi e gli Enti fieristici già legalmente riconosciuti abbiano luogo preventive intese, con visione superiore degli interessi economici della nazione nonchè degli stessi espositori, tenendo presente che, per le manifestazioni organizzate da Enti fieristici, la data tradizionalmente seguita ed affermata non è suscettibile di spostamenti.

Assemblea regionale dei mugnai

(Macomer, 21 luglio 1949)

Riceviamo dall'Associazione Regionale dell'Artigianato il seguente comunicato ufficiale della riunione degli artigiani mugnai tenutasi a Macomer il 21 luglio decorso.

La critica situazione economica della categoria ha suscitato un vivace e lungo dibattito fra i mugnai, conclusosi con l' accertamento delle cause esterne ed interne, l' indicazione dei rimedi idonei ad eliminarlo o attenuarlo.

Altro argomento che ha tenuto particolarmente desta l' Assemblea, è stato quello relativo alla proposta della nuova legge sulla macinazione. Dopo un approfondito esame, si è deciso di convocare a Cagliari, entro il prossimo settembre, una nuova Assemblea Regionale per esaminare esclusivamente tale problema, onde formulare con esattezza le richieste da sottoporre alle decisioni del Consiglio Regionale della Sardegna.

Tale Assemblea dovrà assumere l' aspetto di una vera e propria manifestazione della concorde ed unanime volontà della categoria di difendere i suoi legittimi e fondati interessi.

L' Assemblea di Macomer si è pronunciata favorevolmente circa l'iniziativa di costituire un Consorzio fra i mugnai Artigiani per la macinazione di grano e il commercio di farina, riconoscendo in questa iniziativa uno dei rimedi atti a salvare economicamente la categoria dei mugnai artigiani.

A tal uopo è stata costituita una Commissione di studio, la quale si riunirà presto a Macomer per redigere lo schema dello Statuto del Consorzio e per individuare le basi organizzative e finanziarie su cui dovrà sorgere e funzionare l' istituzione. Poi avrà luogo una riunione di tutti i mugnai interessati delle tre provincie, per procedere alla regolare costituzione del Consorzio.

Circa l' Imposta Generale Entrata, l' Assemblea ha riconfermata piena fiducia nei suoi dirigenti nazionali, regionali e provinciali, ai quali ha dato incondizionato mandato di concludere le trattative in corso con gli organi finanziari.

Circa le tariffe di macinazione l'Assemblea ha riconosciuto che la determinazione e l' efficacia di esse dipende esclusivamente dagli stessi mugnai;

ed ha riconosciuto altresì che le tariffe in vigore sono corrispondenti ai reali costi di esercizio, fra i quali incide fortemente il prezzo dell' energia elettrica a forza motrice e a tale riguardo ha biasimato le denigrazioni che di tanto in tanto appaiono sui quotidiani di Sassari ad opera o istigazione di persone che hanno interessi personali contrastanti con qualche mugnaio.

A conclusione l' Assemblea dà mandato ai dirigenti di categosia di rivedere tutta la questione delle tariffe e di studiare la possibilità di adottare o far adottare un provvedimento che valga contemporaneamente a salvaguardare gli interessi della categoria e dei clienti. Inoltre, è stato deciso che si agisca per vie legali contro chi diffami la categoria medesima o singoli mugnai.

Protesti

Rettifica

La sottoscritta Ditta Radiotecnica Nuorese, a richiesta dell'interessato Sig. Berardi Remo, dichiara che l' effetto protestato, come da pubblicazione nel relativo elenco del Bollettino N. 14 del 31 luglio 1949 della Camera di Commercio, è stato regolarmente pagato e pertanto il protesto non riguarda il succitato Sig. Remo Berardi.

Si prega pertanto di voler pubblicare la presente dichiarazione nel prossimo numero del Bollettino.

Calendario venatorio estivo - autunnale

Il rappresentante del Governo nella Regione Sarda, considerata l' opportunità di predisporre il Calendario Venatorio per l' annata 1949-1950 nell' ambito del territorio della Sardegna, ha emanate le seguenti norme:

In Sardegna la caccia e l' uccellagione si aprono il 4 settembre 1949 e si chiudono il 1 gennaio 1950, salve le eccezioni seguenti:

La caccia alla tortora, da effettuarsi senza cane, è consentita – per la sola provincia di Sassari – a decorrere dal 14 agosto.

La caccia alla pernice, alla lepre ed alla gallina prataiola si chiude la prima domenica di novembre inclusa.

La caccia al cinghiale si apre il 6 novembre e si chiude il 31 gennaio successivo.

La caccia al cervo, al daino e al muflone è assolutamente vietata.

La caccia alla quaglia, al colombaccio, colombella, storno, merlo, tordo, sassello, allodola, cornacchia, ghiandaia, palmipedi e trampolieri è consentita sino al 31 marzo 1950.

Il coniglio selvatico è considerato animale nocivo e pertanto può essere cacciato durante tutto il periodo in cui è aperta la caccia per le altre specie. In deroga però alle disposizioni del Testo Unico 5-6-1939 n. 1016 la caccia al coniglio è vietata durante il periodo di apertura della caccia alla tortora.

E' sempre vietata la caccia con gabbie, ceste, pietre e lacci di qualsiasi specie.

E' vietato cacciare e catturare qualsiasi specie di selvaggina quando il terreno in tutto o nella maggior parte sia coperto di neve.

Il Comitato Provinciale della Caccia d' intesa con la Sezione Provinciale dei cacciatori, ha stabilito di premiare con lire 10.000 (diecimila) chiunque accerti contravvenzione alle norme del Testo Unico sulla caccia, per cui venga pronunciata condanna

Il premio sarà conferito immediatamente dopo il passaggio in giudicato della sentenza.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 31 luglio 1949

Denuncie di inscrizione

11685 – **Zebberu Angelo** Arzana – Ambulante frutta fresca e secca, verdura, pelli grezze, cereali, olio e grassi 16-7-1949

11686 – **Mascia Salvatore** Seui – Generi misti e tessuti 16-7-1949

11687 – **Mascia attilio** Seui – Macelleria e carni fresche 16-7-1949

11688 – **Rimondi novella** Nuoro – Sala per esposizione, agenzia affari, rappresentanze etc. 18-7-49

11689 – **Guiso Severino** Orosei – Pasticceria e dolciumi vari 18-7-49

11690 – **Bitti Modesto** Bitti – Cartoleria e studio fotografico 18-7-49

11691 – **Ogana Giov. Andrea** Baunei – Molino macinazione cereali 19-7-49

11692 – **Sotgia Giovanni** Nuoro – Trattoria con bevande analcooliche 19-7-49

11693 – **Pitzalis Giovanni** Isili – Rame lavorato e grezzo, tessuti, tappeti sardi, articoli in vimini, ortofrutticoli 20-7-1949

11694 – **Nanu Giovanni** Lodè – Ambulante chincaglie, mercerie, tessuti, filati, calzature, abbigliamento 20-7-49

11695 – **Società p. a. "Lauro„** Nuoro – Impresa costruzioni edili 20-7-49

11696 – **Flore Pietro** Orosei – Carni macellate fresche 23-7-49

11697 – **Salis Michele** Nuoro – Materiale da costruzione ingrosso e dettaglio 26-7-49

11698 – **Solinas Sebastiano** Bosa – Vendita mobili e affini 29-7-49

11699 – **Cossu Mario** Bosa – Industria del sughero 29-7-49

11700 – **Schintu Antonica** Bosa – Vendita pane al minuto 29-7-49

11701 – **Laurenza Nicola** Bosa – Tessuti confezionati, maglierie. chincaglie e merceria 29-7-49

11702 – **Cossu Giovanni** Bosa – Alimentari, coloniali, frutta e verdura 29-7-49

11703 – **Sanna Giovannino** Bosa – Ambulante olio, frutta e verdura, pesci, sapone e terraglie 29-7-49

11704 - **Ligas Vincenzo** Nurri - Ambulante tiro a segno con fucili ad aria compressa 29-7-49

11705 - **Serra Francesco** Nurri - Vendita carni macellate fresche al minuto 29-7-49

11706 - **Saba Luigi** Nurri - Ambulante frutta verdura e ortaglie 29-7-49

Denuncie di modificazione

10947 - **Chessa Caterina** Orune - Cambio indirizzo da Via Piave a Corso Vitt. Em.le 62 29-7-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 30 dicembre 1948 "Vendita per uso di collezione, delle carte valori postali coloniali fuori corso„ (G. U. n. 149 del 2 luglio 1949 pag. 1715)

Decreto Ministeriale 15 giugno 1949 "Norme speciali tecniche per l'esportazione delle pere„ (G. U. n. 149 del 2 luglio 1949 pag. 1720)

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949 n. 340 "Norme integrative e complementari per l'attuazione della legge 28 febbraio 1949 n. 43, concernente provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia agevolando la costruzione di case per lavoratori„ (G. U. n. 150 del 4 luglio 1949)

Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1949 n. 308 "Modificazioni ed aggiunte alle Condizioni e Tariffe per i trasporti delle persone e delle cose sulle Ferrovie dello Stato "Supp. G. U. n. 140 del 21 giugno 1949)

Decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1949 n. 339 "Approvazione degli accordi di carattere economico fra l'Italia e la Danimarca conclusi a Copenaghen il 18 giugno 948„ (G. U. n. 156 del 4 luglio 1959 pag. 1730)

Decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1949 n. 342 "Approvazione dello statuto dell'Ente autonomo "Fiera di Ancona„ Mostra mercato nazionale della pesca e della caccia„ (G. U. n. 151 del 5 luglio 1949 pag. 1746)

Decreto Ministeriale 18 maggio 1949 "Importazione temporanea di cellulosa per la fabbricazione di laminato trasparente di viscosa "cellophane„ e relativi manufatti„ (G. U. n. 151 del 5 luglio 1949 pag. 1748)

Decreto Ministeriale 30 giugno 1949 "Calendario venatorio 1949-1950„ (G. U. n. 151 del 5 luglio 1949 pag 1750)

Legge 25 giugno 1949 n. 353 "Proroga dei contratti agrari di affitto dei fondi rustici, mezzadria, colonia parziaria e compartecipazione, nonchè delle concessioni di terre incolte o mal coltivate„ (G. U. n. 153 del 7 luglio 1949 pag. 1778)

Decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1949 n. 366 "Esecuzione del primo Accordo di compensazione monetaria concluso a Parigi il 18 novembre 1947„ (G. U. n. 155 del 9 luglio 1949 pag. 1795)

Decreto Ministeriale 6 luglio 1949 "Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante costituzione di una nuova società delle società per azioni "Aviolinee italiane„ Compagnia trasporti aerei "Airone„ Società italiana servizi aerei e "Transadriatica„ (G. U. n. 155 del 9 luglio 1949 pag. 1801)

Legge 20 maggio 1949 n. 374 "Trattamento giuridico ed economico del personale non di ruolo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici„ (G. U. n. 156 dell'11 luglio 1949 pag. 1810)

Decreto Ministeriale 1. luglio 1949 "Inclusione del coniglio selvatico tra gli animali nocivi„ (G. U. n. 156 dell'11 luglio 1949 pag. 1813)

Decreto Ministeriale 14 maggio 1949 "Emissione di nuove carte valori postali„ (G. U. n. 157 del 12 luglio 1949 pag. 1818)

Legge 12 luglio 1949 n. 386 "Proroga del termine stabilito dagli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 7 aprile 1948 n. 262, per favorire l'esodo spontaneo dei dipendenti delle Amministrazioni dello Stato "(G. U. n. 158 del 13 luglio 1949 pag. 1834)

Decreto Ministeriale 27 giugno 1949 "Protezione temporanea alle invenzioni industriali che figureranno nella "XVI Mostra nazionale della radio„ in Milano„ (G. U. n. 159 del 14 luglio 1949 pag. 1853)

Legge 2 luglio 1949 n. 408 "Disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie„ (G. U. n. 162 del 18 luglio 1949 pag. 1882)

Decreto Ministeriale 6 giugno 1949 "Liquidazione dei canoni dovuti dai rivenditori di generi di monopolio„ (G. U n. 16ɛ del 19 luglio 1949 pag. 1895)

Legge 14 giugno 1949 n. 410 "Consorzio dello Stato per la riattivazione dei pubblici servizi di trasporto in concessione„ (G. U. n. 164 del 20 luglio 1949 pag. 1898)

Legge 1 luglio 1949 n. 417 "Aumento dell'ammenda stabilita dall'art. 219 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici„ (G U. n. 165 del 21 luglio 1949 pag. 1921)

Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1949 n. 423 "Accordo tra l'Italia e il Lussemburgo per l'emigrazione di mille operai agricoli, concluso a Lussemburgo il 6 aprile 1948„ (G. U. n. 166 del 22 luglio 1949 pag. 1932)

Decreto Ministeriale 25 giugno 1949 "Prezzi di vendita al pubblico e di cessione agli Enti ed Amministrazioni pubbliche dei preparati chinacei dello Stato„ (G. U. n. 166 del 22 luglio 1949 pag 1937)

Decreto Ministeriale 18 luglio 1949 "Calendario delle borse valori per i mesi di agosto e settembre 1949„ (G. U. n. 167 del 23 luglio 1949 pag. 1948)

Presidenza del Consiglio dei Ministri "Prezzo delle specialità medicinali„ (Provvedimento n. 173 del 31 maggio 1949) (G. U. n. 166 del 22 luglio 1949)

Decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1949 n. 436 "Regolamento per l'esecuzione della legge 28 febbraio 1949 n. 43, riguardante provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per lavoratori„ (G. U. n. 169 del 20 luglio 1949)

Decreto Ministeriale 18 luglio 1949 "Determinazione della misura del contributo di vigilanza dovuto per l'anno 1947 dagli Istituti e dalle imprese che esercitano le assicurazioni e la capitalizzazione„ (G. U. n. 169 del 26 luglio 1949 pag. 1981)

Legge 8 luglio 1949 n. 438 "Modificazione dell'art. 7 del decreto legislativo 15 dicembre 1947 n. 1484 concernente la disciplina della distribuzione della carta, del prezzo di vendita dei giornali quotidiani e della determinazione del numero delle pagine per quotidiani e periodici„ (G. U. n. 170 del 27 luglio 1949 pag. 1988)

Decreto Ministeriale 15 giugno 1949 "Prezzo speciale di vendita del sale destinato alle industrie„ (G. U. n. 172 del 29 luglio 1949 pag. 2023)

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate numerose copie del nostro giornale.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Luglio 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	6000	7000
Grano tenero ,, ,, 75 ,, ,,	,,	5500	6500
Orzo vestito ,, ,, 56 ,, ,,	,,	3000	3500
Avena nostrana	,,	3000	3500
Granoturco	,,	—	—
Farina di frumento per panif., abbur. 80%	,,	10000	11000
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	,,	10500	13000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	,,	12500	12500
Cruschello di frumento	,,	2500	3000
Crusca di frumento	,,	2400	2900
Semola di granone «bramata oro»	,,	—	—
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	9000	10000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	,,	7500	8500
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	,,	6000	7000
Bianchi comuni in genere — 13-15°	,,	12000	13000
Fini di Oliena — 14-16°	,,	15000	20000
Mosto comune	,,	—	—
Uva da mosto	q.le	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	,,	48000	52000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	—	—
Patate novelle	,,	2000	2500
Fagioli secchi	,,	—	—
Fave secche	,,	4000	4500
Mandorle dolci in guscio	,,	—	—
Mandorle dolci sgusciate	,,	—	—
Noci	,,	—	—
Castagne fresche	,,	—	—
Aranci - comuni	,	—	—
Limoni verdoni	,,	4000	5000
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10	Kg.	230	260
Zucchero raffinato semolato	,,	265	270
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	,,	710	730
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	,,	950	1100
Caffe tostato: tipi correnti	,,	880	900
tipo extra Bar	,,	1250	1300
Riso comune	q.le	12000	12500
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	260	270
Vitelloni, peso vivo	,,	250	260
Buoi, peso vivo	,,	220	240
Vacche, peso vivo	,,	200	225
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	,,	—	—
«alla romana»	,,	—	—
Agnelloni, peso morto	,,	290	300
Pecore, peso morto	,,	270	290
Suini grassi, peso vivo	,,	—	—
Suini lattonzoli, peso vivo	,,	330	350
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	65 mila	90 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	,,	70 ,,	100 ,,
razza indigena	,,	40 ,,	55 ,,
Vitelloni: razza modicana	,,	85 ,,	110 ,,
razza bruna (svizzero-sarda)	,,	90 ,,	120 ,,
razza indigena	,,	50 ,,	70 ,,
Giovenche: razza modicana	,,	70 ,,	100 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	80 ,,	110 ,,
razza indigena	,,	45 ,,	65 ,,
Vacche: razza modicana	,,	90 ,,	120 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	130 ,,	160 ,,
razza indigena	,,	70 ,,	90 ,,
Torelli: razza modicana	,,	110 ,,	130 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	120 ,,	140 ,,
razza indigena	,,	80 ,,	100 ,,
Tori: razza modicana	,,	150 ,,	180 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	200 ,,	240 ,,
razza indigena	,,	100 ,,	125 ,,
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	340 ,,	370 ,,
razza bruna (svizzero sarda	,,	350 ,,	380 ,,
razza indigena	,,	220 ,,	240 ,,
Cavalle fattrici	a capo	120 ,,	160 ,,
Cavalli di pronto servizio	,,	100 ,,	140 ,,
Poledri	,,	70 ,,	100 ,,
Pecore	,,	6500	8000
Capre	,,	5500	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	280	300
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	7000	8000
Formaggio pecorino: «tipo romano» prod. 47-48	q.le	69000	73000
«tipo romano» prod. 48-49	,,	63000	68000
«fiore sardo» prod 47-48	,,	68000	70000
«fiore sardo» prod. 48-49	,,	55000	60000
Burro: di affioramento	Kg	900	1000
di centrifuga	,,	700	750
di ricotta	,,	450	500
Ricotta: fresca	,,	—	—
salata	,,	200	250
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2500	3000
Paglia: di grano trita	,,	—	—
di grano pressa	,,	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	38000	42000
Agnellina bianca	,,	28000	32000
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	,,	25000	28000
Scarti e pezzami	,,	19000	21000
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	250	300
Di capra salate	a pelle	550	650
Di pecora lanate salate	,,	550	650
Di pecora tose salate	,,	350	450
Di agnellone fresche e secche	,,	450	550
Di agnello secche	,,	200	250
Di capretto fresche	,,	—	—
Di capretto secche	,,	200	250
Cuoio suola	Kg.	750	800
Vacchetta	,,	1700	1850
Vitello	,,	2000	2100
Cuoio per cinghie in striscie	,,	—	—
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	300	350
Carbone vegetale essenza forte - misto	,,	2000	2200
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q.le	18000	20000
acidi grassi 62%	,,	21500	23500
Carta paglia gialla	,,	7200	7600
Carburo di calcio	,,	10500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	,,	18 ,,	20 ,,
3 a 6 cm. di castagno, in massa	,,	28 ,,	35 ,,
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	,,	8 ,,	10 ,,
di noce (spessori 7-16 cm.)	,,	35 ,,	40 ,,
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	,,	16 ,,	18 ,,
di castagno	,,	22 ,,	28 ,,
Travature U. T.: di pioppo e pino	,,	16 ,,	18 ,,
di castagno	,,	20 ,,	22 ,,
Asciati: di leccio e rovere (stanghe, ecc.)	,,	14 ,,	16 ,,
Doghe per botti: di castagno	,,	38 ,,	45 ,,
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	80	120
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	,,	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	25000	27000
morali e listelli	,,	27000	30000
madrieri	,,	27000	30000
travi U. T.	,,	18000	20000
Pino: «Sila»	,,	20000	22000
Faggio evaporato - tavoloni	,,	58000	60000
Larice refilato	,,	32000	34000
Castagno - segati	,,	38000	40000
Compensati di pioppo	,,	148000	170000
Masonite (spessori da m/m - 3 - 4 e 5)	mq.	600	850
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem. arm.	q.le	9000	9500
profilati vari	,,	9500	10000
travi a doppio T. da mm 80 a 120	,,	9000	9500
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	,,	16000	17000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	,,	26000	28000
ondulate zincate n. 20	,,	—	—
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	,,	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	,,	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	,,	15000	16000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,		18000	20000
Filo di ferro cotto nero	,,	13000	14000
Filo di ferro zincato	,,	18000	20000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	,,	7500	8000
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	90	100
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1250	1350
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	18 mila	19000
forati 6x10x20	,,	10 ,,	12000
forati 7x12x25	,,	18 ,,	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	,,	55 ,,	60 ,,
cm 3x25x40 (perret)	,,	50 ,,	55 ,,
cm 2,5x25x40 (perret)	,,	45 ,,	50 ,,
Tegole: di Tortoli di for. curva (n. 35 per mq.)	,,	8500	8500
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	,,	19 mila	21 mila
piane o marsigliesi	,,	36 ,,	40 ,,
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	,,	40 ,,	45 ,,
cm 16x25x25	,,	50 ,,	55 ,,
cm 20x20x25	,,	50 ,,	55 ,,
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	380	400
in cemento a disegno	,,	600	650
in graniglia comuni	,,	650	700
in graniglia colorate	,,	800	900
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	,,	—	—
25x25	,,	—	—
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	,,	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bonda) — *al q.le, 1.a qualità L. 7000—7250; 2.a qualità L. 5000—5500; 3.a qualità L. 2500—2750*
,, 18/20 (macchina) — *,, ,, 1.a qualità L. 8500—8750; 2.a qualità L. 7000—7250, 3.a qualità L. 5000—5250*
,, 14/18 (3/4 macchina) — *,, ,, 1.a qualità L. 8750—9000; 2.a qualità L. 7250—7500; 3.a qualità L. 5000—5250*
,, 12/14 (1/2 macchina) — *,, ,, 1.a qualità L. 7250—7500; 2.a qualità L. 5250—5750; 3.a qualità L. 4000—4250*
,, 10/12 (mazzoletto) — *,, ,, 1.a qualità L. 6750—7000; 2.a qualità L. 5000—5250; 3.a qualità L. 4000—4250*
,, 8/10 (sottile) — *,, ,, 1.a qualita L. 5500—5750; 2.a qualita L. 4000—4250; 3.a qualita L. 3000—3250*
Sugherone, al q.le L. 2250—2500; Ritagli e sugheraccio, al q.le L. 1500—1600
B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2000—3000; Sugherone e sugheraccio, al q.le L. 400—500
C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q le L. 500—1000

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce fr. produttore - prezzi tendenti a forti ribassi, stante le scarsissime richieste di prodotto;
b) Derivati, merce fr molino o pastificio - scarso assorbimento di prodotto;
c) Semola di granone, da grossista a dettagliante, franco deposito grossista.
Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produttore - mercato sempre alquanto debole, con prezzi tendenti ad ulteriori ribassi per le limitatissime richieste di prodotto; b) Mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione; c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - mercato sempre calmo, a seguito dell'immissione al consumo di considerevoli quantitativi di olio di semi
Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce fr. produttore - mercato calmo prezzi tendenti al ribasso per le patate; b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr. magazzeno grossista - non quotate per mancanza di prodotto; c) Agrumi, merce fr. produttore.
Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - prezzi stazionari - offerte in lieve ribasso per le conserve della nuova campagna
Bestiame da macello: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato pesante con scarse richieste ed anche poche offerte.
Bestiame da vita: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato inattivo per mancanza di richieste, malgrado i prezzi tendano al ribasso
Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, f. latteria o rivendita - prezzi stazionari anche se si denoti scarsità di prodotto
b) Latte industriale fr. caseificio; c) Formaggi, fr. produttore - difficoltà di collocamento del prodotto sul mercato, che può considerarsi fermo - prezzi in diminuzione
Lana grezza: fr. magazzeno produttore - mercato molto calmo per le scarse richieste - i prezzi si mantengono stazionari ma si prevede una tendenza al ribasso
Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - solo qualche richiesta per il fieno, i cui prezzi tendono all'aumento stante la scarsità di prodotto sul mercato
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr produttore o raccoglitore - scarsamente ricercate
b) conciate, fr. conceria - limitate richieste causa la stagione e la concorrenza delle concerie del Continente
Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato calmo - in flessione il prezzo del carbone per le scarse richieste dal Continente
Generi diversi: da grossista a dettagliante per merce resa franco deposito grossista - prezzi tendenti al ribasso
Legname da opera: a) Produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza; Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato debole - prezzi stazionari
b) D'importazione, fr. deposito commerciante - commercio quasi fermo - prezzi stazionari.
Ferro ed affini: fr. magazzino commerciante - commercio pesante - prezzi in ribasso
Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortoli e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore: b) Cemento e altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato quasi fermo - prezzi pressochè stazionari
Prodotti minerari: a) Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari
Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - scarse vendite seguite da flessioni sui prezzi
b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr strada camionabile - mercato indebolito sopratutto per le qualità correnti;
c) Sughero su pianta, merce in razza - rallentamento di richieste e maggiore prudenza negli acquisti -

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 3 e 4 agosto

	MILANO		ROMA	
	3	4	3	4
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	614	613	612	610
Franco svizzero	155,25	155,25	154,50	155
Sterlina unitaria	1680	1675	1680	1680
Franco francese	175	175	176	180,50
Pesetas	—	—	16	15,75
Valute auree				
Sterlina oro	7850	7850	7885	7900
20 franchi oro svizzeri	6550	6550	6535	6550
20 franchi oro francesi	6850	6850	—	—
Oro al mille	1010	1010	1005	1000
Platino (per gr.)	1500	1500	—	—
Argento puro	14000	14000	13800	14000

(da "Il SOLE„ del 5 agosto 1949 N. 186)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

AGRICOLTORI, INDUSTRIALI

UOMINI D'AFFARI

abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

Agricoltori, Industriali, Commercianti

"LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO„

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2)° **Per tre numeri:** sconto del 10·/.

3)° **Per sei numeri:** sconto del 15·/.

4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30·/.

Agli abbonati ulteriore sconto del 10·/.

Anno. IV - n. 16 — Nuoro, 16 - 31 Agosto 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI LUGLIO

Agricoltura

Il mese di luglio ha avuto un decorso stagionale costantemente asciutto, fatta eccezione per sporadiche pioggie di limitata entità.

La temperatura è stata sempre molto elevata, specie nella seconda quindicina.

Hanno soffiato venti di una certa intensità che hanno causato danni sensibili ai frutteti, specie nella parte orientale della provincia, cioè nelle zone della Baronia e dell' Ogliastra.

In complesso tale andamento è stato mediocremente favorevole.

Le operazioni di mietitura dei cereali autunno-invernini sono state ultimate ovunque, mentre sono proseguiti attivamente i lavori di trebbiatura.

In complesso il nuovo raccolto si presenta soddisfacente.

Hanno avuto inizio le operazioni di ammasso del grano, il cui contingente, fissato dal Ministero competente, per la provincia di Nuoro è di Q li 12 mila contro 24 mila dello scorso anno.

Poichè il prezzo d'ammasso risulta superiore a quello praticato nel libero mercato, gli agricoltori chiedono di poter conferire maggior quantitativo di prodotto di quello fissato.

Le colture a ciclo primaverile-estivo (granoturco, bietola, fagioli, pomodoro, angurie, meloni, etc.) presentano discrete condizioni vegetative.

Le condizioni vegetative dell'olivo si mantengono discrete, ma continuano a verificarsi attacchi di mosca olearia e cascola di frutticini.

Nei vigneti si sono manifestati anche in luglio nuovi e più forti attacchi di oidio.

Tutte le colture arboree hanno risentito, in generale, della prolungata siccità e dell'elevata temperatura.

I pascoli, data la stagione, sono un pò scarsi, ma tuttavia tale deficienza viene integrata dalle sufficienti disponibilità di foraggi, mangine e stoppie.

Le condizioni sanitarie e di alimentazione del bestiame si sono mantenute soddisfacenti.

Industria

In linea generale l'attività industriale della provincia, nel corso del mese in esame, si è mantenuta sugli stessi indici di produzione del mese precedente, fatta eccezione per i settori caseario e boschivo per le ragioni di cui appresso. Insufficienti le disponibilità di energia elettrica, mentre non si è verificata alcuna deficienza sugli approvvigionamenti delle altre materie prime. Più che sufficienti le disponibilità di combustibili solici e liquidi. Normale, come sempre, la consistenza della manodopera occupata e discreto il rendimento di lavoro; buoni i rapporti con le aziende.

I salari dei lavoratori dell'industria sono rimasti nel complesso pressochè stazionari.

Sempre elevato si mantiene il numero dei disoccupati dell'industria, specie fra le categorie dei manovali comuni e terrazzieri, nonostante una certa percentuale di essi abbiano trovato occupazione provvisoria nei lavori agricoli in corso e presso l'E. R. L. A. A. S

Lo stato di attività dell'unico stabilimento tessile esistente in provincia si è mantenuto sullo stesso livello di quello del mese precedente. Sono state prodotte in prevalenza coperte di lana, mentre di poco rilievo continua ad essere la produzione di tessuii date le defficoltà sempre maggiori del loro collocamento nel mercato, che appare ormai saturo di tali prodotti. I costi di produzione si sono mantenuti invariati.

La maggior parte della lavorazione si effettua attualmente - data di stagione - per il solo magazzino con sovraccarico di giacenze.

Continua una certa ripresa produttiva da parte delle miniere di talco, mentre stazionario si è mantenuto lo stato di attività delle cave di argille e caolini che è sempre soddisfacente.

Niente di nuovo si è verificato in luglio per quanto riguarda le altre miniere della provincia. Si ha soltanto notizia di qualche sintomo di ripresa dei lavori estrattivi presso le miniere di antracite

di Seui, una delle più importanti della provincia e che – come è noto – durante tutto il periodo bellico e anche successivamente aveva lavorato a pieno ritmo.

Molto ridotta l'attività dell'industria boschiva essendo ormai pressochè ultimati i lavori di carbonizzazione. Discreta la produzione di traverse ferroviarie, scorza e sughero.

L'attività del settore conciario risente sempre del continuo afflusso di prodotti migliori da altre provincie, per cui essa si mantiene molto debole; nonostante le larghe disponibilità di materie prime.

Si è registrata una certa ripresa dell'attività molitoria, specie da parte dei molini artigiani a seguito del nuovo raccolto tuttora in corso. In aumento il numero dei molini a carattere artigiano, mentre numerose continuano a pervenire alla Camera di Commercio le domande per la concessione di nuovi impianti. Debole l'attività della pastificazione per lo scarso assorbimento del prodotto da parte del mercato che abbonda costantemente di ogni tipo di pasta di produzione locale e di importazione.

L'attività nel settore caseario è stata debole, essendosi essa limitata quasi esclusivamente ai lavori di salagione del formaggio di nuova produzione.

Il personale occupato è, pertanto, risultato notevolmente ridotto.

Durante tutto il mese di luglio l'attività edilizia è stata fovorita dalla stagione, per cui essa è stata soddisfacente. La maggior attività in questo settore riguarda sempre l'esecuzione di lavori pubblici. Risultavano in corso di esecuzione n. 146 lavori per un importo complessivo di L. 7.171 milioni, mentre il numero dei progetti e perizie spedite è stato di 21 unità per un importo di 89 milioni.

Commercio e prezzi

La situazione generale – così come è risultato dall'andamento dei mercati – non ha subito sensibili variazioni rispetto a quelle del mese precedente. Continua a manifestarsi una certa pesantezza in quasi tutti i settori commerciali, a causa del crescente numero di esercizi, dell'inasprirsi della pressione fiscale e delle restrizioni creditizie.

Le vendite si sono mantenute in misura limitata, nonostante le larghe disponibilità in commercio di qualsiasi prodotto.

È chiaro, quindi, che il potere di acquisto della maggior parte della popolazione si mantiene modesto. In tutti i settori le forme di vendita a credito e rateali vanno aumentando continuamente. Le vendite di liquidazione sono più accentuate nel settore dei tessili, abbigliamento, calzature, articoli di cancelleria, profumi e affini.

L'andamento dei prezzi al minuto ha registrato ulteriori ribassi per quanto riguarda i prodotti ortofrutticoli in genere data la stagione, l'olio, il vino, la pasta e gli sfarinati. Stazionari i prezzi dei generi di abbigliamento, delle calzature e dei tessuti, fatta eccezione per i prodotti dozzinali o di stagione che hanno registrato qualche leggero ribasso in conseguenza delle liquidazioni di stagione.

Non si sono, invece, registrate variazioni in aumento di particolare rilievo.

L'andamento dei prezzi all'ingrosso ha presentato oscillazioni degne di menzione sopratutto per quanto riguarda i cereali, con sensibili diminuzioni e ciò per cause stagionali. Rimarchevoli anche le diminuzioni di prezzo dei prodotti ortivi, ma specie delle patate primaticcie e dei pomodori, affluiti al mercato in misura superiore al consumo locale, data la larga produzione. Debole il mercato vinicolo, con ulteriori riduzioni di prezzo per il vino rosso comune. Sempre calmo il mercato dell'olio con riduzione di prezzo determinata dall'immissione al consumo di considerevoli quantitativi di olio di semi. Quasi fermo il mercato dei prodotti caseari e prezzi in leggero ribasso. Mercato pesante per il bestiame da macello e riduzione dei prezzi per le sempre più limitate possibilità di assorbimento del consumo locale e per le scarse richieste anche per la esportazione. Calmo il mercato della lana grezza e prezzi che si mantengono stazionari. I prezzi dei prodotti industriali si sono mantenuti, in generale, pressochè invariati rispetto al mese precedente.

Durante il periodo in esame, l'anagrafe camerale ha registrato n. 29 iscrizioni, n. 3 modificazioni e n. 2 cessazioni di ditte commerciali.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Mutui e contributi per le costruzioni alberghiere

L'Ente Provinciale per il Turismo rende noto che la legge 29-7-1949 N. 481, pubblicata sulla G. U. in data 9 agosto 1949 n. 181, stabilisce le modalità per la concessione di contributi straordinari a coloro che eseguono "opere di interesse turistico„ e di mutui "per la costruzione e l'arredamento di nuovi alberghi e di pensioni a tipo alberghiero, nonchè per il miglioramento, ampliamento, arredamento e riattazione di quelli esistenti„.

Per coloro che intendono beneficiare dei "mutui„ le domande devono essere indirizzate e presentate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della legge, ad uno degli Istituti autorizzati all'esercizio di Credito fondiario o edilizio e cioè: Istituto Italiano di Credito Fondiario – Sezione autonoma di Credito fondiario della Banca Nazionale del lavoro – Sezione di Credito Fondiario del Banco di Napoli – Credito Fondiario Sardo – Istituto Nazionale di Credito Edilizio. Copia di tale istanza dovrà pervenire al Commissariato per il

Turismo, tramite l'Ente Provinciale, entro il suindicato termine di 90 giorni.

Per beneficiare dei "contributi straordinari„ invece la domanda in carta da bollo di lire 32, dovrà essere indirizzata e inoltrata al Commissariato per il Turismo, sempre tramite l' Ente Provinciale per il Turismo, entro i 90 giorni succitati. I contributi straordinari sono concessi a condizione che le opere siano ultimata entro il 10 giugno 1951. I "mutui„ e i "contributi straordinari„ per gli alberghi possono essere chiesti sia dai proprietari come dai gestori.

Salvo più dettagliate indicazioni che possono essere fornite dagli Istituti di credito interessati, si elencano i documenti che devoro essere presentati allo stesso Istituto di credito per ottenere i mutui: progetto tecnico delle opere da eseguire, corredato di piante, sezioni, prospetti e planimetria generale; analisi dei costi e preventivi di spesa per il terreno, le opere murarie, gli impianti fissi, gli arredamenti; piano economico e finanziario; estratto autentico di mappa dell'immobile offerto in garanzia; certificato censuario storico trentennale relativo all'immobile di cui sopra; copia autentica dell'atto o degli atti di acquisto della proprietà dell' immobile suindicato, mentre copia della anzidetta domanda di mutuo presentata all'istituto di Credito al quale si chiede il mutuo medesimo dovrà essere inviata al Commissariato per il Turismo (tramite l'Ente Provinciale) corredata dalla relazione tecnica e dal piano economico finanziario nel quale dovranno essere indicati i mezzi finanziari (comprese le provvidenze richieste) per fronteggiare la spesa preventivata per la costruzione delle opere, ed i prevedibili utili di gestione a raffronto dei presunti introiti e spese.

Alla domanda di contributo straordinario anch' essa da trasmettere al Commissariato per il Turismo, tramite l'Ente Provinciale, dovranno essere allegati i primi tre documenti di cui sopra nonchè la relazione tecnica qualora non venisse presentata ai fini della richiesta di mutuo. Se si tratta di solo arredamento, in luogo del progetto e dei documenti indicati, sarà sufficiente l'invio delle sole piante, che dovranno esse integrate con almeno una sezione nel caso di lavori di riparazioni dell'immobile. Le analisi dei costi e preventivi di spesa per il terreno, ecc. devono essere prodotti in duplice copia e preventivamente vistati dal Genio Civile ai fini della congruità dei prezzi. Tali documenti devono essere compilati in base a computo metrico della opere murarie e all' elenco particolareggiato dell'arredamento con l'indicazione del tipo, numero e prezzo unitario dei vari arredi.

Inoltre devono essere esibiti il parere in merito dell' Ente provinciale per il Turirmo; la attestazione del Sindaco dalla quale risulti la data di inizio dei lavori; il certificato della Camera di Commercio attestante il nome del gestore dell' albergo, se si tratta di esercizio già in funzione; l'atto legale o altro idoneo documento inteso a comprovare i rappresentanti legali delle Società, comonque costituite qualora siano esse a presentare la domanda di contributo.

Si precisa, infine, che i mutui possono essere concessi per una somma non superiore al 50% della spesa relativa alle opere murarie (compreso il costo del terreno acquistato per la costruzione di nuovi alberghi o degli ampliamenti) e al 25% per quella dell'arredamento; mentre i contribnti straordinari, nel caso di concessione di mutui, vanno commisurati alla somma non mutuata nella misura non superiore al 25% della spesa preventivata e revisionata dal Commissariato per il Turismo. Le opere alberghiere per cui vengono concessi i conputi o i mutui previsti da questa nuova legge, sempre che non si tratti di arredamento o di opere di straordinaria manutenzione, sono soggetti al vincolo venticinquennale dell'uso cui sono destinate. Esse fruiscono, per lo stesso periodo di tempo, dell'esenzione dalla normale imposta fabbricati e dalle relative sovraimposte comunali e provinciale, purchè tali opere siano ultimate entro il 10 giugno 1951, e non oltre il 10 giugno 1953 se trattasi di iniziative di particolare importanza.

Elenco protesti cambiari mese di luglio 1949 per mancato pagamento di pagherò e cambiali tratte accettate.

Nel capoluogo

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Nominativo e residenza		Importo in lire
Delogu Salvatore	Nuoro	10.000
" "	"	10.000
Farmacia Falchi	"	34.879
Dessena Salvatore	"	54.640
" "	"	17.360
" "	"	11.000
" "	"	20.206
" "	"	10.000
" "	"	23.000
" "	"	13.488
" "	"	25.000
Sorrenti Biagio	"	54.000
Selis Domenico	"	16.000
" "	"	1.000
Rubelli Antonio	"	50.000
" "	"	20.000
" "	"	50 000

Rubelli Antonio	Nuoro	15 000
" "	"	50 000
" "	"	35.000
" "	"	40 000
Fodde Maria	"	18.800
Spotti Vincenzo	"	52.000
" "	"	22 500
" "	"	20.500
" "	"	12 632
" "	"	186 867
" "	"	81.420
Vedele Filippo	"	5 567
Sedda Antonio Angelo	"	10.828
Sedda Antonio	"	5 000
" "	"	5 000
Calori Ruiu Pasqualina	"	39.297
" " "	"	39.929
Pitzalis Raimondo	"	6.175
Mancosu Antonio	"	10 000
" "	"	10 000
Maxia Battista	"	4.000
Buttacì Salvatore	"	5 000
Legnaro Gino	"	4 000
Dottor Falchi Luigi	"	14.000
Pirino Felicino	"	4 000
Settani Giovanni	"	3.000
Gallisai Grazietta	"	5 000
Gallisai Eniol	"	25 000
" "	"	3 000
Carossino Gonario	"	20 000
Floris Maria	"	15 000
Lai Rosario	"	6.500
Mura Stefania	"	2.000
" "	"	3 000
Tolu Salvatore	"	3 000
Bellu Angelo	"	2.000
Lombardi Angelo	"	3.500
Fancello Giuseppina	"	2 000
Marras Giovanni	"	15.000
Fancello Lussorio	"	5 000
Daga Giuseppe	"	4 000
Meloni Francesco	"	5 000
" "	"	1.000
Salvagnini Aldo	"	6 000
Mura Luigi	"	3.000
Leonardi Amilcare	"	4 000
Floris Luigi	"	15.600

Nel resto della provincia

Deplano Doloretta	Seui	24 587
Caredda Giovanni	"	3.157
Moro Luigi	Loceri	5.000
Depau Salvatore	Ierzu	66 600
" "	"	40 000
" "	"	20 000
Usala Luigino	"	100.000
" "	"	100.000
" "	"	100 000
Contu Alfredo	"	100 000
Melis Giuseppe	Tertenia	46 566
Pasqualozzi Giovanna	Lanusei	6 200
Monni Livio	"	3 000
Cappai Agostino	"	2.000
Pisano Mario	"	78.000
Caddeo Angelo	"	7.750
Mereu Beniamino	Barisardo	200.000
" "	"	100.000
Saba Benvenuto e Muntoni Severino	Villagrande	70 000
Demontis Grazietta	Macomer	6 000
" "	"	1.200
" "	"	6.435
" "	"	4.205
" "	"	5.000
" "	"	5.000
" "	"	6.435
Barria Costantino	"	100.000
" "	"	7 340
Capra Giovanni	"	2 000
Spano Edoardo	"	30 000
Solinas Giovanni	"	35.500
Ligas Paolo	Nurri	40.400
Renzetti Nino	Isili	75 000
Pisano Anna	"	29.820
" "	"	7.650
" "	"	33.140
Pisano Anna	Isili	21 630
Pes Giuseppe	"	20 300
Famiglia Pes Antonio	"	150.000
Pes Paolo e Giuseppe	"	60.000
Moi Francesco	"	8 977
Veciu Antonio	"	3.000
Fratelli Paolo e Giuseppe Pes	"	100 000
Cui Teresa	Nurallao	5.700
Sanna Vincenza	"	2.950
Trogu Giovanni e Figli	Scano Montiferro	13.159
Uras Giuseppe	Sorgono	50 000
Mazzola Antonio	"	13.000
De Vita Giusseppe	Gadoni	5.000
Serra Francesco	Tinnura	30.568
Solinas Antonio	"	5 000
Colomo Antonio	Suni	50 000
Piseddu Barbara	Genoni	20.600
Ticca Mulas Elena	Dorgali	21.449
" " "	"	13.000
Piras Flavio	"	5.000
Salici Severo	"	17.647
" "	"	55.000
Ditta Fancello Salvatore	"	15.092
Decandia Mario	San Teodoro	9.000
Mannazu Priamo	Solità	13.547
Demuru Domenico	Posada	27.390
Fiori Pietro	"	12.000
" "	"	25.081
La Peruta Carlo	Orgosolo	4 000
Ditta Incollu Monserrata	Baunei	15.000
Monni Armando	Arzana	16.500
Bellini Mario	Tortoli	5.000
Murru Severino	"	15 000
Floris Natale	"	10.000

Sotgiu Francesco	Bosa	9.000
Tanda Eugenio	"	10 000
Gatti Piero	"	5.000
Angius Ida	"	7.500
Mossa Giovanni Maria	Osidda	24.400
Cappelli Alfredo	Nuragus	6.000
Meloni Ugo	Siniscola	11.780
" "	"	15.000
" "	"	10.129
Loi Nicolò di Efisio	Orroli	36.900
" " "	"	40 000
Manca Pietro	Aritzo	4.800
Masala Melchiorre	"	5.000
Columbu Battista	Belvì	4.000

PREZZI

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei Prezzi

Prezzo del coke metallurgico

A parziale modifica delle precedenti disposizioni, i prezzi del coke metallurgico nelle pezzature da 20 a 40 mm. sono stati modificati come segue, con decorrenza dal 30 luglio u. s.:

a) pezzatura da 20 a 40 mm. aumento da L. 19.800 a L. 20 250 a tonn.;

b) pezzatura da 10 a 20 mm. diminuzione da L. 18.000 a L. 16 870 a tonn.

Prezzo del carbone polacco

Il prezzo cif del carbone polacco pezzatura, trasportato via mare, è stato ridotto da L. 11.300 a L. 10.800 a tonn., dal 1 agosto al 30 settembre corr. anno.

Prezzi dei carburanti

I prezzi dei carburanti precedentemente stabiliti sono stati modificati come segue, con applicazione dal 1 agosto u. s.

a) *Benzina, Petrolio, Gasolio* - prezzi di vendita al consumo, alle condizioni di merce nuda, daziata (I.G.E. compresa), resa f.co deposito o f.co centro di distribuzione o f co distributore (alla pompa).

Benzina 64/66 N. O. (comune), per q.le L. 15 150, per Hl. L. 11.000;

Benzina 72/75 N. O. (supercarburante colorato blu o violetto), per q le L. 16.350, per Hl. L. 12.100;

Petrolio illuminante, per q.le L. 9.100;

Petrolio agricolo (merce agevolata), per q le L. 4.750;

Gasolio, per q.le L. 8.100, per Hl. L. 6.900;

Gasolio agricolo (merce agevolata) per q.le L. 4.350.

I prezzi del petrolio e del gasolio agricolo non comprendono i diritti da versare all' U. M. A. già fissati in L. 155 al q.le.

Nessun compenso o rimborso è dovuto per il travaso in fusti del cliente. Soltanto per le vendite in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore è consentita la maggiorazione già stabilita di L 200 al q.le, comprensiva del nolo fusti.

b) *Olio combustibile* - prezzi per merce nuda, daziata (I. G. E. compresa), f.co stabilimenti costieri, su carri cisterna ferroviari ed autotrenibotte di oltre 10 tonnellate.

per motori, al q.le L. 4.650;

per forni e caldaie (con distillato non superiore al 20% a 300° C):

denso, al q le L. 1700;

fluido (viscosità inferiore ad 8 E. a 50° C e scorrevole a 5° C.), al q le L. 1.800;

diesel extra, al q.le L. 5 860.

Per merce nuda f.co deposito interno è consentito l' aumento di L. 100 al q.le, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere è consentita la maggiorazione di L. 150 al q.le, comprensiva del nolo fusti.

Carbonato sodico e soda caustica fusa

Con decorrenza dal 30 luglio u. s. sono stati stabiliti come segue i nuovi prezzi, f.co stabilimento di produzione, del carbonato sodico e della soda caustica fusa.

a) *Carbonato di sodio* (soda solvay) - merce insaccata, resa su mezzo di trasporto.

L. 22 al Kg. per quantitativi da 10 tonn. in su;

L. 23 al Kg. per quantitativi da 5 a 10 tonn. escluse;

L. 23,75 al Kg. per quantitativi inferiori a 5 tonn.

b) *Soda caustica fusa 98%* - merce infustata, resa su mezzi di trasporto.

L. 45 al Kg. per quantitativi superiori a 10 tonn. in fusti da 400 Kg.;

L. 48 al Kg. per quantitativi superiori a 10 tonn., in fusti diversi;

L. 49,50 al Kg. per quantitativi da 5 a 10 tonn., escluse;

L. 51 al Kg. per quantitativi inferiori a 5 tonn.

Sia per il carbonato di sodio che per la soda caustica fusa, gli imballaggi e le confezioni saranno addebitate al costo.

Prezzo di cessione all' industria molitoria, per la campagna 1949-50, del grano tenero conferito all' ammasso e di quello importato dall' estero

Si trascrivono integralmente le disposizioni all' uopo impartite dal Comitato Interministeriale Prezzi:

a) - il prezzo base di cessione all' industria molitoria del grano tenero, avente Kg. 75 di peso per ettolitro e con tolleranza sino all' 1% di impurità reale, viene fissato in lire 6.940 al q le con decorrenza 1. agosto 1949;

b) - il suddetto prezzo si riferisce per grano ceduto a peso effetlivo, base caratteristiche, alle condizioni di merce insaccata, sana, leale, mercantile, resa disistivata f.co ciglio veicolo mulino;

c) - il suddetto prezzo è comprensivo del contributo unico SEPRAL stabilito dalle competenti Autorità, nonchè dell' aliquota UNSEA.

Il contributo a favore delle Sezioni Provinciali dell' Alimentazione sostituisce qualsiasi altro contributo anche su altri generi alimentari ad eccezione di quello percepito sullo zucchero che rimane invariato.

Data l' attuale situazione del mercato libero del grano e degli sfarinati, non si ritiene necessario, almeno per ora, l' intervento dei Comitati Provinciali Prezzi per disciplinare i prezzi degli sfarinati di grano.

Si raccomanda tuttavia alle Autorità locali di seguire il mercato effettivo del grano e degli sfarinati per evitare che possano manifestarsi movimenti speculativi.

I Comitati Provinciali dei Prezzi, in base agli effettivi prezzi delle farine e sulla scorta dei dati di panificazione, esamineranno i prezzi del pane e procederanno agli aggiornamenti che risulteranno necessari.

Anche per quanto riguarda la pasta, i Comitati Provinciali dei prezzi seguiranno il mercato effettivo dei prezzi all' ingrosso ed interverranno sul mercato al minuto, ove lo ritenessero necessario.

Sull' andamento dei prezzi del grano libero, degli sfarinati del grano, della pasta e del pane come pure sulle decisioni adottate, i Comitati Provinciali sono pregati di voler riferire a questo Comitato.

Con successivo provvedimento sarà fissato il prezzo del grano duro.

Sovraprezzo termoelettrico

Si stralciano le seguenti disposizioni impartite dal Comitato Interministeriale dei Prezzi:

Tutte le aziende elettriche, esercenti nel territorio nazionale, debbono applicare alle bollette e fatture emesse dal 1 agnsto 1949 a carico degli utenti un sovraprezzo termoelettrico nella misura unica di L. 0,90 per ciascun kwh di effettivo consumo per qualsiasi uso.

Tale sovraprezzo assorbe e sostituisce quelli disposti con la circolare n. 141 del 13 dicembre 1947, e dovrà essere versato dalle aziende elettriche alla Cassa Conguaglio Sovraprezzo Termoelettrico, istituita con il provvedimento del Ministero Industria e Commercio n. 46 del 15 marzo 1946, integrato con le circolari n. 87 del 14 gennaio 1947, n. 119 del 26 luglio 1947 e n. 141 del 13 dicembre 1947.

Esenzioni - Sono confermate le esenzioni stabilite con i combinati disposti della circolare n. 141 sopraindicata e della circolare del Comitato Interministeriale dei Prezzi n. 50 del 4 febbraio 1948.

A tale riguardo si chiarisce che i termini di decadenza, previsti dalla circolare n. 63 dell' 1 marzo 1948, valgono per la decorrenza della esenzione dal 1 dicembre 1947, mentre le domande successivamente presentate potranno essere accolte dal Comitato di Gestione Sovraprezzo Termoelettrico con decorrenza non anteriore a 15 giorni prima dalla data di protocollo apposta dal Comitato stesso alle domande di esenzione.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all' ingrosso

L' indice settimanale dei prezzi all' ingrosso (base 1938=100) calcolato dall' Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato nella quarta settimana di luglio pari a 5060 contro 5108 nella settimana precedente e 5129 nella corrispondente settimana del 1948.

Fra la terza e la quarta settimana di luglio gli indici secondo il grado di lavorazione non hanno segnato variazioni degne di rilievo.

Tra gli indici per settori merceologici hanno presentato una leggera diminuzione quelli relativi agli alimentari mentre sono risultati pressochè invariati gli altri.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L' indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100 è risultato al 25 luglio pari a 6103 segnando una lievissima diminuzione rispetto all'indice calcolato alla data del 15 luglio. Nel gruppo dei 28 generi di largo consumo risultano in leggero aumento i fagioli secchi, il baccalà secco e il formaggio pecorino; in leggera diminuzione la farina di frumento e di granoturco, le patate e i grassi. Nel gruppo dei prodotti ortofrutticoli risultano notevolmente aumentati i prezzi degli ortaggi e lievemente diminuiti quelli della frutta fresca e secca.

Costo della vita

L' indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato provvisoriamente per il mese di giugno 1949, è risultato pari a 4990 contro 5047 nel mese precedente e 4835 nel corrispondente mese del 1948.

In lieve aumento l' indice del capitolo riscaldamento e illuminazione in diminuzione quelli relativi agli altri capitoli di spesa.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari dei lavoratori sono rimasti, nel mese di giugno 1949, pressochè invariati rispetto al mese precedente.

L' indice generale dei salari dell' industria, per il mese di giugno è rimasto invariato rispetto al precedente mese di maggio essendo risultato pari a 5426.

L' indice dei salari nell'agricoltura per il mese di giugno corrente anno ha segnato una lieve variazione risultando pari a 6889 contro 6883 nel mese precedente e 6470 nel giugno 1948.

L' indice degli stipendi degli impiegati dello Stato, è rimasto per il mese di giugno c. a. pari a quello per il precedente mese di maggio, e cioè 3870 contro 3476 nel corrispondente mese dell'anno 1948.

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Agosto 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: soffice	Kg.	100	110
cilindrato	„	120	130
Pasta: tipi correnti	„	150	180
tipi fini ed extra	„	220	250
Riso comune	„	145	160
Farina di frumento tipo 0	„	140	150
Semola di frumento duro	„	160	170
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	Kg.	160	180
Fagioli nostrani comuni	„	120	140
Ceci nostrani	„	100	100
Patate e ortaggi freschi			
Patate: primaticce	Kg	25	35
Fagiolini verdi	„	60	80
Fagioli freschi da sgranare	„	80	120
Cavoli: capuccio	„	30	30
Zucchine	„	20	40
Melanzane	„	40	80
Cipolle	„	30	40
Agli: secchi	„	200	200
Sedano	„	40	40
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	„	35	40
Bietole coltivate	„	30	40
Peperoni	„	60	100
Prezzemolo	„	100	100
Pomodori	„	35	40
Cetrioli	„	50	80
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Limoni	Kg.	100	100
Pere: regina, spadone, butirro	„	70	120
1. qualità	„	40	60
comuni	„	25	30
Mele: 1. qualità	„	70	100
2 qualità	„	60	80
3. qualità	„	40	50
Pesche: grosse	„	80	100
comuni	„	50	70
Susine	„	40	60
Uve: bianca da tavola	„	80	120
„ bianca e nera comune	„	50	80
„ da mosto per consumo diretto	„	40	50
Meloni	„	30	60
Angurie	„	20	50
Olive verdi in salamoia	„	600	600
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	Kg.	270	300
tipi fini	„	300	350
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero: raffinato semolato	Kg.	275	280
pilè	„	300	300
a quadretti	„	350	350
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	„	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	„	95	100
tipi extra	„	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	„	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	Kg	500	600
Cirio in scatole di gr. 330	cad.	180	180
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	„	250	250
Vini ed Alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	180	200
Rosso comune 1. qualità „ 14	„	160	160
2 qualità „ 12-13	„	140	140
3. qualilà „ 12-13	„	100	120
Vini da pasto „ 10-11	„	90	100
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da Dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	„	350	350
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	„	430	430
Vermut bianco sardo „ 18	„	350	350
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità „ 13-14	lt.	130	140
„ „ 2. qualità „ 12-13	„	126	126
Bianco secco 12-13	„	126	126
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	„	1200	1200
Alcool denaturato	„	400	400

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	530	600
Olio Sasso in lattine da Kg. 1	cad.	900	900
Burro: di centrifuga in panetti	etto	140	150
Strutto raffinato d'importazione	etto	60	65
Lardo stagionato d'importazione	Kg.	550	600
Carni fresche e frattaglie (*Prezzi Ufficiali*)			
Vacca, Bue e Toro:			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.		650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		600
3. „ (spalla e sottospalla)	„		550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini			
Percentuale d'osso non superiore al 25 %.			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	„		450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	„		500
„ pezzatura inferiore ai 5 cent.	„		400
Sugna	„		600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filoni	di un capo		350
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		300
Trippa e centopelli	„		200
Lingua senza trachea	„		350
Zampe, testa e polmone	„		120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	Kg.		400
Stomaco e sanguinacci	„		200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	Kg.	—	—
Agnellone e castrato (taglio unico)	„	350	400
Pecora (taglio unico)	„	300	350
Frattaglie: frittura mista	cad.	400	400
coratelle, treccia e testa	„	150	150
stomaco con sangue	„	100	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	„	200	200
Mortadella S. B.	„	70	80
Mortadella S	„	80	100
Martadella S. extra	„	100	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole orate, calamari)	Kg.	450	450
2 qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	„	300	300
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	„	150	200
Frittura mista	„	300	300
Aragoste vive	„	500	500
Conservato: baccalà secco	„	—	—
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio	„	160	180
sardine salate	„	50	50
acciughe salate	„	70	80
salacche e aringhe salate	„	—	—
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	90	90
Uova fresche	pezzo	29	30
Formaggio pecorino fiore sardo secco	Kg	—	—
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	„	650	650
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone	„	80	100
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	50	50
Sapone marmorato in barre	Kg.	280	290
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	500	550
Carbone vegetale essenza forte – misto	Kg	25	25
Carburo di calcio	„	130	140

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine, sono quelli massimi fissati per il Capoluogo dal Comitato Prov.le Prezzi.

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Agosto 1949

A) **Autotrasporti**

camioncino	**– port. q.li**	**10**	**al Km. L. 60-70**
motrice tipo 26	**– port. „**	**30-40**	**al Km. L. 80-90**
motrice tipo 66	**– port. „**	**60-70**	**al Km. L. 100-120**
autotreno	**– port. „**	**160-180**	**al Km. L. 160-180**
autotreno	**– port. olt. q.**	**180**	**al Km. L. 200-220**

Per trasporto sughero viene praticata, sulle tariffe degli autotreni, una riduzione aggirantesi sul 15 %.

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50 60**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 25 e 26 agosto

	MILANO		ROMA	
	25	26	25	26
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
„ cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	627	625	618,50	620,50
Franco svizzero	158,75	158,25	156,50	157
Sterlina unitaria	1780	1770	1700	1720
Franco francese	164	164	160	167
Pesetas	—	—	15,50	15,50
Valute auree				
Sterlina oro	8250	8200	8150	8100
20 franchi oro svizzeri	7050	6925	6825	6825
20 franchi oro francesi	7150	7000	—	—
Oro al mille	1045	1045	1025	1025
Platino (per gr.)	1550	1550	—	—
Argento puro	13500	13750	13500	13500

(da "Il SOLE„ del 27 agosto 1949 N. 203)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

ACRICOLTORI, INDUSTRIALI UOMINI D'AFFARI

abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate numerose copie del nostro giornale.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a)* una pagina intera L. 2.000 *b)* mezza pagina L. 1.500 *c)* un quarto di pagina L. 600 *d)* un ottavo di pagina L. 400 *e)* un sedicesimo di pagina L. 200 *f)* avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
2)° **Per tre numeri:** sconto del 10·/.
3)° **Per sei numeri:** sconto del 15·/.
4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30·/.
Agli abbonati ulteriore sconto del 10·/.

La FEDE DI CREDITO del BANCO DI NAPOLI

vi consente di effettuare pagamenti sottoposti al verificarsi di determinate condizioni.

IL BANCO DI NAPOLI

gratuitamente e sotto la propria responsabilità si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni prima di dar corso al pagamento.

Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali del BANCO DI NAPOLI

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d'esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l'agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno. IV - n. 17 — Nuoro, 1 - 15 Settembre 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione del 16-6-1949

Il giorno 6 settembre 1949 si è riunita la Giunta di questa Camera di Commercio la quale ha adottate le seguenti principali deliberazioni, qui appresso riassunte:

Delib. n. 200 - Esame della situazione economica della Provincia, sulla scorta delle relazioni approntate dai funzionari incaricati: rinvia ad altra seduta, da dedicare esclusivamente a detto argomento.

Delib. n. 201 - Sostituzione del rappresentante della Camera di Commercio in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Provinciale per il Turismo: riconferma in carica l'Ing. Giuseppe Monni, quale rappresentante della Camera.

Delib. n. 202 - Ammasso grano - Ordine del giorno della Federazione degli Agricoltori di Sassari: la Giunta delibera di aderire al voto espresso dalla Federazione predetta il 13-4-1949, assicurando il suo costante ulteriore interessamento per la realizzazione delle giuste aspirazioni degli agricoltori in merito al buon andamento degli ammassi del grano ed alla stabilizzazione, su un equo livello, del prezzo di tale prodotto sul libero mercato.

Delib. n. 203 - Istanza Pala Cossu Mauro per un nuovo impianto molitorio nel Comune di Orune: parere favorevole.

Delib. n. 204 - Istanza Pintore Raffaele - Presidente della Società Trebbiatori e Agricoltori di Suni - per un nuovo impianto molitorio nel Comune di Suni: parere favorevole.

Delib. n. 205 - Istanza Loi Beniamino e Pilia Cesare per un nuovo impianto molitorio nel Comune di Villanovatulo: parere favorevole.

Delib. n. 206 - Istanza Virdis Francesco per impianto panificio nel Comune di Lotzorai: parere favorevole.

Delib. n. 207 - Istanza Maoddi Francesco di Sisinnio per impianto panificio nel Comune di Teti: parere favorevole.

Delib. n. 208 - Istanza Carta Giovanna fu Luigi per impianto panificio nel Comune di Orotelli: parere favorevole.

Delib. n. 209 - Contributo alla Associazione Prov.le degli Artigiani per la partecipazione degli Artigiani della Provincia di Nuoro alla XIII. Mostra Mercato nazionale dell'Artigianato in Firenze: approva un contributo di lire 18.438.

Delib. n. 210 - Ruoli imposta camerale: approva i ruoli d'imposta camerale 1949 ricavati dalla tassa patente.

Delib. n. 211 - Richiesta da parte della Prefettura di Nuoro di un contributo a favore del Sig. Tardiola di Isili per un viaggio in Danimarca, a fini culturali: non concede alcun contributo, poichè non si ravvisa nel viaggio in questione alcun interesse concreto di carattere economico per la provincia.

Delib. n. 112 - Contributo per le Feste del Redentore svoltesi in Nuoro nell' anno 1949: approva la somma di lire 10.000.

Delib. n. 113 - Sostituzione del Dr. Fattorini col Dr. Giuseppe De Vita nella Segreteria della Camera per un mese: approva.

Delib. n. 214 - Rappresentanza degli artigiani nelle Camere di Commercio: la Giunta si associa al voto espresso in proposito nel primo convegno di studi di politica artigiana, tenutosi in Roma nel decorso mese di giugno.

Delib. n. 215 - Protesta della Sezione Costruttori Edili della Associazione Industriali di Cagliari per il ritardo che si verifica nei pagamenti delle somme dovute alle imprese edili impegnate nei lavori di bonifica per conto dello Stato: la Giunta delibera di associarsi alla protesta, sollecitando i competenti Organi Statali a rimuovere al più presto gli ostacoli che si frappongono in tale campo al normalizzarsi della situazione.

Delib. n. 216 - Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale - Aumento pene pecuniarie fisse: eleva a quaranta volte le penalità originarie fissate nelle prescrizioni stesse (artt. 2-7-11-13-14-15-16 18-20-24-28-33-34-36-37-38-39-50-51-62-65-66-67-68-69-73).

Delib. n. 217 - II° Convegno Nazionale Vitivinicolo a Lecce: Aderisce al deliberato della Con-

sorella Camera di Commercio di Lecce, con le seguenti modifiche:

1) sia precisata la tassa attuale in L. 800 l'ettolitro anzichè l'ettogrado e proposta l'abolizione del contributo SEPRAL, in considerazione che tale Ente non ha più ragione di esistere;

2) siano perfezionate le scuole già esistenti, senza crearne delle nuove;

3) sia lasciato inalterato il prezzo dello zucchero, in considerazione che l'aumento non potrebbe raggiungere lo scopo prefisso. In merito si propone di intensificare la repressione degli abusi, colpendoli in modo esemplare.

Delib. n. 218 - Villagrande - Istanza concessione terreni per coltura agraria: approva limitatamente agli spazi vuoti pianeggianti ed a condizione che nessun danno venga apportato alle piante ivi esistenti, verificandosi i quali la concessione sarà senz'altro tolta agli inadempienti.

Delib. n. 219 - Scano Montiferro - Istanza Ghiacciu Antonio Pietro per coltura orticola: approva.

Delib. n. 220 - Scano Montiferro - Istanza Poddighe Piras Andrea per concessione coltura agraria: approva.

Delib. n. 221 - Comune di Osidda - Delib. n. 19 del 23-4-1949 - Istanza per seminerio e pascolo nel terreno comunale denominato "su Taccu„: concede l'autorizzazione richiesta, fissando come prezzo d'asta la somma di L. 550.000, se la località verrà concessa a contadini per seminerio, oppure la somma di L. 775.000 se il terreno verrà concesso a pastori per adibire la zona a pascolo.

Delib. n. 222 - Concorso incremento produzione foraggera 1945-46 e 1946-47: approva la proposta fatta dall'Ispettorato Prov.le dell'Agricoltura di Nuoro, e cioè che lo scoperto di L. 200.000 richiesto dall'Ispettorato dell'Agricoltura di Cagliari sia colmato in parti uguali da Nuoro e Sassari.

Delib. n. 223 Scano Montiferro - Istanza Obinu Giuseppe per coltura agraria: rinvia ogni decisione in merito, in attesa di ulteriori accertamenti.

Delib. n. 224 - Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni di montagna sottoposti a vincolo nella provincia di Nuoro - Ulteriore aggiornamento della tabella delle piante di alto fusto tagliate in contravvenzione: fissa una nuova tabella dei valori delle piante di alto fusto tagliate in contravvenzione alle leggi forestali vigenti, elevando di quaranta volte i valori originari base di cui alla prefata tabella.

Delib. n. 225 - Delib. n. 58 del Comune di Meana Sardo - Istanza per concessione pascolo caprino nella foresta "Ortuabis„: rinvia ogni decisione in merito, in attesa di ulteriori accertamenti.

Delib. n. 226 - Cuglieri - Istanza Tamburinu Antonio per concessione pascolo caprino: rinvia ogni decisione in merito, in attesa di ulteriori accertamenti.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all'ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'industria e del Commercio è risultato nella seconda settimana di agosto pari a 4.998 contro 5.013 nella settimana precedente e 5.348 nella corrispondente settimana del 1948.

Fra la prima e la seconda settimana di agosto gli indici secondo il grado di lavorazione non hanno segnato variazioni degne di rilievo.

Anche gli indici per settori merceologici sono rimasti pressochè invariati fra la prima e la seconda settimana di agosto.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100 è risultato al 5 agosto pari a 6144 segnando un lieve aumento rispetto all'indice calcolato alla data del 25 luglio. Nel gruppo dei 28 generi di largo consumo risultano in leggero aumento il pane, il vino, la pasta, la farina di frumento, il provolone e il baccalà secco; in leggera diminuzione i grassi, il pesce, la marmellata. Nel gruppo dei prodotti ortofrutticoli risulta in lieve aumento il prezzo degli ortaggi e lievemente diminuito quello della frutta fresca.

Costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato provvisoriamente per il mese di luglio 1949, è risultato pari a 4827 contro 4990 nel mese precedente e 4601 nel corrispondente mese del 1948.

In lieve aumento l'indice del capitolo riscaldamento e illuminazione in diminuzione quelli relativi agli altri capitoli di spesa.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari dei lavoratori sono rimasti nel mese di luglio 1949 pressochè invariati rispetto al mese precedente.

L'indice generale dei salari dell'industria, per il mese di luglio è rimasto invariato rispetto al precedente mese di giugno, essendo risultato pari a 5426.

L'indice dei salari nell'agricoltura per il mese di luglio ha segnato una variazione trascurabilissima risultando pari a 6890 contro 6889 nel mese precedente e 6526 nel luglio 1948.

L'indice degli stipendi degli impiegati dello Stato, è rimasto per il mese di luglio pari a quello del precedente mese di giugno e cioè 3870. Nel corrispondente mese dell'anno 1948, esso era di 3476.

Lo sblocco dei prezzi per i pubblici servizi

Il provvedimento di sblocco dei prezzi e dei contratti relativi ai pubblici servizi, e particolarmente dell' energia elettrica, tornerà, alla ripresa dei lavori parlamentari, all' esame della Camera e precisamente formerà oggetto di discussione da parte della Commissione per l' industria.

In merito a tale provvedimento l' On. Togni, presidente della Commissione della Camera, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

"A mio parere è stato opportuno che questo provvedimento, troppo estensivo nel suo testo iniziale, sia stato sottoposto al vaglio della critica e dell'usura del tempo; in questi mesi, infatti, è stato possibile escogitare quegli accorgimenti che impediranno alle aziende elettriche di fare abuso indiscriminato della facoltà di sblocco e si potranno conciliare le esigenze economiche d'esercizio e quelle finanziarie per l' incremento dei nuovi impianti con una doverosa tutela degli interessi dei consumatori„.

Con un primo emmendamento – secondo l'On. Togni – potranno essere escluse dalla facoltà di sblocco le forniture d' energia elettrica con potenza a disposizione non superiore ai 30 Kw; in tal modo resteranno bloccate tutte le forniture familiari, artigiane e commerciali, cioè quell'utenza che rappresenta la stragrande maggioranza e per la quale appare utile la tutela legislativa.

In definitiva – secondo l' On. Togni – lo sblocco riguarderà pressochè esclusivamente i complessi industriali di notevole entità, i quali avranno maggiore possibilità di concordare le condizioni con le compagnie elettriche. In effetti, in questa fase di assestamento dell' economia italiana, che punta verso il ritorno alla normalità, non é pensabile che lo stato debba tutelare ancora con prezzo politico i grandi complessi industriali.

Ma altre due limitazioni egli ritiene opportune:

1) l' obbligo di deposito presso le Camere di Commercio, da parte delle compagnie produttrici e distributrici d'energia elettrica, acque e gas, delle tariffe applicate, per modo che si dovrebbe realizzare una certa concorrenza tra le imprese distributrici;

2) l'adozione di moduli-tipo, imposti per legge, per le condizioni generali di vendita dell' acqua, gas ed energia elettrica.

Infine l'On. Togni è del parere che si dovrebbe abolire la sopratassa sul consumo dei carburanti destinati agli autogeneratori di corrente, il che inciterà ad aumentare la produzione in proprio, a prezzi di concorrenza, da parte delle aziende che non trovino convenienti le condizioni di mercato, ed anche ritiene opportuno una forma d' intervento per eventuali conflitti che potessero verificarsi tra consumatori e distributori d' energia, al fine di una equa soluzione, in sede d' appello, di possibili vertenze.

Rinvio del servizio militare per motivi agricoli ed artigiani

Si trascrive, qui di seguito, stralcio della disposizione n. 16 relativa al rinvio per motivi agricoli ed artigiani, inserita nel manifesto di chiamata alle armi del II° scaglione della classe 1928, che avrà inizio il 1. settembre 1949.

"n. 16 – Sono rinviati alla chiamata alle armi del II° scaglione della classe 1929 esclusivamente i militari che assicurino con il proprio lavoro manuale la continuità dell' azienda agricola (anche se condotta a mezzadria) o dell' attività artigiana al cui governo attendono per conto proprio o della famiglia e che non possono comunque essere sostituiti da altri familiari nè – a causa delle disagiate condizioni economiche della famiglia – da terzi retribuiti.

Produrre a questo distretto:

– domanda in carta da bollo di L. 24 corredata dalla situazione della famiglia nonchè dell' attestazione del Sindaco comprovante che il richiedente si trovi nelle predette condizioni e che ciò è stato esplicitamente riconosciuto dalla competente Camera di Commercio, Industria e Agricoltura o Ispettorato Agrario Provinciale. La domanda deve essere annotata e trasmessa dai locali Comandi dei Carabinieri con la conferma della condizione di cui sopra„.

Il rinvio potrà essere concesso per uno o, al massimo, due anni„.

Convegno nazionale di tecnica casearia

Modena, 27–28 settembre 1949

L' associazione Italiana dei Tecnici del Latte, costituitasi in Modena, presso quella Camera di Commercio, Industria ed agricoltura, ha indetto, a termini dello Statuto, l' Assemblea Generale dei Soci e nell' occasione, in concomitanza con l' effettuazione della 2 Mostra Nazionale dei Formaggi Italiani e derivati del Latte, ha promosso per i giorni 27–28 settembre p. v. un Convegno Nazionale di Tecnica Casearia con la trattazione del seguente tema generale: *i rapporti fra il latte ed i suoi derivati.*

Ordine dei lavori

27 settembre – mattino ore 9: Inizio del Convegno e della trattazione degli argomenti;

27 settembre – pomeriggio ore 14: Per i soci dell' Associazione Italiana Tecnici del Latte, partecipazione all' Assemblea generale. Per i non soci visita alla 2ª Mostra Nazionale dei Formaggi Italiani ed eventuale visita ad Aziende lattiero-casearie;

28 settembre – mattino ore 9: Continuazione dei lavori e chiusura del Convegno.

Il Convegno e l' Assemblea Generale si svolgeranno nella Sala delle Riunioni del Collegio S. Carlo (g. c.) - Via S. Carlo 5 – Modena.

I° Congresso Internazionale dell' Ortofrutticoltura Mediterranea

La Confederazione Generale dell' Agricoltura Italiana ha comunicato di aver indetto il 1° Congresso Internazionale dell' Ortofrutticoltura Mediterranea che si svolgerà in occasione della Fiera Internazionale dell' agricoltura di Verona – marzo 1950.

La Confederazione suddetta ha fatto altresì presente che a detto Congresso potranno partecipare tutti i Paesi produttori del bacino Mediterraneo e specificatamente:

a) I Delegati di Istituzioni Tecniche e Culturali aventi fra gli scopi istituzionali il miglioramento dell' Ortofrutticoltura;

b) I Delegati di Enti, Associazioni di categoria, Imprese Industriali e Commerciali dei vari Paesi interessati;

c) Singoli interessati appartenenti a categorie professionali, esplicanti attività connesse all' Ortofrutticoltura;

d) Delegati di Enti, Associazioni a carattere internazionale, aventi per scopo lo studio e il miglioramento in genere dell' agricoltura;

e) I rappresentanti ufficiali accreditati dei suindicati Paesi presso il Governo Italiano.

Ai lavori del Congresso saranno inoltre invitati i Paesi Europei consumatori della produzione Ortofrutticola Mediterranea.

I partecipanti al suddetto Congresso avranno diritto di:

1) presentare relazioni, comunicazioni ecc.;
2) partecipare alle discussioni e votazioni;
3) prendere parte a visite, gite.

Il congresso in parola si propone i seguenti scopi:

– Esaminare i progressi raggiunti nell' ortofrutticoltura ed i successi conseguiti nella difesa in ogni Paese. Prospettare lo stato attuale dell' industria collegata con l' ortofrutticoltura.

– Esaminare i problemi dei mercati ortofrutticoli nazionali ed esteri.

– Promuovere relazioni tra le categorie interessate dei diversi Paesi.

– Coordinare gli sforzi per il miglioramento dei metodi culturali, per il perfezionamento dei sistemi di utilizzazione, conservazione, tutela della produzione, dello smercio dei prodotti ortofrutticoli e dei loro derivati industriali anche a mezzo di adeguata propaganda.

Le lingue ufficiali del Congresso sono: l' inglese, il francese, lo spagnolo, il portoghese e l' italiano.

3° Congresso Nazionale di Frutticoltura

(Ferrara 9-10-11 ottobre 1949)

La Consorella Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Ferrara ha iniziata l'organizzazione del 3. Congresso nazionale di frutticoltura da tenersi in quella Città nei giorni 9-10-11 ottobre p. v.

La manifestazione si svolgerà su di un piano prettamente tecnico e sarà completata da una Mostra campionaria delle varietà di frutta autunno-invernali con esame e classificazione delle stesse.

Condizioni di particolare interesse sono poi offerte dalla zona frutticola industriale in cui si svolgerà il Congresso e così, oltre alla trattazione dei più importanti problemi riguardanti l'economia, la tecnica e l' organizzazione frutticola, la difesa fito – sanitaria, la trasformazione industriale e gli scambi commerciali, verrà data ai partecipanti la possibilità di visitare importanti centri di produzione frutticola a Ferrara ed altre provincie.

Oltre alla partecipazione di numerosi uomini di studio, ai quali è stato affidato l'incarico di trattare i problemi sopra menzionati, prenderanno parte alla manifestazione produttori delle principali provincie frutticole italiane, rappresentanti di Istituti universitari, Accademie ecc., nonchè addetti commerciali dei Paesi interessati alla nostra esportazione frutticola.

La Segreteria del Comitato organizzatore che è a completa disposizione per i necessari chiarimenti e per offrire la più ampia collaborazione a chiunque si interessi alla manifestazione, ha già provveduto alla stampa della relazione e curerà dopo la chiusura del Congresso la stampa degli atti, i quali comprenderanno, oltre al testo integrale delle relazioni e delle comunicazioni, anche le discussioni tenute in sede congressuale.

Borsa scambi XIII Fiera

Si porta a conoscenza delle Ditte interessate che per il periodo della XIII Fiera del Levante saranno fissati in Bari degli incontri con comitive di commercianti orientali interessati al lavoro di importazione e di esportazione, e con alcuni addetti commerciali di Stati stranieri che vi andranno a Bari appositamente.

Tali incontri sono finora decisi per la Iugoslavia, Turchia, Egitto, Siria, Libano, Grecia, Iraq, Finlandia, Polonia, Canadà, Brasile, Inghilterra, Spagna, ma si attendono conferme di altri Paesi.

L' apposito Ufficio della Borsa Scambi, che ne cura l' organizzazione, darà immediata comunicazione delle date, che di volta in volta verranno fissate, a tutti coloro che desiderano parteciparvi di persona. Sarà perciò opportuno che essi si mettano subito in contatto con la Fiera.

Il Ministro Tremelloni per il fondo-lire all' Artigianato

A seguito di un memoriale rimesso al Ministro per il Coordinamento economico On. Tremelloni della Confederazione italiana dell' Artigianato, relativo all' assegnazione del fondo-lire E.R.P. per la ricostruzione e lo sviluppo delle aziende artigiane, l' On. Tremelloni ha assicurato la Confedera-

zione del suo appoggio presso gli organi competenti a tale richiesta.

"D'intesa con la Missione E.C.A. - ha scritto il Ministro Tremelloni alla Confederazione - si sta studiando la possibilità di emanare un provvedimento legislativo per finanziare in avvenire con il fondo-lire le piccole industrie e l'Artigianato, tenendo presenti le necessità dell'artigianato italiano nel senso di una specifica assegnazione per i finanziamenti a tale settore„ .

La Confederazione italiana dell'Artigianato ha ringraziato vivamente il Ministro Tremelloni e si è posta a sua disposizione per collaborare alla preparazione del provvedimento legislativo.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 31 agosto 1949

Denuncie di inscrizione

11707 - **Taccori Levio** Barisardo - Rivendita biciclette, accessori, ferramenta 1-8-49

11708 - **Casula Lorenzo** Posada - Rivendita coloniali, alimentari, tessuti, confezioni, chincaglierie, mercerie, calzature 1-8-49

11709 - **Contu Giovanni** Posada - Rivendita tessuti ed abbigliamento 1-8-49

11710 - **Murgia Costantino** Macomer - Costruzioni edili e stradali 1-8-49

11711 - **Mulas Mario** Dorgali - Ambulante frutta, verdura e agrumi 2-8-49

11712 - **Mereu Mario** Genoni - Ambulante frutta, verdura, pesci e pollame 5-8-49

11713 - **Caria Elia** Orroli - Tessuti e affini, mercerie, chincaglierie, terraglie, cancelleria, coloniali, alimentari, 5-8-49

11714 - **Cannas Pierina** Seui - Alimentari e abbigliamento 6-8-49

11715 - **Sechi Mariangela** Sindia - Alimentari, frutta, verdura, drogheria, tessuti, mercerie, calzature, terraglie, ferrosmalto, vetrerie, alluminio, cordami, cancelleria 6-8-49

11716 - **Pes Andreana** Nuoro - Ambulante frutta, verdura, uova, pollami 6-8-49

11717 - **Foddis Antonio** Cuglieri - Materiale elettrico e da riscaldamento 6-8-49

11718 - **Casula Pasqualina** Bolotana - Fabbrica acque gassate 6-8-49

11719 - **Frau Luigi** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca dolciumi, torroni 6-8-49 .

11720 - **Soc. An. Cooperativa fra lavoratori** Barisardo - Lavori di migliorie agrarie. Riv. alimentari, abbigliamento e generi vari 6-8-49

11721 - **Giordano Salvatore** Nuoro - Riv. Alimentari, frutta, verdura, uova, dolciumi 8-8-49

11722 - **Corda Giuseppe** Lula - Ambulante oggetti di rame, latta e ottone 8-8-49

11723 - **Stara Giovanni Maria** Posada - Ambulante chincaglierie, uova, pollame, frutta, verdura, telerie, maglierie, vetrerie, filati, saponi 8-8-49

11724 - **Melis Demurtas Giuseppa** Ierzu - Riv. calzature, cartoleria ed affini, cuoiame, scatolame, formaggi 8-8-49

11725 - **Floris Francesco** Irgoli - Riv. carni fresche macellate e cuoiami 8-8-49

11726 - **Cara Neruccio** Nuoro - Rappresentanze e depositi 8-8-49

11727 - **Uda Virgilio** Suni - Ambulante frutta fresca e secca verdura, legumi, olio, pesci, sale, terraglie, carbone vegetale, sapone 8-8-49

11728 - **Catgiu Serafino** Orgosolo - Autotrasporti per conto terzi 9-8-49

11729 - **Pulloni Rosaria** Oliena - Riv. generi alimentari e coloniali 11-8-49

11730 - **Soc. a r. illimitata Industria Mineraria Sarda** Nnoro - Estrazione minerale 11-8-49

11731 - **Demurtas Battista** Tonara - Frutta fresca e secca torroni, dolciumi 11-9-49

11732 - **Morette Bernardino** Orotelli - Riv. carni fresche e macellate. Commercio ed esportazione capretti e agnelli 11-8-49

11733 - **Nieddu Mario** Tortolì - Ambulante tessuti, mercerie maglierie, chincaglierie, terraglie, abbigliamento 12-8-49

11734 - **Mastio Michele** Irgoli - Industria boschiva 13-8-49

11735 - **Basoni Lorenza** S. Lorenzo Posada - Riv. alimentari e tessuti 15-8-49

11736 - **Argiolas Maria** Nuoro - Mercerie, tessuti, abiti confezionati e abbigliamento in genere 16-8-49

11737 - **Bono Bibbiano** Posada (fraz. Budoni) - Rivendita cicli e accessori 20-8-49

11738 - **Pinna Mariantonia** Nuoro - Riv. latte, ricotta, uova, frutta 23-8-49

11739 - **Fele Francesco** Oliena - Sartoria, riv. tessuti e abbigliamento 23-8-49

11740 - **Pecora Giovanni** Tresnuraghes - Ambulante pesci, calzature, tessuti, mercerie 23-8-49

11741 - **Martine Giovanna** Posada - Riv. coloniali, generi alimentari, corami, calzature, detersivi, tessuti, chincaglie, ferramenta, mobili in legno e in ferro 29-8-49

11742 - **Caredda Egidio** Seui - Ambulante dolciumi, caffè, bibite e birra 24-8-49

11743 - **Gallisai Maria Grazia** Teti - Riv. generi alimentari, vini in fiaschi, chincaglie 24-8-49

11744 - **Cucca Gaetano Salvatore** Oliena - Riv. generi alimentari, maglierie, mandorle, pelli grezze, attrezzi agricoli 29-8-49

11745 - **Marrocu Luigi** Laconi - Riv. coloniali 31-8-49

11746 - **Melis Giovanni** Aritzo - Ambulante olii, commestibili, frutta fresca e secca, ortaggi, quagli, pelli grezze, terraglie 31-8-49

Denuncie di modificazione

11665 - **Pili Salvatore** Tortolì - Esercita anche l'industria degli autotrasporti per conto proprio e di terzi 11-8-49

8454 - **Salis Antonio** Teti - Esercita anche il commercio di coloniali, alimentari, calzature, cancelleria, sapone 11-8-1949

1890 - **Ortu Luca** Orotelli - Alcole puro, estratti ed essenze per liquori 12-8-49

6506 - **Maoddi Zurru Francesco** Gavoi - Cessazione dalla vendita di orbace ed apertura di una locanda con alloggio in via Roma, n. 125 20-8-49

6463 - **F.lli Sacco Costa** Bosa - Apertura di una filiale in Bosa, Corso Vitt. Emanuele, 52, per la vendita di tessuti e materiale elettrico al minuto 23-8-49

7512 - **Masia Paolo** Lanusei - Esercita anche la vendita al minuto di benzina, nafta e olii minerali 23-8-49

3834 - **Prina Francesco** Nuoro - Esercita anche l'industria degli autotrasporti per conto di terzi 23-8-49

10074 - **Usai Giov. Battista** Teti - Esercita anche la vendita al minuto di alimentari, coloniali e affini, ferrosmalto vetrerie, mdnufatti 23-8-49

8323 - **Piredda Italo** Nuoro - Esercita anche l'estrazione di graniti 24-8-49 .

11491 - **Soc. di fatto Oggianu e Salaris** Macomer - Apertura di una filiale in Macomer, Via Adua 5, per la vendita al minuto di generi al minuto di generi alimentari, coloniali, drogheria, frutta, verdura, pesci, vini in bottiglie, calzature, mercerie 24-8-49

11643 - **Galisai Giovanni Francesco** Teti - Esercita anche la vendita al minuto di generi alimentari, coloniali, fiaschetteria 24-8-49

6534 - **Società Anonima Prodotti Agricoli Nuoresi** Nuoro - Chiusura dei caseifici di Orani, Ottana, Barisardo 31-8-49

6475 - **Galisai Giovanni** Teti - Esercita anche la vendita di vino in fiaschi 31-8-49

11629 - **Soc. di fatto Masala Mario e Medoro** Bosa - Apertura di una succursale in Bosa Marina, per la vendita degli stessi generi venduti nell'esercizio sito in Bosa Città, in Corso Vittorio Emanuele, 37 31-8-49

Denuncie di cessazione

11085 - **Casula Lorenzo** Posada - Amb. tessuti mercerie e chincaglierie 1-8-49

11410 - **Pili Rosina** Tortolì - Frutta, sapone, olio, carbone 11-8-46

1360 - **Mercenaro Costantino** Suni - Riv. alimentari 23-849

711 - **Pinna Pietro** Nuoro - Calzolaio 23-8-49

10194 - **Marcialis Albino** Tortolì - Ambulante canne, terraglie, giunchi, stuoie, sale, prodotti ortofrutticoli in genere 31-8-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 18 luglio 1949 "Approvazione della tariffa relativa all'assicurazione temporanea a premio unico, presentata dalla Società Anonima "Assicurazioni Generali„ con sede in Roma„ (G. U. n. 174 del 1 agosto 1949 pag. 2049)

Decreto Ministeriale 21 luglio 1949 "Approvazione della tariffa combinata di capitale e rendita di opzioni, presentata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni„ (G. U. n. 174 del 1 agosto 1949 pag. 2049)

Legge 1 agosto 1949, n. 453 "Proroga dei trattamenti assistenziali previsti, in favore dei profughi, dal decreto legislativo 19 aprile 1948, n. 556 (G. U. n. 175 del 2 agosto 1949 pag. 2059)

Legge 12 luglio 1949, n. 459 "Assunzione a carico dello Stato dell'onere risultante dalla gestione 1947-48 dei cereali di produzione nazionale e di provenienza estera, destinati alla panificazione ed alla pastificazione„ (G. U. n. 176 del 3 agosto 1949 pag. 2074)

Legge 12 luglio 1949, n. 460 "Autorizzazione di limiti di spesa per l'esecuzione di opere pubbliche e pagamento differito, mediante concessione„ (G. U. n. 176 del 3 agosto 1949 pag. 2076)

Legge 16 giugno 1949, n. 462 "Aumento delle tasse annue di iscrizione alle sezioni di tiro a segno e all'Unione Italiana di tiro a segno nazionale„ (G. U. n. 177 del 4 agosto 1949 pag. 2091)

Legge 8 luglio 1949, n. 463 "Modificazioni al decreto legislativo 15 settembre 1946, n. 622, circa la pubblicità su carte valori postali„ (G. U. n. 177 del 4 agosto 1949 pag. 2091)

Decreto Ministeriale 12 luglio 1949 "Dichiarazione di inefficacia di azioni della Società anonima E.F.E.S. con sede in Firenze„ (G. U. n. 177 del 4 agosto 1949 pag. 2093)

Decreto dell'Alto Commissario per l'Alimentazione 26 luglio 1949 "Tipi e caratteristiche degli sfarinati, del pane e della pasta„ (G. U. n. 177 del 4 agosto 1949 pag. 2096)

Presidenza del Consiglio dei Ministri "Provvedimento n. 179 del 29 luglio 1949, riguardante i prezzi delle merci del programma E. R. P.„ (G. U. n. 177 del 4 agosto 1949 pag. 2097)

Legge 6 luglio 1949, n. 466 "Disposizioni relative ai depositi presso la Cassa dei depositi e prestiti„ (G. U. n. 178 del 5 agosto 1949 pag. 2107)

Legge 29 luglio 1949, n. 467 "Misura dell'indennità militare per gli ufficiali, i sottufficiali e le guardie del corpo degli agenti di custodia„ (G. U. n. 178 del 5 agosto 1949 pag. 2109)

Presidenza del Consiglio dei Ministri "Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 22 aprile, 9 maggio e 15 maggio 1949„ (G. U. n. 178 del 5 agosto 1949 pag. 2111)

Legge 29 luglio 1949, n. 468 "Riapertura dei termini per le segnalazioni al Ministero del Tesoro dei risultati degli accertamenti delle case inabitabili agli effetti delle provvidenze a favore del personale statale in servizio nei centri sinistrati dalla guerra„ (G. U. n. 179 del 6 agosto 1949 pag. 2122)

Legge 29 luglio 1949 n. 469 "Sovrimposta di negoziazione sui titoli azionari„ (G. U. n. 179 del 6 agosto 1949 pag. 2122)

Legge 29 luglio 1949, n. 470 "Proroga delle agevolazioni tributarie per le anticipazioni e i finanziamenti in correlazione con operazioni di cessione o di costituzione in pegno di crediti„ (G. U. n. 179 del 6 agosto 1949 pa. 2122)

Legge 29 luglio 1949, n. 472 "Concessione di un assegno una volta tanto a favore dei superinvalidi di guerra disoccupati„ (G. U. n. 179 del 6 agosto 1949 pag. 2123)

Legge 29 luglio 1949, n. 473 "Norme aggiuntive al decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 141, recante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina„ (G. U. n. 179 del 6 agosto 1949 pag. 2123)

Legge 29 luglio 1949, n. 474 "Provvedimenti per il credito fondiario, edilizio ed agrario di miglioramento„ (G. U. n. 179 del 6 agosto 1949 pag. 2124)

Legge 3 agosto 1949, n. 476 "Proroga per l'annata agraria 1948-49 delle disposizioni vigenti in materia di affitto di fondi rustici„ (G. U. n. 179 del 6 agosto 1949 pag. 2125)

Legge 8 luglio 1949, n. 478 "Modificazioni al testo unico 18 giugno 1931, n. 773, sulla vendita e il consumo di bevande alcooliche nei luoghi di cura, soggiorno e turismo„ (G. U. n. 180 dell'8 agosto 1949 pag. 2138)

Legge 29 luglio 1949, n. 481 "Utilizzazione di lire otto miliardi, da prelevare sul fondo di cui all'art. 2 della legge 4 agosto 1948, n. 1108, per l'attuazione di iniziative di interesse turistico e alberghiero„ (G. U. n. 181 del 9 agosto 1949 pag 2145)

Legge 1 agosto 1949, n. 483 "Utilizzazione dei fondi E. R. P. in attività interessanti la lotta antimalarica in Sardegna„ (G. U. n. 181 del 9 agosto 1949 pag. 2148)

Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 491 "Approvazione del nuovo statuto dell'Ente nazionale casse rurali, agrarie ed enti ausiliari„ (G. U. n. 182 del 10 agosto 1949 pag. 2156)

Decreto Ministeriale 22 settembre 1944 "Distintivi e segni caratteristici dei biglietti della Banca d'Italia da lire 1.000, 500, 100 di secondo nuovo tipo e da lire 50 di terzo nuovo tipo„ (G. U. n. 182 del 10 agosto 1949 pag. 2158)

Presidenza del Consiglio dei Ministri "Riassunto del provvedimento n. 185 del 30 luglio 1949, riguardante il prezzo di cessione all'industria molitoria, per la campagna 1949-50, del grano tenero conferito all'ammasso e di quello importato dall'estero. Prezzo dei carburanti (rettifica)„ (G. U. n. 183 dell'11 agosto 1949 pag. 2172)

Legge 29 luglio 1949, n. 506 "Autorizzazione della spesa di lire 350 milioni per la concessione di sussidi per riparazione e ricostruzione di opere danneggiate o distrutte da alluvioni e frane nell'anno 1948„ (G. U. n. 187 del 17 agosto 1949 pag. 2202)

Decreto Ministeriale 20 giugno 1949 "Aliquote di restituzione dei diritti per i manufatti di cotone esportati nel primo semestre dell'anno 1949„ (G. U. n. 188 del 18 agosto 1949 pag. 2211)

Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949 n. 521 "Approvazione dell'accordo di pagamento fra l'Italia e la Gran Bretagna effettuato in Roma il 26 novembre 1948„ (G. U. n. 190 del 20 agosto 1949 pag. 2226)

Decreto Ministeriale 18 giugno 1949 "Liquidazione degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti per le prestazioni professionali relative alla costruzione di case di tipo popolare fruenti di contributi statali„ (G. U. n. 191 del 22 agosto 1949 pag. 2236)

Legge 18 luglio 1949 n. 530 "Modificazione del termine per la regolarizzazione agli effetti del bollo degli assegni bancari rimasti insoluti per mancanza di fondi„ (G. U. n. 192 del 23 agosto 1949 pag. 2244)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Agosto 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	6000	7000
Grano tenero ,, ,, 75 ,, ,,	,,	5500	6500
Orzo vestito ,, ,, 56 ,, ,,	,,	3000	3500
Avena nostrana	,,	3000	3500
Granoturco	,,	—	—
Farina di frumento per panif., abbur. 80%	,,	9200	10000
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	,,	9500	11000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	,,	12000	13500
Cruschello di frumento	,,	2500	3000
Crusca di frumento	,,	2400	2600
Semola di granone «bramata ero»	,,	—	—
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	9000	10000
Rosse comune 2.a qualità — 12-13°	,,	7500	8500
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	,,	6000	7000
Bianchi comuni in genere — 13-15°	,,	10000	11000
Fini di Oliena — 14-16°	,,	15000	20000
Mosto comune	,,	—	—
Uva da mosto	q.le	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	,,	48000	52000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	—	—
Patate novelle	,,	1800	2200
Fagioli secchi	,,	—	—
Fave secche	,,	4000	4600
Mandorle dolci in guscio	,,	—	—
Mandorle dolci sgusciate	,,	—	—
Noci	,,	—	—
Castagne fresche	,,	—	—
Arancì - comuni	,	—	—
Limoni verdoni	,,	—	—
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10 Kg.		210	230
Zucchero raffinato semolato	,,	265	270
raffinato pilè	,,	275	280
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	,,	750	780
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	,,	1000	1200
Caffe tostato: tipi correnti	,,	900	940
tipo extra Bar	,,	1300	1300
Riso comune	q.le	11800	12000
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	240	260
Vitelloni, peso vivo	,,	230	250
Buoi, peso vivo	,,	190	210
Vacche, peso vivo	,,	180	200
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	,,	—	—
«alla romana»	,,	—	—
Agnelloni, peso morto	,,	290	300
Pecore, peso morto	,,	270	290
Suini grassi, peso vivo	,,	—	—
Suini lattonzoli, peso vivo	,,	330	350
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60 mila	80 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	,,	70 ,,	90 ,,
razza indigena	,,	40 ,,	50 ,,
Vitelloni: razza modicana	,,	80 ,,	100 ,,
razza bruna (svizzero-sarda)	,,	90 ,,	110 ,,
razza indigena	,,	50 ,,	60 ,,
Giovenche: razza modicana	,,	70 ,,	90 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	80 ,,	100 ,,
razza indigena	,,	45 ,,	60 ,,
Vacche: razza modicana	,,	90 ,,	110 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	120 ,,	140 ,,
razza indigena	,,	65 ,,	80 ,,
Torelli: razza modicana	,,	100 ,,	120 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	110 ,,	130 ,,
razza indigena	,,	70 ,,	90 ,,
Tori: razza modicana	,,	140 ,,	170 ,,
razza bruna (svizzero sarda)	,,	180 ,,	220 ,,
razza indigena	,,	90 ,,	120 ,,
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	290 ,,	340 ,,
razza bruna (svizzero sarda	,,	300 ,,	350 ,,
razza indigena	,,	200 ,,	240 ,,
Cavalle fattrici	a capo	120 ,,	160 ,,
Cavalli di pronto servizio	,,	100 ,,	140 ,,
Poledri	,,	70 ,,	100 ,,
Pecore	,,	5500	6500
Capre	,,	5000	6000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	250	300
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	7000	8000
Formaggio pecorino: «tipo romano» prod. 47-48	q.le	69000	73000
«tipo romano» prod. 48-49	,,	60000	65000
«fiore sardo» prod. 47-48	,,	68000	70000
«fiore sardo» prod. 48-49	,,	52000	56000
Burro: di affioramento	Kg.	—	—
di centrifuga	,,	—	—
di ricotta	,,	450	500
Ricotta: fresca	,,	—	—
salata	,,	200	250
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2500	3000
Paglia: di grano trita	,,	—	—
di grano pressa	,,	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	38000	42000
Agnellina bianca	,,	28000	32000
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	,,	25000	28000
Scarti e pezzami	,,	19000	21000
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	250	300
Di capra salate	a pelle	550	650
Di pecora lanate salate	,,	550	650
Di pecora tose salate	,,	400	500
Di agnellone fresche e secche	,,	500	600
Di agnello secche	,,	—	—
Di capretto fresche	,,	—	—
Di capretto secche	,,	—	—
Cuoio suola	Kg.	700	900
Vacchetta	,,	1200	1800
Vitello	,,	1500	2000
Cuoio per cinghie in striscie	,,	—	—
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	350	400
Carbone vegetale essenza forte - misto	,,	2000	2200
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q.le	16500	18500
acidi grassi 62%	,,	22000	26000
Carta paglia gialla	,,	7000	7500
Carburo di calcio	,,	10500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	8 mila	10 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	,,	16 ,,	18 ,,
3 a 6 cm. di castagno, in massa	,,	25 ,,	30 ,,
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	,,	6 ,,	8 ,,
di noce (spessori 7-16 cm.)	,,	30 ,,	35 ,,
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	,,	14 ,,	16 ,,
di castagno	,,	22 ,,	25 ,,
Travature U. T.: di pioppo e pino	,,	14 ,,	16 ,,
di castagno	,,	18 ,,	20 ,,
Asciati: di leccio e rovere (stanghe, ecc.)	,,	12 ,,	14 ,,
Doghe per botti: di castagno	,,	38 ,,	45 ,,
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml	80	120
Traverse di rovere e leccio: normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	,,	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	25000	27000
morali e listelli	,,	27000	30000
madrieri	,,	27000	30000
travi U. T.	,,	18000	21000
Pino: «Sila»	,,	20000	22000
Faggio evaporato - tavoloni	,,	58000	60000
Larice refilato	,,	32000	34000
Castagno - segati	,,	38000	40000
Compensati di pioppo	,,	148000	160000
Masonite (spessori da m/m - 3 - 4 e 5)	mq.	600	850
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base): tondo per cem. arm	q.le	8500	9500
profilati vari	,,	9500	10000
travi a doppio T. da mm 80 a 120	,,	9000	9500
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	,,	18000	20000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	,,	28000	30000
ondulate zincate n 20	,,	—	—
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	,,	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	,,	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	,,	16000	18000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,		22000	23000
Filo di ferro cotto nero	,,	13000	15000
Filo di ferro zincato	,,	18000	20000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	,,	7000	8000
Retina per plafoni (cameracanna)	mq.	90	100
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1250	1350
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	17 mila	18000
forati 6x10x20	,,	10 ,,	11000
forati 7x12x25	,,	18 ,,	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	,,	55 ,,	60 ,,
cm. 3x25x40 (perret)	,,	50 ,,	55 ,,
cm. 2,5x25x40 (perret)	,,	45 ,,	50 ,,
Tegole: di Tortoli di for. curva (n. 35 per mq.)	,,	8 ,,	8500
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	,,	—	—
piane o marsigliesi	,,	—	—
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	,,	40 ,,	45 mila
cm. 16x25x25	,,	50 ,,	55 ,,
cm. 20x20x25	,,	50 ,,	55 ,,
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	380	400
in cemento a disegno	,,	600	650
in graniglia comuni	,,	650	700
in graniglia colorate	,,	800	900
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	,,	—	—
25x25	,,	—	—
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	,,	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro *20/24 (bonda)* — *al q.le, 1.a qualità* L. 7000—7250; *2.a qualità* L. 5000—5250; *3.a qualità* L. 2500—2750
,, *18/20 (macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 8250—8500; *2.a qualità* L. 7000—7250, *3.a qualità* L. 5000—5250
,, *14/18 (¾ macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 8500—8750; *2.a qualità* L. 7000—7500; *3.a qualità* L. 5000—5250
,, *12/14 (½ macchina)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 7500—7750; *2.a qualità* L. 5500—5750; *3.a qualità* L. 4500—4750
,, *10/12 (mazzoletto)* — ,, ,, *1.a qualità* L. 6500—6750; *2.a qualità* L. 5000—5250; *3.a qualità* L. 4000—4250
,, *8/10 (sottile)* — ,, ,, *1.a qualita* L. 5250—5500; *2.a qualita* L. 4000—4250; *3.a qualita* L. 3000—3250
Sugherone, al q.le L. 2250—2500; *Ritagli e sugheraccio, al q.le* L. 1600—1700
B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2000—3000; *Sugherone e sugheraccio, al q.le* L. 400—500
C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q.le L. 500—1000

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce franco produttore - mercato debole, prezzi stazionari;
b) Derivati, merce fr. molino o pastificio - mercato discreto
c) Semola di granone, da grossista a dettagliante, fr. deposito grossista.
Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produt. - mercato in leggera ripresa, prezzi tendenti al ribasso per i vini delle qualità inferiori
b) Mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione;
c) Olio d' oliva, merce fr. deposito produttore - scarse richieste e limitate disponibilità di prodotto.
Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce franco produttore;
b) Mandorle, da produttore a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - non quotate per mancanza di prodotto;
c) Agrumi, merce fr. produttore.
Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa fr. deposito grossista - in aumento i prezzi del caffè.
Bestiame da macello: fr. tenimento fiera o mercato - mercato sempre pesante e prezzi tendenti ad ulteriori ribassi.
Bestiame da vita: fr. tenimento fiera o mercato - mercato con scarse richieste.
Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, fr. latteria o rivendita - mercato debole, prezzi stazionari;
b) Latte industriale fr. caseificio;
c) Formaggi fr. produttore - mercato senza acquirenti e con diffusa tendenza al ribasso dei prezzi.
Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - mercato debole, prezzi sostenuti.
Lana grezza: fr. magazzeno produttore - mercato calmo, prezzi stazionari.
Pelli crude e conciate: a) Crude fr. produttore o raccoglitore - mercato debole;
b) Conciate, fr. conceria - mercato sempre debole, prezzi con tendenza al ribasso.
Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato debole.
Generi diversi: da grossista a dettagliante per merce resa fr. deposito grossista.
Legname da opera: a) Produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato debole prezzi con tendenza al ribasso;
b) D' importazione, fr. deposito commerciante - commercio calmo prezzi stazionari.
Ferro ed affini: fr. magazzeno commerciante - commercio molto lento.
Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore;
b) Cemento ed altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato discretamente attivo, prezzi stazionari.
Prodotti minerari: Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari.
Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata fr. porto imbarco - mercato calmo con lievi riduzioni di prezzo su alcuni tipi; b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. strada camionabile - mercato lento;
c) Sughero su pianta, merce in razza - fine transazioni.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 8 e 9 settembre

	MILANO		ROMA	
	8	9	8	9
Valute esportazione				
Svizzera	141	141	141,50	141,50
New Jork cheque	574	574	—	—
,, cable	575	575	575	575
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	631	635	627	631
Franco svizzero	159,50	160	159,50	159,50
Sterlina unitaria	1755	1780	1710	1730
Franco francese	166	173,50	164	164
Pesetas	—	—	16	16,50
Valute auree				
Sterlina oro	8350	8300	8350	8250
20 franchi oro svizzeri	7025	6975	7000	7000
20 franchi oro francesi	7125	7075	—	—
Oro al mille	1060	1060	1050	1060
Platino (per gr.)	1600	1600	—	—
Argento puro	14400	14500	13800	13800

(da «IL SOLE» del 10 settembre 1949 N. 215)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese,,

RIVENDITORI

Fate in tempo i vostri acquisti di cancelleria, la Ditta

EZIO PIRAS - NUORO

Corso Garibaldi 89/91 Telef. 2094

vi pratica prezzi di fabbrica

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino,,

1°) **Per ogni numero:** *a*) una pagina intera L. 2.000 *b*) mezza pagina L. 1.500 *c*) un quarto di pagina L. 600 *d*) un ottavo di pagina L. 400 *e*) un sedicesimo di pagina L. 200 *f*) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
2)° **Per tre numeri:** sconto del 10%.
3)° **Per sei numeri:** sconto del 15%.
4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30%.
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

Anno. IV - n. 18 — Nuoro, 16 - 30 Settembre 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI AGOSTO

Agricoltura

a) - Andamento stagionale:

Il mese di agosto è stato caratterizzato da andamento stagionale completamente asciutto, fatta eccezione nella seconda quindicina per qualche breve pioggia a carattere temporalesco, accompagnata talvolta da violenta grandinata.

La temperatura, abbassatasi verso la metà del mese, si è poi rialzata raggiungendo limiti molto elevati.

Tale andamento stagionale è stato, nel complesso, *poco favorevole.*

b) - Colture erbacee:

Le operazioni di trebbiatura dei cereali vernini sono ormai ultimate ovunque. Ai "Granai del Popolo„ affluiscono regolarmente i quantitativi di grano fissati per contingente.

In alcune zone sono stati iniziati i lavori preparatori per le leguminose a ciclo autunno-vernino.

L'andamento siccitoso e la temperatura elevatissima hanno determinato danni alle colture erbacee asciutte a ciclo primaverile-estivo (patate, pomodori, angurie, meloni, fagioli). Ciò nonostante, le produzioni sono discrete. Le colture ortensi irrigue presentano buone condizioni vegetative e produttive.

c) - Colture arboree:

Le colture arboree soffrono per l'avverso andamento stagionale. particolarmente la vite ha subito danni abbastanza notevoli in alcune località, in conseguenza dell'elevatissima temperatura. Anche l'olivo risente dell'andamento stagionale e si prevede in complesso un *mediocre* raccolto, per quanto molto vario da zona a zona. Si notano attacchi di mosca olearia di limitata intensità, benchè alquanto diffusi.

Le operazioni di raccolta delle mandorle sono pressochè ultimate, con risultati produttivi scarsissimi.

d) - Pascoli ed erbai:

I pascoli offrono ormai limitate risorse foraggere al bestiame, per cui si deve già ricorrere di fieno, paglia ecc.

e) - Situazione zootecnica:

Le condizioni sanitarie del bestiame sono in genere *buone.*

Si nota nei suini una recrudescenza di focolai di peste. Si segnalano ancora casi di laringo-tracheite dei polli e casi di colera.

f) - Fabbisogno mezzi tecnici:

Sufficienti alle necessità della provincia le disponibilità in commercio di mezzi tecnici, concimi, antiparassitari, lubrificanti solidi e liquidi, animali da lavoro ecc.

Il mercato della mano d'opera presenta sempre una disponibilità superiore alle richieste delle aziende che si mantengono limitate sopratutto per paura dei contributi unificati.

g) - Andamento prezzi all'ingrosso nei mercati locali:

Durante il mese di agosto l'andamento dei prezzi all'ingrosso ha registrato in provincia *riduzioni* sui prezzi del bestiame bovino da macello, dei formaggi produzione 1948-1949, delle patate, fagioli da sgranare, pomodori, poponi e cocomeri, frutta fresca, vini bianchi comuni e qualità inferiori in genere, date le larghe disponibilita di tali prodotti sul mercato rispetto alle scarse richieste.

Stazionari si sono mantenuti invece i prezzi di libero mercato dei cereali, leguminose, olio, bestiame ovino da macello, latte alimentare e lana grezza.

L'unico aumento verificatosi riguarda in agosto il prezzo del fieno per le scarsità di prodotto sul mercato.

h) - Cifre ufficiali e valutazione dei raccolti:

I dati di previsione alla data del 5 luglio relativi ai raccolti ed alle superfici seminate in provincia di Nuoro nel corrente anno, pubblicati dall' Istituto Centrale di Statistica, sono i seguenti:

Frumento: sup. ha. 48.745, prod. complessiva h. 356. 250, resa per ha. q. 7,3;

Orzo: sup. ha 13.000, prod. complessiva q. 97.240, resa media per ha. q. 7,5;

Avena: sup. ha. 1.320, prod. complessiva q

12.110, resa media per ha. q. 9,2;

Superfici seminate: granoturco primaverile ettari 500; patata comune ettari 650; patata primaticcia ettari 117; pomodoro ettari 80;

Superficie e produzione altri prodotti: fava (per il consumo allo stato fresco) sup. complessiva ha. 175, produz. complessiva q. 4.820; pisello (per il consumo allo stato fresco) sup. complessiva ha. 180, produzione q. 4.270; carciofo sup. ha. 70, prod. q. 5.380.

Industria

a) - **Disponibilità di energia elettrica:**
Leggera deficienza;

b) - **Disponibilità di materie prime:**
Sufficiente;

c) - **Disponibilità combustibili solidi e liquidi:**
Sufficiente;

d) - **Disponibilità ed impiego di mano d'opera:**
Normale la consistenza della mano d' opera occupata; esuberante quella disponibile;

e) - **Giacenza prodotti rispetto andamento produttivo:**
Normali - In aumento solo le giacenze di talco grezzo;

f) - **Andamento delle ordinazioni:**
Normali;

g) - **Costi di lavorazione:**
Stazionari rispetto al mese precedente;

h) - **Produzione delle principali industrie:**

1) *industria tessile* - Normale lo stato di attività del Gruppo Lanario Sardo di Macomer che ha prodotto in prevalenza coperte di lana. Produzione assoluta nel mese: coperte n. 2.000; lana lavata q.li 350; operai occupati: 250.

2) *industrie estrattive* - Discreto si è mantenuto lo stato di attività delle miniere di talco e delle cave di argilla e caolini. Niente di nuovo da segnalare per le altre miniere. Per la produzione di talco si hanno per agosto i seguenti dati:

Operai occupati nel mese	. .	n. 148
Tonnellate grezzo estratte	.	tonn. 1.177
Tonnellate ventilato prodotto	.	„ 187
Disponibilità grezzo fine agosto		„ 15.260
Disponibilità ventilato fine agosto		„ 16,6

Esportazione del mese: tonn. 235 talco ventilato e tonn. 360 grezzo a Livorno e Pinerolo, dove avviene la lavorazione presso gli stabilimenti della Soc. Talco e Grafite Val Chisone.

3) *industria conciaria* - La stato di attività permane *fiacco* per difficoltà di collocamento del prodotto. Ridotto in agosto il numero delle ore lavorative. Operai occupati n. 15 circa.

4) *industria lattiero-casearia* - Molto debole la produzione casearia data la scarsezza del latte. Molto ridotto il numero dei lavoratori occupati. In diminuzione le richieste di formaggio ed i relativi prezzi per quanto riguarda quello della campagna di produzione 1948-49. Forti le giacenze di prodotto.

5) *industria molitoria e della pastificazione* - Discreta attività sia da parte dei molini che dei pastifici date le buone disponibilità di cereali di nuova produzione. Normali le richieste di sfarinati e pasta alimentare.

6) *settore edile* - Continua a notarsi una certa ripresa di attività nell'edilizia privata. Discreta l'attività nel settore dei lavori pubblici. La situazione dei lavori condotti per conto dello Stato in agosto è stata la seguente:

Lavori in corso di esecuzione n. 123 per L. 7.137.000.000

Progetti e perizie eseguite n. 20 per L. 678.000.000

i) - **Nuove industrie - cessazioni:**
Nulla da segnalare.

Commercio

L'andamento dei mercati ha manifestato anche in agosto sintomi di pesantezza per le ragioni già rese note.

Le vendite nel settore al dettaglio si mantengono piuttosto ridotte mentre le giacenze di negozio tendono ad aumentare. Tuttavia i prezzi si mantengono, in generale, pressochè invariati.

Di conseguenza, dato anche il modesto potere di acquisto della maggior parte della popolazione, le forme di vendita a credito e rateali si vanno sempre più estendendo su tutti i settori del commercio.

In particolare, per quanto riguarda i prezzi al dettaglio, si è registrato in agosto rispetto a luglio una ulteriore leggera diminuzione dei prezzi del pane, del vino, dei saponi e di alcuni prodotti orto-frutticoli di più larga produzione locale.

Pressochè *invariati*, invece, i prezzi delle altre merci e prodotti relativi al settore alimentare. *Stazionari* i prezzi dei generi di abbigliamento e delle altre merci e prodotti di maggior consumo.

L' andamento dei prezzi all' ingrosso ha registrato riduzioni sui prezzi del bestiame bovino da macello, dei formaggi produzione 1948-49, delle patate, fagioli da sgranare, pomodori, poponi e cocomeri, frutta fresca, vini bianchi comuni e qualità inferiori in genere, per le maggiori disponibilità di prodotto sul mercato rispetto alle richieste.

Stazionari i prezzi di libero mercato dei cereali, leguminose, olio, bestiame ovino da macello, latte alimentare e lana grezza.

L' unico ulteriore aumento di prezzo all' ingrosso verificatosi nel mese riguarda il fieno per la scarsità di prodotto sul mercato.

Per quanto riguarda il commercio all'ingrosso degli altri generi di maggiore trattazione locale, si sono verificate diminuzioni di prezzo delle farine di frumento e della pasta, conserve alimentari, saponi e conciati, legname da opera e alcuni prodotti laterizi ed affini.

Si è invece avuto un aumento di prezzo del caffè crudo e tostato sia dei tipi correnti che fini, di alcuni tipi di pelli crude e conciate e di alcune qualità di ferro.

Indici nazionali dei prezzi - Costo della vita

Prezzi all' ingrosso

L' indice settimanale dei prezzi all' ingrosso (base 1938=100) calcolato dall' Istituto centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato nella quarta settimana di agosto pari a 5.002 contro 4.996 nella settimana precedente e 5.779 nella corrispondente settimana del 1948.

Fra la terza e la quarta settimana di agosto gli indici secondo il grado di lavorazione non hanno segnato variazioni degne di rilievo.

Anche gli indici per settori merceologici sono rimasti pressochè invariati fra la terza e la quarta settimana di agosto.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100 è risultato al 25 agosto pari a 6122 segnando una lieve diminuzione rispetto all' indice calcolato alla data del 15 agosto. Nel gruppo dei 28 generi di largo consumo sono registrate quasi ovunque lievi diminuzioni di prezzi. Sensibili aumenti dovuti a cause stagionali sono invece segnalati per le uova.

Nel gruppo dei prodotti ortofrutticoli, diminuzioni di rilievo sono state rilevate nei prezzi della frutta fresca, mentre leggermente in aumento si presentano ancora quelli relativi agli ortaggi.

Costo della vita

L' indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato per il mese di luglio 1949, è risultato pari a 4834 contro 4990 nel mese precedente e 4601 nel corrispondente mese del 1948.

In lieve aumento l' indice del capitolo riscaldamento e illuminazione, in diminuzione quelli relativi agli altri capitoli di spesa.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari dei lavoratori per il mese di luglio 1949, sono pressochè invariat rispetto al mese precedente.

L' indice generale dei salari dell' industria, per il mese di luglio è rimasto invariato rispetto al pre cedente mese di giugno essendo risultato pari a 5426.

L' indice dei salari nell' agricoltura per il mese di luglio ha segnato una variazione trascurabilissima risultando pari a 6890 contro 6889 nel mese precedente e 6526 nel luglio 1948.

L' indice degli stipendi degli impiegati dello Stato, è rimasto per il mese di luglio pari a quello del precedente mese di giugno e cioè 3870. Nel orrispondente mese dell'anno 1948, esso era di 3476.

Libera esportazione di carbone vegetale

Il Rappresentante del Governo nella Regione Sarda con proprio decreto n. 10576 del 22 settembre corrente, ha abolito le note restrizioni sulla esportazione dall' Isola del carbone vegetale, della legna da ardere e del legname da opera.

Riportiamo qui di seguito il testo del provvedimento:

"Visto il decreto 20 novembre 1947, n. 950, dell' Alto Commissario per la Sardegna che sottopone a controllo l' esportazione dall' Isola del carbone vegetale, della legna da ardere e del legname da opera;

Considerato che la situazione attuale del mercato nazionale non giustifica il mantenimento del vincolo di cui sopra;

Visto l' art. 61 del Decreto Legislativo 19 maggio 1949 n. 250, che attribuisce temporaneamente al Rappresentante del Governo l' esercizio delle funzioni già spettanti al cessato Alto Commissariato ed alla Consulta Regionale Sarda;

D e c r e t a

Salvo l' osservanza delle vigenti norme doganali è ripristinata, con effetto immediato, la libera esportazione dall' Isola del carbone vegetale, della legna da ardere e del legname da opera„.

Questa Camera di Commercio aveva da tempo prospettata la necessità dell' abolizione di ogni vincolo per l'esportazione del carbone vegetale, tenuto conto che le giacenze di tale prodotto erano pur sempre sensibilissime e tali da far prevedere un ulteriore impoverimento del prodotto stesso, e ritenuto d' altra parte che l'abolizione di ogni vincolo non poteva portare in conseguenza un depauperamento del patrimonio boschivo della Provincia essendo i tagli sottoposti alla disciplina della legge forestale e dovendo considerarsi l' eventuale fatto illecito di importanza trascurabile dal punto di vista economico.

Al lume appunto di tali considerazioni questa Camera propose, nella riunione tenutasi a Cagliari il 27 dello scorso mese presso gli Uffici del Rappresentante del Governo nella Regione, l'abolizione almeno per il momento di ogni vincolo all' esportazione del carbone vegetale sempre che fosse assicurato in ogni caso l' approvvigionamento delle popolazioni Sarde.

Di recente è apparso inoltre sul «Globo» un articolo dell' On. Mannironi, ripreso e commentato dalla stampa isolana, nel quale l' illustre parlamentare ha fatto sull' argomento una lucida e chiara esposizione, con rigore di cifre e dati, ribadendo il concetto liberista che non debbano più oltre sussistere vincoli di alcun genere nello scambio di prodotti fra regione e regione, sopratutto ad evitare l'esasperarsi di quel regionalismo deteriore che può veramente insidiare l' unità politica dello Stato.

COMMERCIO ESTERO

Osservazioni e lamentele di acquirenti americani nei riguardi di talune esportazioni italiane

In una riunione tenutasi di recente presso il Ministero del Commercio Estero, il Dott. Clemente Boniver – Consigliere Commerciale all' Ambasciata italiana in Washington – ha esposto alcuni rilievi e osservazioni sulle deficienze della nostra organizzazione commerciale. L' Unione italiana delle Camere di Commercio ha raccolti in una apposita relazione tali rilievi che noi qui riportiamo per sommi capi per opportuna norma degli esponenti maggiormente interessati nel commercio con gli Stati Uniti.

Anzitutto è stato rilevato che quando le spedizioni sono effettuale su ordine, la qualità della merce è spesso inferiore ai campioni originali. Risultato di questo è che i negozianti al minuto che comprano direttamente, non vogliono più affrontare rischi, dopo diverse spedizioni insoddisfacenti.

Il Dott. Boniver ha poi messo un altro rilievo circa le consegne dell' Italia, le quali sono in generale troppo lente e spesso danno poco affidamento circa i termini di consegna.

I produttori italiani inoltre non sempre si preoccupano di controllare le merci prima della spedizione, che talvolta giungono negli Stati Uniti gravemente deteriorate per imballaggio difettoso.

Gli articoli non risultano spesso marcati "made in Italy„, secondo quanto prescritto dai regolamenti doganali italiani; pochi produttori italiani stabilicono un prezzo fisso, col risultato che i compratori americani mercanteggiano per ottenere prezzi sempre più bassi.

Nella relazione dell' Unione delle Camere di Commercio sono poi elencate una serie di osservazioni relative ad alcuni singoli prodotti (articoli di legno, guanti, calzature, lavori in pelle o in metallo, stoffe, ecc. ecc.) che in genere difettano per qualità e durata.

Gli articoli di provenienza straniera, come è noto, hanno in genere negli Stati Uniti una accoglienza favorevole da parte del consumatore americano posto che vengano presentati in modo adeguato al pubblico e siano di buona qualità.

Esistono tanti altri prodotti italiani che potrebbero aver successo negli Stati Uniti. Tuttavia sono stati fatti scarsi progressi per mancanza sopratutto di organizzazione e di adeguati contatti con gli importatori ed il pubblico americano, attraverso la reclame e, principalmente, attraverso una attiva azione di persone in grado di svolgere un lavoro sistematico ed efficace di presentazione e di vendita dei prodotti italiani negli Stati Uniti.

Scambi commerciali con la Somalia

E' stato recentemente concretato con le autorità britanniche di Mogadiscio un programma di scambi commerciali con la Somalia, valevole per un anno, per un importo di circa Lgs. 600.000 in ciascun senso. Le merci stabilite per l' importazione dalla Somalia sono quelle di caratteristica produzione locale, mentre all' esportazione sono contemplati: olio di oliva, formaggio, alimentari in scatola, frutta secche, filati e manufatti di cotone, macchine industriali, macchine agricole, strumenti per chirurgia e medicina, cemento, pennelli, profumerie e articoli di toeletta, ecc.

I pagamenti saranno regolati in sterline. Delle merci contemplate all' importazione sono a dogana quelle comprese nella tabella S., mentre le altre sono vincolate a licenza; le merci contemplate all' esportazione sono tutte vincolate a licenza.

Protesti cambiari elevati nel mese di agosto 1949 per mancato pagamento di pagherò e cambiali tratte accettate.

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Nel capoluogo

Nominativo e residenza		Importo in lire
Amatori Enzo	Nuoro	5 000
Azara Giovanni	"	7.850
Bellu Angelino	"	3.000
Calori Pasqualina	"	37.610
Cardia Pasquale	"	6 000
Carzedda Giovanni	"	3.300
Cuccu Gavino	"	5.000
Cucca Teresa	"	2.000
Chisu Giov. Andrea	"	22 700
" " "	"	25.500
" " "	"	25.000
Coronas Nicolò	"	5.250
Delogu Salvatora	"	6.000
" "	"	10.000
Delogu Mariantonia	"	26.327
" "	"	6.491
Daga Giuseppe	"	6.000
Dessena Salvatore	"	10.000
" "	"	27.500
" "	"	14.960
" "	"	16.000
" "	"	22.000

Diaferia Maria	Nuoro	5.567
" "	"	16 068
Floris Maria	"	1.650
" "	"	15.000
Farmacia Falchi	"	60 928
Falchi Nicolò	"	50.588
" "	"	59.574
Fodde Maria	"	24.895
" "	"	22.402
" "	"	20 000
Gallisai Ellina	"	30.000
Gallisai Eniol	"	3.000
Gallisai Graziella	"	2.600
Guiso Elena	"	2.000
Laria Giovanni	"	24.800
" "	"	50.000
" "	"	50.000
Lombardi Angelo	"	3.500
Ledda Angelo	"	6.995
Mura Stefano	"	2.000
" "	"	2.000
" "	"	5.000
Mura Luigi	"	3.000
Marras Costantino	"	5.000
Mazza Mimiu	"	10.100
Mannu Francesco	"	3.500
Masia Fracesco	"	5.000
Mancosu Antonio	"	5.000
" "	"	1.000
Musu Mariangela	"	40.000
Mattana Rosa	"	25.890
Merella Bartolomeo	"	11.992
Orrù Giulio	"	5 000
Pettinaro Antonio	"	31,711
" "	"	26.759
" "	"	30.107
" "	"	31.500
" "	"	32.000
" "	"	25.000
" "	"	15.000
" "	"	18.000
Pirino Filomena	"	4.000
Pala Francesca	"	3.000
Pala Mario	"	7.150
Premuselli Giovanni	"	8.000
Radiotecnica Nuorese	"	18.130
" "	"	16.000
Rubelli Antonio	"	37.700
Ruiu Paolina	"	7.150
Salvagnini Aldo	"	6.000
Solarino Mario	"	2.500
Solinas Dott. Antonio	"	120.000
Spotti Vincenzo	"	187.168
" "	"	110.477
Sanna Luigi	"	6.000
Uscidda Francesco	"	6.150
Vedele Filippo	"	11.164
" "	"	9.551

Nel resto della Provincia

Curreli Luigi	Aritzo	3.600
Frongia Antonio	"	4 600
Manca Giovanni	"	3.600
Manca Francesco	"	3.600
Masala Melchiorre	"	5.000
Manca Pietro	"	4.800
Pistis Vittorio	"	3.600
Columbu Battista	Belvi	4.000
" "	"	4.000
Angius Ida	Bosa	7.000
Cadoni Marco di Giov. Ant.	"	4.000
" " " " " "	"	4.000
Gatti Piero	"	5.000
Poli Francesco	"	5.000
Cuccu Sebastiano	Dorgali	7.000
" "	"	6.000
Mulas Ticca Elena	"	13.169
Piras Flavia	"	5.000
Salici Severo	"	30.000
" "	"	10.000
" "	"	55.665
Ditta Secci (sconosciuta)	"	6.592
Boi Antonio	Gairo	4.000
Piroddi Saverio	"	20·000
Labbate Osvaldo	Gairo	3.900
Depau Salvatore	Ierzu	100.000
Depau Orlando	"	78.000
" "	"	7.000
Contu Alfredo	"	100.000
Lai Vittorio	"	50.000
" "	"	50.000
" "	"	44.343
" "	"	24.466
Pisanu Mario	"	5.400
Adamo Giuseppe	Isili	15.000
" "	"	15.000
Dedoni Giuseppe	"	100.000
Giorgi Antonio	"	10.000
Lecca Paolo-Olianas Simone e Seu Vittorio	"	500.000
Pes Francesco	"	60.000
" "	"	200.000
Pes Paolo e Pinuccio di Ant.	"	200.000
Pisanu Anna di Giuseppe	"	13.820
" " "	"	40.000
Piras Caterina	"	30.000
Manca Peppino	Laconi	60.000
" "	"	100.000
Barria Costantino	Macomer	43.250
" "	"	30.000
" "	"	8.000
Cadau Giovanni	"	8.000
Cherchi Felice	"	34.000
Demontis Grazietta	"	4.205
" "	"	1.200
" "	"	2.000
Solinas Giovanni	"	15.000
Zairo Cesare	"	40.000
" "	"	20.000

Loi Nicolò di Efisio	Orroli	40 000
" " "	"	20.000
" " "	"	50 000
Cuscusa Giovanni	Orani	20.000
Deiana Luigina	Seui	11.500
" "	"	11.500
Deplano Doloretta	"	6.060
" "	"	15 500
Mascia Salvatore	"	6.590
Bomboi Vincenzo	Siniscola	5.310
Demuro Domenico	"	27.390
Meloni Ugo	"	10 761
" "	"	15.000
" "	"	7.259
" "	"	15 000
" "	"	37.050
" "	"	15.000
" "	"	6.000
" "	"	15.000
" "	"	6.000
Muntoni Mario	"	20.000
" "	"	20.000
" "	"	20.000
" "	"	20.000
" "	"	20.000
Spanu Palmira	"	18.348
Devita Giuseppe	Sorgono	5.000
Uras Giuseppe	"	275.000
Floris Natale	Tortolì	1.500
Murru Severino	"	25.000
" "	"	27.000
" "	"	25.000
" "	"	19.000
" "	"	15.000
" "	"	1.700
Sirigu Anna	"	5.000
Piras Raimondo	Arzana	9.600
Piseddu Barbara	Genoni	20 600
" "	"	21.000
" "	"	3.000
Agus Mariantonia	Gadoni	3.000
Gasparoli Giovanni	"	200.000
Nuscis Francesco	Genoni	49.234
Medda Ignazia	Nuragus	8.200
Porcu Santino	"	8 200
" "	"	20.000
Lampis Giovanni	Nurri	6.000
Lai Beniamino di Angelo	Perdasdefogu	2 000
" " "	"	20.000
Addis Costantino	Tinnura	5 000
Solinas Antonio	"	30.980
Serra Francesco	"	11.000
Colomo Antonio	Suni	14.000
Marongiu Giovanna	Silanus	100 000
" "	"	13.354
Marongiu Francesca	"	10.552
Marongiu Franca	"	15.200
Pinna Pasquale (Pirino)	"	

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 settembre 1949

Denuncie di inscrizione

11747 - **Soc. di fatto Laconi cav. Francesco e Iacometti cav. Dionisio "Panificio moderno„** Macomer - Panificazione e rivendita pane 2-9-49

11748 - **Nonne Giuseppe** Fonni - Trebbiatura cereali 2-9-49

11749 - **Soc. di fatto Patalacci Pasquale e Marri Vittoria** Nuoro - Servizio autotrasporti postali 3-9-49

11750 - **Salaris Angelo** Bolotana - Riv. mercerie, chincaglie, cancelleria, filati, alimentari, coloniali 3-9-49

11751 - **Bulla Pietro** Bosa - Riv. giornali, riviste, libri, cancelleria, cartoleria, mercerie, giocattoli, articoli da regalo, ferramenta 3-9-49

11752 - **Manca Luigi** Orroli - Ambulante uova, ricotta, frutta fresca e secca, conserve alimentari, ortaglie, dolciumi, grassi, ceste, stuoie, terraglie, ferramenta, alluminio, ferrosmalto, calzature, indumenti nuovi e usati 5-9-49

11753 - **Pala Gaetano** Nuoro - Imprenditore lavori edili 6-9-49

11754 - **Salaris Carmina Eleonora** Bolotana - Riv. generi alimentari, coloniali, sapone, cartoleria, articoli da regalo 7-9-49

11755 - **Costa Francesco** Nuoro - Autotrasporti per conto di terzi 7-9-49

11756 - **Senes Francesco** Aritzo - Riv. pellami, cuoiame, calzature e affini 8-9-49

11757 - **Fadda Maria Itria** Bortigali -(Fraz. Mulargia) - Riv. generi alimentari, coloniali, filati, tessuti, terraglie, vetrerie, tinte, cordami, ferramenta 8-9-49

11758 - **Soc. di fatto Corgiolu Egidio e Mura Cesare** Ierzu - Autotrasporti per conto di terzi 8-9-49

11759 - **Tosciri Antonio** Tortolì - Autotrasporti per proprio conto e di terzi e ambulante frutta e verdura 9-9-49

11760 - **Colombo Gilberto** Macomer - Riv. articoli di orologeria e da regalo 9-9-49

11761 - **Soc. di fatto Pirellas e Serusi** Fonni - Autotrasporti per conto di terzi 10-9-49

11762 - **Melis Peppino "S.C.R.E.N.„** Meana Sardo - Rappresentante in vini, liquori, profumi, tessuti 10-9-49

11763 - **Deidda Luigi** Desulo - Riparazioni apparecchi radio-impianti cinematografici ed elettrici in genere 13-9-49

11764 - **Zanda Sebastiano** Desulo - Rivendita vini in fiaschi 13-9-49

11765 - **Ogana Giovanni** Nuoro - Riv. olio e vini in fiaschi 13-9-49

11766 - **Spanu Salvatore** Nuoro - Riv. vini e olio 14-9-49

11767 - **Cidale Pasqualina** Nuoro - Ambulante frutta fresca e secca, legumi, verdura, uova 15-9-49

11768 - **Contena Irma Pasqualina** Orotelli - Riv. tessuti chincaglie, bijoutteria, abbigliamento, ferramenta 15-9-1949

11769 - **Sircana Giov. Agostino** Nuoro - Riv. olio e vini 15-9-49

Denuncie di modificazione

10124 - **Baglioni Alberto** Bosa - Ambulante - Esercita anche la vendita al dettaglio, in forma stabile, di vino in fiaschi 3-9-49

1266 - **Serra Luciano** Macomer - Esercita anche la vendita al minuto di estratti per liquori 13-9-49

11688 - **"La Nave„ di Rimondi Novella** Nuoro - Apertura di altro esercizio in Nuoro, Via Deffenu, 11-13, per la vendita di carte bollate, marche da bollo, cartoleria, libreria, articoli per belle arti, tappezzerie, articoli fotografici 14-9-49

11251 - **Porcu Antonio** Galtellì - Cessazione dal commercio all' ingrosso di sale ed apertura di un bar caffè in Via Nazionale n. 16. 15-9-49

10040 - **Deiana Rita** Nuoro - Esercita anche il commercio ambulante di uova 15-9-1949

Denuncie di cessazione

11305 - **Sassos Salvatore** Bosa - Conceria e commercio all' ingrosso e al minuto di cuoi e pellami 3-9-49

11267 - **Patalacci Pasquale** Nuoro - Servizio autotrasporti postali 3-9-49

10754 - **Soc. di fatto Costa e Veracchi** Nuoro - Autotrasporti per conto di terzi 7-9-49

10006 - **Carta Giovanni** Isili - Ambulante prodotti ortofrutticoli e dell' artigianato 10-9-49

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Settembre 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: comune	kg.	96	96
soffice	»	110	120
cilindrato	»	120	120
Pasta: tipi correnti	»	140	150
tipi fini ed extra	»	220	250
Riso comune	»	135	150
Farina di frumento tipo 0	»	130	150
Semola di frumento duro	»	160	170
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	»	140	170
Ceci nostrani	»	100	100
Patate e ortaggi freschi			
Patate primaticce	kg.	25	35
Fagiolini verdi	»	50	70
Fagioli freschi da sgranare	»	80	120
Cavoli: capuccio	»	25	30
verza	»	20	25
Melanzane	»	70	100
Cipolloni	»	25	35
Agli: secchi	»	150	200
freschi	»	100	120
Finocchi	»	35	40
Sedano	»	40	40
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	»	30	40
Bietole coltivate	»	30	40
Peperoni	»	80	120
Spinacci	»	40	50
Pomodori	»	30	40
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Limoni	kg.	180	200
Pere: regina, spadone, butirro	»	100	120
1. qualità	»	80	100
comuni	»	30	60
Mele: 1. qualità	»	100	120
2. qualità	»	70	90
3. qualità	»	40	60
Pesche: grosse	»	100	100
comuni	»	40	80
Uve: bianca da tavola	»	80	120
bianca e nera comune	»	70	80
da mosto per comsumo diretto	»	50	60
Meloni	»	20	30
Angurie	»	15	30
Olive verdi in salamoia	»	600	600
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	kg.	230	270
tipi fini	»	300	330
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero: raffinato semolato	kg.	280	280
pilè	»	300	300
a quadretti	»	330	350
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	etto	80	90
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	»	100	110
Caffè tostato: tipi correnti	»	95	100
tipi extra	»	140	140
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	»	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	kg.	500	600
Cirio in scatole di gr. 330	cad.	180	180
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	»	250	260
Vini ed alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	150	180
Rosso comune 1. qualità » 14	»	160	160
2. qualità » 12-13	»	140	140
3. qualità » 12-13	»	100	120
Vini da pasto	»	90	100
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 14	»	300	300
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	»	400	400
Vermut bianco sardo » 18	»	300	300
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità gradi 13-14	»	128	128
» » 2. qualità » 12-13	»	120	120
Bianco secco » 12-13	»	120	120
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	»	1200	1200
Alcool denaturato	»	350	400

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d' oliva	lt.	530	600
Olio Sasso in lattine da kg. 1	cad.	850	900
Burro di centrifuga in panetti	etto	140	150
Strutto raffinato d' importazione	»	60	65
Lardo stagionato d' importazione	kg.	500	600
Carni fresche e frattaglie			
Vacca, Bue e Toro: (1)			
1. taglio senz' osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.	—	650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„	550	600
3 „ (spalla e sottospalla)	„	500	550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„	300	425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 °/.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini: (1)			
Percentuale d' osso non superiore al 25%			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.	500	550
Taglio unico con aggiunta	»	400	450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	»	—	500
» pezzatura inferiore ai 5 cent.	»	350	400
Sugna	»	—	600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filoni	di un capo	—	350
Fegato, cuore, milza e reni	kg.	200	300
Trippa e centopelli	»	100	200
Lingua senza trachea	»	200	350
Zampe, testa e polmone	»	50	120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	»	—	400
Stomaco e sanguinacci	»	—	200
Ovini			
Agnello da latte	»	—	—
Agnellone e castrato (taglio unico)	»	400	400
Pecora (taglio unico)	»	300	350
Frattaglie: frittura mista	cad.	400	400
coratelle, treccia e testa	»	100	150
stomaco con sangue	»	75	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	»	200	200
Mortadella S. B.	»	70	80
Mortadella S.	»	90	100
Mortadella S. extra	»	110	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole, orate, calamari)	kg.	450	450
2. qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	»	350	400
3. qualilà (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	»	150	200
Frittura mista	»	300	300
Aragoste vive	»	500	500
Conservato: baccalà secco	»	—	—
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	250
tonno all' olio sciolto	etto	150	150
sardine all' olio	»	160	180
sardine salate	»	50	50
acciughe salate	»	70	80
salacche e aringhe salate	»	—	—
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	90	95
Uova fresche	pezzo	30	33
Formaggio pecorino fiore sardo secco	kg.	—	—
Formaggio pecorino fiore sardo nuova prod.	»	650	650
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone semigrasso	»	80	90
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	45	45
Sapone marmorato in barre	kg.	280	290
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	500	500
Carbone vegetale essenza forte – misto	kg.	25	25
Carburo di calcio	»	130	140

(1) CARNI FRESCHE E FRATTAGLIE - BOVINE E SUINE: pur vigendo i prezzi fissati dal Comitato Prov/le Prezzi, riportati nella colonna dei prezzi massimi, sul libero mercato, in alcuni casi il prezzo effettivo (colonna prezzi minimi) è sceso al dissotto di essi.

Offerta di rappresentanza

«Primaria Industria Dalmata liquori cerca nuovo rappresentante per vendita suoi rinomati Maraschino - Cherry Brandy - Cognacovo. Disposta liquidare ottime provvigioni purchè elemento serio, capace, introdotto. Inviare referenze complete indizzando: Distilleria F.lli VLAHOV - Pescara - Cas. Postale n. 87».

Libera vendita dei carburanti

Per disposizione del Ministero Industria e Commercio a partire dal 1. ottobre 1949 è soppressa la disciplina del contingentamento per la benzina, qualunque ne sia la destinazione e l'impiego.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a)* una pagina intera L. 2.000; *b)* mezza pagina L. 1.500; *c)* un quarto di pagina L. 600; *d)* un ottavo di pagina L. 400; *e)* un sedicesimo di pagina L. 200; *f)* avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2)° **Per tre numeri:** sconto del 10%

3)° **Per sei numeri:** sconto del 15%

4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

RIVENDITORI

Fate in tempo i vostri acquisti di cancelleria, la Ditta

EZIO PIRAS - NUORO

Corso Garibaldi 89/91 Telef. 2094

vi pratica prezzi di fabbrica

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Settembre 1949

A) Autotrasporti

camioncino	– port. q.li	10	al Km. L. 60–70
motrice tipo 26	– port. „	30–40	al Km. L. 80–90
motrice tipo 66	– port. „	60–70	al Km. L. 100–120
autotreno	– port. „	160–180	al Km. L. 160–180
autotreno	– port. olt. q.	180	al Km. L. 200–220

Per trasporto sughero viene praticata, sulle tariffe degli autotreni, una riduzione aggirantesi sul 15 %.

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell' oro (per grammo) e dell' argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 23 e 26 settembre.

	MILANO 23	MILANO 26	ROMA 23	ROMA 26
Valute esportazione				
Svizzera	144	144	145	144,50
New Jork cheque	—	—	—	—
cable	633,25	633	633	632,75
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	708	709	695	707
Franco svizzero	162,75	163,50	161,50	163,25
Sterlina unitaria	1910	1970	1930	1920
Franco francese	178	179	171	175
Pesetas	—	—	16,50	—
Valute auree				
Sterlina oro	9225	9250	9200	9275
20 franchi oro svizzeri	7650	7750	7700	7900
20 franchi oro francesi	7700	7750	—	—
Oro al mille	1200	1215	1175	1200
Platino (per gr.)	1775	1800	—	—
Argento puro	16250	16500	15000	16000

(da «IL SOLE» del 26-27 settembre 1949 N. 229)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d' esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l' agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 1·1

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno. IV - n. 19 — Nuoro, 1 - 15 Ottobre 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

Provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali

Legge 3 agosto 1949 n. 589

Nella Gazzetta Ufficiale del 3 settembre u. s. è stata pubblicata la legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali, e precisamente di quelle che attengono ad esigenze essenziali del vivere civile, quali la viabilità minore, le opere igieniche, le scuole, le opere occorrenti per l'illuminazione pubblica, la costruzione dei piccoli porti ed approdi, specie pescherecci.

L'art. 1° stabilisce che la concessione dei concorsi o sussidi dello Stato nella spesa per l'esecuzione delle opere pubbliche di interesse di Enti locali *è fatta mediante la corresponsione di contributi costanti per 35 anni,* nella misura fissata per ciascuna categoria di opere. Opportunamente poi l'art. 15 della legge medesima demanda al Ministro dei Lavori Pubblici di determinare, in relazione agli stanziamenti di bilancio per la concessione dei contributi in rapporto alle varie categorie di opere, il programma esecutivo dei lavori, *dando la preferenza alle richieste per le opere di prima necessità dei Comuni minori.*

La limitazione degli stanziamenti (complessivamente 2 miliardi per i contributi da corrispondere negli esercizi finanziari 1949-50 e 1950-51, in ragione di un miliardo per ciascun esercizio), imposta dalla nota situazione di bilancio, richiede che i fondi siano erogati con la massima oculatezza, secondo una graduatoria di necessità e di urgenza, cui appunto dovrà informarsi l'accennato programma esecutivo. Pertanto il Comune, e così pure gli altri enti, faranno opera di utile collaborazione con i poteri centrali se sapranno *misurare le loro richieste.*

Il Ministero richiama l'attenzione degli enti interessati sulla opportunità che, prima di dar inizio a nuove opere, si provveda al completamento di quelle iniziate con finanziamenti concessi sui fondi della disoccupazione. S'intende che deve trattarsi di opere urgenti ed aventi i requisiti di legge.

Misura dei contributi

Le misure dei contributi per le diverse categorie di opere sono stabilite negli articoli dal 2 al 6.

Per avere un'idea precisa dell'entità delle nuove agevolazioni, giova qui riportare il prospetto dimostrativo contenuto nella relazione Ministeriale al disegno di legge.

Premesso – chiarisce la relazione stessa – che, in sostanza, essendo stata la misura dei contributi determinata nel presupposto di un ammortamento della spesa in 35 anni, al tasso del 5,80%, oggi praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti, il consorzio statale capitalizzato viene a corrispondere:

contributo del	1%	al	14,84%	della	spesa
"	1,50%	"	22,26%	"	"
"	2%	"	29,69%	"	"
"	2,50%	"	37,10%	"	"
"	3%	"	44,52%	"	"
"	4%	"	59,38%	"	"
"	4,50%	"	66,78%	"	"
"	5%	"	74,22%	"	"
"	5,50%	"	84,62%	"	"

Maggiori agevolazioni per le regioni del Mezzogiorno e delle Isole

La legge 3 agosto 1949 ha previsto, per gli Enti locali dell'Italia Meridionale ed Insulare maggiori provvidenze, che qui appresso riassumiamo:

a) le misure dei contributi per le varie categorie di opere sono più elevate rispetto a quelle delle altre regioni;

b) metà degli stanziamenti disposti negli esercizi 1949-50 e 1950-51 per la concessione dei contributi afferenti alle varie categorie di opere, è attribuita all'Italia Meridionale ed Insulare;

c) la legge, inoltre, prevede che gli Enti locali dell'Italia Meridionale ed Insulare possano chiedere, in sostituzione delle norme della legge medesima, l'applicazione delle disposizioni legislative particolari per tali regioni, che attribuiscono un trattamento di maggior favore, anche se ne è cessata

l'applicazione per essersi esauriti gli stanziamenti relativi;

d) altra speciale agevolazione è quella della garanzia dello Stato nei casi in cui le Provincie dell'Italia Meridionale ed Insulare ed i Comuni delle stesse regioni, aventi una popolazione superiore ai 75 mila abitanti, non siano in grado di garantire i mutui contratti per l'esecuzione delle opere previste dalla legge.

Enti che possono chiedere la concessione del contributo

Gli Enti facultati dalla legge a richiedere la concessione del contributo dello Stato sono quelli *pubblici*, e precisamente gli Enti territoriali (Provincie, Comuni e loro Consorzi), e gli Enti istituzionali (Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficienza e loro Consorzi: limitatamente alle opere ospitaliere e antitubercolari).

Agli Enti suddetti sono da aggiungere i Consorzi Provinciali Antitubercolari.

La nuova legge prevede inoltre che le disposizioni in essa contenute possano applicarsi anche alle Istituzioni di beneficienza, quando le Istituzioni stesse costituiscano, per conto delle Provincie e dei Comuni, ospedali senza fini di lucro ovvero edifici destinati all'assistenza della prima infanzia, all'istruzione ed educazione di fanciulli poveri. Si tratta, in questi casi, di Istituzioni che, pur non essendo di natura pubblica, la legge ha tuttavia preso in considerazione, in base all'elemento *oggettivo* dell'utilità della funzione di assistenza e beneficienza da esse esplicate. All'uopo l'art. 4 prescrive, agli effetti della concessione del contributo, che detta utilità sarà riconosciuta con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con quelli dell'Interno e del Tesoro.

Per promuovere tale riconoscimento, le Istituzioni interessate dovranno rivolgere – separatamente dalla domanda di contributo – apposita istanza su carta bollata da L. 32 al Ministero dei Lavori Pubblici, allegando una attestazione del Prefetto relativa all'attività di assistenza e beneficenza svolta.

Procedura per la concessione del contributo

Come stabilisce l'art. 14, gli Enti interessati all'esecuzione delle opere per ottenere il contributo dello Stato devono presentare domanda al Ministero dei Lavori Pubblici unendovi una relazione atta a dimostrare la necessità dell'opera, e, possibilmente, il progetto di massima od esecutivo della stessa.

La domanda – da presentarsi distintamente per ciascuna opera – dovrà essere estesa su carta bollata da L. 32.

Per quanto riguarda la relazione, si raccomanda di inserirvi ragguagli quanto più possibile precisi circa la natura dell'opera, la necessità che la giustificano e l'ammontare presumibile della spesa occorrente, elemento quest'ultimo tanto più necessario nei casi in cui l'Ente non sia in grado, in questa prima fase, di esibire un progetto già compilato.

Indipendentemente dalla presentazione di quei documenti che sono necessari per determinate categorie di opere occorrono i seguenti atti:

a) la deliberazione (adottata nei modi di legge, ed approvata dalla G. P. A. in tutti i casi in cui ciò sia prescritto), con cui l'Ente nel confermare la richiesta di concessione di contributo, stabilisca con quali mezzi intende far fronte all'esecuzione dell'opera e, cioè, se con risorse proprie che, in tal caso, dovranno essere specificate, ovvero ricorrendo ad un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o con altri Istituti di Credito o anche con privati;

b) il progetto esecutivo dei lavori, in duplice esemplare, esente da bollo. Tale progetto, qualora non risulti compilato dall'Ufficio Tecnico dell'Ente interessato dovrà essere firmato da un professionista autorizzato ai sensi delle leggi e dei regolamenti professionali. A norma poi dell'art. 16 della legge, in ciascun progetto sarà computata, per spese di compilazione, direzione e sorveglianza e per spese di collaudo, una somma corrispondente al 5% dell'ammontare dei lavori e delle espropriazioni. Questa percentuale potrà essere elevata fino al 7% per le strade e gli acquedotti.

E' opportuno ancora avvertire che lo stesso art. 16 nell'ultimo comma dispone che, nel caso in cui gli Enti locali facciano ricorso, per la realizzazione delle opere contemplate dalla legge, alle prestazioni di tecnici liberi professionisti per la liquidazione delle relative competenze si applicano, salvo patti più favorevoli agli Enti, le tariffe nazionali per gli ingegneri ed architetti e per i geometri, ridotte del 20%.

Tali tariffe sono quelle contenute nel T. U. approvato con leggi 2 marzo 1949 n. 143 e 144 (suppl.ti ordinari alla G. U. n. 90 del 19 aprile 1949 e n. 91 del 20 aprile 1949).

La documentazione da esibire a corredo della domanda di contributo (e, cioè, agli atti di cui alle precedenti lettere a) e b), nonchè quegli altri documenti particolari a determinate categorie di opere), dovrà essere inoltrata al Ministero dei Lavori Pubblici per il tramite del competente Ufficio del Genio Civile.

Contrattazione di mutui

L'Ente interessato per procurarsi i mezzi occorrenti per l'esecuzione dell'opera può deliberare di contrarre un mutuo, il che si verificherà nella maggior parte dei casi. In proposito occorre tenere presente le disposizioni contenute negli articoli 11, 13, 19, e 23 della legge, che si possono così riassumere:

a) i mutui possono essere contratti con la Cassa Depositi e Prestiti *(circa la documentazione da fornire alla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti sarà opportuno che gli Enti interessati chiedano direttamente istruzioni a quell'Istitulo)* o con altri Istituti di Credito o anche con privati;

b) la somma mutuabile non può eccedere il limite di spesa risultante dal preventivo debitamente approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici;

c) nel caso in cui il mutuo non sia contratto con la Cassa Depositi e Prestiti la percentuale statale è elevata, per la durata effettiva del mutuo, del 40 per cento della differenza fra il saggio praticato dalla Cassa medesima (5,80 per cento) e quello dell'altro mutuo, fino al limite massimo del 7 per cento. (In relazione a questa ipotesi, che l'Ente finanziatore non sia la Cassa DD. PP., si rende necessario agli effetti della maggiorazione del contributo suaccennato e di qualche altro previsto nell'art. 11 della legge, che nella documentazione da prodursi al Ministero dei Lavori Pubblici siano fatte risultare la durata del mutuo e la misura del tasso).

Norme particolari a determinate categorie di opere

Oltre agli adempimenti indicati nei precedenti paragrafi, e che sono richiesti per tutte le categorie di opere ve ne sono alcuni che sono particolari a talune delle categorie stesse, in relazione alla loro speciale natura. Ciò si verifica per le seguenti opere: aequedotti, ospedali, mattatoi, cimiteri, opere di edilizia scolastica, opere per la fornitura di energia elettrica.

Non potendo elencare qui appresso gli adempimenti di cui sopra, per ragioni di spazio, gli Enti interessati per maggiori ragguagli circa i documenti da allegare alle domande per l'esecuzione delle accennate opere potranno rivolgersi agli Uffici competenti del Genio Civile oppure a questa Camera di Commercio, che si trova in possesso della apposita circolare ministeriale, recante le istruzioni per l'applicazione della legge enunciata in premessa.

PREZZI

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei Prezzi

Prezzi merci programma E. R. P.

In relazione agli accordi intervenuti con le Amministrazioni interessate, sono state adottate le seguenti decisioni in merito ai prezzi delle merci E. R. P. sottoelencate:

Streptomicina

Vengono stabiliti come appresso i prezzi di vendita al consumo del VI lotto di streptomicina E. R. P. distribuita dalla E. N. D. I. M. E. A. a mezzo dei medici provinciali:

a) fiale da un grammo . . . L. 507 ciascuna.

E' prevista la distribuzione gratuita di numero 125.600 fiale che vengono cedute a cura e secondo le norme stabilite dall'Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica.

b) fiale da 5 grammi . . . L. 2.050 ciascuna.

E' prevista la distribuzione gratuita di numero 41.800 fiale che vengono cedute a cura e secondo le norme stabilite dall'Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica.

Cloromicetina

Prezzo di cessione agli Enti ospedalieri: L. 4.700 a flacone.

Insetticida Octa-Klor

I prezzi di cessione all'Alto Commissariato Igiene e Sanità Pubblica del II lotto di insetticida Octa-Klor vengono stabiliti come segue:

a) tipo agricolo in fusti da 400 libbre L. 570 alla lbs
b) tipo raffinato in fusti da 400 libbre „ 670 „ „
c) tipo raffinato in fustini „ 710 „ „

Schermi fluorescenti "Patterson„ (senza vetro)

Prezzo di cessione agli Enti Ospedalieri: L. 62.000 ciascuno.

Plasma secco

Prezzo di vendita al consumatore: L. 22.300 al flacone.

Perfosfato minerale - Nitrato ammonico 20/21 - Compensi di distribuzione dei concimi chimici.

Perfosfato minerale

Il prezzo massimo del perfosfato minerale è stabilito in lire 84 per unità di anidride fosforica in esso contenuta, per merce insaccata franco fabbrica, peso lordo per netto, resa su mezzo di trasporto, imballaggio fatturato al costo. Per le consegne alla rinfusa il prezzo è riferito al peso netto.

I compensi di distribuzione del perfosfato sono fissati come segue:

L. 25 al q.le a favore dei grossisti o enti distributori centrali;

L. 40 al q.le a favore dei rivenditori o distributori della provincia.

Fertilizzanti azotati

Nitrato ammonico 20/21 – Il prezzo massimo del nitrato ammonico 20/21 è stabilito in L. 3.750 al q.le per merce insaccata, peso lordo per netto, resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, imballaggio fatturato al costo. Per le consegne alla rinfusa il prezzo è riferito al peso netto. Per i ritiri diretti in fabbrica con mezzi dell'acquirente per quantitativi inferiori a 20 quintali é consentita una maggiorazione di prezzo dell'1 per cento.

Compensi di distribuzione per i fertilizzanti azotati.

Sia per il nitrato ammonico 20/21 che per i fertilizzanti azotati specificati nella circolare n. 53, i compensi di distribuzione sono fissati come segue:

L. 60 al q.le per i grossisti o enti distributori centrali;

L. 120 al q.le per i rivenditori o distributori della provincia.

Vendite dirette da produttore ad agricoltore

I compensi stabiliti con la presente circolare a favore del grossista, sia per il perfosfato che per i fertilizzanti azotati, valgono anche per l'applicazione della circolare numero 59 del 21 febbraio 1948, con cui si stabiliva che i produttori dovessero applicare agli agricoltori singoli ed associati prezzi non superiori a quelli stabiliti con le circolari in vigore, con la aggiunta del solo compenso previsto per il grossista, nei limiti minimi di ritiro del vagone completo o di 50 quintali, se su mezzi dell'acquirente.

Prezzo di cessione per la campagna 1949-50 all'industria molitoria del grano duro

Il prezzo base di cessione all'industria molitoria del grano duro avente Kg. 78 di peso per ettolitro, con tolleranza sino all'1% di impurità reale e 20% di bianconati in percentuale assoluta, viene fissato in L. 8.000 al quintale con decorrenza 1 agosto 1949.

Il suddetto prezzo si riferisce al grano duro ceduto a peso effettivo, base caratteristiche, alle condizioni di merce insaccata, sana, leale, mercantile, resa disistivata franco ciglio veicolo molino.

Il suddetto prezzo è comprensivo del contributo unico Sepral e dell'aliquota funzionale UNSEA come per il grano tenero.

Andamento dei prezzi, del costo della vita e dei salari

Prezzi all'ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso (base 1938=100) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi rilevati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici provinciali dell'Industria e del Commercio è risultato nella prima settimana di settembre pari a 4.949 contro 4.966 nella settimana precedente e 5.822 nella corrispondente settimana del 1948.

Fra la quinta settimana di agosto e la prima settimana di settembre gli indici secondo il grado di lavorazione non hanno segnato variazioni degne di rilievo.

Anche gli indici per settori merceologici sono rimasti pressochè invariati fra la quinta settimana di agosto e la prima settimana di settembre.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L'indice decadale dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città con base 1938=100, è risultato al 5 settembre pari a 6094 segnando una lieve diminuzione rispetto all'indice calcolato alla data del 25 agosto. Nel gruppo dei 28 generi di largo consumo sono registrate quasi ovunque lievi diminuzioni di prezzi. Aumenti di carattere stagionale si sono verificati per le uova e le patate.

Nel gruppo dei prodotti ortofrutticoli sensibile è la diminuzione dei prezzi degli ortaggi.

Costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato per il mese di luglio 1949, è risultato pari a 4834 contro 4990 nel mese precedente e 4601 nel corrispondente mese del 1948.

In lieve aumento l'indice del capitolo riscaldamento e illuminazione in diminuzione quelli relativi agli altri capitoli di spesa.

Salari e stipendi

Gli indici generali dei salari dei lavoratori per il mese di luglio 1949, sono pressochè invariati rispetto al mese precedente.

L'indice generale dei salari dell'industria, per il mese di luglio è rimasto invariato rispetto al precedente mese di giugno essendo risultato pari a 5426.

L'indice dei salari nell'agricoltura per il mese di agosto ha segnato una variazione trascurabilissima risultando pari a 6893 contro 6890 nel mese precedente e 6718 nell'agosto 1948.

L'indice degli stipendi degli impiegati dello Stato, è rimasto per il mese di agosto pari a quello del precedente mese di luglio cioè 3870. Nel corrispondente mese dell'anno 1948, esso era di 3601.

COMMERCIO ESTERO

Varie

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha recentemente raccolto e pubblicato tutte le disposizioni emanate dagli Organi competenti in materia di alienazione di merci.

Gli eventuali interessati troveranno presso la Camera di Commercio tutte quelle notizie indispensabili per l'acquisto dei prodotti importati.

E' stata abrogata la disposizione che autorizza le dogane a consentire direttamente l'esportazione di radiche di pipe verso la trizona della Germania.

D'ora in avanti tale esportazione sarà sottoposta alla prescritta licenza ministeriale.

L'accordo commerciale Italo-Jugoslavo, firmato il 4-8 u. s. e valido fino al 4-8-1950, comporta, fra le altre merci esportabili nella vicina repub-

blica, sughero grezzo e lavorato e prodotti di sughero per L. 150.000.000.

L'esportazione può essere direttamente consentita dalle dogane.

A partire dal 20 agosto u. s. sono stati portati rispettivamente a 60 ed a 10 mila i franchi consentiti ai viaggiatori che si recano in Francia con passaporto individuale ed a quelli che vi si recano con passaporto collettivo od ai minori di 15 anni.

L' Assemblea dell' Associazione Provinciale degli Artigiani

L' Associazione Prov. degli Artigiani di Cagliari comunica:

I giorni 2 e 3 corrente si è svolta a Cagliari, nella Sala della Camera di Commercio l'annunciata assemblea della Associazione Provinciale degli Artigiani di Cagliari e Provincia, composta dai dirigenti di categoria, dai delegati comunali e dai soci dell' Associazione.

Sono intervenuti i rappresentanti della Confederazione Generale e delle Associazioni Provinciali di Sassari e Nuoro.

In base alle discussioni avvenute, l' assemblea ha adottato deliberazioni in merito alle seguenti importanti questioni: riforma delle norme legislative e ministeriali che regolano il pagamento dei contributi da parte degli artigiani datori di lavoro alla gestione artigiana assegni familiari presso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale; l'istituzione di una Cassa di credito regionale per le aziende artigiane della Sardegna; estensione della assicurazione tubercolosi agli artigiani già iscritti nell' assicurazione pensione vecchiaia; inclusione in detta assicurazione vecchiaia anche delle mogli degli artigiani assicurati e modifiche varie alla Convenzione esistente con l' Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per dette assicurazioni; costituzione di un Comitato d' agitazione per lo scorporamento dei lavori pubblici e per l' esecuzione di lavori pubblici in Sardegna e non in Continente; rafforzamento dell'Ufficio Tributario in vista delle operazioni che gli artigiani debbono svolgere per la riforma tributaria e nomina di una Commissione di Studio per tutelare gli artigiani in detta riforma; pubblicazione di un annuario contenente tutta l' attività svolta dall'Associazione dal 1945 a tutto il 1949.

In materia della delicata questione dell'apprendistato, è stato dato mandato al Consiglio Generale di trattarla con adeguatezza e con rispondenza al carattere generale che essa ha per la Nazione che è la prima interessata alla conservazione e alla prosecuzione dell' artigianato proprio attraverso l' apprendistato e l' istruzione tecnico-professionale degli artigiani medesimi.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 15 al 30 settembre 1949

Denuncie di inscrizione

11770 - **Garau Gabriele** Tonara - Ambulante dolciumi, torroni, frutta fresca e secca, oggetti in legno, campanacci, terraglie 16-9-49

11771 - **Fenu Egidio** Siniscola - Agenzia marittima, industria boschiva 16-9-49

11772 - **Fois Ignazio** Nuoro - Rivendita frutta fresca e secca, verdura, cereali, legumi 16-9-49

11773 - **Pisanu Vincenza** Nuoro - Riv. carbone vegetale 17-9-1949

11774 - **Gusai Maria** Nuoro - Latteria 17-9-49

11775 - **Niffoi Raffaele** Orani - Riv. coloniali, alimentari, frutta, verdura, maglierie, tessuti, abiti confezionati, vetrerie, corame, calzature, alluminio, ferramenta, chincaglie, saponi, profumi 17-9-49

11776 - **Melino Francesco** Posada (fraz. Budoni) - Riparazione e vendita di biciclette ed accessori 19-9-49

11777 - **Mura Antonio Edoardo** Nuoro - Ambulante mercerie, maglieria, chincaglie 19-9-49

11778 - **Niffoi Gonario** Orani - Ambulante verdura, frutta, sale, olio, formaggio, pesci, pellami, terraglie, sapone, ferrosmalto, alluminio, lana, gomma, carbone vegetale-materiale da costruzione 20-9-49

11779 - **Serra Agnese** Orroli - Riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura chincaglie 20-9-49

11780 - **Coccone Ciriaco** Orune - Riv. carni fresche macellate 20-9-49

11781 - **Brisi Cav. Lorenzo** Tresnuraghes - Frantoio olive 20-9-49

11782 - **Irde Giuseppe** Cuglieri - Rivendita materiale da costruzione in genere 21-9-49

11783 - **Fara Salvatore** Bosa - Commercio all' ingrosso ed al minuto di pelli grezze e conciate, lana, formaggi 21-9-49

11784 - **Urgu Giovanna Angela** Bosa - Riv. generi alimentari 21-9-49

11785 - **Porcu Giuseppa** Nuoro - Riv. indumenti vari, abbigliamento, calzature 22-9-49

11786 - **Soc. di fatto F.lli Contu Salvatore e Mario** Sorgono - Commercio di vini, liquori, generi alimentari-materiale da costruzione all' ingrosso e di chincaglierie e calzature al minuto 22-9-49

11787 - **Frau Antonio** Desulo - Ambulante frutta, verdura, quagli, dolciumi, bisacce 22-9-49

11788 - **Peddio Pietro** Desulo - Ambulante frutta, verdura, dolciumi, formaggi, carni conservate, pellame, chincaglie 22-9-49

11789 - **Bruno Umberto** Orani - Ambulante oggetti lavorati in rame, latta, ferro 23-9-49

11790 - **Fadda Antonio** Orani - Industria boschiva e commercio all' ingrosso di legna da ardere 26-9-49

11791 - **Ledda Gonario** Sarule - Commercio di bestiame all' ingrosso 27-9-49

11792 - **Depperu Paolo** Galtellì - Riv. tessuti, filati, maglieria, coloniali, ferramenta, colori, terraglie, chincaglie 27-2-49

11793 - **Era Natalia** Posada - Riv. alimentari, coloniali, dolciumi, manufatti, tessuti, cartoleria, casalinghi, corame 27-9-49

11794 - **Masala Dr. Giuseppe** Sagama - Industria casearia 27-9-49

11795 - **Cheri Salvatore** Sarule - Commercio all' ingrosso di formaggi, lana, orbace 28-9-49

11796 - **Pittalis Costantino** Orune - Rappresentanze 29-9-49

11797 - **Spaccio Aziendale Donna Vera Mameli Piercy** Bolotana (Fraz. Baddesalighes) - Riv. Generi alimentari 30-9-49

11798 - **Floris Giovanni** Desulo - Ambulante frutta, verdura, dolciumi, cereali, oggetti in legno 30-9-49

11799 - **Parcu Sabina** Isili - Riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura, tessuti, calzature, abbigliamento, chincaglie, cancelleria, carbone vegetale 30-9-49

11800 - **Susnik Valentino** Nuoro - Vendita di «pipigas» (gas liquefatto butano e propano) e relative apparecchiature 30-9-49

11801 - **Tosciri Gigina** Tortolì - Commercio all' ingrosso di prodotti ortofrutticoli ed autotrasporti per conto proprio e di terzi 30-9-49

Denuncie di modificazione

6534 - **Soc. An. Prodotti Agricoli Nuoresi** Nuoro - Gestione di un frigorifero a tre celle, uso proprio ed eventualmente di terzi 16-9-49

7429 - **Delitala Francesco** Bosa - Rappresentanza e vendita di biciclette e macchine da cucire e relativi pezzi di ricambio ed accessori 19-9-49

9950 - **Piras Francesco** Nuoro - Esercita anche la vendita di lubrificanti, carburanti liquidi e solidi 19-9-49

9280 - **Manca Felice** Cuglieri - Esercita anche la vendita di sedie e letti in ferro 21-9-49

11417 - **Capra Ing. Davide Impresa costruzioni** Baunei - Assume la fornitura di materiali occorrenti per lavori di ordinaria manutenzione della strada statale n. 125 tronco km. 108, Orosei, nonchè della strada statale n. 129, tronco marina d'Orosei-Nuoro per conto della Azienda Nazionale Autonoma delle strade statali 22-9-1949

7904 - **Soc. di fatto Successori Latte Salvatore** Bolotana - Esercita anche il commercio all' ingrosso di generi alimentari, coloniali, laterizi, ferro, cemento, materiale da costruzione, chiodame, utensili in ferro, alluminio, ferrosmalto, cordame, terraglie, maioliche, porcellana, arredamenti per la casa, mobili, arredamento, mercerie, pellami, calzature, articoli per calzolaio, attrezzi agricoli, zolfo, vernici, smalti, vetrerie, materiale elettrico, articoli tecnici, chincaglie, cartoleria, liquori, dolciumi, fiaschetteria 23-9-49

9843 - **Burrai Gaspare** Bitti - Apertura di una rivendita di generi alimentari in Bitti, Via Cavattotti n. 1 - 26-9-99

7556 - **Carrus Giuseppe** Borore - Cessa dall' esercizio dell' industria casearia e continua l' attività del noleggio di rimessa 29-9-49

2685 - **Soc. di fatto Careddu e Depperu** Galtellì - Cessa dalla vendita di coloniali e continua l' esercizio della industria molitoria 30-9-49

Denuncie di cessazione

1644 - **Mura Antonio Edoardo** Nuoro - Riv. mercerie e chincaglie 19-9-49

8212 - **Giallara Francesco** Cuglieri - Riv. cemento, ferro, colori, vetri, legname 21-9-49

10034 - **Porcu Giuseppa** Nuoro - Ambulante indumenti usati 22-9-49

11542 - **Soc. di fatto Fadda e Salvai** Orani - Industria boschiva 26-9-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Legge 15 agosto 1949, n. 533 «Norme sulla durata dei contratti individuali di lavoro dei salariati fissi dell' agricoltura e sulle relative controversie» (G. U. n. 192 del 23 agosto 1949 pag. 2245)

Decreto Ministeriale 31 luglio 1949 «Speciali modalità di pagamento per il commercio del baccalà e dello stoccafisso» (G. U. n. 192 del 23 agosto 1949 pag. 2247)

Decreto Ministeriale 5 agosto 1949 «Revoca alla Società per azioni «Savoia» con sede in Genova, ad esercitare le assicurazioni nei rami automobili, furti, incendi, infortuni e responsabilità civile» (G. U. n. 192 del 23 agosto pag. 2249)

Decreto Ministeriale 5 agosto 1949 «Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione per la durata di giorni novanta ai lavoratori marittimi sbarcati per avvicendamento in qualsiasi porto del territorio nazionale alla data dell' 8 agosto 1949» (G. U. n. 192 del 23 agosto 1949 pag. 2249)

Legge 18 luglio 1949, n. 555 «Autorizzazione all' acquisto di materiali A.R.A.R.» (G. U. n. 195 del 26 agosto 949 pag. 2291)

Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949 n. 578 «Approvazione degli accordi di commercio, di pagamento, scambio di note e protocollo di firma conclusi a Roma fra l' Italia e la Turchia il 10 novembre 1948» (G. U. n. 199 del 31 agosto 1949 pag. 2363)

Decreto Ministeriale 7 luglio 1949 «Determinazione dei rapporti in base ai quali deve essere stabilito, ai fini della concessione del contributo statale, il valore dei fabbricati da ricostruire in alcune provincie» (G. U. n. 199 del 31 agosto 1949 pag. 2371)

Legge 3 agosto 1949 n. 589 «Provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali» G. U. n. 202 del 3 settembre 1949 pag. 2410)

Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949 n. 595 «Approvazione degli accordi di carattere economico tra l'Italia e l' Ungheria, conclusi a Roma il 16 dicembre 1948» (G. U. n. 203 del 5 settembre 1949 pag. 2426)

Decreto Ministeriale 1. agosto 1949 «Restituzione dell' imposta all' esportazione dei prodotti commestibili salati» (G. U. n. 205 del 7 settembre 1949 pag. 2453)

Legge 21 agosto 1949 n. 609 «Modificazione all'art. 1 comma terzo, della legge 3 aprile 1926 n. 686, sulla competenza dell'autorità giudiziaria a disporre il pagamento delle indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità» (G. U. n. 209 del 12 settembre 1949 pag. 2491)

Decreto Ministeriale 5 agosto 1949 «Termine per la presentazione agli uffici autoveicoli delle prefetture, delle patenti di guida per autoveicoli soggetti a revisione» (G. U. n. 120 del 13 settembre 1949 pag. 2501)

Legge 3 agosto 1949 n. 623 «Concessione alla Valle d' Aosta della esenzione fiscale per determinate merci e contingenti» (G. U. n. 212 del 15 settembre 1949 pag. 2539)

Decreto Ministeriale 31 luglio 1949 «Norme per la importazione di patate da semina della campagna 1949-50» (G. U. n. 213 del 16 seltembre 1949 pag. 2561)

Decreto Legge 19 settembre 1949 n. 632 «Modifiche alle norme riguardanti la negoziazione di valute estere» (G. U. n. 215 del 19 settembre 1949 pag. 2586)

Decreto Ministeriale 19 settembre 1949 «Norme concernenti gli scambi e i pagamenti in lire sterline» (G. U. n. 215 del 19 settembre 1949 pag. 2587)

Decreto Ministeriale 8 agosto 1949 «Nuova tabella delle indennità dovute dai contribuenti per operazioni straordinarie eseguite dal personale delle Dogane e della Guardia di finanza nell' interesse del commercio» (G. U. n. 216 del 20 settembre 1949 pag. 2607)

Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949 n. 642 «Trasformazione in Compartimento della Delegazione delle ferrovie dello Stato, con sede in Cagliari» (G. U. n. 217 del 21 settembre 1949 pag. 2618)

Legge 20 agosto 1949 n. 643 «Proroga del pagamento degli assegni rinnovabili di guerra e delle volture provvisorie delle pensioni dirette» (G. U. n. 218 del 22 settembre 1949 pag. 2626)

Decreto Ministeriale 30 luglio 1949 «Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi (all' ordine)» (G. U. n. 220 del 24 settembre 1949 pag. 2643)

Decreto Ministeriale 3 agosto 1949 «Attuazione del regime di punto franco nel porto di Venezia» (G. U. n. 220 del 24 settembre 1949 pag. 2644)

Decreto Ministeriale 22 giugno 1949 «Ricostituzione della Commissione centrale per le cooperative» (G. U. n. 221 del 26 settembre 1949 pag. 2654)

Decreto Ministeriale 21 settembre 1949 «Liberalizzazione degli scambi commerciali intra-europei» (G. U. n. 222 del 27 settembre 1949 pag. 2668)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Settembre 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	6500	7000
Grano tenero " " 75 " "	"	6000	6500
Orzo vestito " " 56 " "	"	3200	3600
Avena nostrana	"	3400	3600
Granoturco	"	4500	5000
Farina di frumento per panif., abbur. 80%	"	9000	9500
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	"	9500	10500
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	"	11500	13000
Cruschello di frumento	"	2500	3000
Crusca di frumento	"	2200	2600
Semola di granone «bramata oro»	"	—	—
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	9000	10000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	"	7500	8500
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	"	6000	7000
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	10000	11000
Fini di Oliena — 14-16°	"	15000	20000
Mosto comune	"	—	—
Uva da mosto	q.le	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	"	48000	52000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	1800	2200
Patate novelle	"	—	—
Fagioli secchi	"	—	—
Fave secche	"	4500	5000
Mandorle dolci in guscio	"	—	—
Mandorle dolci sgusciate	"	—	—
Noci	"	—	—
Castagne fresche	"	—	—
Aranci - comuni	"	—	—
Limoni verdoni	"	—	—
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10 Kg.		225	230
Zucchero raffinato semolato	"	265	270
raffinato pilè	"	275	280
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	"	760	780
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	"	1000	1200
Caffè tostato: tipi correnti	"	940	950
tipo extra Bar	"	1300	1350
Riso comune	q.le	11800	12000
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	230	250
Vitelloni, peso vivo	"	220	240
Buoi, peso vivo	"	180	200
Vacche, peso vivo	"	170	190
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	"	—	—
«alla romana»	"	—	—
Agnelloni, peso morto	"	—	—
Pecore, peso morto	"	250	270
Suini grassi, peso vivo	"	—	—
Suini lattonzoli, peso vivo	"	260	300
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60 mila	80 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	"	65 "	85 "
razza indigena	"	40 "	50 "
Vitelloni: razza modicana	"	70 "	90 "
razza bruna (svizzero-sarda)	"	75 "	95 "
razza indigena	"	50 "	60 "
Giovenche: razza modicana	"	70 "	90 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	80 "	95 "
razza indigena	"	45 "	60 "
Vacche: razza modicana	"	80 "	100 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	100 "	120 "
razza indigena	"	55 "	70 "
Torelli: razza modicana	"	90 "	110 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	95 "	120 "
razza indigena	"	60 "	80 "
Tori: razza modicana	"	120 "	160 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	150 "	190 "
razza indigena	"	80 "	100 "
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	250 "	300 "
razza bruna (svizzero sarda	"	260 "	320 "
razza indigena	"	150 "	200 "
Cavalle fattrici	a capo	100 "	130 "
Cavalli di pronto servizio	"	90 "	120 "
Poledri	"	60 "	90 "
Pecore	"	5000	6500
Capre	"	4000	5000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	220	260
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	7000	8000
Formaggio pecorino: «tipo romano» prod. 47-48	q.le	70000	75000
«tipo romano» prod. 48-49	"	62000	65000
«fiore sardo» prod. 47-48	"	—	—
«fiore sardo» prod. 48-49	"	55000	60000
Burro: di affioramento	Kg.	—	—
di centrifuga	"	—	—
di ricotta	"	—	—
Ricotta: fresca	"	—	—
salata	"	250	300
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2500	3000
Paglia: di grano trita	"	—	—
di grano press	"	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	40000	45000
Agnellina bianca	"	30000	35000
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	26500	30000
Scarti e pezzami	"	20000	22500
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	250	300
Di capra salate	a pelle	550	650
Di pecora lanate salate	"	550	650
Di pecora tose salate	"	400	500
Di agnellone fresche e secche	"	—	—
Di agnello secche	"	—	—
Di capretto fresche	"	—	—
Di capretto secche	"	—	—
Cuoio suola	Kg.	700	900
Vacchetta	"	1200	1800
Vitello	"	2200	2500
Cuoio per cinghie in striscie	"	1200	1300
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	350	400
Carbone vegetale essenza forte - misto	"	2000	2200
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q le	16500	18500
acidi grassi 62%	"	22000	26000
Carta paglia gialla	"	7000	7200
Carburo di calcio	"	10500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	8 mila	10 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	"	14 "	16 "
3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	25 "	30 "
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	6 "	8 "
di noce (spessori 7-16 cm.)	"	28 "	35 "
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	"	13 "	15 "
di castagno	"	22 "	25 "
Travature U. T.: di pioppo e pino	"	13 "	15 "
di castagno	"	16 "	20 "
Asciati: di leccio e rovere (stanghe, ecc.)	"	11 "	12 "
Doghe per botti: di castagno	"	38 "	45 "
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml	80	120
Traverse di rovere e leccio: normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	"	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	26000	28000
morali e listelli	"	28000	30000
madrieri	"	28000	30000
travi U. T.	"	18000	20000
Pino: «Sila»	"	21000	22000
Faggio crudo - tavoloni	"	36000	37000
Larice refilato	"	—	—
Castagno - segati	"	38000	40000
Compensati di pioppo	"	150000	165000
Masonite (spessori da m/m - 3 - 4 e 5)	mq.	600	900
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base): tondo per cem. arm	q le	8000	9000
profilati vari	"	9000	10000
travi a doppio T. da mm 80 a 120	"	8500	9000
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	"	18000	20000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	"	28000	30000
ondulate zincate n. 20	"	—	—
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	"	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	"	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	"	18000	18500
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,	"	20000	22000
Filo di ferro cotto nero	"	13000	15000
Filo di ferro zincato	"	18000	20000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	"	7000	7500
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	90	100
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1300	1350
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	18 mila	20000
forati 6x10x20	"	10 "	11000
forati 7x12x25	"	18 "	21 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	"	55 "	60 "
cm. 3x25x40 (perret)	"	50 "	55 "
cm. 2,5x25x40 (perret)	"	45 "	50 "
Tegole: di Tortolì di for. curva (n. 35 per mq.)	"	8 "	8500
di Livorno pressate (n. 28 per mq.)	"	20 "	22 mila
piane o marsigliesi	"	37 "	40 "
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	"	40 "	45 "
cm. 16x25x25	"	50 "	55 "
cm. 20x20x25	"	50 "	55 "
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	380	400
in cemento a disegno	"	380	650
in graniglia comuni	"	650	700
in graniglia colorate	"	700	900
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	"	450	500
25x25	"	—	—
Prodotti minerari			
Antracite di Seni	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	"	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bonda) — *al q.le, 1.a qualità* L. 7500—8000; *2.a qualità* L. 5500—6000; *3.a qualità* L. 3000—3500
,, 18/20 (macchina) — *,, ,, 1.a qualità* L. 8750—9000; *2.a qualità* L. 7000—7500, *3.a qualità* L. 5500—5750
,, 14/18 (¾ macchina) — *,, ,, 1.a qualità* L. 8750—9000; *2.a qualità* L. 7000—7500; *3.a qualità* L. 5500—5750
,, 12/14 (½ macchina) — *,, ,, 1.a qualità* L. 7500—7750; *2.a qualità* L. 5750—6000; *3.a qualità* L. 4750—5000
,, 10/12 (mazzoletto) — *,, ,, 1.a qualità* L. 6500—7000; *2.a qualità* L. 5000—5500; *3.a qualità* L. 4000—4500
,, 8/10 (sottile) — *,, ,, 1.a qualita* L. 5500—5750; *2.a qualita* L. 4250—4500; *3.a qualita* L. 3000—3250
Sugherone, al q.le L. 2250—2300; *Ritagli e sugheraccio, al q.le* L. 1400—1500

B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2500—3000; *Sugherone e sugheraccio, al q.le* L. 400—500

C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q le L. — —

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce franco produttore - si è notata una certa ripresa nelle richieste.
b) Derivati, merce fr. molino o pastificio - mercato normale;
c) Semola di granone, da grossista a dettagliante, fr. deposito grossista.
Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produt. - mercato e prezzi stazionari;
b) Mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione;
c) Olio d' oliva, merce fr. deposito produttore - mercato calmo, prezzi stazionari.
Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce franco produttore;
b) Mandorle, da prod. a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - non quotate per mancanza di prodotto; raccolto nullo
c) Agrumi, merce fr. produttore.
Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa fr. deposito grossista - conserve: forti aumenti, scarsità di prodotto; caffè: forti aumenti all' origine.
Bestiame da macello: fr. tenimento fiera o mercato - mercato alquanto debole, date le scarse richieste.
Bestiame da vita: fr. tenimento fiera o mercato - mercato in continua decadenza.
Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, fr. latteria o rivendita - molto ricercato, scarsità di prodotto;
b) Latte industriale fr. caseificio;
c) Formaggi fr. produttore - mercato in leggera ripresa.
Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore - inizio delle richieste a prezzi sostenuti.
Lana grezza: fr. magazzeno produttore - prodotto in via di esaurimento, prezzi in rialzo.
Pelli crude e conciate: a) Crude fr. produttore o raccoglitore - mercato lento, prezzi stazionari;
b) Conciate, fr. conceria - mercato pesante per la forte concorrenza del conciato proveniente dal Continente.
Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato sempre debole.
Generi diversi: da grossista a dettagliante per merce resa fr. deposito grossista - prezzi pressochè stazionari.
Legname da opera: a) Produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato stazionario;
b) D' importazione, fr. deposito commerciante - commercio discretamente attivo.
Ferro ed affini: fr. magazzeno commerciante - commercio discreto.
Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore;
b) Cemento ed altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato attivo.
Prodotti minerari: Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari.
Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata fr. porto imbarco - in esaurimento i sugheri del raccolto 1948;
b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. strada camionabile - raccolto abbondante e molte partite invendute.
c) Sughero su pianta, merce in razza -

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

- Quotazioni delle valute, dell' oro (per grammo) e dell' argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 8 e 10 ottobre.

	MILANO 8	MILANO 10	ROMA 8	ROMA 10
Valute esportazione				
Svizzera	144	144	144	144
New Jork cheque	—	—	—	—
cable	629 625	629	629 5/8	629 1/8
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	688	687	684,50	682,50
Franco svizzero	158,75	159	158,25	157,50
Sterlina unitaria	1810	1800	1810	1780
Franco francese	173,50	173	173	172
Pesetas	—	—	16,50	16,50
Valute auree				
Sterlina oro	9000	8950	9063	9025
20 franchi oro svizzeri	7475	7425	7500	7425
20 franchi oro francesi	7500	7450	—	—
Oro al mille	1140	1140	1155	1125
Platino (per gr.)	1700	1650	—	—
Argento puro	15700	15700	16000	15500

(da «IL SOLE» del 10-11 ottobre 1949 N. 241)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese,,

RIVENDITORI

Fate in tempo i vostri acquisti di cancelleria, la Ditta

EZIO PIRAS - NUORO

Corso Garibaldi 89/91 Telef. 2094

vi pratica prezzi di fabbrica

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino,,

1°) **Per ogni numero:** *a)* una pagina intera L. 2.000; *b)* mezza pagina L. 1.500; *c)* un quarto di pagina L. 600; *d)* un ottavo di pagina L. 400; *e)* un sedicesimo di pagina L. 200; *f)* avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2)° **Per tre numeri:** sconto del 10%

3)° **Per sei numeri:** sconto del 15%

4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Anno. IV - n. 20 — Nuoro, 16 - 31 Ottobre 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI SETTEMBRE

Agricoltura

a) - Andamento stagionale

Il mese di settembre è stato caratterizzato da andamento stagionale asciutto, fatta eccezione di qualche rara e breve precipitazione a carattere temporalesco, nella seconda quindicina. Si sono registrate anche delle grandinate che, in talune località, hanno causato danni non trascurabili.

La temperatura si è mantenuta quasi costantemente elevata, abbassandosi, però, verso la fine del mese.

In complesso, le condizioni climatiche sono state favorevoli.

b) - Colture erbacee

In conseguenza della prolungata siccità, hanno subito danni le colture erbacee asciutte a ciclo primaverile-estivo, ancora in atto.

Proseguono alacremente i lavori di sgherbimento nei terreni da sottoporre a semina autunnale.

Le colture ortive irrigue presentano buone condizioni di vegetazione e produzione.

Sono prosegnite le operazioni di ammasso del grano.

c) - Colture arboree

La siccità e l'elevata temperatura hanno determinato danni alla vite e all'olivo.

In quest'ultimo si notano forti attacchi di rogna.

In tutto il mese si sono svolte le operazioni della vendemmia, che è stata ultimata nelle parti basse e calde.

La produzione di uva si presenta quest'anno superiore a quella dell'anno scorso, ma comunque al di sotto della produzione normale.

d) - Pascoli ed erbai

I pascoli offrono ormai scarse risorse foraggere al bestiame.

e) - Situazione zootecnica

Discrete le condizioni sanitarie del bestiame bovino e suino; *buone* quelle degli ovini - *stazionaria* rispetto al mese precedente, la consistenza generale del bestiame.

f) - Fabbisogno mezzi tecnici e mano d'opera

Sufficienti alle richieste locali le disponibilità in commercio di mezzi tecnici, concimi, antiparassitari, carburanti, ecc.

Abbondante la disponibilità di salariati.

Discreto il rendimento di lavoro e *discreti* i rapporti coi conduttori.

Industria

L'attività industriale si è mantenuta, in generale, pressochè stazionaria rispetto al mese precedente.

Sufficienti sono stati gli approvvigionamenti di materie prime, di combustibili solidi e liquidi.

Normale la consistenza della manodopera occupata, mentre sempre elevato appare il numero dei disoccupati nel settore in esame. Discreto, in generale, il rendimento di lavoro dei salariati e buoni i rapporti con le aziende conduttrici.

L'unica deficienza segnalata, anche per settembre, riguarda le disponibilità di energia elettrica per le note ragioni.

Per quanto riguarda i settori di produzione di maggiore importanza, si é rilevato quanto segue:

a) - Settore tessile

Normale l'attività del Gruppo Lanario Sardo che ha prodotto prevalentemente coperte di lana. Normali le richieste di prodotto ed i costi di lavorazione.

b) - Settore estrattivo

Le sole miniere in attività sono sempre quelle del talco e le cave di argilla e caolino.

La produzione di talco, sia grezzo che ventilato, è stata in settembre alquanto inferiore a quella del mese precedente.

Presso la miniera di Libiola è allo studio il progetto di un nuovo impianto per la trasformazione del minerale di rame prodotto in miniera, in solfato di rame 98-99.

Si è verificato in settembre un leggero aumento nel prezzo di costo dei minerali estratti a seguito della quota di rivalutazione salari.

c) - Settore molitorio e pastificazione

Discreto lo stato di attività dei due impianti molitori di tipo industriale esistente in provincia e degli annessi impianti per la panificazione. Stazionari i costi di produzione e normali sia le richieste di prodotto che le giacenze di magazzino.

d) - Settore boschivo

Pressochè ultimata la campagna della decortizzazione del sughero, la cui produzione si presenta soddisfacente.

e) - Settore edile

Si è manifestata anche in settembre una confortante ripresa dell' edilizia privata, favorita dal bel tempo.

Soddisfacente l' attività nel campo dei lavori pubblici, la cui situazione è stata in settembre la seguente:

Lavori in corso di esecuzione, n. 120 per L. 7.067.000;

Progetti e perizie effettuati nel mese, n. 28 per L. 162.000.000.

f) - Nuovi impianti industriali o cessazioni

Non risulta presentata in settembre all'Anagrafe camerale alcuna domanda di iscrizione o di cessazione di impianti industriali.

Commercio e prezzi

Continua a registrarsi una certa pausa sulle vendite, in special modo nel settore al dettaglio, a causa sopratutto dell' elevato numero di esercizi, peraltro in aumento.

Leggermente in diminuzione, rispetto al mese precedente, i prezzi di alcuni generi alimentari (pasta-riso-farine-vini-ortaggi e frutta), date le maggiori disponibilità in commercio.

Non si sono verificate in settembre nel Capoluogo vendite straordinarie e di liquidazione.

Tendono a svilupparsi le vendite a credito e rateali.

Esuberanti, in generale, le giacenze di negozio.

Per quanto riguarda l' andamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli nei mercati locali sono risultati, nel corso del mese di settembre: *in aumento*, seppure lieve, i prezzi di libero mercato dei cereali, fave secche, fagioli freschi, pomodori, formaggi e lana grezza; *in diminuzione* il prezzo delle cipolle secche, dei poponi, dei cocomeri, dell' uva e del bestiame da macello; *sostenuti* i prezzi del vino, foraggi e mangimi e latte alimentare; *stazionario* il prezzo dell' olio.

Per quanto riguarda i mezzi di produzione impiegati dagli agricoltori, hanno segnato un aumento i prezzi del solfato ammonico, titolo 20-21 e della avena. Invariati gli altri prezzi.

Andamento dei prezzi, del costo della vita e dei salari

Prezzi all'ingrosso

L' *indice settimanale* dei prezzi all' ingrosso (base 1938=100) calcolato dall' Istituto Centrale di Statistica è risultato nella *terza settimana* di settembre pari a 4.964 contro 4.959 nella seconda e 4.949 nella prima settimana dello stesso mese.

A tale aumento hanno contribuito le materie semilavorate e, in misura leggermente inferiore, le materie grezze mentre per i prodotti lavorati gli indici sono ancora orientati al ribasso. Secondo i rami di attività economica il rilevato aumento è principalmente dovuto ai laterizi (col 2,3%) ai combustibili e lubrificanti (1,9%) ed ai tessili (1,2%): pressochè stazionari gli altri.

L' indice mensile, calcolato su una più ampia base di prezzi medi mensili, segna nel mese di agosto una lieve diminuzione del 2,4% rispetto al mese precedente.

Prezzi al minuto dei generi alimentari

L' *indice decadale* dei prezzi al minuto dei generi alimentari calcolato per le otto maggiori città (base 1938=100) è risultato al 25 settembre pari a 6.107 segnando un lieve aumento rispetto al 5 e al 15 dello stesso mese. Dei 28 generi considerati contribuiscono all' aumento: il pane, le patate e le uova mentre si hanno diminuzioni per le carni e l' olio d' oliva. Tra i prodotti ortofrutticoli si verificano aumenti di carattere stagionale per la frutta fresca.

L' indice mensile relativo a tutti i capoluoghi di provincia ha segnato nel mese di agosto un lieve aumento dello 0,6% rispetto al mese precedente.

Costo della vita

L' indice nazionale complessivo del costo della vita (base 1938=100) calcolato per il mese di agosto 1949, è risultato pari a 4.910 contro 4.851 nel mese precedente e 4.792 nel corrispondente mese del 1948.

In lieve aumento gli indici dei capitoli alimentazione, abitazione, riscaldamento e illuminazione; in diminuzione quelli relativi agli altri capitoli di spesa.

Salari e stipendi

L' indice generale (provvisorio) dei salari dell' industria nel mese di agosto, segna un lieve aumento rispetto a quello del precedente mese di luglio, essendo passato da 5.426 a 5.453. Tale aumento rispecchia in gran parte la rivalutazione salariale deliberata con l'accordo interconfederale del 5 agosto 1949, attuata in alcune provincie.

L' indice dei salari nell' agricoltura per il mese di agosto ha segnato una lievissima variazione risultando pari a 6.893 contro 6.890 nel mese precedente e 6.718 nell' agosto 1948.

Per il mese di agosto l' indice degli stipendi degli impiegati dello Stato è rimasto pari a quello del precedente mese di luglio cioè 3.870. Nel corrispondente mese dell' anno 1948 esso era di 3.601.

COMMERCIO ESTERO

Liberalizzazione delle importazioni italiane dai Paesi dell' O. E. C. E.

L' Ufficio Stampa del Ministero Commercio Estero comunica:

"In relazione all' iniziativa intrapresa dall' Organizzazione Europea per la Cooperazione Economico (O.E.C.E.) in materia di liberalizzazione degli scambi intraeuropei, il Ministero del Commercio Estero, di concerto con gli altri Ministeri interessati, ha disposto, con decreto interministeriale in corso di pubblicazione, la "messa a dogana„ della importazione di circa un centinaio di prodotti, quando essi siano originari e provenienti dai Paesi membri dell' O.E.C.E., e precisamente: Austria, Belgio-Lussemburgo ed altri Paesi della zona monetaria belga, Danimarca, Francia ed altri Paesi della Zona del franco francese, Germania Occidentale (Trizona) Grecia, Irlanda, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi ed altri Paesi della Zona del fiorino olandese, Portogallo ed altri Paesi sotto la sovranità portoghese, Regno Unito, Colonie e possedimenti britannici, Svezia, Svizzera, Turchia.

I principali prodotti liberalizzati riguardano: derrate alimentari, tra cui principalmente le uova, il baccalà e lo stoccafisso, il pollame ecc.; alcune materie grasse; molte materie prime industriali; combustibili, ecc.

L' insieme delle merci così liberalizzate rappresenta circa il 54 per cento delle importazioni italiane dai Paesi partecipanti all' O. E. C. E. registrate nel 1948 e oltre il 10 per cento delle totali importazioni italiane dall' estero effettuatesi nello stesso anno.

L' importazione delle predette merci dai Paesi suelencati potrà effettuarsi senza alcuna limitazione quantitativa e senza particolari formatità, salvo l'adempimento delle disposizioni e formalità valutarie vigenti all'atto dell'importazione nonchè delle norme in vigore che regolano i pagamenti con i Paesi suindicati.

Tale provvedimento s'inquadra nella direttiva, già da tempo perseguita dal Ministero del Commercio Estero, diretta a conseguire una progressiva eliminazione delle restrizioni agli scambi commerciali con l' estero.

Le misure così adottate rappresentano un contributo notevole che il nostro Paese dà alla cooperazione economica europea nel settore degli scambi intraeuropei.

Indipendentemente dal provvedimento suddetto, il Ministero del Commercio Estero ha predisposto un' altra lista di prodotti – che ha già avuto l' approvazione del Comitato Interministeriale per la ricostruzione – per i quali da parte italiana si è disposti a liberalizzare l'importazione dai Paesi partecipanti all' O. E. C. E., attraverso negoziati bilaterali o multilaterati con i Paesi stessi, a condizione che, su basi di reciprocità, analoghi provvedimenti di liberalizzazione siano adottati dai Paesi partecipanti contraenti a favore dell' esportazione italiana.

Peraltro, una estensione ancora maggiore delle misure di liberalizzazione delle importazioni italiane potrà realizzarsi non appena saranno eliminati gli inconvenienti derivanti dall' attuale situazione tariffaria italiana. Come ben noto infatti, l' Italia non dispone per il momento di una tariffa doganale efficiente in quanto quella in vigore è basata sui dazi specifici espressi in lire-carta, la cui efficacia è praticamente inoperante„.

Protesti cambiari elevati nel mese di settembre 1949 per mancato pagamento di pagherò e cambiali tratte accettate.

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Nel capoluogo

Nominativo e residenza		Importo in lire
Amatori Enzo	Nuoro	5.000
Floris Maria	„	15.000
„ „	„	1.870
Carroni Mauro	„	4.200
Pettinaro Antonio	„	22.493
„ „	„	17.600
„ „	„	5.000
„ „	„	35.000
„ „	„	65.000
Corda Mannale Paola	„	1.900
Gallisai Enniol	„	3.000
Chisu Giov. Andrea	„	18.150
„ „ „	„	22.600
„ „ „	„	10.000
„ „ „	„	5.000
„ „ „	„	20.000
Lai Rosaria	„	6.000
Marcello Giovanni	„	12.000
Stabile Antonio	„	18.000
Caboni Giulio	„	2.000
Pinna Giov. Antonio	„	5.200
Acciaro Giuseppe	„	3.000
Portoghese Gina	„	2.000
Pinna Vincenzo	„	17.500
Fancello Giuseppina	„	4.000
Lombardi Angelo	„	3.500
Sorrenti Biagio	„	5.487

Corda Domenico	Nuoro	6.500
Delogu M. Antonia	"	30 000
" "	"	51.628
Dottor Giuseppe Ferrero	"	20.000
Ladu Giovanni	"	1.000
Salis Fortunato	"	4 000
Piras Francesco	"	50.000
Seddone Paolo	"	1 000
" "	"	4.000
Piga Maddalena e Pusceddu Giulia	"	8.000
Marrosu Giovanni	"	5.000
Tarantini Salvatore	"	10 000
Aldo Salvagnini	"	6 000
Delogu Salvatora	"	10.000
Mura Luigi	"	3 000
Paoli Francesco	"	5.000
Meloni Francesco	"	3.000
" "	"	21.065
Carroni Salvatore	"	5.000
Pala Stefano	"	2.500
Angius Luigi	"	5.000
Mura Giuseppe	"	3 000
Abis Mario	"	5 000
Romagna Speranza	"	5.000
Dettori Federico	"	11.000
Chessa Giuseppina	"	12.000
Mossa Andrea	"	100.000
Mazza Mimmia	"	10 200
Mureddu Rosaria	"	15 600
Canu Giovanna	"	5.000
" "	"	5.000
Piras Pietro	"	105.000
" "	"	175.000
" "	"	175 000
" "	"	175.000
Calori Ruiu Pasqualina	"	32.810
Guiso Elena	"	2.000
Fodde Maria	"	7.000
Azara Giovanni	"	8.200
Radiotecnica Nuorese	"	80 649
Fodde Felicino	"	35.222
Pala Giovanna	"	3.000
Zurru Antonio	"	5.800
Loddo Caterina e Umberto Manca	"	10.000
Aldo Salvagnin	"	5.000

Nel resto della Provincia

Bertolino Leonardo	Tonara	3.350
Delrio Costantino	"	3.000
Urru Italo	"	3 000
Bussu Mario	"	4.000
Balzano Giovanni	Arzana	12.661
Cuscusa Giovanni	Orani	2 000
Murru Severino	Tortolì	40.000
" "	"	40.300
" "	"	30.000
" "	"	25 000
" "	Tortolì	36.000
" "	"	19.000
" "	"	30.000
" "	"	6.000
" "	"	15 000
Catalani Alfredo	Lotzorai	2.500
Piras Luigi	Tortolì	8.000
Solinas Giovanni	Macomer	15 000
Recanati Giovanni	"	6.460
Demontis Grazietta	"	4.205
" "	"	4.205
Mulas Giovanni	"	9.780
Barria Costantino	"	30.000
" "	"	3.000
" "	"	20.000
Capra Giovanni	"	3 000
Spano Edoardo	"	7.350
Guatà Dante	"	20.000
Caggiari Giovanni	Birori	3 000
Fenu Lorenzo	Sorgono	50.000
Mucillo Luigi	"	4.000
Manca Mario	"	9.000
De Vita Giuseppe	"	5.000
Corona Attilio e Virgilio	Tertenia	32.000
Pezza Silvio	"	37.000
Lai Vittorio	Ierzu	50.000
" "	"	26.252
" "	"	100.000
" "	"	48.956
" "	"	85.772
" "	"	50.000
" "	"	44.890
" "	"	109.171
F.lli Mereu - Trattori agric.	"	50.000
" " " "	"	45.000
Depau Orlando	"	79.220
" "	"	4.542
Depau Orlando	"	16.000
" "	"	34.300
" "	"	20 000
Contu Alfredo	"	100.000
" "	"	80.000
Vacca Federico	Gairo	10.316
Gasparelli Giovanni	Gadoni	3.000
Cubeddu Virgilio	"	5.000
Manca Giovanni	Aritzo	3.600
Curreli Luigi	"	3.600
Curreli Antonio	"	3.000
Pistis Vittorio	"	3.600
Manca Francesco	"	3.600
Todde Raffaele	"	10.000
" "	"	10.000
" "	"	10.000
" "	"	10.000
" "	"	10.000
Erriu Ernesto	"	6.800
Pitzalis Elisa	"	6.800
Erriu Ignazia	"	6.800
Deplano Doloretta	Seui	13.450

Delogu Giovanna	Scano Montiferro	10.000
" "	"	10.000
Spanu Palmira	Siniscola	23.000
Porcheddu Mario	"	12.276
Muntoni Mario	"	20.000
" "	"	20.000
" "	"	20.000
" "	"	20.000
" "	"	20 000
" "	"	100 000
Sini Salvatore	"	18.780
Mulas Ticca Elena	Dorgali	12.300
" " "	"	10.000
Comune di	"	41.500
Renzetti Nino	Isili	40.256
" "	"	100 000
Adamo Giuseppe	"	15.000
" "	"	15.000
Fratelli Pes	"	112 951
" "	"	22.416
Melis Giovanni	"	5 000
Pes Paolo	"	102 000
Pisanu Anna	"	26.150
Porcu Santino	Nuragus	8 700
" "	"	8.700
Dessì Michele	"	7.380
Cossellu Enea	Bitti	15.000
" "	"	26.000
" "	"	7.947
" "	"	12 900
Cossellu Plinio e Enea	"	38.500
Milia Giov. Antonio	"	45.166
" " "	"	19.970
Pirino Antonio	"	14.000
" "	"	13.070
Masia Domenico	"	17.545
Nurchi Federico	Bosa	2.300
Cabula Andrea	"	45.000
Bruno Giordano	"	4.000
Angius Ida	"	7.500
Baldinu Antonio	"	48.500
Lotti Gregorio	"	25.000
Addis Costantino	Tinnura	15.000
" "	"	20.000
Colomo Antonio	Suni	22.650

VARIE

Inscrizione alla Camera di Commercio delle ditte partecipanti a fiere, mostre ed esposizioni

Il Ministero dell' Industria e del Commercio ha rilevato che non tutte le Ditte commerciali e industriali italiane partecipanti a fiere, mostre ed esposizioni organizzate nel territorio nazionale, risultano regolarmente inscritte nel Registro anagrafico della Camera di Commercio nella cui giurisdizione le ditte stesse esplicano la loro attività.

Allo scopo di ovviare a tale inconveniente, questa Camera ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei Comitati organizzatori delle manifestazioni in parola, aventi sede in questa Provincia, sulla necessità di richiedere alle ditte partecipanli l' attestato comprovante la loro inscrizione nel Registro anagrafico.

Notiziario artigiano

L' Associazione Prov. degli Artigiani di Cagliari comunica:

La recente Assemblea dell' Associazione Prov. degli Artigiani di Cagliari, ha votato ad unanimità una deliberazione sulla previdenza sociale per gli Artigiani, deliberazione che riteniamo opportuno riportare integralmente, data la sua importanza:

"Assemblea dell'Associazione Provinciale degli Artigiani di Cagliari, riunita a Cagliari il 2-3 ottobre 1949 nella Sala della Camera di Commercio;

Manifestata la sua gratitudine all'Associazione per aver ridato agli artigiani la possibilità di assicurarsi presso l'*Istituto Nazionale della Previdenza Sociale* per la pensione vecchiaia

d e l i b e r a

che l' Associazione proceda a realizzare quanto segue:

1) che le mogli degli artigiani (già compresi nell' Assicurazione per pensione invalidità e vecchiaia per effetto della nota Convenzione con l'I.N. P.S.) le quali attendono alle cure domestiche possano anch'esse iscriversi a detta Assicurazione pensione vecchiaia e superstiti;

2) che l' attuale Convenzione con l' I. N. P. S. sia riveduta e aggiornata in modo che:

a) sia inclusa anche l' Assicurazione contro la tubercolosi;

b) sia snellito il servizio dell' esame delle domande, affidandolo alle sedi Provinciali di detto Istituto, con le quali le Associazioni Provinciali potranno entrare facilmente in collaborazione;

c) sia aumentato il contributo annuo statale da L. 100 a L. 6000;

d) sia aumentato adeguatamente il premio di assiduità.

La Segreteria della predetta Associazione ha già iniziato le pratiche per l' attuazione di tali voti.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 al 15 ottobre 1949

Denuncie di inscrizione

11802 - **Sod. di fatto Melis e Meloni** Aritzo - Autotrasporti per conto di terzi 1-10-49

11803 - **Cau Antonia Francesca** Noragugume - Amb. uova, pollame, frutta, verdura 1-10-49

11804 - **Cuccuru Salvatorica** Noragugume - Amb. uova, pollame, frutta, verdura 1-10-49

11805 - **Veracchi Domenico** Nuoro - Autotrasporti per conto di terzi 3-10-49

11806 - **Lai Emilio** Lanusei - Radio-riparazioni 4-10-49

11807 - **Pani Francesco** Tortolì - Riv. articoli per barbiere, profumerie e affini 4-10-49

11807 - **Santoro Biagio** Nuoro - Noleggio di rimessa e servizio di taxi 4-10-49

11809 - **Deplano Floris Maria** Tertenia - Riv. generi alimentari, coloniali, dolciumi, chincaglie, cristalleria, terraglie, ceramiche, cancelleria, attrezzi agricoli in genere 5-10-49

11810 - **Pudda Gavina** Orotelli - Riv. alimentari, coloniali frutta, verdura, salumeria, dolciumi, effetti di vestiario, tessuti 5-10-49

11811 - **Bernardi Giuseppe** Macomer - Riv. calzature, pellami, cuoio, tomaie, articoli per calzolaio 6-10-49

11812 - **Daga Matteo** Sindia - Amb. verdura, frutta, agrumi, olio, pesci, formaggi, uova, sale, grassi, sapone 6-10-49

11813 - **Cherchi Paolo** Dualchi - Bar 8-10-49

11814 - **Piredda Efisio** Arzana - Impresa costruzioni 8-10-49

11815 - **De Ambrosis Francesco** Orune - Bar, caffè, gelateria, fiaschetteria, bottiglieria, cancelleria e commercio all' ingrosso di vino 8-10-49

11816 - **Ticca Dr. Tonino** Dorgali - Farmacia 10-10-49

11817 - **Serra Angela** Osini - Riv. generi alimentari e coloniali 10-10-49

11818 - **Olianas Abramo** Villagrande Strisaili - Amb. frutta, verdura, dolciumi, pesci, uova, pollame, formaggi, mercerie, tessuti 10-10-49

11819 - **Lecis Mario** Seui - Riv. generi alimentari 11-10-49

11820 - **Pranteddu Salvatore** Aritzo - Amb. frutta fresca e secca, dolciumi, torroni, legumi, cereali 13-10-49

11821 - **Melis Ester** Orroli - Riv. chincaglie, maglieria, tessuti, calzature, saponi, frutta, verdura, generi alimentari 13-10-49

11822 - **Floris Antonio** Desulo - Riv. vini in fiaschi 14-10-49

Denuncie di modificazione

9930 - **Piras Antonio Pietro** Scano Montiferro - Chiusura del deposito di sostamento e vendita di materiale da costruzione, sito in tinnura, in Via Nazionale n. 57 5-10-49

1051 - **Devoto Enrico** Nuoro - Esercita anche l' industria degli autotrasporti per conto proprio e di terzi 7-10-49

9822 - **Siazzu Raimondo** Posada (Frazione Nuragheddu) - Esercita anche il commercio ambulante di zucchero, caffè, conserve alimentari in scatola, legumi, ortaglie 8-10-49

7898 - **Soc. di fatto eredi Erittu Giov. Santo** Urzulei - Esercita anche la vendita di materiale elettrico 10-10-49

11321 - **Demuro Giovanni** Villanovatulo - Esercita anche la vendita di alimentari e coloniali 11-10-49

9359 - **Basolu Giovanna** Nuoro - Ambulante in frutta fresca e secca, agrumi, verdura, uova 12-10-49

10906 - **Cossu Sebastiano** Bitti - Esercita andhe il commercio all' ingrosso di generi alimentari 14-10-49

4814 - **Tipografia Ortobene** Nuoro - Al legale rappresentante Mons. Felice Beccaro succede Mons. Giuseppe Melas, Vescovo di Nuoro, il quale nomina quale Direttore Amministratore della Tipografia il Rev. Can. Salvatore Delogu di Michele 14-10-49

Denuncie di cessazione

1051 - **Devoto Enrico** Nuoro - Cessazione gestione deposito per la vendita all' ingrosso di generi alimentari e coloniali in Isili 8-10-49

11628 - **Biscioni Piero** Nuoro - Fabbrica di liquori e affini ed acque gassate 1-10-49

10035 - **Piras Gentile** Osini - Amb. tessuti, abbigliamento, mercerie, chincaglie 4-10-49

2729 e 10475 (duplicato) - **Miscera Luigi** Posada (Frazione Berruiles) - Amb. alluminio, mercerie, chincaglie, uova 4-10-49

10258 - **Marras Giovanni** Siniscola - Amb. verdura, dolciumi, corame, calzature, tessuti, effetti di vestiario, ferramenta, chincaglie 6-10-49

10957 - **Zichi Cosimo** Orani - Commercio all'ingrosso di vini fini e comuni, liquori, birra 8-10-49

165 - **Tolu Silvia** Seui - Trattoria con alloggio e mescita di vini e liquori 11-10 49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Ministero del Tesoro «Conto riassuntivo del Tesoro al 31 luglio 1949 (Esercizio 1949-50) situazione del Bilancio dello Stato e situazione della Banca d' Italia» (suppl. straord. alla G. U. n. 226 dell ottobre 1949)

Decreto Ministeriale 20 agosto 1949 «Nuove norme per la concessione del credito a favore dei reduci artigiani e contadini singoli o associati in cooperative di produzione e lavoro» (G. U. n. 228 del 4 ottobre 1949 pag. 2728)

Legge 7 luglio 1949 n. 689 «Accettazione ed esecuzione dell' Accordo internazionale del grano, firmato a Washington il 23 marzo 1949» Supp. straordinario alla G. U. n. 229 del 5 ottobre 1949)

Decreto Ministeriale 9 giugno 1949 «Contributi dovuti dagli iscritti all' Ente di previdenza a favore degli avvocati e procuratori» (G. U. n. 229 del 5 ottobre 1949 pag. 2744)

Decreto Ministeriale 28 settembre 1949 «Costituzione del Comitato speciale dell' assicurazione per la tubercolosi» (G. U. n. 230 del 6 ottobre 1949 pag. 2754)

Decreto Ministeriale 28 settembre 1949 «Costituzione del Comitato tecnico per l' assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura» (G. U. n. 230 del 6 ottobre 1949 pag. 2755)

Decreto Ministeriale 28 settembre 1949 «Costituzione del Comitato tecnico per l' assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici» G. U. n. 231 del 7 ottobre 1949 pag. 2789)

Decreto Ministeriale 28 settembre 1949 «Costituzione del Comitato speciale dell' assicurazione per la nuzialità e la natalità» (G. U. n. 231 del 7 ottobre 1949 pag. 2780)

Legge 20 agosto 1949 n. 700 «Modificazioni alle penalità per le contravvenzioni ed il contrabbando sugli apparecchi di accensione e le tasse di licenza per la fabbricazione e vendita degli stessi» (G. U. n. 232 dell'8 ottobre 1949 pag. 2794)

Legge 26 agosto 1949 n. 702 «Esecuzione delle volture sugli antichi catasti» (G. U. n. 232 dell'8 ottobre 1949 pag. 2794)

Decreto Ministeriale 28 settembre 1949 «Costituzione del Comitato speciale dell' assicurazione per la disoccupazione involontaria» (G. U. n. 233 del 10 ottobre 1949 pag. 2803)

Decreto dell' Alto Commissario per l' Alimentazione 8 ottobre 1949 «Tipi e caratteristiche degli sfarinati, del pane e della pasta» (G. U. n. 233 del 10 ottobre 1949 pag. 2804)

Decreto Legge 11 ottobre 1949 n. 707 «Provvedimenti per agevolare la distillazione del vino e aggiornamento di alcune disposizioni in materia di imposte di fabbricazione» (G. U. n. 234 dell' 11 ottobre 1949 pag. 2810)

Decreto Ministeriale 4 ottobre 1949 «Aumento dell' assegno integrativo delle pensioni agli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione» (G. U. n. 234 dell'11 ottobre 1949 pag. 2814)

Legge 29 luglio 1949 n. 717 «Norme per l' arte negli edifici pubblici» (G. U. n. 237 del 14 ottobre 1949 pag. 2829)

Decreto Ministeriale 30 luglio 1949 «Determinazione di una tariffa unica per le operazioni di facchinaggio dei cereali svolte per conto dei «Granai del popolo» per l' annata agraria 1949-50» (G. U. n. 238 del 15 ottobre 1949 pag. 2835)

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Ottobre 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane: comune	kg.	90	96
soffice (forme di gr. 100)	»	100	110
soffice e cilindrato (tipo fino)	»	120	120
Pasta: tipi correnti	»	140	150
tipi fini ed extra	»	200	230
Riso comune	»	135	150
Farina di frumento tipo 0	»	130	150
Semola di frumento duro	»	160	170
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	»	140	170
Ceci nostrani	»	100	100
Patate e ortaggi freschi			
Patate comuni di massa	kg.	30	40
Fagiolini verdi	»	60	70
Fagioli freschi da sgranare	»	80	120
Cavoli: capuccio	»	30	30
verza	»	25	25
Melanzane	»	60	100
Cipolloni	»	80	80
Agli: secchi	»	150	200
freschi	»	—	—
Finocchi	»	40	40
Sedano	»	40	40
Insalata (indivia, scarola e lattughe)	»	40	40
Bietole coltivate	»	30	30
Peperoni	»	70	120
Spinacci	»	50	50
Pomodori	»	40	40
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Limoni	kg.	170	200
Pere: regina, spadone, butirro	»	100	120
1. qualità	»	60	80
comuni	»	30	50
Mele: 1. qualità	»	100	120
2. qualità	»	60	80
3. qualità	»	50	50
Uve: bianca da tavola	»	80	95
Meloni	»	30	50
Fichi: freschi 1.a qualità	»	50	50
freschi 2.a qualità	»	40	40
secchi nostrani	»	120	140
Castagne fresche nostrane	»	70	90
Noci nostrane	»	250	300
Olive verdi in salamoia	»	600	600
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	kg.	270	280
tipi fini	»	300	330
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero: raffinato semolato	kg.	280	280
pilè	»	300	300
a quadretti	»	330	350
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	etto	100	110
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	»	120	130
Caffè tostato: tipi correnti	»	95	110
tipi extra	»	140	150
Surrogato di caffè in pacchetti di gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	»	32	35
Marmellata: Cirio sciolta	kg.	450	500
Cirio in scatole di gr. 330	cad.	180	180
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	»	230	250
Vini ed alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	150	180
Rosso comune 1. qualità » 14	»	160	160
2. qualità » 12-13	»	140	140
3. qualità » 12-13	»	100	120
Vini da pasto	»	90	100
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 17	»	300	300
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	»	400	400
Vermut bianco sardo » 18	»	300	300
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità gradi 13-14	»	128	128
» » 2. qualità » 12-13	»	120	120
Bianco secco » 12-13	»	120	120
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	»	1200	1200
Alcool denaturato	»	350	400

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d'oliva	lt.	530	650
Olio Sasso in lattine da kg. 1	cad.	800	800
Burro di centrifuga in panetti	etto	140	150
Strutto raffinato d'importazione	»	60	65
Lardo stagionato d'importazione	kg.	500	600
Carni fresche e frattaglie			
Vacca, Bue e Toro: (1)			
1. taglio senz'osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.	—	650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„	550	600
3. „ (spalla e sottospalla)	„	500	550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„	300	425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini: (1)			
Percentuale d'osso non superiore al 25%			
coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.	500	550
Taglio unico con aggiunta	»	400	450
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	»	—	500
» pezzatura inferiore ai 5 cent.	»	350	400
Sugna	»	—	600
Frattaglie bovine:			
Cervella e filoni	di un capo	—	350
Fegato, cuore, milza e reni	kg.	200	300
Trippa e centopelli	»	100	200
Lingua senza trachea	»	200	350
Zampe, testa e polmone	»	50	120
Frattaglie suine:			
Fegato, cuore, milza e reni	»	—	400
Stomaco e sanguinacci	»	—	200
Ovini			
Agnello da latte	»	—	—
Agnellone e castrato (taglio unico)	»	400	400
Pecora (taglio unico)	»	300	350
Frattaglie: frittura mista	cad.	400	400
coratelle, treccia e testa	»	100	150
stomaco con sangue	»	75	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	130	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	»	200	200
Mortadella S. B.	»	70	80
Mortadella S.	»	90	100
Mortadella S. extra	»	110	110
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole, orate, calamari)	kg.	450	450
2. qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	»	350	400
3. qualilà (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	»	100	200
Frittura mista	»	—	—
Aragoste vive	»	—	—
Conservato: baccalà secco	»	—	—
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	250
tonno all'olio sciolto	etto	150	150
sardine all'olio	»	160	180
sardine salate	»	50	50
acciughe salate	»	70	80
salacche e aringhe salate	»	—	—
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	90	95
Uova fresche	pezzo	35	40
Formaggio pecorino fiore sardo secco	kg.	—	—
Formaggio pecorino fiore sardo prod. 48-49	»	700	750
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone semigrasso	»	80	90
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	45	45
Sapone marmorato in barre	kg.	280	290
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	500	500
Carbone vegetale essenza forte – misto	kg.	25	25
Carburo di calcio	»	130	140

(1) CARNI FRESCHE E FRATTAGLIE - BOVINE E SUINE: pur vigendo i prezzi fissati dal Comitato Prov/le Prezzi, riportati nella colonna dei prezzi massimi, sul libero mercato, in alcuni casi il prezzo effettivo (colonna prezzi minimi) è sceso al dissotto di essi.

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Ottobre 1949

A) **Autotrasporti**

camioncino	– port. q.li 10	al Km. L.	60-70
motrice tipo 26	– port. „ 30-40	al Km. L.	80-90
motrice tipo 66	– port. „ 60-70	al Km. L.	100-120
autotreno	– port. „ 160-180	al Km. L.	160-180
autotreno	– port. olt. q. 180	al Km. L.	200-220

Per trasporto sughero viene praticata, sulle tariffe degli autotreni, una riduzione aggirantesi sul 15 %.

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell' oro (per grammo) e dell' argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 28 e 29 ottobre.

	MILANO 28	MILANO 29	ROMA 28	ROMA 29
Valute esportazione				
Svizzera	144	144	144	144
New Jork cheque	—	—	—	—
cable	624,25	625 5/8	624,18	624,50
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	671	671	667	666
Franco svizzero	155	155	155,50	153,75
Sterlina unitaria	1710	1700	1710	1700
Franco francese	172	173	174	174,50
Pesetas	—	—	15,75	15,60
Valute auree				
Sterlina oro	8850	8850	8825	8775
20 franchi oro svizzeri	7425	7450	7425	7410
20 franchi oro francesi	7400	7400	—	—
Oro al mille	1120	1125	1010	1110
Platino (per gr.)	1575	1575	—	—
Argento puro	15000	15000	16200	14800

(da «IL SOLE» del 30 ottobre 1949 N. 254)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

AGRICOLTORI, INDUSTRIALI
UOMINI D'AFFARI

abbonatevi e diffondete il "Bollettino„ perchè esso è il vostro giornale.

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate numerose copie del nostro giornale.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a)* una pagina intera L. 2.000; *b)* mezza pagina L. 1.500; *c)* un quarto di pagina L. 600; *d)* un ottavo di pagina L. 400; *e)* un sedicesimo di pagina L. 200; *f)* avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2)° **Per tre numeri:** sconto del 10%

3)° **Per sei numeri:** sconto del 15%

4)° **Per dodici numeri:** sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

RIVENDITORI

Fate in tempo i vostri acquisti di cancelleria, la Ditta

EZIO PIRAS - NUORO

Corso Garibaldi 89/91 Telef. 2094

vi pratica prezzi di fabbrica

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Ente autorizzato a esercitare il credito agrario d' esercizio
Ente ammassatore per la Provincia di Nuoro

Concimi - Anticrittogamici - Semi di foraggere - Macchine e attrezzi
Tutti i prodotti per l' agricoltura - Vendite collettive

Direzione e Amministrazione
NUORO
Via A. Deffenu - Tel. 21-37 22-05 20-81

Magazzini di vendita
NUORO
Tel. 21 - 11

Agenzie: Bitti - Bolotana - Isili - Macomer - Sorgono - Siniscola - Cuglieri - Tortoli - Lanusei.

Anno. IV - n. 21 — Nuoro, 1 - 15 Novembre 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

Problemi del commercio e dell'industria in un discorso dell'On. Mannironi

Il Presidente di questa Camera di Commercio, On.le Salvatore Mannironi, recentemente, in sede di discussione del bilancio del Ministero dell'Industria e del Commercio, ha pronunciato alla Camera un importante discorso, del quale riportiamo, in sintesi, i punti più salienti.

L'Oratore ha posto innanzi tutto in rilievo il grande peso esercitato in Italia dalle varie attività commerciali, ricordando come tale settore interessi la vita di oltre due milioni di persone, raggruppate in circa un milione di imprese, il cui patrimonio raggiunge il valore di circa 600 miliardi di lire.

L'ulteriore sviluppo del commercio, secondo l'Oratore, dovrà dipendere particolarmente dalla iniziativa privata, senza che, però, lo Stato si disinteressi di questo importantissimo settore della vita economica, sotto il profilo della disciplina, della tutela e dei costi.

Per quanto concerne la disciplina l'Oratore plaude alla intenzione, manifestata dal Governo, di abolire tutti i vincolismi in modo da dare maggior respiro alla iniziativa privata. Naturalmente ciò imporrà allo Stato il dovere di aumentare i mezzi di controllo, al fine di evitare che il libero esercizio dell'attività commerciale degeneri in forme disoneste, a danno sopratutto del consumatore.

Ma anche il commercio ed i commercianti hanno diritto ad essere tutelati, e tale tutela deve essere esercitata principalmente dal Ministero dell'Industria e del Commercio, anche nei confronti, del resto, dell'attività di Governo. Si allude, qui, specialmente alla necessità che il Ministro anzidetto intervenga perchè sia mitigata o, almeno, perequata la pressione fiscale, che attualmente grava su molti settori in misura veramente eccessiva, determinando in gran parte il lamentato sfasamento dei prezzi. Particolare tutela merita, in tal senso, la misera categoria dei venditori ambulanti, tassata in misura veramente eccessiva.

Sempre nel campo dei rapporti fra l'esercizio del commercio ed il fisco, l'Oratore sostiene che, oltre al già previsto rimborso delle cauzioni commerciali imposte nel periodo fascista, si debba abolire anche quell'altra cauzione, imposta con una legge del 1940 poi modificata con D. L. del maggio 1948, n. 799, che viene versata da chi ha un reddito di ricchezza mobile superiore al minimo previsto dalla legge, a favore dell'amministrazione finanziaria a garanzia di eventuali crediti per imposte, sovratasse, ecc.

Agli effetti dei costi, infine, l'intervento dello Stato nel settore in esame dovrebbe tendere a dare, a chi si dedica al commercio, una maggiore capacità tecnico-professionale, mediante un incremento e miglioramento delle scuole professionali, che sarebbe opportuno passassero alle dipendenze del Ministero per l'Industria ed il Commercio.

Proseguendo l'Oratore, dopo aver auspicato un miglioramento dei vari servizi del Ministero dell'Industria e del Commercio, mediante l'immissione nei quadri del Ministero stesso di un maggior numero di tecnici, e dopo aver lamentato la scarsa attività finora esplicata dal Consiglio Superiore del Commercio, sollecita l'emanazione della legge sul riordinamento delle Camere di Commercio, nonchè di una legge, che, aggiornando ed adattando le norme preesistenti, disciplini la materia delle fiere e dei mercati, ad evitare il disordine in atto in tale campo.

Circa il settore dell'industria l'Oratore premette che intende occuparsi soltanto di qualche problema di dettaglio, specialmente al fine di far rilevare la necessità di un maggiore intervento del Ministero dell'Industria e del Commercio in questioni attualmente sottratte alla sua competenza specifica.

In proposito l'On. Mannironi accenna alla situazione di disagio determinatasi nel settore della industria molitoria, in conseguenza dell'abolizione del prezzo del grano franco molino, sostituito dal prezzo franco magazzino. Con tale provvedimento vengono ad essere favoriti i molini impiantati nelle immediate vicinanze dei grandi porti, dove affluiscono i grani esteri, e quelli siti nelle zone a larga produzione granaria. I molini, invece, che si trovano a distanza dai centri anzidetti subiscono un sensibile danno in quanto, al prezzo del grano franco magazzino o ammasso, debbono aggiungere le spese per il trasporto allo stabilimento. Questo grave inconveniente si potrebbe eliminare, secondo l'Ora-

tore, con la istituzione di una cassa conguaglio.

Trattando, poi, dell' industria edile l' Oratore individua una delle ragioni della crisi che la travaglia, negli eccessivi ritardi frapposti dalla pubblica amministrazione nell' espletamento delle pratiche contabili dei lavori in appalto, specialmente per quanto riguarda i conti finali, i collaudi e lo svincolo delle cauzioni e dei decimi.

L' Oratore prosegue trattando degli aiuti alle piccole industrie, ed a tale proposito lamenta che in non pochi casi, in conseguenza della mancanza di coordinamento fra i vari Dicasteri, le iniziative protette da un Ministero vengono poi danneggiate da un altro. A tale proposito cita il caso di una piccola industria che stava sorgendo in Sardegna, quella dell' estrazione dell' olio dal lentischio, la quale è morta sul nascere per la incomprensione del fisco.

L' On. Mannironi affronta successivamente il problema del Mezzogiorno, rivendicando allo stesso un carattere decisamente nazionale, la cui soluzione deve costituire una necessità sentita da tutti gli italiani, nell' interesse generale. Infatti, fin quando il Mezzogiorno resterà nelle condizioni attuali, esso rappresenterà sempre un peso morto per tutta l'economia italiana.

Per risolvere tale economia è necessario coordinare ed impostare un programma organico in cui, insieme con lo sviluppo e l'incremento delle industrie, si dia ugualmente sviluppo anche all' agricoltura ed ai lavori pubblici. Bisognerà creare, in altri termini, con i capitali che lo Stato potrà destinare al Mezzogiorno, il clima, l' ambiente in cui le industrie possano sorgere e prosperare.

A questo proposito l' Oratore rileva come, in tutte le leggi emanate dal 1944 ad oggi, che prevedono stanziamenti di fondi per l' industrializzazione, per l' incremento delle piccole e medie industrie e per altri interventi dello Stato, sempre nel campo industriale, il Mezzogiorno ha avuto 47 miliardi mentre il resto d' Italia ne ha avuto 260.

In conseguenza l' On. Mannironi chiede che almeno altri 10 miliardi vengano immediatamente stanziati per il Mezzogiorno.

Sempre in tema di industrializzazione l'Oratore affronta, infine, il problema delle miniere di Carbonia, ricordando anzitutto che il bacino carbonifero del Sulcis ha una portata di circa 500 milioni di tonnellate di carbone e lavorano in esso, attualmente, 15.000 operai, attorno ai quali gravitano oltre 80 mila persone. Attualmente si producono 90.000 tonnellate di carbone al mese, con un costo di L. 7.591 a tonnellata. Il carbone, invece, viene venduto a L. 6.728 alla tonnellata, con una notevole perdita che grava sul bilancio dello Stato in quanto, in definitiva, quelle miniere sono interamente dello Stato.

Per superare tale criticissima situazione – e dato che motivi di ordine economico e sociale impongono che l' attività in questione non si arresti – assolutamente necessario che lo Stato, mediante adeguati ulteriori impieghi di capitali, realizzi le condizioni tecniche necessarie ad aumentare la produzione e sfruttare meglio i sottoprodotti, specialmente il minuto di carbone, impiegandoli nella fabbricazione di concimi azotati e nella produzione di energia termoelettrica.

Concludendo l' Oratore insiste sulla assoluta necessità di dare al più presto corso ai finanziamenti necessari alla realizzazione di quanto su esposto e già completamente programmato dai dirigenti della Carbosarda.

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta del 7-10-1949

Il giorno 7 ottobre scorso si è riunita la Giunta di questa Camera di Commercio la quale ha adottate le seguenti principali deliberazioni, qui appresso riassunte.

Delib. n. 297 - Lavori di tinteggiatura degli infissi interni del palazzo camerale - delibera: a) di richiedere all'Ufficio del Genio Civile l'elenco delle ditte fiduciarie del medesimo residenti nel Capoluogo; b) di invitare le ditte che saranno comprese nell' elenco di cui sopra a presentare offerta di ribasso percentuale sulle seguenti condizioni:

1) verniciatura a due riprese, con olio di lino cotto e colore, degli infissi esterni, comprese riparazioni necessarie agli stessi: mq. 500, a L. 480 : L. 240.000;

2) verniciatura a due riprese, con olio di lino cotto e colore, degli avvolgibili, comprese riparazioni necessarie agli stessi: mq. 302, a L. 600: L. 181.000.

La verniciatura delle serrande va intesa a due facce, mentre quella delle finestre (essendo le stesse prive di scuretti) ad una.

Le misure sono da ritenersi approssimative; potrà, quindi, variare il computo del lavoro.

Delib. n. 236 - Istanza della Cooperativa «Andrea Chessa» di Orune per nuovo impianto molitorio di 2 categoria: esprime parere favorevole.

Delib. n. 237 - Istanza Virdis Stefano per nuovo impianto di panificazione nel Comune di Macomer: parere favorevole.

Delib. n. 238 - Scanomontiferro: istanza Obinu Sulas Giuseppe per coltura agraria: accolta.

Delib. n. 239 - Meana Sardo: Delib. n. 58 per concessione pascolo caprino nella foresta «Ortuabis» respinta.

Delib. n. 240 - Cuglieri: Istanza Giavesu Antonia in Curcu per coltura agraria: accolta.

Delib. n. 241 - Aritzo: Istanza Avv. Vincenzo Arangino per rimboschimento volontario: delibera di approvare il contributo statale nella misura di 2/3 della spesa prevista, quindi L. 2.311.718, e la concessione dell' esonero dall' imposta fondiaria.

Delib. n. 242 - Scanomontiferro: Istanza Carboni Antonio Raimondo per coltura agraria: accolta.

Delib. n. 243 - Scanomontiferro: Istanza Pes Francesco per coltura orticola: accolta.

Delib. n. 244 - Aritzo: Istanza Paba Salvatore e più per coltura agraria: respinta.

Delib. n. 245 - Bortigali: Istanza passino Vittoria e più per coltura agraria: accolta.

Delib. n. 246 - Comune di Bitti: Istituzione Fiera Bestiame - delibera:

1) di chiedere al Comune di Bitti di precisare i giorni della settimana in cui dovrà tenersi la Fiera;

2) chiarire se la tassa di L. 50 s' intende per il bestiame grosso o minuto introdotto alla Fiera.

Delib. n. 247 - Comune di Orune: Lavori migliorie boschive: approva.

Delib. n. 248 - Comune di Ortueri - Spostamento fiera settimanale bestiame: propone lo spostamento della fiera dal martedì ad un altro giorno della settimana.

Delib. n. 249 - Silanus: Islanza Arca Michele per coltura agraria: accolta.

Delib. n. 250 - Bolotana: Istanza per concessione coltura agraria alla Cooperativa «Monte Palai»: accolta parzialmente.

Delib. n. 251 - Comune di Gadoni: Delib. n. 22 per appalto pascolo erbatico: accolta.

Delib. n. 252 - Scanomontiferro: Istanza Cutzu Antonangelo per coltura agraria: accolta.

Riunione delle Giunte delle Camere di Commercio

Il 10 corrente si sono riunite in Macomer le Giunte delle tre Camere di Commercio della Sardegna, con la partecipazione di quasi tutti i membri e dei tre presidenti delle Camere stesse.

In detta riunione:

1) - E' stata elevata una protesta contro il mancato mantenimento, da parte dell' amministrazione ferroviaria, di quanto promesso nella conferenza orario tenutasi in Roma il 2 luglio c. a., circa: a) - l' istituzione di un treno diretto, con partenza da Roma alle 8 circa, per il trasporto verso il Nord dei viaggiatori che sbarcano a Civitavecchia dalla Sardegna; b) - l' anticipo della partenza da Civitavecchia del treno che al mattino trasporta a Roma i passeggeri provenienti dalla Sardegna: c) - il ritardo della partenza da Roma del treno che il pomeriggio trasporta a Civitavecchia i passeggeri diretti in Sardegna.

2) - E' stato fatto voto per un adeguamento delle tariffe marittime sulla linea Olbia-Civitavecchia, attualmente troppo gravose.

3) - E' stato esaminato uno schema di decreto del Rappresentante del Governo nella Regione, che andrà prossimamente in vigore, con il quale vengono adottate severe misure per la riduzione del consumo dell'energia elettrica nell' Isola. In proposito è stato fatto voto perchè, in caso di proroga del decreto stesso - che originariamente avrà una validità di 30 giorni - vengano mitigate le disposizioni restrittive, almeno per quanto concerne quelle relative alla illuminazione dei negozi, dato che esse apporterebbero grave nocumento al commercio se applicate nel periodo natalizio e di fine d'anno.

4) - E' stata decisa l' organizzazione in Sardegna, nel 1950, di un congresso internazionale del sughero.

5) - E' stato fatto voto perchè, ad evitare un grave danno per l' economia locale, non sia prorogata la validità dei permessi d' importazione del sughero dalla Spagna.

6) - E' stata elevata una protesta per la recente concessione della libera importazione in Italia del crine vegetale. Tale provvedimento danneggia seriamente l' economia isolana nè il danno è compensato da alcuna maggiore possibilità di esportazione di altri prodotti sardi (es. formaggio e bestiame da macello in Francia).

7) - E' stato fatto voto perchè, in rapporto alla istituzione dell'Istituto Zootecnico Caseario della Sardegna, disposta con Decreto Presidenziale del 5-5-1948 n. 1308, sia provveduto al più presto alla nomina degli Organi relativi, di modo che l'Istituto possa iniziare a funzionare senza ulteriore ritardo. In proposito si è aderito all' ordine del giorno votato recentemente dalla Consulta Economica della Camera di Commercio di Sassari, con il quale si chiede che l' Istituto in questione abbia sede in Sassari o nelle immediate vicinanze.

8) - Si è deciso un maggiore potenziamento e coordinamento dei tre Uffici Provinciali di Statistica, aventi sede presso le Camere di Commercio.

9) - Si è preso atto con soddisfacimento della avvenuta costituzione del Banco di Sardegna e si è fatto voto perchè tale Istituto entri immediatamente in funzione, in modo da non ritardare oltre la concessione dei finanziamenti industriali nell' Isola.

10) - Si è fatto voto perchè, in armonia a quanto disposto dallo Statuto per la Sardegna, sia costituito un Consiglio Economico Regionale, del quale facciano parte le Giunte delle tre Camere di Commercio e, frattanto, che le Camere stesse siano chiamate ad esprimere il proprio parere su tutti i progetti di leggi regionali di carattere economico.

Prezzi delle carni e del vino fissati dal Comitato Provinciale dei Prezzi

Riportiamo qui di seguito i seguenti decreti prefettizi, in data 11 novembre corrente, riferiti rispettivamente ai prezzi di vendita al consumo delle carni bovine e suine e del vino da pasto.

Decreto n. 1076/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Nuoro

Considerata la necessità di disciplinare i prezzi di vendita delle carni bovine e suine;

Accertato che il costo del bestiame da macello

ha subito una sensibile riduzione alla produzione;

Sentito il Comitato Provinciale per il Coordinamento e la Disciplina dei Prezzi

d e c r e t a

Art. 1 - I prezzi delle carni bovine e suine al consumo restano fissati come segue:

a) - bue - vacca - toro:

1. taglio	- polpa di coscia e di lombo	L. 650 a kg.
2. «	- bistecche senze aggiunta	« 550 « «
3. «	- spalla e sottospalla	« 450 « «
4. «	- petto - pancetta - avambraccio - collo - costato	« 300 « «

b) - vitellone - manzo - giovenca:

1. taglio	- polpa di coscia e di lombo	L. 700 a kg.
2. «	- bistecche senza aggiunta	« 600 « «
3. «	- spalla e sottospalla	« 500 « «
4. «	- petto - pancetta - avambraccio - collo - costato	« 350 « «

c) - vitello sotto l' anno:

1. taglio	- polpa di coscia e di lombo	L. 750 a kg.
2. «	- bistecche senza aggiunta	« 650 « «
3. «	- spalla e sottospalla	« 550 « «
4. «	- petto - pancetta - avambraccio - collo - costato	« 400 « «

d) - carni suine:

bistecche	L. 400 a kg.
taglio unico senza aggiunta	« 350 « «
testa e zampe	« 250 « «
lardo pezzatura oltre 5 cm.	« 375 « «
« « inferiore a 5 cm.	« 350 « «

Art. 2 - I prezzi fissati col presente decreto dovranno essere applicati a decorrere dal 14 novembre 1949.

Art. 3 - La Sezione Provinciale dell' Alimentazione, i Sindaci e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza per la rigorosa applicazione delle norme sopra riportate, procedendo a termini di legge contro i trasgressori.

Decreto n. 1077/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Nuoro

Considerata la necessità di disciplinare i prezzi di vendita del vino comune di più largo consumo;

Accertato che il costo del vino ha subito una notevole riduzione alla produzione;

Sentito il Comitato Provinciale per il Coordinamento e la Disciplina dei Prezzi

d e c r e t a

Art. 1 - I prezzi al consumo del vino comune restano fissati come segue:

a) vino	da 10 a 12 gradi	L. 110 al litro
b) vino	da oltre 12 e fino a 14 gradi	« 120 « «

Art. 2 - I prezzi fissati col presente decreto dovranno essere applicati a decorrere dal 14 novembre 1949.

Art. 3 - La Sezione Provinciale dell' Alimentazione, i Sindaci e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza per la rigorosa applicazione delle norme sopra riportate, procedendo a termini di legge contro i trasgressori.

COMMERCIO ESTERO

Situazione dei rapporti commerciali dell' Italia con l' estero(*)

al 1° ottobre 1949

A) **Paesi con i quali vigono accordi con pagamento in conto compensazione generale (clearing:)**([1])

Argentina - Decorrenza dell' accordo: 14 ottobre 1947.

Belgio - Lussemburgo e territori della zona monetaria del franco belga - Decorrenza dell'accordo: 31 dicembre 1948.([2])

Francia e territori della zona monetaria del franco francese - Decorrenza dell'accordo: 1 luglio 1949.

Germania occidentale (Trizona) - Decorrenza dell' accordo: 1 luglio 1949.

Grecia - Decorrenza dell'accordo: 15 aprile 1949.

Jugoslavia - Decorrenza dell'accordo: 28 novembre 1947.

Norvegia - Decorrenza dell' accordo 1 agosto 1946. ([3])

Polonia - Decorrenza dell'accordo: 1 luglio 1949.

Romania - Decorrenza dell' accordo: 24 dicembre 1947.

Turchia - Decorrenza dell' accordo: 15 novembre 1948. ([4])

Ungheria - Decorrenza dell' accordo: 16 dicembre 1948.

Unione Repubbliche Sovietiche Socialiste - Decorrenza dell' accordo: 11 dicembre 1948.

B) **Paesi con i quali vigono accordi con regolamento valutario in affari reciprocità:**

Austria - Decorrenza dell'accordo 31 marzo 1949.

Bulgaria - Decorrenza dell' accordo: 20 dicembre 1947.

Danimarca - Decorrenza dell' accordo: 1 giugno 1949.

Paesi Bassi e territori della zona monetaria del fiorino - Decorrenza dell' accordo: 1 aprile 1949.

Svezia - Decorrenza dell' accordo: 1 dicembre 1948.

Svizzera - Decorrenza dell' accordo: 1 novembre 1947. ([5])

C) **Paesi con i quali vigono accordi con regolamento valutario in compensazione privata:**

Cecoslovacchia - Decorrenza dell' accordo: 2 luglio 1947.

D) **Paesi con i quali vigono accordi con pagamento in sterline:**

Gran Bretagna (e paesi dell' area della sterlina) - Decorrenza dell' accordo: 26 novembre 1948. ([6])

E) **Paesi con i quali vigono accordi con pagamento in valuta:**

Uruguay - Decorrenza dell'accordo 17 luglio 1948.

Con i rimanenti paesi - fatta eccezione per l'Albania e la Finlandia, che sono considerati paesi legati da accordo agli effetti dei divieti di carattere economico e valutario - i traffici sono regolati dalle norme adottate in via autonoma dalle nostre autorità, devono cioè effettuarsi con pagamento in valuta. Con taluni paesi sono anche autorizzati scambi in compensazione privata.

(*) Nella tabella sono considerati soltanto gli accordi contingentali e di pagamento stipulati per la regolamentazione degli scambi e dei relativi pagamenti per periodi di tempo limitati; non si tiene conto pertanto dei trattati di amicizia, commercio e navigazione stipulati per regolare, su basi permanenti, i rapporti commerciali di carattere generale.

(1) Per la situazione di cassa dei conti di compensazione vedi pag. 1252. «Informazioni per il Commercio Estero»

(2) Sono ammessi affari di reciprocità.

(3) L' accordo è in vigore formalmente; in pratica, al presente, sono ammessi solo affari di reciprocità.

(4) Le importazioni di pesce e tabacco sono ammesse anche in affari di reciprocità.

(5) Sono anche previsti scambi con pagamento in valuta.

(6) Le disposizioni dell' accordo di pagamenti italo-britannico si applicano anche agli scambi con i seguenti terzi paesi: Egitto, Etiopia, Siam, Sudan anglo-egiziano e, limitatamente alle importazioni, alle ex colonie italiane.

VARIE

Ulteriore miglioramento del servizio trasporti merci dalla Sardegna

L' Amministrazione delle Ferrovie dello Stato - Compartimento di Cagliari - con la collaborazione della Soc. di Nav. «Tirrenia», ha adottato ulteriori provvedimenti per il miglioramento del servizio sui trasporti delle merci in servizio cumulativo ferroviario-marittimo col continente.

Tali provvedimenti, che si concretano in un impiego di mezzi più rapidi da parte dell' Amministrazione ferroviaria, ed in una migliore organizzazione nelle operazioni di imbarco e sbarco sui piroscafi che effettuano la traversata Olbia I. B. Civitavecchia, si ripromettono un più sollecito inoltro delle merci dirette al continente specialmente durante i periodi di più intenso traffico per l' esportazione dei prodotti sardi.

Ad esempio, per favorire il trasporto della ricotta per il continente, è stato disposto che tale merce verrà accettata, per l'inoltro coi treni accelerati: 1002 in partenza da Cagliari alle ore 6,55, e 3011 in partenza da Sassari alle ore 10,25, senza limitazione di peso da parte delle stazioni, e che, particolarmente per le spedizioni destinate a Napoli esse seguiranno il seguente itinerario, appena pervenute a Civitavecciha:

ore 14,15 partenza da Civitavecchia
ore 22,53 arrivo a Napoli

in modo che un trasporto spedito, ad esempio, il giorno 21 dalla Sardegna, nelle prime ore del mattino del 23 successivo si trova nei mercati cittadini di Napoli.

Notiziario artigiano

L' Associazione Provinciale dell' Artigianato comunica:

L' Assemblea dell' Associazione nella sua riunione del 24 ottobre preso atto dell' esito delle recenti elezioni delle cariche dei Sindacati Provinciali ha proceduto all' insediamento del Consiglio Direttivo che a sensi dell' art. 17 dello Statuto risulta così composto:

Melis Rag. Antonio, Scarpa Agr. Peppino, Lai Simone, Campedelli Igino, Manunta Antonio, Deiana Salvatore, Frogheri Giov. Angelo, Solinas Antonio Gavino, Valente Giuseppe, Congiu Pietro Michele, Bracci Gino, Delpiano Carlo, Nardi Natalino, Campus Luigi.

Successivamente, udita la relazione del Presidente dell'Associazione e del Segretario sulla situazione organizzativa dell' Associazione la ha approvata tributando un voto di plauso al Presidente, ai Dirigenti uscenti ed al personale della Segreteria.

L' Assemblea ha pure approvato l'operato dell' Associazione in occasione della recente scissione verificatasi in campo regionale, ha riconfermato il suo attaccamento alla Confederazione Generale dell' Artigianato Italiano ed ha salutato con simpatia l' Unione Provinciale degli Artigiani di Cagliari recentemente costituitasi con l' adesione degli artigiani fedeli alla Confederazione Generale.

L' Assemblea, rilevato che è indispensabile che il Presidente sia affiancato da due Vice Presidenti per l' espletamento del suo mandato e perchè possa essere sostituito ogni qualvolta egli ne sia impedito, ha deliberato la modifica dell' art. 19 dello Statuto nel senso che sia prevista la nomina di due Vice Presidenti.

Quindi ha proceduto all' elezione, a schede segrete, delle cariche sociali la cui nomina per Statuto è di sua competenza.

Sono stati eletti:

Nardi Natalino - Presidente; Frogheri Giov. Angelo e Sanna Salvatore - Vice Presidenti; Bracci Gino - Tesoriere.

E' stato pure ricostituito come segue il Collegio dei Revisori dei Conti:

Membri effettivi:

Melis Rag. Antonio - Presidente; Manunta Antonio; Solinas Antonio Gavino.

Membri supplenti:

Campedelli Igino; Lenzi Alfonso.

Agricoltori, Industriali, Commercianti

"LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO„

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 16 al 31 ottobre 1949

Denuncie di inscrizione

11823 - **Cocco Maria Rosa** Aritzo - Ambulante tessuti, frutta fresca e secca 17-10-49

11824 - **Vinci Paolo** Genoni - Panificazione 17-10-49

11825 - **Piras Bernardino** Villanovatulo - Autotrasporti per conto di terzi 17-10-49

11826 - **Mula Francesco** Ovodda - Sarto 19 10-49

11827 - **Soc. di fatto Galletti Luigi e Giau Giuseppe** Silanus - Vendita di calce ed autotrasporti per conto proprio e di terzi 20-10 49

11828 - **Sulis Bachisio** Tonara - Industria boschiva 20-10-49

11829 - **Mulas Giuseppe** Gavoi - Autotrasporti per conto di terzi 21-10-49

11830 - **Congiu Francesco** Macomer - Rivendita pane e generi alimentari 21-10-49

11831 - **Lai Caboni Giov. Angela** Dorgali - Rivendita mobili usati in legno e in ferro 22-10-49

11832 - **Maccioni Giovanni** Desulo - Ambulante frutta, verdura, cereali, dolciumi, legname, oggetti in legno e in ferro 24-10-49

11833 - **Piroi Stefano** Desulo - Ambulante frutta, verdura, quaglio, formaggi, carni conservate, pelli grezze 24-10-49

11834 - **Piga Melchiorre** Birori - Rivendita carni fresche macellate 25-10-49

11835 - **Manconi Sebastiano** Escalaplano - Frangitura dei semi oleosi e relativa produzione di olio 25-10-49

11836 - **Soc. di fatto Piras Albino e C.** Barisardo - Autotrasporti per conto di terzi 25-10-49

11837 - **Puggioni Caterina** Dorgali - Albergo - Ristorante 26-10-49

11838 - **Piras Albino** Barisardo - Rivendita alimentari, coloniali, casalinghi, cancelleria 26 10-1949

11839 - **Soc. di fatto Niffoi Gonario e C.** Orani - Autotrasporti per conto di terzi 26-10-49

11840 - **Soc. di fatto Costa e Veracchi** Nuoro - Autotrasporti per conto di terzi 27-10-49

11841 - **Sedda Giov. Battista** Nuoro - Autotrasporti per conto di terzi 29-10-49

11842 - **Soc. di fatto Arangino Dr. Antonio e Melis Raimondo** Aritzo - Industria molitoria 29-10-49

11843 - **Puligheddu Dr. Giuseppe** Oliena - Frantoio olive 31-10-49

11844 - **Mele Salvatore** Bolotana - Rivendita generi alimentari, mercerie, casalinghi 31-10-49

Denuncie di modificazione

11136 - **Sanna Mario** Nuoro - Cessa dall'esercizio del noleggio di rimessa continuando nell'industria degli autotrasporti per conto di terzi 18-10-49

4151 - **Selis Giov. Antonio** Nuoro - Esercita anche la vendita di gasolio e benzina a mezzo dei tre distributori esistenti in Via la Marmora 19-10-49

10289 - **Beviglia Amerigo** Sindia - Riconsegna ai rispettivi Comuni le gestioni delle imposte di consumo di Aritzo-Sadali-Sindia 19-10-49

2349 - **Locci Salvatore** Macomer - Cessa dalla lavorazione del filet sardo conservando le altre attività 21-10-49

7748 - **Garau Mariangela** Aritzo - Esercita anche il commercio ambulante di frutta fresca e secca 22-10-49

10623 - **Marchi Giovannico** Gavoi - Assunzione di rappresentanze di commercio con deposito 26-10-49

11280 - **Sotgiu Geom. Peppino** Bosa - Chiusura del deposito per la vendita all'ingrosso di pasta alimentare sito in Bosa ed apertura di altro analogo deposito in Bitti-Via Marconi - 26-10-49

Denuncie di cessazione

9755 - **Bozzetti Mario** Nuoro - Rivendita tessuti e articoli di abbigliamento in genere 25-10-49

10409 - **Manconi Antonio** Orani - Fiaschetteria 25-10-49

10195 - **Petrazzini Socrate** Nuoro - Rivendita frutta, verdura, legumi, vulcanizzazione gomme 27-10-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 24 settembre 1949 «Designazione degli istituti di credito ammessi ad effettuare operazioni di mutuo di cui all'art. 4 della legge 29 luglio 1949 n. 481» (G. U. n. 239 del 17 ottobre 1949 pag. 2843)

Legge 21 agosto 1949 n. 730 «Norme integrative per l'assunzione e l'utilizzo degli aiuti E. R. P.» (G. U. n. 242 del 20 ottobre 1949 pag. 2882)

Decreto ministeriale 3 settembre 1949 «Sistemazione e conversione di prestiti prebellici italiani negli Stati Uniti d'America. Regolamento e posizione debitoria della Società Generale «Edison» di elettricità con sede in Milano, verso la «International Power Securities Corporation» di New York» (G. U. n. 243 del 21 ottobre 1949 pag 2809)

Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949 n. 734 «Modificazione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con regio decreto 9 dicembre 1937 n. 2141» (G. U. n. 244 del 22 ottobre 1949 pag. 2915)

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 1949 «Costituzione del Comitato per la perequazione delle pensioni» (G. U. n. 245 del 24 ottobre 1949 pag. 2932)

Ministero del Tesoro «Conto Riassuntivo del Tesoro al 31 agosto 1949, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia» (suppl. G.U. n. 247 del 26 ottobre 1949)

Decreto del Presidente della Repubblica 1 gennaio 1949 n. 757 «Misura dell'aggio a favore dei rivenditori di generi di monopolio» (G. U. n. 243 del 27 ottobre 1949 pag. 2954)

Decreto ministeriale 30 giugno 1949 «Concessione della garanzia generale di cambio da parte dello Stato per le operazioni finanziarie ai sensi della legge 3 dicembre 1948 n. 1425» (G. U. n. 249 del 28 ottobre 1949 pag. 2965)

Legge 18 luglio 1949 n. 766 «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo concernente la protezione dei nominativi di origine e la salvaguardia delle denominazioni di certi prodotti, concluso a Roma, tra l'Italia e la Francia, il 29 maggio 1948» (G. U. n. 250 del 29 ottobre 1949 pag. 2970)

Legge 18 luglio 1949 n. 767 «Proroga al 30 giugno 1950 della legge 24 novembre 1948 n. 1437, concernente modalità di pagamento delle integrazioni dei bilanci E. C. A., delle indennità di caro-pane e di altre spese» (G. U. n. 250 del 29 ottobre 1949 pag. 2976)

Legge 18 ottobre 1949 n. 769 «Abrogazione della legge 28 luglio 1939 n. 1097, concernente disposizioni penali in materia di scambi di valuta e di commercio dell'oro» (G. U. n. 250 del 29 ottobre 1949 pag. 2977)

Legge 12 ottobre 1949 n. 771 «Norme sul trattamento di quiescenza e di previdenza del personale che ha prestato servizi nell'Amministrazione ferroviaria ed in altre Amministrazioni statali» (G. U. n. 251 del 31 ottobre 1949 pag. 2987)

Ministero dell'Industria e del Commercio: 191° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto legge 29 luglio 1927 n. 1443. (G. U. n. 251 del 31 ottobre 1949 pag. 2994)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Ottobre 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q le	7000	7500
Grano tenero " " 75 " "	"	6300	6500
Orzo vestito " " 56 " "	"	3500	4000
Avena nostrana	"	3500	4000
Granoturco	"	4500	5000
Farina di frumento per panif., abbur. 80%	"	9000	9500
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	"	9600	10500
Pasta alim prodotta con farina abbur. 80%	"	11500	13000
Cruschello di frumento	"	2500	3000
Crusca di frumento	"	2400	2600
Semola di granone «bramata oro»	"	7200	7500
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	7500	9000
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	"	6500	7500
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°	"	6000	6500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	9000	11000
Fini di Oliena — 14-16°	"	15000	18000
Mosto comune	"	—	—
Uva da mosto	q le	3000	4000
Olio d'oliva: qualità corrente	"	48000	52000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	2000	2500
Patate novelle	"	—	—
Fagioli secchi	"	10000	12000
Fave secche	"	4500	5500
Mandorle dolci in guscio	"	—	—
Mandorle dolci sgusciate	"	—	—
Noci	"	12000	12000
Castagne fresche	"	4000	4500
Aranci - comuni	"	—	—
Limoni verdoni	"	—	—
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10	Kg.	215	230
Zucchero raffinato semolato	"	263	268
raffinato p.lè	"	273	278
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	"	750	780
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	"	1000	1150
Caffe tostato: tipi correnti	"	950	960
tipo extra Bar	"	1350	1350
Riso comune	q.le	11500	12000
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	240	250
Vitelloni, peso vivo	"	220	230
Buoi, peso vivo	"	200	210
Vacche, peso vivo	"	190	200
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	"	—	—
«alla romana»	"	—	—
Agnelloni, peso morto	"	—	—
Pecore, peso morto	"	250	300
Suini grassi, peso vivo	"	260	280
Suini lattonzoli, peso vivo	"	290	310
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60 mila	80 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	"	65 "	85 "
razza indigena	"	40 "	50 "
Vitelloni: razza modicana	"	70 "	90 "
razza bruna (svizzero-sarda)	"	75 "	95 "
razza indigena	"	50 "	60 "
Giovenche: razza modicana	"	70 "	90 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	80 "	95 "
razza indigena	"	45 "	60 "
Vacche: razza modicana	"	80 "	100 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	100 "	120 "
razza indigena	"	55 "	70 "
Torelli: razza modicana	"	90 "	110 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	95 "	120 "
razza indigena	"	60 "	80 "
Tori: razza modicana	"	120 "	160 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	150 "	190 "
razza indigena	"	80 "	100 "
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	250 "	300 "
razza bruna (svizzero sarda	"	260 "	320 "
razza indigena	"	150 "	200 "
Cavalle fattrici	a capo	100 "	130 "
Cavalli di pronto servizio	"	90 "	120 "
Poledri	"	60 "	90 "
Pecore	"	5000	6500
Capre	"	3500	4500
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	220	260
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	7000	8000
Formaggio pecorino: «tipo romano» prod 47-48	q.le	—	—
«tipo romano» prod. 48-49	"	64000	67000
«fiore sardo» prod 47-48	"	—	—
«fiore sardo» prod 48-49	"	65000	70000
Burro: di affioramento	Kg	—	—
di centrifuga	"	—	—
di ricotta	"	—	—
Ricotta: fresca	"	—	—
salata	"	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q le	2000	2200
Paglia: di grano trita	"	—	—
di grano press	"	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	44000	46000
Agnellina bianca	"	35000	40000
Matricina carbonata, bigia, nera e	"	29000	31000
agnellina nera,	"	22000	23000
Scarti e pezzami	"		
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	250	300
Di capra salate	a pelle	550	650
Di pecora lanate salate	"	500	600
Di pecora tose salate	"	400	450
Di agnellone fresche e secche	"	—	—
Di agnello secche	"	—	—
Di capretto fresche	"	—	—
Di capretto secche	"	—	—
Cuoio suola	Kg.	700	900
Vacchetta	"	1500	1600
Vitello	"	1800	2000
Cuoio per cinghie in striscie	"	1200	1300
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	350	400
Carbone vegetale essenza forte - misto	"	2000	2200
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q le	16500	18500
acidi grassi 62%	"	25000	27000
Carta paglia gialla	"	7000	7200
Carburo di calcio	"	10500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	8 mila	10 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	"	12 "	14 "
3 a 6 cm. di castagno, in massa	"	25 "	30 "
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	7 "	8 "
di noce (spessori 7-16 cm.)	"	28 "	35 "
Morali e mezzi morali: di pioppo e pi.o	"	12 "	14 "
di castagno	"	22 "	25 "
Travature U. T.: di pioppo e pino	"	13 "	15 "
di castagno	"	16 "	20 "
Asciati: di leccio e rovere (stanghe, ecc.)	"	11 "	12 "
Doghe per botti: di castagno	"	38 "	40 "
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml	80	120
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	"	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	26000	28000
morali e listelli	"	28000	30000
madrieri	"	28000	30000
travi U. T.	"	18000	20000
Pino: «Sila»	"	—	—
Faggio crudo - tavoloni	"	36000	37000
Larice refilato	"	—	—
Castagno - segati	"	38000	40000
Compensati di pioppo	"	150000	180000
Masonite (spessori da m/m - 3 - 4 e 5)	mq.	550	900
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem arm	q le	8000	9000
profilati vari	"	9000	11000
travi a doppio T. da mm 80 a 120	"	8500	9000
Lamiere: omogenee nere base m 2x1	"	17000	20000
piane zincate base n 20 m. 2x1	"	25000	30000
ondulate zincate n 20	"	—	—
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	"	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	"	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	"	16000	18000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,		20000	22000
Filo di ferro cotto nero	"	13000	15000
Filo di ferro zincato	"	18000	20000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	"	6500	7500
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	80	100
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1300	1350
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	18 mila	20000
forati 6x10x20	"	10 "	11000
forati 7x12x25	"	18 "	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	"	50 "	60 "
cm 3x25x40 (perret)	"	45 "	55 "
cm 2,5x25x40 (perret)	"	40 "	50 "
Tegole: di Tortoli di for curva (n. 35 per mq.)	"	8 "	8500
di Livorno pressate (n 28 per mq.)	"	20 "	22 mila
piane o marsigliesi	"	37 "	40 "
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	"	40 "	45 "
cm 16x25x25	"	50 "	55 "
cm 20x20x25	"	50 "	55 "
Mattonelle: in cemento unicolori	mq	360	380
in cemento a disegno	"	600	650
in graniglia comuni	"	650	700
in graniglia colorate	"	700	900
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	"	550	550
25x25	"	—	—
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	"	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bonda) — al q.le, 1.a qualità L. 7750—8500; 2.a qualità L. 6000—6500; 3.a qualità L. 3000—3500
,, 18/20 (macchina) — ,, ,, 1.a qualità L. 9000—10000; 2.a qualità L. 7000—8000, 3.a qualità L. 5000—6000
,, 14/18 (3/4 macchina) — ,, ,, 1.a qualità L. 9000—10000; 2.a qualità L. 7000—8000; 3.a qualità L. 5000—6000
,, 12/14 (1/2 macchina) — ,, ,, 1.a qualità L. 7500—8000; 2.a qualità L. 6000—6500; 3.a qualità L. 4750—5000
,, 10/12 (mazzoletto) — ,, ,, 1.a qualità L. 6000—6500; 2.a qualità L. 5000—5500; 3.a qualità L. 4000—4250
,, 8/10 (sottile) — ,, ,, 1.a qualita L. 5000—5500; 2.a qualita L. 4000—4250; 3.a qualita L. 3000—3200
Sugherone, al q.le L. 3000—3200; Ritagli e sugheraccio, al q.le L. 1400—1500

B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 2500—3000; Sugherone e sugheraccio, al q.le L. 500—600

C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q.le L. — —

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce franco produttore - mercato discreto con prezzi in lieve aumento;
b) Derivati, merce fr. molino o pastificio - mercato discreto;
c) Semola di granone, da grossista a dettagliante, fr. deposito grossista.

Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produt. - mercato discretamente attivo - larghe disponibilità di prodotto;
b) Mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione;
c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produttore - mercato calmo, con prezzi contenuti per l'afflusso di olio da altre provincie.

Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce franco produttore - mercato calmo per i legumi;
b) Mandorle, da prod. a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - nessuna disponibilità;
c) Agrumi, merce fr. produttore.

Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa fr. deposito grossista - prezzi lievemente cedenti.

Bestiame da macello: fr. tenimento fiera o mercato - mercato calmo, prezzi in aumento.

Bestiame da vita: fr. tenimento fiera o mercato - qualche richiesta - prezzi stazionari.

Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, fr. latteria o rivendita - richiesta attiva;
b) Formaggi fr. produttore - prezzi in aumento per le maggiori richieste di prodotto anche per l'esportazione;

Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produttore -

Lana grezza: fr. magazzeno produttore - richieste attive, con limitatissime disponibilità di prodotto.

Pelli crude e conciate: a) Crude fr. produttore o raccoglitore - mercato debole;
b) Conciate, fr. conceria - mercato debole;

Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato debole.

Generi diversi: da grossista a dettagliante per merce resa fr. deposito grossista - prezzi pressochè stazionari.

Legname da opera: a) Produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato debole, prezzi pressochè stazionari;
b) D'importazione, fr. deposito commerciante - commercio discreto prezzi stazionari.

Ferro ed affini: fr. magazzeno commerciante - vendite lente, prezzi pressochè stazionari.

Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore;
b) Cemento ed altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato discreto, prezzi stazionari.

Prodotti minerari: Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari.

Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata fr. porto imbarco - prezzi in aumento;
b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. strada camionabile -
c) Sughero su pianta, merce in razza -

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 11 e 12 novembre.

	MILANO 11	MILANO 12	ROMA 11	ROMA 12
Valute esportazione				
Svizzera	144,25	—	144,50	144,50
New Jork cheque	—	—	—	—
cable	624	—	623,62	624,12
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	664	665	662	662,50
Franco svizzero	154,25	154,25	153,50	153,75
Sterlina unitaria	1600	1600	1570	1590
Franco francese	173	173,50	171	172
Pesetas	—	—	15,10	15,25
Valute auree				
Sterlina oro	8600	8625	8600	8650
20 franchi oro svizzeri	7300	7250	7275	7260
20 franchi oro francesi	7250	7250	—	—
Oro al mille	1045	1045	1040	1045
Platino (per gr.)	1475	1450	—	—
Argento puro	14300	14300	14000	14000

(da «IL SOLE» del 13 novembre 1949 N. 266)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
direttore responsabile Dr. Ugo Fattorini
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese,,

RIVENDITORI

Fate in tempo i vostri acquisti di cancelleria, la Ditta

EZIO PIRAS - NUORO

Corso Garibaldi 89/91 Telef. 2094

vi pratica prezzi di fabbrica

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino,,

1°) **Per ogni numero:** *a)* una pagina intera L. 2.000; *b)* mezza pagina L. 1.500; *c)* un quarto di pagina L. 600; *d)* un ottavo di pagina L. 400; *e)* un sedicesimo di pagina L. 200; *f)* avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) **Per tre numeri:** sconto del 10%

3°) **Per sei numeri:** sconto del 15%

4°) **Per dodici numeri:** sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Anno. IV - n. 22 — Nuoro, 16 - 30 Novembre 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

Ai margini di un Congresso

Prima ancora che il Congresso sui trasporti interessanti la Sardegna, testè concluso a Cagliari, avesse inizio, già serpeggiava tra coloro che per un motivo o per l'altro si occupavano dell'avvenimento un senso di incertezza, dovuto specialmente alla notizia, trapelata all'ultima ora, di un non ben definito ed identificato progetto quasi governativo, inteso addirittura a rivoluzionare le comunicazioni nell' interno dell' Isola. E già dalla vigilia si diffidava, tanto più che il Ministero maggiormente interessato, quello dei Trasporti, aveva annunziato che – a caso o a calcolo – non sarebbe intervenuto coi suoi maggiori esponenti politici, ma avrebbe invece inviato i suoi più quotati e qualificati «tecnici», quasi per lanciarli, senza però troppo compromettersi, contro le difese avversarie. Queste, ripetiamo, le sensazioni dell' ultima ora.

Tutto ciò fu ben percepito da alcuni, che giustamente avvertivano come le posizioni sulle quali il Congresso era stato organizzato venivano a rovesciarsi, i termini del problema si invertivano. Si intuiva, infatti, che non era più da discutere sul come migliorare e completare i mezzi di trasporto già esistenti nell' Isola, ma che la questione preliminare da affrontare e risolvere era un'altra e cioè se convenisse o meno continuare a servirsi di detti mezzi, ovvero se fosse preferibile battere altra strada. In altri termini, se convenisse o meno accettare, sotto il profilo economico, tecnico e sociale, il programma elaborato a Roma. Ciò, di conseguenza, imponeva preliminalmente una chiara e responsabile esposizione di detto programma.

Questo, infatti, fu chiesto, all'inizio dei lavori, dal Presidente della nostra Camera di Commercio, On. Mannironi. Alla richiesta, come era da prevedere, si opposero entrambi i contendenti più direttamente interessati: i tecnici sardi, presentatori delle relazioni, ed i tecnici Ministeriali, cauti portatori del nuovo verbo.

I motivi delle opposizioni sono facilmente intuibili: per i primi il fatto che, colti alla sprovvista, non erano preparati ad affrontare una discussione su di un terreno da essi evidentemente poco esplorato; per i secondi la ferma intenzione di non scoprire le proprie batterie prima del tempo. Tutto qui. Gli altri, purtroppo, tacquero, forse senza afferrare distintamente l' importanza e la logicità della richiesta.

E così i lavori del Congresso si avviarono, sui binari preordinati. I relatori lessero ed illustrarono le loro relazioni. Bellissime relazioni, specialmente quella dell' Ing. Manunza il quale, attraverso una completa e dettagliata rassegna delle ferrovie sarde statali e secondarie, mise in evidenza le moltissime attuali manchevolezze e tracciò il programma da attuare per dare alle nostre strade ferrate la necessaria efficienza.

Sotto l' influenza di questa pregevole e sugestiva relazione presero, immediatamente dopo, la parola i Parlamentari sardi presenti al Congresso. Alcuni espressero dei giudizi molto cauti, dominati da un lato da una comprensibile palese incertezza sulle questioni puramente tecniche, dall'altro da una decisa volontà di difendere ad oltranza il sacrosanto diritto dei Sardi ad ottenere, in un modo o nell' altro, giustizia anche nel campo dei trasporti. Ma altri credettero opportuno bruciare le tappe e lanciarono con foga lo slogan «le ferrovie non si toccano».

Che una così decisa affermazione ed una tanto netta presa di posizione abbia giovato alla impostazione della discussione e, quindi, ai risultati del Congresso non ci sentiamo di dirlo in quanto si è così dato per dimostrato ciò che, invece, si doveva dimostrare. Nè la dimostrazione è stata poi fornita da chi presumibilmente ne aveva la possibilità, cioè da quei tecnici che, nelle loro relazioni, hanno illustrato la via da battere per difendere le ferrovie.

In conseguenza riteniamo che non si sia data ai Congressisti, o almeno alla maggioranza, la sicurezza che le decisioni adottate siano assolutamente migliori. A maggior ragione questa certezza non si è data ai Sardi. A nostro avviso, infatti, chi, in opposizione ai difensori del motore e dell' autostrada, difendeva, a ragione o a torto, il treno o la rotaia, avrebbe dovuto spiegare ben più chiaramente i motivi che inducevano a sostenere quella tesi, opponendo argomento ad argomento, cifra a

cifra, considerazione a considerazione. Questo, purtroppo, non è stato fatto. Ed ecco perchè riteniamo che, malgrado gli ordini del giorno votati al Congresso, la discussione sia tuttora aperta.

G. d. V.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

MESE DI OTTOBRE

Agricoltura

a) - andamento stagionale

Il mese di ottobre ha registrato nella prima quindicina alcune pioggie su quasi tutta la Provincia, fatta eccezione per la fascia costiera orientale. La seconda quindicina invece ha avuto un decorso completamente asciutto. La temperatura si è sensibilmente abbassata.

Tali condizioni climatiche sono state, in complesso, *sfavorevoli.*

b) - colture erbacee

In conseguenza delle pioggie sono stati attivati i lavori preparatori alle semine autunnali, che hanno poi subito un sensibile rallentamento per la mancanza di ulteriori precipitazioni.

Scarse le concimazioni.

c) - colture arboree

Sono state ultimate le operazioni di vendemmia, con risultati produttivi piuttosto scarsi.

L' olivo presenta produzione varia da zona a zona, ma in complesso ridotta. L' infestione della mosca olearia è abbastanza diffusa però di limitata intensità, fatta eccezione per le zone costiere. L'olivo risente dannosamente della prolungata siccità, non avendo tratto quasi alcun giovamento dalle limitate pioggie cadute nella prima quindicina. Ha avuto inizio la raccolta e la frangitura delle olive.

d) - pascoli ed erbai

I pascoli si sono avvantaggiati delle precipitazioni, che hanno determinato una discreta ripresa vegetativa, arrestatasi però in seguito per la mancanza di acqua.

e) - situazione zootecnica

Il bestiame risente ormai della deficienza di foraggi e mangimi. *Discrete* le condizioni sanitarie sia del bestiame grosso che minuto. *Stazionaria* si è mantenuta, rispetto al mese precedente, la consistenza degli allevamenti.

f) - fabbisogno mezzi tecnici e mano d'opera

Sufficienti le disponibilità di mezzi tecnici e salariati.

Normali le disponibilità in commercio di concimi, antiparassitari, lubrificanti e bestiame da lavoro.

g) - andamento prezzi all' ingrosso nei mercati locali

Nel mese di ottobre hanno subito, rispetto al precedente mese di settembre, ulteriori variazioni in aumento i prezzi di libero mercato dei cereali, delle fave secche, formaggi, lana grezza e bestiame grosso da macello. Aumentati anche i prezzi delle patate, pomodori, cipolle, agli secchi e uva.

Hanno invece segnato riduzioni di prezzo i fagiolini verdi da sgranare, i vini comuni e fieno.

Sostenuto il prezzo del latte.

Per quanto riguarda i mezzi di produzione impiegati dagli agricoltori, si è registrato un ulteriore aumento del prezzo dell' avena, nonchè una maggiorazione di prezzo della crusca di frumento. Lievi riduzioni si sono invece avute sul prezzo del perfosfato minerale, del nitrato ammonico e di alcune macchine ed attrezzi agricoli.

Industria

a) - disponibilità di energia motrice

Insufficiente, come già segnalato nei mesi precedenti, per deficienza di acqua causa le scarse precipitazioni.

b) - disponibilità materie prime

Sufficienti al fabbisogno.

c) - disponibilità ed impiego di mano d'opera

Adeguata la consistenza della mano d' opera occupata; sempre elevata quella disponibile in cerca di lavoro.

Discreto, in generale, il rendimento del lavoro e *discreti* i rapporti con le aziende.

d) - andamento delle ordinazioni

Stazionarie.

e) - stato di attività

Sull' andamento produttivo nei settori indutriali che meritano un certo esame, si sono avute per ottobre le seguenti notizie:

a) settore tessile

Attività stazionaria dello stabilimento tessile di Macomer, con prevalente produzione di coperte di lana di vario tipo. Nessuna produzione di tessuti. Immutato il numero dei dipendenti.

Richieste normali di prodotto e costi di lavorazione pressochè invariati.

b) settore estrattivo

Efficienti anche in ottobre le sole miniere di talco e le cave di argilla e caolino, la cui attività si è mantenuta sugli stessi indici produttivi del mese precedente. Stazionaria la consistenza della mano d' opera occupata.

Debole il mercato del talco sia grezzo che ventilato, sia per lo scarso impiego di tale prodotto nell' Isola, che per le limitate richieste dal Continente. Prezzi stazionari.

c) settore boschivo

Col 15 ottobre ha avuto inizio la nuova campagna silvana per la produzione di carbone vegetale. Sono stati eseguiti in prevalenza i lavori di taglio della legna. Di scarso rilievo, pertanto, la produzione di carbone vegetale. Ridotta, rispetto agli anni precedenti, la mano d' opera specializzata

finora importata dal Continente dalle ditte boschive più importanti.

d) industria olearia

Hanno avuto inizio in ottobre i lavori di frangitura delle olive. Discreta l' attività dei frantoi sia industriali che artigiani.

e) industria edile

E' proseguita in ottobre la ripresa nel campo dell' edilizia privata in modo soddisfacente.

Per quanto riguarda la situazione dei lavori pubblici si sono avute le seguenti notizie:

1) Lavori in corso di esecuzione n. 116 per un importo arrotondato di L. 6.957.000.000;

2) Progetti e perizie spedite n. 11 per un importo arrotondato di L. 342.000.000.

Commercio e Prezzi

Pressochè stazionarie le vendite al dettaglio, fatta eccezione per il settore dell' abbigliamento dove si è verificata una leggera ripresa per motivi stagionali.

Stazionari, in generale, si sono pure mantenuti i prezzi al dettaglio, ad eccezione delle patate comuni, caffè, concentrato di pomodoro, olio d'oliva e uova che hanno registrato un leggero aumento. Sensibile, invece, l'ulteriore aumento di prezzo del formaggio «fiore sardo» per le maggiori richieste e la scarsità di prodotto sul mercato.

Lievi flessioni si sono verificate nei prezzi del pane comune, pasta tipi fini ed extra, marmellate ed alcuni prodotti ortofrutticoli per maggiori disponibilità sul mercato.

Sull' andamento del mercato all' ingrosso dei prodotti dell'agricoltura è stato detto in precedenza nell' apposito capitolo.

Non si sono verificate durante il mese di ottobre nel Capoluogo vendite straordinarie e di liquidazione.

Sempre più diffuse le vendite a credito e rateali per invogliare la clientela ad acquistare.

Normali le giacenze di negozio.

Trasposti e comunicazioni

a) - situazione ferrovie concesse

Immutata.

b) - situazione autotrasporti

In miglioramento i servizi di autolinee per trasporto passeggeri. Dal 15 ottobre sono state istituite due nuove linee da parte della SITA con i seguenti itinerari:

1) Nuoro - Bitti - Osidda - Ozieri - Sassari; 2) Santa Lucia - Siniscola - Lula - Bitti - Osidda - Ozieri - Sassari (ferma restando la Nuoro - Bono - Ozieri - Sassari).

Nel mese sono state, inoltre, avanzate al Comitato Regionale Coordinamento Trasporti, da parte di ditte esercenti trasporti automobilistici, proposte per la istituzione in Provincia di Nuoro di 7 nuove linee.

Soddisfacente la situazione autotrasporti merci.

c) - andamento navigazione

Per interessamento di questa Camera si è riusciti ad ottenere dalla Società di Navigazione «Tirrenia» l' approdo nel porto di Arbatax dei piroscafi adibiti al servizio settimanale di periplo dell' Isola.

Tale approdo tornerà di grande vantaggio per gli interessi commerciali di tutta la Provincia, ma in modo particolare per le zone di Tortolì e Lanusei.

Sul movimento della navigazione nei porti di questa Provincia durante il mese di ottobre si sono avute le seguenti notizie:

Arrivi: navi n. 22 per tonnellate 2.796; merci tonn. 791;

Partenze: navi n. 23 per tonnellate 2944; merci tonn. 1293.

Come vedesi, le esportazioni hanno sensibilmente superato le importazioni, contrariamente al mese precedente in cui il tonnellaggio delle merci importate risultò più che triplo rispetto a quello delle merci esportate.

d) - tariffe trasporti

Invariate.

e) - disponibilità carburanti

Più che sufficienti.

Credito

andamento depositi e risparmi

1) Il movimento delle Casse Postali di Risparmio nel mese di agosto, ultima notizia in possesso di questo Ufficio, è stato: Depositi: 60.174.000 - Rimborsi: 28.151.000 - Incremento L. 32.023.000 - Credito dei depositanti L. 1.276.019.000.

L' incremento avutosi in agosto risulta sensibilmente superiore a quello del precedente mese di luglio.

2) - In ottobre si sono avuti i seguenti impieghi dell' Istituto di emissione: - su operazioni di anticipaz. L. 25.130.000; - su operaz. di sconto L. 164.500.000.

Rispetto a settembre, si è avuto una flessione delle anticipazioni ed un aumento dei risconti.

Dissesti

a) - fallimenti

Nessuno.

b) - protesti cambiari

Dalle notizie finora pervenute, sono stati elevati in ottobre, in questa Provincia, i seguenti protesti:

- Pagherò e tratte accettate n. 134 per L. 3.536.153;
- Cambiali tratte non accettate n. 98 per L. 3.195.255;
- Assegni bancari: negativo.

Rispetto al precedente mese di settembre, tanto i protesti per mancato pagamento di *pagherò e di tratte accettate*, quanto le *cambiali tratte accettate*, hanno registrato in ottobre una flessione sia come numero che come importo.

c) - scioperi ed agitazioni

Non se ne sono verificati.



ESPOSITORI NUORESI ALLA MOSTRA NAZIONALE DEI FORMACCI

Ha avuto luogo a Modena, nello stupendo ed ampio Palazzo dello Sport, dal 24 settembre al 3 ottobre 1949 la 2ª Mostra Nazionale dei Formaggi Italiani e Derivati del Latte.

Anche la Sardegna vi era rappresentata fra le Regioni d' Italia maggiormente produttrici di formaggi con il simpatico e suggestivo Stand del «Gruppo Pastori di Nuoro».

La provincia di Nuoro vanta il più ricco patrimonio ovino dell' Isola, alimentato dai pascoli naturali la cui specialissima natura offre essenze foraggere spontanee di grande valore nutritivo, particolarmente favorevoli alla formazione del ricchissimo quantitativo dei grassi nel latte; per cui era necessario far conoscere in campo nazionale e proprio alla Mostra di Modena i formaggi tipici dell'Isola.

Il Gruppo Pastori di Nuoro ha voluto fare conoscere per la prima volta negli ambienti competenti commerciali un nuovo tipo di formaggio semicotto da tavola, riuscito per le particolari caratteristiche di graditissimo odore, di squisito sapore e per maggiori sostanze nutritive del tipico fiore sardo.

L' esperimento eseguito lo scorso anno con la assistenza dei tecnici dell' Ispettorato Agrario ha invogliato quest' anno un forte gruppo di Pastori Nuoresi ad unirsi in associazione per sfruttare l' esperimento tanto riuscito. La gestione latte in conto sociale ha permesso una buona produzione di formaggio, presentata alla Mostra di Modena sotto il nome di

«Lattefiore Sardo della Montagna Ortobene»

Allo Stand di Modena tutti i visitatori avevano il piacere di assaggiare il formaggio «lattefiore» e di vedere una graziosa signorina in costume nuorese che, staccati pezzettini di formaggio da una formella ed accesi con un cerino, li faceva vedere bruciare, fino ad esaurirsi, come fossero candele. Lo spettacolo destava tanto interessamento nel pubblico, che fino alla tarda mezzanotte affollava più di tutti gli altri, lo Stand di Nuoro, fermamente convinto dell'alta percentuale di grassi esistenti nel «lattefiore».

Il formaggio alla Mostra è stato oggetto anche di trattazione con l' estero: Trizona (Amburgo) e Brasile.

E' necessario segnalare l' opera infaticabile del Sig. Fois Per. Agrario Antonio, attuale V. Direttore del Consorzio Agrario e del Sig. Pirari Podda Francesco, animatori di questa associazione di pastori.

Non rimane che esprimere il nostro compiacimento al Gruppo Pastori di Nuoro, perchè nelle prossime annate abbia ad affermarsi sempre col nuovo prodotto non soltanto in campo nazionale, ma anche all' estero.

Angelo Sgubbi

Nuovi certificati delle Camere di Commercio

Per opportuna norma e conoscenza delle categorie interessate diamo notizia della concordata adozione da parte delle Camere di Commercio di un più completo formulario nel rilascio dei certificati camerali alle ditte che eseguiscono operazioni di commercio con l' estero, formulario che consente una più completa e dettagliata specificazione degli elementi riguardanti ogni singolo nominativo.

Il Ministero del Commercio con l' Estero, allo scopo di entrare in possesso del nuovo documento maggiormente rispondente ad una più esatta valutazione delle richieste di importazione, esportazione, compensazione, ecc. esige, pertanto, che le domande stesse vengano corredate del certificato, secondo il nuovo modello.

Anche le ditte che per il momento non presentino nuove domande ma che abbiano comunque interesse a venire più esattamente qualificate presso gli Uffici del Ministero, per operazioni in corso, sono tenute a far pervenire, entro il 30 novembre corrente, il nuovo certificato che meglio le identifica nella attività da esse svolta.

Si fa rilevare come la presentazione del nuovo certificato sia necessaria per l' aggiornamento degli elementi qualificativi di ogni singola ditta, tenuto conto che la maggior parte dei certificati già acquisiti agli atti presso gli Uffici del Ministero risalgono ad epoca abbastanza remota.

Protesti cambiari elevati nel mese di ottobre 1949 per mancato pagamento di pagherò e cambiali tratte accettate.

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Nel capoluogo

Nominativo e residenza		Importo in lire
Abis Mario	Nuoro	5.000
Acciaro Giuseppe	«	3.000
Amatori Enzo	«	5.000
Asara Giovanni	«	7.850
Bonino Ottavia	«	5.000
Carcangiu Franco	«	2.450
Careddu Francesco	«	8.640
Carossino Gonario	«	2.000
Cossu Antonio	«	3.000
Cossu Mario	«	3.000
Delogu Maria Antonia	«	6.841
Delogu Salvatora	«	6.000
Frongia Antonio	«	4.000
Gallisai Eniol	«	3.000
Guiso Elena di Antonio	«	2.400
Luccarelli Ezio	«	6.300
Malune Franco	«	1.000
Mascaro Rosario	«	5.000
Massaro Pasquale	«	5.000
Masoni Ricarda-Manli Gavino	«	7.500
Meloni Francesco	«	6.000
Mereu Paolo	«	6.000
Mossa Antonio	«	5.500
Mura Giuseppe	«	3.000
Ortu Pietrino	«	2.000
Pinna Giov. Antonio	«	5.200
Pirino Filomena	«	4.000
Pisaneschi Gino-Arbu Michele	«	65.000
Pisano Salvatore	«	4.000
Porcu Antonio	«	4.200
Salis Francesco	«	3.000
Sini Salvatore	«	50.000
Stabile Antonio	«	19.000
Vedele Filippo	«	3.000

Nei Comuni della Provincia

Buffoni Sebastiano	Bitti	47.250
Giovanetti Ernesto	«	35.267
« «	«	32.976
Masia Domenico	«	9.000
« «	«	25.000
Milia Giov. Antonio	«	20.000
Mereu Beniamino	Barisardo	95.000
Mereu Mario	«	600.000
Angius Ida	Bosa	7.500
Lotti Gregorio	«	31.000
« «	«	25.000
Nurchi Federico	«	2.100
Locci Salvatore	Desulo	100.000
Comune di Dorgali	Dorgali	45.000
Fancello Salvatore	«	21.641
« «	«	21.190
« «	«	12.580
Cannas Guido	Flussio	31.433
Nuscis Francesco	Genoni	15.000
« «	«	18.300
Piseddu Barbara	«	2.000
« «	«	2.000
« «	«	21.300
« «	«	11.811
Contu Alfredo	Ierzu	100.000
Depau Orlando	«	34.030
« «	«	17.094
« «	«	78.000
Lai Vittorio	«	27.266
« «	«	24.009
« «	«	19.083
Mameli Angelo	«	10.801
Mereu Attilio	«	7.500
Pisano Beniamino	«	24.580

Pisano Beniamino	Ierzu	3.000
Usala Luigi	«	100.000
« «	«	100.000
Vacca Fortunato	«	10.600
Atzori Francesco	Isili	30.000
Ghiani Aldo	«	4.000
Giorgi Elena	«	8.549
Laconi Angelo	«	3.000
La Poliedrica	«	50.000
Melis Giovanni	«	5.000
Pes Francesco	«	30.000
Pes Giuseppe-Francesco e Paolo	«	95.000
Pes Paolo	«	100.000
Pisano Anna	«	5.420
« «	«	23.906
« «	«	3.753
« «	«	5.660
« «	«	40.600
« «	«	29.500
« «	«	30.000
« «	«	2.000
« «	«	19.750
« «	«	5.500
« «	«	5.820
Renzetti Antonio	«	50.000
« «	«	100.000
Renzetti Nino	«	50.000
Catalani Alfredo	Lotzorai	2.500
Barria Costantino	Macomer	8.000
Cadau Giovanni	«	10.000
« «	«	24.435
Capra Giovanni	«	3.000
Cherchi Felice	«	30.000
« «	«	20.000
Demontis Grazietta	«	1.200
Cuscusa Giovanni	Orani	2.000
Corgiolu Giovanni	Orune	8.970
Manca Salvatore	«	6.000
Murgia Eligio	«	30.000
Farris Giovanni	Siniscola	43.430
Meloni Ugo	«	27.797
Muntoni Mario	«	30.000
« «	«	17.180
« «	«	20.000
« «	«	20.000
« «	«	20.000
« «	«	20.000
« «	«	20.000
« «	«	43.378
Sini Salvatore	«	9.000
« «	«	8.417
Trogu Giorgio	Silanus	6.672
Carriga Battistino	Sorgono	47.825
De Vita Giuseppe	«	5.000
« «	«	3.000
Fenu Lorenzo	«	30.000
« «	«	75.000
Ledda Carmine	Suni	10.000
« «	«	15.000
Serra Francesco	Tinnura	30.270
Di Pinto Alfio	Tortolì	3.000
Murru Attilio	«	35.000
Murru Severino	«	39.000
« «	«	27.300
« «	«	27.300
Piras Luigi	«	10.000

Comunicato

Il protesto di L. 2.000 intestato a Guiso Elena pubblicato nel Bollettino, n. 20 del 16-31 ottobre c. a. si riferisce a Guiso Elena di Antonio, abitante in Nuoro - Via Brusco Onnis, n. 29.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 15 novembre 1949

Denuncie di inscrizione

11845 - **Soc. di fatto Sulis Giovanni e Virgilio** Tonara - Industria boschiva e commercio all'ingrosso di carbone e legname. 3-11-49.

11846 - **Carta Salvatore** Orgosolo - Riv. alcolici e superalcolici, cartolibreria e cancelleria. 2 11-49.

11847 - **Laconi Dr. Giuseppe** Macomer - Commercio all' ingrosso di liquori in bottiglia, alcool puro e denaturato sciolto ed in bottiglie, generi alimentari. 5-11-49.

11848 - **Poretti Giovanni** Macomer - Riv. Motoleggere e micromotori, macchine da cucire, da scrivere, contabili, mobili per ufficio, giocattoli, apparecchi radio ed elettrotecnici. 11-11-49.

11849 - **Manca Luigi** Aritzo - Commercio al minuto di carbone vegetale e all'ingrosso di frutta fresca e secca e verdura. 12-11-49.

11850 - **Monni Giovanni** Dorgali - Riv. coloniali, commestibili, mercerie. 12-11-40.

11851 - **Muledda Veronica** Orani - Riv. coloniali, alimentari, chincaglie, oggetti in ferro, alluminio, articoli per calzolaio, cancelleria, cartoleria, vetrerie, dolciumi. 12-11-49.

11852 - **Loi Alberico** Seui - Frangitura olive per conto proprio e di terzi. 12-11-49.

11853 - **Contu Virgilio** Villanovatulo - Riv. coloniali e tessuti. 12-11-49.

11854 - **Oppo Rag. Ugo** Macomer - Rappresentanza e commercio all'ingrosso di vini fini e comuni, generi alimentari, articoli sanitari. 14-11-49.

11855 - **Littarru Giuseppe** Lula - Ricerche minararie di piombo, zinco e argento. 15-11-49.

11856 - **Chelo Maria Antonia** Macomer - Riv. carbone vegetale e legna da ardere. 15-11-49.

Denuncie di modificazione

798 - **Scarpa Ernesto** Macomer - Esercita anche la vendita di apparecchi termoelettrici ed elettrodomestici, vasellame per detti ed accessori per impianti di qualsiasi genere. 3-11-49.

4653 - **Sanna Luigi** Nuoro - Esercita anche il noleggio di rimessa ed il servizio taxi. 9-11-49.

11662 - **Piredda Andrea** Villanovatulo - Esercita anche la vendita di tessuti e generi alimentari. 12-11-49.

916 - **Boi Romolo** Ulassai - Apertura di una succursale in Ulassai, Corso Vittorio Emanuele, per il commercio degli stessi generi venduti nel negozio principale sito nello stesso Comune, in via Garibaldi. 12-11-49.

Denuncie di cessazione

7877 - **Manca Loi Giovanni** Aritzo - Ambulante noci, nocciole, castagne. 3-11-49.

10648 - **Poretti Giovanni** Nuoro - Rappresentante in cinghie per trasmissione, tele, reti metalliche. 11 11-49.

5393 - **Caggiari Giuseppe Antonio** Birori - Macelleria. 11-11-49.

7747 - **Manca Antonio** Bolottana - Barbiere. 11-11-49.

8107 - **Pinna Sebastiano** Dorgali - Riv. coloniali, alimentari, mercerie, ferramenta, tessuti, mobili. 11-11-49.

108 - **Murgia Pasqualina** Villanovatulo - Riv. coloniali e bottiglierie. 11-11-49.

9291 - **Campus Luigi** Nuoro - Noleggio di Rimessa. 14-11-49.

10943 - **Marci Simone** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli, pesci, ricotta, formaggio, olio, giunchi, terraglie. 15-11-49.

10388 - **Murgia Greca** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli, terraglie, alluminio, pesci, uova, latticini, olii, grassi, cristallerie ecc. 15-11-49.

10114 - **Piras Erminia** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli, latticini, indumenti usati. 15-11-49.

10115 - **Usai Maria** Tortolì - Ambulante prodotti ortofrutticoli, latticini, indumenti usati. 15-11-49.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1949 n. 793 «Erezione in Ente morale dell' Asilo infantile «Francescangelo Murgia», con sede nel Comune di Teti (Nuoro)» (G. U. n. 253 del 3 novembre 1949 pag. 3017)

Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1949 «Nomina del commissario straordinario dell' Istituto nazionale per l' assicurazione contro le malattie» (G. U. n. 253 del 3 novembre 1949 pag. 3019).

Decreto Ministeriale 7 settembre 1949 «Prezzi di vendita al pubblico delle cartine per sigarette» (G. U. n. 253 del 3 novembre 1949 pag. 3020)

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1949 «Determinazione della misura del salario medio convenzionale giornaliero, ai fini dell' assicurazione infortuni sul lavoro per i facchini riuniti in cooperative, carovane, ed associazioni, per tutto il territorio nazionale» (G. U. n. 255 del 7 novembre 1949 pag. 3045)

Ministero dell' Industria e del Commercio: Deformazione di marchi d' identificazione per metalli preziosi (G. U. n. 257 del 9 novembre 1949 pag. 3071)

Legge 24 ottobre 1949 n. 804 «Ulteriori facilitazioni per il pagamento di cedole di debito pubblico» (G. U. n. 259 dell'11 novembre 1949 pag. 3082)

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 1949 «Nomina del delegato italiano per la Cooperazione economica internazionale» (G. U. n. 260 del 12 novembre 1949 pag. 3097)

Legge 10 novembre 1949 n. 805 «Modificazioni al decreto legislativo 11 ottobre 1947 n. 1131, portante disposizioni per le imposte straordinarie sul patrimonio» (Supplemento alla Gazz. Uff. n. 260 del 12 novembre 1949)

Decreto Ministeriale 11 novembre 1949 «Valore medio dei titoli quotati in borsa da tenersi in calcolo ai fini della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, determinato a norma dell' art. 5 della legge 10 novembre 1949 n. 805» (Supplemento alla Gazz. Uff. n. 260 del 12 novembre 1949)

Legge 4 novembre 1949 n. 806 «Conversione in legge del decreto-legge 21 settembre 1949 n. 644, adottato ai sensi dell'art. 77, comma secondo della Costituzione contenente norme per operare il ragguaglio in lire italiane delle divise estere, ai fini della liquidazione dei diritti ad valorem, della tassa di bollo, dell' imposta di assicurazione e della relativa imposta generali sull' entrata» (G. U. n. 262 del 15 novembre 1949 n. 3115)

Legge 27 ottobre 1949 n. 809 «Aumento del contributo del Tesoro dello Stato a favore dell' Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) per l' esercizio finanziario 1948-49 (G. U. n. 263 del 16 novembre 1949 pag. 3131)

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Novembre 1949

A) **Autotrasporti**

camioncino	**- port. q.li**	**10**	**al Km. L.**	**50-60**
motrice tipo 26	**- port. „**	**30-40**	**al Km. L.**	**80-9**
motrice tipo 66	**- port. „**	**60-70**	**al Km. L.**	**100-110**
autotreno	**- port. „**	**160-180**	**al Km. L.**	**160-180**
autotreno	**- port. olt. q.**	**180**	**al Km. L.**	**200-220**

Per trasporto sughero viene praticata, sulle tariffe degli autotreni, una riduzione aggirantesi sul 15%.

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 50-60**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

Rettifica

I prezzi al minuto relativi alla voce «sardine all' olio» pubblicati nei precedenti numeri del Bollettino, s'intendono riferiti a scatole di grammi 200 cadauna, anzichè per etto come è stato erroneamente finora indicato.

RIVENDITORI

Fate in tempo i vostri acquisti di cancelleria, la Ditta

EZIO PIRAS - NUORO

Corso Garibaldi 89/91 Telef. 2094

vi pratica prezzi di fabbrica

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a)* una pagina intera L. 2.000; *b)* mezza pagina L. 1.500; *c)* un quarto di pagina L. 600; *d)* un ottavo di pagina L. 400; *e)* un sedicesimo di pagina L. 200; *f)* avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) **Per tre numeri:** sconto del 10%

3°) **Per sei numeri:** sconto del 15%

4°) **Per dodici numeri:** sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

direttore responsabile Dr. Giuseppe De Vita

Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Novembre 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane – Pasta – Riso – Farine			
Pane (prezzi ufficiali):			
forme da gr. 100 - farina tipo 1	Kg.	—	100
forme fino a gr. 200 - farina tipo 2	»	—	90
Pane (prezzi liberi) - farina tipo 1:			
soffice in forme da gr. 50-60	»	120	120
cilindrato pezzatura varia	»	120	120
Pasta: tipi correnti	»	140	150
tipi fini ed extra	»	200	240
Riso originario brillato	»	140	140
Farina di frumento tipo 00	»	130	140
Farina di granturco	»	100	110
Semola di frumento duro	»	150	160
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	»	140	160
Ceci nostrani	»	100	100
Fave per uso alimentare	»	80	100
Patate e ortaggi freschi			
Patate comuni di massa	kg.	35	40
Fagiolini verdi	»	60	80
Fagioli freschi da sgranare	»	100	120
Cavoli: capuccio	»	30	40
verza	»	20	25
Cipolle fresche e cipolloni	»	70	70
Agli secchi	»	150	200
Finocchi e sedani	»	40	40
Insalata (indivia, scarola, lattughe) e bietole	»	40	40
Peperoni	»	80	120
Spinacci	»	40	50
Pomodori	»	40	50
Agrumi – Frutta fresca e secca			
Arance	kg.	100	120
Mandarini 1a qualità	»	100	120
2a qualità	»	80	100
Limoni	»	150	200
Pere: regina, spadone, butirro	»	100	120
1. qualità	»	60	80
comuni	»	40	50
Mele: 1. qualità	»	100	120
2. qualità	»	70	90
3. qualità	»	50	60
Noci e nocciole nostrane	»	250	300
Noci e nocciole importate	»	300	350
Castagne fresche: nostrane	»	60	80
importate	»	70	90
Fichi secchi nostrani	»	120	140
Conserve – Coloniali – Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	kg.	270	280
tipi fini	»	300	300
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	75	80
Zucchero: raffinato semolato	kg.	280	280
pilè	»	290	295
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	etto	100	130
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	»	140	140
Caffè tostato: tipi correnti	»	100	140
tipi extra	»	160	200
Surrog. ed estratto di caffè, pacc. da gr. 60	cad.	30	35
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	»	30	35
Marmellata: Cirio sciolta	kg.	500	500
Cirio in scatole di gr. 330	cad.	160	180
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	»	220	230
Vini ed alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	150	200
Rosso comune 1. qualità » 14	»	160	160
2. qualità » 12-13	»	120	140
3. qualità » 12-13	»	100	120
Vini da pasto » 10-11	»	90	100
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 17	»	300	300
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	»	400	400
Vermut bianco sardo » 18	»	300	300
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità gradi 13-14	»	128	128
» » 2. qualità » 12-13	»	120	120
Bianco secco » 12-13	»	120	120
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	»	1100	1200
Alcool denaturato	»	250	300

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d' oliva	lt.	500	550
Olio Sasso in lattine da kg. 1	cad.	800	800
Burro di centrifuga in panetti	etto	140	150
Strutto raffinato d' importazione	»	60	65
Lardo stagionato d' importazione	kg.	—	—
Carni fresche e frattaglie (prezzi ufficiali)			
Vacca, Bue e Toro:		(*)	(**)
1. taglio senz' osso (polpa di coscia e lombo)	Kg.	650	650
2. „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„	550	600
3. „ (spalla e sottospalla)	„	450	550
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„	300	425
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			(**)
Suini: coscia, bistecche e spalla, senza aggiunta,	Kg.		550
Taglio unico con aggiunta	»		450
Percentuale d' osso non superiore al 25%		(*)	
Bistecche	»	400	
Taglio unico senza aggiunta	»	350	
Testa e zampe	»	250	
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	»	375	500
» pezzatura inferiore ai 5 cent.	»	350	400
Sugna	»	—	600
Frattaglie bovine:			(**)
Cervella e filoni	di un capo	300	350
Fegato, cuore, milza e reni	kg.	200	300
Trippa e centopelli	»	100	200
Lingua senza trachea	»	200	350
Zampe, testa e polmone	»	50	120
Frattaglie suine:			(**)
Fegato, cuore, milza e reni	»	400	400
Stomaco e sanguinacci	»	200	200
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	»	350	350
Agnellone e castrato (taglio unico)	»	—	—
Pecora (taglio unico)	»	300	300
Frattaglie: frittura mista	cad.	—	—
coratelle, treccia e testa	»	150	150
stomaco con sangue	»	100	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	140	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	»	200	200
Mortadella S. B.	»	60	70
Mortadella S.	»	90	90
Mortadella S. extra	»	100	100
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole, orate, calamari)	kg.	400	450
2. qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	»	300	350
3. qualilà (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	»	150	200
Frittura mista	»	300	300
Conservato: baccalà secco	»	280	300
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	250
tonno all' olio sciolto	etto	150	150
sardine all' olioin scatole da gr. 200	cad.	160	170
sardine salate	etto	—	—
Latte – Uova – Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	95	100
Uova fresche	pezzo	42	45
Formaggio pecorino tipo rom. prod. 48-49	kg.	800	800
Formaggio pecorino fiore sardo prod. 48-49	»	800	800
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	160
Provolone semigrasso	»	80	85
Provolone grasso	»	90	90
Gorgonzola	»	90	100
Saponi			
Sapone Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	45	45
Sapone marmorato in barre	kg.	—	—
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	500	600
Carbone vegetale essenza forte – misto	kg.	25	25
Carburo di calcio	»	130	140

N. B. – I prezzi delle carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine (compreso lardo e sugna) sono quelli massimi fissati dal Comitato Provinciale Prezzi.

(*) **Prezzi ufficiali in vigore dal 14-11-1949.**

(**) **Prezzi ufficiali in vigore fino al 13-11-1949.**

Anno. IV - n. 23 — Nuoro, 1 - 15 Dicembre 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NUOVA DISCIPLINA DELLE INDUSTRIE DELLA MACINAZIONE E DELLA PANIFICAZIONE

Per opportuna norma e conoscenza degli interessati riassumiamo qui di seguito la legge 7 novembre 1949, n. 857, (pubb. in G. U. n. 279 del 5 dicembre corr.) contenente la «Nuova disciplina delle industrie della macinazione e della panificazione» disciplina che si concreta da un lato nella abolizione delle limitazioni di ordine economico e dall'altro nella più rigida determinazione delle preesistenti norme di natura tecnica, igienica, fiscale e penale.

In virtù della nuova legge vengono classificati molini ad alta macinazione quelli a cilindri automatici e semi-automatici che siano dotati:

1) di apparecchi completi di prepulitura, pulitura e lavatura del grano;

2) di macchinari idonei a selezionare gradualmente e progressivamente i prodotti e sottoprodotti della macinazione in modo da consentire la razionale utilizzazione dei cereali.

Sono classificati, invece, molini a bassa macinazione quelli a palmenti ed a cilindri che pur essendo dotati di idonei apparecchi di pulitura, non si trovino nelle condizioni di selezionamento dei precedenti.

Nei molini a palmenti è vietato l' uso di macine allestite con materiali contenenti piombo od altre sostanze tossiche.

Tutti i panifici di nuovo impianto, nei centri abitati oltre i 1000 abitanti, debbono avere il forno di cottura a riscaldamento elettrico o indiretto.

Il rilascio delle nuove licenze di macinazione e di panificazione è di competenza della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, competenza che si estende anche al trasferimento, alla trasformazione e alla riattivazione dei molini e dei panifici già esistenti, e si estrinseca dopo che l' Ufficiale sanitario e l' Ispettorato del Lavoro hanno espresso parere favorevole a seguito della riscontrata sussistenza dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari.

Tale rilascio è subordinato alla presentazione di apposita domanda in bollo, contenente la descrizione dei macchinari e delle principali modalità di lavorazione, e l'indicazione della potenzialità di produzione giornaliera nonchè della località in cui si chiede di allestire l' impianto.

Alla domanda debbono essere allegati una pianta dei locali e degli accessori, nonchè - per i molini - il diagramma di macinazione, ed ancora la quitanza attestante il pagamento della tassa di concessione governativa, che per gli impianti molitori va da L. 5.000 a L. 30.000 e per i panifici da L. 600 a L. 10.000.

Pianta dei locali e diagramma di macinazione debbono essere redatti in triplice copia, di cui una debitamente bollata.

Le licenze di macinazione e di panificazione sono inoltre soggette al visto annuale della Camera di Commercio, visto che dovrà essere apposto entro il mese di gennaio previo pagamento della tassa annuale, che va per molini da L. 4.000 a L. 24.000 e per i panifici da L. 500 a L. 8.000.

Innovazione importante della nuova legge è quella che, mentre vieta il commercio del pane in forma ambulante e nei pubblici mercati non coperti, stabilisce che la vendita del pane al pubblico può essere esercitata solo dalle imprese in possesso della licenza commerciale con la specifica indicazione della voce «pane», le quali imprese se vendono il pane promiscuamente ad altri generi devono provvedere alla conservazione di esso in appositi scaffali o vetrine separati da quelli adibiti alla conservazione di altri generi.

I contravventori sono puniti con l' ammenda da L. 10.000 a L. 1.000.000, oltre, *in caso di omesso pagamento delle tasse di licenza*, con la sanzione della chiusura dell'esercizio fino all'adempimento dell' obbligo.

La legge dispone infine che i panifici e molini attualmente in esercizio dovranno uniformarsi alle suddette prescrizioni entro il 31 dicembre 1954, e pure entro tale termine dovranno trasformare i loro impianti per l' esercizio del ciclo completo di produzione del pane le imprese che presentemente provvedono al solo impasto delle farine o alla sola cottura del pane.

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale

Il giorno 8 del decorso mese di novembre si è riunita la Giunta di questa Camera di Commercio, la quale ha adottato le seguenti principali deliberazioni, qui appresso riassunte:

Delib. n. 253: Nomina del Dr. Giuseppe De Vita, Direttore dell' UPIC, a Segretario Generale della Camera in sostituzione del Dr. Ugo Fattorini trasferito ad altra sede.

Delib. n. 254: Contratto di locazione con l'Ente Nazionale di Previdenza e assistenza per i dipendenti Statali – delibera:

1) di specificare nel contratto di locazione che i locali vengono ceduti per uso di Ufficio e di ambulatorio;

2) di non far cenno nello stesso contratto ad eventuali future variazioni dell' ammontare del canone le quali, in mancanza di specifiche eventuali disposizioni di legge che le imponessero, potranno essere semmai concordate dalle parti in occasione del rinnovo del contratto stesso.

Delib. n. 255: Gairo – Concessione terre alla Cooperativa Agricola di Gairo – rinvia ogni decisione in merito in attesa di ulteriori accertamenti.

Delib. n. 126: Cuglieri – Istanza Tamburinu Antonio per concessione pascolo caprino: respinta.

Delib. n. 257: Sorgono – Regolamento della Fiera–Mercato bestiame settimanale: delibera di approvare il predetto Regolamento a condizione che ad esso siano apportate le seguenti modifiche:

a) le tasse fissate nell' art. 4 s'intendano per il diritto di rimanere nei locali della Fiera per il periodo stabilito nell' art. 2, mentre la tassa di cui all' art. 14 sia applicata per la permanenza nei locali della Fiera nelle ore successive alla chiusura della Fiera stessa;

b) l' art. 17 resti così modificato: «la vigilanza sanitaria della Fiera è regolata dalle disposizioni del vigente regolamento di polizia veterinaria, e sarà cura del sanitario di fare provvedere alla loro scrupolosa osservanza da parte degli espositori.

Delib. n. 258: Sassari – Associazione Provinciale Tecnici Agricoli – *Ordini del giorno* – La Giunta, visti i tre ordini del giorno votati in data 22-7-1949 dalla Associazione predetta, con i quali si auspica:

1) che sia istituito, nei Comuni dell' Isola, l'Agronomo condotto;

2) che la direzione dei beni comunali e demaniali sia affidata a tecnici agricoli e che, parimenti, alla direzione tecnica di aziende pubbliche e private, che compiano o compiranno i lavori di bonifica e di trasformazione agraria con il concorso dello Stato o della Regione, siano chiamati dei tecnici agricoli;

3) che sia data, attraverso l' opera dei tecnici agricoli, maggiore impulso alla istruzione professionale delle masse contadine con lo svolgimento di appositi corsi:

– delibera di associarsi a quanto auspicato negli ordini del giorno anzidetti, con la variante che, almeno in un primo tempo, gli agronomi condotti siano istituiti soltanto in gruppi di Comuni, consorziati a tal fine possibilmente su base mandamentale.

Delib. n. 260: Contributo all' Unione Sportiva Nuorese: approva un contributo di L. 10.000, corrispondente a due quote per soci benemeriti.

Delib. n. 261: Contributo al gruppo pastori di Nuoro per la partecipazione alla 2ª Mostra Nazionale Formaggi Italiani e derivati del latte che ha avuto luogo a Modena dal 24 settembre al 3 ottobre 1949: approva un contributo di L. 50.000 per concorso spese sostenute per la partecipazione alla Mostra predetta.

Delib. n. 264: Ordine del giorno del Consiglio direttivo della Sezione Costruttori Edili della Associazione Industriali di Cagliari per una normalizzazione di rapporti tra le Stazioni appaltanti e le Imprese appaltatrici: delibera di associarsi all'ordine del giorno di cui sopra, sollecitando i competenti organi statali a rimuovere al più presto gli ostacoli che si frappongono in tale campo al normalizzarsi della situazione.

INDUSTRIALIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO

Agevolazioni in materia di I. G. E.

Il Ministero delle Finanze, in relazione a dubbi sorti nell' attuazione delle disposizioni precedentemente emanate per la riduzione dell' I. G. E. ed alle osservazioni formulate in proposito dalla Confederazione degli industriali, ha fornito alcuni chiarimenti sulla legge relativa alla industrializzazione del Mezzogiorno.

In particolare, il Ministero delle Finanze ha chiarito che, per quanto concerne gli acquisti di materiali e macchinari effettuati per l' esecuzione dei lavori contemplati dal D. L. 14 dicembre 1947, n. 1598, ai fini dell' applicazione dell' aliquota ridotta dell' imposta non si deve avere riguardo alla data d'inizio dei lavori, ma esclusivamente a quella in cui ha avuto luogo l' acquisto dei materiali e macchinari destinati ai lavori agevolati, acquisto che, per poter fruire del beneficio fiscale di cui trattasi, non deve essere anteriore al 28 gennaio 1948. Ed ha aggiunto:

Analogamente è a dirsi per i nuovi lavori contemplati dalla legge 29-12-1948 n. 1482, per i quali l' aliquota ridotta d'imposta si applica agli acquisti dei relativi materiali e macchinari effettuati a decorrere dal 6 gennaio 1949, qualunque sia la data in cui i lavori stessi hanno in concreto avuto inizio.

Ha precisato poi, che agli effetti della richiamata legge n. 1482 sono da considerare «nuovi lavori» soltanto quelli eseguiti nelle Provincie di Frosinone e Latina, e che pertanto, ad eccezione dei

medesimi, tutti gli altri lavori cui si riferisce la legge stessa, rientrano nella sfera di applicazione del D. L. n. 1598, e come tali fruiscono dell' agevolazione fiscale per i materiali e macchinari acquistati a decorrere dal 28 gennaio 1948.

A parziale modifica poi dei criteri adottati con precedente circolare del 20-1-1949, n. 74420, ha dichiarato che i mezzi esterni (tubature, linee aeree con relativi pali e cavi - comprese quelle di distribuzione a bassa tensione dell' energia elettrica - ecc.) attraverso i quali si effettuano il trasporto e la distribuzione dell' energia elettrica e del gas e si attua il servizio telefonico, dovendosi considerare parte integrante degli impianti di cui costituiscono la necessaria dotazione, vanno compresi nella sfera di applicazione del beneficio fiscale di cui gli impianti stessi godono, nei riflessi dell' imposta sull' entrata, a norma delle citate disposizioni di legge. Quanto alle centrali elettriche, ha precisato che sono ammessi a fruire del beneficio in questione i mezzi destinati alla raccolta ed alla adduzione delle acque alla centrale (dighe, condutture e canali), costituendo anche tali mezzi parte integrante dell'impianto industriale.

Concordati per il piccolo commercio

Con una recente circolare indirizzata agli Ispettori compartimentali delle imposte la Direzione Generale delle Tasse e II. II., 8 settembre 1949, n. 62496, ha dato le seguenti istruzioni in merito all' accertamento del giro degli affari delle minori aziende commerciali al fine dell' applicazione dell' I. G. E. a loro carico:

Nei confronti degli esercenti il cui reddito accertato agli effetti dell' imposta di R. M. di cat. B e C-1 non supera lire 300.000 e per i quali sia stato già definito l' accertamento per l' anno 1947 in base a concordato o decisione della Commissione provinciale, viene consentito agli uffici di prescindere per gli anni 1948 e 1949 da nuovi accertamenti analitici, limitandosi a maggiorare l' entrata determinata per l' anno 1947, in base a percentuale fissa preventivamente determinata.

Dette percentuali saranno fissate per ogni provincia e per vasti settori commerciali (alimentazione, abbigliamento, ecc.) o di prestazione di servizi, dagli Ispettori compartimentali, previ scambi di vedute con i rappresentanti delle categorie sindacali interessate.

Ai fini della equa determinazione di dette percentuali, dovrà tra l' altro, tenersi conto sia pure in via largamente approssimativa, del volume dei consumi verificatosi in ogni settore nell' anno di competenza, nonchè delle eventuali oscillazioni dei prezzi.

Dispone la circolare che, ove i contribuenti, regolarmente invitati con semplice avviso, non si presentino alla sollecitata stipulazione del concordato sulla base della entrata come sopra determinata, dovrà farsi luogo al normale accertamento analitico individuale.

Le disposizioni impartite con la circolare in parola non trovano applicazione nei confronti di quei contribuenti per i quali l' accertamento relativo degli anni 1948-1949, sia stato definito in base a concordato o a decisione della Commissione, ovvero sia tuttora pendente per interposto gravame avanti alla Commissione stessa.

E' stato precisato inoltre, che, per i contribuenti che abbiano definita la loro posizione per l' anno 1948, i suesposti criteri di accertamento troveranno applicazione limitatamente all' anno 1949 sulla base della entrata definitiva del 1948.

Riduzioni aliquote I. G. E.

In una recente tornata del Consiglio dei Ministri è stato approvato, su proposta del Ministro Vanoni, un disegno di legge recante provvedimenti in materia di imposte generali sull' entrata.

Il decreto prevede, fra l'altro, la riduzione dal 3% al 2% dell' aliquota I. G. E. sulle entrate derivanti da vendite al pubblico e per entrate conseguite da *pubblici esercizi, professionisti, esercenti arti e mestieri.* Il provvedimento proroga inoltre al 31 dicembre 1950 la riduzione vigente dal 3% al 2% di imposta generale sulle entrate per *alcuni prodotti tessili* estendendo la riduzione ad altri prodotti tessili non compresi prima nella riduzione stessa.

Danni di guerra a mobili delle abitazioni delle aziende agricole e industriali

Il Sottosegretario di Stato ai danni di guerra, in relazione a domande che sono pervenute, conferma che per il momento nessun pagamento può essere disposto per il risarcimento dei danni di guerra a mobili delle aziende agricole e delle aziende industriali.

Le denuncie presentate per tali danni si trovano e rimarranno presso le Intendenze di Finanza, alle quali, esclusivamente, è demandata l' istruttoria e, a suo tempo, la liquidazione del danno.

Ciò premesso si fa presente ai danneggiati di diffidare di offerte di intervento per la sollecita liquidazione di tali pratiche, tenuto conto che le medesime (come di qualunque altra pratica di danni di guerra) seguono il loro corso normale presso le Intendenze senza che occorra alcun patrocinio.

Facilitazioni di trasporto carciofi

La Delegazione di Cagliari delle Ferrovie dello Stato comunica:

«S'informa che la Superiore Sede ha comunicato che, salva approvazione Superiore, potranno essere concesse ai trasporti di carciofi facilitazioni tariffarie con le seguenti basi:

a) Riduzione del 30% per le prime 500 tonn.

b) Riduzione del 35% per le successive 200 tonn.
c) Riduzione del 40% per il tonnellaggio eccedente.

In caso di accettazione di tali condizioni, gli interessati dovranno presentare regolare domanda a quest' Ufficio indicando il presumibile tonnellaggio della merce da trasportare, nonchè le varie località di destinazione».

Decisioni adottate dal Comitato Interministeriale dei Prezzi

Prezzi dei prodotti petroliferi

Con circolare n. 196 del 4 novembre u. s. sono stati confermati i prezzi della benzina, petrolio, gasolio ed olio combustibile precedentemente stabiliti e di cui venne data pubblicazione nel Bollettino di questa Camera di Commercio n. 16 della 2ª quindicina del decorso mese di agosto.

Con l' anzidetta circolare sono stati, altresì, fissati i seguenti prezzi dei bitumi per uso stradale ed industriale, per merce daziata resa f.co raffinerie nazionali (I. G. E. a carico del compratore):

a) merce sfusa a caldo, al q.le L. 2.300;
b) merce in fusti a perdere, al q.le L. 2.700.

Per consegne di bitume infustato da depositi interni, è consentita una maggiorazione di L. 80 al q.le, oltre al costo del trasporto da calcolarsi sulla base del nolo ferroviario per vagonate complete.

Prezzi dei carboni fossili esteri e del coke metallurgico

(Circolare n. 197 del 5-11-1949)

Carbone estero - A decorrere dagli arrivi dei vapori nei porti di discarico dopo le ore zero del 7-11-1949 o degli arrivi dei vagoni ai transiti di confine a decorrere dalla stessa data, i prezzi per tonnellata metrica rispettivamente cif o f.co frontiera non sdoganato sono stati modificati come segue:

I prezzi cif si riferiscono ai porti del Tirreno e delle Isole (Sicilia e Sardegna), mentre per gli altri porti è prevista su tali prezzi cif una maggiorazione di L. 300 a tonnellata.

Carboni europei - Importazioni via mare:

Antracite: grosso, pezzatura superiore a 120 mm. L. 12.300; arancio da 80 a 120 mm., L. 13.200; noce, da 30 a 80 mm., L. 14.100; nocetta, da 10 a 30 mm., 12.300; pisello e grani, da 5 a 10 mm., L. 11.300; minuti lavati, da 0 a 10 mm., L. 8.500; minuti non lavati, da 0 a 10 mm., L. 7.800; rubbly culm, da 0 a 10 mm., L. 8.950; antracite speciale per elettrodi, L. 19.000.

Carboni magri e semigrassi: grosso e rancio, pezzatura superiore a 8 mm., L. 10.800; noce (trebbles doubles), da 30 a 80 mm., L. 10.800; nocetta (singles) da 10 a 30 mm., L. 10.500; minuti lavati, da 0 a 10 mm., L. 9.500; minuti non lavati, da 0 a 10 mm., L. 8.200.

Carboni per officine gas e carboni per cokerie: L. 10.300.

Mattonelle o altri agglomerati: L. 11.100.

Carboni europei - Importazioni via terra.

I prezzi dei carboni europei f.co vagone non sdoganato ai vari transiti, sono maggiorati di L. 500 per tonnellata metrica rispetto ai corrispondenti prezzi cif delle importazioni via mare.

Carboni americani

Carboni da vapore e a lunga fiamma, per officine gas e per cokerie, L. 10.300;

Coke di petrolio, L. 12.900.

Nei suddetti prezzi si è compresa la commissione del 0,50% a favore dell' Ente Approvvigionamento Carboni, non comprendendo invece i contributi ministeriali o a favore di enti vari, disposti per legge.

I prezzi del carbone europeo via terra sono riferiti alla merce ripesata al transito.

La circolare n. 197 sopra citata prevede, altresì, le voci di maggiorazione da calcolarsi per la determinazione dei prezzi del carbone via terra nazionalizzato e via mare, sempre nazionalizzato, reso su vagone.

Coke metallurgico in pezzatura - Con decorrenza dal 20 novembre u. s. sono stati fissati i seguenti prezzi massimi per tonnellata:

coke da fonderia L.18.9000;
coke metallurgico pezzatura oltre 70 mm. L. 18.300
coke metallurgico, pezzatura oltre 40 fino a 70 mm. L. 18.300;
coke metallurgico, pezzatura oltre 10 fino a 20 mm. L. 18.900;
coke metallurgico, pezzatura oltre 10 fino a 20 mm. L. 16.500.

Prezzo di cessione del grano all' industria molitoria

(Circolare n. 199 del 5-11-1949)

Con decorrenza dal 1 ottobre 1949 sono stati fissati i seguenti prezzi base di cessione del grano tenero e duro conferito all' ammasso e di quello importato dall' estero:

grano tenero - avente kg. 75 di peso specifico per hl. e con tolleranza sino all' 1% d' impurità reale, al q.le L. 6.340;

grano duro - avente kg. 78 di peso specifico per hl. con tolleranza sino all' 1% d' impurità reale e 20% di bianconati in percentuale assoluta, al q.le L. 7.750.

Tali prezzi che non comprendono più il contributo SEPRAL e l' aliquota UNSEA s' intendono per merce sana, leale, mercantile, resa alle seguenti condizioni:

grano nazionale: merce alla rinfusa f.co magazzeno ammasso;

grano estero: merce alla rinfusa f.co Silos porti o f.co depositi interni di grano estero con addebito in quest' ultimo caso, a carico degli assegnatari, delle spese di trasporto ferroviario dal porto al deposito.

Nei porti non forniti di silos, la merce viene ceduta f.co veicolo o vagone partenza, pesata, insaccata, caricata e stivata, con addebito, a carico dell' assegnatario, di L. 40 al q.le a compenso della spesa.

VARIE

Accordo commerciale italo-norvegese

Il 19 corr. è stato firmato un accordo commerciale e di pagamento con la Norvegia che regolerà i rapporti economici con tale paese fino al 30 giugno 1950.

L' interscambio sarà ora regolato in «clearing» mediante un conto in corone norvegesi ad un cambio, fissato adesso in L. 87,38 per corona, variabile in funzione delle variazioni delle quotazioni del dollaro in Italia e in Norvegia. Gli affari di reciprocità saranno consentiti solo eccezionalmente.

Nell' accordo trovano applicazione le disposizioni di liberalizzazione degli scambi emanate dai due paesi.

Le principali merci all' esportazione dall' Italia sono: Riso cor. 1.200.000; arance e limoni cor. 4.000.000; mandorle cor. 1.200.000; conserve di pomodoro 1.500.000; tessuti di lana, di cotone, di seta, di raion, fibre tessili artificiali e stoffe per arredamento cor. 15.000.000; macchine da cucire cor. 500.000; trattori e camions cor. 500.000.

Le principali merci previste all' importazione in Italia sono: pesci congelati cor. 9.000.000; pesce in scatola cor. 1.000.000; olio di fegato di merluzzo cor. 2.500.000; olio di pesce e di balena cor. 3.000.000; alcool grezzo e prodotti simili cor. 2 milioni e 500.000; carta per libri e giornali cor. 1.000.000.

Per l' ingresso dei cittadini italiani nel Territorio Libero di Trieste

Il Ministero dell' Interno il 17 ottobre ha diramato il seguente comunicato:

In seguito all' abolizione del permesso militare alleato, l' ingresso nel Territorio Libero di Trieste è subordinato al possesso della carta d' identità valida o di altro documento equipollente (libretto ferroviario degli impiegati civili e militari dello stato, libretto di porto d' armi, tessera di riconoscimento postale, patente di guida) dal quale risulti che il titolare è cittadino italiano e risiede nel Territorio nazionale.

Allo scopo di evitare gli inconvenienti cui potrebbero andare incontro i cittadini italiani diretti a Trieste ed in possesso di documenti già scaduti e non comprovanti, direttamente o indirettamente, la cittadinanza italiana del titolare, si avverte che la carta d' identità ha la validità di tre anni; ogni altro documento d' identità, dal quale non risulti la cittadinanza italiana del titolare è riconosciuto valido per l' ingresso nel Territorio Libero di Trieste quando è accompagnato da altro documento emesso dall' Autorità della Repubblica Italiana, da cui risulti che il titolare è cittadino italiano.

Nomina del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci del Banco di Sardegna

Con decreto ministeriale del 31 ottobre u. s. l' Ing. Antonio Salaris è stato nominato presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna, Istituto di Credito di diritto pubblico con sede in Cagliari, ed i Sigg. Avv. Venturino Castaldi, Domenico Naitana, Dott. Giuseppe Puligheddu, Ing. Giuseppe Monni, Avv. Antonio Zedda ed il Rag. Fausto Garau consiglieri di amministrazione del Banco stesso.

Con altro decreto di pari data i Sigg. Dott. Carmelo Comes, Dott. Camillo Giuseppone e Dott. Michele Falchi sono nominati sindaci effettivi ed i Sigg. Dott. Alfredo Tagarelli e Dott. Andrea Borghesan sindaci supplenti.

Notiziario industriale

L' Associazione provinciale degli industriali comunica:

Si sono riuniti a Macomer i Rappresentanti delle Sezioni dei Costruttori Edili della Sardegna, assistiti dalla Associazione degli Industriali delle tre Provincie, per un approfondito esame dei problemi generali della categoria.

Richiamandosi agli ordini del giorno recentemente approvati dalle singole Sezioni, che hanno riassunto ogni aspetto della situazione dei lavori pubblici in Sardegna, denunciandone la gravità, gli intervenuti hanno ribadito la esigenza che venga continuata l' azione comune intesa ad eliminare gli inconvenienti, che, oltre a pregiudicare gli interessi della categoria, si riflettono negativamente sulla economia della Regione per la stretta dipendenza che la stessa ha con l' attività dei lavori pubblici, nei suoi programmi e nella sua realizzazione.

Le Associazioni degli Industriali, al termine dei lavori, hanno ricavato fermo convincimento che la gravità della non ulteriormente tollerabile situazione trova motivo predominante nell' indirizzo dato in tale importante e delicato settore dal Provveditorato alle Opere Pubbliche.

Hanno pertanto deliberato di intervenire nel modo più sollecito a fianco delle categorie Costruttori Edili, perchè possano essere in forma concreta e decisiva realizzati i presupposti atti a riportare il settore edile sul piano dell' assoluta normalità, specie per quanto riguarda i rapporti fra Amministrazione ed Esecutori di Opere, nonchè a ricostruire quel piano di fattiva e sentita collaborazione, senza la quale non è pensabile che possa sanamente e seriamente attuarsi il programma dei lavori Pubblici, che è base dell' auspicato potenziamento economico e miglioramento sociale dell' Isola.

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 61 al 30 novembre 1949

Denuncie di inscrizione

11857 - **Pusceddu Salvatore** Tortolì - Ambulante pesci freschi 16-11-49

11858 - **Tazza Paolo** Macomer - Industria casearia 16-11-49

11859 - **Forteleoni Antonio** Ortueri - Bar e commercio di sugheri 17-11-49

11860 - **Forteleoni Giov. Maria** Ortueri - Riv. alimentari, tessuti, ferramenta 17-11-49

11861 - **Soc. Cooperativa fra Lavoratori** Nurallao - Riv. coloniali, alimentari, tessuti e generi di consumo. Sfruttamento di terreni. Esecuzione di lavori pubblici e privati, impianto e gestione di laboratori ed opifici vari 17-11-49

11862 - **Mura Lazzaro** Bosa - Riv. calzature e affini, articoli per calzolaio 19-11-49

11863 - **Decandia Giov. Francesco** Posada (Fraz. di Budoni) - Macellazione e vendita di carni fresche e conservate 19-11-49

11864 - **Marcialis Francesco** Nurri - Amb. uova, pollame, formaggi, frutta fresca e secca, verdura 21-11-49

11865 - **Bellu Antonio** Macomer - Riv, carbone vegetale e legna da ardere 23-11-49

11866 - **Chironi Salvatore** Nuoro - Riv. carni fresche macellate 23-11-49

11867 - **Moi Antonietta** Nuoro - Ambulante chincaglie, alluminio, ferro smalto 23-11-49

11868 - **Poddie Isidoro** Tonara - Industria boschiva e commercio all' Ingrosso di legname, pali e carbone vegetale 23-11-49

11869 - **Carcangiu Arturo** Isili - Noleggio di rimessa 24-11-49

11870 - **Carpenti Antonio** Nuoro - Ambulante chincaglie e maglieria 24-11-49

11871 - **Dui Antonio** Nuoro - Riv. alimentari, coloniali, aratri ed attrezzi vari per l' agricoltura 25-11-49

11872 - **Carzedda Giovanni** Seui - Amb. pesci, uova 28-11-49

11873 - **Bacciocchi Mario** Tortolì - Autotrasporti per conto terzi 29-11-49

11874 - **Porcheri Domenico** Nuoro - Riv. carbone vegetale 29-11-49

Denuncie di modificazione

2982 - **Todde Agostino** Tiana - Chiusura della fiaschetteria di Via La Marmora, 20 17-11-49

8822 - **Pisanu Caterina** Galtellì - Cessa dall' esercizio del commercio ambulante di frutta, verdura, pesci e pollame, conservando la vendita, sempre in forma ambulante, delle sole uova 18-11-49

11384 - **Sechi Filomena** Isili - Esercita anche la vendita di generi alimentari e coloniali 19-11-49

10124 - **Baglioni Alberto** Bosa - Esercita anche la vendita di liquori a bassa ed alta gradazione, alcool puro, estratti per liquori 21-11-49

11218 - **Masala Mariangela** Nuoro - Esercita anche la vendita di generi alimentari, scatolame, conserva, grassi, droghe, salumi 23-11-49

11268 - **Sanna Piredda Antonia** Nuoro - Esercita anche la vendita di vino in fiaschi sigillati 25-11-49

11409 - **Monni ricciarda** Nuoro - Esercita anche la vendita di vino in fiaschi sigillati 28-11-49

9461 - **La Poliedrica di Ghiani Moi Pietro** Isili - Chiusura della filiale situata in Nuoro, Via Chironi (angolo Via Azuni) 28-11-49

958 - **Melis Giuseppe** Lanusei - Gestisce un albergo ristorante in Lanusei, Via Progresso 29-11-49

Denuncie di cessazione

6245 - **Falchi Giov. Michele** Silanus - Barbiere 17-11-49

5835 - **Fadda Diego** Ortueri - Riv. ferramenta 17-11-49

10897 - **Soc. di fatto "S. N. E. O.,** Oliena & Nuoro - Estrazione olio dalle sanse di olive e dai semi oleosi in genere 21-11-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Legge 24 ottobre 1949 n. 810 «Modificazioni al decreto legislativo 25 marzo 1948 n. 774, istitutivo del Commissariato per la sistemazione e la liquidazione dei contratti di guerra» (G. U. n. 264 del 17 novembre 1949 pag. 3146)

Legge 26 ottobre 1949 n. 811 «Norme per il sorteggio e la riunione delle obbligazioni del Prestito redimibile cinque per cento emesso in forza del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937 n. 151» (G. U. n. 264 del 17 novembre 1949 pag. 3147)

Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949 n. 813 «Piena ed intera esecuzione degli Accordi conclusi in Roma fra l' Italia e la Svezia il 26 novembre 1948» (G. U. n. 265 del 18 novembre 1949 pag. 3162)

Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 815 «Approvazione dello scambio di Note intese a regolare i debiti in «Clearing» di cittadini britannici dovuti a cittadini italiani prima dell' 8 ottobre 1943 effettuato a Roma il 2 agosto 1948» (G. U. n. 265 del 18 novembre 1949 pag. 3172)

Decreto Ministeriale 8 novembre 1949 «Ripristino delle disposizioni riguardante il limite di acidità per gli oli di oliva commestibili» (G. U. n. 265 del 18 novembre 1949 pag. 3174)

Decreto Ministeriale 31 ottobre 1949 «Nomina del Consiglio di amministrazione del Banco di Sardegna, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari» (G. U. n. 266 del 19 novembre 1949 pag. 3183)

Decreto Ministeriale 31 ottobre 1949 «Nomina del Colleggio dei Sindaci del Banco di Sardegna, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari» (G. U. n. 266 del 19 novembre 1949 pag. 3183)

Ministero dei Trasporti «Graduatoria degli idonei del concorso a duemila posti di cantonieri in prova, riservato ai combattenti, partigiani, reduci, ecc. indetto con decreto Ministeriale 13 novembre 1946» (G. U. n. 267 del 21 novembre 1949)

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1949 «Prezzi di abbonamento e vendita della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana» (G. U. n. 268 del 22 novembre 1949 pag. 3204)

Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1949 n. 823 «Prezzo di vendita al pubblico della sigaretta «Sport» (G. U. n. 270 del 24 novembre 1949 pag. 3226)

Legge 29 ottobre 1949 n. 826 «Aumento delle sanzioni pecuniarie relative alle contravvenzioni alle disposizioni della legge 28 settembre 1939, n. 1822, sulla disciplina degli autoservizi di linea» (G. U. n. 271 del 25 novembre 1949 pag. 3243)

Legge 4 novembre 1949 n. 828 «Nuove norme in materia di cessione di valute estere all' Ufficio italiano dei cambi» (G. U. n. 271 del 25 novembre 1949 pag. 3243)

Legge 4 novembre 1949 n. 830 «Conversione in legge del decreto-legge 19 settembre 1949 n. 623, adottato ai sensi dell' art. 77, comma secondo, della Costituzione e concernente modifiche in materia di norme riguardanti la negoziazione di valute estere» (G.U. n. 271 del 25 novembre 1949 pag. 3244)

Ministero del Tesoro «Conto riassuntivo del Tesoro al 30 novembre 1949, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia» (Supp. G. U. n. 271)

Legge 9 novembre 1949 n. 832 «Modificazioni al decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 concernente l' istituzione di ruoli speciali transitori per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato» (G. U. n. 272 del 26 novembre 1949 pag. 3258)

Decreto Ministeriale 10 ottobre 1949 «Importazione temporanea di alluminio e sue leghe in lingotti, pani, placche, ecc., per la fabbricazione di leghe di alluminio e per la fabbricazione di semilavorati, autoveicoli, ecc.» (G. U. n. 273 del 28 novembre 1949 pag. 3267)

Legge 1 agosto 1949 n. 838 «Approvazione dei seguenti accordi conclusi a Roma fra l' Italia e la Svezia il 20 gennaio 1948: a) Accordo commerciale; b) Protocollo speciale concernente il regolamento di alcuni pagamenti; c) Protocollo di firma; d) Scambi di note» (G. U. n. 273 del 28 novembre 949)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

Mese di Novembre 1949

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Cereali e derivati			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q le	7000	7500
Grano tenero " " 75 " "	"	6300	6500
Orzo vestito " " 56 " "	"	4000	4500
Avena nostrana	"	4000	4500
Granoturco	"	5000	5500
Farina di frumento per panif., abbur. 80%	"	8600	8700
Farina di frumento per pastif., abbur. 80%	"	10500	11000
Pasta alim. prodotta con farina abbur. 80%	"	11500	12500
Cruschello di frumento	"	2800	3000
Crusca di frumento	"	2500	2700
Semola di granone «bramata oro»	"	7500	7800
Vino e Olio			
Rosso comune 1.a qualità — 14°	Hl.	8000	9000
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	"	6000	7000
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	"	5000	6000
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	9000	11000
Fini di Oliena — 14-16°	"	15000	18000
Mosto comune	"	—	—
Uva da mosto	q le	—	—
Olio d'oliva: qualità corrente	"	40000	45000
Prodotti ortofrutticoli			
Patate comuni di massa	q.le	2500	3000
Patate novelle	"	—	—
Fagioli secchi	"	10000	12000
Fave secche	"	5000	6000
Mandorle dolci in guscio	"	—	—
Mandorle dolci sgusciate	"	—	—
Noci	"	12000	15000
Castagne fresche	"	4000	5000
Aranci - comuni	"	—	—
Limoni verdoni	"	—	—
Conserve aliment. e coloniali			
Doppio concentr. di pom. in latte da Kg. 5 e 10 Kg.		205	215
Zucchero raffinato semolato	"	263	265
raffinato pilè	"	269	271
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	"	1050	1100
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	"	1300	1400
Caffe tostato: tipi correnti	"	1200	1250
tipo extra Bar	"	1700	1800
Riso comune	q.le	11800	12000
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	Kg.	240	250
Vitelloni, peso vivo	"	220	230
Buoi, peso vivo	"	200	210
Vacche, peso vivo	"	190	200
Agnelli: «a sa crapitina» «con pelle e coratella»	"	—	—
«alla romana»	"	—	—
Agnelloni, peso morto	"	—	—
Pecore, peso morto	"	250	300
Suini grassi, peso vivo	"	250	300
Suini lattonzoli, peso vivo	"	290	310
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60 mila	80 mila
razza bruna (svizzero-sarda)	"	65 "	85 "
razza indigena	"	40 "	50 "
Vitelloni: razza modicana	"	70 "	90 "
razza bruna (svizzero-sarda)	"	75 "	95 "
razza indigena	"	50 "	60 "
Giovenche: razza modicana	"	70 "	90 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	80 "	95 "
razza indigena	"	45 "	60 "
Vacche: razza modicana	"	80 "	100 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	100 "	140 "
razza indigena	"	55 "	70 "
Torelli: razza modicana	"	90 "	110 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	95 "	120 "
razza indigena	"	60 "	80 "
Tori: razza modicana	"	120 "	160 "
razza bruna (svizzero sarda)	"	150 "	190 "
razza indigena	"	80 "	100 "
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	250 "	300 "
razza bruna (svizzero sarda	"	260 "	320 "
razza indigena	"	150 "	200 "
Cavalle fattrici	a capo	100 "	130 "
Cavalli di pronto servizio	"	90 "	120 "
Poledri	"	60 "	90 "
Pecore	"	5000	6500
Capre	"	3500	4500
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	240	280
Latte e prodotti caseari			
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	7000	8000
Formaggio pecorino: «tipo romano» prod. 47-48	q.le	—	—
«tipo romano» prod. 48-49	"	65000	67000
«fiore sardo» prod 47-48	"	—	—
«fiore sardo» prod 48-49	"	74000	78000
Burro: di affioramento	Kg	—	—
di centrifuga	"	—	—
di ricotta	"	—	—
Ricotta: fresca	"	—	—
salata	"	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q le	2500	3000
Paglia: di grano trita	"	—	—
di grano press	"	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	"	—	—
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	"	—	—
Scarti e pezzami	"	—	—
Pelli crude e conciate			
Bovine salate	Kg.	250	300
Di capra salate	a pelle	500	600
Di pecora lanate salate	"	450	550
Di pecora tose salate	"	400	450
Di agnellone fresche e secche	"	—	—
Di agnello fresche	"	100	150
Di capretto fresche	"	100	150
Di capretto secche	"	—	—
Cuoio suola	Kg.	700	800
Vacchetta	"	1300	1400
Vitello	"	1800	2000
Cuoio per cinghie in striscie	"	—	—
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	300	400
Carbone vegetale essenza forte - misto	"	1800	2200
Generi diversi			
Sapone da bucato: acidi grassi 50%	q le	15800	16500
acidi grassi 62%	"	20000	26000
Carta paglia gialla	"	7500	8000
Carburo di calcio	"	10500	11000
Legname da opera			
A) PRODUZIONE LOCALE:			
Tavolame: di leccio in massa	mc	10 mila	12 mila
spessori da di pioppo e pino in massa	"	14 "	16 "
3 a 6 cm di castagno, in massa	"	25 "	35 "
Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	"	8 "	10 "
di noce (spessori 7-16 cm.)	"	28 "	40 "
Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	"	13 "	15 "
di castagno	"	22 "	25 "
Travature U. T.: di pioppo e pino	"	13 "	15 "
di castagno	"	16 "	20 "
Asciati: di leccio e rovere (stanghe, ecc.)	"	11 "	12 "
Doghe per botti: di castagno	"	38 "	45 "
Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml	80	120
Traverse di rovere e leccio:			
normali (Ferr. Stato)	cad.	1000	1200
piccole (Ferr. Priv.)	"	500	600
B) D'IMPORTAZIONE:			
Abete: tavolame refilato	mc.	26000	28000
morali e listelli	"	28000	30000
madrieri	"	28000	30000
travi U. T.	"	18000	20000
Pino: «Sila»	"	—	—
Faggio crudo - tavoloni	"	35000	36000
Larice refilato	"	40000	40000
Castagno - segati	"	37000	40000
Compensati di pioppo	"	150000	160000
Masonite (spessori da m/m - 3 - 4 e 5)	mq.	550	900
Ferro ed affini			
Ferro omogeneo (prezzi base):			
tondo per cem. arm.	q le	8000	9000
profilati vari	"	9000	11000
travi a doppio T. da mm. 80 a 120	"	8500	9000
Lamiere: omogenee nere base m. 2x1	"	17000	20000
piane zincate base n. 20 m. 2x1	"	25000	30000
ondulate zincate n. 20	"	—	—
Tubi di ferro: saldati base (1 "a 2,,) neri	"	—	—
saldati base (1 "a 2,,) zincati	"	—	—
senza saldatura base (1 "a 4,,) neri	"	16000	18000
senza saldatura base (1 "a 4,,) zincati,,		20000	22000
Filo di ferro cotto nero	"	13000	15000
Filo di ferro zincato	"	18000	20000
Ritagli di ferro per ferrature quadrupedi	"	6500	7500
Retina per plafoni (cameracanna)	mq	80	100
Cemento laterizi ed affini			
Cemento T. 500	q.le	1200	1350
Mattoni: pieni pressati 25x12x5	al mille	17 mila	19000
forati 6x10x20	"	10 "	11000
forati 7x12x25	"	18 "	20 mila
Tavelle: cm. 3x25x50	"	50 "	56 "
cm. 3x25x40 (perret)	"	45 "	51 "
cm. 2,5x25x40 (perret)	"	40 "	46 "
Tegole: di Tortoli di for. curva (n. 35 per mq.)	"	8 "	8000
di Oristano pressate (n. 28 per mq.)	"	18 "	20000
di Livorno pressate (n. 28 per mq.)	"	20 "	20 mila
piane o marsigliesi	"	40 "	40 "
Blocchi a T per solaio: cm. 12x25x25	"	40 "	45 "
cm. 16x25x25	"	50 "	55 "
cm. 20x20x25	"	50 "	55 "
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	350	380
in cemento a disegno	"	550	650
in graniglia comuni	"	680	750
in graniglia colorate	"	750	900
Pietrine in cemento per marciapiedi: 20x20	"	450	450
25x25	"	500	500
Prodotti minerari			
Antracite di Seui	q.le	—	—
Talco industriale ventilato bianco	"	800	850

continua PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROV. DI NUORO

Sughero

A) LAVORATO: Calibro 20/24 (bonda) — *al q.le, 1.a qualità L. 9000—9500; 2.a qualità L. 6000—6500; 3.a qualità L. 3000—3500*
,, 18/20 (macchina) — *,, ,, 1.a qualità L. 11000-11500; 2.a qualità L. 7000—8000, 3.a qualità L. 5000—6000*
,, 14/18 (3/4 macchina) — *,, ,, 1.a qualità L. 11000-11500; 2.a qualità L. 7000—8000; 3.a qualità L. 5000—6000*
,, 12/14 (1/2 macchina) — *,, ,, 1.a qualità L. 8500—9000; 2.a qualità L. 6000—6500; 3.a qualità L. 4750—5000*
,, 10/12 (mazzoletto) — *,, ,, 1.a qualità L. 7000—7500; 2.a qualità L. 5500—6000; 3.a qualità L. 4000—4250*
,, 8/10 (sottile) — *,, ,, 1.a qualita L. 6000—6500; 2.a qualita L. 4500—4750; 3.a qualita L. 2700—3000*
Sugherone, al q.le L. 3100—3200; Ritagli e sugheraccio, al q.le L. 1400—1500

B) ESTRATTO GREZZO: Prime 3 qualità alla rinfusa, al q.le L. 3000—3000; Sugherone e sugheraccio, al q.le L. 600—700

C) SUGHERO IN PIANTA, in massa, al q.le L. — —

Condizioni di vendita — Notizie sull'andamento del mercato

Cereali e derivati: a) Cereali, merce franco produttore - mercato sostenuto;
b) Derivati, merce fr. molino o pastificio - mercato normale;
c) Semola di granone, da grossista a dettagliante, fr. deposito grossista.
Vino e Olio: a) Vini, merce fr. cantina produt. - mercato calmo, con prezzi tendenti al ribasso per le qualità inferiori;
b) Mosto ed uva da mosto, merce resa sul luogo di produzione;
c) Olio d'oliva, merce fr. deposito produtt. - mercato con scarse richieste - prezzi tendenti al ribasso per l'inizio del nuovo raccolto;
Prodotti ortofrutticoli: a) Patate e legumi, merce franco produttore - mercato attivo;
b) Mandorle, da prod. a grossista per merce resa fr. magazzino grossista - nessuna disponibilità;
c) Agrumi, merce fr. produttore.
Conserve alimentari e Coloniali: da grossista a dettagliante per merce resa fr. deposito grossista - cedenti i prezzi delle conserve e dello zucchero; in aumento i prezzi del caffè.
Bestiame da macello: fr. tenimento fiera o mercato - mercato calmo, solo qualche richiesta per il bestiame grosso - prezzi stazionari.
Bestiame da vita: fr. tenimento fiera o mercato - mercato debole, ricercate solo le vacche lattifere.
Latte e prodotti caseari: a) Latte alimentare, fr. latteria o rivendita - richieste attive a prezzi sempre sostenuti;
b) Formaggi fr. produttore - mercato fiacco per il tipo romano, di cui si è avuta qualche richiesta solo nella prima quindicina del mese; attive, invece, le richieste per il fiore sardo, con prezzi in sensibile aumento anche per l'esiguità delle scorte.
Foraggi e Mangimi (paglia e fieno pressato a macchina ed a mano): merce fr. produtt. - in aumento le richieste ed i prezzi del fieno.
Lana grezza: fr. magazzeno produttore - prodotto esaurito.
Pelli crude e conciate: a) Crude fr. produttore o raccoglitore - mercato con scarse richieste e prezzi tendenti al ribasso;
b) Conciate, fr. conceria - prezzi in continuo ribasso per la concorrenza delle concerie continentali
Combustibili vegetali: fr. imposto - mercato pesante - richieste in diminuzione.
Generi diversi: da grossista a dettagliante per merce resa fr. deposito grossista - in diminuzione i prezzi del sapone.
Legname da opera: a) Produzione locale, fr. camion o vagone ferroviario partenza - Traverse, fr. stazione ferroviaria partenza - mercato normale - aumenti di prezzi per alcune specie di legname;
b) D' importazione, fr. deposito commerciante - commercio poco attivo e prezzi pressochè stazionari.
Ferro ed affini: fr. magazzeno commerciante - limitate richieste - prezzi stazionari.
Cemento - laterizi ed affini: a) Tegole di Tortolì e mattonelle, merce resa fr. cantiere produttore;
b) Cemento ed altri laterizi, merce resa fr. magazzeno commerciante - mercato poco attivo.
Prodotti minerari: Talco, merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole, prezzi stazionari.
Sughero: a) Sughero lavorato, merce bollita, refilata ed imballata fr. porto imbarco - mercato in ripresa per le qualità di pregio;
b) Sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. strada camionabile - mercato calmo ma sostenuto;
c) Sughero su pianta, merce in razza -

Scambi commerciali italo-spagnoli

Il Ministro del Commercio Estero ha emanato le norme di applicazione dell'accordo commerciale con la Spagna del 16 novembre u. s.

In linea di principio non verrà effettuata la ripartizione preventiva per i contingenti di importazione e di esportazione seggetti a licenza ministeriale, pur essendo questi divisi in due quote semestrali. Le domande, redatte nella forma consueta (il valore deve essere espresso in dollari USA e a fianco della voce doganale deve essere riportato il numero che contraddistingue il contingente in base all' accordo), saranno esaminate a partire dal 15 corrente.

Le domande dovranno inoltre essere corredate da una documentazione atta a comprovare che trattasi di un' operazione concreta.

Le domande di importazione a valere sul contingente «pesce fresco e congelato», per la quota del I° semestre, dovranno essere presentate al Ministero *a partire dal 15 corr. e non più tardi del 25 gennaio 1950.* L' importazione del suddetto prodotto potrà effettuarsi soltanto a partire dal 25 febbraio 1950.

Le licenze d' importazione e di esportazione avranno validità di 4 mesi, salvo proroga.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell' oro (per grammo) e dell' argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 12 e 13 dicembre.

	MILANO 10	MILANO 12	ROMA 10	ROMA 12
Valute esportazione				
Svizzera	145,20	145,30	145,35	145,30
New Jork cheque	—	—	—	—
cable	624 3/8	624 3/8	624 1/8	624 1/8
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	662	660	659	655,50
Franco svizzero	154,50	154	153,50	153,50
Sterlina unitaria	1540	1530	1560	1560
Franco francese	165	165	168	167,50
Pesetas	—	—	14,75	14,75
Valute auree				
Sterlina oro	8150	8100	8150	8100
20 franchi oro svizzeri	6950	6900	6875	6750
20 franchi oro francesi	—	—	—	—
Oro al mille	970	965	965	962,50
Platino (per gr.)	—	1500	—	—
Argento puro	—	14800	14000	14000

(da «IL SOLE» del 13 dicembre 1949 N. 291)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
direttore responsabile Dr. Giuseppe De Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese,,

Anno. IV - n. 24 — Nuoro, 16 - 31 Dicembre 1949
(SECONDA SERIE)
Spedizione in Abb. Postale - Gruppo - 2

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica ogni quindicina

Abbonamento annuo L. 400; sostenitore L. 600. - Un numero L. 20. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA
MESE DI NOVEMBRE

Agricoltura

a) - Andamento stagionale

Il mese di novembre ha registrato nella prima quindicina giornate prevalentemente coperte e verso la fine di esso si sono avute alcune precipitazioni. Nella seconda quindicina si sono invece verificate abbondanti e prolungate pioggie su tutto il territorio della Provincia, fatta eccezione per la zona orientale ove le precipitazioni sono state molto limitate. In conseguenza delle pioggie torrenziali cadute nella parte occidentale, il fiume Temo ha straripato allagando la pianura di Bosa, ove si sono verificati gravissimi danni alle colture. La temperatura si è mantenuta alquanto mite.

Tale decorso stagionale è stato, nel complesso, discretamente favorevole alle colture in genere.

b) - colture arboree

Sono proseguite con modesta attività - in conseguenza dell' andamento stagionale - le operazioni di preparazione dei terreni e le semine delle fave, cereali autunno-vernini e piselli precoci.

Le condizioni vegetative delle colture orticole si presentano buone.

c) - colture arboree

Le colture arboree si sono avvantagiate delle abbondanti precipitazioni, particolarmente ne ha beneficiato l' olivo che, in conseguenza della prolungata siccità, si presentava molto sofferente.

E' proseguita con limitata attività la raccolta delle olive; le rese sono varie, ma il prodotto si presenta, quest' anno abbastanza buono, in conseguenza della limitata infestione della mosca olearia.

d) - pascoli ed erbai

I pascoli, sia per le abbondanti pioggie che per la temperatura piuttosto mite, hanno subito un discreto incremento vegetativo, per cui presentano sufficienti risorse foraggere per il bestiame.

e) - situazione zootecnica

Il bestiame si presenta in genere in buone condizioni di salute, ma in condizioni di nutrizione scadenti.

Si sono verificati alcuni casi di carbonchio ematico e peste suina. Numerosi i focolai di laringo-tracheite.

f) - fabbisogno mezzi tecnici, mano d'opera ecc.

Normali le disponibilità e l' impiego di mezzi tecnici e salariati.

Più che sufficienti al fabbisogno le disponibilità di concimi, antiparassitari e carburanti.

h) - andamento prezzi all'ingrosso nei mercati locali

Nel mese di novembre hanno subito, rispetto al mese precedente, ulteriori aumenti i prezzi dell' orzo, avena, granoturco, fave secche, patate, noci e castagne secche. Si è pure registrato un ulteriore sensibile aumento di prezzo del formaggio pecorino «fiore sardo»; lievissimo l' aumento di prezzo del «tipo romano». In continuo aumento anche il prezzo medio del fieno.

Hanno invece segnato riduzioni di prezzo il vino rosso delle qualità meno pregiate e l' olio di oliva.

Sempre sostenuti i prezzi del latte alimentare.

Stazionari i prezzi dei legumi secchi (fagioli e ceci), prodotti ortivi, vini di qualità superiore e bestiame da macello.

Industria

a) - disponibilità energia motrice

Insufficiente per le stesse ragioni segnalate nelle precedenti relazioni.

b) - disponibilità materie prime

Sufficienti alle necessità delle aziende.

c) - disponibilità ed impiego mano d'opera

Normale la consistenza della mano d' opera occupata, mentre permane elevato il numero dei disoccupati nei vari settori di lavoro, specie fra le categorie dei manovali comuni e terrazzieri.

Discreto, in generale, il rendimento di lavoro e buoni i rapporti fra lavoratori e aziende industriali.

d) - stato di attività

L' andamento produttivo nei settori più importanti si è mantenuto pressochè stazionario.

In particolare si sono avute per novembre le seguenti notizie:

I) *settore tessile*

Normale lo stato di attività dello stabilimento tessile di Macomer, il quale continua a produrre esclusivamente coperte di lana.

Stazionario rispetto al mese precedente, il numero dei dipendenti (circa 250).

Normali le richieste di prodotti finiti e prezzi stazionari, nonostante il lieve aumento verificatosi recentemente nei costi di produzione a seguito delle rivalutazioni salariali.

II) *industria casearia*

Attività debole per scarsità di latte industriale dovuta anche all' insufficienza dei pascoli.

In questo settore comincia a verificarsi qualche sintomo di pesantezza a causa delle diminuite ordinazioni estere di formaggio «tipo romano», che costituisce in provincia oltre i due terzi dell' intera produzione di formaggio. Infatti, secondo le segnalazioni di alcune fra le più importanti aziende casearie della provincia, l'80% della produzione 1949 è ancora invenduta per mancanza di richieste.

III) *settore estrattivo*

Notevolmente diminuita, rispetto al mese precedente, la produzione di talco grezzo, in conseguenza sopratutto del cattivo tempo che ha ostacolato i lavori di estrazione. Pressochè invariato il numero degli operai occupati che si aggira sulle 150 unità.

Stazionaria la produzione di talco ventilato.

Deboli permangono le richieste di tale prodotto, il cui prezzo si è mantenuto anche in novembre invariato.

Ridotta, a causa delle pioggie continue, anche la produzione di argille e caolini.

Niente di nuovo per quanto riguarda le altre miniere della provincia che si mantengono inattive per le note ragioni.

IV) *settore boschivo*

Nonostante l' andamento stagionale poco favorevole, le aziende boschive hanno avuto una discreta attività.

La produzione di legna da ardere ed i lavori preliminari di taglio dei boschi per la carbonizzazione costituiscono attualmente l' attività principale in questo importante settore.

V) *industria olearia e chimica*

Notevolmente aumentata, rispetto al mese di ottobre, l' attività dei frantoi a causa dell' intensificata raccolta delle olive.

Con la nuova campagna olearia, hanno pure ripreso l' attività gli stabilimenti per l' estrazione dell' olio dalle sanse.

VI) *industria conciaria*

Molto ridotta permane l' attività delle industrie conciarie esistenti in provincia, a causa delle crescenti difficoltà di collocamento dei prodotti per il continuo afflusso nei mercati locali di conciato toscano a prezzi molto bassi.

VII) *settore edile*

L' attività dell' edilizia privata, sebbene ostacolata dal cattivo tempo, è stata discreta.

Per quanto riguarda i lavori pubblici l'attività è stata inferiore a quella del mese precedente.

I dati per il mese di novembre forniti dal locale Ufficio del Genio Civile sono i seguenti:

lavori iniziati n. 3 importo L. 12.256.000
lavori ultimati n. 14 importo L. 130.757.000
lavori in corso n. 119 importo L. 6.970.000.000
giornate operaie pagate 52.140.

VIII) *altre industrie*

Attività di scarso rilievo.

IX) *nuove industrie, modificazioni e cessazioni*

Nulla da segnalare.

Trasporti e comunicazioni

a) – notizie generali

Nei giorni 14-15 e 16 novembre ha avuto luogo a Cagliari il Congresso Regionale sui trasporti interessanti la Sardegna, al quale hanno partecipato i «tecnici» inviati dal Ministero dei Trasporti, i parlamentari ed i «tecnici» sardi, nonchè i rappresentanti di tutti gli Enti pubblici dell' Isola interessati al problema.

In tale congresso, in conseguenza anche della notizia, trapelata alla vigilia del congresso stesso, di un progetto quasi governativo, inteso addirittura a rivoluzionare le comunicazioni nell' interno dell' Isola, è stata affermata dai Sardi l' esigenza inderogabile per la Sardegna che il complesso ferroviario isolano (con particolare riguardo alle linee a scartamento ridotto) non venga mutilato, ma anzi, secondo la ferma volontà delle popolazioni, l'attuale complesso sia efficientemente e razionalmente modernizzato per essere base sicura della rinascita dell' Isola.

Il Congresso dei trasporti, quindi, esaminata a fondo la situazione dei trasporti sardi, ha dato mandato al Gruppo Parlamentare e al Consiglio Regionale di promuovere una riunione a Roma con i Ministri competenti per prospettare le esigenze della Regione e per segnalare l' urgenza dei provvedimenti da adottarsi per il potenziamento e lo sviluppo dei trasporti nell' Isola, specie di quelli ferroviari.

b) – situazione ferrovie concesse

Immutata.

c) – situazione autotrasporti

Soddisfacente.

d) – andamento navigazione

Nel mese di novembre il movimento della navigazione di cabotaggio nei porti della Provincia è stato, rispetto a quello del mese precedente, notevolmente inferiore a causa sopratutto del cattivo tempo.

I dati relativi a tale movimento forniti dalle Dogane interessate sono i seguenti:

Arrivi: navi n. 13 per tonn. 1.733 di stazza; merci trasportate tonn. 163.

Partenze: navi n. 12 per tonn. 1.809 di stazza; merci trasportate tonn. 460.

Le esportazioni, come vedesi, hanno sensibilmente superato in novembre le importazioni.

e) - tariffe trasporti

Invariate rispetto al mese precedente.

f) - disponibilità carburanti e pneumatici

Più che sufficienti al fabbisogno.

Commercio interno e prezzi

Normale l'andamento delle vendite al dettaglio.

Si è verificata anche in novembre una discreta ripresa delle vendite nel settore dell' abbigliamento in conseguenza sopratutto degli acquisti per l'incipiente stagione invernale.

L' andamento dei prezzi al minuto si è mantenuto in questo settore pressochè stazionario, mentre in quello dei generi alimentari si sono registrati, rispetto al mese precedente, varie oscillazioni.

In particolare, hanno subito ulteriori aumenti di prezzo: il caffè crudo e tostato, formaggio, latte e uova. Si è invece avuto un certo ribasso dei prezzi del pane, delle carni bovine e suine e del vino comune da pasto per effetto dei provvedimenti adottati nel mese dal Comitato Provinciale dei Prezzi. Ridotto anche il prezzo dell' olio d' oliva determinato dalla scarsa richiesta e dall' inizio del nuovo raccolto.

Per quanto riguarda l' andamento del mercato all' ingrosso dei prodotti agricoli, è stato già detto nell' apposito capitolo.

Non si sono verificate nel mese vendite straordinarie e di liquidazione.

Le vendite a credito e rateali sono in continuo aumento.

Normali le giacenze di negozio.

Credito

a) - andamento depositi e risparmi

Il movimento delle Casse Postali di risparmio nel mese di settembre, ultima notizia pervenuta a questo Ufficio, è stato: Depositi: L. 68.017.000. Rimborsi; L. 31.377.000. Incremento: L. 36.640.000. Credito dei depositanti L. 1.312.659.000.

L' incremento avutosi in settembre risulta superiore del 15% cisca rispetto a quello del mese precedente.

b) - operazioni bancarie

Dalle notizie fornite dalla locale Agenzia della Banca d' Italia, durante il mese di novembre si sono avuti i seguenti impieghi:

su operazioni di anticipazione L. 18.815.000
su operazioni di sconto L. 139.000.000

con un *decremento* complessivo, rispetto al mese precedente, di circa 32 milioni.

Dissesti

a) - fallimenti

Si sono avuti nel mese due fallimenti, entrambi nel settore del commercio.

b) - protesti cambiari

Dai dati finora pervenuti a questo Ufficio, si rileva che tanto i protesti per mancato pagamento di *pagherò e cambiali tratte accettate,* quanto le *cambiali tratte non accettate* risultano in regresso sia come numero che come importo complessivo.

Scioperi

Si sono avuti in novembre due soli scioperi a carattere nazionale. Il primo dei dipendenti Casse Mutue Malattie per la mancata approvazione del «Regolamento organico». Vi hanno partecipato n. 23 impiegati ed è durato 12 giorni circa. L' esito di tale sciopero è stato *negativo.*

L' altro è stato quello dei telefonici per rivendicazioni salariali ed al quale hanno partecipato n. 11 dipendenti. Tale sciopero, iniziatosi il 26 novembre, risultava ancora in corso alla fine del mese in esame.

Facilitazioni per i trasporti di bestiame

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha disposto che dal 1 gennaio 1950 i trasporti di bestiame affluenti nei mercati e fiere legalmente riconosciuti dalle Camere di Commercio da o per località situate entro il raggio massimo di Km. 300, siano inoltrati con treni viaggiatori o merci accelerati senza il pagamento della sopratassa del 25%, e con treni viaggiatori diretti con pagamento della sopratassa del 25% anzichè del 50%.

Attualmente sono autorizzate le seguenti fiere del bestiame:

Abbasanta	ogni giovedi
Chilivani (per Ozieri)	ogni domenica
Giave (per Pozzomaggiore	ogni venerdi
Macomer	ogni sabato
Olbia	ogni mercoledi
Oristano	ogni domenica
Sassari	ogni giovedi

Notiziario artigiano

Sotto gli auspici della Confederazione generale dell'Artigianato Italiano e per la regia del giovane valoroso regista sardo Dott. Fiorenzo Serra, è stato realizzato un interessante film documentario sull' Artigianato Sardo dal titolo «Terra di Artigiani».

Il documentario illustra in una ben concatenata sequenza di immagini e di azione la vita stessa dei centri artigiani e l' intima natura dei caratteristici prodotti dell' Isola.

Questo film che ha ottenuto un lusinghiero giudizio da parte delle autorità e tecnici competenti ed è stato acquistato dalla International Pictures Corporation, che si occupa della sua distribuzione in Italia ed all' estero, passa in rassegna le principali produzioni dell' artigianato sardo raffrontandone la natura e l' aspetto artistico alle risorse

economiche, alle caratteristiche ed ai costumi ambientali.

La programmazione di questo film – che prossimamente verrà proiettato anche nelle sale cinematografiche della Sardegna – contribuirà a far sempre più apprezzare i prodotti artigiani della Sardegna in Italia ed all' estero e sarà questa un' altra benemerenza della Confederazione Generale dell' Artigianato Italiano che ha sempre guardato con particolare simpatia all' artigianato sardo.

Protesti cambiari elevati nel mese di novembre 1949 per mancato pagamento di pagherò e cambiali tratte accettate.

Il Bollettino della Camera di Commercio riporta fedelmente i protesti cambiari che vengono comunicati; la Direzione non assume alcuna responsabilità per gli errori che potessero riscontrarsi.

Sarà peraltro provveduto alla pubblicazione delle eventuali rettifiche richieste e documentate dagli interessati.

Nel capoluogo

Nominativo e residenza		Importo in lire
Agostino Giovanni	Nuoro	13.000
Anedda Peppina	«	4.800
Azara Giovanni	«	8.600
Azzaro Mario	«	3.000
« «	«	3.000
Carcangiu Francesco	«	2.800
Carcangiu Francesco	«	5.000
Carossino Gonàrio	«	5.000
Cocco Pina	«	5.000
Delogu Salvatora	«	6.000
« «	«	6.000
De Vita Pietro	«	30.000
Fele Antonio	«	5.000
Fadde Maria	«	39.800
Lai Rosaria	«	3.750
Mascara Mario	«	2.350
« «	«	5.000
Masia Francesco	«	5.000
Mei Giuseppe	«	5.000
Mossa Antonio	«	5.800
Pattusi Luigi	«	30.000
Paoli Carlo	«	19.800
Pettinaro Antonio	«	50.000
« «	«	50.000
« «	«	50.000
« «	«	50.000
« «	«	50.000
« «	«	50.000
« «	«	60.000
« «	«	20.000
Pusceddu Giulia	«	6.450
Piredda Antonio	Nuoro	4.000
Rinaldi Francesco	«	30.240
Salvagnini Aldo	«	5.000
Secchi Salvatore	«	5.835
Settani Giovanni	«	3.000
Ticca Livio	«	8.215

Nei comuni della Provincia

Di Pinto Alfio	Arbatax	5.000
Erriu Ernesto	Aritzo	6.800
Erriu Ignazio	«	6.800
Pili Francesco	«	3.000
Pitzalis Elisa	«	6.800
Monni Luigi	Arzana	14.080
Mereu Beniamino	Barisardo	95.000
Cabras Alfredo	«	100.000
Caggiari Giovanni	Birori	3.000
Cossellu Enea	Bitti	18.895
Giovanetti Ernesto	«	64.000
« «	«	14.000
Milia Giov. Antonio	«	19.970
« « «	«	45.168
« « «	«	48.000
« « «	«	7.000
« « «	«	38.190
Angius Ida	Bosa	7.500
Leoni Pietro	«	31.000
Lotti Gregorio	«	31.500
Mascia Virgilio	«	10.931
Masia Pietro	«	23.365
Mastino Edoardo e Pinna Antonio	«	82.648
Mele Luigi	«	39.122
Mocci Mastino Giuseppe	«	10.000
« « «	«	10.000
Naitana Sias Antonio	«	23.460
« « «	«	23.460
Pinna Raimondo	«	13.200
Pinna Ugo	«	2.000
Pintore Salvatore	«	13.680
« «	«	10.500
« «	«	16.000
Sassos Pietrino	«	12.839
Solinas Dott. Gavino	«	9.431
Solinas Sebastiano	«	33.992
« «	«	22.570
« «	«	38.430
« «	«	35.900
Comatto Felice	Dorgali	10.000
Comune di Dorgali	«	56.810
« «	«	26.000
Fancello Salvatore	«	10.990
« «	«	6.626
« «	«	12.580
« «	«	12.580
Salici Severo	«	37.062
Depau Orlando	Ierzu	13.590
Lai Vittorio	«	50.000
« «	«	50.000
Pisanu Beniamino	«	3.000

Atzori Francesco	Isili	30.000
Comune di Isili	«	24.293
Fratelli Pes di Antonio	«	22.400
Fratelli Pes	«	87.556
Ghiani Ubaldo	«	3.000
La Poliedrica	«	46.228
Melis Giovanni	«	3.000
Pes Francesco	«	36.500
Piras Caterina	«	29.680
Pisanu Anna	«	18.105
« «	«	18.105
« «	«	23.060
« «	«	7.331
Demuru Giovanni e Melis Antonio	Elini (Ilbono)	150.000
Cubili Eugenio	Lanusei	2.749
Pistis Mariangela	«	31.170
Meloni Sergio	«	8.000
Murgia Marianna	Loceri	8.200
« «	«	7.462
« «	«	27.100
Catalani Alfredo	Lotzorai	2.500
Cucca Giuseppe	«	30.000
Betterelli Franco	Macomer	41.000
« «	«	100.000
Cadau Giovanni	«	10.000
« «	«	24.435
« «	«	250.000
« «	«	23.333
« «	«	4.780
« «	«	14.752
« «	«	36.400
Campus Rosaria	«	7.450
Deiana Antonio	«	100.000
Epicurlo Emilio	«	30.000
Spanu Edoardo	«	7.350
Cuscusa Giovanni	Orani	2.000
Giacu Maria	Orune	16.300
« «	«	17.300
Sanna Gesuino	«	5.000
Lai Beniamino e Ghiani Patrizio	Perdasdefogu	4.000
« « « « «		4.500
« « « « «		4.500
« « « « «		4.500
« « « « «		4.500
Biccoi Salvatore	Siniscola	8.350
Corrias Bomboi Antonietta	«	4.558
Masala Antonio	«	58.380
Muntoni Mario	«	10.000
« «	«	20.000
« «	«	30.000
« «	«	22.000
« «	«	30.000
Sotgiu Umberto	«	17.820
Manca Antonio	Scano Montiferro	10.000
Matta Giovanni	«	23.000
Deidda Giuseppe	Seui	20.000
« «	«	20.000
Sarcau Giovanni	Seui	15.000
Angius Giov. Battista	«	4.500
Uras Giuseppe	Sorgono	10.000
« «	«	10.000
Colomo Antonio	Suni	40.290
Pintori Sebastiano	«	5.000
Bertolini Leonardo	Tonara	3.350
Bussu Mario	«	5.000
De Vita Giuseppe	«	28.350
Persico Salvatore	«	10.000
Urru Italo	«	3.000
Murru Severino	Tortolì	27.300
« «	«	4.000
« «	«	15.000
« «	«	36.000
« «	«	27.300
« «	«	42.000
« «	«	20.000
« «	«	20.000
Murru Attilio	«	100.000
« «	«	100.000
« «	«	35.650
Pischedda Rinaldo	«	19.166
Vacca Fortunato	Ulassai	50.000
« «	«	50.000
Saba Patrizio	Villagrande	84.400

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 15 dicembre 1949

Denuncie di inscrizione

11875 - **Fancello Mariantonia** Nuoro - Riv. frutta fresca e secca, verdura, legumi, cereali, uova 1-12-49

11876 - **Masala Domenico** Macomer - Agente generale di assicurazioni de «La Fondiaria» di Firenze 2-12-49

11877 - **Oggianu Giovanni** Magomadas - Riv. alimentari, coloniali, stoviglie, chincaglie, calzature, abbigliamento 2-12-49

11878 - **Oggianu Raffaela** Magomadas - Riv. generi alimentari e materiale da costruzione in genere 2-12-49

11879 - **Chighini Masala Francesco** Meanasardo - Macellazione e vendita di carni fresche 2-12-49

11880 - **Serra Adele** Nuoro - Riv. generi alimentari, coloniali scatolame 2-12-49

11881 - **Gabba Francesco** Nuoro - Ambulante mercerie, tessuti, confezioni 2-12-49

11882 - **Soc. di fatto Littarru Pietro & figlio Anselmo** Desulo - Commercio all'ingrosso e al minuto di erbe medicinali ed aromatiche, tessuti, legname, carbone, corame, pelli grezze, laterizi, bestiame, lana, caglio, formaggi, olio d'oliva, vino, coloniali. Esportazione di erbe medicinali ed aromatiche ed importazione di legname, bestiame e formaggi 3-12-49

11883 - **Piras Aldo** Sadali - Sartoria 3-12-49

11884 - **Podda Pasquale** Orgosolo - Autotrasporti per conto di terzi 3-12-49

11885 - **Antonioli Elvira in Spotti** Nuoro - Riv. tessuti e manufatti 3-12-49

11886 - **Soc. di fatto f.lli Gali Francesco & Salvatore** Ollolai - Autotrasporti per conto di terzi 3-12-49

11887 - **Mossa Francesco** Irgoli - Riv. alimentari, pane, salumi, chincaglie, indumenti usati, tessuti 5-12-49

11888 - **Tucconi Francesco** Bitti - Amb. frutta, verdura, pesci freschi e salati 5-12-49

11889 - **Mulas Francesco** Gavoi - Autotrasporti per conto di terzi 5-12-49

11890 - **Farina Francesco** Lula - Latteria 6-12-49

11891 - **Soc. per azioni Egidio Galbani** Nuoro - Deposito formaggi, burro e latticini in genere 6-12-49

11892 - **Campo Rosa in Fiori** Posada (Fraz. S. Lorenzo) - Riv. alimentari, coloniali, filati, confezioni, tessuti, mercerie, chincaglie, corame, calzature, terraglie, ferramenta 6-12-49

11393 - **Delogu Guiso Raffaela** Nuoro - Riv. coloniali e affini, frutta, verdura, uova 12-12-49

11894 - **Lunesu Palmerio** Orotelli - Riv. generi alimentari e coloniali 13-12-49

11895 - **Carta Giovanna** Orotelli - Panificio con annessa rivendita di pane 13-12-49

11896 - **Ambriola Vincenzo** Macomer - Industria casearia e commercio all'ingrosso di formaggi e latticini 13-12-49

11897 - **Piras Dino** Loceri - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ferramenta, terraglie, cordami, pollame, calzature, sapone, chincaglie, alluminio, cancelleria, concimi, attrezzi agricoli, articoli per l'industria, anticrittogamici 14-12-49

11898 - **Guiso Antonio** Nuoro - Salone da barbiere 14-12-49

11899 - **Saba Angela Maria** Nuoro - Riv. alimentari, coloniali, salumeria, pizzicheria 14-12-49

11900 - **Bacciu Domenico** Posada - Amb. tessuti, confezioni filati, mercerie, chincaglie, calzature, terraglie, ferramenta, uova, pollame, frutta, verdura 14-12-49

Denuncie di modificazione

9250 - **Mossone Federico** Nuoro - Apertura in Nuoro Via S. Satta n. 34, di una bottega artigiana denominata «La Rapidissima» per la riparazione meccanica delle calzature 6-12-49

5495 - **Corda Tomaso** Noragugume - Autoservizio pubblico di linea Dualchi-Borore-Noragugume 7-12-49

1959 - **Porcu Nicolò** Orune - Cessa dall'attività di calzolaio ed inizia quella di rappresentante di commercio in mercerie e abbigliamento 9-12-49

9120 - **Pintus Emanuele** Villanovatulo - Esercita anche la vendita di vini in bottiglie 14-12-49

11668 - **Cuccuru Dr. Costantino** Bortigali - Esercita anche l'esportazione di carni fresche macellate 14-12-49

Denuncie di cessazione

551 - **Littarru Pietro** Desulo - Riv. tessuti, coloniali, e industria delle erbe medicinali ed aromatiche 3-12-49

9819 - **Littarru Anselmo** Desulo - Commercio all'ingrosso e al minuto di legname, carbone, tessuti, lana, formaggi, frutta 3-12-49

10029 - **Sanna Salvatore** Belvì - Riv. chincaglie, abbigliamento, arredamento 3-12-49

420 - **Piu Angelo** Suni - Amb. frutta, verdura, ortaglie 6-12-49

10925 - **Campo Rosa in Fiori** Posada (Fraz. S. Lorenzo - Ambulante uova, pollame, frutta, verdura, alluminio 6-12-49

11143 - **Delogu Guiso Raffaela** Nuoro - Ambulante frutta e verdura 12-12-49

10230 - **Federici Gioacchino** Macomer - Noleggio di rimessa 13-12- 49

8367 - **Soc. di fatto Eredi Melis Antonio** Aritzo - Molitura cereali 14-12-49

LEGISLAZIONE ECONOMICA

Decreto Ministeriale 22 novembre 1949 «Importazione temporanea di gomma elastica, greggia e sintetica, lattice di gomma, naturale e sintetica, guttaperga greggia, per la fabbricazione di oggetti di qualsiasi specie» (G. U. n. 278 del 3 dicembre 1949)

Decreto Ministeriale 22 novembre 1949 «Importazione temporanea di corteccia di pino macinata per la estrazione del tannino» (G. U. n. 278 del 3 dicembre 1949)

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato Interministeriale dei Prezzi - «Prezzo delle specialità medicinali» (Provvedimento n. 192 del 23 settembre 1949) (G. U. n. 278 del 3 dicembre 1949)

Legge 7 novembre 1949 n. 857 «Nuova disciplina delle industrie della macinazione e della panificazione» (G. U. n. 279 del 5 dicembre 1949 pag. 3330)

Legge 21 novembre 1949 n. 858 «Abrogazione del decreto legislativo 14 maggio 1946, n. 356, circa l'impiego della saccarina e della dulcina nella fabbricazione di prodotti dolciari, gelati, conserve, concentrati di frutta e bibite analcooliche e della dulcina per usi farmaceutici» (G. U. n. 279 del 5 dicembre 1949 pag. 3332)

Decreto Ministeriale 10 novembre 1949 «Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna con sede in Sassari» (G. U. n. 279 del 5 dicembre 1949 pag. 3335)

Legge 22 novembre 1949 n. 861 «Maggiorazione degli assegni familiari per i figli nel settore dell'industria e determinazione dei contributi previdenziali e di quelli per gli assegni familiari» (G. U. n. 280 del 6 dicembre 1949 pag. 3347)

Decreto Ministeriale 10 ottobre 1949 «Importazione temporanea di rottami di ferro e di acciaio per la produzione di lingotti o semilavorati, e di getti d'acciaio» (G. U. n. 280 del 6 dicembre 1949 pag. 3348)

Legge 29 ottobre 1949 n. 865 «Norme relative all'indennità di licenziamento ai supplenti delle ricevitorie postali-telegrafiche» (G. U. n. 281 del 7 dicembre 1949 pag. 3354)

Legge 1 dicembre 1949 n. 869 «Aumenti del limite fissato per la esenzione dai diritti e dalle tasse riguardanti i giudizi e gli atti nelle controversie individuali del lavoro» (G. U. n. 281 del 7 dicembre 1949 pag. 3355)

Decreto Ministeriale 7 dicembre 1949 «Esercizio venatorio successivo al 1 gennaio 1950» (G. U. n. 282 del 9 dicembre 1949 pag. 3385)

Legge 9 dicembre 1949 n. 877 «Istituzione di un sopraprezzo sui biglietti d'ingresso nei locali di spettacolo, trattenimenti e manifestazioni sportive e sui viaggi che s'iniziano in quattro giornate domenicali» (G. U. n. 283 del 10 dicembre 1949 pag. 3370)

Decreto Ministeriale 13 luglio 1949 «Benefici economici a favore del personale di custodia addetto alle proprietà demaniali» (G. U. n. 283 del 10 dicembre 1949 pag. 3372)

Decreto Ministeriale 29 novemdre 1949 «Calendario di borsa per l'anno 1950» (G. U. n. 284 del 12 dicembre 1949 pag. 3380)

Legge Ministeriale 30 ottobre 1949 «Prezzo di abbonamento e di vendita della «Gazzetta Ufficiale» per l'anno 1950» (G. U. n. 287 del 15 dicembre 1949 pag. 3410)

Decreto Ministeriale 30 ottobre 1949 «Prezzi delle inserzioni nella «Gazzetta Ufficiale» per l'anno 1950» (G. U. n. 287 del 15 dicembre 1949 pag. 3410)

Legge 21 novembre 1949 n. 888 «Modalità speciali per l'arrotondamento degli stipendi, assegni fissi ed altre competenze a favore del personale statale in attività di servizio od in quiescenza» (G. U. n. 288 del 16 dicembre 1949 pag. 3418)

Decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1949 «Aggiunte e modifiche allo statuto dell'Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari» (G. U. n. 288 del 16 dicembre 1949 pag. 3419)

Legge 21 novembre 1949 n. 895 «Determinazione dell'importo dell'indennità di carovita per relative quote complementari da corrispondersi ai dipendenti statali e degli altri Enti pubblici dal 1 luglio al 30 settembre 1949» (G. N. n. 289 del 17 dicembre 1949 pag. 3435)

Decreto Ministeriale 30 novembre 1949 «Importazione tempo ranea di seta, lana ed altre merci destinate ad essere lavorate in Italia» (G. U. n. 289 del 17 dicembre 1949 pag. 3439)

Prezzi al minuto dei generi di largo consumo praticati sul libero commercio nel Capoluogo

Mese di Dicembre 1949

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Pane - Pasta - Riso - Farine			
Pane (prezzi ufficiali):			
forme da gr. 100 - farina tipo 1	Kg.	—	100
forme fino a gr. 200 - farina tipo 2	»	—	90
Pane (prezzi liberi) - farina tipo 0:			
soffice in forme da gr. 50-60	»	120	120
cilindrato pezzatura varia	»	120	120
Pasta: tipi correnti	»	140	140
tipi fini ed extra	»	200	230
Riso originario brillato	»	130	140
Farina di frumento tipo 00	»	130	130
Farina di granturco	»	100	100
Semola di frumento duro	»	140	140
Legumi secchi			
Fagioli nostrani pregiati	kg.	180	200
Fagioli nostrani comuni	»	140	160
Ceci nostrani	»	100	100
Fave per uso alimentare	»	80	100
Patate e ortaggi freschi			
Patate: comuni di massa	kg.	35	40
primaticce	»	40	45
Cavoli: capuccio	»	30	40
verza	»	25	30
Cavolfiori	»	50	60
Cipolle fresche e cipolloni	»	60	80
Agli secchi	»	150	200
Finocchi e sedani	»	40	40
Insalata (indivia, scarola, lattughe) e bietole	»	40	40
Peperoni	»	80	120
Spinacci	»	50	60
Agrumi - Frutta fresca e secca			
Arance: scelte	kg.	100	120
comuni	»	70	90
Mandarini: 1a qualità	»	100	120
2a qualità	»	70	90
Limoni	»	150	200
Pere: regina, spadone, butirro	»	120	150
1. qualità	»	80	100
comuni	»	50	70
Mele: 1. qualità	»	120	130
2. qualità	»	80	100
3. qualità	»	60	70
Noci: nostrane	»	350	375
importate	»	400	425
Nocciole: nostrane	»	300	350
importate	»	350	375
Castagne fresche: nostrane	»	80	100
importate	»	100	120
Conserve - Coloniali - Marmellate			
Doppio concentrato di pomodoro:			
Conserva sciolta: tipi correnti	kg.	300	300
tipi fini	»	—	—
Conserva in vasetti di gr. 200	cad.	70	80
Zucchero: raffinato semolato	kg.	260	280
pilè	»	—	—
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	etto	120	120
tipi fini (Santos extrap. Haiti, Guatem.)	»	150	150
Caffè tostato: tipi correnti	»	140	140
tipi extra	»	200	200
Miscela di caffè in pacchetti di gr. 100	»	35	35
Marmellata: Cirio sciolta	kg.	500	500
Cirio in scatole di gr. 330	cad.	160	180
Cirio in vasetti vetro di gr. 330	»	250	250
Vini ed alcool			
Produzione locale:			
Bianchi comuni in genere gradi 13-15	lt.	160	200
Rosso comune 1. qualità » 14	»	160	160
2. qualità » 12-13	»	120	140
3. qualità » 12-13	»	100	110
Vini da pasto » 10-11	»	90	100
Campidano (Cantina Sociale):			
Vini da dessert: moscato, nasco, monica, girò gradi 18	»	300	300
Vini speciali liquorosi: Elixir di moscato, aperitivo monica, malv. all'uovo, gradi 25	»	400	400
Vermut bianco sardo » 18	»	300	300
Vini da pasto:			
Rosso comune 1. qualità gradi 13-14	»	—	—
» » 2. qualità » 12-13	»	120	120
Bianco secco » 12-13	»	120	120
Alcool puro (confezionato in bottiglie)	»	900	1100
Alcool denaturato	»	250	250

Generi e qualità		PREZZI IN LIT. Minimo	Massimo
Grassi da condimento			
Olio d' oliva	lt.	400	550
Olio Sasso in lattine da kg. 1	cad.	625	675
Burro di centrifuga in panetti	etto	130	150
Strutto raffinato d' importazione	»	60	60
Lardo stagionato d' importazione	kg.	400	500
Carni fresche e frattaglie (prezzi ufficiali)			
Vacca, Bue e Toro:			(**)
1. taglio senz' osso (polpa di coscia e lombo)	kg.		650
2 „ (Bistecche del quarto post. senza aggiunta e con filetto)	„		550
3 „ (spalla e sottospalla)	„		450
4. „ (petto, pancetta, avambraccio, collo, costato, ecc.)	„		300
Per il 2., 3. e 4. taglio percentuale d'osso non superiore al 30 %.			
Vitellone fino a due anni:			
Maggior. di L. 50 a taglio sui prezzi del precedente gruppo.			
Vitello da latte:			
Maggior. di L. 100 a taglio sui prezzi del gruppo vacca, bue e toro.			
Suini:			(**)
Bistecche	kg.		400
Taglio unico senza aggiunta	»		350
Percentuale d' osso non superiore al 25%			
Lardo: pezzatura oltre i 5 cent.	»	—	375
» pezzatura inferiore ai 5 cent.	»	250	350
Frattaglie bovine:			(**)
Cervella e filoni	di un capo	300	350
Fegato, cuore, milza e reni	kg.	250	300
Trippa e centopelli	»	100	200
Lingua senza trachea	»	—	350
Zampe, testa e polmone	»	50	120
Frattaglie suine:			(**)
Fegato, cuore, milza e reni	»	—	400
Stomaco e sanguinacci	»	—	200
Testa e zampe	»	100	250
Ovini (prezzi liberi)			
Agnello da latte	»	300	350
Capretto	»	300	350
Agnellone e castrato (taglio unico)	»	—	—
Pecora (taglio unico)	»	250	350
Frattaglie: frittura mista	cad.	400	400
coratelle, treccia e testa	»	100	150
stomaco con sangue	»	100	100
Carni insaccate			
Salame crudo (crisponetto e filzetto)	etto	140	150
Prosciutto crudo (tipo parma)	»	200	200
Mortadella S. B.	»	—	—
Mortadella S.	»	90	90
Mortadella S. extra	»	100	100
Pesce fresco e conservato			
Fresco: 1. qualità (triglie, pagelli, sogliole, orate, calamari)	kg.	400	450
2. qualità (muggini, occhiate, e pesci da zuppa in genere)	»	300	350
3. qualità (zerri, boghe, sardine, sorelli, polpi)	»	150	250
Frittura mista	»	300	400
Conservato: baccalà secco	»	300	300
tonno all'olio in scatole di gr. 200	cad.	250	275
tonno all' olio sciolto	etto	150	160
sardine all' olioin scatole da gr. 200	cad.	170	180
acciughe salate	etto	70	80
salacche e aringhe salate	»	50	50
Latte - Uova - Formaggi			
Latte naturale di vacca, pecora e capra	lt.	100	110
Uova fresche	pezzo	—	—
Formaggio pecorino tipo rom. prod. 48-49	kg.	750	800
Formaggio pecorino fiore sardo prod. 48-49	»	850	850
Grana reggiano o parmigiano	etto	150	150
Provolone semigrasso	»	80	85
Provolone grasso	»	90	90
Gorgonzola	»	90	100
Saponi			
Sapone: Lofaro in pezzi di gr. 200	cad.	45	45
Lofaro in pezzi di gr. 400	»	80	80
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte pezz. norm.	q.le	600	600
Carbone vegetale essenza forte - misto	kg.	25	25
Carburo di calcio	»	130	140

(**) **Prezzi massimi fissati dal Comitato Prov.le Prezzi per le carni fresche e frattaglie, sia bovine che suine (compreso lardo)**

Abbonamenti al Bollettino

Dal mese di gennaio p. v. il n/ periodico sarà portato a 16 pagg. e uscirà una volta al mese.

Il Bollettino, che è al suo quinto anno di vita, avrà un più accurato servizio di informazioni dalla Sardegna, dal Continente italiano e dall' estero e nella sua nuova veste tipografica – avrà anche la copertina – porterà un servizio indispensabile alle categorie economiche della Provincia, se esse non vorranno privarsi di tutte le informazioni sull' andamento dell' economia in generale e dell'economia provinciale e regionale in particolare.

Le ingenti spese che per ciò la n/ Amministrazione deve sostenere non consentono di mantenere invariato il costo dell' abbonamento, che, col nuovo anno, sarà elevato alla modesta somma di L. 500.

Nella certezza, pertanto, che tutte le categorie economiche avranno interesse al n/ periodico rivolgiamo la preghiera a tutti i vecchi e fedeli abbonati e lettori del Bollettino di voler rinnovare l'abbonamento per il nuovo anno 1950, e – non chiederemo troppo – se i Sigg. abbonati e lettori vorranno gentilmente propagandare e divulgare la n/ pubblicazione fra amici e conoscenti in modo che il Bollettino possa degnamente vivere ed eventualmente accrescere notevolmente la propria tiratura, si da far conoscere i n/ problemi fra una sempre più larga cerchia di persone interessate alla n/ economia provinciale e regionale nel quadro della rinascente economia nazionale.

Gli abbonamenti si ricevono direttamente presso l' Amministrazione del Bollettino oppure a mezzo vaglia postale ordinario pure diretto all' Amministrazione medesima.

Con l' occasione vogliamo infine pregare tutti i Sigg. abbonati che hanno ricevuto finora il Bollettino e ancora non hanno provveduto a versare la relativa quota di abbonamento per il 1949 (e qualcuno per il 1948) di voler sollecitamente regolarizzare la loro posizione inviandoci con la nuova quota di abbonamento per il 1950 anche le sopradette quote scadute, o quantomeno di restituire il Bollettino qualora non trovino interesse – e non possiamo crederlo – al n/ foglio.

La Direzione del Bollettino porge i migliori auguri per il nuovo anno.

INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, UOMINI D'AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino„, verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre Provincie dell'Isola e del Continente, dove vengono inviate

Tariffe trasporti liberamente praticate nel mese di Dicembre 1949

A) **Autotrasporti**

camioncino	**– port. q.li**	**10**	**al Km. L. 55-65**
motrice tipo 26	**– port. „**	**30-40**	**al Km. L. 75-80**
motrice tipo 66	**– port. „**	**60-70**	**al Km. L. 100-110**
autotreno	**– port. „**	**160-180**	**al Km. L. 170-190**
autotreno	**– port. olt. q.**	**180**	**al Km. L. 200-210**

Per trasporto sughero viene praticata, sulle tariffe degli autotreni, una riduzione aggirantesi sul 15%.

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: macchine a tre posti, oltre l'autista, al Km. L. 45-50**

Le tariffe degli autotrasporti sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre la tariffa delle autovetture si riferisce al solo Capoluogo.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell' oro (per grammo) e dell' argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 12 e 13 dicembre.

	MILANO		ROMA	
	29	30	29	30
Valute esportazione				
Svizzera	145,10	145	145,30	145
New Jork cheque	—	—	—	—
cable	624 5/8	624 5/8	624,50	624
Londra	—	—	—	—
Biglietti Banca				
Dollaro carta	661	661	658,50	657
Franco svizzero	154	153,75	154	154
Sterlina unitaria	1540	1540	1525	1510
Franco francese	—	166	167	167
Pesetas	—	—	14,50	14,50
Valute auree				
Sterlina oro	8000	8100	8150	8125
20 franchi oro svizzeri	6850	6800	6850	6850
20 franchi oro francesi	6900	6900	—	—
Oro al mille	955	935	947,50	940
Platino (per gr.)	—	—	—	—
Argento puro	14500	14200	14000	14000

(da «IL SOLE» del 31 dicembre 1949 N. 307)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
direttore responsabile Dr. Giuseppe De Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese„

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino„

1°) **Per ogni numero:** *a)* una pagina intera L. 2.000; *b)* mezza pagina L. 1.500; *c)* un quarto di pagina L. 600; *d)* un ottavo di pagina L. 400; *e)* un sedicesimo di pagina L. 200; *f)* avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) **Per tre numeri:** sconto del 10%

3°) **Per sei numeri:** sconto del 15%

4°) **Per dodici numeri:** sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%